



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con DD.RR. n. 3177 del 30.09.2021 e n. 3235 del 04.10.2021 (pubblicati sulla G.U. *Serie Generale* n. 246 del 14.10.2021).

VERBALE N° 3/2024

Seduta del 28.03/05.04.2024

Il giorno 28.03.2024 si riunisce, alle ore 15:50, nella Sala del Rettorato – I piano del Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, n. 1, Bari.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente	X		
- il dott. Giovanni TRICARICO	X		
- la dott.ssa Luisa RICCARDI			X
- il prof. Pierfrancesco DELLINO, professore prima fascia	X		
- il prof. Marco MOSCHETTA, professore seconda fascia	X		
- la dott.ssa Anna RINALDI, ricercatore	X		
- il dott. Riccardo LEONETTI, personale tecnico-amministrativo	X		
- la sig.ra Chiara MAGGI, in rappresentanza degli studenti	X		

- il sig. Michele BIANCO, in rappresentanza degli studenti	X		
--	---	--	--

Partecipano senza diritto di voto:

- la Pro-Rettrice vicaria, prof.ssa Grazia Paola NICCHIA, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Consiglio di Amministrazione con diritto di voto;
- il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assiste il Direttore *ad interim* della Direzione Affari Istituzionali, dott. Emilio Miccolis.

Assiste la Responsabile della Sezione Supporto agli Organi di Governo, dott.ssa Maria Urso.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dalla Responsabile della U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Maria Cristina Bruno e dal sig. Antonio Bucci.

Le attività di supporto tecnico-informatico sono assicurate dal Responsabile della U.O. Notifiche e pubblicazione atti Organi di Governo, dott. Giovanni Colapietro.

Su invito del Rettore, assiste, altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Partecipa per il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.10, comma 19, lett. b), dello Statuto di Ateneo:

- dott. Riccardo PATUMI - Presidente (in collegamento audio/video fino alle ore 17:23)

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbali riunioni del 30/31.01.2024 e 19.02.2024
- Comunicazioni del Rettore/Direttore Generale
- Ratifica Decreti Rettorali

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

1. Agenzia per i rapporti con l'esterno: rinnovo triennio 2024-2027
2. Proposta di collaborazione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Società Marino S.r.l. (MarinoBus) anno 2024: approvazione

DIREZIONE RISORSE UMANE

3. Programmazione personale docente e ricercatore: adempimenti
4. Proposte di chiamata di professori universitari di prima e seconda fascia
5. Proposte di chiamata di ricercatori a tempo determinato
6. Proposte di proroga contratti di ricercatore a tempo determinato di tipo a)
7. Attivazione procedura per eventuale chiamata nel ruolo di professore di II fascia di RTDb (scadenza contratto anno 2024)
8. RTDb scadenza contratto anno 2025: impegno Punti Organico per eventuale chiamata nel ruolo di professore di II fascia nell'anno 2025
9. Schema tipo di Accordo tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Struttura Sanitaria Sede di Corso e Soggetto Ospitante (struttura sanitaria pubblica del S.S.R. diversa dall'Azienda di riferimento e dalle Aziende sedi di corso ovvero struttura sanitaria privata accreditata) per svolgimento di specifiche attività di tirocinio: approvazione
10. Conferimento incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa per esigenze dei corsi di formazione per il sostegno - VIII ciclo a.a. 2022/2023 in deroga all'art. 12, comma 5 del Regolamento di Ateneo (D.R.1653 del 05.03.2010): autorizzazione
11. Richiesta attribuzione ore aggiuntive di attività a Collaboratori ed Esperti Linguistici di questa Università per esigenze del Dipartimento di Economia e Finanza - esperto di madrelingua tedesca: approvazione
12. Risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 1, comma 5 Legge di conversione 11.08.2014, n. 114
13. Conferimento incarico retribuito per realizzazione corso di formazione di lingua inglese – livello B2 – modalità e-learning: autorizzazione
14. Personale tecnico amministrativo a tempo determinato – autorizzazione indizione concorso pubblico per reclutamento
 - a. n. 1 unità – categoria D – posizione economica D1 – area amministrativa gestionale – durata 18 mesi – regime di impegno a tempo pieno per supporto alla gestione progetto “Costituzione del Tecnopolo per la Medicina di Precisione”
 - b. n. 1 tecnologo di II livello – durata 18 mesi – regime di impegno a tempo pieno per esigenze progetto “Leukemic cell and microenvironment interactions as the culprit of chronicity in CLL”

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA

15. Convenzione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture”) e Amministrazione Difesa per attivazione e gestione Corso di laurea in Scienze e Gestione delle Attività Marittime presso la Scuola Sottufficiali della Marina Militare di Taranto decorrenza a.a. 2021/2022: verbale del Consiglio del Dipartimento Jonico del 20.07.2023
16. Dotazione ordinaria di funzionamento ai Dipartimenti: assegnazione
- 16 bis. Regolamentazione della concessione in uso degli alloggi destinati ai dipendenti ai quali sono affidate mansioni di guardiania: determinazioni

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

17. Accreditamento e utilizzo degli spazi occupati dalla Spin off D.A.Bi.Mus S.r.l.: determinazioni
18. Commissione Spazi – esito lavori - verbale 23.02.2024

19. Commissione Edilizia – esito lavori - verbale 15.03.2024
 19 bis Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 140.000,00= dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023: adempimenti

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

20. Spin Off: adempimenti
 21. Brevetti: adempimenti
 22. Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca: proposta di modifica
 23. Società Italian Ageing – AGE-IT S.C.A.R.L. - modifiche Statuto: approvazione
 24. Programmazione iniziative di Public Engagement 2024: approvazione
 25. Programma Erasmus+ - mobilità per Traineeship/KA131 - Accordo di partenariato tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Eugen per gestione progetto “EU4EU - European Universities for the European Union” n. 2023-1-IT02-KA131-HED-000118876: approvazione
 26. Ripartizione quote residue bando Visiting Professor Ucraina (D.R. n. 2690 del 20.07.2022) - integrazione budget bando Visiting Professor/Visiting Researcher (D.R. n. 265 del 25.01.2024) e rimborso spese per ospitalità delegazione ucraina: approvazione
 27. Progetto “DILAB” - grandi attrezzature: adempimenti
 28. Dottorato di ricerca XXXIX ciclo – a.a. 2023/2024: risultanze
 29. VQR 2020-2024: adempimenti
 30. Convenzione operativa della Convenzione quadro tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Biomedicina Traslationale e Neuroscienze; Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) e Istituto di Biomembrane, Bioenergetica e Biotecnologie Molecolari (IBIOM) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR): revisione delibera del Consiglio di Amministrazione del 19.02.2024
 31. Convenzione quadro tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - rinnovo: approvazione
 32. Proroga Accordo tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica) e Istituto Nazionale di Fisica Nucleare per la gestione del Centro di Bari dell'infrastruttura “ReCaS”: approvazione
 33. Contratto tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Shell Italia E&P S.p.a.: approvazione
 34. Convenzione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Campus X S.r.l.: approvazione
 35. Convenzione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Associazione Camerata Musicale Barese - rinnovo: approvazione
 36. Convenzione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Informatica) e Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (CINI) - rinnovo: approvazione
 37. Accordo tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti) e Regione Puglia – Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali per individuazione dei boschi a protezione e redazione di pubblicazione con finalità informative e di supporto alla progettazione forestale basata sulla carta dei tipi forestali: approvazione
 38. Convenzione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea (APRE) - rinnovo: approvazione
 39. International Consortium on Landslides (ICL): richiesta adesione e pagamento quota associativa 2024
 39bis Alleanze Universitarie: richiesta supporto finanziario

- 39^{ter} EUA (European University Association) - anno 2024: pagamento quota associativa
 39^{quater} Fondazione SERICS - "Security Rights in Cyber Space" - modifiche statuto: approvazione
 39^{quinquies} Fondazione FAIR - "Future Artificial Intelligence Research" - modifiche statuto: approvazione

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

40. Cambio afferenza Corso di Laurea in Scienze Ambientali, classe L-32 sede di Taranto dal Dipartimento di Chimica (Scuola di Scienze e Tecnologie) al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente
 41. Disabilità studentesca – Legge n. 17/1999: programmazione interventi e servizi in favore degli studenti con disabilità e DSA: approvazione
 42. D.P.C.M. 14.02.2023 "Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia": adempimenti
 43. Regolamento Didattico di Ateneo: modifiche ordinamenti didattici corsi di studio a.a. 2024/2025: approvazione
 44. Regolamenti didattici Corsi di Studio di nuova istituzione a.a. 2024/2025: parere
 45. Regolamento Studenti Atleti - proposta di esonero tasse e contributi per elevati meriti sportivi
 46. Istituzione borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati:
 a. n. 1 (una) nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo: "Itinerari colturali innovativi per lo sviluppo della filiera canapicola pugliese (INNOHEMP) CUP B37H22006080009": approvazione
 b. n. 1 (una) nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo "Applicazioni alimentari di acque di processo casearie Foodgrade - Prograde - CUP B99J23000220005": approvazione
 46^{bis} Istituzione ed attivazione Master e Short Master Universitari - a.a. 2023/2024

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI

47. Nucleo di Valutazione: relazione annuale anno 2023
 48. Presidio della Qualità di Ateneo: relazione attività anno 2022
 49. Relazione sulle attività e le risorse del Centro Servizi Informatici e telematici di Ateneo

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

50. Centro Interuniversitario "Per la Ricerca sull'influenza e le altre infezioni trasmissibili (CIRI-IT)" - proposta di adesione: approvazione

AVVOCATURA

51. Definizione contenzioso di quantificazione somme in esecuzione pronunce di condanna generica in materia di equiparazione di dipendenti universitari conferiti in convenzione

Dalle ore 18:45 alle ore 19:05 le funzioni di Presidente sono state svolte dalla Pro-Rettrice vicaria, prof.ssa Grazia Paola Nicchia.

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità

dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei consiglieri presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

APPROVAZIONE VERBALI RELATIVI ALLE SEDUTE DEL 30/31.01.2024 E 19.02.2024

Il Rettore sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione i verbali relativi alle sedute del 30/31.01.2024 e 19.02.2024.

Il Consiglio di Amministrazione approva.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE/DIRETTORE GENERALE

Il Rettore dà lettura delle seguenti comunicazioni, già poste a disposizione dei consiglieri:

- A. nota, prot. n. 78063 del 21.03.2024, avente ad oggetto *“Linee Guida per l’Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti e Documento per la raccolta e monitoraggio di dati Ricerca e Terza Missione 2021-2023 – scadenza 30.06.2024”*. Egli coglie l’occasione per evidenziare l’importanza di porre in essere tutte le azioni necessarie ed opportune per il miglior esito della visita ANVUR, alla quale questa Università sarà sottoposta a breve, in specie per quanto riguarda gli interventi correttivi alle criticità segnalate;
- B. nota, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 80645 del 25.03.2024, da parte delle associazioni studentesche Link e Studenti Indipendenti, avente ad oggetto *“Richiesta di inserimento di una sessione d’esame e di laurea straordinaria per l’a.a. 2022/2023”* e nota, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 81423 del 25.03.2024, da parte dell’associazione studentesca UP - Università Protagonista, avente ad oggetto *“Richiesta proroga dell’Anno Accademico per gli studenti laureandi dell’a.a. 2022/2023”*, che verranno approfondite più avanti nel corso delle comunicazioni;
- C. nota, da parte della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto, avente ad oggetto *“Esito delle manifestazioni di interesse relative alla presentazione di proposte progettuali nell’ambito del programma Erasmus Plus - Partenariati di cooperazione”* (allegato n. 1A al presente verbale);
- D. nota, da parte della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto, avente ad oggetto *“Processo di selezione delle 5 proposte progettuali da presentare in risposta alla First Call for Project Proposals of Common Projects. Programma Interreg VI-A Grecia - Italia 2021-2027”* (allegato n. 1B al presente verbale);
- E. nota, da parte delle associazioni studentesche Link e Studenti Indipendenti, avente ad oggetto *“Richiesta di previsione e stanziamento di un fondo integrativo al Contributo per le spese di locazione abitativa per l’anno 2023”*. (allegato n. 1C al presente verbale), del cui approfondimento Egli investirà la Direzione

Amministrazione e Finanza per le eventuali successive determinazioni più opportune.

Il Rettore, quindi, con riferimento alla comunicazione contrassegnata con la lett. B, offre ai presenti, anzitutto, un breve *excursus* sulla tematica relativa alla proroga dell'anno accademico, disposta per Legge, negli anni precedenti, per tutte le Università italiane, in relazione alla situazione pandemica, ma, ora, rimessa dal Ministero alla sola facoltà degli Atenei di accordarla, in forza del principio di autonomia universitaria. Richiamo, quest'ultimo, sul quale Egli mostra perplessità, non ritenendo che detto aspetto pertenga all'ambito dell'autonomia universitaria, se non altro per ragioni di necessario coordinamento a livello nazionale. Egli, quindi, nell'informare che le note in esame sono state oggetto di comunicazioni nella riunione del Senato Accademico del 26.03.2024, fa presente di aver escluso con fermezza, già in tale sede, che si proceda alla proroga dell'anno accademico, prospettando l'eventuale possibilità di un prolungamento della sessione di laurea straordinaria. In risposta, è stato rappresentato che, in tal caso, gli studenti, dovendosi comunque iscrivere al nuovo anno accademico, verrebbero a trovarsi nella condizione di dover pagare l'intero importo di contribuzione in un'unica soluzione, emergendo, pertanto, la proposta di disciplinare in loro favore forme particolari di agevolazione o di rateizzazione. Tanto considerato, il Senato Accademico ha deliberato di rimettere ogni decisione in merito al Consiglio di Amministrazione.

Chiede e ottiene la parola il consigliere Bianco, il quale rilascia a verbale il seguente intervento:

“Comprendo le motivazioni esposte dal Magnifico riguardo l'impossibilità di prorogare l'anno accademico 2022/23 in maniera autonoma, tuttavia ci tengo a sottolineare l'importante necessità - espressa dalla nostra richiesta - di prevedere delle agevolazioni economiche per questa categoria di studenti.

Come ha ben analizzato il Magnifico, lo studente che posticipa il conseguimento del titolo da Aprile a Giugno/Luglio è costretto al pagamento, vista l'iscrizione al nuovo A.A. che questo comporta, dell'intero importo del contributo onnicomprensivo in pochi mesi.

Noi, come UP - Università Protagonista, abbiamo elaborato delle proposte di agevolazione economica che vorremmo sottoporre all'attenzione di questo Consesso e degli Uffici competenti per una verifica della fattibilità finanziaria.

È chiaro che non possiamo avere una soluzione definitiva già nella seduta odierna, però potremmo intraprendere una linea da seguire che accolga le necessità degli studenti, anche in linea con misure simili adottate nel contesto universitario.”

Il Rettore, nel ritenere imprescindibile operare una preventiva verifica di fattibilità delle ipotesi e proposte formulate, anche in termini di sostenibilità finanziaria, fa presente che

investirà della questione la Direzione Amministrazione e Finanza, per le successive determinazioni del caso.

A seguire, il Rettore informa i presenti che sarà oggetto di un'apposita riunione del Senato Accademico, prevista per il giorno 09.04.2024, l'esame della problematica inerente la cooperazione per la ricerca con Paesi che non rispettano i diritti civili, con particolare riferimento al conflitto israelo-palestinese. Problematica che muove dai casi specifici riguardanti la partecipazione alla Fondazione Med-Or e al *Bando MAECI per la raccolta di progetti congiunti di ricerca per l'anno 2024, sulla base dell'Accordo di Cooperazione Industriale, Scientifica e Tecnologica tra Italia e Israele*, in scadenza in data 10.04.2024, proiettandosi in un contesto più ampio e particolarmente delicato, nel quale Egli ritiene che "alzare i toni" o "fare muro contro muro" non siano la soluzione.

Il Rettore, infine, rende noto al Consesso che il Ministero ha avviato la convocazione di tre tavoli tematici, ai quali sono invitati rappresentanti del Consorzio delle Università telematiche, esponenti del CUN, dell'ANVUR e della CRUI, aventi ad oggetto il sistema di accreditamento dei corsi di laurea telematici. Iniziativa che porta avanti l'orientamento governativo di grande apertura e sostegno alla formazione presso le Università telematiche – si consideri, tra l'altro, la crescita esponenziale avuta dal suddetto Consorzio, anche in termini di numerosità di studenti –, alla quale alcune Università italiane stanno cercando di rispondere decidendo di non rilasciare il nulla osta a docenti che richiedano di ricoprire incarichi esterni presso Università telematiche, misura della cui efficacia Egli si dichiara piuttosto scettico.

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

I – RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

a)

D.R. n. 623 del 20.02.2024

Modifica elenco dei corsi di studio facenti parte dell'offerta formativa anno accademico 2023/2024 - allegato al Protocollo d'Intesa PA110 e lode sottoscritto con D.R. n. 422 del 02.02.2024.

- Art. 1 - di espungere dall'elenco dei corsi di studio PA 110 e lode facenti parte dell'offerta formativa per l'anno accademico 2023-2024, allegato al Protocollo d'Intesa PA110 e lode, l'unico corso di Alta Formazione "*Tutela antidiscriminatoria, parità di genere e Diversity Management*" proposto dal Dipartimento di Giurisprudenza;
- Art. 2 - il presente Decreto modifica il D.R. n. 422 del 02.02.2024 limitatamente alla sostituzione dell'allegato al Protocollo d'Intesa PA110 e lode "*Elenco dei corsi di studio PA 110 e lode facenti parte dell'offerta formativa per l'anno accademico 2023-2024*".

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, per quanto di competenza, ratifica il Decreto Rettorale n. 623 del 20.02.2024.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione i seguenti Decreti Rettorali:

II - DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

a)

- D.R. n. 216 del 22.01.2024
- di approvare lo schema e la stipula del COLLABORATION AGREEMENT fra QUENN MAUD UNIVERSITY COLLEGE FOR EARLY CHILDHOOD EDUCATION e L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO FOR THE PARTICIPATION IN THE RESEARCH PROJECT "FOOD4KIDS" per la realizzazione del progetto dal titolo "*Sustainability through food literacy in early childhood education and care institutions - FOOD4KIDS*" presentato in risposta al Bando Collaborative Project to Meet Societal and Industry-related Challenges (Research Council of Norway).

b)

- D.R. n. 354 del 31.01.2024
- di approvare lo schema e la stipula del Consortium Agreement fra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le seguenti istituzioni: FUNDACION BANCO SANTANDER (Coordinator), ZABALA INNOVATION CONSULTING SA, KOINONIKI SYNETAIRISTIKI EPICHEIRISI SYLLOGIKIS KAI KOINONIKIS OFELEIAS - MOSAIC POLITISMOS KAI DIMIOURGIKOTITA, RESEAU EUROPEEN POUR LE MANAGEMENT ET LES POLITIQUES CULTURELLES, INNOVATION AND MANAGEMENT CENTRE LIMITED per la realizzazione del progetto dal titolo "*Sustainability Business Models for Cultural and Creative Industries - CREASUS*" presentato nell'ambito della Call CREA-CULT-2023-COOP-2_Type of action: CREA Lump Sum Grants.

c)

- D.R. n. 459 del 07.02.2024
- di approvare gli schemi in italiano ed in lingua inglese, [...], nonché le stipule delle Convenzioni tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le Istituzioni/Aziende italiane ed estere coinvolte per lo svolgimento dei percorsi dottorali [...] finanziati dall'Unione europea – NextGenerationEU, nell'ambito del PNRR Missione 4 "*Istruzione e*

Ricerca” – Componente 2 “*Dalla Ricerca all’impresa*” ed in particolare in riferimento rispettivamente all’Investimento 1.4 “*Potenziamento strutture di ricerca e creazione di Campioni Nazionali di R&S su alcune Key Enabling Technologies*” (D.M. MUR n. 3138 del 16.12.2021), all’investimento 1.3 per la creazione di “*Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base*” (D.M. MUR n. 341 del 15.03.2022), all’Investimento 3.1 per “*Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca*” (D.M. n. 3264 del 28.12.2021);

- di delegare i Direttori pro-tempore dei Dipartimenti, sede amministrativa dei Corsi di Dottorato assegnatari di borse di studio nell’ambito dei progetti ammessi a finanziamento [...], alla sottoscrizione delle convenzioni di rispettivo interesse, secondo gli schemi allegati al [...] decreto e con lo stesso approvati.

d)

D.R. n. 769 del 01.03.2024

- di autorizzare il pagamento della tassa per la 6° annualità della domanda di brevetto in Europa n. 19715582.3 (ex PCT/IB2019/052351) “*Process and apparatus for the capture of plenoptic images between arbitrary planes*” a titolarità dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per una spesa complessiva di € 1.424,00 Iva inclusa;
- di conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d’Oulx SpA, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla domanda di brevetto di cui trattasi al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;
- che la spesa a carico della nostra Università € 1.424,00 Iva inclusa gravi sul capitolo di bilancio 102110303 “*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*” – UPB “*Ricerca e III Miss Budget*”, sub acc. n. 2024/2089.

e)

D.R. n. 770 del 01.03.2024

- di autorizzare il pagamento delle tasse per la 9° annualità del brevetto in Italia n. 102016000027106 “*Dispositivo e Procedimento di acquisizione plenottica di immagini*” e per l’8° annualità dei brevetti in Hong Kong n. 18100482.5 e in Svizzera, Germania, Gran Bretagna, Irlanda e Olanda ex EP n. 3220185B1 “*Device and process for the plenoptic capture of images*” a titolarità dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per una spesa complessiva di € 4.034,95 Iva inclusa;

- di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislone e Trupiano Srl che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;
 - che la spesa a carico della nostra Università di € 4.034,95 Iva inclusa gravi sul capitolo di bilancio 102110303 *“Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti”* – UPB *“Ricerca e III Miss_Budget”*, subacc. n. 2024/2090.
- f)
- D.R. n. 771 del 01.03.2024
- di autorizzare il deposito di una replica alla notifica d’esame emessa dall’Esaminatore Usa in relazione alla domanda di brevetto in USA n. 18/145,042 (Divisionale della domanda in USA n. 16/715,451) *“Unge Promoter sequence and its uses”* a titolarità dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per una spesa complessiva di circa € 4.270,00 Iva inclusa;
 - di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislone e Trupiano Srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;
 - che la spesa a carico della nostra Università di € 4.270,00 Iva inclusa a carico di questa Università gravi sull’art. 102110303 *“Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti”* – UPB *“Ricerca e III Miss_Budget”*, subacc. n. 2024/1930.
- g)
- D.R. n. 884 del 07.03.2024
- di approvare gli schemi in italiano ed in lingua inglese, [...], nonché le stipule delle Convenzioni tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le Istituzioni/Aziende italiane ed estere coinvolte per lo svolgimento dei percorsi dottorali [...] finanziati a valere rispettivamente sul PNRR, Missione 4 *“Istruzione e Ricerca”*, Componente 2 *“Dalla Ricerca all’Impresa”* - Investimento 3.3 *“Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l’assunzione dei ricercatori dalle imprese”* – D.MUR 117/2023 e sul PNRR, Missione 4, componente 1 *“Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all’Università”* - Investimento 3.4 *“Didattica e competenze universitarie avanzate”* e Investimento 4.1 *“Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la*

pubblica amministrazione e il patrimonio culturale
– D.MUR 118/2023;

- di delegare i Direttori pro-tempore dei Dipartimenti, sede amministrativa dei Corsi di Dottorato assegnatari di borse di studio ammesse a cofinanziamento e finanziamento [...], alla sottoscrizione delle convenzioni di rispettivo interesse, secondo gli schemi allegati al [...] decreto e con lo stesso approvati.

h)

D.R. n. 901 del 08.03.2024

- di autorizzare il pagamento della tassa di concessione in relazione alla domanda di brevetto in USA n. 17/288,514 (ex PCT/IT2019/000082) “Combined machine for harvesting and shelling almonds for super-intensive almond orchards” a titolarità congiunta dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 40% e dell’Azienda Di Pietro Alfonso per il 60%, per una spesa complessiva di circa € 927,20 Iva inclusa a carico di questa Università;
- di conferire il relativo incarico allo studio Abremar Srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;
- che la spesa di € 927,20 Iva inclusa a carico di questa Università gravi sull’art. 102110303 “Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti” – UPB “Ricerca e III Miss_Budget”, subacc. n. 2024/2924.

i)

D.R. n. 4452 del 07.12.2023

- di approvare lo schema e la stipula del CONTRACT BETWEEN THE COORDINATOR AND OTHER BENEFICIARIES fra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e HASKOLINN A AKUREYRI Iceland AKUREYRI (Coordinator) per la realizzazione del progetto dal titolo “*Reflecting economics and climate change in teaching - REACCT*” presentato nell’ambito del Programma Erasmus+ Action Type KA220-HED - Cooperation partnerships in higher education Call 2023 Round 1.

j)

D.R. n.1005 del 14.03.2024

- di approvare gli schemi in italiano ed in lingua inglese, [...] nonché le stipule delle Convenzioni tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le Istituzioni/Aziende italiane ed estere coinvolte per lo svolgimento dei percorsi dottorali del XXXIX ciclo [...] finanziati rispettivamente: a) dall’Unione

Europea – NextGenerationEU, nell’ambito del PNRR Missione 4 “Istruzione e Ricerca” – Componente 2 “Dalla Ricerca all’impresa” ed in particolare in riferimento rispettivamente all’Investimento 1.4 “Potenziamento strutture di ricerca e creazione di “Campioni Nazionali di R&S” su alcune Key Enabling Technologies” (D.M. MUR n. 3138 del 16.12.2021), all’Investimento 1.3 per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” (DM MUR n. 341 del 15.03.2022), all’Investimento 3.1 per “Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca” (D.M. n. 3264 del 28.12.2021; b) dal Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza ed in particolare in riferimento all’Avviso MUR per la concessione di finanziamenti destinati ad iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale (D.D.MUR n. 931 del 06-06-2022);

- di delegare i Direttori pro-tempore dei Dipartimenti, sede amministrativa dei Corsi di Dottorato assegnatari di borse di studio nell’ambito dei progetti ammessi a finanziamento indicati nelle premesse, alla sottoscrizione delle convenzioni di rispettivo interesse, secondo gli schemi allegati al [...] decreto e con lo stesso approvati.

k)

D.R. n.1006 del 14.03.2024

- di designare, ai fini della nomina da parte dell’Assemblea dei soci, il prof. Francesco Giordano, quale rappresentante dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel Consiglio di Amministrazione Distretto Tecnologico Aerospaziale – “DTA Scarl”, per il prossimo triennio.

l)

D.R. n.1058 del 19.03.2024

- di approvare le modifiche di statuto della “Fondazione RETURN (Multi- Risk sciEnce for resilienT commUnities underR a changiNg climate)”, così come proposte dalla suddetta Fondazione.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, per quanto di competenza, ratifica i Decreti Rettorali n. 216 del 22.01.2024, n. 354 del 31.01.2024, n. 459 del 07.02.2024, n. 769 del 01.03.2024, n. 770 del 01.03.2024, n. 771 del 01.03.2024, n. 884 del 07.03.2024, n. 901 del 08.03.2024, n. 4452 del 07.12.2023, n. 1005 del 14.03.2024, n. 1006 del 14.03.2024, n. 1058 del 19.03.2024.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione i seguenti Decreti Rettorali:

III – DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

a)

D.R. n. 768 del 01.03.2024 di consentire ai candidati ammessi alla frequenza dei Master di I livello in *“Programmazione, progettazione e rendicontazione dei fondi europei”*, *“Manager del turismo: percorsi accessibili, inclusivi e multiculturali”*, *“E-commerce Management e Strategie Digitali”* e *“Management del Settore Sociosanitario”* di versare, a titolo di acconto della I rata di iscrizione una quota pari a € 100,00 (€ cento/00), fermo restando che il saldo dell'importo della I rata, pari a € 4.400,00 (€ quattromilaquattrocento/00), dovrà essere versato, pena decadenza dall'immatricolazione, entro e non oltre 10 giorni dall'erogazione del Voucher per la formazione post universitaria, da parte della Regione Puglia, nell'ambito dell'Avviso pubblico n. 1/POC/2023 *“Pass Laureati 2023 - Voucher per la formazione Post-Universitaria”*.

b)

D.R. n. 782 del 05.03.2024 Istituzione ed attivazione dei percorsi di formazione iniziale dei docenti 30 CFU (ex art. 13 DCPM 4 agosto 2023) e avvio delle iscrizioni. a.a. 2023/2024. DIDASCO – Centro Multidisciplinare per la Formazione all'Insegnamento Secondario, in collaborazione con il Politecnico di Bari e l'Accademia delle Belle Arti di Bari.

c)

D.R. n. 940 del 13.03.2024 Indizione di un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 5 (cinque) borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati nell'ambito del progetto di ricerca Growing Resilient, Inclusive and Sustainable - *“GRINS”* Codice identificativo PE00000018 - H93C22000650001, per un importo pari a € 3.000,00 (tremila/00) cadauna, importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, che graverà sull'art. di bilancio n. 102010112 *“Altre borse UPB: PNRR GRINS Acc. n. 24/2510.”*

D.R. n. 941 del 13.03.2024

Esonero dal pagamento di tasse e contributi, per l'a.a. 2022/2023, degli studenti atleti di cui all'elenco, che costituisce parte integrante e sostanziale del provvedimento, nella percentuale ivi indicata.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, i Decreti Rettorali n. 768 del 01.03.2024, n. 782 del 05.03.2024, nn. 940 e 941 del 13.03.2024.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**AGENZIA PER I RAPPORTI CON L'ESTERNO: RINNOVO TRIENNIO 2024-2027**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dall'Agenzia per i rapporti con l'esterno:

“Il Rettore riferisce che, ai sensi dell'art. 63 dello Statuto di questa Università (poi divenuto art. 40 del nuovo Statuto), allo scopo di promuovere collaborazioni scientifiche con Enti pubblici e privati, veniva istituita l'Agenzia per i Rapporti con l'Esterno. Con D.R. n. 12489 del 5.12.2001 veniva costituita la predetta Agenzia ed emanato il relativo Regolamento. Secondo quanto disposto dall'art. 4 del predetto Regolamento, il Rettore, per la gestione dell'Agenzia, si avvale di un Comitato Tecnico Scientifico composto da nove membri, di cui tre designati dal Senato Accademico, tre designati dal Consiglio di Amministrazione e tre nominati dal Rettore. Il Comitato può essere presieduto anche da un delegato del Rettore.

Il Senato Accademico, con delibera del 22.09.2020, designava, per quanto di competenza, quali componenti del predetto Comitato, i Proff.ri Gianluca Selicato, Antonietta Damato e Savino Santovito per il triennio 2020-2023.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 23.09.2020, designava, per quanto di competenza, i Proff.ri Domenico Dalfino, Danilo Caivano e Paolo Ponzio quali componenti del Comitato Tecnico Scientifico per il triennio 2020-2023.

Con D.R. n. 3304 del 23.11.2020, veniva costituito il Comitato Tecnico Scientifico dell'Agenzia per i Rapporti con l'Esterno composto, oltre che dai Professori designati dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico, anche dal prof. Federico Pirro, dal dott. Antonio De Vito e dal dott. Vito Lorenzo Augusto dell'Erba quali componenti designati dal Rettore; dal Prof. Ugo Patroni Griffi, Delegato del Rettore, quale Presidente del predetto Comitato. Inoltre, con lo stesso D.R., venivano individuate le dott.ssa Marina Sallustio e Maddalena Lenny Napoli come funzionari di supporto alla stessa.

Successivamente, con DDG 1162 del 28.10.2021 il dott. Emilio Miccolis veniva nominato Direttore dell'Agenzia per i Rapporti con l'Esterno.

Tanto detto, l'ufficio segnala, che alla data del 23.11.2023 è scaduto il mandato del succitato Comitato Tecnico Scientifico e, pertanto, si deve procedere al relativo rinnovo.

L'Agenzia evidenzia, inoltre, che debba essere rispettato l'art. 4 del suddetto Regolamento nella parte in cui prevede che “Il Comitato ...si rinnova ogni 3 anni e di esso si può far parte solo per due mandati”.

Il Rettore comunica che in data 21 marzo 2024 il Presidente dell'Agenzia ha inviato una relazione triennale sulle attività svolte dalla stessa e qui allegata. (allegato 1) [relazione già posta a disposizione dei consiglieri]”

Il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 26.03.2024, ha espresso parere favorevole in ordine al rinnovo, per il triennio 2024-2027, del mandato dei componenti del Comitato tecnico-scientifico dell'Agenzia per i rapporti con l'esterno, nonché del Presidente e dei funzionari di cui al D.R. n. 3304 del 23.11.2020.

Il Rettore quindi, nel ritenere condivisibile la proposta dell'Ufficio istruttore, volta al rinnovo, per il triennio 2024-2027, dell'attuale composizione del Comitato tecnico-scientifico dell'Agenzia per i rapporti con l'esterno, *ivi* compresi il Presidente e i funzionari di cui al D.R. n. 3304 del 23.11.2020, essendo stato verificato il rispetto di quanto previsto dall'art. 4 del Regolamento dell'Agenzia, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- in ossequio all'art. 4 del Regolamento dell'Agenzia per i rapporti con l'esterno di questa Università, con D.R. n. 3304 del 23.11.2020, veniva costituito il Comitato tecnico-scientifico dell'Agenzia, per il triennio 2020-2023;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dall'Agenzia per i rapporti con l'esterno, a firma del Direttore Generale, avv. G. Prudente, si rende necessario procedere al rinnovo del Comitato tecnico-scientifico dell'Agenzia, per il triennio 2024-2027;

RICHIAMATI

- l'art. 40 *“Agenzia per i rapporti con l'esterno”* dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 4 del Regolamento dell'Agenzia per i rapporti con l'esterno, a norma del quale *“Per la gestione dell'Agenzia, il Rettore si avvale di un Comitato tecnico-scientifico. Il Comitato è composto di nove membri, di cui tre designati dal Senato Accademico, tre designati dal Consiglio d'Amministrazione e tre*

nominati dal Rettore; si rinnova ogni tre anni e di esso si può far parte solo per due mandati. Il Comitato può essere presieduto anche da un Delegato del Rettore.”;

- il D.R. n. 3304 del 23.11.2020, di costituzione del Comitato tecnico-scientifico dell’Agenzia, per il triennio 2020-2023, nelle persone dei:
 - prof. Ugo Patroni Griffi, Presidente, delegato del Rettore;
 - dott. Emilio Miccolis, Dirigente della Direzione per il coordinamento delle strutture dipartimentali;
 - proff. Gianluca Selicato, Antonietta Damato e Savino Santovito (designati dal Senato Accademico, nella riunione del 22.09.2020);
 - proff. Domenico Dalfino, Danilo Caivano e Paolo Ponzio (designati dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 23.09.2020);
 - dott. Augusto Dell’Erba, dott. Antonio De Vito, prof. Federico Pirro, componenti esperti nominati dal Rettore;

e di indicazione delle dott.sse Marina Sallustio e Maddalena Lenny Napoli, funzionarie di questa Università, con il compito di assicurare l’ordinario e corretto funzionamento dell’Agenzia;

- il D.D.G. n. 1162 del 28.10.2021, di nomina del dott. Emilio Miccolis quale Direttore dell’Agenzia *de qua*;

VISTA la relazione sulle attività dell’Agenzia per i rapporti con l’esterno – triennio 2020-2023;

VISTA la delibera del Senato Accademico, resa nella riunione del 26.03.2024;

CONDIVISA la proposta dell’Ufficio istruttore, volta al rinnovo, per il triennio 2024-2027, dell’attuale composizione del Comitato tecnico-scientifico dell’Agenzia per i rapporti con l’esterno, *ivi* compresi il Presidente e i funzionari di cui al D.R. n. 3304 del 23.11.2020, avendo verificato il rispetto di quanto previsto dall’art. 4 del surrichiamato Regolamento,

DELIBERA

di rinnovare, per il triennio 2024-2027, l’attuale composizione del Comitato tecnico-scientifico dell’Agenzia per i rapporti con l’esterno, *ivi* compresi il Presidente e i funzionari di cui al D.R. n. 3304 del 23.11.2020.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**PROPOSTA DI COLLABORAZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E SOCIETÀ MARINO S.R.L. (MARINOBUS) ANNO 2024: APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Logistica e Procedimenti speciali:

“Il Direttore Generale fa presente che, nell'ambito delle iniziative volte a promuovere la mobilità sostenibile, è pervenuta una proposta di collaborazione tra la Soc. Marino Srl (MarinoBus) e l'Università di Bari (UNIBA) per il rilascio della University Card. Detta proposta è per gli studenti universitari regolarmente iscritti ad un corso di laurea presso questa Università. Tale accordo è strategico per l'UNIBA in quanto rafforzerà il legame tra l'istituzione accademica e un importante fornitore di servizi di trasporto, offrendo benefici tangibili alla comunità universitaria.

In linea con questo impegno, l'accordo proposto da MarinoBus prevede il rilascio della University Card, che garantirà i seguenti vantaggi:

- Sconto dedicato sui viaggi MarinoBus: I possessori della University Card potranno beneficiare di uno sconto esclusivo fino al 20% su tutti i viaggi MarinoBus. Questo incentiverà l'utilizzo del trasporto pubblico tra gli studenti, promuovendo al contempo uno stile di vita sostenibile.
- Sconto per accompagnatori/amici: Nel caso in cui il possessore della University Card prenoti un viaggio per sé stesso e per eventuali accompagnatori o amici in un'unica soluzione, sarà garantito loro uno sconto del 10% sul costo del biglietto.
- Extra sconto sul bagaglio aggiuntivo: I possessori della University Card potranno usufruire di uno sconto aggiuntivo del 15% sulla tariffa standard per il bagaglio aggiuntivo. Questo vantaggio è particolarmente utile per gli studenti che viaggiano con bagagli extra durante il periodo degli esami o delle vacanze.

Si riporta di seguito integralmente la proposta di collaborazione pervenuta dalla Società MarinoBus:

“PROPOSTA DI COLLABORAZIONE

tra

Soc. Marino S.r.l – **MarinoBus**

&

Università degli Studi di Bari Aldo Moro**PREMESSO CHE:**

MarinoBus (Soc. Marino srl) è una realtà operante nel settore del trasporto passeggeri su gomma da oltre 60 anni collegando oltre 250 città in Italia ed Europa.

LE PARTI CONTRAENTI STABILISCONO QUANTO SEGUE:

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro aderendo alla presente proposta di collaborazione, si impegna a portare a conoscenza di tutti gli studenti iscritti ad un corso di laurea, della possibilità di richiedere la University Card MarinoBus attraverso le seguenti modalità:

- Landing page informativa sul proprio sito web in una sezione preventivamente concordata

- Pubblicazione di un contenuto (post/storia) informativo sui propri canali social
- Newsletter informativa

MarinoBus assicura a tutti gli iscritti all'Ateneo di poter usufruire dei vantaggi dell'University Card qui presentati <https://marinobus.it/university-card/>”

Il Rettore, quindi, nel rilevare che la suddetta proposta di collaborazione rappresenta una utile possibilità per gli studenti di questa Università di poter disporre di sconti sui titoli di viaggio MarinoBus, senza alcun onere per questa Amministrazione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Logistica e Procedimenti speciali:

- la società Marino S.r.l. (MarinoBus) ha presentato una proposta di collaborazione con questa Università, avente ad oggetto il rilascio della University Card, cui è associata una particolare scontistica sui titoli di viaggio, in favore degli studenti regolarmente iscritti ad un Corso di laurea UniBA;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 57 "*Capacità negoziale – Norme generali*" e seg. del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

VISTA

la proposta di collaborazione pervenuta da Marino S.r.l.;

CONSIDERATO

che la suddetta proposta di collaborazione rappresenta una utile possibilità per gli studenti di questa Università di poter disporre di

sconti sui titoli di viaggio MarinoBus, senza alcun onere per questa Amministrazione,

DELIBERA

- di approvare la proposta di collaborazione pervenuta da Marino S.r.l., come riportata nella relazione istruttoria;
- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE: ADEMPIMENTI**

- **N. 2 POSTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. B) L. N. 240/2010 – SSD AGR/12 E AGR/05 - DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI**

Il Rettore sottopone all'attenzione del Consesso la richiesta di attivazione di n. 2 posizioni di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, formulata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.), nei termini riportati nella seguente tabella predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti, già posta a disposizione dei consiglieri:

S.A. 26.03.2024 e CdA 28.03.2024 - Posti di ricercatore di tipo B) - assegnazione premialità a favore dei Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027 (CdA 07.09.2022)- a valere sul Piano straordinario D.M. n. 445/2022						
2 Posizioni RTDB						
n	DIPART.SIGLA	DIPARTIMENTO Denominazione	SSD	CdD	assegnazione	FONDO
1	Di.S.S.P.A.	Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti	AGR/12	18/05/2023	Posto assegnato CdA 07.09.2022 (SA 06.09.2022)	Piano Straordinario D.M. 445/2022
2	Di.S.S.P.A.	Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti	AGR/05	18/05/2023	Posto assegnato CdA 07.09.2022 (SA 06.09.2022)	Piano Straordinario D.M. 445/2022

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 26.03.2024, ha deliberato di proporre a questo Consesso la messa a concorso dei posti di che trattasi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, delibera di mettere a concorso n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nel settore scientifico-disciplinare AGR/12 e n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nel settore scientifico-disciplinare AGR/05, per le esigenze del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, a valere sui fondi del D.M. n. 445/2022 "*Piani straordinari per il reclutamento di personale universitario 2022-2026*".

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE: ADEMPIMENTI**

- CHIAMATA DIRETTA ART. 1, COMMA 9 DELLA LEGGE N. 230/2005 (PROF. PASQUALE VINCENZO BACCARO – DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE)

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Professori Ricercatori e Assegnisti - rappresenta che il Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche, nella seduta del 31.01.2024 (allegato n.1), ha deliberato, tra l'altro, la proposta di chiamata diretta *ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge n. 230/2005*, come studioso stabilmente impegnato all'estero con posizione accademica equivalente da almeno un triennio, a favore del prof. Pasquale Vincenzo Baccaro, come professore di I fascia (ordinario) per il Settore concorsuale (SC) 14/D1 e **Settore scientifico disciplinare (SSD) SPS/09 – Sociologia dei processi economici e del lavoro**.

Si riporta qui di seguito la motivazione espressa dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche seduta del 31.1.2024:

<Il Direttore, informa (...) che il Prof. Pasquale V. Baccaro attualmente è Director at the Max Planck Institute for the Study of Societies, Cologne (full-time from September 2018 om). Il Direttore passa quindi ad illustrare le esperienze professionali, le attività didattiche e scientifiche del prof. Pasquale V. Baccaro, come si evidenziano dal suo CV (All. n. 7b) (allegato 2).

Tenuto conto delle attività di ricerca e delle pubblicazioni del prof. Pasquale V. Baccaro, si andrebbero a rafforzare e ad ampliare le competenze scientifiche nell'ambito della Sociologia, precisamente nel SSD SPS/09, con la possibilità di collaborare con altri gruppi di ricerca affini.

Il Direttore, in considerazione delle attività di ricerca di didattica e delle esperienze professionali, tenuto conto della programmazione triennale del reclutamento dei docenti e delle esigenze didattiche, precisa che l'eventuale chiamata del prof. Pasquale V. Baccaro, dovrebbe avvenire nel SSD SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro, come docente di I fascia.>.

Si rappresenta, inoltre, che il Direttore del Dipartimento, in allegato all'estratto del verbale del 30.01.2024, ha trasmesso il *Bescheinigung* (Certificazione di servizio in lingua originale) con il quale si attesta che il prof. **Pasquale Vincenzo Baccaro** è *Director at the Max Planck Institute for the Study of Societies, Cologne from 1 September 2018* (allegato 3).

In merito l'ufficio ritiene opportuno evidenziare che il MUR, nell'ambito del provvedimento di riparto del F.F.O., prevede per le chiamate dirette un cofinanziamento, di norma pari al 50%, a favore delle Università che abbiano impegnato almeno **il 20% dei punti organico destinati all'assunzione di professori per soggetti esterni all'ateneo, ai sensi degli articoli 18, comma 4, e 23, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240**, nel triennio precedente all'anno in cui viene proposta, sulla procedura PROPER, la chiamata diretta da parte delle Università.

A tale riguardo, si comunica, ai fini dell'eventuale cofinanziamento Ministeriale, che il MUR non ha ancora verificato nella procedura PROPER la percentuale impegnata da questo Ateneo di punti organico nel triennio 2021-2023, per l'assunzione di soggetti esterni all'ateneo, ai sensi degli articoli 18, comma 4 della Legge n. 240/2010.

Riferisce altresì che la Procedura PROPER, ad oggi, prevede che le Università possono caricare in maniera continua le proposte in piattaforma e **l'Università richiedente deve chiarire se la chiamata è subordinata o meno alla concessione del cofinanziamento.**

Tanto premesso, si riferisce che, a seguito dell'analisi della suddetta proposta e di quanto indicato nella tabella allegata al DM 456 del 10.05.2023 di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere (allegato 4), l'ufficio ha rilevato che: la proposta di chiamata diretta relativa al prof. Pasquale Vincenzo Baccaro come professore di I fascia (ordinario) per il Settore concorsuale (SC) 14/D1 e **Settore scientifico disciplinare (SSD) SPS/09 – Sociologia dei processi economici e del lavoro - è conforme ai requisiti previsti dalla normativa vigente sulle chiamate dirette e rientra nella fattispecie delle chiamate dirette rivolte a studiosi stabilmente impegnati all'estero con posizione accademica equipollente da almeno un triennio.**”

Il Rettore, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 26.03.2024, ha espresso parere favorevole alla suddetta proposta di chiamata diretta, formulata dal Dipartimento di Scienze Politiche, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, rilevando l'opportunità di condizionare la chiamata in questione alla concessione del cofinanziamento ministeriale.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti:

- con delibera del 31.01.2024, il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche ha proposto la chiamata diretta, ai sensi dell'art. 1, comma 9 della Legge n. 230/2005, in favore del prof.

Pasquale Vincenzo Baccaro, quale professore universitario di prima fascia, per il settore concorsuale 14/D1 e il settore scientifico disciplinare SPS/09 – *Sociologia dei processi economici e del lavoro*, per le motivazioni *ivi* rappresentate;

VISTI

- l'art. 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230 "*Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari*";
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*";
- il D.M. n. 456 del 10.05.2023 "*Definizione delle tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240*";

VISTI

il *Curriculum Vitae* del prof. Pasquale Vincenzo Baccaro e la *Bescheinigung* di certificazione del servizio come *Director at the Max Planck Institute for the Study of Societies, Cologne, from 1° September 2018* ad oggi;

ACCERTATA

dall'Ufficio istruttore la conformità della proposta *de qua* ai requisiti previsti dalla normativa in materia di chiamate dirette, rientrando nella fattispecie delle chiamate dirette rivolte a *studioso stabilmente impegnato all'estero con posizione accademica equipollente da almeno un triennio*;

CONSIDERATO

che, nell'ambito del provvedimento di riparto del FFO, il Ministero prevede, per le chiamate dirette, un cofinanziamento, di norma pari al 50%, a favore delle Università che abbiano impegnato almeno *il 20% dei punti organico destinati all'assunzione di professori, per soggetti esterni all'Ateneo, ai sensi degli artt. 18 comma 4 e 23, comma 4 della Legge n. 240/2010*, nel triennio precedente all'anno in cui viene proposta la chiamata diretta, sulla procedura PROPER;

CONSIDERATO

che, come precisato nella relazione istruttoria, ai fini dell'eventuale cofinanziamento ministeriale, "*il MUR non ha ancora verificato nella*

procedura PROPER la percentuale impegnata da questo Ateneo di punti organico nel triennio 2021-2023, per l'assunzione di soggetti esterni all'Ateneo, [...]" e che, nel caricare le proposte in piattaforma, "l'Università richiedente deve chiarire se la chiamata sia subordinata o meno alla concessione del cofinanziamento";

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 26.03.2024;

RITENUTO opportuno condizionare la chiamata in questione alla concessione del cofinanziamento ministeriale,

DELIBERA

- di avanzare al Ministero dell'Università e della Ricerca, tramite procedura PROPER, la proposta del Dipartimento di Scienze Politiche di chiamata diretta, ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge n. 230/2005 - in qualità di *studioso stabilmente impegnato all'estero con posizione accademica equipollente da almeno un triennio* - a favore del prof. Pasquale Vincenzo Baccaro, come professore di I fascia per il settore concorsuale 14/D1 e il settore scientifico disciplinare SPS/09 – *Sociologia dei processi economici e del lavoro*;
- di richiedere al MUR il cofinanziamento per la succitata chiamata diretta, condizionando la chiamata *de qua* alla concessione del cofinanziamento ministeriale;
- di impegnare i P.O. necessari ai fini della chiamata in questione sui Punti Organico di Ateneo anno 2023.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**

- **PROF. ALEXIS POMPILI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia:

““L’ufficio riferisce che con DR. n. 284 del 30.01.2024 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 02/A1 – Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali ed il settore scientifico-disciplinare FIS/01 - Fisica Sperimentale presso il Dipartimento Interateneo di Fisica di questa Università, bandita con D.R. n. 3105 del 31.08.2023.

In base agli esiti della valutazione il Prof. Alexis POMPILI è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica di questo Ateneo, nella seduta del 23.02.2024, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di proporre la chiamata del Prof. Alexis POMPILI quale professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare FIS/01 - Fisica Sperimentale.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare che il Senato Accademico, nella seduta del 26.03.2024, ha espresso parere favorevole alla chiamata in parola, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Quanto alla decorrenza, Egli propone che la chiamata *de qua* decorra dal 05.04.2024.

Risulta accertata la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota *e-mail* del 27.03.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 25/26.07.2023 e del 27.07.2023, veniva messo a concorso, con D.R. n. 3105 del 31.08.2023, tra l'altro, n. 1 posto di professore universitario di prima fascia, per il settore concorsuale 02/A1 – *Fisica Sperimentale delle interazioni Fondamentali* ed il settore scientifico-disciplinare FIS/01 – *Fisica Sperimentale*, da bandire con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per le esigenze del Dipartimento Interateneo di Fisica, con imputazione sui P.O. di Ateneo;
- con D.R. n. 284 del 30.01.2024, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione ed indicato il prof. Alexis POMPILI quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia, con delibera del 23.02.2024, il Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica ha proposto la chiamata del prof. Alexis POMPILI a professore universitario di prima fascia, per il SSD FIS/01 – *Fisica Sperimentale*;

VISTI

- l'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”*;
- il D.M. n. 1096 del 24.09.2021, *“Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2021”*;
- il D.M. n. 1106 del 24.09.2022, *“Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2022”*;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 26.03.2024;

CONDIVISA

la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata di cui trattasi dal 05.04.2024;

ACCERTATA

la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota *e-mail* del 27.03.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare la chiamata del prof. Alexis POMPILI a professore universitario di prima fascia, per il SSD FIS/01 – *Fisica Sperimentale*, presso il Dipartimento Interateneo di Fisica, con decorrenza della relativa nomina dal 05.04.2024;
- di far gravare l'impegno di 0,30 Punti Organico sul contingente di P.O. di Ateneo, come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.07.2023;
- di far gravare la relativa spesa come di seguito indicato:
 - per € 18.063,17 sull'art.101010101 *“Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato”* – acc. n. 2024/4379.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**

- **PROF.SSA AGATA GADALETA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia:

““L’ufficio riferisce che con DR. n. 287 del 30.01.2024 sono stati approvati gli atti della procedura valutativa per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 07/E1 – Chimica agraria, genetica agraria e pedologia ed il settore scientifico-disciplinare AGR/07 – Genetica agraria presso il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti di questa Università, bandita con D.R. n. 3116 del 31.08.2023.

In base agli esiti della valutazione la Prof.ssa Agata GADALETA è indicata quale candidata più qualificata alla chiamata a professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti di questo Ateneo, nella seduta del 22.02.2024, (prot. di Ateneo n. 51386 del 26.02.2024) preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di proporre la chiamata della Prof.ssa GADALETA quale professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare AGR/07 – Genetica agraria.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare che il Senato Accademico, nella seduta del 26.03.2024, ha espresso parere favorevole alla chiamata in parola, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Quanto alla decorrenza, Egli propone che la chiamata *de qua* decorra dal 05.04.2024.

Risulta accertata la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota *e-mail* del 27.03.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 25/26.07.2023 e del 27.07.2023, veniva messo a concorso, tra l'altro, n. 1 posto di professore universitario di prima fascia, per il settore concorsuale 07/E1 – *Chimica agraria, genetica agraria e pedologia* ed il settore scientifico-disciplinare AGR/07 – *Genetica Agraria*, da bandire con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per le esigenze del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, con imputazione sui P.O. di Ateneo;
- con D.R. n. 287 del 30.01.2024, sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione, indetta con D.R. n. 3116 del 31.08.2023, ed indicata la prof.ssa Agata GADALETA quale candidata più qualificata alla chiamata *de qua*;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia, con delibera del 22.02.2024, il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti ha proposto la chiamata della prof.ssa Agata GADALETA a professoressa universitaria di prima fascia, per il SSD AGR/07 – *Genetica Agraria*;

VISTI

- l'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*";
- il D.M. n. 1096 del 24.09.2021, "*Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2021*";
- il D.M. n. 1106 del 24.09.2022, "*Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2022*";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 26.03.2024;

CONDIVISA

la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata di cui trattasi dal 05.04.2024;

ACCERTATA

la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota e-mail del 27.03.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare la chiamata della prof.ssa Agata GADALETA a professoressa universitaria di prima fascia, per il SSD AGR/07 – *Genetica Agraria*, presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, con decorrenza della relativa nomina dal 05.04.2024;
- di far gravare l'impegno di 0,30 Punti Organico sul contingente di P.O. di Ateneo, come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.07.2023;
- di far gravare la relativa spesa come di seguito indicato:
 - per € 14.024,30 sull'art.101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – acc. n. 2024/4381.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**

- DOTT. DAVIDE MONACO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia:

““Il Consiglio di Dipartimento di Medicina veterinaria di questo Ateneo, nella seduta del 18 dicembre 2023, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di sottoporre il Dott. MONACO Davide, quale ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 31.03.2024 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 07/H5 – Cliniche chirurgica e ostetrica veterinaria e per il settore scientifico disciplinare VET/10 – Clinica ostetrica e Ginecologia veterinaria, alla procedura valutativa ai sensi dell’art. 24 - comma 5 della Legge 240/2010.

Il Senato Accademico nella seduta del 23.01.2024 ha approvato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della Legge n. 240/2010, del Dott. MONACO Davide.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30.01.2024 ha autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia del Dott. MONACO Davide.

Con D.R. n. 477 del 07.02.2024 (pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo) è stata nominata la Commissione, proposta dal Consiglio del Dipartimento di Medicina veterinaria, per la valutazione del dott. MONACO Davide ai fini della chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia.

Con D.R. n. 761 del 29.02.2024 (trasmesso per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza) sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, il dott. MONACO Davide [...], è stato valutato positivamente per la chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*, il Rettore, nell’informare che il Senato Accademico, nella seduta del 26.03.2024, ha espresso parere favorevole alla chiamata in questione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, ricordando che, stante la scadenza del contratto di RTDb il 31.03.2024, la nomina quale professore di seconda fascia vi farà seguito senza soluzione di continuità.

Risulta accertata la copertura finanziaria della chiamata in parola, giusta nota *e-mail* del 27.03.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del 18.12.2023, il Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria disponeva l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia del dott. Davide MONACO, ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto, con scadenza il giorno 31.03.2024 ed in possesso dell'Abilitazione Scientifico Nazionale nel settore concorsuale 07/H5 – *Cliniche chirurgica e ostetrica veterinaria* e per il settore scientifico-disciplinare VET/10 – *Clinica ostetrica e Ginecologia veterinaria*;
- con delibere del Senato Accademico del 23.01.2024 e del Consiglio di Amministrazione del **30/31.01.2024**, veniva autorizzato l'avvio della suddetta procedura valutativa;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia, con D.R. n. 761 del 29.02.2024, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione con l'indicazione del dott.

Davide MONACO quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di seconda fascia;

VISTI

- l'art. 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”*;
- il D.M. n. 1106 del 24.09.2022, *“Contingente assunzionale delle Università – Puntii Organico 2022”*;

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- l'art. 8 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 02.05.2023, nel senso *“di autorizzare l'impegno di n. 7,8 P.O. a valere sui P.O. 2022 (D.M. n. 1106 del 24.09.2022) per l'eventuale inquadramento nel ruolo di professore di II fascia di n. 39 ricercatori a tempo determinato di tipo b), il cui contratto è in scadenza nell'anno 2024 (0,20 P.O. per n. 39 RTD-b)”*, tra cui il dott. Davide MONACO;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 26.03.2024;

STANTE

la scadenza del contratto di RTDb il giorno 31.03.2024, cui farà seguito, senza soluzione di continuità, la nomina quale professore di seconda fascia;

ACCERTATA

la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota e-mail del 27.03.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare la chiamata del dott. Davide MONACO a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare VET/10 – *Clinica ostetrica e Ginecologia veterinaria*, presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria, con decorrenza della relativa nomina dal 01.04.2024;

- di far gravare l'impegno di 0,2 P.O, per la suddetta chiamata, sul contingente di P.O. di Ateneo 2022, come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 02.05.2023;
- di far gravare la relativa spesa come di seguito indicato:
 - per € 42.947,70 sull'art. 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – acc. n. 2024/4382.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA****- PROF. MAURICIO BARROS CORRÊA JUNIOR**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia:

““L’ufficio riferisce che con DR. n. 285 del 30.01.2024 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 01/A2 – Geometria e Algebra ed il settore scientifico-disciplinare MAT/03 - Geometria presso il Dipartimento di Matematica di questa Università, bandita con D.R. n. 3107 del 31.08.2023.

In base agli esiti della valutazione il Prof. Mauricio BARROS CORRÊA JUNIOR è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio del Dipartimento di Matematica di questo Ateneo, nella seduta del 22.02.2024, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di proporre la chiamata del Prof. Mauricio BARROS CORRÊA JUNIOR quale professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare MAT/03 – Geometria.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare che il Senato Accademico, nella seduta del 26.03.2024, ha espresso parere favorevole alla chiamata in parola, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Quanto alla decorrenza, Egli propone che la chiamata *de qua* decorra dal 05.04.2024.

Risulta accertata la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota *e-mail* del 27.03.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 25/26.07.2023 e del 27.07.2023, veniva messo a concorso, tra l'altro, n. 1 posto di professore universitario di prima fascia, per il settore concorsuale 01/A2 – *Geometria e Algebra* ed il settore scientifico-disciplinare MAT/03 – *Geometria*, da bandire con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per le esigenze del Dipartimento di Matematica, con imputazione sui P.O. di Ateneo;
- con D.R. n. 285 del 30.01.2024, sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione, indetta con D.R. n. 3107 del 31.08.2023, ed indicato il prof. Mauricio BARROS CORRÊA JUNIOR quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia, con delibera del 22.02.2024, il Consiglio del Dipartimento di Matematica ha proposto la chiamata del prof. Mauricio BARROS CORRÊA JUNIOR a professore universitario di prima fascia, per il SSD MAT/03 – *Geometria*;

VISTI

- l'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”*;
- il D.M. n. 1096 del 24.09.2021, *“Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2021”*;
- il D.M. n. 1106 del 24.09.2022, *“Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2022”*;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 26.03.2024;

CONDIVISA

la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata di cui trattasi dal 05.04.2024;

ACCERTATA

la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota *e-mail* del 27.03.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare la chiamata del prof. Mauricio BARROS CORRÊA JUNIOR a professore universitario di prima fascia, per il SSD MAT/03 – *Geometria*, presso il Dipartimento di Matematica, con decorrenza della relativa nomina dal 05.04.2024;
- di far gravare l'impegno di 0,30 Punti Organico sul contingente di P.O. di Ateneo, come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.07.2023;
- di far gravare la relativa spesa come di seguito indicato:
 - per € 20.561,56 sull'art.101010101 *“Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato”* – acc. n. 2024/4383.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA****- DOTT.SSA LOREDANA BELLANTUONO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di I e II fascia:

““Il Consiglio di Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze di questo Ateneo, nella seduta del 14 giugno 2023, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di sottoporre la Dott.ssa Loredana BELLANTUONO, quale ricercatrice a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 25.04.2024 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 02/D1 – Fisica applicata, Didattica e Storia della Fisica - e per il settore scientifico disciplinare FIS/07 – Fisica applicata(ai Beni Culturali, Ambientali, Biologia e Medicina), alla procedura valutativa ai sensi dell’art. 24 - comma 5 della Legge 240/2010.

Il Senato Accademico nella seduta del 23.01.2024 ha approvato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della Legge n. 240/2010, della dott.ssa Loredana BELLANTUONO.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30.01.2024 ha autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia della dott.ssa Loredana BELLANTUONO.

Con D.R. n. 510 del 12.02.2024 (pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo) è stata nominata la Commissione, proposta dal Consiglio del Dipartimento di Medicina veterinaria, per la valutazione della dott.ssa Loredana BELLANTUONO ai fini della chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia.

Con D.R. n. 844 del 06.03.2024 (trasmesso per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza) sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, la dott.ssa Loredana BELLANTUONO [...], è stata valutata positivamente per la chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8 del *Regolamento* di Ateneo *per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*, il Rettore, nell’informare che il Senato Accademico, nella seduta del 26.03.2024, ha espresso parere favorevole alla chiamata in questione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, ricordando che, stante la scadenza del contratto di RTDb il 25.04.2024, la nomina quale professoressa di seconda fascia vi farà seguito senza soluzione di continuità.

Risulta accertata la copertura finanziaria della chiamata in parola, giusta nota *e-mail* del 27.03.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di I e II fascia:

- con delibera del 14.06.2023, il Consiglio del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze disponeva l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professoressa universitaria di seconda fascia della dott.ssa Loredana BELLANTUONO, ricercatrice a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto, con scadenza il giorno 25.04.2024 ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 02/D1 – *Fisica applicata, didattica e storia della fisica* e per il settore scientifico-disciplinare FIS/07 – *Fisica applicata (ai Beni Culturali, Ambientali, Biologia e Medicina)*;
- con delibere del Senato Accademico del 23.01.2024 e del Consiglio di Amministrazione del **30**/31.01.2024, veniva autorizzato l'avvio della suddetta procedura valutativa;
- con D.R. n. 844 del 06.03.2024, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione con l'indicazione della

dott.ssa Loredana BELLANTUONO quale candidata qualificata alla chiamata a professoressa universitaria di seconda fascia;

VISTI

- l'art. 24, comma 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*"; ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-*terdecies* e seg. del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che stabilisce le modalità transitorie relativamente, tra l'altro, ai ricercatori di tipo b), a seguito dell'introduzione della nuova figura di ricercatore a tempo determinato;
- il D.M. n. 1106 del 24.09.2022, "*Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2022*";

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- l'art. 8 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 02.05.2023, nel senso "*di autorizzare l'impegno di n. 7,8 P.O. a valere sui P.O. 2022 (D.M. n. 1106 del 24.09.2022) per l'eventuale inquadramento nel ruolo di professore di II fascia di n. 39 ricercatori a tempo determinato di tipo b), il cui contratto è in scadenza nell'anno 2024 (0,20 P.O. per n. 39 RTD-b)*", tra cui la dott.ssa Loredana BELLANTUONO;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 26.03.2024;

STANTE

la scadenza del contratto di RTDb il giorno 25.04.2024, cui farà seguito, senza soluzione di continuità, la nomina quale professoressa di seconda fascia;

ACCERTATA la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota e-mail del 27.03.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare la chiamata della dott.ssa Loredana BELLANTUONO a professoressa universitaria di seconda fascia per il SSD FIS/07 – *Fisica applicata (ai Beni Culturali, Ambientali, Biologia e Medicina)*, presso il Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze, con decorrenza della relativa nomina dal 26.04.2024;
- di far gravare l'impegno di 0,2 P.O, per la suddetta chiamata, sul contingente di P.O. di Ateneo 2022, come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 02.05.2023;
- di far gravare la relativa spesa come di seguito indicato:
 - per € 38.971,06 sull'art. 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – acc. n. 2024/4384.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA****- DOTT. CATALDO MUSTO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di I e II fascia:

““Il Consiglio di Dipartimento di Scienze della terra e geoambientali di questo Ateneo, nella seduta del 08 giugno 2023, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di sottoporre il Dott. MUSTO Cataldo, quale ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 14.04.2024 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 01/B1 – Informatica - e per il settore scientifico disciplinare INF/01 – Informatica, alla procedura valutativa ai sensi dell’art. 24 - comma 5 della Legge 240/2010.

Il Senato Accademico nella seduta del 23.01.2024 ha approvato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della Legge n. 240/2010, del Dott. MUSTO Cataldo.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30.01.2024 ha autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia del Dott. MUSTO Cataldo.

Con D.R. n. 529 del 14.02.2024 (pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo) è stata nominata la Commissione, proposta dal Consiglio del Dipartimento di 01/B1 – Informatica e settore scientifico disciplinare INF/01 - Informatica, per la valutazione del Dott. MUSTO Cataldo per la chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia.

Con D.R. n. 905 del 08.03.2024 (trasmesso per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza) sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, il Dott. MUSTO Cataldo [...], è stato valutato positivamente per la chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*, il Rettore, nell’informare che il Senato Accademico, nella seduta del 26.03.2024, ha espresso parere favorevole alla chiamata in questione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, ricordando che, stante la scadenza del contratto di RTDb il 14.04.2024, la nomina quale professore di seconda fascia vi farà seguito senza soluzione di continuità.

Risulta accertata la copertura finanziaria della chiamata in parola, giusta nota *e-mail* del 27.03.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di I e II fascia:

- con delibera del 08.06.2023, il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali disponeva l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia del dott. Cataldo MUSTO, ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto, con scadenza il giorno 14.04.2024 ed in possesso dell'Abilitazione Scientifico Nazionale nel settore concorsuale 01/B1 – *Informatica* e per il settore scientifico-disciplinare INF/01 – *Informatica*;
- con delibere del Senato Accademico del 23.01.2024 e del Consiglio di Amministrazione del **30/31.01.2024**, veniva autorizzato l'avvio della suddetta procedura valutativa;
- con D.R. n. 905 del 08.03.2024, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione con l'indicazione del dott. Cataldo MUSTO quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di seconda fascia;

VISTI

- l'art. 24, comma 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*"; ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-*terdecies* e seg. del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che stabilisce le modalità transitorie relativamente, tra l'altro, ai ricercatori di tipo b), a seguito dell'introduzione della nuova figura di ricercatore a tempo determinato;
- il D.M. n. 1106 del 24.09.2022, "*Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2022*";

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- l'art. 8 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 02.05.2023, nel senso "*di autorizzare l'impegno di n. 7,8 P.O. a valere sui P.O. 2022 (D.M. n. 1106 del 24.09.2022) per l'eventuale inquadramento nel ruolo di professore di II fascia di n. 39 ricercatori a tempo determinato di tipo b), il cui contratto è in scadenza nell'anno 2024 (0,20 P.O. per n. 39 RTD-b)*", tra cui il dott. Cataldo MUSTO;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 26.03.2024;

STANTE

la scadenza del contratto di RTDb il giorno 14.04.2024, cui farà seguito, senza soluzione di continuità, la nomina quale professore di seconda fascia;

ACCERTATA

la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota e-mail del 27.03.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare la chiamata del dott. Cataldo MUSTO a professore universitario di seconda fascia per il SSD INF/01 – *Informatica*, presso il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, con decorrenza della relativa nomina dal 15.04.2024;
- di far gravare l'impegno di 0,2 P.O, per la suddetta chiamata, sul contingente di P.O. di Ateneo 2022, come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 02.05.2023;
- di far gravare la relativa spesa come di seguito indicato:
 - per € 40.720,78 sull'art. 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – acc. n. 2024/4385.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**

- DOTT. CORRADO LOGLISCI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di I e II fascia:

““Il Consiglio di Dipartimento di Informatica di questo Ateneo, nella seduta del 20 giugno 2023, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di sottoporre il Dott. LOGLISCI Corrado, quale ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 14.04.2024 ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 09/H1 – Sistemi di Elaborazione delle Informazioni - e per il settore scientifico disciplinare ING-INF/05 – Sistemi di Elaborazione delle Informazioni, alla procedura valutativa ai sensi dell'art. 24 - comma 5 della Legge 240/2010.

Il Senato Accademico nella seduta del 23.01.2024 ha approvato l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24 - comma 5 - della Legge n. 240/2010, del Dott. LOGLISCI Corrado.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30.01.2024 ha autorizzato l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24 - comma 5 - della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia del dott. LOGLISCI Corrado.

Con D.R. n. 527 del 14.02.2024 (pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo) è stata nominata la Commissione, proposta dal Consiglio del Dipartimento di 09/H1 – Sistemi di Elaborazione delle Informazioni - e per il settore scientifico disciplinare ING-INF/05 – Sistemi di Elaborazione delle Informazioni, per la valutazione del Dott. LOGLISCI Corrado per la chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia.

Con D.R. n. 906 del 08.03.2024 (trasmesso per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza) sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, il Dott. LOGLISCI Corrado [...], è stato valutato positivamente per la chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell'art. 8 del *Regolamento* di Ateneo *per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*, il Rettore, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 26.03.2024, ha espresso parere favorevole alla chiamata in questione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, ricordando che, stante la scadenza del contratto di RTDb il 14.04.2024, la nomina quale professore di seconda fascia vi farà seguito senza soluzione di continuità.

Risulta accertata la copertura finanziaria della chiamata in parola, giusta nota *e-mail* del 27.03.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di I e II fascia:

- con delibera del 20.06.2023, il Consiglio del Dipartimento di Informatica disponeva l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia del dott. Corrado LOGLISCI, ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto, con scadenza il giorno 14.04.2024 ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 09/H1 – *Sistemi di elaborazione delle informazioni* e per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 – *Sistemi di elaborazione delle informazioni*;
- con delibere del Senato Accademico del 23.01.2024 e del Consiglio di Amministrazione del **30**/31.01.2024, veniva autorizzato l'avvio della suddetta procedura valutativa;
- con D.R. n. 906 del 08.03.2024, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione con l'indicazione del dott.

Corrado LOGLISCI quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di seconda fascia;

VISTI

- l'art. 24, comma 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*"; ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-*terdecies* e seg. del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che stabilisce le modalità transitorie relativamente, tra l'altro, ai ricercatori di tipo b), a seguito dell'introduzione della nuova figura di ricercatore a tempo determinato;
- il D.M. n. 1106 del 24.09.2022, "*Contingente assunzionale delle Università – Puntì Organico 2022*";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 02.05.2023, nel senso "*di autorizzare l'impegno di n. 7,8 P.O. a valere sui P.O. 2022 (D.M. n. 1106 del 24.09.2022) per l'eventuale inquadramento nel ruolo di professore di II fascia di n. 39 ricercatori a tempo determinato di tipo b), il cui contratto è in scadenza nell'anno 2024 (0,20 P.O. per n. 39 RTD-b)*", tra cui il dott. Corrado LOGLISCI;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 26.03.2024;

STANTE

la scadenza del contratto di RTDb il giorno 14.04.2024, cui farà seguito, senza soluzione di continuità, la nomina quale professore di seconda fascia;

ACCERTATA la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota e-mail del 27.03.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare la chiamata del dott. Corrado LOGLISCI a professore universitario di seconda fascia per il SSD ING-INF/05 – *Sistemi di elaborazione delle informazioni*, presso il Dipartimento di Informatica, con decorrenza della relativa nomina dal 15.04.2024;
- di far gravare l'impegno di 0,2 P.O, per la suddetta chiamata, sul contingente di P.O. di Ateneo 2022, come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 02.05.2023;
- di far gravare la relativa spesa come di seguito indicato:
 - per € 40.720,78 sull'art. 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – acc. n. 2024/4386.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**

- PROF. GIOVANNI DIMAURO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia:

““L’ufficio riferisce che con DR. n. 862 del 07.03.2024 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 01/B1- Informatica ed il settore scientifico-disciplinare INF/01 – Informatica presso il Dipartimento di Informatica di questa Università, bandita con D.R. n. 4027 del 10.11.2023.

In base agli esiti della valutazione il Prof. Giovanni DIMAURO è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio del Dipartimento di Informatica di questo Ateneo, nella seduta del 20.03.2024, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di proporre la chiamata del Prof. Giovanni DIMAURO quale professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare INF/01 – Informatica.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare che il Senato Accademico, nella seduta del 26.03.2024, ha espresso parere favorevole alla chiamata in parola, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Quanto alla decorrenza, Egli propone che la chiamata *de qua* decorra dal 05.04.2024.

Risulta accertata la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota *e-mail* del 27.03.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 26.09.2023 e del 28.09.2023, veniva messo a concorso, tra l'altro, n. 1 posto di professore universitario di prima fascia, per il settore concorsuale 01/B1 – *Informatica* ed il settore scientifico-disciplinare INF/01 – *Informatica*, da bandire con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per le esigenze del Dipartimento di Informatica, con imputazione sui P.O. di Ateneo;
- con D.R. n. 862 del 07.03.2024, sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione, indetta con D.R. n. 4027 del 10.11.2023, ed indicato il prof. Giovanni DIMAURO quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia, con delibera del 20.03.2024, il Consiglio del Dipartimento di Informatica ha proposto la chiamata del prof. Giovanni DIMAURO a professore universitario di prima fascia, per il SSD INF/01 – *Informatica*;

VISTI

- l'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*";
- il D.M. n. 1096 del 24.09.2021, "*Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2021*";
- il D.M. n. 1106 del 24.09.2022, "*Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2022*";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 26.03.2024;

CONDIVISA

la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata di cui trattasi dal 05.04.2024;

ACCERTATA

la copertura finanziaria della chiamata in questione (costo nullo), giusta nota *e-mail* del 27.03.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare la chiamata del prof. Giovanni DIMAURO a professore universitario di prima fascia, per il SSD INF/01 – *Informatica*, presso il Dipartimento di Informatica, con decorrenza della relativa nomina dal 05.04.2024;
- di far gravare l'impegno di 0,30 Punti Organico sul contingente di P.O. di Ateneo, come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.09.2023.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**

- PROF. STEFANO FERILLI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia:

““L’ufficio riferisce che con DR. n. 808 del 05.03.2024 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 01/B1- Informatica ed il settore scientifico-disciplinare INF/01 – Informatica presso il Dipartimento di Informatica di questa Università, bandita con D.R. n. 4027 del 10.11.2023.

In base agli esiti della valutazione il Prof. Stefano FERILLI è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio del Dipartimento di Informatica di questo Ateneo, nella seduta del 20.03.2024, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di proporre la chiamata del Prof. Stefano FERILLI quale professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare INF/01 – Informatica.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare che il Senato Accademico, nella seduta del 26.03.2024, ha espresso parere favorevole alla chiamata in parola, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Quanto alla decorrenza, Egli propone che la chiamata *de qua* decorra dal 05.04.2024.

Risulta accertata la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota *e-mail* del 27.03.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 26.09.2023 e del 28.09.2023, veniva messo a concorso, tra l'altro, n. 1 posto di professore universitario di prima fascia, per il settore concorsuale 01/B1 – *Informatica* ed il settore scientifico-disciplinare INF/01 – *Informatica* da bandire con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per le esigenze del Dipartimento di Informatica, con imputazione sui P.O. di Ateneo;
- con D.R. n. 808 del 05.03.2024, sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione, indetta con D.R. n. 4027 del 10.11.2023, ed indicato il prof. Stefano FERILLI quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia, con delibera del 20.03.2024, il Consiglio del Dipartimento di Informatica ha proposto la chiamata del prof. Stefano FERILLI a professore universitario di prima fascia, per il SSD INF/01 – *Informatica*;

VISTI

- l'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”*;
- il D.M. n. 1096 del 24.09.2021, *“Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2021”*;
- il D.M. n. 1106 del 24.09.2022, *“Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2022”*;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 26.03.2024;

CONDIVISA

la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata di cui trattasi dal 05.04.2024;

ACCERTATA

la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota *e-mail* del 27.03.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare la chiamata del prof. Stefano FERILLI a professore universitario di prima fascia, per il SSD INF/01 – *Informatica*, presso il Dipartimento di Informatica, con decorrenza della relativa nomina dal 05.04.2024;
- di far gravare l'impegno di 0,30 Punti Organico sul contingente di P.O. di Ateneo, come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.09.2023;
- di far gravare la relativa spesa come di seguito indicato:
 - per € 12.389,71 sull'art.101010101 *“Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato”* – acc. n. 2024/4387.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**

- PROF.SSA ANNALISA APPICE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia:

“L’ufficio riferisce che con DR. n. 863 del 07.03.2024 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 09/H1-Sistemi della Elaborazione delle Informazioni ed il settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 - Sistemi della Elaborazione delle Informazioni presso il Dipartimento di Informatica di questa Università, bandita con D.R. n. 4027 del 10.11.2023.

In base agli esiti della valutazione la Prof.ssa Annalisa APPICE è indicata quale candidata più qualificata alla chiamata a professoressa universitaria di prima fascia.

Il Consiglio del Dipartimento di Informatica di questo Ateneo, nella seduta del 20.03.2024, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di proporre la chiamata della Prof.ssa Annalisa APPICE quale professoressa universitaria di prima fascia per il settore scientifico disciplinare ING-INF/05 - Sistemi della Elaborazione delle Informazioni.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare che il Senato Accademico, nella seduta del 26.03.2024, ha espresso parere favorevole alla chiamata in parola, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Quanto alla decorrenza, Egli propone che la chiamata *de qua* decorra dal 05.04.2024.

Risulta accertata la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota *e-mail* del 27.03.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 26.09.2023 e del 28.09.2023, veniva messo a concorso, tra l'altro, n. 1 posto di professore universitario di prima fascia, per il settore concorsuale 09/H1 – *Sistemi della elaborazione delle informazioni* ed il settore scientifico-disciplinare ING-INF/05 – *Sistemi della elaborazione delle informazioni*, da bandire con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per le esigenze del Dipartimento di Informatica, con imputazione sui P.O. di Ateneo;
- con D.R. n. 863 del 07.03.2024, sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione, indetta con D.R. n. 4027 del 10.11.2023, ed indicata la prof.ssa Annalisa APPICE quale candidata più qualificata alla chiamata *de qua*;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia, con delibera del 20.03.2024, il Consiglio del Dipartimento di Informatica ha proposto la chiamata della prof.ssa Annalisa APPICE a professoressa universitaria di prima fascia, per il SSD ING-INF/05 – *Sistemi della elaborazione delle informazioni*;

VISTI

- l'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]";
- il D.M. n. 1096 del 24.09.2021, *"Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2021"*;
- il D.M. n. 1106 del 24.09.2022, *"Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2022"*;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 26.03.2024;

CONDIVISA

la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata di cui trattasi dal 05.04.2024;

ACCERTATA

la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota e-mail del 27.03.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare la chiamata della prof.ssa Annalisa APPICE a professoressa universitaria di prima fascia, per il SSD ING-INF/05 – *Sistemi della elaborazione delle informazioni*, presso il Dipartimento di Informatica, con decorrenza della relativa nomina dal 05.04.2024;
- di far gravare l'impegno di 0,30 Punti Organico sul contingente di P.O. di Ateneo, come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.09.2023;
- di far gravare la relativa spesa come di seguito indicato:
 - per € 14.024,30 sull'art.101010101 *"Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato"* – acc. n. 2024/4388.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**

- DOTT.SSA MARIANNA MAZZILLI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

“In data 29/06/2023 questo Consesso ha autorizzato l’indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all’art. 24 –comma 3- b) della legge n.240/2010, con regime di impegno a tempo pieno - S.S.D. FIS/01 - FISICA SPERIMENTALE e FIS/04- FISICA NUCLEARE E SUBNUCLEARE per il settore concorsuale 02/A1 - Fisica Sperimentale Delle Interazioni Fondamentali, presso il Dipartimento Interateneo di Fisica, sulla base della copertura finanziaria garantita dai fondi P.O. Punti Organico "Budget MUR- Dipartimenti di Eccellenza";

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 2376 del 23/06/2023 e, con D.R. n. 294 del 30/01/2024, sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice della selezione la dott.ssa Marianna MAZZILLI;

l’importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno, è composto dalla retribuzione pari a € 36.839,80 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell’amministrazione pari a € 14.244,75 per un importo complessivo pari a € 51.084,55. Il costo triennale complessivo ammonta ad € 153.253,65;

il Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, con delibera del 23/02/2024, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa Marianna MAZZILLI per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. B), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, settore scientifico-disciplinare FIS/01- FISICA SPERIMENTALE.

Da ultimo, si ritiene necessario ricordare la circolare MUR n. 8998 del 08.07.2022, a firma della Ministra Maria Cristina Messa, relativa all’articolo 14 del decreto-legge 30 aprile 2022, convertito in legge n. 79 del 29.06.2022, concernente le disposizioni in materia di reclutamento del personale della ricerca delle università. La suddetta circolare in merito alla figura dei ricercatori a tempo determinato di tipo b) precisa che: *“L’inserimento di tutte queste innovazioni nel diritto vigente è accompagnato da una serie di disposizioni transitorie (contenute tra i commi 6-terdecies e 6-undecies) volte a realizzare un raccordo armonico tra “vecchio” e “nuovo” regime. Il comma 6-terdecies stabilisce le modalità transitorie relative alle procedure per il reclutamento dei ricercatori di tipo b). Per esse, al fine di riconoscere la maggiore flessibilità possibile in questo momento di transizione tra la disciplina previgente e quella appena introdotta, si prevede: a) la possibilità di indizione di procedure per tutto il periodo di operatività dei piani straordinari in essere (per tali intendendosi quelli adottati sulla base di specifiche disposizioni di legge e con risorse di provenienza statale), secondo le tempistiche e le programmazioni ivi previste; b) la possibilità di indizione di procedure, anche al di fuori dei piani straordinari, entro i dodici mesi dall’entrata in vigore della legge; c) la possibilità che, nell’ambito dei piani straordinari in corso di svolgimento, gli atenei possano indire anche procedure per la nuova figura di ricercatore a tempo determinato in tenure-track; d) in ogni caso alle procedure indette per le figure da ricercatore a tempo determinato di tipo b), come pure per i*

ricercatori attualmente in servizio, continua ad applicarsi l'intera disciplina ad esse riferite sulla base del testo previgente della legge n. 240 del 2010. Nulla cambia, dunque, per coloro che si trovano già in tenure-track, ossia in servizio come ricercatori di tipo b), per i quali resta sia la valutazione per il passaggio in seconda fascia nel terzo anno di contratto, nonché la possibilità di "anticipo", ove l'Ateneo ne abbia le risorse, al termine del primo anno, ai sensi del previgente art. 24, comma 5-bis. Nessun impatto, inoltre, vi è sulle procedure attualmente in corso di svolgimento (sia per RTDa che per RTDb) che restano regolate secondo le disposizioni vigenti al momento del bando (comma 6-sexiesdecies)."."

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo che la chiamata in questione decorra dal 05.04.2024.

Risulta accertata la copertura finanziaria della chiamata *de qua*, giusta nota e-mail da parte della Direzione Amministrazione e Finanza.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

- giusta D.R. n. 2345 del 21.06.2023, di messa a concorso (ratificato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29.06.2023), veniva bandita, con D.R. n. 2376 del 23.06.2023, tra le altre, la procedura per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nel settore scientifico-disciplinare FIS/01 – *Fisica sperimentale* e FIS/04 – *Fisica nucleare e subnucleare*, per le esigenze del Dipartimento Interateneo di Fisica, a valere sulle risorse "P.O. Budget MUR – Dipartimenti di Eccellenza";

- giusta D.R. n. 294 del 30.01.2024, di approvazione atti, il Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, con delibera del 23.02.2024, ha proposto la chiamata della dott.ssa Marianna MAZZILLI come ricercatrice universitaria a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il SSD FIS/01 – *Fisica sperimentale*;

VISTI

- l'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-*terdecies* e seg. del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che stabilisce le modalità transitorie relative alle procedure per il reclutamento, tra l'altro, di ricercatori di tipo b);
- la nota MUR n. 8998 del 08.07.2022, recante talune indicazioni operative relativamente alla suddetta disciplina transitoria;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;

PRESO ATTO

dalla relazione istruttoria che l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno, è pari a € 51.084,55 e il costo triennale complessivo ammonta a € 153.253,65;

CONDIVISA

la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata in parola dal 05.04.2024;

ACCERTATA

la copertura finanziaria della chiamata *de qua*, giusta nota *e-mail* da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto della dott.ssa Marianna MAZZILLI quale ricercatrice a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare FIS/01 – *Fisica sperimentale*, presso il Dipartimento Interateneo di Fisica, con decorrenza dal 05.04.2024;
- di far gravare la suddetta assunzione sui P.O. *“Budget MUR – Dipartimenti di Eccellenza”*;
- di far gravare la relativa spesa, come di seguito indicato:
UPB *“FIS_Eccellenza_Quasimodo”*
 - per € 110.519,40 sull'art. 101020101 *“Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato”* – acc. n. 2024/4520;
 - per € 33.340,11 sull'art. 101020104 *“Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato”* – acc n. 2024/4521;
 - per € 9.394,14 sull'art. 104010205 *“Irap per il personale ricercatore a tempo determinato”* – acc. n. 2024/4522.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO****- DOTT.SSA ILENIA ANNUNZIATA AMATI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

““Con D.R. n. 4625 del 20/12/2021, sono stati approvati gli atti relativi alla selezione pubblica per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato per il settore scientifico disciplinare M-PED/03 – Didattica e Pedagogia speciale ed è stata dichiarata vincitrice, nonché unica idonea della procedura citata, la dott.ssa Alessia SCARINCI che ha sottoscritto il relativo contratto quale ricercatore a tempo determinato di tipo B dal 08/03/2022 e per la durata di anni 3, a valere sul finanziamento straordinario assegnato a questo Ateneo dal MIUR – D.M. 856/2020.

Con nota email del 29/05/2023, la dott.ssa SCARINCI ha comunicato la risoluzione del contratto a far tempo dal 30/05/2023, cessando dal servizio in pari data.

A tal riguardo, l'art. 2 comma 3, del succitato D.M. 856/2020 prevede che le risorse che si rendessero disponibili [...] sono utilizzate dall'ateneo per il reclutamento di nuovi ricercatori ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, da effettuarsi non oltre il 30 novembre dell'anno successivo alla cessazione della stessa [...].

Con nota prot. n. 146806 del 21/06/2023 il Rettore ha invitato il Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione a deliberare in merito all'attivazione di una nuova posizione RTDB.

Con delibera del 28/06/2023 il Consiglio di Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia e comunicazione ha chiesto l'indizione di una nuova procedura di selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato con regime a tempo d'impegno a tempo pieno, della durata di 36 mesi, ai sensi dell'art. 24 lett. B) della Legge 240/2010, per il settore concorsuale 11/D2 – Didattica, Pedagogia Speciale e Ricerca Educativa e il settore scientifico disciplinare M-PED/03 – Didattica e Pedagogia Speciale, a valere sulle risorse del piano straordinario 856/2020, indicando altresì le specifiche utili ai fini dell'emanazione del bando.

In data 27/07/2023 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 – comma 3 - b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno - S.S.D. M-PED/03 - DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE, per il settore concorsuale 11/D2 - Didattica, Pedagogia speciale e Ricerca educativa, presso il Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione, sulla base della copertura dei punti organico garantita dal Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 240/2010 e, in particolare, l'art. 2, comma 3 – D.M. n. 856 del 16/11/2020.

La procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 3260 del 13/09/2023 e, con D.R. n. 530 del 14/02/2024, sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice della selezione la dott.ssa Ilenia Annunziata AMATI.

L'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, pari al 120% del trattamento economico iniziale (art. 1 – comma 1 – D.M. n. 856 del 16/11/2020), per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno, è composto dalla

retribuzione pari a € 44.207,76 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 17.093,70 per un importo complessivo di € 61.301,46. Il costo triennale complessivo ammonta ad € 183.904,38.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione, con delibera del 20/02/2024, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa Ilenia Annunziata AMATI per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. B), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, settore scientifico-disciplinare M-PED/03.

Da ultimo, si ritiene necessario ricordare la circolare MUR n. 8998 del 08.07.2022, a firma della Ministra Maria Cristina Messa, relativa all'articolo 14 del decreto-legge 30 aprile 2022, convertito in legge n. 79 del 29.06.2022, concernente le disposizioni in materia di reclutamento del personale della ricerca delle università. La suddetta circolare in merito alla figura dei ricercatori a tempo determinato di tipo b) precisa che: *"L'inserimento di tutte queste innovazioni nel diritto vigente è accompagnato da una serie di disposizioni transitorie (contenute tra i commi 6-terdecies e 6-undecies) volte a realizzare un raccordo armonico tra "vecchio" e "nuovo" regime. Il comma 6-terdecies stabilisce le modalità transitorie relative alle procedure per il reclutamento dei ricercatori di tipo b). Per esse, al fine di riconoscere la maggiore flessibilità possibile in questo momento di transizione tra la disciplina previgente e quella appena introdotta, si prevede: a) la possibilità di indizione di procedure per tutto il periodo di operatività dei piani straordinari in essere (per tali intendendosi quelli adottati sulla base di specifiche disposizioni di legge e con risorse di provenienza statale), secondo le tempistiche e le programmazioni ivi previste; b) la possibilità di indizione di procedure, anche al di fuori dei piani straordinari, entro i dodici mesi dall'entrata in vigore della legge; c) la possibilità che, nell'ambito dei piani straordinari in corso di svolgimento, gli atenei possano indire anche procedure per la nuova figura di ricercatore a tempo determinato in tenure-track; d) in ogni caso alle procedure indette per le figure da ricercatore a tempo determinato di tipo b), come pure per i ricercatori attualmente in servizio, continua ad applicarsi l'intera disciplina ad esse riferite sulla base del testo previgente della legge n. 240 del 2010. Nulla cambia, dunque, per coloro che si trovano già in tenure-track, ossia in servizio come ricercatori di tipo b), per i quali resta sia la valutazione per il passaggio in seconda fascia nel terzo anno di contratto, nonché la possibilità di "anticipo", ove l'Ateneo ne abbia le risorse, al termine del primo anno, ai sensi del previgente art. 24, comma 5-bis. Nessun impatto, inoltre, vi è sulle procedure attualmente in corso di svolgimento (sia per RTDa che per RTDb) che restano regolate secondo le disposizioni vigenti al momento del bando (comma 6-sexiesdecies)."*

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo che la chiamata in questione decorra dal 05.04.2024.

Risulta accertata la copertura finanziaria della chiamata *de qua*, giusta nota e-mail da parte della Direzione Amministrazione e Finanza.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

- giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.07.2023, di messa a concorso, veniva bandita, con D.R. n. 3260 del 13.09.2023, la procedura per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, nel settore scientifico-disciplinare M-PED/03 – *Didattica e Pedagogia speciale*, per le esigenze del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, a valere sul finanziamento straordinario assegnato a questo Ateneo ex D.M. n. 856/2020 "*Secondo Piano Straordinario 2020 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010*";
- giusta D.R. n. 530 del 14.02.2024, di approvazione atti, il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, con delibera del 20.02.2024, ha proposto la chiamata della dott.ssa Ilenia Annunziata AMATI come ricercatrice universitaria a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il SSD M-PED/03 – *Didattica e Pedagogia speciale*;

VISTI

- l'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-*terdecies* e seg. del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che stabilisce le modalità transitorie relative alle procedure per il reclutamento, tra l'altro, di ricercatori di tipo b);
- la nota MUR n. 8998 del 08.07.2022, recante talune indicazioni operative relativamente alla suddetta disciplina transitoria;
- il D.M. 16 novembre 2020, n. 856 "*Secondo Piano Straordinario 2020 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010*", ed in particolare, l'art. 2, comma 3;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;

PRESO ATTO

di quanto previsto dall'art. 1, comma 1 del suddetto D.M. n. 856/2020 relativamente al trattamento economico da applicare (€ 61.301,46 annuo lordi; € 183.904,38 per il triennio);

CONSIDERATO

quanto disposto dall'art. 2, comma 3 del suddetto D.M. n. 856/2020, per cui "*le risorse che si rendessero disponibili [...] sono utilizzate dalla stessa Istituzione per il reclutamento di nuovi ricercatori di tipo b), da effettuare non oltre il 30 novembre dell'anno successivo al termine stesso [...]*" (nel caso di specie 30.11.2024);

CONDIVISA

la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata *de qua* dal 05.04.2024;

ACCERTATA

la copertura finanziaria della chiamata in parola, giusta nota *e-mail* da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto della dott.ssa Ilenia Annunziata AMATI quale ricercatrice a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare M-PED/03 – *Didattica e Pedagogia speciale*, presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, con decorrenza dal 05.04.2024;
- di far gravare 0,5 Punti Organico per la suddetta chiamata, sui P.O. e risorse del D.M. 16 novembre 2020, n. 856 (*Secondo Piano Straordinario 2020 RTDb art. 2, comma 3*);
- di far gravare la relativa spesa (rateo 2024), come di seguito indicato:

UPB "*Il_Pia_Str_DM856_Budget*"

- per € 36.839,80 sull'art. 101020101 "*Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato*" – acc. n. 2024/4527;
- per € 11.113,28 sull'art. 101020104 "*Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato*" – acc n. 2024/4528;
- per € 3.131,38 sull'art. 104010205 "*Irap per il personale ricercatore a tempo determinato*" – acc. n. 2024/4529.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO****- DOTT. CARLO CUSTODERO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti - U.O. Ricercatori:

“L’ufficio riferisce che con D.R n. 946 del 02/03/2023, è stata indetta, tra l’altro, la procedura di selezione per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di tipo B (ai sensi dell’art. 24, co. 3 lett. b della Legge n. 240/2010), con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/B1 – Medicina Interna e il settore scientifico disciplinare MED/09 – Medicina Interna, presso il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica, sulla base della copertura dei Puntii Organico di Ateneo come da delibera di assegnazione ai Dipartimenti del CdA seduta del 07.09.2022.

con D.R. n. 2579 del 12.07.2023, di approvazione atti, e delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.09.2023, di approvazione della chiamata, la dott.ssa BONFRATE Leonilde sottoscriveva contratto, a decorrere dal 16.10.2023 al 15/10/2026, quale ricercatore a tempo determinato, di cui all’art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010, per il S.S.D. MED/09 – MEDICINA INTERNA, presso il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica, a valere sul finanziamento straordinario assegnato a questo Ateneo dal MUR, giusta D.M. n. 445/2022;

con nota prot. n. 18263 del 30/01/2024, la dott.ssa BONFRATE comunicava la risoluzione del contratto a far data dal 29/01/2024, cessando dal servizio in pari data;

a tale riguardo, l’art. 2 comma 5, del D.M. n. 445/2022 prevede che: “*nel caso di cessazione dei soggetti reclutati con le risorse del presente decreto, nell’arco di cinque anni dalla data di assunzione in servizio, le risorse che si rendono disponibili al termine sono utilizzate dalla stessa Istituzione per il reclutamento di nuovo personale, da effettuare non oltre 12 mesi [...]*” (presa di servizio non oltre il 29/01/2025).

Con nota prot. n. 33681 del 12/02/2024, il Rettore ha invitato il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica a deliberare in merito all’attivazione di una nuova posizione di RTDB.

Con delibera del 22/02/2024 il Consiglio del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica, tenuto conto delle esigenze di didattica, di ricerca e assistenziali del SSD MED/09 – MEDICINA INTERNA all’interno del Dipartimento, ha deliberato *di proporre la chiamata del dott. Carlo CUSTODERO*, utilmente collocato nella graduatoria di merito di cui al succitato D.R. n. 2579 del 12/07/2023, (approvazione atti – posizione RTDB bando D.R. n. 946 del 02/03/2023 – primo vincitore dott.ssa BONFRATE Leonilde), *a ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 [...]*, con regime di impegno a tempo pieno, settore scientifico-disciplinare MED/09;

l’importo relativo al trattamento economico onnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno, è composto dalla retribuzione pari a € 36.839,80 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell’amministrazione pari a € 14.244,75 per un importo complessivo pari a € 51.084,55. Il costo triennale complessivo ammonta ad € 153.253,65.

Da ultimo, si ritiene necessario ricordare la circolare MUR n. 8998 del 08.07.2022, a firma della Ministra Maria Cristina Messa, relativa all’articolo 14 del decreto-legge 30 aprile

2022, convertito in legge n. 79 del 29.06.2022, concernente le disposizioni in materia di reclutamento del personale della ricerca delle università. La suddetta circolare in merito alla figura dei ricercatori a tempo determinato di tipo b) precisa che: *“L’inserimento di tutte queste innovazioni nel diritto vigente è accompagnato da una serie di disposizioni transitorie (contenute tra i commi 6-terdecies e 6-undevicies) volte a realizzare un raccordo armonico tra “vecchio” e “nuovo” regime. Il comma 6-terdecies stabilisce le modalità transitorie relative alle procedure per il reclutamento dei ricercatori di tipo b). Per esse, al fine di riconoscere la maggiore flessibilità possibile in questo momento di transizione tra la disciplina previgente e quella appena introdotta, si prevede: a) la possibilità di indizione di procedure per tutto il periodo di operatività dei piani straordinari in essere (per tali intendendosi quelli adottati sulla base di specifiche disposizioni di legge e con risorse di provenienza statale), secondo le tempistiche e le programmazioni ivi previste; b) la possibilità di indizione di procedure, anche al di fuori dei piani straordinari, entro i dodici mesi dall’entrata in vigore della legge; c) la possibilità che, nell’ambito dei piani straordinari in corso di svolgimento, gli atenei possano indire anche procedure per la nuova figura di ricercatore a tempo determinato in tenure-track; d) in ogni caso alle procedure indette per le figure da ricercatore a tempo determinato di tipo b), come pure per i ricercatori attualmente in servizio, continua ad applicarsi l’intera disciplina ad esse riferite sulla base del testo previgente della legge n. 240 del 2010. Nulla cambia, dunque, per coloro che si trovano già in tenure-track, ossia in servizio come ricercatori di tipo b), per i quali resta sia la valutazione per il passaggio in seconda fascia nel terzo anno di contratto, nonché la possibilità di “anticipo”, ove l’Ateneo ne abbia le risorse, al termine del primo anno, ai sensi del previgente art. 24, comma 5-bis. Nessun impatto, inoltre, vi è sulle procedure attualmente in corso di svolgimento (sia per RTDa che per RTDb) che restano regolate secondo le disposizioni vigenti al momento del bando (comma 6-sexiesdecies)”.*”

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo che la chiamata in questione decorra dal 05.04.2024.

Risulta accertata la copertura finanziaria della chiamata *de qua*, giusta nota e-mail da parte della Direzione Amministrazione e Finanza.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti - U.O. Ricercatori:

- con D.R. n. 2579 del 12.07.2023, di approvazione atti, su delibera di questo Consesso del 28.09.2023, di approvazione della chiamata, la dott.ssa Leonilde BONFRATE sottoscriveva – a decorrere dal 16.10.2023 - il contratto quale ricercatrice a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 (RTDb), con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico disciplinare MED/09 - *Medicina interna*, presso il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRE-J), con copertura finanziaria a valere sul D.M. n. 445/2022 “*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*”;
- con nota, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 18263 del 30.01.2024, la dott.ssa L. BONFRATE comunicava la risoluzione del contratto a far data dal 29.01.2024, cessando dal servizio in pari data;
- giusta nota rettorale, prot. n. 33681 del 12.02.2024, di invito a deliberare in merito all'attivazione di una nuova posizione di RTDb, alla luce di quanto disposto dall'art. 2, comma 5 del suddetto D.M. n. 445/2022, con delibera del 22.02.2024, il Consiglio del DiMePRE-J ha proposto la chiamata del dott. Carlo CUSTODERO - utilmente collocato nella graduatoria di merito di cui al succitato D.R. n. 2579/2023 - a ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico disciplinare MED/09 - *Medicina interna*;

VISTI

- l'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*” ante riforma ex

Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;

- l'art. 14, comma 6-*terdecies* e seg. del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che stabilisce le modalità transitorie relative alle procedure per il reclutamento, tra l'altro, di ricercatori di tipo b);
- la nota MUR n. 8998 del 08.07.2022, recante talune indicazioni operative relativamente alla suddetta disciplina transitoria;
- il D.M. 6 maggio 2022, n. 445 "*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*", ed in particolare, l'art. 2, comma 5;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;

PRESO ATTO

dalla relazione istruttoria che l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno, è pari a € 51.084,55 e il costo triennale complessivo ammonta a € 153.253,65;

CONSIDERATO

quanto disposto dall'art. 2, comma 5 del suddetto D.M. n. 445/2022, per cui "*nel caso di cessazione dei soggetti reclutati con le risorse del presente decreto, nell'arco di cinque anni dalla data di assunzione in servizio, le risorse che si rendono disponibili al termine sono utilizzate dalla stessa Istituzione per il reclutamento di nuovo personale, da effettuare non oltre 12 mesi [...]*" (nel caso di specie 29.01.2025);

CONDIVISA

la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata di cui trattasi dal 05.04.2024;

ACCERTATA

la copertura finanziaria della chiamata in parola, giusta nota *e-mail* da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. Carlo CUSTODERO quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. b)

- della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare MED/09 - *Medicina interna*, presso il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRE-J), con decorrenza dal 05.04.2024;
- di far gravare la suddetta assunzione sui P.O. e risorse del D.M. n. 445/2022 "*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*" - art. 2, comma 5;
 - di far gravare la relativa spesa come di seguito indicato:
 - per € 30.699,83 sull'art. 101020101 "*Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato*" – UPB "*Pia_Str_DM445_Budget*" (rateo 2024) - subacc. n. 2024/4533, mentre gli oneri a carico dell'Amministrazione verranno imputati mensilmente sugli articoli di bilancio 101020104 "*Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato*" e 104010205 "*Irap per il personale ricercatore a tempo determinato*" sul medesimo UPB.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO - D.M. N. 445/2022 "PIANI STRAORDINARI RECLUTAMENTO PERSONALE UNIVERSITARIO 2022-2026"**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti - U.O. Ricercatori:

“L’ufficio riferisce che con i DD.RR. sono state indette le procedure di selezione per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo B (ai sensi dell’art. 24, co. 3 lett. b della Legge n. 240/2010), con regime di impegno a tempo pieno, sulla base della copertura dei Puntii Organico di Ateneo come da delibera di assegnazione ai Dipartimenti del CdA seduta del 07.09.2022 e con i successivi DD.RR. sono stati approvati gli atti delle suddette procedure di selezione.

I Dipartimenti interessati, preso atto dei Decreti di approvazione atti, hanno proposto la chiamata dei candidati vincitori come ricercatori a tempo determinato di tipo B, come riportati nella tabella allegata.

Si ricorda che il D.M. n. 445/2022 - Piani Straordinari per il reclutamento di personale universitario 2022/2026 – ha assegnato in favore di questa Università Puntii Organico (P.O.) pari a n. 63 P.O., da destinare all’assunzione, nell’intervallo temporale dal 1.10.2022 al 31.10.2024, di professori universitari, di ricercatori di cui all’art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 e di personale tecnico-amministrativo.

A tale riguardo, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 13.07.2022, ha approvato il riparto, nell’ambito della programmazione del reclutamento del personale docente, RTDB e tecnico amministrativo/CEL, dei predetti P.O., assegnando n. 40,6 P.O. al reclutamento del personale docente e RTDB e n. 22,4 personale tecnico-amministrativo, dirigente e CEL.

Si evidenzia che, il predetto D.M. ha stabilito l’arco temporale per assunzioni e prese di servizio del personale, dal 1.10.2022 al 31.12.2022 per l’utilizzo di n. 15,75 P.O. dei n. 63 P.O.

A tale ultimo riguardo, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.07.2022, ha approvato l’utilizzo delle risorse P.O. per le assunzioni e prese di servizio del personale tecnico-amministrativo, dirigente e CEL, nell’arco temporale ottobre-dicembre 2022, pari a 15,75 P.O.

Pertanto, le assunzioni e le relative prese di servizio, del personale docente (Professori e RTDB) a valere sui n. 40.6 P.O. del Piano D.M. 445/2022, “vanno attuate”, come da disposizione del predetto D.M., nell’intervallo temporale dal 1° gennaio 2023 al 31 ottobre 2024.

Ciò detto, questa Amministrazione ha avviato le procedure di reclutamento (Bandi) di professori e RTDB a valere sui P.O. di Ateneo.

L’importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno, è composto dalla retribuzione pari a € 36.839,80 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell’amministrazione pari a € 14.244,75 per un importo complessivo pari a € 51.084,55. Il costo triennale complessivo ammonta ad € 153.253,65.

Il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito alla possibilità che le chiamate di RTDB presso i Dipartimenti interessati e riportate in tabella che, allegata alla presente relazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale, vengano imputate sui P.O. del D.M. n. 445/2022 - Piani Straordinari per il reclutamento di personale universitario 2022/2026, con intervallo temporale 1.10.2022 -31.10.2024.

Da ultimo, si ritiene necessario ricordare la circolare MUR n. 8998 del 08.07.2022, a firma della Ministra Maria Cristina Messa, relativa all'articolo 14 del decreto-legge 30 aprile 2022, convertito in legge n. 79 del 29.06.2022, concernente le disposizioni in materia di reclutamento del personale della ricerca delle università. La suddetta circolare in merito alla figura dei ricercatori a tempo determinato di tipo b) precisa che: *“L’inserimento di tutte queste innovazioni nel diritto vigente è accompagnato da una serie di disposizioni transitorie (contenute tra i commi 6-terdecies e 6-undecies) volte a realizzare un raccordo armonico tra “vecchio” e “nuovo” regime. Il comma 6-terdecies stabilisce le modalità transitorie relative alle procedure per il reclutamento dei ricercatori di tipo b). Per esse, al fine di riconoscere la maggiore flessibilità possibile in questo momento di transizione tra la disciplina previgente e quella appena introdotta, si prevede: a) la possibilità di indizione di procedure per tutto il periodo di operatività dei piani straordinari in essere (per tali intendendosi quelli adottati sulla base di specifiche disposizioni di legge e con risorse di provenienza statale), secondo le tempistiche e le programmazioni ivi previste; b) la possibilità di indizione di procedure, anche al di fuori dei piani straordinari, entro i dodici mesi dall’entrata in vigore della legge; c) la possibilità che, nell’ambito dei piani straordinari in corso di svolgimento, gli atenei possano indire anche procedure per la nuova figura di ricercatore a tempo determinato in tenure-track; d) in ogni caso alle procedure indette per le figure da ricercatore a tempo determinato di tipo b), come pure per i ricercatori attualmente in servizio, continua ad applicarsi l’intera disciplina ad esse riferite sulla base del testo previgente della legge n. 240 del 2010. Nulla cambia, dunque, per coloro che si trovano già in tenure-track, ossia in servizio come ricercatori di tipo b), per i quali resta sia la valutazione per il passaggio in seconda fascia nel terzo anno di contratto, nonché la possibilità di “anticipo”, ove l’Ateneo ne abbia le risorse, al termine del primo anno, ai sensi del previgente art. 24, comma 5-bis. Nessun impatto, inoltre, vi è sulle procedure attualmente in corso di svolgimento (sia per RTDa che per RTDb) che restano regolate secondo le disposizioni vigenti al momento del bando (comma 6-sexiesdecies).”*”

La tabella riepilogativa delle proposte di chiamata di ricercatori a tempo determinato di tipo b), con regime di impegno a tempo pieno, allegata alla relazione istruttoria e già posta a disposizione dei consiglieri, costituisce l’allegato n. 2 al presente verbale.

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo che le chiamate in questione decorrano dal 05.04.2024.

Risulta accertata la copertura finanziaria delle chiamate *de quibus*, giusta nota e-mail del 28.03.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibere del Consiglio di Amministrazione del 27.07 e 23.11.2023, di messa a concorso di posizioni di professore/ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 (RTDb), venivano bandite, con Decreti Rettorali, tra l'altro, le procedure di selezione per il reclutamento di RTDb, con regime di impegno a tempo pieno;
- giusta Decreti Rettorali di approvazione atti, i Consigli dei Dipartimenti interessati hanno proposto, con apposite delibere, la chiamata dei candidati vincitori come ricercatori a tempo determinato di tipo b), mediante stipula dei contratti di lavoro subordinato della durata di anni 3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, come riepilogato nella tabella allegata alla relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti - U.O. Ricercatori;

VISTI

- l'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]” ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;*

- l'art. 14, comma 6-*terdecies* e seg. del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che stabilisce le modalità transitorie relative alle procedure per il reclutamento, tra l'altro, di ricercatori di tipo b);
- la nota MUR n. 8998 del 08.07.2022, recante talune indicazioni operative relativamente alla suddetta disciplina transitoria;
- il D.M. 6 maggio 2022, n. 445 "*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;

PRESO ATTO

dalla relazione istruttoria che l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno, è pari a € 51.084,55 e il costo triennale complessivo ammonta a € 153.253,65;

CONSIDERATO

che, secondo quanto disposto dal D.M. n. 445/2022, si rende necessario che le assunzioni e prese di servizio del personale docente (professori e RTDb), a valere sui P.O. dello stesso D.M., vengano attuate entro il 31.10.2024;

CONDIVISA

la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza delle chiamate di cui trattasi dal 05.04.2024;

ACCERTATA

la copertura finanziaria delle chiamate *de quibus*, giusta nota *e-mail* del 28.03.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare le chiamate e la conseguente stipula dei contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, riportate nella tabella allegata alla relazione istruttoria, presso i Dipartimenti *ivi* indicati, con decorrenza dal 05.04.2024;
- di far gravare le suddette assunzioni sui P.O. e risorse del D.M. n. 445/2022 "*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*";
- di far gravare la relativa spesa (rateo 2024) come di seguito indicato:

- sull'art. 101020101 *“Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato” – UPB “Pia_Str_DM445_Budget”, acc. indicati nella succitata tabella, mentre gli oneri a carico dell'Amministrazione verranno imputati mensilmente sugli articoli di bilancio 101020104 “Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato” e 104010205 “Irap per il personale ricercatore a tempo determinato”.*

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO****- DOTT.SSA GIULIA CASTORINA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

“In data 29/06/2023 questo Consesso ha autorizzato l’indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all’art. 24 – comma 3 - b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno - S.S.D. AGR/07 - GENETICA AGRARIA, per il settore concorsuale 07/E1 – Chimica Agraria, Genetica Agraria e Pedologia, presso il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti, sulla base della copertura finanziaria garantita dai fondi P.O. Punti Organico “Budget MUR - Dipartimenti di Eccellenza”;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 2376 del 23/06/2023 e, con D.R. n. 1016 del 14/03/2024, sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice della selezione la dott.ssa Giulia CASTORINA;

l’importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno, è composto dalla retribuzione pari a € 36.839,80 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell’amministrazione pari a € 14.244,75 per un importo complessivo pari a € 51.084,55. Il costo triennale complessivo ammonta ad € 153.253,65;

il Consiglio del Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti, con delibera del 20/03/2024, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa Giulia CASTORINA per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. B), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, settore scientifico-disciplinare AGR/07.

Da ultimo, si ritiene necessario ricordare la circolare MUR n. 8998 del 08.07.2022, a firma della Ministra Maria Cristina Messa, relativa all’articolo 14 del decreto-legge 30 aprile 2022, convertito in legge n. 79 del 29.06.2022, concernente le disposizioni in materia di reclutamento del personale della ricerca delle università. La suddetta circolare in merito alla figura dei ricercatori a tempo determinato di tipo b) precisa che: *“L’inserimento di tutte queste innovazioni nel diritto vigente è accompagnato da una serie di disposizioni transitorie (contenute tra i commi 6-terdecies e 6-undecies) volte a realizzare un raccordo armonico tra “vecchio” e “nuovo” regime. Il comma 6-terdecies stabilisce le modalità transitorie relative alle procedure per il reclutamento dei ricercatori di tipo b). Per esse, al fine di riconoscere la maggiore flessibilità possibile in questo momento di transizione tra la disciplina previgente e quella appena introdotta, si prevede: a) la possibilità di indizione di procedure per tutto il periodo di operatività dei piani straordinari in essere (per tali intendendosi quelli adottati sulla base di specifiche disposizioni di legge e con risorse di provenienza statale), secondo le tempistiche e le programmazioni ivi previste; b) la possibilità di indizione di procedure, anche al di fuori dei piani straordinari, entro i dodici mesi dall’entrata in vigore della legge; c) la possibilità che, nell’ambito dei piani straordinari in corso di svolgimento, gli atenei possano indire anche procedure per la nuova figura di ricercatore a tempo determinato in tenure-track; d) in ogni caso alle procedure indette per le figure da ricercatore a tempo determinato di tipo b), come pure per i*

ricercatori attualmente in servizio, continua ad applicarsi l'intera disciplina ad esse riferite sulla base del testo previgente della legge n. 240 del 2010. Nulla cambia, dunque, per coloro che si trovano già in tenure-track, ossia in servizio come ricercatori di tipo b), per i quali resta sia la valutazione per il passaggio in seconda fascia nel terzo anno di contratto, nonché la possibilità di "anticipo", ove l'Ateneo ne abbia le risorse, al termine del primo anno, ai sensi del previgente art. 24, comma 5-bis. Nessun impatto, inoltre, vi è sulle procedure attualmente in corso di svolgimento (sia per RTDa che per RTDb) che restano regolate secondo le disposizioni vigenti al momento del bando (comma 6-sexiesdecies)."."

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo che la chiamata in questione decorra dal 05.04.2024.

Risulta accertata la copertura finanziaria della chiamata *de qua*, giusta nota e-mail del 27.03.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

- giusta D.R. n. 2345 del 21.06.2023, di messa a concorso (ratificato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29.06.2023), veniva bandita, con D.R. n. 2376 del 23.06.2023, tra le altre, la procedura per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nel settore scientifico-disciplinare AGR/07 – *Genetica agraria*, per le esigenze del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, a valere sulle risorse "P.O. Budget MUR – Dipartimenti di Eccellenza";

- giusta D.R. n. 1016 del 14.03.2024, di approvazione atti, il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, con delibera del 20.03.2024, ha proposto la chiamata della dott.ssa Giulia CASTORINA come ricercatrice universitaria a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il SSD AGR/07 – *Genetica agraria*;

VISTI

- l'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-*terdecies* e seg. del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che stabilisce le modalità transitorie relative alle procedure per il reclutamento, tra l'altro, di ricercatori di tipo b);
- la nota MUR n. 8998 del 08.07.2022, recante talune indicazioni operative relativamente alla suddetta disciplina transitoria;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;

PRESO ATTO

dalla relazione istruttoria che l'importo relativo al trattamento economico onnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno, è pari a € 51.084,55 e il costo triennale complessivo ammonta a € 153.253,65;

CONDIVISA

la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata in parola dal 05.04.2024;

ACCERTATA

la copertura finanziaria della chiamata *de qua*, giusta nota *e-mail* del 27.03.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto della dott.ssa Giulia CASTORINA quale ricercatrice a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare AGR/07– *Genetica agraria*, presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, con decorrenza dal 05.04.2024;
- di far gravare la suddetta assunzione sui P.O. *“Budget MUR – Dipartimenti di Eccellenza”*;
- di far gravare la relativa spesa sui fondi *“DISSPA_Eccellenza_MARVEL”*, come di seguito indicato:
 - per € 110.519,40 sull'art. 101020101 *“Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato”*, acc. n. 2024/4397;
 - per € 33.340,11 sull'art.101020104 *“Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato”*, acc. n. 2024/4398;
 - per € 9.394,14 sull'art. 104010205 *“Irap per il personale ricercatore a tempo determinato”*, acc. n. 2024/4399.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**

- **DOTT.SSA MATILDA SHINI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

““In data 30/01/2024 questo Consesso ha autorizzato l’indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all’art. 24 – comma 3 – lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno - S.S.D. SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE, per il settore concorsuale 13/B1 - ECONOMIA AZIENDALE, presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa, sulla base della copertura finanziaria assicurata dal progetto "DARE - Digital Lifelong Prevention" sino al 14.12.2026 e per il restante periodo, oltre il 14.12.2026 e fino al 29.03.2027 sul cofinanziamento (pari a € 15.000,00) di cui all’Addendum alla Convenzione stipulata in data 23/12/2020 tra l’Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia (A.Re.S.S. Puglia) e Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa, sottoscritto in data 02/02/2024

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 532 del 14/02/2024 e, con D.R. n. 1102 del 22/03/2024, sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice della selezione la dott.ssa Matilda SHINI;

l’importo relativo al trattamento economico onnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno, è composto dalla retribuzione pari a € 36.839,80 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell’amministrazione pari a € 14.244,75 per un importo complessivo pari a € 51.084,55. Il costo triennale complessivo ammonta ad € 153.253,65;

il Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa, con delibera del 26/03/2024, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa Matilda SHINI, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. A), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/07.””

Il Rettore, quindi, nel ricordare che, come precisato nella delibera di questo Consesso del 30/31.01.2024, la presa di servizio della ricercatrice di che trattasi deve avvenire entro il 29.03.2024, al fine di garantire l’integrale copertura del costo sulle risorse sopra richiamate, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Risulta accertata la copertura finanziaria della chiamata in questione, giusta nota e-mail del 28.03.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del **30/31.01.2024**, di messa a concorso, veniva indetta, con D.R. n. 532 del 14.02.2024, la procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010 (RTDa), con regime di impegno a tempo pieno, nel settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 – *Economia Aziendale*, per le esigenze del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, con copertura finanziaria garantita dai fondi del Progetto “*DARE Digital Lifelong Prevention*” sino al 14.12.2026, e per il restante periodo, fino al 29.03.2027, sul cofinanziamento di cui all'*Addendum* alla Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia (A.Re.S.S. Puglia), sottoscritto in data 02.02.2024;
- giusta D.R. n. 1102 del 22.03.2024 di approvazione atti, con delibera del 26.03.2024, il Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa ha proposto la chiamata della dott.ssa Matilda SHINI come ricercatrice universitaria a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il SSD SECS-P/07 – *Economia Aziendale*;

VISTI

- l'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-*terdecies* e seg. del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che stabilisce le modalità transitorie relative alle procedure per il reclutamento, tra l'altro, di ricercatori di tipo a);
- la nota MUR n. 8998 del 08.07.2022, recante talune indicazioni operative relativamente alla suddetta disciplina transitoria;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;

PRESO ATTO

dalla relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori, che l'importo relativo al trattamento economico onnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno, è pari a € 51.084,55 e il costo triennale complessivo ammonta a € 153.253,65;

CONSIDERATO

che, come precisato nella suddetta delibera di questo Consesso del **30/31.01.2024**, la presa di servizio del ricercatore di che trattasi deve avvenire entro il 29.03.2024, al fine di garantire l'integrale copertura del costo sulle risorse sopra richiamate;

ACCERTATA

la copertura finanziaria della chiamata *de qua*, giusta nota *e-mail* del 28.03.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto della dott.ssa Matilda SHINI, quale ricercatrice a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a), della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il SSD SECS-P/07 –

Economia Aziendale, presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, con presa di servizio entro il 29.03.2024;

- di far gravare la suddetta assunzione sui fondi del progetto “*DARE Digital Lifelong Prevention*”, codice iniziativa PNC0000002 - CUP B33C22001340001, sino al 14.12.2026, e per il restante periodo, fino al 29.03.2027, sul cofinanziamento, pari a € 15.000,00 di cui all' *Addendum* alla Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia (A.Re.S.S. Puglia), sottoscritto in data 02.02.2024;
- di far gravare la relativa spesa (1° annualità), sui fondi “*PNRR PNC DARE*”, come di seguito indicato:
 - per € 36.839,80 sull'art. 101020101 “*Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato*” – acc. n. 2024/4426;
 - per € 11.113,37 sull'art 101020104 “*Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato*” – acc n. 2024/4427;
 - per € 3.131,38 sull'art. 104010205 “*Irap per il personale ricercatore a tempo determinato*” – acc. n. 2024/4428.

DIREZIONE RISORSE UMANE

**PROPOSTE DI PROROGA CONTRATTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO
DI TIPO A)**

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato, su indicazione della Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti, giusta nota *e-mail* del 25.03.2024.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE RISORSE UMANE**ATTIVAZIONE PROCEDURA PER EVENTUALE CHIAMATA NEL RUOLO DI PROFESSORE DI II FASCIA DI RTDB (SCADENZA CONTRATTO ANNO 2024)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

“Come è noto, l’art. 24 comma 5, della legge n.240/2010, prevede che “nell’ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l’Università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l’abilitazione scientifica di cui all’art.16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell’art.18, comma 1 lettera e) ...”.

L’art. 8 del vigente Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240, ha stabilito, ai commi 2 e 3, che, **“Nell’ambito delle risorse disponibili per la programmazione, il Consiglio di Dipartimento delibera, a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia, di sottoporre il titolare del contratto, previa verifica positiva dell’attività svolta nel triennio, documentata da apposita relazione, alla valutazione ai fini della chiamata nel ruolo dei Professori di seconda fascia. La delibera del Dipartimento è approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico.**

La procedura valutativa, cui sarà data pubblicità sul sito istituzionale dell’Ateneo, è effettuata da una Commissione, proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con decreto del Rettore nel rispetto dei criteri e secondo le modalità previste dall’art. 5 del presente Regolamento. La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale e secondo le modalità disciplinate dall’art. 6 del presente Regolamento.

*Al termine dei lavori la Commissione formula un giudizio complessivo che trasmette al Rettore, per l’approvazione degli atti. In caso di esito positivo della valutazione, alla scadenza del contratto **il Consiglio di Amministrazione approva la chiamata quale professore di II fascia, previo parere del Senato Accademico, con decorrenza dal giorno successivo alla scadenza del contratto.***

La nomina nel ruolo avviene con decreto del Rettore.

Come anche precisato dal competente Dicastero, con nota prot. n. 14282 del 28/11/2017 (**allegato 1**), la valutazione prevista nel terzo anno di contratto come ricercatore di cui all’art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010, ai fini dell’eventuale passaggio al ruolo di professore di II fascia, **presuppone il conseguimento dell’abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale di afferenza del ricercatore stesso.**

L’assenza dell’abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale di inquadramento fa, pertanto, venir meno i presupposti per procedere alla valutazione in argomento.

Tanto premesso, questa Direzione riferisce che ha invitato i Direttori di Dipartimento di afferenza dei ricercatori di tipo B di questo Ateneo, giunti al terzo anno di contratto e con scadenza del triennio nell’anno 2024, a far deliberare, previo accertamento del conseguimento dell’abilitazione, dai Consigli dei rispettivi Dipartimenti, l’avvio della procedura valutativa ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia (ai sensi dell’art. 24, comma 5 L 240/2010).

A tale ultimo riguardo, si comunica che i Dipartimenti hanno deliberato, per alcuni RTDB, l'avvio della suddetta procedura.

Per quanto sopra, l'ufficio evidenzia la necessità di avviare la procedura valutativa per l'eventuale scorrimento nel ruolo di professore di II fascia dei ricercatori di tipo b) indicati nella tabella allegato 2, per i quali i Dipartimenti di afferenza hanno deliberato l'avvio della procedura ai sensi dell'art. 24, co. 5 della legge 2040/2010, che a tale riguardo così recita: *“nel terzo anno di contratto di cui al comma 3 lett. b), l'Università valuta il titolare del contratto stesso che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'art. 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e). In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati.”*

In ultimo, si rammenta che, in merito all'eventuale inquadramento dei ricercatori di tipo b) nel ruolo di professore associato, riportati nella tabella allegato 2, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 02.05.2023, ha deliberato di: *“autorizzare l'impegno 7,8 P.O. a valere sui punti organico anno 2022 (D.M. n. 1106 del 24.09.2022), per l'eventuale inquadramento nel ruolo di professore di II fascia di n. 39 ricercatori a tempo determinato di tipo b) il cui contratto è in scadenza nell'anno 2024 (0,20 P.O. per n. 39 RTD B).”*

Invece, per l'eventuale inquadramento della ricercatrice di tipo b) nel ruolo di professore associato, riportata nella tabella allegato 3, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30.06.2022, ha deliberato: *“di autorizzare l'impegno 5,4 P.O. a valere sui punti organico anno 2021 per l'eventuale inquadramento come professore associato di n. 28 ricercatori a tempo determinato di tipo B il cui contratto è in scadenza nell'anno 2023 (0,20 P.O. per n. 27 RTD B + n. 1 RTD B assunto con finanziamento esterno).”*

Le tabelle recanti l'indicazione dei ricercatori di tipo b) per i quali i Consigli dei Dipartimenti di afferenza hanno deliberato l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, preordinata alla proposta di chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia, già poste a disposizione dei consiglieri, costituiscono l'allegato n. 3 al presente verbale.

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 26.03.2024, ha deliberato di proporre a questo Consesso l'avvio della procedura valutativa per i ricercatori in questione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

- l'Ufficio istruttore ha invitato i Direttori dei Dipartimenti di afferenza dei ricercatori di tipo b), giunti al terzo anno di contratto e con scadenza del triennio nell'anno 2024, a far deliberare dai rispettivi Consigli l'avvio delle procedure valutative ai fini delle chiamate nel ruolo di professore di seconda fascia, previo accertamento del conseguimento dell'abilitazione (rif. nota MIUR prot. n. 14282 del 28.11.2017), nonché le proposte di composizione delle Commissioni di valutazione;
- con apposite delibere, i Consigli dei Dipartimenti interessati hanno disposto l'avvio delle procedure valutative di che trattasi, come riepilogato in apposite tabelle allegate alla relazione istruttoria stessa ("tabella allegato 2" e "tabella allegato 3");

VISTI

- l'art. 24, commi 3, lett. b) e 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-*terdecies* e seg. del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che stabilisce le modalità transitorie relativamente, tra l'altro, ai ricercatori di tipo b), a seguito dell'introduzione della nuova figura di ricercatore a tempo determinato;
- la nota MIUR, prot. n. 14282 del 28.11.2017, avente ad oggetto "*Procedimento di chiamata ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, Legge n. 240/2010*";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

- l'art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;
- le delibere del 28.06.2022 e 30.06.2022, con cui, rispettivamente, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, acquisita la comunicazione del numero di contratti di ricercatore di tipo b) di questo Ateneo in scadenza nell'anno 2023, statuivano in ordine all'impegno, "a valere sui P.O. anno 2021, di n. 5,4 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore universitario di seconda fascia di n. 28 ricercatori a tempo determinato di tipo B, il cui contratto è in scadenza nell'anno 2023 (0,20 P.O. per n. 27 RTDB + 1 RTDB assunto con finanziamento esterno)";
- le delibere del 28.04.2023 e 02.05.2023, con cui, rispettivamente, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, acquisita la comunicazione del numero di contratti di ricercatore di tipo b) di questo Ateneo in scadenza nell'anno 2024, statuivano "di autorizzare l'impegno di 7,8 P.O. a valere sui P.O. anno 2022 (D.M. n. 1106 del 24.09.2022), per l'eventuale inquadramento nel ruolo di professore di II fascia di n. 39 ricercatori a tempo determinato di tipo b) il cui contratto è in scadenza nell'anno 2024 (0,20 P.O. per n. 39 RTDb)";

VISTE le tabelle recanti l'indicazione dei ricercatori di tipo b) per i quali i Consigli dei Dipartimenti di afferenza hanno deliberato l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, preordinata alla proposta di chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia;

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella seduta del 26.03.2024,

DELIBERA

- di autorizzare l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, nei confronti dei ricercatori di tipo b) di cui alle tabelle allegata alla relazione istruttoria;
- di imputare 3,4 P.O. per le chiamate a professore associato dei ricercatori di tipo b), riportati nella "tabella allegato 2" alla relazione istruttoria, sul contingente di 7,8 P.O., già accantonato sui P.O. 2022, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 02.05.2023;
- di imputare 0,2 P.O. per la chiamata a professoressa associata della ricercatrice di tipo b), riportata nella "tabella allegato 3" alla relazione istruttoria, sul contingente di 5,4 P.O.,

già accantonato sui P.O. 2021, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.06.2022.

DIREZIONE RISORSE UMANE**RTDB SCADENZA CONTRATTO ANNO 2025: IMPEGNO PUNTI ORGANICO PER EVENTUALE CHIAMATA NEL RUOLO DI PROFESSORE DI II FASCIA NELL'ANNO 2025**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

“Come è noto, l'art. 24 comma 5, della legge n.240/2010, prevede che *“nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l'Università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'art.16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'art.18, comma 1 lettera e)....”*.

L'art. 8 del vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*, ha stabilito, ai commi 2 e 3, che, *“Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, il Consiglio di Dipartimento delibera, a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia, di sottoporre il titolare del contratto, **previa verifica positiva dell'attività svolta nel triennio, documentata da apposita relazione**, alla valutazione ai fini della chiamata nel ruolo dei Professori di seconda fascia. La delibera del Dipartimento è approvata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico.*

La procedura valutativa, cui sarà data pubblicità sul sito istituzionale dell'Ateneo, è effettuata da una Commissione, proposta dal Consiglio di Dipartimento e nominata con decreto del Rettore nel rispetto dei criteri e secondo le modalità previste dall'art. 5 del presente Regolamento. La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale e secondo le modalità disciplinate dall'art. 6 del presente Regolamento.

*Al termine dei lavori la Commissione formula un giudizio complessivo che trasmette al Rettore, per l'approvazione degli atti. In caso di esito positivo della valutazione, alla scadenza del contratto **il Consiglio di Amministrazione approva la chiamata quale professore di II fascia, previo parere del Senato Accademico, con decorrenza dal giorno successivo alla scadenza del contratto.***

La nomina nel ruolo avviene con decreto del Rettore.

Come anche precisato dal competente Dicastero, con nota prot. n. 14282 del 28/11/2017 (**allegato 1**), la valutazione prevista nel terzo anno di contratto come ricercatore di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010, ai fini dell'eventuale passaggio al ruolo di professore di II fascia, **presuppone il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale di afferenza del ricercatore stesso.**

L'assenza dell'abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale di inquadramento fa, pertanto, venir meno i presupposti per procedere alla valutazione in argomento.

Al riguardo si comunica che nell'anno 2025 è prevista la scadenza del contratto **per n. 86 RTDB** come riportato nella tabella allegata (allegato 2).

Si segnala, inoltre, che per l'eventuale inquadramento dei predetti ricercatori di tipo B nel ruolo di professore di II fascia nel corso dell'anno 2025, è necessario impegnare **17,2 Punti Organico** (0,20 P.O. per n. 86 RTDB).

Fermo restando che i punti organico necessari per l'inquadramento nel ruolo di professore di II fascia degli aventi titolo verranno effettivamente imputati, in caso di esito

positivo della valutazione, a far data dal giorno successivo alla data di scadenza del contratto di ricercatore di tipo B, si ritiene opportuno impegnare (rendere indisponibili) fin d'ora tutti i punti organico necessari per l'eventuale chiamata nel ruolo facendoli gravare sui P.O. anno 2023 (D.M. n. 1560 del 1.12.2023).”

Il Rettore, nel rifarsi a quanto già accennato in argomento nella seduta di questo Consesso del **30/31.01.2024**, coglie l'occasione per anticipare che, nell'ambito del processo di attuazione della programmazione del personale docente, potrà essere opportuno valutare l'anticipazione dell'inquadramento nel ruolo di professore di II fascia degli RTDb per cui sarà possibile attivare detta procedura, già a fine 2024, sia per esigenze di rendicontazione dei progetti PNRR, che per rispetto dei vincoli ministeriali in materia.

Egli, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 26.03.2024, ha espresso parere favorevole affinché vengano fin d'ora impegnati, 17,2 P.O. a valere sui P.O. anno 2023, per l'eventuale inquadramento nel ruolo di professore di II fascia di n. 86 RTDb il cui contratto è in scadenza nell'anno 2025, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

- nell'anno 2025 è prevista la scadenza del contratto per n. 86 ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 (RTDb);
- per l'eventuale inquadramento di detti RTDb nel ruolo di professore di II fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge

n. 240/2010, è necessario impegnare 17,2 Punti Organico (0,20 P.O. per n. 86 RTDb);

VISTI

- l'art. 24, commi 3, lett. b) e 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-*terdecies* e seg. del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che stabilisce le modalità transitorie relativamente, tra l'altro, ai ricercatori di tipo b), a seguito dell'introduzione della nuova figura di ricercatore a tempo determinato;
- il D.M. n. 1560 del 01.12.2023 "*Contingente assunzionale delle Università Statali per l'anno 2023*";

RICHIAMATO

l'art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 26.03.2024;

RITENUTO

opportuno impegnare, fin d'ora, tutti i P.O. necessari per l'eventuale chiamata dei ricercatori in parola nel ruolo di professore di II fascia, facendoli gravare sui P.O. anno 2023 (D.M. n. 1560 del 01.12.2023), fermo restando che detti P.O. verranno effettivamente imputati, in caso di esito positivo della valutazione, a far data dal giorno successivo alla data di scadenza del contratto di ricercatore di tipo b),

DELIBERA

di autorizzare l'impegno di 17,2 P.O. a valere sui P.O. anno 2023 (D.M. n. 1560 del 01.12.2023), per l'eventuale inquadramento nel ruolo di professore di II fascia di n. 86 ricercatori a tempo determinato di tipo b) il cui contratto è in scadenza nell'anno 2025 (0,20 P.O. per n. 86 RTDb).

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE: ADEMPIMENTI**– **ASSEGNAZIONE POSIZIONI**

Il Rettore riprende in esame l'argomento in oggetto, ricordando che, in attuazione delle linee di indirizzo della programmazione del personale docente e ricercatore, formulate nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 15.06.2023, questo Consesso deliberava, nella seduta del 29.06.2023, l'assegnazione ai Dipartimenti delle posizioni di professore e di ricercatore e, nelle sedute del 27.07.2023 e 28.09.2023, la relativa messa a concorso. Sulla base delle risorse disponibili e stante il quadro programmatico di cui al *3.4 Piano triennale del fabbisogno del personale docente e dei ricercatori*, ricompreso nel *Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 – Sezione III del Documento di Programmazione Integrata 2024-2026*, è stata, quindi, elaborata la nuova proposta di assegnazione ai Dipartimenti delle posizioni di professore e ricercatore.

Più compiutamente, Egli informa che, il Senato Accademico, nella riunione del 26.03.2024, sulla scorta dei lavori della *Commissione Programmazione*, ha formulato una proposta di assegnazione ai Dipartimenti di didattica e ricerca di: posizioni di professore di I fascia (da bandire con le procedure ex art. 18, comma 1 Legge n. 240/2010), professore di II fascia (da bandire con le procedure ex art. 18, comma 4 e art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010 + n. 1 posizione ex art. 24, comma 5bis Legge n. 240/2010) e RTDb, che passa ad illustrare nel dettaglio.

La proposta si pone nel solco delle linee di indirizzo già note (v. p.2c CdA 15.06.2023), relativamente a:

- più fasi di programmazione/devoluzione, nella logica di un più agevole monitoraggio delle risorse disponibili e delle rivenienze, anche in rapporto ai tempi massimi di utilizzo fissati dai provvedimenti ministeriali (ottobre 2025 per le risorse ex D.M. 26 giugno 2023, n. 795 "*Piano straordinario reclutamento personale universitario 2024*" - risorse Piano B);
- due canali di finanziamento: risorse del *Piano straordinario*, da destinare al reclutamento di professori di I e II fascia, ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4 della Legge n. 240/2010 e di RTDb/RTT; risorse ordinarie, investibili anche sul reclutamento ex art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, reintegrato dal D.L. 29

dicembre 2022, n. 198 (c.d. *Decreto Milleproroghe*), convertito con modificazioni dalla Legge 24 febbraio 2023, n. 14 e cui sarà possibile ricorrere sino al 31.12.2025;

- criteri distributivi delle posizioni: bilanciamento tra “progressioni” (art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010) e “reclutamento” (in particolare RTDb).

In questo quadro, in particolare, come già anticipato nell’informativa resa nella riunione del 23.11.2023, si è valutato di destinare l’investimento ex art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010 in favore della fascia di professore associato - avendo acquisito il quadro degli ultimi abilitati ASN – che, oltre a tenere in considerazione le legittime aspettative di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato (RTI), si presenta funzionale al rispetto dei vincoli ministeriali in materia – in specie a quello relativo al rapporto professori ordinari/organico (professori ordinari e associati) – e al consolidamento delle ore di impegno didattico, al cui fabbisogno, attualmente, i RTI sopperiscono con incarichi di insegnamento aggiuntivi retribuiti, realizzando, per l’effetto, anche un risparmio di spesa.

Il Rettore, quindi, fa presente che la proposta di assegnazione formulata dal Senato Accademico, nella suddetta riunione del 26.03.2024, contempla, tra l’altro, l’attribuzione al Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco di n. 1 posizione di professore di II fascia, secondo la procedura ex art. 24, comma 5bis della Legge n. 240/2010. Si tratta di un primo *step* di quanto, nell’ambito del processo di attuazione della programmazione, sarà opportuno valutare a più ampio raggio, ossia - come già detto, da ultimo, nel corso della trattazione odierna del p.8 odg - l’anticipazione, sussistendone le condizioni di legge, dell’inquadramento nel ruolo di professore di II fascia degli RTDb, sia per esigenze di rendicontazione dei progetti PNRR, che per rispetto dei vincoli ministeriali in materia.

Interviene il prof. Dellino, il quale richiama il quadro programmatico di cui al *3.4 Piano triennale del fabbisogno del personale docente e dei ricercatori*, ricompreso nel *Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 – Sezione III del Documento di Programmazione Integrata 2024-2026* per sottolineare che quanto *ivi* riferito all’anno 2024 non comporterà necessariamente un pari impegno di risorse in detto anno e che la giusta calibratura degli impegni nell’anno di riferimento, a cui la scelta di più tornate di assegnazione è funzionale, permetterà di evitare di incidere in negativo sulla misura della premialità. Sul fronte delle attività programmatiche dipartimentali, Egli coglie l’occasione per riportare al Consesso le considerazioni sostenute in *Commissione Programmazione* sull’importanza che i Dipartimenti indichino in maniera esplicita i criteri con i quali giungono ai propri documenti programmatici, così come richiesto da AVA3 e dal Nucleo di Valutazione.

Riacciandosi a quanto da ultimo rappresentato dal prof. Dellino, il Rettore informa che, nella suddetta riunione del Senato Accademico del 26.03.2024, alcuni Dipartimenti hanno rappresentato difficoltà operative a rispettare la scadenza del 31.03.2024 – di cui alla nota rettorale, prot. n. 59682 del 01.03.2024 - per la presentazione del proprio *Documento triennale di Programmazione 2024-2026* e di aver, in detta sede, risposto positivamente rispetto alla possibilità di presentarli entro il 15.04.2024. In considerazione di detta possibilità, Egli ritiene opportuno deliberare, allo stato, solamente sulle posizioni di professore di II fascia, da bandire con le procedure ex art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010 – il cui fabbisogno è già certificato dagli affidamenti di incarichi aggiuntivi a ricercatori a tempo indeterminato – rinviando ogni determinazione in merito alla ulteriore parte della proposta di assegnazione al tempo in cui saranno pervenute tutte le programmazioni dei Dipartimenti. A tal fine, Egli procede ad elencare nel dettaglio le assegnazioni da deliberarsi. Egli, allo stesso tempo, ritiene che ci si possa esprimere, sin d'ora, favorevolmente alla proposta di assegnazione al Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco di n. 1 posizione di professore di II fascia, secondo la procedura ex art. 24, comma 5bis della Legge n. 240/2010, ferma restando l'acquisizione della relativa delibera dipartimentale.

Il Rettore, quindi, nel riepilogare i termini dell'adottanda deliberazione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- in attuazione delle linee di indirizzo della programmazione del personale docente e ricercatore, formulate nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 15.06.2023, questo Consesso deliberava, nella seduta del 29.06.2023, l'assegnazione ai

Dipartimenti delle posizioni di professore e di ricercatore e, nelle sedute del 27.07.2023 e 28.09.2023, la relativa messa a concorso;

- sulla base delle risorse disponibili e stante il quadro programmatorio di cui al *3.4 Piano triennale del fabbisogno del personale docente e dei ricercatori*, ricompreso nel *Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 – Sezione III del Documento di Programmazione Integrata 2024-2026*, è stata elaborata la nuova proposta di assegnazione ai Dipartimenti delle posizioni di professore e ricercatore;

VISTI

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*”;
- il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 “*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, [...]*”;
- l’art. 14 “*Disposizioni in materia di Università e ricerca*” del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”;
- l’art. 6 “*Proroga di termini in materia di università e ricerca*” del Testo del Decreto Legge 29 dicembre 2022, n. 198, coordinato con la Legge di conversione 24 febbraio 2023, n. 14, recante “*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*”, con cui, tra l’altro, viene prorogata sino al 31.12.2025 la procedura di cui all’art. 24, comma 6 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il D.M. 6 maggio 2022, n. 445 “*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*” e allegata tabella di assegnazione Punti Organico (P.O.) e risorse Piano A (anni 2022 e 2023);
- il D.M. 26 giugno 2023, n. 795 “*Piano straordinario reclutamento personale universitario 2024*” e allegata tabella di assegnazione Punti Organico (P.O.) e risorse Piano B;
- la nota MUR n. 12441 del 11.10.2023 “*Piano straordinario reclutamento personale universitario ex articolo 1, comma 297, lett. a) della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e relativi decreti attuativi*”;
- il D.M. 24 settembre 2022, n. 1106 “*Contingente assunzionale delle Università statali per l’anno 2022*” e allegata Tabella 1 di assegnazione agli Atenei dei P.O. 2022;
- il D.M. 1° dicembre 2023, n. 1560 “*Contingente assunzionale delle università statali per l’anno 2023*” e allegata Tabella 1 di assegnazione agli Atenei dei P.O. 2023;

RICHIAMATI

- l'art. 10 “*Consiglio di Amministrazione*”, comma 2, lett. r) dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Documento di Programmazione Integrata 2024-2026 - Sezione III-Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 - 3.4 Piano triennale del fabbisogno del personale docente e dei ricercatori*;
- le precedenti delibere del Consiglio di Amministrazione in materia;
- la nota rettorale, prot. n. 59682 del 01.03.2024, di invito ai Dipartimenti a redigere e adottare il proprio *Documento triennale di Programmazione 2024-2026* entro il 31.03.2024;

VISTA

la delibera adottata dal Senato Accademico, nella seduta del 26.03.2024, di proposta di assegnazione ai Dipartimenti di didattica e ricerca delle posizioni di professore di I fascia (da bandire con le procedure ex art. 18, comma 1 Legge n. 240/2010), professore di II fascia (da bandire con le procedure ex art. 18, comma 4 e art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010 + n. 1 posizione ex art. 24, comma 5bis Legge n. 240/2010) e RTDb;

UDITA

l'illustrazione del Rettore in ordine alla suddetta proposta e ai criteri alla base, così come ai tempi ed alle modalità di attuazione della programmazione;

CONSIDERATO

che, nella suddetta riunione del Senato Accademico del 26.03.2024, alcuni Dipartimenti hanno rappresentato difficoltà operative a rispettare la succitata scadenza del 31.03.2024 per la presentazione del proprio *Documento triennale di Programmazione 2024-2026*, ottenendo risposta positiva rispetto alla possibilità di presentarli entro il 15.04.2024;

RITENUTO

opportuno, in considerazione di detta possibilità, deliberare, allo stato, solamente sulle posizioni di professore di II fascia, da bandire con le procedure ex art. 24, comma 6 Legge n. 240/2010 – il cui fabbisogno è già certificato dagli affidamenti di incarichi aggiuntivi a ricercatori a tempo indeterminato – rinviando ogni determinazione in merito alla ulteriore parte della proposta di assegnazione al tempo in cui saranno pervenute tutte le programmazioni dei Dipartimenti;

RITENUTO altresì, di potersi esprimere, sin d'ora, favorevolmente alla proposta di assegnazione al Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco di n. 1 posizione di professore di II fascia, secondo la procedura ex art. 24, comma 5bis della Legge n. 240/2010, ferma restando l'acquisizione della relativa delibera dipartimentale,

DELIBERA

- di assegnare ai Dipartimenti di didattica e ricerca le posizioni di professore di II fascia, da bandire con le procedure ex art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, nel numero indicato a fianco di ciascuno, nella seguente tabella:

DIPARTIMENTO DI BIOMEDICINA TRASLAZIONALE E NEUROSCIENZE (DIBRAIN)	1
DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E AMBIENTE (DBBA)	3
DIPARTIMENTO DI CHIMICA	--
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E FINANZA	2
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MANAGEMENT E DIRITTO DELL'IMPRESA	1
DIPARTIMENTO DI FARMACIA-SCIENZE DEL FARMACO	2
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA	2
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA	1
DIPARTIMENTO DI MATEMATICA	--
DIPARTIMENTO DI MEDICINA DI PRECISIONE E RIGENERATIVA E AREA JONICA DiMePre-J	2
DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA	2
DIPARTIMENTO DI RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA	2
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI - DISSPA	1
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA, COMUNICAZIONE	2
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA E GEOAMBIENTALI	2
DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE	3
DIPARTIMENTO INTERATENEO DI FISICA	--

	3
DIPARTIMENTO INTERDISCIPLINARE DI MEDICINA	
DIPARTIMENTO JONICO IN "SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETÀ, AMBIENTE, CULTURE	2

- di approvare, sin d'ora, la proposta di assegnazione al Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco di n. 1 posizione di professore di II fascia, secondo la procedura ex art. 24, comma 5bis della Legge n. 240/2010, ferma restando l'acquisizione della relativa delibera dipartimentale;
- di rinviare alla prossima riunione ogni ulteriore determinazione in merito.

ANTICIPAZIONE DELL'ARGOMENTO ISCRITTO AL PUNTO 49 ODG

Il Rettore fa presente che viene anticipata la trattazione dell'argomento iscritto al punto 49) dell'odg, concernente:

- RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ E LE RISORSE DEL CENTRO SERVIZI INFORMATICI E TELEMATICI DI ATENEIO

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI**RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ E LE RISORSE DEL CENTRO SERVIZI INFORMATICI E TELEMATICI DI ATENEO**

Entrano, alle ore 17:37, il prof. Antonio Piccinno, Presidente del Centro Servizi Informatici (CSI) e il dott. Antonio Petrone, Direttore Tecnico del CSI.

Il Rettore sottopone all'attenzione dei presenti la seguente relazione predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali – Centro Servizi Informatici:

“Il Centro Servizi Informatici e Telematici di Ateneo (di seguito per brevità CSI) è disciplinato dall'articolo 34 comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Ad esso è affidata la gestione e lo sviluppo del sistema informatico e telematico di Ateneo costituito dall'insieme delle risorse tecnologiche, dell'informazione e della comunicazione.

Il perimetro della definizione è molto ampio e inquadra le attività di cui il CSI ha competenza e che possiamo riassumere nelle seguenti tipologie:

- 1. Infrastruttura e servizi relativi alla rete telematica*
 - o Rete accademica metropolitana, servizi di rete (risoluzione domini secondo e terzo livello, sicurezza informatica, certificati digitali, servizi di posta elettronica), apparati di networking (firewall, routing, distribution, access, terminali transititi), rete wireless di Ateneo;*
- 2. Datacenter*
 - o Pop GARR, datacenter Ateneo, datacenter Campus, calcolo e storage per i servizi amministrativi e di ricerca, continuità elettrica, server farm, continuità operativa, backup e disaster recovery;*
- 3. Sviluppo di sistemi e applicazioni*
 - o Portale e servizi web di Ateneo, sistemi di gestione e monitoraggio delle risorse di accesso e di rete, sistemi per il supporto CRM, sistemi di Identity management, CDRL delegata per i servizi di firma digitale remota;*
- 4. Gestione informatica di procedure concorsuali;*
- 5. Servizi di Fonia e VoIP;*
- 6. Helpdesk e formazione*
 - o supporto di primo livello e di secondo livello su problematiche infrastrutturali, applicative e di servizio;*
 - o attività di formazione dedicate al personale.*

La Figura 1 riporta una rappresentazione esemplificativa dell'infrastruttura e dei Servizi gestiti dal CSI.

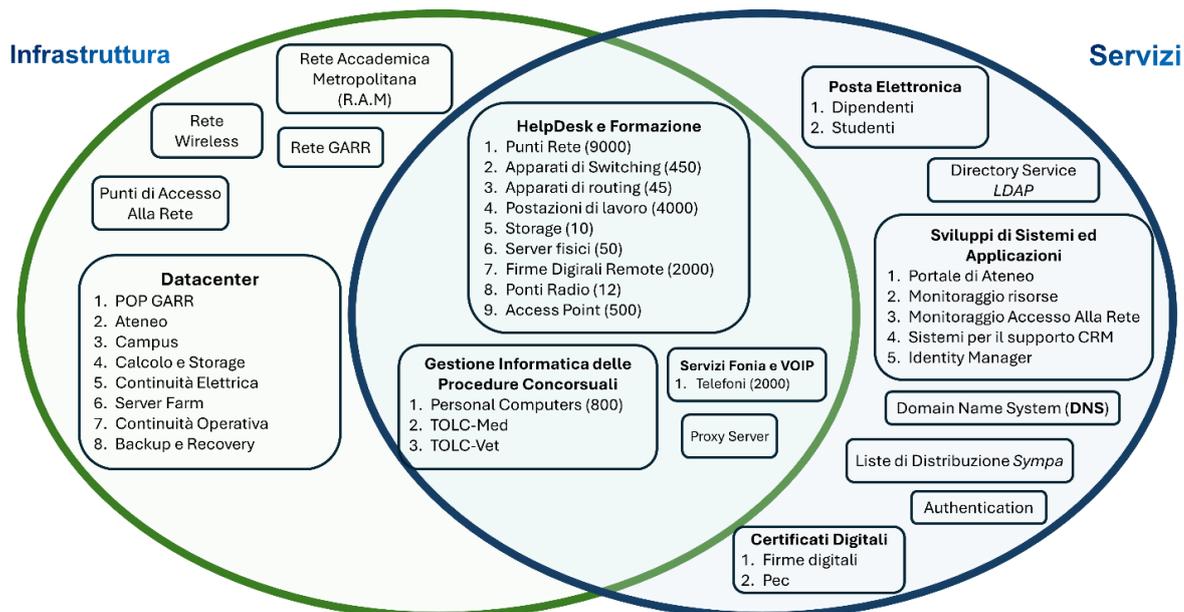


Figure 1: Infrastrutture e Servizi gestiti dal CSI

Per meglio illustrare gli ambiti di intervento occorre considerare che gli utenti del CSI comprendono tutto il personale docente e tecnico-amministrativo, gli studenti, le aziende che collaborano con le strutture amministrative e di ricerca, gli utenti esterni che utilizzano i servizi di Ateneo. Una analisi dei "numeri" con i quali ci confrontiamo è necessaria per mettere in evidenza quale dovrebbe essere l'organico della struttura per poter assicurare servizi di qualità e per poter stare al passo della transizione digitale prevista per la Pubblica Amministrazione. Questa relazione ha lo scopo di mettere in evidenza gli aspetti strategici propri delle attività svolte dal CSI, la carenza di organico della struttura e le economie di spesa che si possono ottenere con soluzioni tecnologiche appropriate e lungimiranti.

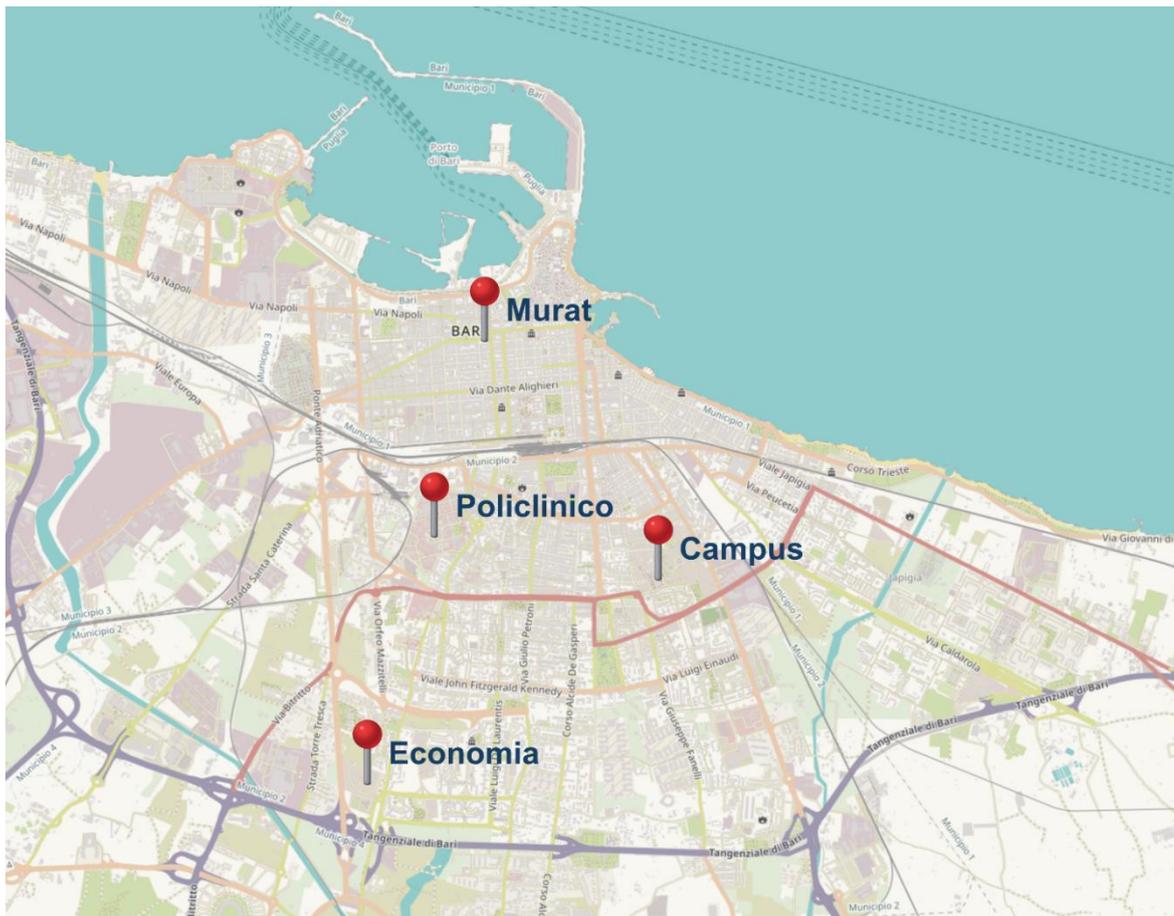


Figure 2 L'anello di backbone che collega i quattro macro-plexi dell'area urbana (Murat – Campus - Policlinico – Economia), realizzato nel 2002 sotto la progettazione e direzione lavori del CSI

Infrastruttura e servizi relativi alla rete telematica

L'Università degli studi di Bari Aldo Moro dispone di una rete in fibra ottica proprietaria, la Rete Accademica Metropolitana (R.A.M.). L'anello di backbone che collega i quattro macro-plexi dell'area urbana (Murat – Campus - Policlinico – Economia), è stato realizzato nel 2002, sotto la progettazione e direzione lavori del CSI (Figura 2). Si estende per circa 16 Km, transitando nelle condotte fognarie, su appositi cavi in fibra ottica armati e fornisce connettività all'Ateneo, al Politecnico e ai Centri CNR e INFN. La R.A.M. è regolata da una convenzione della durata di 15 anni, ormai scaduta e che non è stata rinnovata, con Comune di Bari e Acquedotto Pugliese; 15 anni è anche la durata garantita dei cavi brugge utilizzati. Nel corso di questi 22 anni grazie alla RAM il nostro Ateneo **non ha dovuto sostenere alcun costo di esercizio o di manutenzione** per il collegamento in fibra ottica dell'area metropolitana. All'interno dei quattro macroplexi sono stati realizzati anelli e dorsali in fibra ottica necessari al collegamento degli stabili e delle postazioni di lavoro.

Per il collegamento delle cosiddette "sedi decentrate", che non rientravano nel progetto originale, utilizziamo fibra ottica acquisita per tramite del Consortium GARR, con una convenzione di durata variabile tra 3 e 5 anni, che cambia in funzione dei plessi per i

quali è richiesta la connettività alla rete UniBA. Al momento le sedi connesse sono le seguenti (Figura 3):

- **Bari**
 - Palazzo Biotech – via Fanelli
 - Scienze Motorie – Centro Universitario Sportivo (CUS)
- **Brindisi – Ospedale Di Summa**
- **Taranto**
 - Polo Jonico - Convento San Domenico
 - Economia - Lago Maggiore
 - Scienze – Paolo VI
- **Tricase (Le) – Ospedale Panico**

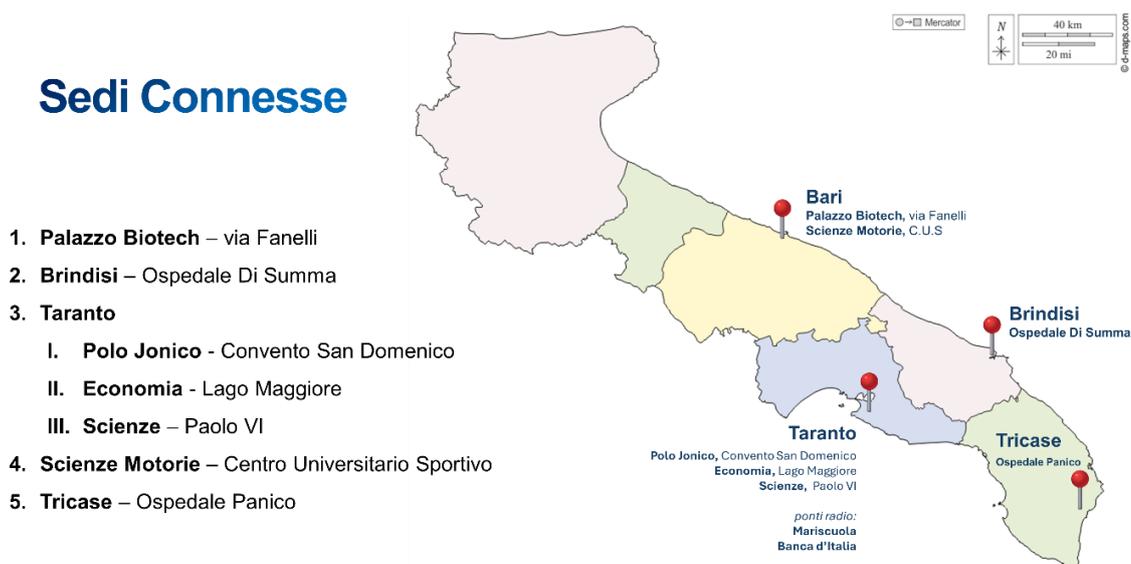


Figure 3 Sedi periferiche connesse nella regione

Per il collegamento di altre due sedi a Taranto, **Mariscuola** e **Banca d'Italia**, abbiamo realizzato soluzioni di connettività tramite ponti radio in banda libera a 5GHz e 6GHz, su distanze rispettivamente di 6,7 Km (Mariscuola) e 2,3 Km (Banca d'Italia). Questi collegamenti sono stati realizzati e sono in produzione rispettivamente da gennaio 2016 e febbraio 2020. Il loro utilizzo ha permesso di evitare di dover utilizzare fibra ottica spenta dagli operatori che, anche tramite GARR che utilizza accordi quadro a livello nazionale, avrebbe avuto un costo significativo di attivazione e manutenzione dei circuiti.

A riprova della convenienza della soluzione studiata, progettata e fatta realizzare dal CSI, si riporta una tabella comparativa che tiene conto anche degli aggiornamenti degli apparati effettuati per obsolescenza tecnologica e che hanno permesso anche miglioramenti nella velocità di connessione:

Mariscuola/Banca d'Italia	Fibra Ottica	Ponte Radio
Costo attivazione Mariscuola	72.000,00 €	- €
Costo attivazione Banca d'Italia	42.000,00 €	
Costo apparati Gen. 1	- €	600,00 €
Posa in opera Gen. 1		- €
Manutenzione 2014/2023 Mariscuola	64.800,00 €	- €
Manutenzione 2021/2023 Banca d'Italia	21.600,00 €	- €
Costo apparati Gen. 2	- €	1.600,00 €
Posa in opera Gen. 2	113	5.000,00 €
Costo apparati Gen. 3	- €	900,00 €
Posa in opera Gen. 3		1.500,00 €
Totali	200.400,00 €	9.600,00 €

Per assicurare il funzionamento dei servizi essenziali di rete che, per loro natura devono di fatto essere disponibili 24X7X365, è necessario predisporre misure tecniche ed organizzative finalizzate al funzionamento, alla ridondanza dei vari componenti, nondimeno al disaster recovery.

L'infrastruttura di rete è distribuita nel territorio metropolitano e nelle sedi "decentralizzate" di Taranto e Brindisi, e conta circa 9.000 punti di accesso. I Macroplessi e i plessi collegati in dettaglio sono:

- *Murat*
 - *Ateneo, Via Suppa, Palazzo Chiaia Napolitano, Palazzo Del Prete, Palazzo Cassano, Polifunzionale Studenti, Santa Teresa dei Maschi, Lingue*
- *Campus*
 - *Fisica, Matematica, Farmacia, Biologia, Nuovi biologici, Chimica, Scienze della Terra, Agraria, Botanica, Villa Sbisà, Villa Larocca, Recas, Laboratorio Biotech Via Fanelli, Informatica*
- *Policlinico*
 - *Nefrologia, Neurologia, Psichiatria, Scienze Biomediche, Pediatria, Oculistica, Anatomia umana, Anatomia patologica, Cliniche mediche, Chirurgia, Padiglione Infettivi, Medicina del lavoro, Semiotica, Medicina legale, Convitto, Istituti biologici, Ginecologia, Polifunzionale, Asclepios I, Asclepios II, Asclepios III, Padiglione Morgagni, Padiglione Balestrazzi, Padiglione d'Agostino, Ematologia, Padiglione Chini, Padiglione Baccelli, Ortopedia, Odontoiatria, Rianimazione, Giovanni XXIII, Oncologico Giovanni Paolo II, Ostetricia, Radiologia*
- *Centro Universitario Sportivo*
 - *tre palazzine*
- *Campus Medicina Veterinaria Valenzano*
 - *Azienda Martucci*
 - *Ospedale*
 - *Archivio*
- *Taranto*
 - *Caserma Rossarol*
 - *Economia – Lago Maggiore*
 - *Scienze – Paolo VI*
 - *Mariscuola, San Vito*
 - *Banca d'Italia*
 - *Ospedale Santissima Annunziata*
- *Brindisi – Ospedale Di Summa*
- *Tricase*

Servizi erogati su infrastruttura di rete

Tra i molteplici servizi che occorre erogare sull'infrastruttura di rete si evidenziano di seguito quelli essenziali:

- *Domain Name System (DNS), Proxy Server, Authentication, Monitoring*
- *Directory service LDAP*
- *Posta Elettronica dipendenti*
 - *Postfix (smtp-imap-pop), Amavis, Clamav antivirus, spamhaus antispam, spamassasin, Dovecot folders, Roundcube webmail;*
- *Posta Elettronica Studenti*
 - *Exchange online e onpremise, Active Directory, AD Connect;*

- Liste di distribuzione Sympa
- Servizi di richiesta e rilascio di certificati digitali, firme digitali remote e pec, con la gestione di una CDRL (Centro Di Registrazione Locale) delegata da Aruba.

Rete wireless e protezione perimetrale della rete

La protezione perimetrale è assicurata da due coppie di Firewall di due diversi produttori, posizionati in alta affidabilità al campus e in Ateneo. Complessivamente gestiamo e manteniamo 70 switch di distribuzione e oltre 400 Switch di accesso a cui sono collegate oltre 7000 postazioni di lavoro.

La rete wireless di Ateneo copre tutti i plessi, con una attenzione particolare alle Aule, Biblioteche, Sale lettura e spazi comuni. Complessivamente sono installati **530 Access point** e 210 sono in fase di acquisto. La necessità di connettività è ormai tale da richiedere una copertura sempre più capillare e la realizzazione di infrastrutture dedicate, con livelli di security diversi, per assicurare il collegamento di dispositivi IOT e per l'espletamento di prove concorsuali. Nelle ore di punta spesso si superano gli **8000 client contemporanei connessi**, con un utilizzo di circa 10Gbps di banda; il numero cresce linearmente con l'aumento dei dispositivi installati.

Punto di accesso GARR

Al CSI è affidata gestione del punto di accesso alla rete GARR, ospitato in un Datacenter dedicato presso il Campus Universitario, denominato POP GARR Amendola. Dal POP dipende la connettività di tutti gli enti regionali collegati tramite GARR: Università, Scuole, Centri di Ricerca. Il punto di accesso è gestito da un Access Port Administrator e tre Access Port Manager che rappresentano il punto di contatto con il Consortium GARR per la connettività, la sicurezza informatica e gli incidenti telematici. Complessivamente sono 72 le sedi connesse tramite il POP Amendola.

Datacenter

Il CSI utilizza **due Datacenter**, fisicamente collocati al Campus e in Ateneo, a distanza tale da poter assicurare il disaster recovery. All'interno ospitiamo **due server farm fisiche**, con storage, server e apparati. Sulle farm ospitiamo circa **135 server virtuali**, sia per l'erogazione dei servizi gestiti direttamente dal CSI a servizio di Uniba, sia come hosting per altre strutture di ricerca, Direzioni e Sistema bibliotecario di Ateneo. Le attività legate alla gestione e al funzionamento dei datacenter implicano la necessità di assicurare la continuità elettrica, con le opportune ridondanze, e il raffreddamento dei locali. Va da sé che il monitoraggio e gli interventi in caso di fault di uno dei sistemi vitali richiede una tempestività ed un livello di attenzione non compatibile con una normale attività lavorativa del personale. Al netto delle ridondanze che si possono prevedere, gli alert sui sistemi che richiedono interventi in ore serali non sono infrequenti, a volte anche notturni e festivi; al momento, non sono contemplati da una specifica regolamentazione o da turni e indennità di reperibilità di personale strutturato. Preme sottolineare il grande senso del dovere, di responsabilità e di dedizione al lavoro di tutto il personale del CSI, consapevole dell'importanza di assicurare alla comunità universitaria i servizi di cui si occupa, senza i quali di fatto si verificherebbe una paralisi pressoché totale dell'attività amministrativa, di didattica e di ricerca.

Sviluppo di sistemi e applicazioni

Il CSI assicura lo sviluppo di sistemi informatici e applicazioni sia di supporto alla gestione infrastrutturale che per le attività amministrative, di didattica e di ricerca.

Portale di Ateneo

Il **portale di Ateneo**, ad esempio, è stato sviluppato internamente ed è in produzione dall'anno 2006, basato su tecnologia completamente open source, senza alcun costo di licenza software, con manutenzione evolutiva e correttiva completamente in house. Al momento contiene **224 subsites**, tra cui **112 per i corsi di laurea** e **25 per i Dipartimenti**

di Ricerca. Il portale è completamente replicato e aggiornato su istanze cosiddette di “staging” sui cui sviluppare e testare le feature che vengono introdotte e gli aggiornamenti di sistema necessari.

Portali tematici

Decine sono stati i progetti per i quali sono stati sviluppati portali tematici, molti ancora attivi e ospitati sui server di Ateneo, altri poi dismessi, come di seguito meglio specificato:

- Persone
- Orientamento Consapevole
- Trasparenza
- DHCPAPP
- Mondo
- Intranet
- Consiglio degli studenti
- Extranet Dipartimenti
- Rilevazioni e questionari
- Ufficio Stampa
- Risorse Umane
- Reclutamento
- Organi Collegiali
- Titoli Onorifici
- Centro Servizi Informatici
- Inaugurazione Anno accademico
- NewsLetter UniBa
- Url Shortening
- Spoglio live elezione rettore
- gestione green pass COVID

Sistemi di autenticazione

Particolare rilevanza nello sviluppo software rivestono i sistemi di autenticazione sui quali si costruiscono gli accessi alla rete, alle applicazioni e ai servizi. Le necessità di integrazione con gli altri sistemi richiedono specializzazioni in diverse tecnologie, ad esempio, sistemi basati su LDAP (opensource) e Active Directory (Microsoft).

In parallelo, alcune recenti implementazioni hanno reso disponibili 3 diverse modalità di login con Credenziali di Ateneo, SPID e Cle sulla maggior parte dei servizi Uniba, quali telefonia, Esse3, etc.

Sistema di supporto agli utenti di tipo Customer Relationship Management

Nel corso dell'ultimo biennio, seguendo obiettivi e programmazione strategica nel percorso di transizione digitale che ogni pubblica amministrazione deve perseguire, abbiamo sviluppato **sistemi di supporto agli utenti di tipo Customer Relationship Management** al fine di migliorare i tempi di risposta di utenti interni ed esterni ed aumentare, di conseguenza, il livello di soddisfazione. I sistemi sono stati messi a disposizione di 8 strutture e nel corso del 2024, visto il livello di soddisfazione riportato, abbiamo ricevuto richieste di ulteriori implementazioni. La scalabilità della soluzione open source utilizzata, **osTicket**, e la disponibilità di risorse nella server farm, ci consente di poter soddisfare le richieste, tanto che ogni anno diverse strutture aggiungono tra i loro obiettivi l'utilizzo di una soluzione di ticketing erogata dal CSI.

Gestione di procedure concorsuali informatiche

Il CSI, dall'anno 2017, si occupa dell'organizzazione e dell'espletamento, per gli aspetti logistici e informatici delle prove concorsuali per l'accesso alle Scuole di Specializzazione di Medicina e Chirurgia. Sono stati acquistati e sono immagazzinati,

manutenuti e gestiti **2200 personal computer portatili** con i quali rispondiamo ogni anno alle richieste ministeriali di espletamento delle prove. Dallo scorso anno, a seguito dei Decreti Ministeriali n. 1107 del 24.09.2022 e n. 1925 del 30.11.2022, è stato necessario assicurare anche l'erogazione dei **test di accesso TOLC-MED e TOLC-VET**.

È stato necessario realizzare una **infrastruttura wireless dedicata con elevati standard di sicurezza e ridondanza**, per l'erogazione di 8847 TOLC. Inoltre, abbiamo realizzato una configurazione di sistema blindata e aggiornata che è stata replicata su **800 personal computer**, al fine di minimizzare i rischi di incidente o malfunzionamento. Tutti i TOLC sono stati erogati senza problematiche di natura tecnica nei turni previsti sia nella sessione di aprile che in quella di luglio.

La nuova normativa sulle prove digitali dei concorsi pubblici, DPR 16 giugno 2023, n. 82, comporterà sicuramente la necessità di studiare e adottare soluzioni tecniche idonee per supportare la governance di Ateneo.

Servizi di Fonia e VoIP

Dal 2013 il sistema di fonia è di competenza del CSI. Per oltre 40 anni, la rete analogica, le centrali e gli apparecchi telefonici sono stati appaltati a Telecom Italia, che aveva progettato un sistema che prevedeva 15 centrali tra master e satelliti. Un primo intervento di rinnovamento ha portato ad un **upgrade delle Centrali Telefoniche**, finalizzato a utilizzare l'infrastruttura di rete in fibra ottica in luogo dei collegamenti datawan. Nel corso degli anni è emersa la necessità di un ammodernamento totale dei sistemi e delle tecnologie. Nel 2022 è stato approvato un progetto per la **migrazione totale dell'infrastruttura di fonia verso la tecnologia VoIP**. Il progetto si poneva diversi obiettivi:

- ammodernare apparecchi telefonici (circa 4000) e servizi;
- dismettere i vecchi cablaggi in rame, ormai vecchi deteriorati e impossibili da mantenere, sviluppando e ampliando l'infrastruttura di rete;
- semplificare l'architettura delle centrali, con la concentrazione nei due datacenter di due nodi su cui registrare gli apparecchi telefonici e i flussi primari;
- dismettere le linee di emergenza delle singole centrali e i flussi delle centrali satellite.

Per poter realizzare le attività è stato necessario intervenire **plesso per plesso** per:

- ampliare il numero di punti rete nelle strutture, bonificando tutte le realtà che utilizzavano soluzioni improvvisate per il collegamento alla rete,
- installare tutti apparati di rete con tecnologia POE (power over ethernet), necessari per alimentare i telefoni VoIP,
- realizzare sopralluoghi stanza per stanza in quanto non si disponeva della consistenza del sistema analogico,
- adeguare le politiche di indirizzamento IP in tutti i plessi.

Nella prima fase abbiamo migrato tutti i telefoni dell'area Murattiana, del Campus di via Camillo Rosalba (Economia) e di tutti i plessi di Taranto, oltre al Dipartimento di Biologia del Campus di via Orabona. Nel primo semestre del 2024 completeremo tutte le altre strutture e spegneremo le centrali analogiche.

Oltre alla modernità del sistema VoIP, che consente funzionalità avanzate, riconoscimento chiamante, rubrica di Ateneo, ecc., la concentrazione dei server di centrale in due nodi consente una considerevole economia nelle spese telefoniche fisse, ovvero quelle per canoni di linee e flussi primari. Nel 2023 sono state cessate 123 linee analogiche e 10 flussi primari ISDN con una economia di circa € 100.000,00/anno. Con il completamento delle attività nel plesso del Policlinico si procederà alla chiusura di altri 6 flussi primari con un risparmio di ulteriori € 25.000,00/anno su spese fisse indipendenti dal traffico generato.

Helpdesk e formazione

Il CSI eroga servizi di helpdesk multilivello a studenti, docenti e personale tecnico amministrativo. Particolare rilevanza hanno le segnalazioni che ci giungono tramite il sistema di supporto sulle problematiche più disparate che in molte circostanze sono relative alla mancata conoscenza delle procedure e della loro documentazione presente sui nostri siti web da parte dell'utenza, altre volte sono dipendenti dai dispositivi personali utilizzati. Per rappresentare una misura dell'impatto delle segnalazioni si considerino i numeri seguenti:

- 9000 punti rete, 4000 postazioni di lavoro, 2000 telefoni installati (3800 entro il 2024);
- 450 apparati di switching, 45 apparati di routing, 12 ponti radio, 500 Access Point, 100 Terminali rilevazione transiti;
- 50 server fisici, 10 storage;
- 40.000 studenti, 140.000 alumni, 3500 unità di personale, 500/1000 ospiti per anno, 1600 specializzandi, 600 dottorandi, 250 assegnisti;
- 2000 firme digitali remote erogate;

Ogni giorno riceviamo una media di 60 segnalazioni sul nostro sistema di supporto, eroghiamo assistenza telefonica tramite gli strumenti di collaboration (Microsoft Teams), **interveniamo fisicamente nei plessi** in caso di interventi infrastrutturali. Proprio quest'ultima tipologia di interventi ha, nella distribuzione geografica di apparati, la sua criticità. Il CSI dispone di personale solo in Ateneo e al Campus, per gli altri plessi si collabora con il personale dei Dipartimenti, quando lo stesso è disponibile, per diagnosi minimali sui guasti solo di carattere non tecnico, con conseguente inefficienza dei servizi.

L'organico

Al momento, considerando le prossime due quiescenze (marzo e giugno 2024), afferiscono al Centro Servizi Informatici 15 unità di personale.

Nella tabella seguente sono riportate le risorse umane attualmente assegnate al Centro Servizi Informatici e quelle che sarebbero adeguate ad una gestione efficiente di tutti i servizi gestiti:

Ambito/Processo	Disponibilità	Fabbisogno
IT Manager	0,50	1,00
Responsabile Transizione Digitale	0,50	1,00
Infrastruttura di trasporto	1,00	3,00
Routing e switching	1,00	3,00
Sicurezza Informatica	0,50	2,00
Datacenter	0,50	2,00
Sviluppo e Web	1,00	2,00
Supporto RTD	1,00	2,00
Accounting e IR/RAO	2,00	3,00
HelpDesk	2,00	5,00
Amministratori di sistema	2,00	4,00
Analisti di Sistema	2,00	4,00
VoIP	1,00	2,00

Supporto Tecnico Informatico	1,00	16,00
Database Management System	0,00	2,00
Totale	15,00	50,00

Per una migliore evidenza del divario tra personale disponibile e personale necessario, si veda Figure 4.

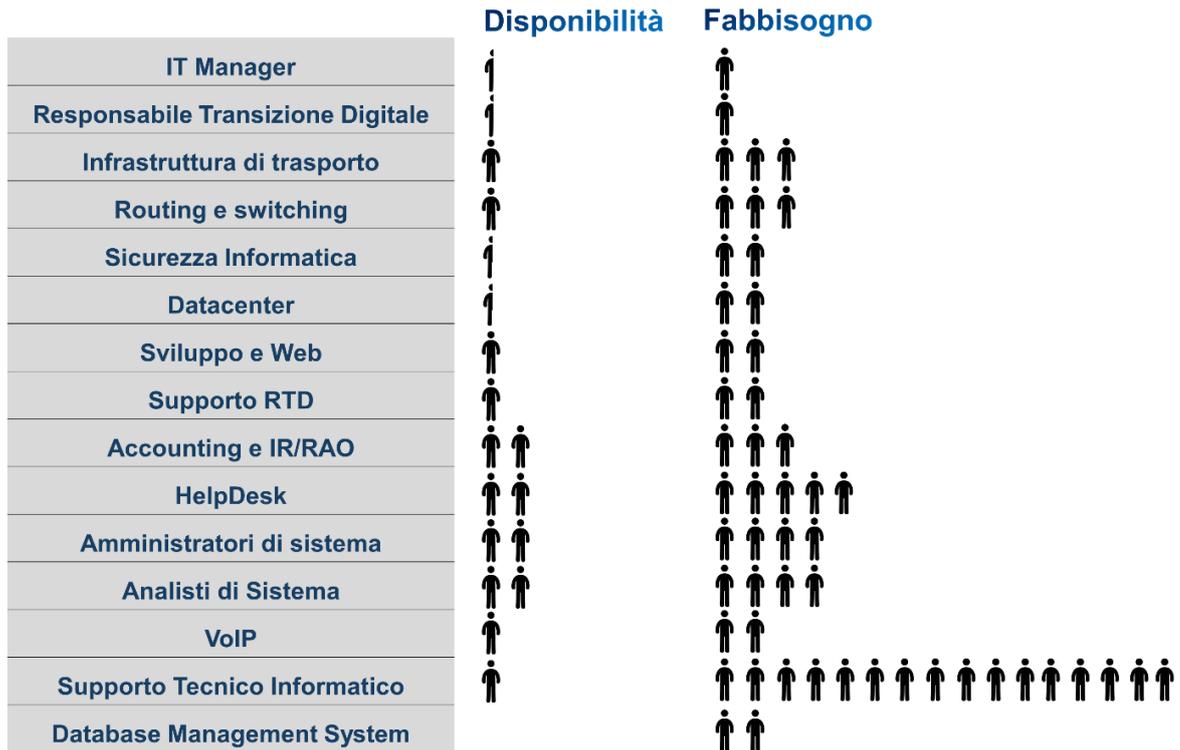


Figure 4 Personale disponibile Vs Fabbisogno

Per quanto riguarda il numero di risorse umane necessarie in ambito "Supporto Tecnico Informatico" ci si riferisce al supporto nelle strutture Dipartimentali oltre che alle Direzioni dell'Amministrazione Centrale. Il supporto al momento viene solo in parte assicurato da personale dei Dipartimenti. Come si può facilmente comprendere non essendo personale sotto la diretta gestione del CSI è molto difficile avere livelli e qualità nei servizi, in quanto mediamente impegnato in altre attività per conto dei rispettivi responsabili. Per una gestione opportuna dei servizi ICT di competenza del CSI, occorrerebbe una risorsa per dipartimento.

Si evidenzia inoltre che le attività e gli obiettivi previsti dal piano triennale per le pubbliche amministrazioni dell'AGID sono portate avanti con grande fatica e ritardo, dovuti appunto alla carenza di personale.

Transizione Digitale: Piano Triennale Per le PA (AGID) e Fabbisogno di servizi futuri

Il quadro sinora esposto espone lo stato attuale as-is delle infrastrutture e dei servizi offerti e gestiti dal CSI, ma nell'immediato e nel prossimo futuro il nostro Ateneo è chiamato ad affrontare nuove sfide e ad offrire nuovi servizi in cui il CSI potrebbe avere un ruolo determinante.

Piano Triennale Per le Pubbliche Amministrazioni (AGID)

Con riferimento al Piano Triennale Per le Pubbliche Amministrazioni predisposto dall' Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), si riportano a titolo di esempio alcune esigenze e obiettivi immediati e futuri da perseguire in ottemperanza ad esso.

Componenti tecnologiche

*In merito alle **componenti tecnologiche**, si richiede il miglioramento della qualità e dell'inclusività dei servizi pubblici digitali che costituiscono la premessa indispensabile per l'incremento del loro utilizzo da parte degli utenti, siano essi studenti, docenti, cittadini, imprese o altre pubbliche amministrazioni. Il Regolamento Europeo UE 2018/1724 (Single Digital Gateway), in aggiunta al CAD e al Piano Triennale pongono l'accento sulla necessità di rivedere i processi, attuare corretti procedimenti amministrativi e attivare la piena interoperabilità al fine di ridurre la frammentazione che ritarda la maturità dei servizi, secondo il principio once only.*

Sulla base delle semplificazioni di processo abilitate dalle piattaforme (riportate nella Sezione 3 "Piattaforme") e del principio cloud first (riportato nella sezione 4 "Infrastrutture"), da anni, il CSI ha avviato interventi per supportare la fornitura di servizi completamente digitali. Si annoverano tra questi gli accessi ai servizi tramite SPID, Cie e credenziali istituzionali.

Si riportano a titolo esemplificativo solo alcuni degli obiettivi del Piano Triennale che vedrebbe il CSI coinvolto per l'Università degli Studi di Bari:

- OB.1.1 – Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali
- OB.1.2 – Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi
- OB.1.3 – Piena applicazione del Regolamento Europeo EU 2018/1724 (Single Digital Gateway)
- OB.1.4 – Adeguamento dei servizi di recapito certificato qualificato a norma del Regolamento eIDAS

Dati

*Per quanto riguarda la valorizzazione del **patrimonio informativo pubblico (dati)**, è un obiettivo strategico per la Pubblica Amministrazione per affrontare efficacemente le nuove sfide dell'economia basata sui dati (data economy), supportare gli obiettivi definiti dalla Strategia Europea in materia di dati, garantire la creazione di servizi digitali a valore aggiunto per tutti i portatori di interesse e fornire ai policy maker strumenti data-driven da utilizzare nei processi decisionali e/o produttivi.*

Con il recepimento della Direttiva Europea (UE) 2019/1024 (cosiddetta Direttiva Open Data) sull'apertura dei dati e il riutilizzo dell'informazione del settore pubblico, attuato con il Decreto Legislativo n. 200/2021, che ha modificato il Decreto Legislativo n. 36/2006, tale obiettivo strategico può essere perseguito attraverso l'implementazione delle nuove regole tecniche definite con le Linee Guida sui dati aperti.

Quanto sopra si rende possibile attraverso la definizione di una data governance coerente con la Strategia europea, le azioni volte al raggiungimento degli obiettivi definiti attraverso l'utilizzo degli strumenti e delle piattaforme previste dal Piano Nazionale di

Ripresa e Resilienza nel sub-investimento M1C1-1.3: la PDND (Piattaforma Digitale Nazionale Dati) e NDC (National Data Catalog – Catalogo Nazionale Dati).

Tra gli obiettivi che ci si pone in tal senso, si riportano a titolo esemplificativo, solo alcuni di essi:

- *OB.2.1 – Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese; Uniba, titolare di Banche di dati di interesse nazionale, ha già avviato l'adeguamento al modello di interoperabilità e ai modelli di riferimento di dati nazionali ed europei delle basi di dati della PA e le documentano nel relativo catalogo delle API.*
- *OB.2.2 – Aumentare la qualità dei dati e dei metadati.*

Piattaforme tecnologiche

*Il Piano Triennale contempla anche le **Piattaforme**, che nascono per supportare la razionalizzazione dei processi di back-office o di front-end della PA e sono disegnate per interoperare in modo organico.*

Attraverso i loro strumenti, consentono di ridurre il carico di lavoro delle pubbliche amministrazioni, favorendo l'integrazione e l'interoperabilità tra sistemi, sollevandole dalla necessità di dover realizzare ex novo funzionalità, riducendo tempi e costi di attuazione dei servizi e garantendo una maggiore sicurezza informatica.

Le Piattaforme favoriscono la realizzazione di processi distribuiti e la standardizzazione dei flussi di dati tra amministrazioni, nonché la creazione e la fruizione di servizi digitali più semplici e omogenei.

Tra gli obiettivi che riguardano le piattaforme e l'interoperabilità dei servizi Uniba con esse, si annoverano:

- *OB.3.2 – Aumentare il grado di adozione ed utilizzo delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni; in tal senso il CSI ha già iniziato un processo di Incremento dell'adozione e dell'utilizzo di SPID e CIE sulla maggior parte dei servizi istituzionali e (R.A.3.2° del Piano Triennale) e incremento dei servizi sulla piattaforma pagoPA (R.A.3.2c).*

Infrastrutture

Lo sviluppo delle infrastrutture digitali è parte integrante della strategia di modernizzazione del settore pubblico; esse devono essere affidabili, sicure, energeticamente efficienti ed economicamente sostenibili e garantire l'erogazione di servizi essenziali per il Paese.

Lo scenario delineato pone l'esigenza immediata di attuare un percorso di razionalizzazione delle infrastrutture per garantire la sicurezza dei servizi oggi erogati tramite infrastrutture classificate come gruppo B, mediante la migrazione degli stessi verso infrastrutture conformi a standard di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità e interoperabilità.

- *OB.4.1 – Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni attuando la strategia Cloud Italia e migrando verso infrastrutture e servizi cloud qualificati (incluso PSN)*
- *OB.4.3 – Migliorare la fruizione dell'offerta dei servizi digitali per cittadini e imprese tramite il potenziamento della connettività per le PA*

Interoperabilità

L'interoperabilità permette la collaborazione e l'interazione digitale tra pubbliche amministrazioni, cittadini e imprese, favorendo l'attuazione del principio once only e recependo le indicazioni dell'European Interoperability Framework

- OB.5.1 – Favorire l'applicazione della Linea Guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API con Incremento del numero delle API presenti nel Catalogo API (R.A.5.1a del Piano Triennale) e incremento del numero delle amministrazioni registrate in PDND API ed erogatrici di API (R.A.5.1b)
- OB.5.2 – Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità tramite incremento del numero delle amministrazioni registrate in PDND e fruitrici di API (R.A.5.2a)

Sicurezza Informatica

La Direttiva NIS 2, di prossima pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'UE e destinata ad abrogare la direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, pone particolare rilevanza all'innalzamento dei livelli di cybersecurity delle reti e dei sistemi informativi delle Pubbliche Amministrazioni.

Tale obiettivo viene altresì perseguito dalla Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026 e dal relativo Piano di implementazione, attualmente in fase di definizione relativamente al modello di misurazione dell'implementazione delle tempistiche e dei target delle misure, che contemplano una serie di azioni volte a rafforzare la cybersecurity delle PA, sia intervenendo a livello tecnico, sia accrescendo la consapevolezza e le competenze dei pubblici dipendenti e degli utenti dei servizi pubblici.

Obiettivi di esempio

- OB.6.1 – Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness)
- OB.6.2 - Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione

Le leve per l'innovazione: Il procurement per l'innovazione della PA

La trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione si basa sull'innovazione dei suoi processi, finalizzati al miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi a partire dalle aree di interesse pubblico ad alto impatto per il benessere dei cittadini come la salute, la giustizia, la protezione dei consumatori, la mobilità, il monitoraggio ambientale, l'istruzione e la cultura, con l'obiettivo di stimolare la diffusione di modelli organizzativi di open innovation.

L'Università degli Studi di Bari è chiamata ad attuare progetti ad elevato contenuto di innovazione, volti non soltanto alla razionalizzazione dei costi di gestione e allo sviluppo dei servizi in un'ottica di modernizzazione degli stessi, ma anche al rafforzamento di un processo di trasformazione dei servizi pubblici offerti agli utenti, nonché ai cittadini e imprese che stimoli la domanda pubblica, accresca la competitività dei territori e punti al miglioramento qualitativo delle prestazioni fornite dal mercato.

Governare la trasformazione digitale

I processi di transizione digitale in cui sono coinvolte le amministrazioni richiedono visione strategica, capacità realizzativa ed efficacia della governance. Con il Piano Triennale per l'informatica nella PA, nel corso di questi ultimi anni, visione e metodo sono stati declinati in azioni concrete e condivise, in raccordo con le amministrazioni centrali e locali e attraverso il coinvolgimento dei Responsabili della transizione al digitale che rappresentano l'interfaccia tra AGID e le Pubbliche Amministrazioni.

Come previsto dall'art. 17 del CAD, sin dal 2016, le Pubbliche Amministrazioni sono tenute alla individuazione del Responsabile per la transizione al digitale (RTD) preposto all'Ufficio per la transizione al digitale e alla relativa registrazione sull'Indice dei domicili digitali della Pubblica Amministrazione e dei Gestori di Pubblici Servizi (www.indicepa.gov.it). Uniba ha il suo RTD nella figura del direttore tecnico del CSI.

- *OB.8.1 – Migliorare i processi di trasformazione digitale della PA*

Rapporto Censis 2023/2024

*L'ultimo rapporto Censis sulle Università italiane edizione 2023/2024, che presenta la Classifica Censis delle Università italiane, vede l'Università di Bari chiudere la speciale classifica dei mega Atenei (oltre 40.000 iscritti) in ultima o penultima posizione per quanto riguarda rispettivamente il **livello di internazionalizzazione** e di **comunicazione**.*

Il primo riguarda una valutazione basata su indicatori, tra cui:

- *I1 - Iscritti stranieri A.A.2021-22 / totale degli iscritti A.A.2021-22*

Il secondo, comunicazione e servizi digitali, è stato valutato con punteggio assegnato al portale internet e ai profili social del nostro ateneo sulla base della funzionalità e dei contenuti. La valutazione della comunicazione dei servizi digitali si compone di 65 indicatori suddivisi in 13 famiglie, tra cui, di interesse del CSI, si annovera:

- *Struttura del sito. Utile a identificare la presenza di elementi di base per la navigazione e la fruizione dei contenuti*
- *Servizi e strutture. Elenco degli indicatori sulla dotazione di strutture e servizi forniti agli studenti, anche online*
- *Privacy e sicurezza. Focus sull'attenzione prestata al rispetto delle norme sulla privacy e sicurezza di accesso ai servizi.*

Correttivi e fabbisogno di servizi futuri per la transizione digitale

A seguire sono elencati alcuni degli interventi necessari e/o desiderati per far fronte a quanto previsto dal piano di AgID, ai correttivi necessari per quanto evidenziato dal rapporto Censis e per esigenze dello stesso Ateneo in tema di digitalizzazione.

Il piano Triennale per le Pubbliche Amministrazioni dell'AgID e quanto riportato nel rapporto Censis, evidenziano una carenza di interventi efficaci necessari per l'Università di Bari, che per il CSI è impossibile affrontare con l'organico attuale, già ampiamente sottodimensionato. Tra questi, si elencano qui di seguito gli interventi che si potrebbero contemplare per raggiungere gli obiettivi sopra menzionati.

Riprogettazione e ristrutturazione del Portale di Ateneo

Come da rapporto Censis e da indicazioni del Piano Triennale, per raggiungere l'obiettivo di una migliore fruibilità del portale, le azioni perseguibili riguardano una profonda riprogettazione e ristrutturazione del portale stesso, per meglio integrarlo con tutti i servizi erogati dall'Università verso i suoi utenti, facendo diventare un unico hub di accesso integrato agli stessi. In tale direzione il CSI si sta muovendo già da tempo.

Migliore fruibilità dei contenuti web dalle strutture periferiche (dipartimenti)

Un'azione da intraprendere per far fronte a questo intervento è quella di spingere i dipartimenti a controllare e aggiornare i riferimenti sulle pagine web. Solo con un presidio del CSI in ogni dipartimento sarebbe possibile svolgere un'azione efficace.

Internazionalizzazione

Uno degli indicatori che influisce sul livello di internazionalizzazione del nostro Ateneo riguarda gli studenti incoming. Attualmente l'Ateneo di Bari, a differenza di molte altre università non dispone di un sistema per la valutazione dei titoli degli studenti stranieri in entrata. Le commissioni dipartimentali adattano a tale scopo strumenti "di fortuna" (quale EasyChair) che non sono integrati con l'eco-sistema Uniba e che quindi costringono la

gestione di dati duplicati su sistemi diversi. In altre grandi università, come UNIROMA2 ed UNIMI, esistono sistemi sviluppati in-house che sembrano ben consolidati che possono essere esempi da adottare o replicare.

Altre Università, invece, si sono dotate di soluzioni di terze parti. In particolare, alcune università utilizzano ESSE3, evidentemente in una versione attrezzata per gestire (1) studenti stranieri che non parlano italiano; (2) con servizi aggiuntivi per gestire lo eligibility assessment e l'admission. Più o meno lo stesso numero di università utilizza Dream Apply, che rappresenta una piattaforma globale per la gestione delle application degli studenti. Infine, una piccola parte utilizza piattaforme minori, come Salesforce, QS (<https://www.qs.com/>) o altro.

Sebbene Dream Apply potrebbe offrire la migliore immagine alla nostra università in termini di internazionalizzazione; l'integrazione della funzionalità dedicata di ESSE3 per la gestione delle admission, permetterebbe la perfetta integrazione con il registro elettronico già in uso da noi.

Prove digitali concorsi pubblici

Dal prossimo anno, la nuova normativa sulle prove digitali dei concorsi pubblici, DPR 16 giugno 2023, n. 82, comporterà la necessità di studiare e adottare soluzioni tecniche idonee per supportare la governance di Ateneo.

Altri fabbisogni (OpenScience, Codice Etico, Dottorato, etc)

Alle esigenze e fabbisogni sopra esposti si aggiungono un numero sempre più crescente di richieste di digitalizzazione dei processi che coinvolgono diversi attori della nostra Università. A titolo meramente di esempio si riportano solo alcune esigenze esposte al CSI da personale e organi a vario titolo.

- *OpenScience (data) in merito all' Adozione di strategie per la conservazione a lungo termine di Pubblicazioni in riviste e collane su piattaforme dell'ateneo; Risorse educative aperte e Documentazione storica digitalizzata).*
- *Comitato Etico (processo) in merito al processo di ottenimento del parere su studi con utenti che i ricercatori della nostra Università conducono e per i quali si richiede il parere del comitato etico, affinché la valenza scientifica e la pubblicazione possa avere valore.*
- *Dottorato (management) in merito alla digitalizzazione dei processi coinvolti. Il CSI è stato più volte sentito per risolvere varie problematiche, ha iniziato una fase di dialogo con CINECA che a breve pubblicherà nuove funzionalità di Esse3 dedicate ai processi del dottorato e che richiederanno, qualora la nostra Università deciderà di fruirne, degli opportuni adattamenti all'ecologia dei sistemi Uniba. Il CSI, nonostante la carenza di personale, ha provveduto ad una preliminare analisi dei requisiti e si è fatto promotore di un coordinamento tra gli attori istituzionali per risolvere nell'immediato problemi che da anni assillano il nostro ateneo, tra cui i nuovi dottorandi che, a 4 mesi dall'inizio del loro percorso, non hanno ancora una loro identità digitale all'interno di Uniba.*
- *Conclusioni*

Allo stato attuale, nonostante le risorse disponibili che inevitabilmente determinano criticità nell'erogazione dei servizi, il CSI si sta impegnando ad affrontare la gestione dell'ordinario, fornendo helpdesk all'utenza della comunità universitaria, data recovery e altri servizi vitali per la nostra Università.

Si rappresenta l'urgenza di acquisire ulteriori risorse al fine di poter garantire la gestione di quanto su specificato e fronteggiare le nuove sfide che la digitalizzazione della PA impone.

Il Direttore Tecnico
Centro Servizi Informatici
f.to dott. Antonio Petrone

Il Presidente
Centro Servizi Informatici
f.to Prof. Antonio Piccinno

Il Direttore della Direzione
Affari Istituzionali
f.to Dott. Emilio Miccolis

””

Il Rettore cede la parola al prof. Piccinno, il quale illustra nel dettaglio la relazione *de qua*, con l'ausilio di *slide*, che vengono proiettate a video a beneficio dei presenti e che si allegano con il n. 4 al presente verbale.

Al termine dell'illustrazione, interviene il Direttore Generale, il quale, considerate le numerose attività esternalizzate, negli ultimi anni, per alleggerire il carico di lavoro del Centro, chiede maggiori delucidazioni sui criteri con i quali è stato stimato il fabbisogno di personale. Il prof. Piccinno fornisce i chiarimenti richiesti, facendo presente che l'esternalizzazione comporta che si ricorra all'esterno per fruire di maggiori competenze ed esperienza su una data attività, senza con ciò togliere che il servizio debba comunque essere gestito *in house*. Il dott. Petrone, *ad adiuvandum*, evidenzia l'importanza di poter garantire una rotazione del personale sulle plurime attività da svolgersi, tenuto conto, peraltro, della loro dislocazione su plessi anche molto distanti tra loro. Egli si augura, pertanto, di poter trovare riscontro in un incremento dell'organico per migliorare i servizi che il CSI offre.

Il Rettore invita il Consiglio a considerare quanto importante sia l'ambito dei servizi informatici e quanto possa ulteriormente diventarlo in rapporto alla potenziale trasformazione delle Università, cui gli ultimi dibattiti, a livello nazionale, sulle telematiche sembrano preludere.

Il prof. P. Dellino, considerate le richieste risultanti dalla relazione illustrata, pone una riflessione sulle funzioni del CSI, che ritiene pertengano unicamente alla *gestione dell'infrastruttura* informatica – e in tale veste, siano sicuramente da potenziare – ma non anche all'*assistenza informatica ordinaria* ai Dipartimenti e alle altre strutture. Il dott. Petrone, in replica, chiarisce che l'espressione "*supporto tecnico informatico*" si riferisce alle figure occorrenti per risolvere problematiche di medio livello *in loco*, ma sempre relativamente ai servizi cui il Centro, per Statuto, è deputato.

Al termine del dibattito, il Rettore ringrazia il prof. A. Piccinno e il dott. A. Petrone, che, alle ore 18:45, escono dalla sala di riunione.

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a prendere atto della relazione, di cui evidenzia, al di là dei numeri, il valore di traccia per le scelte che questo Consesso vorrà o sarà chiamato ad assumere nelle decisioni a venire in materia.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, prende atto dei contenuti della Relazione sulle attività e le risorse del Centro Servizi Informatici e telematici di Ateneo (CSI), come illustrati dal Presidente del CSI, prof. Antonio Piccinno.

DIREZIONE RISORSE UMANE**SCHEMA TIPO DI ACCORDO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, STRUTTURA SANITARIA SEDE DI CORSO E SOGGETTO OSPITANTE (STRUTTURA SANITARIA PUBBLICA DEL S.S.R. DIVERSA DALL'AZIENDA DI RIFERIMENTO E DALLE AZIENDE SEDI DI CORSO OVVERO STRUTTURA SANITARIA PRIVATA ACCREDITATA) PER SVOLGIMENTO DI SPECIFICHE ATTIVITÀ DI TIROCINIO: APPROVAZIONE**

Alle ore 18:45, a causa di un improrogabile e concomitante impegno, si allontana il Rettore e assume la presidenza la Pro-Rettrice vicaria, prof.ssa Grazia Paola Nicchia.

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – U.O. Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale:

“L'Ufficio in via preliminare ricorda che il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 22.07.2008 da Regione Puglia ed Università degli Studi di Bari, disciplina la collaborazione tra Università e Servizio Sanitario Regionale nella formazione del personale infermieristico, tecnico, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica, presso le strutture sanitarie sedi di corso. Lo stesso Protocollo ha peraltro previsto che "eventuali ulteriori esigenze di integrazione tra didattica, ricerca ed assistenza, necessarie al raggiungimento degli standard formativi utili al corretto espletamento dei Corsi di Laurea, possono essere soddisfatte attraverso strutture sanitarie pubbliche del S.S.R. diverse dall'Azienda di riferimento e dalle Aziende sedi di corso, ovvero presso strutture sanitarie private accreditate, mediante la formalizzazione di ulteriori specifici rapporti di convenzione tra i soggetti interessati, finalizzati all'acquisizione di strutture sanitarie per lo svolgimento dei tirocini professionalizzanti"(articolo 2, comma 4).

L'Ufficio riferisce che proprio per il soddisfacimento di tali esigenze rappresentate più recentemente da parte dei Coordinatori dei Corsi di Laurea nelle Professioni Sanitarie e dai Dipartimenti Universitari di rispettiva afferenza, è stata predisposto il seguente schema-tipo, su cui sono stati acquisiti i prescritti pareri:

parere favorevole del Consiglio della Scuola di Medicina (seduta del 20.6.2023);

parere favorevole della Commissione Paritetica Regione Puglia/Università di Bari ex art.6 della Legge Regionale n.36/1994 (seduta del 25.01.2024); in particolare la stessa Commissione Paritetica ha previsto l'esplicito riferimento al Decreto Ministero Salute/MEF n.77 del 23.05.2022 << *Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario nazionale*>>, ferma restando la prescrizione che anche presso le ulteriori sedi di tirocinio sia sempre assicurato la figura di uno o più Tutor, nel rispetto degli standard "rapporto numerico tra studenti ed operatori dello stesso profilo tra 1 a 1 e 2 a 1, di cui al D.l. 24.9.1997 e s.m.i..

SCHEMA TIPO DI ACCORDO TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI - L'AZIENDA SANITARIASEDE DEL CORSO DI LAUREA IN (CLASSE L ... /SNT ...) - E LA STRUTTURA SANITARIA....., PER LO SVOLGIMENTO DI SPECIFICHE ATTIVITÀ DI TIROCINIO DA PARTE DEGLI STUDENTI ISCRITTI AL

MEDESIMO CORSO DI LAUREA ANNI ACCADEMICI ____/____-____/____-____/____), IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 2, COMMA 4, DEL PROTOCOLLO D'INTESA REGIONE PUGLIA/UNIVERSITA' DI BARI SOTTOSCRITTO IN MATERIA IN DATA 22.7.2008

TRA

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro C.F. 80017210727, nella persona del suo legale rappresentante Magnifico Rettore Prof Stefano Bronzini, nato a Roma il 03/01/1959 e domiciliato per la carica in Bari, alla Piazza Umberto I n.1 – Palazzo Ateneo p, nel prosieguo "Università"

E

L'A.S.L./A.O.U sede del Corso di Studio - in , C.F. n. e Partita I.V.A. , nella persona del suo legale rappresentante , nato a , il , domiciliato per la carica in , alla Via , nel prosieguo "Struttura Sanitaria di Sede"

E

La Struttura sede di tirocinio⁽¹⁾ - CF/Partita I.V.A. , nella persona del suo legale rappresentante , nato a il , e domiciliato per la carica in , alla Via..... , nel prosieguo "Struttura Sanitaria Ospitante"

PREMESSO CHE

- ai sensi dell'art.6, comma 3, del D.Lgs.n.502/1992 e s.m.i. le Università e le Regioni stipulano appositi protocolli d'intesa per disciplinare le forme di collaborazione per la formazione del personale sanitario infermieristico, tecnico, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica;
- ai sensi dell'articolo 7, lettera b) del Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 24.5.2001, appositi protocolli d'intesa disciplinano le modalità di espletamento delle attività formative, individuando nelle aziende ospedaliere – universitarie, nelle strutture del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e nelle istituzioni private accreditate, le strutture presso cui istituire i corsi di laurea delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione e della prevenzione, nonché della professione ostetrica, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del surrichiamato decreto legislativo;
- i requisiti di idoneità per l'accreditamento delle strutture presso le quali svolgere i corsi sono quelli stabiliti dal D.I. del 24.9.1997, che restano validi, giusto articolo 6 bis del D.Lgs.n.502/1992 e ss.mm.ii., fino all'emanazione del decreto di cui al comma 1° del citato articolo;
- in data 22.7.2008 l'Università degli Studi di Bari e la Regione Puglia hanno sottoscritto un Protocollo di Intesa e relativi allegati, per la disciplina dei principi generali dei rapporti fra il Servizio Sanitario Regionale e l'Università, ai fini del funzionamento e della gestione dei corsi di laurea triennali e magistrali nelle professioni sanitarie attivati presso la stessa Università;
- in attuazione del suddetto Protocollo di Intesa e secondo lo schema di convenzione ivi allegato sub C, sono stati sottoscritti specifici accordi tra l'Università e le strutture sanitarie sedi di svolgimento dei Corsi di Laurea nelle Professioni Sanitarie, tenute altresì ad assicurare l'espletamento delle attività di tirocinio pratico-formativo previste dagli ordinamenti didattici dei singoli Corsi di Laurea;

NOTA (1): Struttura sanitaria pubblica del SSR o Struttura sanitaria provata accreditata (in questo ultimo caso è necessario inserire i dati relativi all'accreditamento)

- in particolare l'Università e l'ASL.../Azienda/Ente/, individuata quale sede di svolgimento dei Corsi di Laurea nelle Professioni Sanitarie, hanno sottoscritto l'accordo attuativo in data
- nel prosieguo, a fronte delle criticità in materia di tutoraggio per i Corsi di Laurea di che trattasi, la Commissione Paritetica Regione Puglia/Università degli Studi di Bari ex articolo 6 della Legge Regionale n.36/1994, ha approvato lo schema di Convenzione sub allegato D al Protocollo d'Intesa vigente in materia, da stipulare nelle ipotesi in cui nella struttura sanitaria sede di Corso siano assenti (o non siano presenti in numero sufficiente) le professionalità che possano rivestire la qualifica di tutors;
- l'articolo 2, comma 4, dello sopra richiamato Protocollo di Intesa ha altresì previsto: <<eventuali ulteriori esigenze di integrazione tra didattica, ricerca ed assistenza, necessarie al raggiungimento degli standard formativi utili al corretto espletamento dei Corsi di Laurea, possono essere soddisfatte attraverso strutture sanitarie pubbliche del S.S.R. diverse dall'azienda di riferimento e dalle Aziende sedi di corso, ovvero presso strutture sanitarie private accreditate, mediante la formalizzazione di ulteriori specifici rapporti di convenzione tra i soggetti interessati, finalizzati all'acquisizione di strutture sanitarie per lo svolgimento dei tirocini professionalizzanti>>;
- il Consiglio della Scuola di Medicina (seduta del 20.06.2023), ha espresso parere favorevole alla stipula del presente accordo attuativo;
- la Commissione Paritetica Regione Puglia/Università degli Studi di Bari ex articolo 6 della Legge Regionale n.36/1994 (seduta del 25.01.2024) ha approvato il presente schema di Accordo a valere quale allegato E al Protocollo d'Intesa vigente in materia, da stipulare nelle ipotesi in cui il Consiglio di Corso di Laurea individui ulteriori esigenze di integrazione tra didattica, ricerca ed assistenza, necessarie al raggiungimento degli standard formativi utili al corretto espletamento dei Corsi di Laurea, che possono essere soddisfatte attraverso strutture sanitarie pubbliche del S.S.R. diverse dall'azienda di riferimento e dalle Aziende sedi di corso, ovvero presso strutture sanitarie private accreditate; in particolare la stessa Commissione Paritetica ha previsto l'espresso riferimento al Decreto Ministero Salute/MEF n.77 del 23.05.2022 << Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario nazionale>>, ferma restando la prescrizione che anche presso le ulteriori sedi di tirocinio sia sempre assicurato la figura di uno o più Tutor, nel rispetto degli standard "rapporto numerico tra studenti ed operatori dello stesso profilo tra 1 a 1 e 2 a 1, di cui al D.l. 24.9.1997 e s.m.i.;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n... del... ha approvato lo schema tipo di accordo attuativo allegato sub E al vigente Protocollo d'Intesa, autorizzandone la stipula da parte delle strutture sanitarie del SSR individuate quali sedi di svolgimento dei Corsi di Laurea nelle Professioni Sanitarie;
- il Senato Accademico (seduta del __.__.____) ha espresso parere favorevole in merito allo schema tipo di accordo attuativo;
- il Consiglio di Amministrazione (seduta del __.__.____) ha approvato la stipula del presente accordo attuativo;
- il Consiglio del Dipartimento Universitario di Ricerca di (seduta del), su proposta del Consiglio del Corso di Laurea in (seduta del....) ad esso afferente, valutate le necessità formative dallo stesso rappresentate (allegato sub 1), ha espresso parere favorevole alla stipula del presente accordo attuativo, finalizzato allo svolgimento di specifiche attività di tirocinio pratico-formativo previsto dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea in

- che si rende necessario procedere al convenzionamento con qualificate Aziende ed Enti ubicati sul territorio, al fine di consentire, per il tempo strettamente necessario, lo svolgimento delle attività di tirocinio pratico-formativo di cui all'Allegato 1.
- il Soggetto ospitante, con nota prot.n..... del, ha manifestato la propria disponibilità alla stipula di apposito accordo finalizzato ad accogliere presso le proprie strutture, ai fini didattici integrativi, gli studenti di cui sarà fatta richiesta di anno in anno, anche in base al numero di iscrivibili al Corso di Laurea nelle Professioni Sanitarie determinato da apposito Decreto Ministeriale;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1 - Finalità

Il presente Accordo è stipulato per lo svolgimento delle attività di tirocinio pratico-formativo previsto dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea di, finalizzate al soddisfacimento delle esigenze formative descritte sub allegato 1.

Per ciascun anno accademico, le modalità di svolgimento delle attività didattiche, teoriche e pratiche e il calendario delle stesse verranno stabilite dai competenti Organi Accademici, nel rispetto della normativa vigente.

ARTICOLO 2 – Tirocinio pratico-formativo

L'attività pratico-formativa è organizzata e supervisionata dal Coordinatore del tirocinio designato dal Consiglio dei rispettivi Corsi di Laurea nelle Professioni Sanitarie ed è seguita da uno o più Tutor della Struttura Sanitaria Ospitante, nel rispetto dello standard "rapporto numerico tra studenti ed operatori dello stesso profilo tra 1 a 1 e 2 a 1".

Il tirocinio consisterà nella partecipazione degli studenti alle attività sanitarie della stessa Struttura, ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi descritti sub allegato 1.

Il tipo e la misura della partecipazione saranno concordati con i tutor, il responsabile dell'Ente ed il Coordinatore del tirocinio del Corso di Laurea.

All'inizio di ogni anno accademico Coordinatore del Corso di Laurea comunicherà alla Struttura sede di tirocinio, l'elenco degli studenti dei Corsi di Studio che svolgeranno attività di tirocinio in ciascuno dei periodi programmati (allegato 2).

Il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro. I tirocinanti non possono sostituire i lavoratori con contratti a termine e non possono essere utilizzati per sostituire il personale della Struttura Sanitaria Ospitante nei periodi di malattia, maternità o ferie né per ricoprire ruoli necessari all'organizzazione dello stesso.

Durante lo svolgimento del tirocinio, gli studenti non possono essere adibiti a funzioni produttive.

In relazione a quanto sopra, la Struttura Sanitaria Ospitante si impegna a non richiedere agli studenti il rispetto di norme contrattuali di produttività, di obblighi o di scadenze produttive.

Il tirocinante non può vantare nei confronti della Struttura Sanitaria Ospitante, alcun diritto di tipo retributivo.

Nello svolgimento delle attività di tirocinio pratico-formativo gli studenti sono tenuti a:

- svolgere le attività previste dal relativo ordinamento didattico del Corso di Laurea;
- osservare i regolamenti vigenti presso il Soggetto ospitante e le disposizioni impartite dal tutor;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto riguarda dati, informazioni e conoscenze acquisite durante lo svolgimento del tirocinio.

Durante il periodo di tirocinio il responsabile della Struttura Sanitaria Ospitante o un suo delegato dovrà controfirmare, esclusivamente ai fini della certificazione delle presenze e delle attività svolte, il diario personale dello studente (allegato 3).

ARTICOLO 3 – Tutor clinico

Per il raggiungimento degli obiettivi formativi di cui al presente accordo attuativo, il Soggetto ospitante assicura la presenza di tutor appartenenti allo specifico profilo professionale del corso ed in possesso di titolo di studio specifico del profilo (Laurea, oppure Diploma Universitario oppure titolo equipollente di cui alla Legge n.42/99 e successivi rispettivi Decreti emanati dal Ministero della Salute il 27 luglio 2000) e garantendo il rapporto numerico tra studenti ed operatori dello stesso profilo tra 1 a 1 e 2 a 1.

I compiti del tutor clinico di tirocinio sono:

- concorrere all'organizzazione e attuazione delle attività professionali;
- supervisionare e guidare gli studenti nell'attività formativa pratica di tirocinio professionalizzante;
- valutare e certificare ciascun periodo di tirocinio;
- può partecipare alla valutazione di fine anno degli studenti in qualità di valutatore e simulatore.

Il personale cui conferire il ruolo di tutor è individuato a seguito di valutazione del curriculum effettuata dal Responsabile legale della Struttura ospitante, previo parere del Consiglio di Corso di Studio.

Per consentire le procedure previste, il Soggetto Ospitante si impegna a dare comunicazione a Coordinatore del tirocinio del Corso di Laurea con sede presso l'ASL.../Azienda/Ente/Istituto ecc., i nominativi del proprio personale all'uopo individuato per assumere le funzioni di tutor.

Il mantenimento degli standard di personale assegnato alle funzioni di tutor deve essere confermato di anno in anno dal Soggetto Ospitante all'Azienda.

Qualora la verifica di tali standard di personale riporti riscontri di non conformità, il mancato adeguamento, entro sei mesi dal riscontro, costituirà motivo di revoca dell'attività formativa dal successivo anno accademico.

Comporterà, del pari, la revoca dell'attività formativa, il mancato adeguamento a nuovi standard previsti da leggi sopraggiunte ovvero a prescrizioni formulate a seguito di sopralluoghi di verifica da parte dell'Osservatorio Regionale o da parte del Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca.

ART. 4 (Diritti e doveri del tirocinante e dell'Azienda)

La Struttura Sanitaria Ospitante si impegna a far conoscere ad ogni tirocinante le regole di comportamento previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, dai regolamenti aziendali, dalla legislazione antinfortunistica e, ai sensi dell'art. 36 D.L.vo n. 81/2008, le prescrizioni in materia di sicurezza e igiene del lavoro, nonché le eventuali particolari prescrizioni da osservare sul piano tecnico-operativo durante lo svolgimento delle attività di tirocinio.

La Struttura Sanitaria Ospitante, sulla base della valutazione del rischio specifico riferito alla struttura interessata, procede all'ulteriore eventuale profilassi, assumendone la responsabilità, e si impegna a darne formale comunicazione contestualmente all'Università degli Studi di Bari - Staff Sicurezza, Prevenzione e Protezione - universitari@pec.it e alla Struttura Sanitaria di Sede.

Nel corso del tirocinio e comunque durante la permanenza presso la Struttura Sanitaria Ospitante il tirocinante è tenuto all'osservanza delle norme, regole e prescrizioni di cui al presente accordo ed è altresì tenuto, anche dopo la conclusione delle attività di tirocinio, a mantenere il segreto in ordine ad operazioni o notizie riservate, delle quali sia venuto a conoscenza durante il periodo di tirocinio.

Art. 5 (Trattamento dati personali)

La Struttura Sanitaria Ospitante effettua le operazioni di trattamento dei dati attraverso soggetti designati autorizzati, nel rispetto rigoroso della vigente normativa sulla privacy (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 (di seguito "GDPR") e il D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal D.Lgs 101/2018) del codice di comportamento aziendale, delle misure di sicurezza e garanzia e delle policy in materia di sicurezza informatica.

Lo studente, in qualità di soggetto designato autorizzato dalla Struttura Sanitaria Ospitante, è altresì, tenuto a: - seguire le istruzioni, le policy aziendali in materia di sicurezza e le sessioni formative in materia di protezione dei dati personali; - segnalare eventuali perdite o violazioni di dati al referente aziendale; mantenere, anche dopo la conclusione delle attività, la riservatezza sui dati, informazioni, progetti e documenti dei quali sia venuto a conoscenza in occasione dello svolgimento delle attività in azienda.

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità dell'accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

La Struttura Sanitaria Ospitante dovrà tenere indenne e manlevare l'Università da tutte le richieste e responsabilità, dai costi, dai danni, dalle spese sostenute come conseguenze delle proprie attività di trattamento di dati in violazione della normativa vigente.

ART. 6 (Formazione dei formatori)

La Struttura Sanitaria Ospitante promuove direttamente la formazione degli operatori guida di tirocinio, anche attraverso corsi ECM progettati assieme al Corso di Laurea..... ed organizzati dalla Struttura stessa.

ARTICOLO 7 (Copertura assicurativa)

L'Università garantisce la copertura assicurativa agli studenti universitari per responsabilità civile e per infortuni relativamente a danni connessi all'attività formativa istituzionale.

La Struttura Sanitaria Ospitante garantisce la copertura assicurativa agli studenti tirocinanti per le attività formative tecnico-pratiche (tirocini guidati, esercitazioni di laboratorio, attività professionalizzanti, ecc.).

ARTICOLO 8 (Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro)

Per i fini e gli effetti di cui al D.Lgs. n.81/2008 e della normativa connessa, gli studenti tirocinanti, nello svolgimento delle attività di tirocinio sono equiparati ai lavoratori dipendenti. Il Soggetto Ospitante garantisce agli studenti tirocinanti:

- la sorveglianza sanitaria;
- la formazione specifica in materia di sicurezza connessa alle tipologie di attività svolte dai tirocinanti, nonché quella relativa alle emergenze ed al sistema di gestione della sicurezza interna;

- misure e dispositivi di protezione individuale, come per legge.

ARTICOLO 9 (Servizi agli studenti)

La Struttura Sanitaria Ospitante provvederà a garantire agli studenti tirocinanti:

- locali per attività didattiche correlate al tirocinio. L'arredamento, le utenze, le strumentazioni, i materiali e la manutenzione degli ambienti di proprietà destinati a tali attività, cedono a carico della Struttura Sanitaria Ospitante;
- spogliatoi;
- locali idonei per il consumo dei pasti / accesso alla mensa aziendale;
- divise e materiale didattico.

ARTICOLO 10 (Allontanamento del tirocinante)

Qualora si verificano episodi di particolare gravità, la Struttura Sanitaria Ospitante può chiedere al Corso di Laurea..... l'allontanamento definitivo o temporaneo dello studente, accompagnando tale richiesta da una relazione scritta riservata indirizzata al Presidente del Corso di Laurea e al Coordinatore.

ARTICOLO 11 (Oneri assicurativi e finanziari)

Gli oneri assicurativi e finanziari sostenuti per il personale che svolge attività tutoriale messo a disposizione, sono a carico della Struttura Sanitaria Ospitante.

Il Soggetto Ospitante si impegna, per il personale dipendente assegnato alle attività formative del Corso di Studio di, a riconoscerne l'attività in termini di crediti formativi ECM nella misura di 4 crediti per mese di tutoraggio, ai sensi del par. 3 della determina della CNFN (Commissione Nazionale per la Formazione Continua) del 17 luglio 2013.

ARTICOLO 12 (Spese di bollo e registrazione)

Il presente Accordo Attuativo sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, e le relative spese saranno a carico della parte richiedente.

ARTICOLO 13 (Durata dell'accordo)

Il presente accordo ha la durata di tre anni accademici e decorre dalla data di sottoscrizione.

Il presente Accordo è suscettibile di modificazioni o integrazioni in adeguamento a mutamenti normativi o alla sottoscrizione del nuovo Protocollo d'Intesa Regione/Università in materia, ovvero in conseguenza di verificate esigenze didattiche ed organizzative.

Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo si rinvia alla normativa vigente in materia, nonché al Protocollo d'Intesa Regione Puglia/Università di Bari in materia.

ARTICOLO 14 (Disposizioni Finali)

Per tutte le controversie che potessero insorgere circa l'interpretazione e/o l'attuazione del presente accordo e modelli ad essa allegati, sarà competente la Commissione Paritetica Regione/ Università per i Protocolli d'Intesa, ex articolo 6 della Legge Regionale n.36/1994.

Letto, firmato e sottoscritto

Il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Regionale sede formativa del Corso

Il Legale Rappresentante della Struttura Sanitaria Ospitante

ALLEGATO 1

PROGETTO FORMATIVO DI TIROCINIO PRESSO (Struttura Sanitaria Ospitante)
 Consiglio del Corso di Laurea in delibera del
 Consiglio del Dipartimento Universitario di delibera del
 Consiglio della Scuola di Medicina – seduta del
 OBIETTIVI FORMATIVI DEL PERIODO DI TIROCINIO

ALLEGATO 2

PROGRAMMAZIONE DEL TIROCINIO PRESSO (Struttura Sanitaria Ospitante.....)

Corso di Laurea in
 ANNO ACCADEMICO

PERIODO	NOMINATIVO STUDENTE IN TIROCINIO	ANNO DI CORSO
Dal...../...../... al/...../...		
Dal...../...../... al/...../...		

DATA: _____

FIRMA: Il Coordinatore del Corso di Laurea

ALLEGATO 3 – pagina 1

DIARIO DEL TIROCINANTE PRESSO (....Struttura Sanitaria Ospitante.....)
 ANNO ACCADEMICO

Nominativo:..... Nato/a a: Prov. (.....)il

Codice Fiscale:..... iscritto/a al Anno di corso Corso di Laurea
 matricola n.....

Struttura Sanitaria Ospitante

Presidio.....

Servizio/Reparto.....

Tutor:

Periodo di tirocinio: dal al

Valutazione:

DATA : _____

FIRME: (Il Tutor clinico) (Studente in tirocinio)

ALLEGATO 3 – pagina 2

DIARIO DEL TIROCINANTE PRESSO (....Struttura Sanitaria Ospitante.....)

Nominativo: iscritto/a al Anno di corso del Corso di Laurea
 matricola n.....

REGISTRO DELLE PRESENZE

DATA	DALLE ORE . ALLE ORE.....	FIRMA DEL TIROCINANTE

DATA : _____

FIRME: (Il Tutor clinico) (Il Rappresentante Legale della Struttura sanitaria Ospitante)””

La Presidente, quindi, nell’informare che il Senato Accademico, nella riunione del 26.03.2024, ha espresso parere favorevole in ordine allo schema tipo di Accordo di che trattasi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – U.O. Rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale:

- in data 22.07.2008, veniva sottoscritto il Protocollo d'intesa tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per disciplinare la collaborazione tra l'Università e Servizio Sanitario Regionale (S.S.R.) nella formazione del personale infermieristico, tecnico, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica, presso le Strutture Sanitarie sedi di Corso;
- in ossequio all'art. 2, comma 4 del succitato Protocollo d'intesa, l'Ufficio istruttore, al fine di soddisfare specifiche esigenze formative per lo svolgimento di tirocini professionalizzanti presso ulteriori Strutture Sanitarie del territorio regionale, rappresentate dai Coordinatori dei Corsi di Laurea nelle Professioni Sanitarie e dai Dipartimenti universitari di rispettiva afferenza, ha ravvisato l'opportunità di predisporre uno schema tipo di Accordo tra Università, Struttura Sanitaria sede di Corso e soggetto ospitante (Struttura Sanitaria pubblica del S.S.R. diversa dall'Azienda di riferimento e dalle Aziende sedi di Corso, ovvero Struttura Sanitaria privata accreditata);

VISTI

- il Decreto Interministeriale MIUR/Ministero della Sanità 24 settembre 1997, recante “*Requisiti d’idoneità delle strutture per i diplomi universitari dell’area medica*”;
- il Decreto Ministero della Salute/MEF 23 maggio 2022, n. 77, concernente “*Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale nel Servizio Sanitario nazionale*”;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Protocollo d’Intesa tra la Regione Puglia e l’Università degli Studi di Bari per la collaborazione tra Università e S.S.R. nella formazione del personale infermieristico, tecnico, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica [...]*, stipulato in data 22.07.2008, ed in particolare l’art. 2, comma 4, a norma del quale “*eventuali ulteriori esigenze di integrazione tra didattica, ricerca ed assistenza, necessarie al raggiungimento degli standard formativi utili al corretto espletamento dei Corsi di Laurea, possono essere soddisfatte attraverso strutture sanitarie pubbliche del S.S.R. diverse dall’Azienda di riferimento e dalle Aziende sedi di corso, ovvero presso strutture sanitarie private accreditate, mediante la formalizzazione di ulteriori specifici rapporti di convenzione tra i soggetti interessati, finalizzati all’acquisizione di strutture sanitarie per lo svolgimento dei tirocini professionalizzanti*”;

VISTA

la bozza di schema tipo di Accordo tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, la Struttura Sanitaria sede di Corso e il soggetto ospitante, che recepisce l’integrazione proposta, nella seduta del 25.01.2024, dalla Commissione Paritetica Regione Puglia/Università di Bari ex art. 6 della Legge Regionale n. 36/1994, ossia l’espresso riferimento al Decreto Ministero della Salute/MEF n. 77/2022, ferma restando la prescrizione che anche presso le ulteriori sedi di tirocinio sia sempre assicurata la figura di uno o più tutor, nel rispetto degli standard “*rapporto numerico tra studenti ed*

operatori dello stesso profilo tra 1 a 1 e 2 a 1” (di cui al D.l. MIUR/Ministero della Sanità 24 settembre 1997 e s.m.i.);

ACQUISITI

- il parere favorevole del Consiglio della Scuola di Medicina, reso nella seduta del 20.06.2023;
- il parere favorevole della Commissione Paritetica Regione Puglia/Università di Bari ex art. 6 della Legge Regionale n. 36/1994, nella seduta del 25.01.2024;
- il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 26.03.2024,

DELIBERA

- di approvare lo schema tipo di Accordo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, la Struttura Sanitaria sede di Corso e il soggetto ospitante (Struttura Sanitaria pubblica del Servizio Sanitario Regionale diversa dall'Azienda di riferimento e dalle Aziende sedi di Corso ovvero Struttura Sanitaria privata accreditata), per lo svolgimento di specifiche attività di tirocinio da parte degli studenti iscritti ai Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie, nella formulazione riportata nella relazione istruttoria;
- di autorizzare, sin d'ora, il Rettore alla sottoscrizione degli Accordi conformi al predetto schema tipo.

DIREZIONE RISORSE UMANE**CONFERIMENTO INCARICHI INDIVIDUALI CON CONTRATTI DI LAVORO AUTONOMO, DI NATURA OCCASIONALE O COORDINATA E CONTINUATIVA PER ESIGENZE DEI CORSI DI FORMAZIONE PER IL SOSTEGNO - VIII CICLO A.A. 2022/2023 IN DEROGA ALL'ART. 12, COMMA 5 DEL REGOLAMENTO DI ATENEO (D.R.1653 DEL 05.03.2010): AUTORIZZAZIONE**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“Con nota prot. 1166 del 12.03.2024 (**allegata**), la Direttrice del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, prof.ssa Loredana Perla, rivolge all'Amministrazione universitaria richiesta di autorizzazione al conferimento di incarichi in favore di docenti esperti in servizio presso le scuole di ogni ordine e grado, in deroga all'art. 12, comma 5, del Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa (D.R. n. 1653 del 05.03.2010), che così recita: “*Il contraente non può assumere, contemporaneamente, più di un incarico presso l'Università*”.

Più in particolare, a sostegno della richiesta, la Direttrice riferisce quanto segue:

«...le esigenze di natura didattica e organizzativa che riguardano il corso di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni disabili (TFA-sostegno) che dipendono dalla natura precipua dello stesso, rendono necessario procedere all'affidamento di incarichi di insegnamento di conduzione Laboratori e di Tirocinio indiretto in un lasso di tempo contenuto rigidamente entro gli 8 mesi. Tutte le attività, inoltre, si svolgono, per motivi di carenza di spazi adeguati, esclusivamente nel fine settimana. Si precisa che il nostro Ateneo eroga la didattica di tale corso a più di 1000 iscritti, debitamente distribuiti in corsi sdoppiati.

Tutto questo contribuisce a determinare un grosso impegno per l'attribuzione degli incarichi sui Laboratori e sui Tirocini che secondo decreto, vanno affidati, mediante appositi bandi di selezione, a docenti esperti in servizio presso le scuole di ogni ordine e grado, in possesso della specializzazione per le attività di sostegno con almeno 5 anni di insegnamento su posto di sostegno. (DM 30 settembre 2011, art. 3, comma c).

Si tratta di personale scolastico dai requisiti specifici e pertanto il numero dei candidati che presentano domanda al I avviso di vacanza non copre i posti a bando rendendo necessaria la riapertura dei bandi spesso deserti: n. 63 posti per le attività di Laboratorio e n. 35 per le Attività di tirocinio indiretto.

Dal momento che Laboratori e tirocini non possono partire prima della conclusione degli insegnamenti trasversali (coperti per la maggior parte da docenti universitari tra settembre e febbraio per un totale di 270 ore di didattica frontale per ciascun grado scolastico), si rende necessario attivare quasi in contemporanea sia i laboratori sia i tirocini indiretti da svolgersi tra marzo e il 15 maggio circa.

In sintesi, il piano di studi prevede l'erogazione tra marzo e maggio di n. 180 ore di Laboratori e 50 ore di tirocinio indiretto per ogni grado scolastico, rendendo la calendarizzazione quanto mai farraginoso: diversi tra i docenti esperti, incaricati di condurre

un Laboratorio non riescono a chiudere le attività prima di incominciare le attività previste per il Tirocinio indiretto. Ciò determina talora un inevitabile accavallamento dei due incarichi.

Considerato l'insieme di tali circostanze, vista la natura complessa e particolare di questo corso di specializzazione e considerata l'esigenza della Istituzione di non bloccare le attività di insegnamento, cosa che comprometterebbe la chiusura del corso con gli esami di specializzazione entro i termini previsti dal Ministero (30 giugno 2024), poniamo alla Sua attenzione la questione posta dal Regolamento di "Conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa" che cita testualmente all'art. 12, comma 5: "il contraente non può assumere, contemporaneamente, più di un incarico presso l'Università"...».

Tanto premesso, la scrivente Direzione fa presente che il limite portato dall'art. 12, comma 5 del Regolamento di Ateneo, relativo al divieto di contemporanea assunzione di più di un incarico presso l'Università, deriva non già dalla necessità di dare attuazione alle disposizioni della legge di riferimento (art. 7, comma 6, d.lgs. 165/2001, s.m.i.), bensì deriva dall'esercizio dell'autonomia normativa di questo Ateneo, volta, evidentemente, ad evitare la concentrazione di incarichi retribuiti in capo alla medesima persona.

Sicché si ritiene che, a fronte del superiore interesse pubblico a garantire il proseguimento delle attività del corso di specializzazione ed il suo completamento entro i termini imposti dal Ministero e considerate le difficoltà, rappresentate dalla prof.ssa Perla, di reclutare soggetti in possesso dei particolari requisiti specialistici prescritti, che siano anche disponibili ad espletare gli incarichi sui laboratori ed i tirocini nei periodi indicati (fine settimana), l'odierno Consesso ben potrebbe autorizzare, limitatamente alla fattispecie in trattazione, il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, in deroga all'art. 12, comma 5, del relativo Regolamento, sopra citato."»

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane:

- con nota, prot. in uscita n. 1166 del 12.03.2024, la Direttrice del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, prof.ssa L. Perla, ha formulato richiesta di

autorizzazione al conferimento di incarichi in favore di docenti esperti in servizio presso le scuole di ogni ordine e grado, in deroga all'art. 12, comma 5 del *Regolamento per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa* (D.R. n. 1653 del 05.03.2010), per le motivazioni *ivi* addotte, legate al funzionamento del corso di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni disabili (TFA-Sostegno, VIII ciclo, a.a. 2022/2023);

VISTO l'art. 7 "*Gestione delle risorse umane*", comma 6 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

RICHIAMATO *il Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa*, ed in particolare l'art. 12, comma 5, il quale recita: "*Il contraente non può assumere, contemporaneamente, più di un incarico presso l'Università*";

CONSIDERATE

- le esigenze di natura didattica ed organizzativa del corso di specializzazione TFA-Sostegno, che rendono necessario procedere all'affidamento di incarichi di insegnamento per la conduzione di laboratori e di tirocinio indiretto entro un lasso di tempo contenuto rigidamente entro 8 mesi;
- le difficoltà, rappresentate dalla prof.ssa Perla, di reclutare soggetti in possesso dei particolari requisiti specialistici prescritti dal decreto istitutivo del Corso, che siano anche disponibili ad espletare gli incarichi sui laboratori ed i tirocini nei periodi previsti;

CONSIDERATO che il divieto di contemporanea assunzione di più di un incarico presso l'Università, previsto dall'art. 12, comma 5 del suddetto Regolamento, deriva non già dalla necessità di dare attuazione alle disposizioni della legge di riferimento, ma dall'esercizio dell'autonomia normativa di questo Ateneo;

RITENUTO pertanto, opportuno, al fine di garantire il proseguimento delle attività del corso di specializzazione ed il suo completamento entro i termini imposti dal Ministero, accogliere la richiesta della prof.ssa Perla, autorizzando, limitatamente al caso in esame, il conferimento di incarichi individuali di lavoro autonomo, in deroga alla suddetta previsione regolamentare,

DELIBERA

di autorizzare, limitatamente alle attività del corso di specializzazione TFA-Sostegno, VIII ciclo, a.a. 2022/2023, il conferimento di incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, in deroga all'art. 12, comma 5, del relativo Regolamento.

DIREZIONE RISORSE UMANE**RICHIESTA ATTRIBUZIONE ORE AGGIUNTIVE DI ATTIVITÀ A COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI DI QUESTA UNIVERSITÀ PER ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E FINANZA - ESPERTO DI MADRELINGUA TEDESCA: APPROVAZIONE**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Contrattualizzato – U.O. Carriera Personale Contrattualizzato ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“Il Direttore del Dipartimento di Economia e Finanza, con nota ammessa al prot. n. 48093/VII/11 del 22 Febbraio 2024, nel fare presente che “la dott.ssa Marietta Michaela KIRCHMAYR, collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua tedesca, in servizio presso la predetta struttura, è “assente per malattia ormai da diverso tempo”, ha chiesto la sostituzione temporanea della medesima dipendente, per lo svolgimento, di attività “di assistenza agli studenti di Lingua tedesca del corso di laurea triennale in Economia e Commercio (circa un centinaio di frequentanti) e di Lingua tedesca dei corsi di laurea magistrale in Economia, Finanza e Impresa ed in Economia e Strategie dei Mercati Internazionali, per l’anno accademico 2023/2024”.

Con la medesima nota il predetto Direttore ha, altresì, evidenziato che nell’a.a. 2022/2023 la dott.ssa Kirchmayr è stata sostituita dalla dott.ssa Simone Nicole Luginbuhl, collaboratore ed esperto linguistico in servizio presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa, che ha ultimato le 300 ore aggiuntive di lettorato di lingua tedesca attribuitele, a seguito di selezione autorizzata da questo stesso Consesso nella seduta del 01/12/2022.

Pertanto, il Direttore del predetto Dipartimento ha chiesto “di voler attivare, con cortese sollecitudine, una procedura di selezione interna per l’attribuzione dell’incarico relativo allo svolgimento di n. 300 ore aggiuntive di attività a collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua tedesca a tempo indeterminato da espletare nell’ambito degli insegnamenti di Lingua tedesca del corso di laurea triennale in Economia e Commercio e di Lingua tedesca dei corsi di laurea magistrale in Economia, Finanza e Impresa ed in Economia e Strategie dei Mercati Internazionali.

La selezione dovrà essere rivolta a collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua tedesca a tempo indeterminato in possesso dei seguenti requisiti:

- capacità di esprimersi nella lingua italiana, per necessità funzionali legate all’attività didattica in contesto italiano;
- conoscenza della geografia linguistica della Germania, nonché delle istituzioni preposte alla difesa della Lingua tedesca, in relazione al Laboratorio di Lingua tedesca relativo alle Lauree Triennali (6 CFU) e Magistrali (6 CFU), in affiancamento al corso relativo all’insegnamento ufficiale.

Verranno valutati in particolar modo i profili di coloro che possiedono una formazione socioeconomica e affine, attinente ai dibattiti economici, politici, sociali e culturali che investono la Germania. Oltre alle attività di insegnamento della grammatica, l’attività didattica del lettore verterà anche sulle metodologie di analisi del testo, sulla dimensione semantica e sociolinguistica”.

Ciò premesso, la Direzione scrivente, nel precisare che la dott.ssa Kirchmayr risulta da tempo assente e che attualmente presso il Dipartimento di Economia e Finanza non

sono in servizio altri collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua tedesca, evidenza, in particolare, che:

- l'art. 51 del CCNL – Comparto Università – sottoscritto in data 21 maggio 1996, al comma 4, stabilisce, in relazione all'assunzione dei dipendenti in parola, un monte ore annuo effettivo di n. 500 ore e che la stessa può avvenire anche per un monte ore annuo effettivo superiore o inferiore alle 500 ore, comunque non inferiore a 250 ore, fermo restando il valore della quota oraria;
- i C.E.L. in servizio presso questa Università possono svolgere le n. 500 ore di attività previste dal citato CCNL, oltre n. 50 ore eventualmente attribuibili per comprovate e giustificate esigenze di servizio, così come deliberato da questo stesso Consesso nella riunione del 01 giugno 2004, per un totale di n. 550 ore annue. Si rende pertanto opportuna l'attribuzione di 300 ore quale incarico aggiuntivo ad una unità di Collaboratore ed Esperto linguistico, attraverso una selezione pubblica interna, riservata ai collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua inglese di questa Università;
- qualora questo Consesso volesse autorizzare l'attivazione della selezione finalizzata al conferimento dell'incarico in questione, il compenso omnicomprensivo ammonterebbe ad € 13.566,00 [rettificato in € 14.322,00].”

Risulta accertata la copertura finanziaria, per il conferimento dell'incarico *de quo*, sulle pertinenti voci di spesa, giusta attestazione in calce alla relazione istruttoria e nota *e-mail* del 27.03.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già poste a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Contrattualizzato – U.O. Carriera Personale Contrattualizzato:

- con nota, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 48093 del 22.02.2024, il Direttore del Dipartimento di Economia e Finanza ha chiesto l'attivazione di una procedura di selezione interna

per l'attribuzione di un incarico relativo allo svolgimento di n. 300 ore aggiuntive di attività a Collaboratori ed Esperti Linguistici (CEL) di madrelingua tedesca a tempo indeterminato, da espletare nell'ambito degli insegnamenti di Lingua tedesca in Corsi di laurea afferenti al Dipartimento stesso, al fine di sostituire la CEL titolare, assente da tempo;

VISTI

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, *Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*;
- l'art. 51, comma 4 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) - comparto *Università*, sottoscritto in data 21.05.1996, che prevede, in relazione all'assunzione di personale CEL, un monte ore annuo effettivo di 500 ore, consentendo l'assunzione anche per un monte ore annuo effettivo superiore o inferiore alle 500 ore, comunque non inferiore a 250 ore, fermo restando il valore della quota oraria;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 01.06.2004, per la quale i CEL in servizio presso questa Università possono svolgere le n. 500 ore di attività previste dal predetto CCNL, oltre n. 50 ore eventualmente attribuibili per comprovate e giustificate esigenze di servizio, per un totale di n. 550 ore annue;

RITENUTO

opportuno, in accoglimento della richiesta pervenuta dal Direttore del Dipartimento di Economia e Finanza, attivare la selezione interna, per l'a.a. 2023/2024, ai fini dell'attribuzione dell'incarico in parola, che dovrà essere svolto al di fuori del normale orario di servizio;

PRESO ATTO

che il compenso orario omnicomprensivo ammonta a € 47,74, per un importo complessivo di € 14.322,00;

ACCERTATA la copertura finanziaria sulle pertinenti voci di spesa, giusta attestazione in calce alla relazione istruttoria e nota *e-mail* del 27.03.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare l'indizione di una selezione pubblica interna, riservata ai Collaboratori ed Esperti Linguistici (CEL) di madrelingua tedesca di questa Università, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, ai fini della individuazione di una unità cui attribuire n. 300 ore aggiuntive di attività da espletarsi, al di fuori dell'orario di servizio, secondo i criteri stabiliti dal Dipartimento di Economia e Finanza, per l'a.a. 2023/2024;
- di imputare la spesa complessiva, di € 14.322,00, sull'art. 101050101 – acc. n. 4287/2024.

POSTICIPAZIONE DELL'ARGOMENTO ISCRITTO AL PUNTO 12 ODG

La Presidente fa presente che viene posticipata al rientro del Rettore la trattazione dell'argomento iscritto al punto 12) dell'odg, concernente:

- RISOLUZIONE UNILATERALE DEL RAPPORTO DI LAVORO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 5 LEGGE DI CONVERSIONE 11.08.2014, N. 114

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE RISORSE UMANE**CONFERIMENTO INCARICO RETRIBUITO PER REALIZZAZIONE CORSO DI FORMAZIONE DI LINGUA INGLESE – LIVELLO B2 – MODALITÀ E-LEARNING: AUTORIZZAZIONE**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Contrattualizzato – U.O. Carriera Personale Contrattualizzato ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“Il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, Emilio Miccolis, a seguito di invio da parte del Centro Linguistico di Ateneo di questa Università dell’esito dell’indagine conoscitiva del 31.01.2024, con nota prot. n. 53305 del 27 febbraio 2024, ha chiesto il parere del C.d.A. per il conferimento di un incarico retribuito per la realizzazione di un corso di formazione di lingua inglese, livello B2, in modalità e-learning e fruibile mediante accesso alla piattaforma di Ateneo, rivolto esclusivamente al personale a tempo indeterminato dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro,

L’attività complessiva relativa al predetto incarico dovrà essere conclusa entro i dodici mesi successivi a far data dal conferimento dello stesso, e dovrà essere svolta al di fuori dell’orario di servizio.

Al titolare dell’incarico verrà corrisposto un compenso lordo, comprensivo degli oneri riflessi a carico di questa Amministrazione di € 2.500,00. L’importo complessivo da corrispondere al titolare dell’incarico sarà a valere sulle risorse disponibili del Centro Linguistico di Ateneo – art. 101060109. (altre collaborazioni per ricerca e didattica). (Avviso di selezione pubblicato in data 31 gennaio 2024, prot. n. 20242/VII/4).

La Commissione di Valutazione comparativa dei curricula per il conferimento di un incarico retribuito, di cui all’avviso di selezione pubblicato in data 31 gennaio 2024, nominata con determina dal Presidente del Centro Linguistico di Ateneo in data 16 febbraio 2024, prot. n. 41900 del 16 febbraio 2024, riunitasi in modalità telematica a mezzo Microsoft Teams, il 20 febbraio 2024, preso atto che è pervenuta n. 1 istanza di disponibilità ad effettuare la predetta prestazione, verificata la correttezza della domanda e del curriculum del candidato e accertato il possesso dei requisiti richiesti dal citato avviso di selezione interna, ha verbalizzato che:

- sono pervenute 1 istanza di partecipazione alla selezione per lo svolgimento di un. Incarico retribuito per la realizzazione di un corso di formazione di lingua inglese, livello B2 in modalità e-learning da parte di MOLLOY Brian John.
- sulla base dei risultati acquisiti e sulla disponibilità dichiarata dal candidato selezionato, ha ritenuto di potere attribuire l’incarico oggetto della selezione al Collaboratore ed Esperto linguistico di madre lingua inglese, in servizio a tempo indeterminato presso questa Università, a Brian John Molloy;

Tutto ciò premesso, si ricorda che, la competenza a deliberare in merito all’affidamento di incarichi retribuiti a personale dipendente, per attività non rientranti nei compiti istituzionali “propri della qualifica rivestita”, è di questo Consiglio.

Con nota mail del 27.03.2024, la U.O. Servizi amministrativo - contabili Direzioni centrali, Centri di ricerca, Centri di servizio e Poli bibliotecari della Direzione Amministrazione e Finanza ha indicato i necessari accantonamenti di spesa sui sottoindicati capitoli di bilancio:

Cap. 101050102 – sub acc. 2023/30583 Compensi ai lettori per € 1870,40

Cap. 101050103 – sub acc. 2023/30584 Contributi per € 468,90

Cap. 104010206 – sub acc. 2023/30585 IRAP per € 158,97

Cap. 101050105 – sub acc. 2023/30586 ENPAM per € 1,73.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Contrattualizzato – U.O. Carriera Personale Contrattualizzato:

- con nota, prot. n. 20242 del 31.01.2024, il Centro Linguistico di Ateneo pubblicava un'indagine conoscitiva per il reclutamento di personale a tempo indeterminato dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ai fini della realizzazione di un corso di formazione di lingua inglese, livello B2, in modalità *e-learning*;
- la Commissione di Valutazione comparativa dei *curricula* dei candidati, nella riunione del 20.02.2024, proponeva il conferimento dell'incarico in parola al Collaboratore ed Esperto Linguistico di madre lingua inglese, dott. Brian John Molloy, unico candidato alla selezione di cui trattasi;
- con nota, prot. n. 53305 del 27.02.2024, il Dirigente *ad interim* della Direzione Affari Istituzionali, dott. Emilio Miccolis, richiede a questo Consesso di esprimersi sul conferimento dell'incarico *de quo*;

RICHIAMATI

- il *Regolamento per il conferimento di incarichi professionali e per l'erogazione di compensi derivanti da attività aggiuntive al personale universitario*;
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- il *Regolamento del Centro Linguistico di Ateneo*;

CONSIDERATO

che:

- l'attività relativa al suddetto incarico dovrà essere svolta al di fuori dell'orario di servizio, senza pregiudizio all'assolvimento dei compiti istituzionali, e dovrà concludersi entro i dodici mesi successivi a far data dal conferimento dello stesso;
- al titolare dell'incarico è prevista la corresponsione di un compenso lordo, comprensivo degli oneri riflessi a carico di questa Amministrazione, pari a € 2.500,00, a valere sulle risorse disponibili del Centro Linguistico di Ateneo;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria sulle pertinenti voci di bilancio, giusta nota *e-mail* del 27.03.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di conferire al dott. Brian John Molloy, Collaboratore ed Esperto Linguistico di madre lingua inglese, in servizio a tempo indeterminato presso questa Università, l'incarico retribuito per la realizzazione di un corso di formazione di lingua inglese, livello B2 in modalità *e-learning*;
- di corrispondere al predetto titolare dell'incarico, per l'attività prevista, un compenso lordo, comprensivo degli oneri riflessi a carico di questa Amministrazione, pari a € 2.500,00;
- di imputare la spesa complessiva, pari a € 2.500,00, sulle risorse disponibili del Centro Linguistico di Ateneo, come di seguito indicato:
 - per € 1.870,40, sul cap. 101050102 (*Compensi ai lettori*) – subacc. 2023/30583;
 - per € 468,90, sul cap. 101050103 (*Contributi*) – subacc. 2023/30584;
 - per € 158,97, sul cap. 104010206 (*IRAP*) – subacc. 2023/30585;
 - per € 1,73, sul cap. 101050105 (*ENPAM*) – subacc. 2023/30586.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO A TEMPO DETERMINATO –
AUTORIZZAZIONE INDIZIONE CONCORSO PUBBLICO PER RECLUTAMENTO**

- **N. 1 UNITÀ – CATEGORIA D – POSIZIONE ECONOMICA D1 – AREA
AMMINISTRATIVA GESTIONALE – DURATA 18 MESI – REGIME DI IMPEGNO A
TEMPO PIENO PER SUPPORTO ALLA GESTIONE PROGETTO
“COSTITUZIONE DEL TECNOPOLO PER LA MEDICINA DI PRECISIONE”**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione personale contrattualizzato – U.O. Carriera personale contrattualizzato:

“La Direzione Risorse Umane ricorda che questa Università ha sottoscritto, in data 28.05.2019 il Disciplinare per l’attuazione dell’Accordo tra Pubbliche Amministrazioni per l’insediamento e l’avvio del Tecnopolo per la Medicina di Precisione, approvato con la DRG n. 2117 del 21 novembre 2018 e che con Atto Dirigenziale della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro – Sez. Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, n. 041 del 18.02.2020, sono state approvate le Linee Guida per l’attuazione e la rendicontazione dei costi oggetto di rimborso, per il progetto dell’azione Pilota denominata: “TECNOPOLO per la Medicina di precisione” CUP B84I18000540002.

Ciò premesso, Egli informa che il Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze, con nota prot. n. 12408 del 23/01/2024, ha trasmesso l’estratto della delibera del Consiglio di Dipartimento – seduta del 17.01.2024 - che qui di seguito si riporta:

“Il Presidente riferisce che il prof. Giancarlo Logroscino, in qualità di Responsabile Scientifico del Progetto denominato “Costituzione del Tecnopolo per la Medicina di Precisione” (CUP B84I18000540002), di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 2117 del 21.11.2018, con nota email dell’11.01.2024, ha chiesto l’indizione di un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di una unità di personale di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, per la durata di 18 mesi, con regime di impegno a tempo pieno per le esigenze di gestione delle attività di supporto, nell’ambito del medesimo Progetto.

Tale richiesta è motivata dalla necessità di sopperire alla cessazione anticipata delle due unità assunte precedentemente, le dottoresse Luciana Zanfino e Laura Diana, e di supportare più efficacemente le attività che si svolgono presso il Dipartimento di Neurologia e Malattie Neurodegenerative dell’Ente Ecclesiastico “Card. G. Panico” di Tricase (LE), coinvolto nel medesimo Progetto. Ciò anche in considerazione della scadenza del citato progetto che è stata prorogata al 31.12.2025.

Successivamente, anche nella sua qualità di Direttore di Dipartimento, il Presidente sottolinea come la richiesta in discussione sia da ritenere ampiamente condivisibile. Infatti, il suddetto Progetto è di notevole complessità, poiché prevede il coinvolgimento di diverse istituzioni, pubbliche e private, con un budget, per l’Università di Bari, di circa 9.000.000,00 di euro, di cui il DiBrain ha la responsabilità della gestione amministrativa e contabile. Ciò

significa che occorre far fronte ad innumerevoli adempimenti amministrativi e contabili, anche di notevole complessità (si pensi, per esempio, alle procedure negoziate per l'acquisto di strumentazione del valore di centinaia di migliaia di euro), in tempi contingentati, dettati dalle varie scadenze imposte dal cronoprogramma di progetto.

A tal proposito, il Presidente ricorda che, nel DiBraiN, attualmente risultano attivi una trentina di progetti, alcuni anche di una certa portata, come, per esempio, quelli finanziati con fondi del P.N.R.R., cosa questa che rende già gravoso l'impegno del personale amministrativo afferente alle unità operative Ricerca e Terza Missione e

Contabilità e attività negoziali. Pertanto, la gestione del Progetto "Costituzione del Tecnopolo per la Medicina di Precisione", senza un ulteriore supporto amministrativo, comporterebbe un notevole aggravio di lavoro a carico delle suddette unità operative, con il rischio concreto che possa essere pregiudicata la corretta ed efficace conduzione di tutti i progetti di ricerca in essere.

Dunque, il reclutamento dell'unità di personale di che trattasi risulterebbe estremamente vantaggioso per assicurare la corretta ed efficace gestione del suddetto Progetto e per non distogliere risorse umane dalla gestione delle attività necessarie per la conduzione di tutti gli altri progetti attivi.

In buona sostanza, dunque, l'unità da reclutare dovrebbe collaborare con il personale delle Unità Operative Ricerca e Terza Missione e Contabilità e attività negoziali, operando presso il sopra citato Dipartimento, che ha sede in Tricase (LE).

La spesa necessaria, pari a 61.446,24 (sessantunomilaquattrocentoquarantasei/24) euro complessivi per l'intera durata del contratto, graverà sui fondi rinvenienti dal citato Progetto di ricerca, la cui disponibilità è stata accertata."

Il Consiglio del Dipartimento di cui trattasi ha quindi chiesto, nella delibera in esame, "di voler proporre l'indizione di un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di una unità di personale di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa gestionale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, per la durata di 18 mesi, con regime di impegno a tempo pieno per le esigenze di gestione delle attività di supporto, nell'ambito del Progetto "Costituzione del Tecnopolo per la Medicina di Precisione" (CUP B84I18000540002), di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 2117 del 21.11.2018".

Il Direttore Generale fa altresì presente che, ai sensi del punto 2.2.a Spese per il personale – art. 6 lett. a) sono eleggibili le sole spese di personale "contrattualizzato successivamente alla sottoscrizione del disciplinare". Pertanto, ove questo Consesso fosse favorevole ad accogliere la proposta del Dipartimento di Biomedicina Traslationale e Neuroscienze, si potrebbe autorizzare l'avvio della procedura concorsuale, per esami, per l'assunzione di n. 1 unità di personale di cat. D, area amministrativa gestionale, con contratto a tempo determinato e con regime di impegno a tempo pieno.

A tal fine, il Dipartimento de quo ha predisposto apposita scheda relativa al profilo dell'unità di personale da assumere.

La Direzione Risorse Umane, sentita la U.O. Retribuzioni al personale, ha evidenziato al DiBraiN che la spesa necessaria per un biennio ammonta ad € 62.228,82 così suddivisa:

- Retribuzione lorda (stip+XIII+ ind. Ateneo+ tfr) € 47.349,78;
- Contributi c/amm. € 11.134,44;
- Irap € 3.774,60.

Il Dipartimento, con mail in data 26.02.2024, ha comunicato i nuovi accantonamenti sui fondi rinvenienti dal citato Progetto di ricerca (CUP B84I18000540002), di cui è responsabile il prof. Giancarlo Logroscino, con accantonamenti registrati sulla UPB: Smbnos.Tecnomed.Logroscino:

- Retribuzione lorda (stip+XIII+ ind. Ateneo+ tfr) € 47.349,78 - impegno n.7454/2021

- Contributi c/amm. € 11.134,44 - impegno n. 1740/2022
- Irap € 3.774,60. - Impegno n. 1741/2022 + impegno n. 2836/2024.

La Direzione Amministrazione e Finanza, con mail in pari data, ha certificato la sussistenza degli stanziamenti iscritti in bilancio dal Dip. DIBRAIN ai fini della copertura finanziaria per l'assunzione del personale di cat. D a t.d. a valere sui fondi del Progetto Tecnopolo Medicina di Precisione potenziamento invest.ricerca innovazione, azione pilota Regione Puglia, Resp. G. Logroscino (UPB " Smbnos.Tecnomed.Logroscino"):

- articolo 101070201 "Compensi al personale tecnico amministrativo a tempo determinato" Impegno n. 2021/7454 per euro 47.349,78;
- articolo 101070205 " Contributi obbligatori per il personale tecnico amministrativo a tempo determinato" Impegno n. 2022/1740 per euro 11.134,44;
- articolo 104010211 " Irap per il personale tecnico amministrativo a tempo determinato" Impegno n. 2022/1741 di euro 1.176,02 e Impegno n. 2024/2836 di euro 2.598,58.

La Direzione Risorse Umane rappresenta che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella riunione del 28 febbraio 2024, ha "attestato il rispetto dei termini previsti dall'art. 5 comma 5 e dell'art. 7, comma 2 del D.lgs. 49/2012, della nota MIUR prot. n. 8312 del 05/04/2013 in ordine alla proposta di indire un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di una unità di personale di Cat.D1 area amministrativo gestionale, a tempo determinato con regime di impegno a tempo pieno per 18 mesi a valere sul Progetto denominato - Costituzione del Tecnopolo per la Medicina di Precisione - (CUP B84I18000540002), di cui alla delibera della Giunta Regionale n. 2117 del 21.11.2018."

La Presidente, quindi, nel ritenere potersi procedere all'indizione della procedura concorsuale in questione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione personale contrattualizzato – U.O. Carriera personale contrattualizzato:

- con delibera del 17.01.2024 – trasmessa con nota, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 12408 del 23.01.2024 - il Consiglio

del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze ha richiesto l'indizione di un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di una unità di personale di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, per la durata di 18 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, per le esigenze di gestione delle attività di supporto, nell'ambito del Progetto denominato "*Costituzione del Tecnopolo per la Medicina di precisione*" (CUP B8411800540002), per le motivazioni *ivi* riportate;

VISTI

- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- gli artt. 5, comma 5 e 7, comma 2 del D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, [...]*";
- la nota MIUR n. 8312 del 05.04.2013, nella parte recante le indicazioni da rispettare relativamente all'assunzione di personale a gravare su finanziamenti esterni, da verificarsi da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, ai fini della "*sterilizzazione*" della spesa di tali posti nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi del succitato art. 5, comma 5 del D. Lgs. n. 49/2012;
- il Progetto denominato "*Costituzione del Tecnopolo per la Medicina di Precisione*" (CUP B84118000540002), di cui alla delibera della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 2117 del 21.11.2018;
- le Linee Guida per l'attuazione e la rendicontazione dei costi oggetto di rimborso per il progetto dell'azione Pilota: "*TECNOPOLO per la Medicina di precisione*" - CUP B84118000540002, approvate con atto dirigenziale della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro – Sezione Ricerca Innovazione e Capacità istituzionale n. 41 del 18.02.2020;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per la costituzione di rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato*;

- il *Disciplinare per l'attuazione dell'Accordo tra Pubbliche Amministrazioni per l'insediamento e l'avvio del Tecnopolo per la Medicina di Precisione*, sottoscritto dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in data 28.05.2019;

PRESO ATTO	che la spesa necessaria per l'indizione della procedura concorsuale in parola ammonta a € 62.258,82, di cui € 47.349,78 a titolo di retribuzione lorda, € 11.134,44, a titolo di contributi c/amm. e € 3.774,60 a titolo di IRAP;
ACQUISITO	il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, reso nella seduta del 28.02.2024;
ACCERTATA	la sussistenza degli stanziamenti di bilancio sulle pertinenti voci di spesa, giusta nota <i>e-mail</i> del 26.02.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza;
RITENUTO	potersi procedere all'indizione della procedura concorsuale in questione,

DELIBERA

- di autorizzare l'indizione della procedura concorsuale, per titoli ed esami, per il reclutamento di una unità di personale di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, per la durata di 18 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, per le esigenze di gestione delle attività di supporto, nell'ambito del Progetto denominato "*Costituzione del Tecnopolo per la Medicina di Precisione*" (CUP B84118000540002);
- di far gravare la relativa spesa, pari complessivamente a € 62.258,82, sui fondi rinvenienti dal citato Progetto di ricerca, di cui è responsabile il prof. Giancarlo Logroscino, con accantonamenti registrati sulla UPB "*Smbnos.Tecnomed.Logroscino*", come di seguito indicato:
 - o per € 47.349,78, sull'art. 101070201 "*Compensi al personale tecnico amministrativo a tempo determinato*" - imp. n. 2021/7454;
 - o per € 11.134,44, sull'art. 101070205 "*Contributi obbligatori per il personale tecnico amministrativo a tempo determinato*" - imp. n. 2022/1740;
 - o per € 3.774,60, sull'art. 104010211 - "*Irap per il personale tecnico amministrativo a tempo determinato*" - imp. n. 2022/1741 (per € 1.176,02) e n. 2024/2836 (per € 2.598,58).

DIREZIONE RISORSE UMANE**PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO A TEMPO DETERMINATO –
AUTORIZZAZIONE INDIZIONE CONCORSO PUBBLICO PER RECLUTAMENTO**

- **N. 1 TECNOLOGO DI II LIVELLO – DURATA 18 MESI – REGIME DI IMPEGNO A TEMPO PIENO PER ESIGENZE PROGETTO “LEUKEMIC CELL AND MICROENVIRONMENT INTERACTIONS AS THE CULPRIT OF CHRONICITY IN CLL”**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale contrattualizzato - U.O. Carriera personale contrattualizzato:

““La Direzione Risorse Umane fa presente che:

- con nota dell’8.05.2023, il Ministero della Salute ha comunicato l’approvazione del progetto "Leukemic cell and microenvironment interactions as the culprit of chronicity in CLL";
- con nota prot. n. 3334 del 19.09.2023, il prof. Francesco Albano, Responsabile scientifico del Progetto di cui sopra, afferente al Dipartimento di Medicina di Precisione e dell’Area Jonica – Dimepre-j, ha chiesto il reclutamento, tramite concorso pubblico per titoli ed esami, di n. 1 Tecnologo di II livello, categoria D, area tecnico-scientifica, a supporto tecnico delle attività del suddetto progetto di ricerca, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno, per la durata di 18 mesi;
- l’Avviso pubblico, emanato dal Ministero della Salute in data 20.04.2022, per la presentazione e la selezione di progetti di ricerca da finanziare nell’ambito del PNRR, M6/Componente C2 - investimento 2.1 prevede il reclutamento di personale di età inferiore ai 40 anni, residente nelle regioni del mezzogiorno d’Italia;
- che il progetto prevede un apposito finanziamento per l’assunzione di personale pari ad € 152.000,00.

Con nota prot. n. 253519 del 2023, il succitato Dipartimento ha trasmesso la delibera del proprio Consiglio, assunta in data del 20-09-2023, di approvazione, per la parte di competenza, del reclutamento tramite concorso pubblico per titoli ed esami, di n. 1 Tecnologo di II livello, categoria D, area tecnico-scientifica, a supporto tecnico delle attività del progetto di ricerca "Leukemic cell and microenvironment interactions as the culprit of chronicity in CLL", codice progetto PNRR-MAD-2022-12376441, CUP H93C22000800007, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno, per la durata di 18 mesi.

Con successivo Decreto del Direttore del Dipartimento n. 32/2024 è stato approvato il reclutamento tramite concorso pubblico per titoli ed esami, di n. 1 Tecnologo di II livello, categoria D 5, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a supporto tecnico delle attività del progetto di ricerca "Leukemic cell and microenvironment interactions as the culprit of chronicity in CLL", codice progetto PNRR-MAD-2022-12376441, CUP H93C22000800007, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno, per la durata di 18 mesi per un costo totale di € 68.262,04.

La spesa graverà sui seguenti articoli:

- € 51.440,87 sull'art. 101070201 "Compensi al personale tecnico amministrativo a tempo determinato" sub acc. 4157 UPB DIMEPREJ.AlbanoPNRR.MAD2022
- € 12.448,70 sull'art. 101070205 " Contributi obbligatori per il personale tecnico amministrativo a tempo determinato" sub acc.4159 UPB DIMEPREJ.AlbanoPNRR.MAD2022
- € 4372,4 sull'art. 104010211 "Irap per il personale tecnico amministrativo a tempo determinato" subAcc. 4161 UPB DIMEPREJ.AlbanoPNRR.MAD2022.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 22.03.2024, ha attestato il rispetto dei termini previsti dall'art. 5, comma 5 e dell'art. 7, comma 2 del D.lgs. 49/2012, della nota MIUR prot. n. 8312 del 05/04/2013 in ordine alla proposta di indire un concorso pubblico per titoli ed esami, di n. 1 Tecnologo di II livello, categoria D 5, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a supporto tecnico delle attività del progetto di ricerca "Leukemic cell and microenvironment interactions as the culprit of chronicity in CLL", codice progetto PNRR-MAD-2022-12376441, CUP H93C22000800007, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno, per la durata di 18 mesi per un costo totale di € 68.262,04.

Con nota mail del 26.03.2024, la Direzione Amministrazione e Finanza "ha certificato la sussistenza degli stanziamenti iscritti in bilancio dal Dip. DIMEPREJ relativi alla copertura finanziaria del reclutamento di n. 1 tecnologo a t.d. di cat. D5,, per un ammontare complessivo pari ad euro 68.262,04" ""

La Presidente quindi, nel ritenere potersi procedere all'indizione della procedura concorsuale in questione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale contrattualizzato - U.O. Carriera personale contrattualizzato:

- con delibera del Consiglio di Dipartimento del 20.09.2023 - trasmessa con nota, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 253519/2023 – e Decreto Direttoriale n. 32/2024, il Dipartimento di Medicina di Precisione e Area Jonica – DiMePre-J ha

approvato la proposta di reclutamento, tramite concorso pubblico per titoli ed esami, di n. 1 tecnologo di II livello, categoria D5, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno, per la durata di 18 mesi, a supporto tecnico delle attività del Progetto "*Leukemic cell and microenvironment interactions as the culprit of chronicity in CLL*", codice progetto PNRR-MAD-2022-12376441, CUP H93C22000800007, di cui è responsabile il prof. Francesco Albano;

VISTI

- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- gli artt. 5, comma 5 e 7, comma 2 del D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, [...]*";
- la nota MIUR n. 8312 del 05.04.2013, nella parte recante le indicazioni da rispettare relativamente all'assunzione di personale a gravare su finanziamenti esterni, da verificarsi da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, ai fini della "*sterilizzazione*" della spesa di tali posti nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi del succitato art. 5, comma 5 del D. Lgs. n. 49/2012;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per la costituzione di rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato*;
- il Progetto di ricerca "*Leukemic cell and microenvironment interactions as the culprit of chronicity in CLL*", codice progetto PNRR-MAD-2022-12376441, CUP H93C22000800007;

PRESO ATTO

che il progetto *de quo* prevede un apposito finanziamento per l'assunzione di personale, pari a € 152.000,00 e che la spesa

	necessaria per l'indizione della procedura concorsuale in parola ammonta a € 68.262,04;
ACQUISITO	il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, reso nella seduta del 22.03.2024;
ACCERTATA	la sussistenza degli stanziamenti di bilancio sulle pertinenti voci di spesa, giusta nota <i>e-mail</i> del 26.03.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza;
RITENUTO	potersi procedere all'indizione della procedura concorsuale in questione,

DELIBERA

- di autorizzare l'indizione della procedura concorsuale, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 1 tecnologo di II livello, categoria D5, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno, per la durata di 18 mesi, a supporto tecnico delle attività del progetto "*Leukemic cell and microenvironment interactions as the culprit of chronicity in CLL*", codice progetto PNRR-MAD-2022-12376441, CUP H93C22000800007;
- di far gravare la relativa spesa, pari complessivamente a € 68.262,04, come di seguito indicato:
 - per € 51.440,87, sull'art. 101070201 "*Compensi al personale tecnico amministrativo a tempo determinato*" - UPB DIMEPREJ.AlbanoPNRR.MAD2022 - subacc. n. 2024/4157;
 - per € 12.448,70, sull'art. 101070205 "*Contributi obbligatori per il personale tecnico amministrativo a tempo determinato*" - UPB DIMEPREJ.AlbanoPNRR.MAD2022 - subacc. n. 2024/4159;
 - per € 4.372,47, sull'art. 104010211 "*Irap per il personale tecnico amministrativo a tempo determinato*" - UPB DIMEPREJ.AlbanoPNRR.MAD2022 - subacc. 2024/4161.

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE FINANZACONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO JONICO IN “SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETÀ, AMBIENTE, CULTURE”) E AMMINISTRAZIONE DIFESA PER ATTIVAZIONE E GESTIONE CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ MARITTIME PRESSO LA SCUOLA SOTTUFFICIALI DELLA MARINA MILITARE DI TARANTO DECORRENZA A.A. 2021/2022: VERBALE DEL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO JONICO DEL 20.07.2023

La Presidente introduce l'argomento dando lettura della delibera del 20.07.2023 - già posta a disposizione dei consiglieri - con la quale il Consiglio del Dipartimento Jonico in “Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture”, con riferimento alla problematica relativa alla ripartizione degli oneri finanziari versati dall'Amministrazione difesa nell'ambito della Convenzione in oggetto, formula la proposta *“di adottare la medesima ripartizione degli oneri finanziari [...] così come definiti nella delibera del 9 luglio 2020 sia relativamente alla convenzione fra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Amministrazione Difesa approvata in data 28/10/2021 e relativa all'anno accademico 2021/2022 (coorte 2021/2024 – 24° corso NMRS) e eventualmente alle convenzioni stipulate successivamente”*.

La Presidente, quindi, nel ritenere la suddetta proposta accoglibile, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, delibera di accogliere la proposta formulata dal Consiglio del Dipartimento Jonico in “Sistemi giuridici ed economici del

Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture”, di cui alla delibera del 20.07.2023, “*di adottare la medesima ripartizione degli oneri finanziari versati dall’Amministrazione della difesa così come definiti nella delibera del 9 luglio 2020 sia relativamente alla convenzione fra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Amministrazione Difesa approvata in data 28/10/2021 e relativa all’anno accademico 2021/2022 (coorte 2021/2024 – 24° corso NMRS) e eventualmente alle convenzioni stipulate successivamente*”.

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA**DOTAZIONE ORDINARIA DI FUNZIONAMENTO AI DIPARTIMENTI: ASSEGNAZIONE**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Amministrazione e Finanza e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’Ufficio riferisce che, in riferimento alla dotazione ordinaria di funzionamento, risultano disponibili le seguenti risorse a valere sugli stanziamenti dei bilanci di previsione degli esercizi 2022, 2023 e 2024:

Esercizio finanziario	Quota funzionamento	Quota investimento	Totale stanziamento
2022	€ 650.000,00	€ 350.000,00	€ 1.000.000,00
2023	€ 650.000,00	€ 350.000,00	€ 1.000.000,00
2024	€ 650.000,00	€ 350.000,00	€ 1.000.000,00

Nelle more della riunione dell’apposita commissione preposta alla ripartizione dei fondi di dotazione ordinaria ai Dipartimenti, finalizzata alla conferma o alla revisione dei relativi criteri di riparto, l’Ufficio propone di provvedere all’assegnazione di un acconto dei fondi stanziati per gli anni 2022 e 2023, da distribuire in parti uguali fra le Strutture, adottando il criterio utilizzato sino all’esercizio 2021 per la distribuzione della dotazione ordinaria di funzionamento, consistente nella ripartizione pro-quota tra i Dipartimenti del 42,5% dello stanziamento di bilancio, e quindi:

Dotazione ordinaria 2022: € 425.000, pari a € 22.368,42 per Dipartimento, così suddivisa:

- Quota funzionamento: € 14.539,47 (65%)
- Quota investimento: € 7.828,95 (35%)

Dotazione ordinaria 2023: € 425.000, pari a € 22.368,42 per Dipartimento, così suddivisa:

- Quota funzionamento: € 14.539,47 (65%)
- Quota investimento: € 7.828,95 (35%)

Si propone, altresì, di provvedere all’assegnazione dell’acconto relativo al 2024 dopo l’approvazione del Bilancio di esercizio 2023, salva ogni diversa determinazione di questo consesso.

L’Ufficio ricorda, altresì, i criteri sinora adottati per il riparto della dotazione ordinaria di funzionamento:

- il 42,5% (pari a 425.000 Euro annui) è suddiviso in parti uguali fra tutti i Dipartimenti;
- Il 42,5% (pari a 425.000 Euro annui) è suddiviso in proporzione al numero dei docenti e ricercatori, compresi i ricercatori a tempo determinato afferenti a ciascun Dipartimento alla data del 31 dicembre dell’anno precedente a quello di riferimento del Fondo;

- Il 15% (pari a 150.000 Euro annui) da suddividersi in maniera inversamente proporzionale rispetto alle entrate incamerate dall'esterno da ciascun Dipartimento; ciò al fine di favorire i Dipartimenti con minori possibilità di accesso ai finanziamenti esterni. Allo scopo di attenuare le differenze fra le assegnazioni relative a tale quota, a partire dal valore minimo dei finanziamenti esterni incamerati da ciascun Dipartimento nell'anno finanziario precedente a quello di riferimento del Fondo, si è proceduto, con incrementi del 5% secondo il rango inverso, a costruire importi di finanziamenti esterni "perequati" (e fittizi), utilizzati per il reciproco dell'incidenza nella quantificazione della quota del fondo. La metodologia ha prodotto un'attenuazione del principio della proporzionalità inversa e delle differenze fra gli importi.

L'Ufficio coglie, comunque, l'occasione per ribadire l'opportunità di modificare le procedure di assegnazione dei fondi in parola secondo modalità che consentano di accelerare i tempi di trasferimento delle risorse ai Dipartimenti. In particolare, anche in coerenza con le logiche di gestione budgetaria previste dal nuovo ordinamento contabile delle università, recepite nel Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità, suggerisce di individuare dei meccanismi operativi tesi ad ottimizzare i processi di programmazione economica, facendo in modo che i Dipartimenti siano in grado, già in sede di approvazione del bilancio di previsione annuale, di conoscere l'entità delle risorse su cui potranno fare affidamento nell'esercizio successivo e che tali risorse siano assegnate all'inizio del medesimo esercizio. In questo modo, una volta approvato il bilancio di previsione, ai Dipartimenti sarebbe comunicata la propria quota di budget, per ciascuna tipologia di intervento finanziato, che da quel momento sarebbe interamente utilizzabile senza ulteriori passaggi amministrativi. """

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- la Direzione Amministrazione e Finanza, stanti le risorse disponibili a valere sugli stanziamenti dei bilanci di previsione degli esercizi 2022, 2023 e 2024, in riferimento alla dotazione ordinaria di funzionamento ai Dipartimenti, e nelle more della

riunione dell'apposita *Commissione di Senato per la definizione dei criteri di ripartizione tra i Dipartimenti dei fondi relativi a [...] dotazione ordinaria di funzionamento [...]*, propone al Consiglio di Amministrazione di procedere all'assegnazione alle strutture dipartimentali di un acconto dei fondi stanziati per gli anni 2022 e 2023;

RICHIAMATI

- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- i Bilanci di previsione - ed in particolare il *budget economico* - degli esercizi 2022 e 2023;
- i criteri adottati sino all'esercizio 2021 per il riparto della dotazione ordinaria di funzionamento ai Dipartimenti:
 - o il 42,50% suddiviso in parti uguali fra tutti i Dipartimenti;
 - o il 42,50% suddiviso in proporzione al numero dei docenti e ricercatori, compresi i ricercatori a tempo determinato afferenti a ciascun Dipartimento alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento del fondo;
 - o il 15% da suddividersi in maniera inversamente proporzionale rispetto alle entrate incamerate dall'esterno da ciascun Dipartimento. Allo scopo di attenuare le differenze fra le assegnazioni relative a tale quota, a partire dal valore minimo dei finanziamenti esterni incamerati da ciascun Dipartimento nell'anno finanziario precedente a quello di riferimento del fondo, si è proceduto, con incrementi del 5% secondo il rango inverso, a costruire importi di finanziamenti esterni "*perequati*" (e fittizi), utilizzati per il reciproco dell'incidenza nella quantificazione della quota del fondo;

VISTE

le risorse disponibili a valere sugli stanziamenti dei Bilanci di previsione degli esercizi 2022, 2023 e 2024:

Esercizio finanziario	Quota funzionamento	Quota investimento	Totale stanziamento
2022	€ 650.000,00	€ 350.000,00	€ 1.000.000,00
2023	€ 650.000,00	€ 350.000,00	€ 1.000.000,00
2024	€ 650.000,00	€ 350.000,00	€ 1.000.000,00

CONDIVISA

la proposta dell'Ufficio istruttore:

- di procedere all'assegnazione di un acconto dei fondi stanziati per gli esercizi 2022 e 2023, da distribuire in parti uguali fra i

Dipartimenti, adottando il criterio utilizzato sino all'esercizio 2021 per la distribuzione della dotazione ordinaria di funzionamento, nel senso della ripartizione pro-quota tra i Dipartimenti del 42,50% dello stanziamento di bilancio, suddivisa in quota di funzionamento (nella misura del 65%) e in quota di investimento (nella misura del 35%);

- di provvedere all'assegnazione dell'acconto relativo all'esercizio 2024 dopo l'approvazione del Bilancio di esercizio 2023,

DELIBERA

- di assegnare in acconto ai Dipartimenti il 42,50% degli stanziamenti relativi alla dotazione ordinaria di funzionamento 2022 e 2023, per complessivi € 850.000,00, da ripartire in parti uguali, suddivise in quota funzionamento, nella misura del 65%, e in quota investimento, nella misura del 35%. La quota di funzionamento potrà essere eventualmente destinata, nella misura definita dagli Organi dipartimentali, anche al sostenimento di spese di investimento in relazione ai fabbisogni di ciascuna struttura;
- di provvedere all'assegnazione dell'acconto relativo all'esercizio 2024 dopo l'approvazione del Bilancio di esercizio 2023.

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA**REGOLAMENTAZIONE DELLA CONCESSIONE IN USO DEGLI ALLOGGI DESTINATI AI DIPENDENTI AI QUALI SONO AFFIDATE MANSIONI DI GUARDIANIA: DETERMINAZIONI**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Amministrazione e Finanza – Sezione Tasse e Tributi:

““Gli Uffici rammentano che, al fine di sopperire all’esigenza di custodia di alcuni plessi universitari, è stata affidata tale mansione ad alcuni dipendenti universitari.

Anche a seguito di una crescente diffusione del servizio di guardiania esterna, prestato da società con personale dotato di specifica professionalità, il ricorso a personale interno, nel corso degli ultimi decenni, ha registrato un apprezzabile ridimensionamento.

Allo stato attuale, infatti, risultano adibiti a tale servizio n. 6 unità di personale con il profilo di seguito descritto:

Attilio CALABRESE	Categoria C
Giuseppe IUSCO	Categoria B
Francesco FELICE	Categoria C
Riccardo LOSITO	Categoria C
Vincenzo CELLAMARE	Categoria D
Gennaro CAPUTO	Categoria B

A tali dipendenti e ai loro familiari è stato concesso in uso gratuito un alloggio di proprietà dell’Ateneo, ubicato all’interno del plesso oggetto di servizio di custodia, previa sottoscrizione di apposito disciplinare che, tuttavia, regola unicamente la tipologia del servizio al quale è adibito il custode, le modalità di espletamento e la concessione in uso gratuito dei locali ivi descritti.

Tale disciplinare non contempla i soggetti tenuti al sostenimento dei costi legati all’utilizzo dell’immobile oggetto di concessione.

Tuttavia, l’esigenza di regolamentare la concessione in uso degli alloggi destinati ai dipendenti di questo Ateneo, ai quali sono affidate le mansioni di guardiania, era stata già ravvisata dal C.d.A. di questo Ateneo il quale, nel corso della riunione del 17/3/1998, ha provveduto a nominare un’apposita commissione con il compito di formulare proposte di regolamentazione che, tra l’altro, dovevano prevedere *“le condizioni di concessione ed utilizzo dell’alloggio di servizio, previa ricognizione degli alloggi disponibili e degli oneri connessi al loro uso”*. Tuttavia, tale iniziativa non ebbe alcun seguito.

Atteso che, dagli accertamenti esperiti, si è rilevato che sinora, ai dipendenti con i quali è stato sottoscritto un contratto d’uso gratuito di alloggi di proprietà dell’Ateneo, sono state concesse anche le utenze di energia elettrica e gas, oltre alla manutenzione dell’immobile, i cui contratti risultano intestati direttamente all’Università a carico della quale risultano gravare anche i costi, si rende opportuno procedere ad individuare il soggetto in capo al quale debbano gravare i costi legati all’utilizzo degli immobili concessi in uso ai custodi, ivi compresa la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani prodotti dal dipendente e dai propri familiari conviventi.

La Legge 27/12/2013 n. 147, commi da 639 a 705, nel disciplinare la tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, ha previsto che il presupposto per l'applicazione della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, e anche di fatto, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti come definiti dalle disposizioni normative vigenti.

Il pagamento della Tari spetta, quindi, a chiunque sia in possesso, o detenga a qualsiasi titolo (ad esempio, locazione, comodato d'uso, usufrutto, proprietà, ecc.), locali o aree scoperte suscettibili di produrre rifiuti urbani. È obbligato quindi a pagare la tassa sui rifiuti chiunque occupi l'immobile, a prescindere se sia inquilino in affitto o proprietario.

Per tale motivo la tassa rifiuti prodotta dal dipendente addetto alla custodia dei plessi universitari, unitamente ai propri familiari, deve essere necessariamente pagata dall'utilizzatore dell'immobile, salvo eventuale rimborso delle somme corrisposte qualora l'Amministrazione universitaria disponga in tal senso.

Nell'ambito della riunione del Consiglio di Amministrazione del 27.07.2023, il Direttore Generale portava all'attenzione di questo Consesso la richiesta pervenuta da un dipendente di questa Università, Sig. Vincenzo Cellamare, cui sono affidate mansioni di guardiana, che chiedeva il rimborso delle somme pagate a titolo di tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARI).

Più nello specifico, il Direttore Generale, nel far presente che l'istanza era stata già prodotta nello scorso anno e reiterata in quello corrente, evidenziava la singolarità del caso in quanto *"la natura atipica del servizio cui, secondo il disciplinare interno, il custode è adibito e al quale ottempera anche tramite i propri familiari conviventi, induca a riconoscere titolo per ottenere il rimborso da parte dell'Amministrazione della tassa in questione"*.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27.07.2023/p. 21, tenuto conto di quanto prospettato dagli Uffici e dal Direttore Generale, deliberava *"di prevedere che le somme pagate dal dipendente di questa Università cui sono affidate mansioni di guardiana, con concessione in uso gratuito dell'alloggio, a titolo di tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARI), siano rimborsate dall'Amministrazione, con riferimento agli ultimi due anni (2022 e 2023)"* nonché *"di rinviare ogni determinazione in merito agli altri oneri connessi all'utilizzo di alloggi da parte dei custodi universitari, per ulteriore approfondimento, dando, a tal fine, mandato alla Direzione Amministrazione e Finanza di svolgere una verifica delle spese sostenute per detti consumi, al fine di quantificare, eventualmente, i limiti entro cui ricomprenderli nella concessione dell'alloggio"*.

La Direzione Amministrazione e Finanza, al fine di adempiere a quanto deliberato da questo Consiglio, notificava via mail, in data 01.02.2024, al Sig. Vincenzo Cellamare, unità di personale adibita al servizio di guardiana, il dispositivo del Consiglio di Amministrazione. Contestualmente, lo stesso veniva invitato ad inoltrare, a mezzo protocollo, apposita istanza corredata dagli avvisi di pagamento delle predette annualità e relative quietanze al fine di poter dar seguito al rimborso deliberato da questo Consiglio.

Il Sig. Cellamare, tramite mail inviata all'indirizzo pec dell'Amministrazione in data 12.02.2024 (prot. 36884 del 13.02.2024), inviava copia della documentazione attestante il pagamento della TARI relativa alle annualità 2016-2017-2018-2019-2020.

Nella medesima comunicazione, lo stesso confermava di non aver provveduto al pagamento delle annualità 2021-2022-2023, già notificate.

Per quanto concerne, invece, il mandato conferito da questo Consiglio di Amministrazione alla Direzione Amministrazione e Finanza circa l'effettuazione di una verifica delle spese sostenute per i consumi, la medesima Direzione, con nota prot. 48726 del 22/02/2024, comunicava, alla Direzione Appalti, che, tenuto conto della circostanza secondo cui gli immobili concessi in uso al personale dipendente con la qualifica di custode non dispongono di contatori divisionali che consentano di svolgere la verifica delle spese

sostenute dall'Ateneo per i consumi riferiti alle utenze, i consumi risultavano di impossibile quantificazione.

Nella medesima nota, la Direzione Amministrazione e Finanza chiedeva, dunque, di voler disporre una soluzione idonea a consentire l'esecuzione alla delibera di cui trattasi. Allo stato attuale non risultano essere ancora state adottate dalla Direzione Appalti soluzioni utili allo scopo.

Tanto premesso, trattandosi di valutazioni di opportunità che non possono essere espresse dagli Uffici, si rimette all'esame del Consiglio di Amministrazione ogni opportuna decisione in merito all'opportunità che il Consiglio di Amministrazione, ad integrazione della propria delibera del 27.07.2023/p. 21, valuti la previsione di concedere il rimborso delle somme già pagate dal custode relative alle annualità 2016-2017-2018-2019-2020 portando la misura a regime per gli anni successivi.”

Segue un breve dibattito, nel corso del quale, viene presa in esame la proposta dell'Ufficio istruttore di concedere il rimborso delle somme pagate a titolo di TARI dal custode, sig. V. Cellamare, relative alle annualità 2016-2017-2018-2019-2020, portando la misura a regime per gli anni successivi. Il Consesso, in proposito, concorda per procedere in conformità alla suddetta proposta, estendendo, altresì, tale indirizzo di rifusione degli oneri sostenuti a titolo di TARI, a tutti i dipendenti ai quali sia stata affidata tale mansione, nelle more di una organica regolamentazione riguardante tutti gli oneri connessi all'uso da parte dei custodi degli alloggi universitari.

Considerato opportuno, come già ritenuto nella propria delibera del 27.07.2023, che, stante la particolare natura della mansione prestata dai dipendenti cui sono affidate mansioni di guardiania, le somme corrisposte a titolo di tassa rifiuti siano rimborsate dall'Amministrazione universitaria, su impulso del consigliere Tricarico, il quale propone di procedere a volturare all'Amministrazione universitaria le utenze TARI per tutti i dipendenti custodi, emerge l'opportunità di approfondire possibili soluzioni in tal senso, atte ad imputare direttamente all'Amministrazione universitaria le bollette emesse a titolo di tassa rifiuti, sì da poter provvedere direttamente al pagamento, anziché procedere a rimborso di quanto pagato dai dipendenti.

In riferimento a tutti gli altri oneri, legati al consumo di acqua, energia elettrica, gas, telefono, oltre alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile, dopo aver richiamato la suddetta delibera del 27.07.2023 - nella parte in cui si dava mandato alla Direzione Amministrazione e Finanza di svolgere una verifica delle spese sostenute per detti consumi, al fine di quantificare, eventualmente, i limiti entro cui ricomprenderli nella concessione dell'alloggio - i presenti, alla luce di quanto rappresentato nella relazione istruttoria, concordano sull'opportunità di investire di tale verifica, piuttosto, la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio.

La Presidente, quindi, nel riepilogare i termini dell'adottanda deliberazione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- nella riunione del 27.07.2023, il Consiglio di Amministrazione, sulla scorta di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Amministrazione e Finanza – Sezione Tasse e Tributi e di quanto riferito, in seduta, dal Direttore Generale, deliberava:
 - di prevedere che le somme pagate dal dipendente di questa Università cui sono affidate mansioni di guardiania, con concessione in uso gratuito dell'alloggio [sig. V. Cellamare], a titolo di tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARI), siano rimborsate dall'Amministrazione, con riferimento agli ultimi due anni (2022 e 2023);
 - di rinviare ogni determinazione in merito agli altri oneri connessi all'utilizzo degli alloggi da parte dei custodi universitari, per ulteriore approfondimento, dando, a tal fine, mandato alla Direzione Amministrazione e Finanza di svolgere una verifica delle spese sostenute per detti consumi, al fine di quantificare, eventualmente, i limiti entro cui ricomprenderli nella concessione dell'alloggio;
- con riferimento al primo punto deliberato, con nota, prot. n. 36884 del 13.02.2024, in risposta ad apposita richiesta dell'Ufficio istruttore, il sig. V. Cellamare ha inviato copia della documentazione attestante il pagamento della TARI relativa alle annualità 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020, dichiarando di non

aver provveduto al pagamento delle annualità 2021, 2022 e 2023;

- con riferimento al secondo punto deliberato, l'Ufficio istruttore, preso atto della circostanza per cui gli immobili concessi in uso al personale dipendente con la qualifica di custode non dispongono di contatori divisionali che consentano di svolgere la verifica delle spese sostenute dall'Ateneo riferite alle utenze, rendendo i consumi di impossibile quantificazione, è in attesa di ricevere dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio soluzioni utili allo scopo;

CONSIDERATO opportuno, come già ritenuto nella suddetta delibera del 27.07.2023, che, stante la particolare natura della mansione prestata dai dipendenti cui sono affidate mansioni di guardiania, le somme corrisposte a titolo di tassa rifiuti siano rimborsate dall'Amministrazione universitaria;

RITENUTO opportuno, pertanto, in conformità alla proposta dell'Ufficio istruttore:

- rimborsare al sig. V. Cellamare le somme pagate a titolo di TARI per le annualità 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020, portando la misura a regime per le annualità successive;
- nelle more di una organica regolamentazione riguardante tutti gli oneri connessi all'uso da parte dei custodi degli alloggi universitari, prevedere la rifusione degli oneri sostenuti a titolo di TARI a regime per tutti i dipendenti ai quali sia stata affidata tale mansione;

RITENUTO opportuno, altresì, per le stesse motivazioni legate alla particolare natura della mansione prestata dai custodi, approfondire, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, possibili soluzioni atte ad imputare direttamente all'Amministrazione universitaria le bollette emesse a titolo di tassa rifiuti, sì da poter provvedere direttamente al pagamento, anziché procedere a rimborso di quanto pagato dai dipendenti;

RITENUTO opportuno, infine, dare mandato alla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio di svolgere una verifica delle spese sostenute per gli altri

oneri connessi all'utilizzo degli alloggi da parte dei custodi universitari, al fine di quantificare, eventualmente, i limiti entro cui ricomprenderli nella concessione dell'alloggio;

INDIVIDUATI

gli oneri di cui trattasi nel consumo di acqua, energia elettrica, gas, telefono, oltre alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile,

DELIBERA

- di prevedere che le somme afferenti alle annualità 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020, pagate a titolo di tassa rifiuti (TARI) dal dipendente di questa Università, sig. V. Cellamare, siano rimborsate da questa Amministrazione, portando la misura a regime per le annualità successive;
- nelle more di una organica regolamentazione riguardante tutti gli oneri connessi all'uso da parte dei custodi degli alloggi universitari, di prevedere la rifusione degli oneri sostenuti a titolo di TARI a regime per tutti i dipendenti ai quali sia stata affidata tale mansione;
- di dare mandato alla Direzione Amministrazione e Finanza di approfondire possibili soluzioni atte ad imputare direttamente all'Amministrazione universitaria le bollette emesse a titolo di tassa rifiuti, sì da poter provvedere direttamente al pagamento, anziché procedere a rimborso di quanto pagato dai dipendenti;
- di dare mandato alla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio di svolgere una verifica delle spese sostenute per gli altri consumi, al fine di quantificare, eventualmente, i limiti entro cui ricomprenderli nella concessione dell'alloggio.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

ACCREDITAMENTO E UTILIZZO DEGLI SPAZI OCCUPATI DALLA SPIN OFF
D.A.BI.MUS S.R.L.: DETERMINAZIONI

Alle ore 19:05, rientra il Rettore che riassume la Presidenza.

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato, su indicazione del Dirigente della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, dott. Alessandro Quarta, giusta nota *e-mail* del 27.03.2024.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

COMMISSIONE SPAZI – ESITO LAVORI - VERBALE 23.02.2024

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato, su indicazione della Coordinatrice della *Commissione Spazi*, prof.ssa Grazia Paola Nicchia, giusta nota *e-mail* della Responsabile della Sezione Edilizia - Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, ing. Giuditta Bonsegna, del 27.03.2024.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**COMMISSIONE EDILIZIA – ESITO LAVORI - VERBALE 15.03.2024**

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato, su indicazione del Presidente della *Commissione Edilizia*, prof. Pierfrancesco Dellino, giusta nota *e-mail* della Responsabile della Sezione Edilizia - Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, ing. Giuditta Bonsegna, del 27.03.2024.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Chiede ed ottiene la parola il prof. Dellino, per informare, comunque, il Consesso in merito alle ultime questioni trattate dalla *Commissione Edilizia*, che si è riunita il giorno 25 e non il 15.03.2024, anche all'esito dei sopralluoghi effettuati presso il Campus "E. Quagliarello", ed in particolare presso i locali interrati del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, il Centro "ReCas" e le serre di Agraria.

In merito a queste ultime, Egli ricorda che è in programmazione - insieme al progetto finanziato dal PNRR, prof.ssa De Angelis, e affidato ad un professionista esterno - anche la ristrutturazione della serra ex Ricciardi, per cui è previsto l'acquisto di attrezzature su fondi messi a bilancio da questa Università per € 150.000,00. Il Dipartimento interessato e l'Ufficio Tecnico procederanno alla definizione della progettazione di massima, per il successivo affidamento esterno del progetto esecutivo.

Per quanto attiene ai locali interrati del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, Egli anticipa che sarebbe opportuno definirne una puntuale destinazione d'uso, trattandosi di locali non destinabili a luoghi di lavoro.

L'ultima questione che il prof. Dellino preannuncia ai presenti, nelle more della sottoposizione del verbale della *Commissione Edilizia*, concerne il Centro "ReCas" ed è legata a diversi aspetti che coinvolgono questa Università, proprietaria dello stabile, e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), *partner* del progetto "*HPC – National Centre for HPC, Big Data and Quantum Computing*" di potenziamento di detta infrastruttura.

Da ultimo, il Rettore, nel sottolineare l'importanza del monitoraggio da parte del Consiglio di Amministrazione della fase esecutiva della programmazione degli interventi edilizi, preavvisa l'intenzione di convocare questo Consesso, per ragioni connesse alla visita ANVUR, per un *focus* sullo stato dell'arte delle progettazioni al varo presso il Campus "E. Quagliarello" e il plesso di Economia.

DIREZIONE RISORSE UMANE**RISOLUZIONE UNILATERALE DEL RAPPORTO DI LAVORO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 5 LEGGE DI CONVERSIONE 11.08.2014, N. 114**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Contrattualizzato – U.O. Carriera Personale Contrattualizzato:

“La Direzione Risorse Umane, in ottemperanza dell’art. 4 “Regolamento per la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con il personale ricercatore, tecnico amministrativo e dirigente ai sensi dell’art. 1, comma 5 della Legge di conversione 11.08.2014, n. 114”, ha predisposto l’elenco del personale tecnico amministrativo e dirigenti, nei confronti dei quali potrebbe essere risolto unilateralmente il rapporto di lavoro poiché maturerà i requisiti contributivi, previsti dalla legge citata in oggetto, a decorrere dal 1° gennaio 2025 al 1° luglio 2025.

Si ricorda che l’art. 3 - **Personale tecnico amministrativo e dirigenti** - del succitato Regolamento prevede che:

- 1. *Il Consiglio di Amministrazione, acquisito entro 30 giorni dalla relativa richiesta il parere del Direttore Generale dell’Università, motivato in relazione agli obiettivi strategici dell’Ateneo e tenuto conto di eventuali osservazioni formulate dalla struttura di assegnazione, delibera la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro di coloro che hanno maturato i requisiti di cui al comma 1 dell’articolo 1 se non ricorra almeno una delle condizioni di seguito elencate:*
 - a) *carezza di unità appartenenti alla medesima categoria e area di inquadramento nell’ambito della dotazione di personale;*
 - b) *infungibilità organizzativa e funzionale del soggetto, risultante da comprovate peculiari competenze professionali, che rendano il soggetto non sostituibile attraverso processi di riqualificazione e di miglioramento dell’efficienza delle risorse umane in servizio;*
- 2. *Nei casi in cui siano individuate carenze o infungibilità di cui al comma 1 per un numero di unità di personale della medesima categoria e area di inquadramento inferiore a quello di coloro che abbiano maturato i requisiti di cui all’art. 1 comma 1, il Consiglio di Amministrazione, considerati i pareri ricevuti, individua i soggetti nei cui confronti esercitare la risoluzione tenendo conto del regime di impegno a tempo pieno ed a tempo parziale e del principio di parità di genere”.*

Nelle more della rivisitazione del succitato Regolamento, in considerazione delle modifiche apportate dalle leggi di stabilità per gli anni 2016 e 2017 in merito alla cancellazione per gli anni 2017 e a seguire, della riduzione dell’assegno pensionistico per chi matura il solo requisito contributivo per l’accesso al pensionamento, la U.O. Carriera Personale Contrattualizzato, ha provveduto a richiedere le eventuali osservazioni ai responsabili delle strutture presso le quali prestano servizio i sottoelencati dipendenti che matureranno i requisiti a decorrere dal 1 gennaio 2025 al 1 luglio 2025, precisando, altresì, che, nel caso non fossero pervenute le osservazioni entro 10 giorni dalla data delle succitate note, si sarebbe dato avvio al procedimento di risoluzione.

La Direzione Risorse Umane sottopone all’attenzione di questo Consenso la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con COLUMBO FRANCESCO, facendo

presente che con nota protocollo n. 29206 del 08/02/2024, la U.O. Pensioni e Riscatti ha comunicato che il predetto Columbo, a seguito di richiesta di riconoscimento dei benefici previsti dall'art. 80, comma 3, della L. n. 23/12/2000 n. 388, matura il requisito dell'anzianità contributiva utile per essere collocato in quiescenza per risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro a decorrere dal 01/09/2024 e non a decorrere dal 01.11.2024, come già deliberato nella seduta del 29.06.2023.

Di seguito si esamina la posizione del personale tecnico-amministrativo per il quale sono state richieste osservazioni ai rispettivi responsabili di struttura:

a decorrere dal 1 gennaio 2025

SPINELLI FRANCESCA, categoria D, posizione economica 3, area amministrativa gestionale, in servizio presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente.

Il Direttore Generale, in considerazione del fatto che la complessiva gestione e organizzazione dei servizi e del personale tecnico amministrativo è a lui assegnata, considerato che il Regolamento succitato ha determinato in via generale specifici criteri applicativi, considerata la necessità di favorire il ricambio e il ringiovanimento del personale delle pubbliche amministrazioni, ritiene di poter esprimere parere favorevole alla risoluzione unilaterale di Spinelli Francesca dal **01/01/2025**.

ANNOSCIA ANGELO, categoria D, posizione economica 3, area amministrativa gestionale, in servizio presso la Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti.

Il Direttore Generale, in considerazione del fatto che la complessiva gestione e organizzazione dei servizi e del personale tecnico amministrativo è a lui assegnata, considerato che il Regolamento succitato ha determinato in via generale specifici criteri applicativi, considerata la necessità di favorire il ricambio e il ringiovanimento del personale delle pubbliche amministrazioni, ritiene di poter esprimere parere favorevole alla risoluzione unilaterale di Annoscia Angelo dal **01/01/2025**.

a decorrere dal 01.02.2025

AMATI PAOLA, categoria EP, posizione economica 3, area amministrativa gestionale, in servizio presso la Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti.

Il Dirigente della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti, con nota prot n. 84276 del 28.03.2024 ha comunicato il parere non favorevole alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con la dott.ssa Paola Amati, "*in quanto sussistono situazioni di infungibilità organizzativa e funzionale, risultante da comprovate peculiari competenze professionali, che la rendono insostituibile, stante i DD.MM. 1648 e 1649 del 19 dicembre 2023, in materia di modifiche ordinamentali dei corsi di studio*"

Il Direttore Generale, in considerazione del fatto che la complessiva gestione e organizzazione dei servizi e del personale tecnico amministrativo è a lui assegnata, considerato che il Regolamento succitato ha determinato in via generale specifici criteri applicativi, considerata la necessità di favorire il ricambio e il ringiovanimento del personale delle pubbliche amministrazioni, ritiene di poter esprimere parere favorevole alla risoluzione unilaterale di Amati Paola dal **01/02/2025**.

a decorrere dal 01/04/2025

ARDITO MARGHERITA, categoria EP, posizione economica 3, area amministrativa gestionale, in servizio presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente.

Il Direttore Generale, in considerazione del fatto che la complessiva gestione e organizzazione dei servizi e del personale tecnico amministrativo è a lui assegnata, considerato che il Regolamento succitato ha determinato in via generale specifici criteri applicativi, considerata la necessità di favorire il ricambio e il ringiovanimento del personale

delle pubbliche amministrazioni, ritiene di poter esprimere parere favorevole alla risoluzione unilaterale di Ardito Margherita dal **01/04/2025**.

COCO NICOLA, categoria D, posizione economica 3, area amministrativa gestionale, in servizio presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della pianta, degli alimenti.

Il Direttore Generale, in considerazione del fatto che la complessiva gestione e organizzazione dei servizi e del personale tecnico amministrativo è a lui assegnata, considerato che il Regolamento succitato ha determinato in via generale specifici criteri applicativi, considerata la necessità di favorire il ricambio e il ringiovanimento del personale delle pubbliche amministrazioni, ritiene di poter esprimere parere favorevole alla risoluzione unilaterale di Coco Nicola dal **01/04/2025**.

MARSIGLIANO DONATO, categoria C, posizione economica 3, area amministrativa, in servizio presso il Dipartimento di Economia e Finanza.

Il Direttore Generale, in considerazione del fatto che la complessiva gestione e organizzazione dei servizi e del personale tecnico amministrativo è a lui assegnata, considerato che il Regolamento succitato ha determinato in via generale specifici criteri applicativi, considerata la necessità di favorire il ricambio e il ringiovanimento del personale delle pubbliche amministrazioni, ritiene di poter esprimere parere favorevole alla risoluzione unilaterale di Marsigliano Donato dal **01/04/2025**.

a decorrere dal 01.05.2025

PAPAGNA ANNA, categoria EP, posizione economica 3, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, in servizio presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione.

Il Direttore Generale, in considerazione del fatto che la complessiva gestione e organizzazione dei servizi e del personale tecnico amministrativo è a lui assegnata, considerato che il Regolamento succitato ha determinato in via generale specifici criteri applicativi, considerata la necessità di favorire il ricambio e il ringiovanimento del personale delle pubbliche amministrazioni, ritiene di poter esprimere parere favorevole alla risoluzione unilaterale di Papagna Anna dal **01/05/2025**.

La Direzione Risorse Umane, dopo aver ricordato che questo Consesso, nella riunione del 29.06.2023, deliberò la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro a decorrere dal 01.11.2024 del sig. **FRANCESCO COLUMBO**, fa presente che con nota protocollo n. 29206 del 08.02.2024, la U.O. Pensioni e Riscatti della Direzione scrivente, ha comunicato che il predetto sig. Colombo, a seguito di richiesta di riconoscimento dei benefici previsti dall'art. 80, comma 3, della L. n. 23/12/2000 n. 388, matura il requisito dell'anzianità contributiva utile per essere collocato in quiescenza per risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro a decorrere dal 01.09.2024 e non a decorrere dal 01.11.2024.”

Il Rettore cede la parola al Direttore Generale, il quale, nel rifarsi alle considerazioni già espresse in precedenti circostanze (p.9 CdA del 30.10.2023 e p.9bis CdA del 23.11.2023), a riguardo del concetto di infungibilità organizzativa e funzionale, conferma il parere favorevole alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con tutti i dipendenti interessati, *ivi* compresa la dott.ssa Paola Amati - in relazione alla quale è stato osservato che *“sussistono situazioni di infungibilità organizzativa e funzionale, risultante da comprovate peculiari competenze professionali, che la rendono insostituibile”* - non

ricorrendo la situazione di infungibilità organizzativa e funzionale richiesta dal Regolamento per non avvalersene.

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, facendo presente, altresì, che si rende necessario rettificare la delibera di questo Consesso del 29.06.2023, relativamente alla data di decorrenza della risoluzione unilaterale del sig. Francesco Columbo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- in ottemperanza all'art. 4 del *Regolamento* di questa Università per la *risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con il personale ricercatore, tecnico-amministrativo e dirigente ai sensi dell'art. 1, comma 5 della Legge di conversione 11.08.2014, n. 114*, la Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Contrattualizzato – U.O. Carriera Personale Contrattualizzato ha predisposto l'elenco del personale tecnico amministrativo e dirigenti, nei confronti dei quali potrebbe essere risolto unilateralmente il rapporto di lavoro, maturando questi i requisiti contributivi, previsti dalla legge, a decorrere dal 01.01.2025 al 30.06.2025;
- ai fini della deliberazione di competenza del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 3 del suddetto Regolamento, l'Ufficio istruttore – nelle more della rivisitazione del regolamento *de quo*, in considerazione delle modifiche apportate dalle leggi di stabilità per gli anni 2016 e 2017 in

merito alla cancellazione per gli anni 2017 e successivi della riduzione dell'assegno pensionistico per chi matura il solo requisito contributivo per l'accesso al pensionamento – ha richiesto, tramite apposite note, ai responsabili delle strutture di assegnazione dei dipendenti coinvolti, eventuali osservazioni, precisando che, in mancanza di osservazioni formulate entro 10 giorni dalla data della richiesta, si sarebbe dato avvio al procedimento di risoluzione;

- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio istruttore:
 - con nota, prot. n. 29206 del 08.02.2024, la U.O. Pensioni e Riscatti ha comunicato che il dipendente Francesco Columbo, a seguito di richiesta di riconoscimento dei benefici previsti dall'art. 80, comma 3, della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, matura il requisito dell'anzianità contributiva utile per essere collocato in quiescenza per risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro a decorrere dal 01.09.2024 e non dal 01.11.2024, come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29.06.2023;

RICHIAMATO

- il *Regolamento per la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con il personale ricercatore, tecnico amministrativo e dirigente ai sensi dell'art. 1, comma 5, della Legge di conversione 11.08.2014, n. 114* e, in particolare, gli artt. 3 "Personale tecnico amministrativo e dirigenti" e 4 "Procedura";
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.06.2023, con cui si disponeva la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 1, comma 5 della Legge di conversione 11.08.2014, n. 114, tra gli altri, con il sig. Francesco Columbo, a decorrere dal 01.11.2024;

ESAMINATA

secondo i criteri applicativi previsti dal Regolamento, la posizione del personale tecnico-amministrativo interessato, come rappresentata nella relazione istruttoria;

PRESO ATTO

che:

- non sono pervenute osservazioni in merito all'infungibilità organizzativa e funzionale dei dipendenti: Spinelli Francesca,

Annoscia Angelo, Ardito Margherita, Coco Nicola, Marsigliano Donato e Papagna Anna da parte dei responsabili delle strutture di afferenza;

- con nota, prot. n. 84276 del 28.03.2024, la Dirigente della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, dott.ssa Brigida Blasi, ha espresso parere non favorevole alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con la dott.ssa Paola Amati, per le motivazioni *ivi* rappresentate;

ACQUISITI i pareri del Direttore Generale;

RAVVISATA la necessità di favorire il ricambio e il ringiovanimento del personale delle pubbliche amministrazioni, operando un equo bilanciamento tra le esigenze organizzative e la funzionale erogazione dei servizi di didattica, ricerca e assistenza socio-sanitaria e le esigenze del *turn over*;

RITENUTO pertanto, opportuno conformarsi ai pareri espressi dal Direttore Generale, tutti favorevoli alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con i dipendenti in questione;

CONSIDERATO altresì, che si rende necessario rettificare la succitata delibera di questo Consesso del 29.06.2023, relativamente alla data di decorrenza della risoluzione unilaterale del sig. Francesco Columbo che matura il requisito dell'anzianità contributiva utile per essere collocato in quiescenza per risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro a decorrere dal 01.09.2024 e non dal 01.11.2024,

DELIBERA

- di procedere alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con le seguenti unità di personale:

a decorrere dal 01.01.2025

- SPINELLI FRANCESCA, categoria D, posizione economica 3, area amministrativa gestionale, in servizio presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente.
- ANNOSCIA ANGELO, categoria D, posizione economica 3, area amministrativa gestionale, in servizio presso la Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti.

a decorrere dal 01.02.2025

- AMATI PAOLA, categoria EP, posizione economica 3, area amministrativa gestionale, in servizio presso la Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti.

a decorrere dal 01.04.2025

- ARDITO MARGHERITA, categoria EP, posizione economica 3, area amministrativa gestionale, in servizio presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente.
- COCO NICOLA, categoria D, posizione economica 3, area amministrativa gestionale, in servizio presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti.
- MARSIGLIANO DONATO, categoria C, posizione economica 3, area amministrativa, in servizio presso il Dipartimento di Economia e Finanza.

a decorrere dal 01.05.2025

- PAPAGNA ANNA, categoria EP, posizione economica 3, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, in servizio presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione.
- a rettifica della delibera di questo Consesso del 29.06.2023, in parte *qua*, di procedere alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con il sig. FRANCESCO COLUMBO, categoria C, posizione economica 3, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, in servizio presso il Dipartimento Interateneo di Fisica, **a decorrere dal 01.09.2024.**

Considerata l'ora tarda, il Rettore fa presente che vengono di seguito trattati i seguenti argomenti iscritti ai punti 22), 31), 32), 41), 42), 43), 44), 45), 50) e 51) dell'odg, concernenti rispettivamente:

- REGOLAMENTO PER LA PROTEZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEI RISULTATI DELLA RICERCA: PROPOSTA DI MODIFICA
- CONVENZIONE QUADRO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE - RINNOVO: APPROVAZIONE
- PROROGA ACCORDO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO INTERATENEO DI FISICA) E ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE PER LA GESTIONE DEL CENTRO DI BARI DELL'INFRASTRUTTURA "RECAS": APPROVAZIONE
- DISABILITÀ STUDENTESCA – LEGGE N. 17/1999: PROGRAMMAZIONE INTERVENTI E SERVIZI IN FAVORE DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ E DSA: APPROVAZIONE
- D.P.C.M. 14.02.2023 "FONDO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE SORDE E CON IPOACUSIA": ADEMPIMENTI
- REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO: MODIFICHE ORDINAMENTI DIDATTICI CORSI DI STUDIO A.A. 2024/2025: APPROVAZIONE
- REGOLAMENTI DIDATTICI CORSI DI STUDIO DI NUOVA ISTITUZIONE A.A. 2024/2025: PARERE
- REGOLAMENTO STUDENTI ATLETI - PROPOSTA DI ESONERO TASSE E CONTRIBUTI PER ELEVATI MERITI SPORTIVI
- CENTRO INTERUNIVERSITARIO "PER LA RICERCA SULL'INFLUENZA E LE ALTRE INFEZIONI TRASMISSIBILI (CIRI-IT)" - PROPOSTA DI ADESIONE: APPROVAZIONE
- DEFINIZIONE CONTENZIOSO DI QUANTIFICAZIONE SOMME IN ESECUZIONE PRONUNCE DI CONDANNA GENERICA IN MATERIA DI EQUIPARAZIONE DI DIPENDENTI UNIVERSITARI CONFERITI IN CONVENZIONE

Egli propone, invece, di aggiornarsi al giorno 05.04.2024, alle ore 14:30, per l'esame degli ulteriori argomenti inseriti all'ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
REGOLAMENTO PER LA PROTEZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEI RISULTATI DELLA
RICERCA: PROPOSTA DI MODIFICA

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato, su indicazione della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano, giusta nota *e-mail* del 22.03.2024.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
CONVENZIONE QUADRO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E
ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE - RINNOVO: APPROVAZIONE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

““L’Ufficio ricorda che questo Consesso, nella seduta resa il 30.10.2023, ed il Senato Accademico, nella seduta resa il 24.10.2023, hanno deliberato quanto segue:

“- di approvare la **proroga al 31.12.2023** della *Convenzione Quadro tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica) e l’Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, in scadenza il 15.11.2023.*”

L’Ufficio ricorda, altresì, che questo Consesso, nella seduta del 30.01.2024, ed il Senato Accademico, nella seduta del 23.01.2024, hanno approvato, tra l’altro, la proroga della durata di tre mesi della Convenzione suddetta, **con decorrenza dal 01/01/2024 al 31/03/2024.**

L’Ufficio informa che con nota e-mail PEC ns.prot.n.274059 del 27.11.2023, il dott. Vito Tritta, Coordinatore del Dipartimento Interateneo di Fisica, ha inviato l’estratto del verbale del Consiglio del predetto Dipartimento, reso nella seduta del 16.11.2023, con cui si approva la nuova bozza di Convenzione da rinnovarsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Istituto Nazionale di Fisica Nucleare.

L’Ufficio informa, altresì, che con propria nota e-mail del 01.12.2023, ha chiesto alla U.O. Servizio Prevenzione e Protezione di esprimere un parere in merito alla bozza di Convenzione suddetta.

L’Ufficio fa presente che, con e-mail del 13.12.2023, la dott.ssa Lucia Vurro, responsabile della U.O. Servizio Prevenzione e Protezione, ha provveduto a modificare ed integrare lo schema della convenzione, in merito agli aspetti legati alla sorveglianza sanitaria ed alla radioprotezione.

L’Ufficio fa presente, altresì, che, a seguito delle interlocuzioni intercorse per le vie brevi tra i competenti Uffici della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, la Direzione Generale ed il prof. Pierfrancesco Dellino sono state concordate alcune modifiche al testo convenzionale.

Si riporta qui di seguito lo schema della Convenzione predetta, di cui si chiede il rinnovo, con le modifiche ed integrazioni evidenziate in grassetto:

CONVENZIONE QUADRO TRA L’ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE E L’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

- premesso che, in base all’art. 2 del proprio Statuto, l’Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, promuove, coordina ed effettua la ricerca scientifica nel campo della fisica nucleare, subnucleare, astroparticellare e delle interazioni fondamentali, nonché la ricerca e lo sviluppo tecnologico pertinenti all’attività in tali settori;
- premesso che, in base all’art. 3 del proprio Statuto, l’Istituto Nazionale di Fisica Nucleare per assolvere ai propri fini istituzionali si avvale anche di personale universitario associato alle proprie attività di ricerca;

- premesso che le Università sono centri primari della ricerca scientifica nazionale e che è compito delle Università promuovere la ricerca, il progresso delle scienze e l'istruzione di livello superiore, anche attivando forme di collaborazione con Istituti extra-universitari di ricerca, finanziati, in tutto o in parte, dallo Stato o da Organi preposti al finanziamento pubblico della ricerca;
- considerato che le attività delle Università nel campo della fisica nucleare, subnucleare, astroparticellare e delle interazioni fondamentali, nonché la ricerca e lo sviluppo tecnologico pertinenti all'attività in tali settori, sono svolte prevalentemente presso i Dipartimenti dove hanno sede le Sezioni dell'INFN;
- riconosciuto, da parte delle Università e dell'INFN, l'interesse della presenza delle Sezioni INFN nell'ambito dei Dipartimenti, al fine di assicurare alle attività universitarie l'alto contributo della ricerca scientifica avanzata svolta dall'INFN, e di favorire il loro coordinamento con le attività dei Dipartimenti presso cui hanno sede;
- tenuto conto che l'INFN si impegna a mantenere al più elevato livello scientifico e tecnico le proprie Sezioni, compatibilmente con i mezzi finanziari a propria disposizione, promuovendo lo sviluppo delle attrezzature e garantendone l'efficienza operativa;
- ritenuta di interesse per le Università l'attività di ricerca sperimentale e teorica nel campo della fisica nucleare, subnucleare, astroparticellare e delle interazioni fondamentali, nonché la ricerca e lo sviluppo tecnologico pertinenti all'attività in tali settori, che si svolge nel suo ambito in gran parte con i mezzi messi a disposizione dall'INFN per l'attuazione di ricerche presso la Sezione locale, le altre Sezioni, i Gruppi Collegati, i Laboratori Nazionali dell'INFN, il Centro Nazionale Ricerca e Sviluppo Tecnologie Informatiche e Telematiche (CNAF), il Trento Institute for Fundamental Physics and Applications (TIFPA), il Galileo Galilei Institute for Theoretical Physics (GGI) ed altri laboratori italiani, stranieri ed internazionali;
- tenuto conto che l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare intende favorire la promozione e lo sviluppo delle attività didattiche con azioni di sostegno e rafforzamento, con particolare riguardo al dottorato di ricerca, e contribuire alla preparazione di figure professionali altamente qualificate attraverso il supporto ai corsi di diploma e di laurea, ai corsi di perfezionamento, alle scuole di specializzazione e ai master e che tale azione avverrà sia con l'utilizzo di proprie risorse e laboratori sia con l'acquisizione di risorse su programmi nazionali, internazionali e comunitari;
- premesso che l'INFN considera uno dei suoi compiti preminenti la diffusione della cultura scientifica e la formazione professionale nei settori di competenza, cui provvede altresì mediante la partecipazione di studenti universitari alle proprie attività di ricerca in ambito nazionale ed internazionale;
- vista la precedente Convenzione già in atto tra l'Università di Bari e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, che viene sostituita e aggiornata dalla presente Convenzione;
- visto il D.P.R. n. 382/1980 e s.m.i.;
- vista la Legge n. 240/2010 e s.m.i.,

TRA

l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (nel seguito detta Università) in persona del Magnifico Rettore prof. Stefano Bronzini, nato a il a ciò autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data **(nel seguito detta Università);**

E

l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (nel seguito detto INFN) in persona del suo Presidente prof. Antonio Zoccoli, nato a il, a ciò autorizzato con delibera del Consiglio Direttivo in data **(nel seguito detta Sezione);**

nel prosieguo del documento anche denominate, singolarmente, come la Parte e, congiuntamente, le Parti;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

1.1 - L'Università ospita la Sezione di Bari dell'INFN (~~nel seguito detta Sezione~~) presso il proprio Dipartimento Interateneo di Fisica (~~nel seguito detto Dipartimento~~).

ART. 2

2.1 - L'esecuzione della presente Convenzione è affidata, per quanto riguarda l'Università, al ~~Direttore del Dipartimento~~ **Magnifico Rettore**, per quanto riguarda l'INFN, al Direttore della Sezione.

2.2 - I soggetti di cui al precedente comma 1 procederanno d'intesa a verifiche periodiche sullo stato di attuazione della presente Convenzione, dandone comunicazione ai rispettivi Organi Direttivi.

ART. 3

3.1 - I programmi annuali di ricerca della Sezione sono approvati e finanziati dagli Organi Direttivi dell'INFN, **sentitei gli Organi di Governo dell'Università** ~~il Direttore del Dipartimento~~ in ordine alla disponibilità di personale, di attrezzature e di locali secondo quanto previsto ai successivi artt. 5 e 6. La responsabilità della loro attuazione è affidata al Direttore della Sezione.

ART. 4

4.1 - Il Direttore della Sezione comunica annualmente al **Rettore** ~~Direttore del Dipartimento~~ i programmi di ricerca approvati e finanziati dall'INFN che si svolgeranno nell'ambito dell'**Università** ~~Dipartimento~~.

4.2 - Qualora ~~il Dipartimento e~~ **l'Università** decidano di attuare piani di ricerca e di organizzare laboratori o centri, per svolgere attività attinenti ai fini istituzionali dell'INFN, con personale e finanziamenti propri, si impegnano a darne comunicazione alla Sezione, nel quadro della presente Convenzione, e a consultarsi per eventuali realizzazioni comuni.

ART. 5

5.1 - L'INFN, per favorire lo svolgimento dell'attività di ricerca, consente all'**Università** ~~Dipartimento~~, previo accordo col Direttore della Sezione e compatibilmente con le proprie esigenze di ricerca, l'uso gratuito delle proprie attrezzature scientifiche e tecniche, e dei propri servizi tecnici locali e nazionali.

5.2 - ~~Il Dipartimento e~~ **L'Università** compatibilmente con le proprie esigenze didattiche e di ricerca, consente alla Sezione l'uso di attrezzature scientifiche e tecniche, di servizi tecnici, di arredi, di impianti e di locali del Dipartimento **Interateneo di Fisica dell'Università** ~~stesse~~.

5.3 - L'utilizzo, da parte della Sezione e dell'**Università** ~~Dipartimento~~, di quanto previsto ai commi precedenti è regolato dai successivi articoli.

5.4 - Le attrezzature scientifiche e tecniche, e i servizi tecnici dell'INFN messi a disposizione dell'**Università** ~~Dipartimento~~ sono indicati nell'Allegato n. 1.

5.5 - Le attrezzature scientifiche e tecniche, i servizi tecnici, gli arredi e gli impianti dell'**Università** ~~Dipartimento~~ messi a disposizione dell'INFN sono indicati nell'Allegato n. 2. ~~Il Dipartimento~~ **L'Università** e la Sezione si impegnano, a meno di diverso accordo tra le Parti, a:

- a) mantenere unico ed indiviso il Servizio di Officina Meccanica ed a mettere a disposizione dell'altra parte le proprie attrezzature in dotazione al servizio stesso. La manutenzione ordinaria e straordinaria è demandata alla sottoscrizione di accordi specifici fra le Parti;

- b) Mantenere operativa e funzionante una Sala multimediale e per teleconferenza. La manutenzione ordinaria e straordinaria è a carico della parte proprietaria delle attrezzature.
- c) Mantenere operativo e funzionante il centro di calcolo ReCaS-Bari secondo le modalità indicate nel relativo Accordo di gestione, separatamente concordato fra l'INFN e l'Università.

5.6 - Eventuali variazioni agli Allegati n. 1 e n. 2 saranno adottate in conformità alle esigenze della Sezione e dell'**Università Dipartimento** previo accordo tra le Parti.

5.7 - Ove nello sviluppo dei propri programmi l'INFN ritenesse opportuna la installazione presso l'Università di nuovi importanti mezzi di ricerca o di strumenti di grande rilievo tecnico-scientifico, le Parti si consulteranno in vista di una eventuale realizzazione comune delle nuove iniziative.

5.8 - Qualora si ravvisasse l'opportunità di estendere la collaborazione oggetto della presente Convenzione ad altri Dipartimenti o Istituti dell'Università, le Parti si consulteranno in ordine alla stipulazione di uno specifico Protocollo Aggiuntivo.

5.9 - L'Università cura a proprie spese la manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali, degli impianti generali, dei servizi ad essi attinenti e degli arredi dell'**Università Dipartimento** messi a disposizione della Sezione.

5.10 - Gli obblighi relativi agli interventi strutturali, di messa a norma e di manutenzione, necessari per assicurare, ai sensi delle vigenti normative, la sicurezza dei locali e degli edifici, nonché delle infrastrutture e relativi impianti, assegnati in uso all'INFN, restano a carico dell'Università, in quanto tenuta alla loro manutenzione.

Gli obblighi previsti dal D. Lgs. n. 81/2008 relativamente ai predetti interventi si ritengono assolti da parte del Direttore della Sezione con la richiesta del loro adempimento all'Università competente (D.Lgs. n. 81/2008 art. 18, comma 3 ed eventuali successive modificazioni).

Ferme restando le responsabilità di cui ai punti precedenti, laddove le Parti ravvisino l'interesse reciproco a procedere nell'assolvimento degli adempimenti di cui al presente comma attraverso azioni congiunte, potranno stabilire le modalità di intervento mediante Accordi specifici, anche secondo le indicazioni riportate all'art. 11.7 della presente Convenzione.

5.11 - L'Università, fatto salvo l'ottenimento delle richieste autorizzazioni di legge, consente all'INFN di effettuare, previo accordo tra le parti, eventualmente anche a spese dell'INFN, modifiche di destinazioni d'uso e/o interventi di ristrutturazione dei locali, degli impianti e degli arredi messi a disposizione della Sezione, per la migliore utilizzazione ai fini dell'attività di ricerca, fatta salva la verifica della compatibilità di tali interventi con le certificazioni degli immobili a cura della ~~Direzione Tecnica, Sicurezza e Gestione Patrimonio dell'Università~~ **Direzione Appalti Edilizia e Patrimonio**.

L'INFN è in tal caso responsabile per gli aspetti di sicurezza relativi alla fase di realizzazione dei suddetti interventi nei luoghi di lavoro e relativi impianti ed è tenuto, alla fine dei lavori, alla consegna all'Università delle necessarie dichiarazioni e certificazioni di conformità degli impianti, dei certificati di collaudo e delle ulteriori documentazioni prescritte dalle vigenti normative.

ART. 6

6.1 - ~~Il Dipartimento~~ **L'Università** consente alla Sezione, a norma del precedente art. 5, l'uso dei locali indicati nell'Allegato n. 3.

6.2 - Eventuali variazioni all'Allegato n. 3 saranno adottate in conformità alle esigenze della Sezione e dell'**Università Dipartimento** previo accordo tra le Parti.

6.3 - In relazione ai rischi derivanti dall'esecuzione della presente Convenzione è stabilito quanto segue:

- L'Università garantisce la copertura assicurativa attraverso primaria Compagnia di assicurazioni, nei limiti e massimali contrattualmente previsti, e salvo quanto espressamente specificato e/o escluso, per i rischi da:
 - a) Incendio e altri danni materiali dei locali utilizzati dall'INFN ed indicati nell'allegato n° 3, comprensiva della garanzia Ricorso Terzi da Responsabilità Civile Terzi per il danno a terzi e per il danneggiamento dei beni di proprietà dell'INFN, in uso e comunque presenti in virtù della presente Convenzione, nei locali utilizzati dall'INFN;
 - b) Responsabilità Civile Terzi per il danno a terzi derivante dalle attività consentite in virtù della presente Convenzione.
- L'INFN garantisce la copertura assicurativa attraverso primaria Compagnia di assicurazioni, nei limiti e massimali contrattualmente previsti, e salvo quanto espressamente specificato e/o escluso, per i rischi da:
 - a) incendio e altri danni materiali dei propri beni, utilizzati dal personale dello stesso nell'ambito delle attività oggetto della Convenzione, comprensiva della garanzia Ricorso Terzi e Responsabilità Civile per il danno a terzi e il danneggiamento di beni dell'Università di Bari;
 - b) responsabilità civile per il danno a terzi derivante dalle attività svolte dall'INFN, nonché del personale impiegato dall'INFN nell'ambito delle attività oggetto della presente Convenzione, ivi compreso il personale universitario associato alle proprie attività di ricerca.

6.4 – Il Direttore della Sezione provvede, sentito il Direttore del Dipartimento, a disciplinare le modalità di accesso ai locali assegnati in uso all'INFN.

6.5 - Il Direttore della Sezione e il Direttore del Dipartimento, determineranno altresì, d'intesa, le modalità di accesso alle aree, nonché alle Officine e ai Laboratori, comuni.

ART. 7

7.1 - ~~Il Dipartimento~~ **L'Università** mette a disposizione dell'INFN i servizi e le utenze di cui agli Allegati n. 4 e n. 5. Eventuali variazioni agli Allegati n. 4 e n. 5 saranno adottate in conformità alle esigenze della Sezione e dell'**Università Dipartimento** previo accordo tra le Parti.

7.2 - L'INFN verserà all'**Università Dipartimento**:

- a) il rimborso delle spese sostenute per l'acquisto di sorgenti di radiazioni il cui acquisto sia stato formalmente e preventivamente autorizzato dal Direttore della Sezione;
- b) il rimborso delle eventuali spese, formalmente e preventivamente autorizzate dal Direttore della Sezione, sostenute per lo smaltimento di rifiuti radioattivi, speciali, non pericolosi, speciali pericolosi, da effettuarsi secondo le vigenti norme in materia;
- c) un contributo annuo forfettario complessivo di Euro 98.000,00, ripartiti come di seguito specificato. 85.000,00 per gli spazi, i servizi e le utenze di cui agli Allegati n. 3, n. 4 e n. 5 e per adempimenti comuni in materia di igiene e sicurezza, così come evidenziati nei documenti redatti ai sensi degli articoli 17 e 28 del D. Lgs. 81/08 e loro s.m.i. I restanti € 13.000,00 sono di competenza del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina dell'Università – Sezione di Medicina del Lavoro "E.C. Vigliani", per la sorveglianza sanitaria del personale INFN secondo l'art. 12 della presente Convenzione **e aggiornato ogni anno in base all'indice Istat**, e precisamente € 11.000,00 per gli adempimenti del Medico Competente ed Autorizzato e € 2.000,00 per l'esecuzione di prelievi ematici e di urine, di analisi chimico-cliniche, strumentali e visite specialistiche.

7.3 - L'INFN si riserva **obbligo a** di corrispondere all'**Università Dipartimento**:

- a) un contributo aggiuntivo per il cofinanziamento di eventuali programmi di ricerca di rilevante interesse nazionale, coinvolgenti personale universitario associato, ai sensi del successivo art. 10, con incarico di ricerca, proposti dall'Università ex lege n. 537/93 e s.m.i.;
- b) un contributo annuo per il finanziamento o il cofinanziamento di borse di dottorato aggiuntive, provenienti eventualmente da una convenzione specifica fra l'Università e l'INFN;
- c) un contributo annuo, in misura non superiore al 50%, per cofinanziare, nei settori deliberati dall'Università di Bari e di interesse per l'INFN, per una durata non superiore ai due anni, contratti universitari destinati a giovani ricercatori che abbiano già conseguito il titolo di Dottore di ricerca, secondo le modalità previste dall'art. 22 della Legge 29 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i.

7.4 - I rimborsi e i contributi di cui al presente articolo non potranno comunque superare l'importo annuo iscritto nei rispettivi capitoli di spesa del bilancio di previsione dell'INFN.

ART. 8

8.1 - L'importo dei contributi di cui al precedente art. 7.3, lett. b) e c) è determinato annualmente dagli Organi Direttivi dell'INFN e comunicato dal Direttore della Sezione al **Rettore Direttore del Dipartimento** e non comprende eventuali oneri di attivazione, accesso o frequenza ai corsi di dottorato o di qualsivoglia altra tipologia di corsi.

8.2 - Gli importi versati e relativi ai contributi di cui al precedente art. 7.3, lett. b) e c) non attivati o comunque non erogati in tutto o in parte, saranno restituiti all'INFN.

8.3 - L'INFN assicura, in ogni caso, di finanziare i contributi di cui al precedente art. 7.3, lett. b) e c), attivati ai sensi del presente articolo, anche successivamente alla scadenza della presente Convenzione.

8.4 - Le Parti procederanno annualmente con accordi in sede locale per tutti gli aspetti relativi ai contributi annui previsti all'art. 7.3, lett. b) e c), attivati con il finanziamento dell'INFN, non espressamente previsti dalla legge o dalla presente Convenzione.

ART. 9

9.1 - L'Università prende atto che l'INFN svolge i propri programmi utilizzando personale proprio, o personale dipendente da altri Enti comandato presso la Sezione.

9.2 - La lista del personale di cui al presente articolo, ed ogni sua variazione, è trasmessa, ove previsto, dal Direttore della Sezione al **Rettore Direttore del Dipartimento**.

9.3 - L'Università permette l'accesso alla sede Universitaria del personale INFN con le stesse regole in vigore per il personale universitario.

ART. 10

10.1 - Considerato che i programmi di ricerca dell'INFN possono essere di grande interesse per lo svolgimento dell'attività istituzionale di ricerca del personale universitario dell'**Università Dipartimento** e della attività didattica afferente all'**Università Dipartimento**, l'INFN potrà, col consenso dell'interessato e previo parere favorevole dell'**Università Dipartimento**, assegnare annualmente, al suddetto personale, incarichi di ricerca, di associazione e di collaborazione tecnica gratuiti, alle proprie attività di ricerca secondo le modalità di cui al vigente Regolamento INFN, che disciplina, altresì, il diritto del personale universitario a partecipare alla programmazione delle attività di ricerca dell'Istituto e a far parte dell'elettorato attivo e passivo negli Organi dell'INFN.

10.2 - L'espletamento degli incarichi di ricerca, di associazione e di collaborazione tecnica, deve essere compatibile col pieno adempimento da parte degli interessati dei propri doveri nei confronti dell'Università, nel rispetto delle vigenti disposizioni, salvo esonero dai carichi didattici secondo quanto previsto dall'apposito Regolamento universitario.

10.3 – Gli incarichi di cui ai precedenti commi potranno essere assegnati anche a personale universitario in quiescenza, secondo modalità previste dal vigente Regolamento dell'INFN, che, al riguardo, prende atto che l'Università non assume alcun impegno per le risorse ed i locali necessari all'espletamento degli incarichi stessi.

10.4 - L'INFN prevede che il proprio personale, nel rispetto delle specifiche norme dei CCNL vigenti, e su richiesta dell'interessato, possa collaborare all'attività didattica e scientifica dell'Università, nelle forme richiamate dal D.P.R. n. 382/80, dal D.Lgs. n. 19/99 e dal D.Lgs. n. 381/99, e loro successive modificazioni ed integrazioni.

10.5 - Il Dipartimento L'Università può utilizzare, nel rispetto della normativa vigente personale della Sezione a supporto della propria attività scientifica e didattica, acquisito il nulla osta da parte del Direttore della Sezione e con il consenso dell'interessato.

10.6 - In particolare il personale di ricerca dell'INFN può, secondo i vigenti regolamenti di Ateneo:

- a) tenere insegnamenti, gratuiti o retribuiti, compresi nell'offerta formativa dell'Università;
- b) svolgere compiti di didattica integrativa e/o esercitazioni;
- c) far parte delle commissioni per gli esami di profitto e conclusivi dei corsi di diploma, di laurea, di specializzazione e di dottorato di ricerca;
- d) essere membro del collegio dei docenti del dottorato di ricerca, delle commissioni di ammissione al dottorato di ricerca e dei concorsi per concorsi a qualsiasi livello banditi dall'Ateneo;
- e) essere relatore di tesi di laurea nonché tutore di tesi di dottorato.

Riguardo al punto a), l'Università può attribuire un incarico di insegnamento al personale di ricerca INFN, in assenza di disponibilità all'incarico da parte di un docente dell'Università e verificato il possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali inerenti all'insegnamento attribuito. Il personale INFN con carichi didattici è tenuto al rispetto di quanto previsto dall'art. 7 del vigente regolamento dell'Università "Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa per affidamento o per contratti" ai sensi dell'Art. 23 della legge n. 240/2010 e s.m.i.

10.7 - L'Università e l'INFN possono convenzionarsi per organizzare corsi di formazione permanente e/o ricorrente post-universitaria o nell'ambito della formazione integrata superiore.

10.8 - Le Parti si impegnano reciprocamente a collaborare per consentire ai professori e ricercatori dell'Università di svolgere la loro attività presso l'INFN e ai ricercatori dell'INFN di svolgere la loro attività presso l'Università, sulla base di apposite Convenzioni redatte ai sensi del D.M. n. 24786 del 27/11/2012 e s.m.i.

10.9 - Ciascuna Parte può consentire la partecipazione di personale dell'altra a corsi di formazione attivati per il proprio personale e da svolgersi presso la propria Struttura, comunicando all'altra i corsi che si svolgeranno e il numero di posti eventualmente disponibili. Resta inteso che la Parte ospite sostiene i costi relativi alla partecipazione del proprio personale.

ART. 11

11.1 - L'INFN individua nel Direttore della Sezione il datore di lavoro cui competono gli obblighi previsti dai decreti legislativi n. 81/2008 e n. 101/2020 e s.m.i., e dalla normativa vigente in tema di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Parimenti l'Università individua il datore di lavoro nel Rettore.

11.2 - Per le attività di ricerca svolte in comune nell'ambito della presente Convenzione, i due datori di lavoro, anche tramite i rispettivi responsabili dei Servizi di Prevenzione e Protezione, a conclusione della valutazione dei rischi (D. Lgs. n. 81/2008 art. 17, comma 1, lett. a) e successive modifiche ed integrazioni), si scambiano, su richiesta,

reciproche informazioni utili per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, inoltre provvederanno ad individuare, prima dell'inizio delle attività, i soggetti cui competono gli obblighi previsti dai decreti legislativi n. 81/2008 e 101/2020 e successive modifiche ed integrazioni, per quanto non definito dalla presente Convenzione.

11.3 - Per il personale universitario dell'**Università Dipartimento** avente i requisiti di cui all'art. 3 dello Statuto dell'INFN, gli adempimenti che le disposizioni legislative vigenti impongono in materia di valutazione dei rischi, formazione generale e specifica, informazione e addestramento e sorveglianza sanitaria al datore di lavoro verranno assicurati dall'Università anche per le attività svolte per conto dell'INFN, presso Strutture INFN o presso sedi diverse con spese di missione a carico dell'INFN.

Relativamente al predetto personale, l'Università si impegna a trasmettere all'INFN la documentazione di legge (certificazione di avvenuta formazione generale e specifica, copia dei giudizi di idoneità espressi dal medico competente, etc.) che verrà **esplicitamente** richiesta al fine di ottemperare alle vigenti disposizioni. L'INFN, relativamente al predetto personale, si impegna a trasmettere all'Università, su ~~articolata~~ **formale** richiesta, tutte le informazioni che l'Università riterrà necessarie per l'applicazione e il rispetto della normativa in tema di salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro. Sarà comunque cura dell'INFN provvedere alla formazione specifica e all'addestramento del personale associato, relativamente ai rischi specifici esistenti nei luoghi di lavoro INFN, laddove tale formazione non sia già stata effettuata dall'Università. Resta comunque inteso che eventuali oneri assicurativi obbligatori per legge a favore del predetto personale sono a carico dell'Università.

La sorveglianza sanitaria del personale dell'Università e dell'INFN sarà assicurata dal Medico Competente di ciascuna delle Parti.

~~11.4 - Per quanto riguarda le attività con rischio da radiazioni ionizzanti, l'INFN assicura per il personale universitario del Dipartimento avente i requisiti di cui all'art. 3 dello Statuto dell'INFN gli adempimenti che il D.Lgs. n. 101/2020 e s.m.i. pone a carico del datore di lavoro, limitatamente alle attività approvate dall'INFN presso le proprie Strutture o presso sedi diverse con spese di missione a carico dell'INFN.~~

Le attività di sorveglianza fisica e medica sui lavoratori esposti a radiazioni ionizzanti saranno assicurate dal Medico Autorizzato e Esperto della Radioprotezione di ciascuna delle Parti.

~~Per il personale universitario di cui sopra~~ **avente i requisiti di cui all'art. 3 dello Statuto dell'INFN** impegnato in attività proprie dei lavoratori esposti anche per conto dell'Università, sarà cura dell'Università stessa concordare con l'INFN le eventuali limitazioni da osservare allo scopo di garantire il rispetto dei principi generali di cui all'art. 1 del D.Lgs 101/2020, nonché delle norme del Titolo XI e, in particolare, dei limiti di dose di cui all'art. 146 del citato decreto.

11.5 - ~~Il Dipartimento~~ **L'Università** e l'INFN provvedono alla detenzione ed al controllo delle sorgenti e macchine radiogene utilizzate presso i propri locali e soggette alle disposizioni del Decreto Legislativo 230/1995, ciascuno per i beni di propria competenza.

11.6 - L'INFN è responsabile della conformità alle normative di sicurezza vigenti per le macchine, le attrezzature, nonché i prototipi o altre strumentazioni realizzate ed utilizzate nell'attività di ricerca, di cui è proprietaria. Il personale associato che se ne avvale è tenuto al rispetto delle normative e delle disposizioni regolamentari adottate in materia di sicurezza e di igiene del lavoro, ai fini della protezione collettiva ed individuale.

Parimenti, l'Università è responsabile della conformità alle normative di sicurezza vigenti per le macchine, le attrezzature, nonché i prototipi o altre strumentazioni realizzate ed utilizzate nell'attività di ricerca, di cui è proprietaria. Il personale INFN che se ne avvale

è tenuto al rispetto delle normative e delle disposizioni regolamentari adottate in materia di sicurezza e di igiene del lavoro, ai fini della protezione collettiva ed individuale.

11.7 - Le macchine, le attrezzature, nonché i prototipi o altre strumentazioni realizzate ed utilizzate nell'attività di ricerca, di proprietà dell'INFN, messi a disposizione del personale associato in altri Dipartimenti dell'Università o utilizzati, previa autorizzazione del Direttore della Sezione, in locali non assegnati in uso alla Sezione, sono sotto la completa responsabilità dell'Università, mentre l'INFN assicura all'atto della consegna la completa conformità alle norme di sicurezza applicabili.

11.8 - Laddove le Parti riconoscono che l'obiettivo comune di sicurezza possa essere più efficacemente raggiunto sulla base di azioni congiunte, il Direttore del Dipartimento **Interateneo di Fisica e** il Direttore della Sezione concordano le modalità intese a dare seguito comune a determinati adempimenti previsti dalla vigente normativa e/o dai rispettivi documenti di valutazione del rischio, (ad esempio, la gestione delle emergenze e la redazione dei piani di emergenza, la designazione del personale incaricato delle misure di prevenzione incendi, evacuazione dei lavoratori e primo soccorso, l'attivazione di organismi di controllo e verifica previsti dai SGSS - Sistemi di Gestione sulla Sicurezza e Salute, la formazione generale e specifica, la gestione dei rifiuti, redazione di un unico fascicolo informativo sui rischi specifici esistenti presso **l'Università** ~~il Dipartimento~~ per ospiti e/o ditte esterne etc.).

11.9 - Per gli appalti di lavori, servizi e forniture i datori di lavoro dell'Università e dell'INFN, anche tramite i rispettivi responsabili unici del procedimento, si scambiano reciproche informazioni anche sui contenuti riportati nel DUVRI - Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali - emanando, in esito alle suddette valutazioni dei rischi, gli atti di rispettiva competenza. L'elaborazione del DUVRI dovrà valutare le eventuali interferenze che potrebbero derivare dalla possibile compresenza di una o più imprese con il personale di entrambe le parti. L'Università e l'INFN attiveranno modalità atte ad evitare valutazioni parziali. In particolare, in applicazione a quanto previsto dall'art. 26 del D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i., il Direttore della Sezione si impegna ad informare **l'Università** ~~il Dipartimento~~ in caso di affidamento di lavori a imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno delle sedi universitarie. ~~Il Dipartimento di Fisica~~ **l'Università** segnalerà entro 30 giorni le eventuali interferenze che potrebbero derivare dalla possibile compresenza di altre imprese e/o con il personale di entrambe le parti e fornirà l'eventuale necessaria collaborazione per l'elaborazione del documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze.

L'Università si impegna ad informare il Direttore della Sezione sui possibili rischi a cui potrebbero essere esposti i lavoratori e sulle misure di prevenzione e protezione adottate in relazione ai lavori affidati dall'Università ad imprese appaltatrici o lavoratori autonomi nelle sedi in cui prestano servizio anche lavoratori INFN.

ART. 12

12.1 - Nell'ambito della presente Convenzione il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina – Sezione di Medicina del Lavoro “E.C. Vigliani” dell'Università espleta le attività di sorveglianza sanitaria dei lavoratori dell'INFN – Sezione di Bari e dei soggetti a essi equiparati di cui all'art. 2, co. I, lett. a), D.Lgs. n. 81/08 s.m.i. e 101/2020, nonché l'esecuzione di prelievi ematici e di urine, di analisi chimico-cliniche, strumentali e visite specialistiche, necessari per la definizione del giudizio di idoneità alla mansione specifica da parte del Medico Competente ed Autorizzato, in base all'art. 41, D.Lgs. 81/08 s.m.i. e gli artt. 135 e 136 D.Lgs 101/20.

12.2 - Il Medico Competente ed Autorizzato sarà individuato di comune accordo tra il Direttore dell'INFN – Sezione di Bari e il Direttore del Dipartimento Interdisciplinare di

Medicina – Sezione di Medicina del Lavoro “E.C. Vigliani” nell’ambito del personale afferente a quest’ultimo.

12.3 - Gli accertamenti sanitari saranno effettuati dal Dipartimento Interdisciplinare di Medicina - Sezione di Medicina del Lavoro "E. C. Vigliani" e comunicati con cadenza annuale all'INFN – Sezione di Bari, nella persona delegata dal Direttore alle procedure inerenti alla sorveglianza sanitaria, per gli adempimenti di competenza. Esami di laboratorio chimico-clinico e tossicologico, esami strumentali e consulenze specialistiche che dovessero rendersi necessari e non possano essere eseguiti presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina - Sezione di Medicina del Lavoro "E. C. Vigliani", potranno aver luogo presso altre strutture qualificate, previa autorizzazione del Direttore dell'INFN - Sezione di Bari.

12.4 - Il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina - Sezione di Medicina del Lavoro "E. C. Vigliani" si impegna a ottemperare a tutti gli obblighi previsti per il Medico Competente ed Autorizzato per lo svolgimento delle attività connesse alla sorveglianza sanitaria dei lavoratori dell'Istituto ed in particolare:

- a) a svolgere l'attività di Medico Competente relativamente all'Istituto con le funzioni e le responsabilità previste per tale figura, in base al D.Lgs. n. 81 /08 s.m.i., e comunque in ottemperanza della normativa di settore;
- b) a svolgere l'attività di Medico Autorizzato relativamente all'Istituto con le funzioni e le responsabilità previste per tale figura in base al D.Lgs. n. 101/20 s.m.i., e comunque in ottemperanza della normativa di settore;
- c) a collaborare con il Servizio Prevenzione e Protezione e con l'Esperto di Radioprotezione dell'INFN – Sezione di Bari, anche al fine di collaborare alla redazione del documento di valutazione del rischio previsto dall'art. 29, D.Lgs. n. 81/08 s.m.i.;
- d) a eseguire le prestazioni previste dalla presente Convenzione e dalla normativa vigente tramite il Medico Competente ed Autorizzato, senza subordinazione gerarchica e con l'utilizzo di una propria organizzazione di lavoro.

12.5 - L'INFN – Sezione di Bari si impegna a:

- a) fornire il nominativo della persona delegata dal Direttore dell'INFN – Sezione di Bari alle procedure inerenti alla sorveglianza sanitaria;
- b) fornire tempestivamente al Medico Competente ed Autorizzato piena collaborazione, nonché tutte le informazioni e la documentazione necessarie ai fini dell'espletamento dell'incarico conferito.

12.6 - Le Parti, inoltre, si adopereranno reciprocamente per definire e sviluppare linee di ricerca comuni in materia di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro, con particolare riferimento agli effetti delle radiazioni ionizzanti e non ionizzanti. Le specifiche linee di ricerca, l'individuazione del personale coinvolto e le modalità di esecuzione, saranno oggetto di successivi accordi attuativi.

12.7 - Tutto quanto non esplicitamente previsto nella presente Convenzione sarà oggetto di apposito accordo attuativo sottoscritto dal Direttore dell'INFN – Sezione di Bari ed il Direttore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina – Sezione di Medicina del Lavoro “E.C. Vigliani”, ed in particolare: l'individuazione del Medico Competente ed Autorizzato nell’ambito del personale afferente al Dipartimento Interdisciplinare di Medicina – Sezione di Medicina del Lavoro “E.C. Vigliani”, l’organizzazione delle procedure per l’espletamento dell’attività di sorveglianza sanitaria a beneficio dei lavoratori INFN – Sezione di Bari, il nominativo della persona delegata dal Direttore dell’INFN – Sezione di Bari alle procedure di sorveglianza sanitaria per gli adempimenti di competenza, le modalità di espletamento degli accertamenti sanitari necessari per la definizione del giudizio di idoneità alla mansione specifica, e quant’altro dovesse essere ritenuto necessario.

ART. 13

123.1 - L'INFN e l'Università si impegnano reciprocamente a menzionare l'altra Parte in ogni opera o scritto scientifico relativo ai propri programmi di attività svolti presso o con il concorso di una delle Parti nel quadro della presente Convenzione.

Il personale universitario associato all'INFN ai sensi del precedente articolo 10 dovrà indicare sia l'appartenenza all'Università sia l'associazione all'INFN in tutte le pubblicazioni relative ad attività di ricerca svolte nell'ambito della presente Convenzione.

ART. 14

134.1 - Tutti i risultati totali o parziali derivanti dall'esecuzione di progetti comuni di ricerca e tutte le informazioni ad essi relative resteranno di proprietà comune delle Parti. Salvo quanto dispone la legge in materia di proprietà industriale e fermo restando il diritto inalienabile degli inventori ad essere riconosciuti autori del trovato, nel caso in cui le Parti conseguano in comune risultati degni di protezione brevettuale o forme di tutela analoghe ovvero tutelabili tramite Diritto d'Autore, il regime dei risultati è quello della comproprietà in pari quota, salvo che si possa stabilire una diversa ripartizione della titolarità sulla base di una accertata diversità dell'importanza del contributo da ciascuna parte prestato al risultato inventivo e delle partecipazioni finanziarie delle parti. L'Università di Bari e l'INFN possono congiuntamente concordare misure e accordi con gli inventori per far valere diritti esclusivi relativi alla proprietà ed all'uso dei risultati inventivi.

ART. 15

1 4-5.1 - In conformità a quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, le Parti dichiarano di essere reciprocamente informate che i dati personali raccolti in relazione alla presente convenzione saranno trattati da ciascuna Parte al fine esclusivo di dare esecuzione alla stessa ed il mancato conferimento non consentirà il raggiungimento di tale obiettivo. Qualora le Parti determinino congiuntamente le finalità e i mezzi del trattamento, si impegnano a definire con separato accordo le rispettive responsabilità in merito all'osservanza degli obblighi derivanti dalla normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, con particolare riferimento all'esercizio dei diritti degli interessati e i rispettivi ruoli in merito alla comunicazione dell'informativa.

Titolari del trattamento sono le Parti come individuate in epigrafe, contattabili ai recapiti ivi indicati. I dati raccolti saranno trattati, con modalità informatiche o analogiche, dal personale autorizzato al trattamento da ciascun Titolare. Potranno altresì essere trattati da soggetti terzi espressamente individuati come responsabili del trattamento. I dati saranno conservati per il periodo di vigenza della convenzione; il trattamento successivo sarà effettuato ai soli fini di archiviazione.

I dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Le parti dichiarano di garantire reciprocamente il diritto di accesso, rettifica, cancellazione e limitazione dei dati, nonché il diritto di opporsi al trattamento, secondo le modalità e i limiti previsti dal Regolamento europeo; l'esercizio di tali diritti è consentito, presso l'INFN, contattando il Responsabile per la Protezione dei Dati all'indirizzo dpo@infn.it e presso l'Università contattando rpd@uniba.it, rpd.uniba@pec.uniba.it

Le parti inoltre garantiscono reciprocamente il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per il trattamento dei dati personali.

ART. 16

156.1 - Le eventuali controversie relative all'applicazione della presente Convenzione saranno in ogni caso risolte da un Collegio arbitrale, composto dal Rettore dell'Università, dal Presidente dell'INFN e da un terzo membro nominato di comune accordo.

ART. 17

16-7.1 - La presente Convenzione ha la durata di 10 anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovata previo accordo tra le Parti.

ART. 18

178.1 - La presente Convenzione viene sottoscritta dalle parti con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2- bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e verrà registrata solo in caso d'uso a cura e spese della parte interessata.

L'imposta di bollo è assolta virtualmente con oneri suddivisi in parti uguali. Per l'INFN, in virtù dell'autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate n. 0068616 del 19/07/2018.

Per l'Università, in virtù dell'autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate n.21674 del 16.12.1992.

Allegato n. 1

Attrezzature scientifiche e tecniche, e Servizi tecnici dell'INFN messi a disposizione dell'Università

- a) Macchine utensili di proprietà dell'INFN in dotazione al Servizio Officina Meccanica
- b) Strumentazione elettronica di proprietà dell'INFN in dotazione al Servizio Elettronica
- c) Strumentazione di proprietà dell'INFN in dotazione al Servizio Progettazione Meccanica
- d) Strumentazione di proprietà dell'INFN in dotazione al Servizio Alte Tecnologie
- e) Strumentazione ed attrezzature di proprietà dell'INFN presenti nei locali messi a disposizione dell'INFN (vedi Allegato n. 3)
- f) Accesso alle reti informatiche gestite dall'INFN
- g) Accesso ai centri di ricerca ed ai servizi tecnici nazionali dell'INFN
- h) Impianti di distribuzione dei gas per attività di laboratorio

Allegato n. 2

Attrezzature scientifiche e tecniche, Servizi tecnici, arredi ed impianti dell'Università messi a disposizione dell'INFN

- a) Macchine utensili di proprietà dell'Università in dotazione all'Officina Meccanica
- b) Strumentazione ed attrezzature di proprietà dell'Università presenti nei locali messi a disposizione dell'INFN (vedi Allegato n. 3)
- c) Arredi di proprietà dell'Università presenti nei locali messi a disposizione dell'INFN (vedi Allegato n. 3)
- d) Armadio schermato per la custodia delle sorgenti radioattive
- e) Accesso alle reti informatiche gestite dall'Università
- f) Biblioteca e risorse bibliografiche elettroniche dell'Università
- g) Smistamento della corrispondenza

Allegato n. 3

Locali dell'Università ed in particolare del Dipartimento **Interateneo di Fisica**, messi a disposizione dell'INFN

L'Università mette a disposizione della Sezione i locali evidenziati nelle piantine allegate ed in particolare: al Piano Seminterrato i laboratori, evidenziati in blu, e l'archivio cartaceo evidenziato in giallo; al Piano Rialzato gli uffici di Direzione e dei servizi amministrativi, evidenziati in rosso, le sale riunioni, evidenziati in verde, e i laboratori evidenziati in blu; al Piano Primo la Sala Multimediale evidenziata in verde. Inoltre, tutti i Locali dell'ex-Acceleratore, evidenziati in blu, e il Laboratorio di Alte Tecnologie dei Locali Officina Meccanica e Camere Pulite, anch'esso evidenziato in blu.

Il personale dipendente dell'INFN, nonché i titolari di contratti di formazione a vario titolo, incluso le borse di studio, svolgerà la propria attività in uffici assegnati dalla Commissione Spazi del Dipartimento Interateneo di Fisica, in base al vigente regolamento adottato dal stesso Dipartimento, che nell'assegnazione equipara i ruoli dei dipendenti di Enti di Ricerca a quelli dei dipendenti universitari; il personale con contratti a termine potrà

utilizzare lo spazio a loro assegnato per il periodo definito dal contratto. L'INFN si impegna a comunicare a detta Commissione specifiche istanze di assegnazione per il proprio personale.

Gli spazi laboratori gestiti dall'INFN e gli spazi relativi al personale amministrativo dell'INFN sono evidenziati nelle mappe in allegato secondo il codice seguente codice di colori: in blu i laboratori, in rosso gli uffici della Direzione, del Servizio Amministrazione, del Servizio di Direzione, del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Servizio Fondi Esterni, in verde le sale riunioni e in giallo il locale adibito ad archivio.

Allegato n. 4

Servizi dell'Università messi a disposizione dell'INFN

- a) Biblioteche dell'Università e relative risorse bibliografiche
- b) Manutenzione ordinaria e straordinaria
- c) Pulizia e Servizio di vigilanza e portineria nelle ore di apertura del Dipartimento

Interateneo di Fisica

Allegato n. 5

Utenze dell'Università messe a disposizione dell'INFN

- a) Energia elettrica
- b) Riscaldamento e condizionamento
- c) Acqua e gas
- d) Impianto telefonico

L'Ufficio evidenzia, altresì, che le piantine allegate alla soprariportata Convenzione diventano parte integrante della presente istruttoria.

L'Ufficio informa altresì, che la Convenzione in questione risulta inquadrabile nella disciplina di cui all'art.57 e ss. del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa Università.

Da ultimo, **l'Ufficio**, trattandosi di una Convenzione Quadro, rappresenta l'opportunità di trasmettere la stessa Convenzione perfezionata a tutti i Dipartimenti di Didattica e di Ricerca di questa Università.”

Il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 26.03.2024, ha espresso parere favorevole al rinnovo della Convenzione quadro *de qua*.

Egli, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, rilevando l'opportunità, trattandosi di Convenzione quadro, di trasmettere la Convenzione *de qua*, una volta perfezionata, a tutti i Dipartimenti di didattica e di ricerca di questa Università.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibere del 24.10.2023 e del 30.10.2023, rispettivamente, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione approvavano la proroga al 31.12.2023 della Convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica) e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, in scadenza il 15.11.2023;
- con delibere del 23.01.2024 e del **30/31.01.2024**, rispettivamente, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione approvavano, tra l'altro, la proroga della durata di tre mesi della Convenzione in questione, con decorrenza dal 01.01.2024 al 31.03.2024;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:
 - o con delibera del 16.11.2023, trasmessa con nota *e-mail* PEC, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 274059 del 27.11.2023, il Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica ha approvato la nuova bozza di Convenzione da rinnovarsi;
 - o a seguito delle interlocuzioni intercorse tra i competenti Uffici della suddetta Direzione, la Direzione Generale ed il

prof. Pierfrancesco Dellino e sulla scorta delle proposte di modifica ed integrazione al testo convenzionale, in merito agli aspetti legati alla sorveglianza sanitaria ed alla radioprotezione, formulate, con nota *e-mail* del 13.12.2023, dalla Responsabile della U.O. Servizio Prevenzione e Protezione, dott.ssa Lucia Vurro, sono state concordate alcune modifiche allo schema di Convenzione di cui trattasi;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 57 "*Capacità negoziale – Norme generali*" e seg. del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

VISTA

la bozza della Convenzione quadro da rinnovarsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, che recepisce le modifiche e integrazioni proposte e concordate, come sopra specificato, e relativi allegati;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 26.03.2024;

CONDIVISA

l'opportunità, trattandosi di Convenzione quadro, di trasmettere la Convenzione *de qua* perfezionata a tutti i Dipartimenti di didattica e di ricerca di questa Università,

DELIBERA

- di approvare il rinnovo della Convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, secondo la formulazione riportata nella relazione istruttoria;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;
- di invitare l'Ufficio competente della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione a trasmettere la Convenzione quadro perfezionata a tutti i Dipartimenti di didattica e di ricerca di questa Università.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**PROROGA ACCORDO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO INTERATENEEO DI FISICA) E ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE PER LA GESTIONE DEL CENTRO DI BARI DELL'INFRASTRUTTURA "RECA S": APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“L'Ufficio ricorda che questo Consesso, nella seduta del 23.12.2020, ed il Senato Accademico, nella seduta del 22.12.2020, hanno approvato l'Accordo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica) e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare finalizzato all'utilizzo ottimale delle risorse del Centro ReCas-Bari per soddisfare le esigenze di calcolo scientifico delle attività di ricerca comuni, lo sviluppo di nuove tecnologie, l'attività di divulgazione, la didattica e l'alta formazione, nonché il trasferimento tecnologico e l'attività conto terzi con soggetti pubblici e privati, nel campo del calcolo ad alte prestazioni, **con decorrenza dal 01/01/2021 al 31/12/2023**.

L'Ufficio ricorda, altresì, che questo Consesso, nella seduta del 30.01.2024, ed il Senato Accademico, nella seduta del 23.01.2024, hanno approvato, tra l'altro, la proroga della durata di tre mesi dell'Accordo suddetto, **con decorrenza dal 01/01/2024 al 31/03/2024**.

L'Ufficio evidenzia che la gestione del Data Center ReCaS-Bari, sito presso il Dipartimento Interateneo di Fisica "Michelangelo Merlin", è attuata nell'ambito della Convenzione Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica) e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN).

L'Accordo in questione, di cui si chiede l'approvazione della proroga, viene qui di seguito riportato:

**Accordo per la gestione del Centro di Bari
dell'infrastruttura "ReCaS"**

TRA

Università degli Studi di Bari Aldo Moro con sede in Bari, Piazza Umberto I n.1 - 70121 Bari, in persona del Magnifico Rettore, Prof. Stefano Bronzini, a ciò autorizzato con deliberazione del Senato Accademico del DD.MM.YYYY (di seguito "UniBa")

e

Istituto Nazionale di Fisica Nucleare con sede in Frascati, Via Enrico Fermi n. 54 - 00044, in persona del suo Presidente p.t., Prof. Antonio Zoccoli, a ciò autorizzato con deliberazione del Consiglio Direttivo del DD.MM.YYYY (di seguito "INFN")

(di seguito singolarmente anche definite "Parte" e congiuntamente "Parti")

Premesse

- l'INFN e l'UniBa collaborano da lunga data, anche attraverso specifiche Convenzioni, allo svolgimento di attività scientifica di comune interesse nel campo della fisica nucleare, subnucleare, astroparticellare e delle interazioni fondamentali, nonché di ricerca e sviluppo tecnologico pertinenti alle attività in tali settori.

- L'Università di Bari e l'INFN hanno realizzato nel Dipartimento Interateneo di Fisica un data center, il Centro di Bari della "Infrastruttura ReCaS" (nel seguito Centro ReCaS-Bari o semplicemente Centro), nell'ambito del Progetto PON "ReCaS"(PON Ricerca e Competitività 2007-2013, Avviso 254/Ric) e lo hanno messo in operazione a luglio 2015. Il Centro ReCaS-Bari viene utilizzato per attività di ricerca comune, sperimentale e teorica, nel campo della fisica nucleare, subnucleare, astroparticellare e delle interazioni fondamentali e della fisica applicata. In particolare, il Centro svolge il ruolo di TIER2 nell'ambito degli esperimenti ALICE e CMS in svolgimento al Large Hadron Collider (LHC) al CERN di Ginevra, a cui partecipano numerosi ricercatori dell'Università e dell'INFN.
- Il Centro ReCaS-Bari è attualmente utilizzato da una ampia platea di ricercatori UniBa per ricerche in molteplici settori scientifici disciplinari ed è utilizzato come infrastruttura ICT in numerosi progetti nazionali ed internazionali finanziati su base competitiva.
- l'Università di Bari e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, congiuntamente, si occupano della gestione del Centro sulla base dell'"Accordo per la gestione del Centro di Bari dell'infrastruttura ReCaS" - stipulato in data 26 luglio 2017 ed in scadenza il 31 dicembre 2020;
- L'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (soggetto proponente) e i co-proponenti Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Università degli Studi di Napoli Federico II, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto Nazionale di Astrofisica, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, hanno sottoposto al MIUR il progetto I.Bi.S.Co. – Infrastruttura per Big data e Scientific Computing, contrassegnato dal codice identificativo PIR01_00011, in risposta al bando emesso con Decreto Direttoriale 28 febbraio 2018, n. 424, "Avviso per la concessione di finanziamenti finalizzati al potenziamento di infrastrutture di ricerca, in attuazione dell'Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020". Il progetto I.Bi.S.Co. è stato approvato con il Decreto Direttoriale n. 461 del 14/03/2019, pubblicato in G.U., Serie Generale, n. 70 del 23/03/2019, ed ammesso al contributo del 100% della spesa ammissibile relativa ai singoli beni, per un importo totale pari a euro 18.701.750,00 con il DD891 del 09.05.2019.
- Il progetto I.Bi.S.Co. ha decorrenza dal 14 giugno 2019, una durata di 32 mesi ed ha come obiettivo il potenziamento dell'infrastruttura di ricerca denominata "DHTCS (ora IPCEI-HPCBDA) – Distributed High Throughput Computing and Storage" attraverso il potenziamento di alcuni data center dell'Italia Meridionale tra cui il Centro ReCaS-Bari;
- L'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (come soggetto proponente) e i co-proponenti Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Università degli Studi di Napoli Federico II, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto Nazionale di Astrofisica, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, hanno sottoposto al MIUR un progetto in risposta al bando emesso con Decreto Direttoriale 24 Dicembre 2019, n. 2595 (G.U. n. 35 del 12 febbraio 2020), "Avviso per la concessione di finanziamenti finalizzati al Rafforzamento del capitale umano delle Infrastrutture di Ricerca, in attuazione del Piano Stralcio "Ricerca e Innovazione 2015- 2017". Tale progetto, approvato con Decreto Direttoriale n. 1370 del 26 agosto 2020 - "Decreto approvazione graduatoria - Bando CIR" per un totale di 1.687.517€, è previsto terminare a fine 2024.
- i soggetti succitati, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (soggetto proponente) e i co-proponenti Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Università degli Studi di Napoli Federico II, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto Nazionale di Astrofisica, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, in data 13.06.2018 hanno sottoscritto un accordo ex art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 24, per disciplinare la gestione comune del finanziamento pubblico relativo all' Avviso per la concessione di finanziamenti finalizzati

al potenziamento di infrastrutture di ricerca, in attuazione dell' Azione II.1 del PON Ricerca e innovazione 2014-2020, di cui al DD n.424 del 28.02.2018 del MIUR, che, all'art. 2 comma 1 lettera e), afferma che il soggetto proponente e ciascun co-proponente si impegnano a gestire l'infrastruttura di ricerca oggetto del finanziamento, garantendone la sostenibilità economico-finanziaria indipendentemente dal mercato, anche dopo la conclusione del progetto, per almeno dieci anni decorrenti dal pagamento finale al beneficiario;

- L'Università ha inoltre dichiarato in data 14 giugno 2018 di impegnarsi a prorogare la disponibilità dei locali che ospitano:
 - la Sezione INFN di Bari con relative attrezzature e strumentazioni, concessi in ragione della "Convenzione tra l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro" di durata settennale, stipulata in data 07/02/2017, nonché
 - i locali che ospitano il Centro ReCaS-Bari, in ragione dell'Accordo di collaborazione tecnico-scientifica per la gestione della e-Infrastruttura "ReCaS", sottoscritto dalle Parti, in data 26.07.2017;
 oltre la scadenza degli atti convenzionali su menzionati e comunque per un periodo di almeno 10 anni decorrenti dal pagamento del saldo finale al soggetto beneficiario INFN, in ossequio all' art. 2, comma 4 del suddetto Avviso, per la realizzazione del potenziamento dell'Infrastruttura DHTCS nell' ambito del progetto I.Bi.S.Co.
- le Parti visto il comune interesse a completare il progetto I.Bi.S.Co, entro i 32 mesi a partire dal 14 giugno 2019, e il loro impegno, insieme con gli altri co-proponenti alla gestione dell'infrastruttura di ricerca oggetto del finanziamento, garantendone la sostenibilità economico-finanziaria anche dopo la conclusione del progetto, per almeno dieci anni decorrenti dal pagamento finale al beneficiario; ravvisino la necessità di rinnovare l'Accordo per la gestione del Centro ReCaS-Bari, uno tra i nodi importanti dell'infrastruttura che si intende potenziare con il progetto I.Bi.S.Co.
- le Parti intendono perciò rinnovare l'Accordo per la gestione del Centro ReCaS-Bari;
CON IL PRESENTE ATTO DICHIARANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

1.1 Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2 - Finalità

2.1 INFN e UniBa concordano di collaborare per la gestione del Centro ReCaS-Bari, sito presso il Dipartimento Interateneo di Fisica "Michelangelo Merlin" dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e del Politecnico di Bari, per:

- Fornire servizi per il calcolo scientifico per le esigenze delle attività di ricerca e dei progetti di comune interesse e, in particolare, a supporto degli esperimenti ALICE e CMS in svolgimento presso il Laboratorio internazionale CERN al Large Hadron Collider (LHC);
- fornire servizi ICT a supporto delle attività istituzionali di INFN ed UniBa;
- fornire servizi ICT a supporto delle comunità scientifiche di altre Università ed Enti Pubblici di Ricerca nazionali ed internazionali, sulla base di accordi specifici anche definiti separatamente dalle Parti, ivi incluso, in particolare, il supporto alle attività delle comunità scientifiche di ELIXIR e di LifeWatch;
- fornire servizi ICT a supporto di partner, pubblici e/o privati, di progetti a cui partecipano INFN e UniBa anche separatamente;
- mantenere e rafforzare l'integrazione e la collaborazione del Centro con le e-infrastrutture nazionali, europee ed internazionali, in particolare con ICDI, GARR, WLCG ed EGI;

- sviluppare ed implementare nuove tecnologie per il calcolo scientifico ad alte prestazioni per favorire le comunità scientifiche delle Parti;
- promuovere e svolgere attività di divulgazione, didattica e di alta formazione nel campo del calcolo ad alte prestazioni e dell'analisi dei dati;
- promuovere e svolgere attività di trasferimento tecnologico e conto terzi con soggetti pubblici e
- privati per favorire l'innovazione a livello territoriale, sia delle Pubbliche Amministrazioni Locali sia delle imprese.

2.2 Le finalità e la descrizione del Centro e le modalità di accesso alle risorse di calcolo sono dettagliate nell'**Allegato Tecnico** al presente Atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

2.3 Per la realizzazione delle suddette finalità le Parti potranno stipulare, anche separatamente, contratti e convenzioni con enti pubblici e privati, italiani, comunitari o stranieri.

Art. 3 Personale e sicurezza dei lavoratori

3.1 INFN e UniBa, ciascuno con proprio personale, concorrono al funzionamento del Centro ReCaS- Bari.

3.2 Ciascuna Parte garantisce che il proprio personale o i propri ausiliari utilizzati presso il Centro, siano coperti da assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

3.3 Le Parti concorrono ad assicurare i requisiti igienico sanitari degli ambienti di lavoro secondo quanto previsto dal presente accordo. In caso di esigenze impreviste, ciascuna Parte potrà farsi carico di assicurare i requisiti minimi negli ambienti in cui deve operare il proprio personale.

3.4 Ciascuna Parte, per quanto di propria competenza, assicura il rispetto delle norme in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D.lgs. n.81/2008.

3.5 Personale di Terze Parti può concorrere alle attività del Centro ReCaS-Bari sulla base di accordi sottoscritti con le Parti, anche in maniera disgiunta, e previa approvazione del Comitato Paritetico.

Art. 4 - Risorse

4.1 Per il funzionamento del Centro ReCaS-Bari, INFN ed UniBa mettono a disposizione la strumentazione già presente nel CentroReCaS-Bari acquisita su fondi propri o nell'ambito del Progetto PON ReCaS (PON Ricerca e Competitività 2007-2013, Avviso 254/Ric), nonché quella in via di acquisizione attraverso il progetto I.Bi.S.Co, citato in premessa.

4.2 In particolare, l'UniBa mette a disposizione:

- le attrezzature scientifiche, tecniche e i servizi tecnici di cui all'**Allegato n.1**;
- l'edificio che ospita il Centro realizzato nell'ambito del Progetto PON ReCaS (PON Ricerca e Competitività 2007-2013, Avviso 254/Ric), di cui all'**Allegato n.2**;
- i servizi e le utenze di cui agli **Allegati n. 3 e n.4**.

4.3 L'INFN mette a disposizione le attrezzature scientifiche, tecniche e i servizi tecnici di cui all'**Allegato n. 5**.

4.4 La strumentazione divenuta obsoleta sarà alienata a cura della Parte che ne è proprietaria dopo averla disinventariata e modificando coerentemente gli allegati. Ulteriori attrezzature, anche in sostituzione di quelle obsolete, potranno essere acquistate dalle Parti sui propri bilanci, anche in maniera disgiunta, e messe a disposizione del Centro. Potranno altresì essere acquisite ulteriori attrezzature e quant'altro necessario per il funzionamento del Centro con fondi di propria titolarità e/o con contributi di terzi.

4.5 L'uso di attrezzature informatiche di una delle due Parti da parte dell'altra Parte per attività non di comune interesse sarà oggetto di compensazione come dettagliato nell'**Allegato 6**.

4.6 Le variazioni all'Allegato Tecnico e agli Allegati n. 1-2-3-4-5-6 saranno concordate annualmente tra le Parti.

4.7 Altre risorse possono provenire dai contributi finanziari di enti pubblici e privati finalizzati all'attuazione di specifici progetti di ricerca, dai ricavi delle prestazioni e consulenze conto terzi per i servizi commissionati da soggetti pubblici e privati, e da eventuali liberalità effettuate da terzi.

Art. 5 – Assetto organizzativo

5.1 La gestione del Centro è supervisionata da un Coordinatore nominato di comune accordo tra le Parti, tramite scambio di corrispondenza tra il Presidente dell'INFN e il Rettore di UniBa, su proposta del Direttore della Sezione INFN e del Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica, sentito il Comitato Tecnico Scientifico.

5.2 L'incarico di Coordinatore è svolto a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese necessarie per lo svolgimento della propria attività, che graveranno sull'Istituzione di appartenenza.

Articolo 6 - Il Coordinatore

6.1 Il Coordinatore coordina e supervisiona le attività del Centro.

6.2 L'incarico del Coordinatore ha durata triennale e può essere rinnovato solo per una volta.

6.3 Il Coordinatore:

- a) presiede il Comitato Paritetico e ne convoca le riunioni, partecipandovi con diritto di voto;
- b) adotta gli atti di gestione, sulla base delle decisioni del Comitato Paritetico;
- c) sottopone all'Università degli Studi di Bari e all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare una relazione annuale sull'attività svolta tramite l'impiego delle risorse del Centro;
- d) potrà essere nominato quale responsabile esterno per i trattamenti dei dati effettuati presso il Centro ReCaS-Bari in virtù della stipula di contratti o Convenzioni;
- e) nomina il Responsabile Tecnico e può nominare un Vice Coordinatore;
- f) può partecipare alle riunioni del Comitato Tecnico Scientifico, senza diritto di voto.

6.4 Il Vice Coordinatore è nominato dal Coordinatore tra i membri del Comitato Paritetico e rimane in carica fino al termine del mandato del Coordinatore. Egli coadiuva il Coordinatore e lo sostituisce nell'esercizio delle funzioni in caso di assenza o temporaneo impedimento.

6.5 Il Responsabile Tecnico, nominato tra il personale INFN e UniBa che concorre al funzionamento del Centro coordina il personale tecnico ed opera le scelte tecniche per assicurare il funzionamento del Centro in accordo con gli obiettivi fissati dal Coordinatore e dal Comitato Paritetico. Il Responsabile Tecnico rimane in carica fino al termine del mandato del Coordinatore.

6.6 In casi di necessità e urgenza, il Coordinatore può adottare, sotto la propria responsabilità, decisioni di competenza del Comitato Paritetico, portandole a ratifica nella prima seduta utile dello stesso.

Articolo 7 - Il Comitato Paritetico

7.1 Sono membri del Comitato Paritetico:

- il Coordinatore, che lo presiede,
- il Direttore della Sezione INFN di Bari,
- il Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica,
- due rappresentanti di UniBa nominati dal Rettore,

- due rappresentanti dell'INFN nominati dal Presidente, sentito il direttore della Sezione di Bari

7.2 Ciascuna Parte può cambiare ciascuno dei propri rappresentanti in qualsiasi momento, con le stesse modalità utilizzate per la nomina, con una comunicazione scritta all'altra Parte e al Coordinatore.

7.3 Il Comitato Paritetico si riunisce, anche in maniera telematica, almeno 4 volte all'anno con cadenza trimestrale su convocazione, anche telematica, del Coordinatore almeno 48 ore prima della seduta: di norma nella riunione del quarto trimestre verrà approvato il piano di attività per l'anno seguente, nella riunione del primo trimestre il consuntivo delle attività dell'anno precedente. Ad ogni riunione il coordinatore relaziona sullo stato di attuazione delle attività previste dal piano.

7.4 Il Comitato Paritetico:

- a) adotta le decisioni inerenti l'utilizzo delle risorse del Centro per le finalità di cui all'art.2;
- b) approva la relazione annuale sulle attività svolte, predisposta dal Coordinatore;
- c) approva il regolamento di funzionamento del Comitato Tecnico Scientifico.

7.5 Alle riunioni del Comitato Paritetico partecipano, senza diritto di voto, il Presidente del Comitato Tecnico Scientifico e il Responsabile Tecnico.

7.6 Il Comitato Paritetico delibera a maggioranza dei presenti, in caso di parità, prevale il voto del Coordinatore o di chi ne fa le veci. Per la validità delle riunioni deve essere presente (anche per via telematica) la maggioranza dei suoi componenti e ciascuna Parte deve essere rappresentata da almeno un componente, diverso dal Coordinatore, di propria indicazione.

Art. 8 - Il Comitato Tecnico Scientifico

8.1 Il Comitato Tecnico Scientifico è composto da sette membri designati dal Comitato Paritetico. Ciascun membro resta in carica tre anni e, in caso di sostituzione, il nuovo componente resta in carica fino al termine del mandato del componente sostituito.

8.2 Il Comitato elegge al suo interno il Presidente, a cui spetta di convocarne le riunioni e si riunisce almeno una volta l'anno e quando lo richieda il Comitato Paritetico.

8.3 Il Comitato Tecnico Scientifico esprime pareri tecnico-scientifici nei confronti del Comitato Paritetico, formula proposte operative in materia in ordine all'attuazione delle finalità del Centro ReCaS-Bari e concorre alla individuazione ed elaborazione dei programmi annuali di attività.

8.4 Il Comitato è validamente costituito a maggioranza dei suoi componenti e delibera con la maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente. Alle sedute partecipano, senza diritto di voto, il Coordinatore e il Responsabile Tecnico.

Art. 9 - Gestione delle risorse

9.1 Al fine di garantire il corretto funzionamento del Centro, ciascuna Parte provvede alla gestione delle proprie risorse, come descritte negli allegati al presente Accordo, curandone la relativa manutenzione ordinaria e straordinaria e sostenendone la relativa spesa.

9.2 Nell'ambito del Comitato Paritetico di cui all'art. 7, le Parti concordano di volta in volta le modalità di reciproca messa a disposizione delle proprie risorse presenti nel Centro, il cui impiego sia richiesto per l'erogazione di prestazioni a terzi, nonché la relativa remunerazione.

9.3 Le Parti si impegnano a destinare le risorse derivanti da eventuali commesse o collaborazioni con terzi, che richiedano l'impiego delle risorse del Centro ReCaS-Bari, in via prioritaria al mantenimento in esercizio e alla gestione del Centro medesimo.

Art. 10 – Proprietà e uso del Background

10.1 Ciascuna Parte è e rimane proprietaria esclusiva del Background di cui dispone e che, ove necessario, metterà gratuitamente a disposizione dell'altra Parte al solo ed esclusivo fine dello svolgimento delle attività condotte in esecuzione del presente Accordo e per il tempo strettamente necessario.

10.2 Le Parti si danno reciproca comunicazione scritta del Background di cui al precedente comma.

Art. 11 Proprietà e uso del Foreground

11.1 Le Parti sono Contitolari del Foreground generato congiuntamente durante l'Attività di Ricerca. Le quote di titolarità dei diritti di proprietà intellettuale verranno stabilite di volta in volta con apposito accordo scritto, tenendo conto dell'effettivo apporto inventivo di ciascuna Parte e/o degli inventori.

11.2 Le Parti si danno pronta comunicazione del raggiungimento del Foreground.

Le Parti si impegnano a valutare la brevettabilità del Foreground e il deposito di eventuali domande di brevetto nel più breve tempo possibile, compatibilmente con le proprie procedure interne, in modo da garantire il diritto alla pubblicazione dei risultati conseguiti; al riguardo hanno facoltà di esprimere, tramite comunicazione scritta, il proprio interesse nei confronti di ciascuna eventuale invenzione. Le Parti interessate alla tutela del Foreground valutano l'opportunità di procedere al deposito di una domanda congiunta, o di richiedere altra privativa, rinviando la definizione delle quote di titolarità, dei costi di tutela e della modalità di gestione a diverso futuro Accordo.

11.3 E' fatto salvo il diritto morale d'autore degli Inventori che abbiano conseguito l'invenzione ad essere riconosciuti autori nelle relative domande di brevetto.

11.4 Le Parti si impegnano a sottoscrivere o a far sottoscrivere agli inventori da esse designati ogni atto necessario all'espletamento delle pratiche brevettuali, ivi inclusa la cessione dei diritti di proprietà intellettuale degli inventori alle Parti cui gli inventori stessi afferiscono.

11.5 Le Parti rinviando a futuro e diverso Accordo altresì la disciplina della gestione, valorizzazione e sfruttamento economico delle domande di brevetto e dei relativi brevetti a titolarità congiunta.

11.6 È fatto espresso divieto alle Parti di sfruttare il Foreground in regime di segretezza.

Art. 12 - Pubblicazioni

12.1 Per quanto attiene alle attività di ricerca di comune interesse, le Parti concorderanno le modalità di pubblicazione dei risultati scientifici all'interno delle collaborazioni in cui le attività di ricerca vengono svolte.

12.2 Per le attività di ricerca non di comune interesse in cui i risultati sono stati raggiunti attraverso l'utilizzo dei servizi messi a disposizione da ReCaS-Bari, le Parti concordano di inserire nell'elaborato (pubblicazione scientifica, presentazione di carattere didattico nonché tesi di laurea, master o dottorato mediante pubblicazione sulle riviste scientifiche o con altro mezzo) tra gli "Acknowledgement", un esplicito riferimento al Centro ReCaS-Bari.

12.3 Le attività divulgative non potranno comunque pregiudicare i diritti del/i titolare/i sul Background e Foreground e gli obblighi di riservatezza.

12.4 Le Parti si riservano il diritto di pubblicare e/o di presentare, in tutto o in parte, i risultati, dati informazioni dell'Attività di Ricerca e Sviluppo Tecnologico, svolta da personale che concorre al funzionamento del Centro e su tematiche riguardanti il funzionamento del Centro nella forma di pubblicazioni scientifiche, presentazioni di carattere didattico nonché tesi di laurea, master o dottorato mediante pubblicazione sulle riviste scientifiche o con altro mezzo, a firma di tutti i collaboratori ritenuti autori da ciascuna Parte, previa comunicazione al Comitato Paritetico e presentazione della copia dell'atto di divulgazione proposto.

La Parte ricevente potrà esprimere il proprio parere favorevole alla pubblicazione direttamente nella riunione del Comitato Paritetico attraverso i componenti che la rappresentano, ovvero entro 30 giorni dalla data di ricezione, avrà facoltà di:

- comunicare per iscritto alla Parte proponente quali informazioni siano da considerarsi confidenziali, e, pertanto, non possano essere comunicate o comunque diffuse a terzi; oppure
- richiedere che la pubblicazione/presentazione/tesi venga differita per il tempo strettamente necessario a consentire il deposito di una domanda di privativa, in via esclusiva o in contitolarità;
- confermare il rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

12.5 La Parte ricevente comunicherà per iscritto alla Parte proponente le proprie osservazioni; resta inteso che l'approvazione non potrà essere negata senza adeguata motivazione.

12.6 Ove le Parti omettano di dare riscontro secondo quanto sopra indicato, la Parte proponente potrà liberamente procedere, senza ulteriori comunicazioni, alla divulgazione dei risultati.

12.7 INFN e UniBa non potranno essere citati in sedi diverse da quelle tecnico-scientifiche e comunque non potranno mai essere citati a scopi pubblicitari, salvo espresse autorizzazioni.

Art. 13 – Riservatezza

13.1 Ciascuna Parte si obbliga espressamente, per sé e per i propri dipendenti e/o collaboratori, a trattare come riservate le Informazioni confidenziali scambiate in occasione dello svolgimento dell'attività oggetto del presente Accordo e pertanto a non rivelarle e/o divulgarla a Terzi, in tutto o in parte e in alcun modo, per tutta la durata del presente Accordo e per un periodo di 5 (cinque) anni successivo alla scadenza naturale o alla cessazione anticipata, comunque determinata, dello stesso.

13.2 Al fine di garantire la riservatezza delle informazioni, le Parti sono tenute ad informare i soggetti di cui al precedente comma dell'obbligo di riservatezza e ad acquisire dagli stessi un'apposita dichiarazione di impegno alla riservatezza.

13.3 Inoltre, ciascuna parte è tenuta a:

- impiegare ogni mezzo idoneo a porre in essere ogni atto e/o attività ragionevolmente necessari, al fine di garantire che le Informazioni Riservate non siano liberamente accessibili a Soggetti Terzi;
- utilizzare le informazioni ricevute dall'altra Parte al solo scopo di svolgere l'attività oggetto del presente Accordo, restando espressamente esclusa ogni diversa utilizzazione;
- non duplicare, copiare, riprodurre, registrare o diversamente rappresentare, con qualunque mezzo a tali fini idoneo, in tutto o in parte, file, atti, documenti, rapporti, schemi, schede, corrispondenza e ogni altro materiale contenente una o più Informazioni Riservate, salvo specifiche esigenze che discendano dall'esecuzione del presente Accordo, e comunque salvo espresso consenso scritto della Parte che ne abbia diritto;
- a restituire o distruggere immediatamente, dietro richiesta scritta della Parte che ne abbia diritto, ogni tipologia di materiale, comprese le loro eventuali copie o riproduzioni, contenenti una o più Informazioni Riservate, sempre che non vi sia un obbligo di legge che ne prescriva la conservazione.

13.4 Ai fini dell'applicazione del presente articolo, per Soggetti Terzi devono intendersi tutti i soggetti diversi dalle Parti e dai relativi ausiliari coinvolti nello svolgimento delle attività di cui al presente Accordo.

13.5 Ove una Parte intenda comunicare a Terzi le informazioni riservate, o considerate tali, ricevute dall'altra Parte, dovrà preventivamente richiedere autorizzazione scritta di quest'ultima, la quale potrà, a sua discrezione, accordarla o negarla.

13.6 Non sono da ritenersi informazioni "confidenziali" o "riservate", e come tali non sono coperte dall'obbligo di riservatezza le informazioni:

- che non sono espressamente qualificate dalle Parti quali "confidenziali" o "riservate";
- che sono o diventano di pubblico dominio senza colpa della parte ricevente;
- che sono state oggetto di pubblicazione avvenuta anteriormente all'inizio dell'esecuzione del presente Accordo;
- che una Parte possa dimostrare di essere state in suo legittimo possesso in un momento antecedente a quello in cui gli sono state comunicate dall'altra Parte o in cui essa ne sia venuta comunque a conoscenza nel corso ed in virtù del presente rapporto;
- che una Parte possa dimostrare essere in suo legittimo possesso indipendentemente dal presente rapporto;
- in relazione alle quali è stata richiesta la pubblicazione o la rivelazione da parte di un'autorità giudiziaria o amministrativa; in tale ultimo caso la Parte richiesta è tenuta ad informare preventivamente l'altra Parte della necessità di procedere alla divulgazione delle informazioni.

13.7 Gli obblighi di riservatezza suddetti si estendono alle informazioni di una Parte, delle quali l'altra venga comunque a conoscenza in ragione del presente Accordo e che, seppure non coperte da diritti di privativa, possano comunque essere ricondotte al Know How o in generale alla categoria dei segreti industriali.

Art. 14 – Trattamento dei dati

14.1 Per quanto riguarda il trattamento dei dati trattati da ReCaS-Bari, inclusi quelli relativi alla presente convenzione, le Parti convengono di attenersi a quanto concordato con l'Accordo di Contitolarità sottoscritto in data 21 febbraio 2020 per tutta la durata del presente accordo salvo i necessari adeguamenti se dovessero modificarsi le normative di riferimento.

Art. 15 – Durata

15.1 –Il presente Accordo decorre dal 01/01/2021 ed ha validità di 3 anni.

15.2 - Al termine dell'Accordo esso potrà essere rinnovato per un periodo fino ad un massimo di ulteriori 3 anni alle stesse condizioni mediante scambio di corrispondenza.

15.3 - Le Parti potranno recedere dal presente Accordo qualora intervengano fatti o provvedimenti, i quali mutino le condizioni concordate o rendano impossibile la realizzazione delle attività in esso previste.

15.4 Le Parti di impegnano a rinnovare, con eventuali integrazioni o modifiche resesi necessarie, il presente Accordo alla sua scadenza in ossequio all' art. 2, comma 4 dell'Avviso di cui al DD n.424 del 28.02.2018 citato in premessa, che richiede che gli effetti previsti dal potenziamento (nel caso particolare il potenziamento dell'infrastruttura DHTCS attuato attraverso il progetto il progetto I.Bi.S.Co. dovranno avere una efficacia di almeno 10 anni decorrenti dal pagamento del saldo finale ai soggetti beneficiari.

Art.16 - Rinvio

16.1 Per quanto non previsto dal presente Accordo si fa riferimento alla Convenzione Quadro stipulata tra l'INFN e l'Università degli Studi di Bari in data 7 febbraio 2017.

Art.17 – Sottoscrizione

17.1 Il presente Accordo viene sottoscritto dalle parti con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2- bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e verrà registrato solo in caso d'uso a cura e spese della parte interessata.

17.2 L'imposta di bollo è assolta virtualmente con oneri suddivisi in parti uguali. Per l'INFN, in virtù dell'autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate n. 0068616 del 19/07/2018. Per l'Università, in virtù autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate n. 21674 del 16/12/1992.

L'Ufficio evidenzia, altresì, che gli allegati al soprariportato Accordo diventano parte integrante della presente istruttoria.

L'Ufficio fa presente che, a seguito delle interlocuzioni intercorse per le vie brevi tra i competenti uffici della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, la Direzione Generale ed il prof. Pierfrancesco Dellino, vista la scadenza dell'Accordo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica) e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare per la gestione del centro di Bari dell'infrastruttura "Recas", prevista per il 31/03/2024, si rende necessario prorogare la durata del predetto accordo di un anno, in considerazione dei lavori in corso sulla definizione dello stesso testo convenzionale, in maniera condivisa da entrambe le Parti.""

Il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 26.03.2024, ha espresso parere favorevole alla proroga dell'Accordo *de quo*.

Egli, considerato che sono ancora in corso i lavori per la definizione, in maniera condivisa dalle Parti contraenti, del nuovo testo convenzionale – come già rappresentati nella riunione di questo Consesso del **30/31.01.2024** - rileva l'opportunità, avallata unanimemente dai presenti, di prorogare di un anno la durata dell'Accordo *de quo*, nelle more della loro conclusione.

Egli, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO che:

- giusta delibere del Senato Accademico del 22.12.2020 e del Consiglio di Amministrazione del 23.12.2020, veniva sottoscritto l'Accordo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica) e l'Istituto Nazionale

di Fisica Nucleare, finalizzato alla gestione del Centro di Bari dell'infrastruttura "ReCas", con decorrenza dal 01.01.2021 al 31.12.2023;

- con delibere del 23.01.2024 e del **30/31.01.2024**, rispettivamente, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione approvavano, tra l'altro, la proroga della durata di tre mesi dell'Accordo in questione, con decorrenza dal 01.01.2024 al 31.03.2024, nelle more della conclusione dei lavori di revisione del relativo testo, in maniera condivisa dalle Parti contraenti, con riferimento ad alcuni temi particolari;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti, considerato che sono ancora in corso i lavori per la definizione, in maniera condivisa dalle Parti contraenti, del nuovo testo convenzionale, è emersa la necessità di prorogare ulteriormente, per un anno, la durata dell'Accordo *de quo*;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 57 "*Capacità negoziale – Norme generali*" e seg. del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la Contabilità*;
- l'Accordo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interateneo di Fisica) e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare per la gestione del Centro di Bari dell'infrastruttura "ReCas" ed i relativi allegati;

CONDIVISA

l'opportunità, nelle more della conclusione di detti lavori di revisione, di prorogare di un anno la durata dell'Accordo *de quo*;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 26.03.2024,

DELIBERA

di approvare la proroga della durata di un anno, con decorrenza dal 01.04.2024 al 31.03.2025, dell'Accordo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento

Interateneo di Fisica) e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare per la gestione del Centro di Bari dell'infrastruttura "ReCas".

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**DISABILITÀ STUDENTESCA – LEGGE N. 17/1999: PROGRAMMAZIONE INTERVENTI E SERVIZI IN FAVORE DEGLI STUDENTI CON DISABILITÀ E DSA: APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Studenti diversamente abili:

““Con l’emanazione della Legge 28 gennaio 1999, n. 17, “Integrazione e modifica della Legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104”, l’impegno delle Università Italiane, nei confronti degli studenti universitari disabili, si è fatto più intenso e sistematico, non solo nella direzione dell’abbattimento delle barriere alla mobilità e del riconoscimento di particolari agevolazioni contributive, ma anche in un diretto sostegno alla persona attraverso un insieme di azioni concrete, destinate progressivamente ad arricchirsi e ad affinarsi.

Il citato quadro normativo, attraverso un apposito finanziamento, affida all’Università una progettualità programmatica di attività e servizi volti a migliorare le condizioni di studio e di frequenza, da parte degli studenti con disabilità e/o DSA, garantendo loro la piena fruizione del diritto allo studio.

Dalla scheda di rilevazione dati Cineca Esercizio Finanziario 2023 allegata alla presente, si evince che il totale delle risorse, destinate dal MIUR all’Ateneo barese a favore di interventi di sostegno agli studenti con disabilità e a quelli con disturbi specifici dell’apprendimento, ammonta ad Euro 417.781,00.

Nel contesto descritto, è formulata la seguente proposta di “Piano degli interventi e dei servizi”, richiesta con nota ministeriale prot. 53306 del 27/02/2024, che viene sottoposta a questo Consesso per gli aspetti di rispettiva competenza. Tale proposta intende rispondere al dettato legislativo costruendosi come documento modulare, che contiene all’interno di una cornice unitaria, i richiamati obiettivi fondamentali che possono così sintetizzarsi:

- prevenire e rimuovere le cause che possano impedire allo studente con disabilità e/o DSA di realizzare il proprio percorso formativo e che conducano a fenomeni di emarginazione;
- assicurare la fruibilità delle strutture, dei servizi e delle prestazioni, secondo modalità che garantiscano la libertà e la dignità personale;
- promuovere, in un’ottica sinergica, la partecipazione attiva in ambito universitario dello studente con disabilità e DSA;
- Pianificare percorsi didattici individualizzati anche con l’ausilio di tecniche e tecnologie adatte al caso specifico (in relazione alla disabilità o al DSA);
- Favorire esperienze di studio all’estero

Il programma integrato di interventi, di seguito riportato, riprendendo le indicazioni di base contenute nelle “Linee Guida CNUDD” del 10 luglio 2014 per erogare servizi idonei e omogenei e consolidando le azioni già poste in essere con l’emanazione del D.R. n. 1885 del 26 giugno 2021 recante le “ Linee Guida servizi in favore di studenti con Disabilità e/o DSA”, si connota, altresì, per il fatto di ricomprendere finalità e interventi di regola riconducibili a diverse tipologie di pianificazione e di impiego delle risorse messe in campo, per sua natura, flessibile e suscettibile di adattamento, in ragione dei specifici bisogni degli studenti con disabilità e/o Dsa.

Non perde di pregio segnalare, altresì, che con l'adozione del presente piano di interventi l'Università estrinseca la propria capacità di valutare il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti più vulnerabili (studenti con disabilità, DSA e BES) secondo il modello AVA3, focalizzando l'attenzione anche su buone prassi da seguire nell'ambito della mobilità internazionale di tali studenti.

Agevolazioni economiche

Sono esonerati dal pagamento del contributo onnicomprensivo gli studenti con disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con un'invalidità pari o superiore al 66%.

Servizi di Tutorato

La legge n. 17/99 menziona i servizi di tutorato finalizzato al supporto agli studenti con disabilità e/o DSA quale strumento indispensabile per aumentare l'autonomia dello studente, integrarlo in ambito accademico, sviluppare la sua partecipazione attiva al processo formativo, migliorare il contesto di apprendimento. Gli interventi potranno essere articolati su più livelli, seguendo criteri di individualizzazione in base ad una attenta analisi dei bisogni formativi specifici. Il servizio di tutorato si articola in tre linee di intervento sinergiche:

1. **Tutorato alla pari**, svolto da studenti senior, che svolge funzione di: a) interfaccia tra studente con disabilità e/o DSA e struttura formativa, per offrire agli studenti con bisogni speciali un punto di riferimento concreto per le attività didattiche normali e integrative; b) supporto agli studenti con disabilità e/o DSA dei problemi che sono di ostacolo al regolare iter di studio; c) orientamento per le matricole (come funziona la vita universitaria, com'è il territorio in cui si trovano a vivere); d) affiancamento nell'organizzazione del percorso universitario (presentazione piani di studio, organizzazione della frequenza alle lezioni, organizzazione dei tempi di studio, organizzazione e sostegno durante le prove valutative, ecc.); e) assistenza per la fruizione dei servizi agli studenti universitari presso gli uffici amministrativi; f) assistenza per la fruizione di servizi di biblioteca e di laboratori; g) quant'altro dovesse occorrere al fine di rimuovere difficoltà che non consentano la corretta fruizione dei percorsi formativi.
2. **Tutorato specialistico, svolto da professionalità psicologica e pedagogica, con specializzazione sulla disabilità e DSA** che svolge funzione di: a) partecipazione alla definizione di un piano didattico individualizzato (si rimanda al punto successivo per dettagli); b) definizione del monte ore settimanale di tutoraggio alla pari attribuito a ciascuno studente, sulla base delle esigenze di tutor, tutee e della fase del percorso accademico di quest'ultimo (es., sessione esami, periodo di lezioni, preparazione della tesi, ecc.); c) monitoraggio nel tempo dell'andamento del tutoraggio alla pari, con interventi di gestione di eventuali problematiche e rimodulazione del monte ore settimanale in caso di intervenute variazioni nei bisogni del tutor; d) implementazione di percorsi di potenziamento del comportamento di studio.
3. **Consulenza psicologica specialistica svolta da professionalità psicologica, con specializzazione sulla disabilità e DSA**, che svolge funzione di: a) stesura di un piano individualizzato per gli studenti disabili e con DSA, mediante un colloquio di accoglienza e analisi dei bisogni, anche attraverso la corretta lettura delle certificazioni che lo/la studente/ssa carica in Esse3 ai fini di censire la propria condizione e di ogni altra documentazione che lo/a stesso/a voglia esibire a supporto della sua condizione. Il piano individualizzato illustra le specificità, in termini di criticità e potenzialità, del

funzionamento dello studente con disabilità e/o DSA e riporta in maniera dettagliata la descrizione delle azioni da espletare al fine di consentire una piena ed efficace partecipazione dello studente alle attività didattiche e valutative del suo percorso universitario; d) implementazione di percorsi di potenziamento del comportamento di studio. Tale Piano individualizzato viene stilato con il supporto dei tutor specialistici per la parte che concerne le strategie didattiche.

4. Servizio di interpreti nella lingua italiana dei segni

Il servizio di interpretariato LIS a favore degli studenti audiolesi, per un monte ore massimo di 200 ore per ciascun contratto, da espletarsi entro la conclusione dell'anno accademico, attraverso il reclutamento di professionisti con procedura ad evidenza pubblica.

5. Abbattimento delle barriere comunicative

Abbattimento di ogni barriera comunicativa presso gli sportelli degli Atenei aperti al pubblico nella interazione con persone sorde mediante abbonamento a una piattaforma che offra online in simultanea l'accesso a un servizio di interpretariato in LIS

Assistenza alla mobilità e alla persona

L'accessibilità e la fruibilità degli spazi in Ateneo sono un obiettivo irrinunciabile per la piena partecipazione alla vita universitaria di tutta la comunità accademica. Il monitoraggio dell'accessibilità degli edifici universitari e dell'abbattimento delle barriere architettoniche e sensoriali è compito specifico del servizio tecnico di ateneo, ma deve essere condiviso con il Servizio Disabilità al fine di pianificare e programmare interventi per il miglioramento dell'accessibilità stessa. Il Servizio Disabilità di concerto con i Referenti di Dipartimento per la Disabilità, attraverso la compilazione di una scheda di rilevazione, raccoglie periodicamente eventuali segnalazioni in merito da parte degli studenti con disabilità e/o DSA e si adopera per allertare con la massima sollecitudine possibile la Sezione Edilizia di Ateneo. Per quanto concerne la mobilità dello studente con disabilità, al fine di facilitare la partecipazione attiva alle lezioni e a tutte le attività universitarie, possono essere avviate azioni a sostegno degli spostamenti all'interno e tra le varie strutture universitarie, tra le quali l'erogazione di un contributo finanziario a rimborso delle spese sostenute per la mobilità.

Materiali didattici e supporti tecnologici

Negli ultimi anni sono accresciute sensibilmente le opportunità per le persone con disabilità o con DSA di avvalersi di strumenti compensativi, sia hardware che software, grazie all'evoluzione delle tecnologie assistite e delle TIC (Tecnologie per l'informazione e la comunicazione), che consentono al soggetto con disabilità di acquisire sempre maggiore autonomia nello svolgimento delle proprie attività. In alcuni casi l'ausilio consente di fare ciò che altrimenti non si potrebbe fare, in altri migliora le prestazioni in termini di sicurezza, velocità ed efficacia, è appena il caso di citare come esempio il "Servizio SensusAccess" fruibile dagli studenti e dal personale UniBA previa autenticazione dell'utente con le proprie credenziali di Ateneo, che permette di convertire file e pagine web in una serie di formati alternativi multimediali (lettura in braille digitale, file audio in MP3, audio-libri in formato DAISY, E-book in formato EPUB, EPUB3...).

In un ambiente di apprendimento quale quello universitario assumono particolare rilievo gli ausili che supportano lo studente nell'attività quotidiana legata alla didattica (fruizione delle lezioni e studio individuale) nonché nell'accesso alle informazioni. Tra gli altri: i software di sintesi vocale, di riconoscimento del parlato, di interfaccia vocale, di predizione della parola, gli emulatori di sistemi di puntamento, le tastiere allargate, i puntatori oculari, i videoingranditori hardware e software.

In tale ottica, proseguendo con quanto già fatto negli ultimi anni (D.R. n. 65 del 26.02.2021, D.R. 4288 del 01.12.2021 e D.R. 625 del 14.02.2023), si intende potenziare la messa a disposizione, dei citati supporti tecnologici e/o ausili finalizzati a migliorare l'integrazione e l'inclusione, attraverso la sottoscrizione di contratti in comodato d'uso gratuito, e l'acquisto di licenze software, di materiale didattico differenziato, di attrezzature tecnologiche e informatiche e di arredi specifici, per favorire gli studenti con disabilità e DSA nello studio individuale e nell'apprendimento in generale.

Supporto alla mobilità internazionale

In collaborazione con l'ufficio di Ateneo addetto alla mobilità internazionale, il Servizio Disabilità dovrà promuovere la partecipazione degli studenti con disabilità e/o con DSA migliorando la diffusione delle informazioni, facilitare i contatti con le Università ospitanti e valutare le reali necessità dello studente attraverso la compilazione di una apposita scheda profilo, facendosi carico dell'accoglienza degli studenti stranieri in ingresso nel garantire loro i servizi necessari durante la loro permanenza. Per gli studenti Uniba in uscita potranno essere erogati, sulla base delle necessità rilevate, contributi economici per spese di assistenza e/o accompagnamento, presso la sede ospitante

Orientamento

Il processo di orientamento e continuità in ingresso all'università è particolarmente significativo per gli studenti con disabilità o con DSA, al fine di favorire la scelta dell'indirizzo di studi più adeguato a valorizzare ed espandere le potenzialità presenti e a contrastare la dispersione e gli abbandoni in itinere. La migliore conoscenza dello studente, delle sue aspirazioni e aspettative in ingresso, la scelta del corso di studi e l'accompagnamento allo studio, anche per creare inclusione, sono garanzia di efficacia, efficienza e qualità del percorso accademico e rappresentano il ponte per l'avvicinamento al mondo del lavoro, traguardo essenziale per il progetto di vita indipendente.

Attraverso un'azione coordinata con gli Istituti di istruzione Secondaria di II Grado, si intende istituire uno Sportello Orientamento Disabilità, su piattaforma telematica, che metterà a disposizione degli studenti con disabilità e con DSA, le informazioni per i passaggi da compiere per l'immatricolazione, i servizi attivi a supporto della progettazione personalizzata individuati sulla base dei loro specifici bisogni, aspirazioni e punti di forza e del specifico percorso formativo prescelto. Sono altresì previsti incontri programmati presso le scuole di secondo grado, di conoscenza del Servizio.

DSA

Accesso ai servizi

Per accedere ai servizi forniti dall'Ateneo, anche ai fini delle prove di ammissione ai corsi di studio, lo studente deve presentare la diagnosi clinica di DSA.

Servizi, strumenti compensativi e misure dispensative

Il Servizio Disabilità offre agli studenti con DSA servizi analoghi a quelli offerti agli studenti con disabilità, e tra questi: orientamento in entrata e in uscita, tutorato, sussidi tecnologici e didattici, mediazione con i docenti.

Le linee guida attuative della legge 170/2010 dettagliano strumenti compensativi e misure dispensative che possono essere accordati allo studente, sia durante l'attività didattica, sia durante lo svolgimento delle prove di verifica e di valutazione (ivi incluse le prove di ammissione ai corsi di studio).

Gestione informatizzata delle richieste e degli interventi

In una prospettiva di continuo miglioramento, le azioni da implementare col lo Staff data engineering sono: 1. Ottimizzare il sistema di censimento degli studenti con disabilità e DSA all'atto dell'iscrizione, al fine di intercettare il 100% dei casi; 2. Sviluppare meccanismi di rilevazione per monitorare l'efficacia dei servizi offerti; adozione di un software per la gestione dei servizi e delle misure erogate agli studenti con disabilità e dsa

Condivisione di progetti innovativi

Sono da promuovere contatti e scambi con atenei e organizzazioni a livello internazionale per la condivisione di progetti innovativi anche a livello interuniversitario.

Laboratori

Ad inizio 2024 sono stati portati a termine gli interventi per l'apertura di n. 2 laboratori, uno presso l'Ateneo e uno presso il campus, che potranno essere utilizzati per accesso e consultazione della rete Internet, consultazione testi, produzione di documenti, stampa testi Braille ecc. L'accesso agli utenti sarà consentito previa prenotazione su piattaforma informatizzata con modalità pubblicate sul portale Uniba nella Sezione Disabilità e DSA, in presenza di personale tecnico-amministrativo afferente al Servizio disabilità/Dip. di informatica, che assumerà, in qualità di preposto, la responsabilità di gestire la struttura e di vigilare sul suo corretto utilizzo.

Infopoint e servizio colloqui

Sarebbe inoltre opportuno procedere all'allestimento di spazi appositamente individuati per ospitare i colloqui svolti dagli psicologi del Servizio in un contesto ospitale e predisposto a tutela della privacy degli studenti con disabilità e/o DSA e rendere così il SDDA (Servizio di Disabilità e DSA di Ateneo), non solo riconoscibile online, come ormai accade grazie al massiccio lavoro di potenziamento e aggiornamento delle pagine web dedicate e circolazione di informazioni, ma anche individuabile nello spazio fisico dell'Ateneo.

Promozione di iniziative

La costruzione di un contesto universitario inclusivo in cui studenti con disabilità e DSA, troppo frequentemente esposti al rischio di rimanere in ombra, possano partecipare attivamente alla vita universitaria, richiede anche un impegno sul piano culturale e della sensibilizzazione della comunità accademica e del territorio ai temi dell'inclusione. E' quindi importante prevedere anche un impegno nella organizzazione di eventi di sensibilizzazione alle diverse tematiche inerenti la disabilità', al fine di favorire una trasformazione culturale verso atteggiamenti di maggiore apertura e valorizzazione delle differenze.

Tanto esposto, si evidenzia l'opportunità che il Senato Accademico esprima il proprio parere in merito alla programmazione sopra illustrata, che può comunque nel corso dell'anno accademico subire modificazioni, al fine di consentire di soddisfare con immediatezza le esigenze espresse dagli studenti diversamente abili.”

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 26.03.2024, ha espresso parere favorevole alla programmazione *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Servizi agli Studenti – U.O Studenti diversamente abili:

- nell'ambito del quadro normativo di riferimento, il Ministero dell'Università e della Ricerca ha assegnato all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per l'esercizio finanziario 2023, risorse a favore di interventi di sostegno agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), per un totale di € 417.781,00 (rif. scheda di rilevazione dati Cineca Esercizio Finanziario 2023);
- in forza della richiesta del MUR, nota prot n. 53306 del 27.02.2024, l'Ufficio istruttore, d'intesa con la Delegata del Rettore alla disabilità e DSA, prof.ssa G. Coppola, ai fini dell'utilizzo delle risorse assegnate, ha formulato la proposta di un programma integrato di interventi - *"Piano degli interventi e dei servizi"*;

VISTE

- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 *"Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"*, come modificata ed integrata dalla Legge 28 gennaio 1999, n. 17;
- le Linee Guida CNUDD (Conferenza Nazionale Universitaria Delegati per la Disabilità) del 10.07.2014;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
 - il D.R. n. 1885 del 26.06.2021 recante le "*Linee guida servizi in favore di studenti con disabilità e/o DSA*";
- VISTA la proposta del "*Piano degli interventi e dei servizi*";
- CONSIDERATO che detta proposta:
- risponde agli obiettivi fondamentali previsti dalla normativa in materia e alle indicazioni di base contenute nelle Linee Guida CNUDD 2014, oltre a consolidare le azioni già poste in essere con l'emanazione delle Linee guida di cui al suddetto D.R. n. 1885/2021;
 - è, per sua natura, flessibile e suscettibile di adattamento, in ragione degli specifici bisogni degli studenti con disabilità e/o DSA;
- CONSIDERATO altresì, che con l'adozione del piano di interventi *de quo*, questa Università estrinseca la propria capacità di valutare il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti più vulnerabili (studenti con disabilità, DSA e BES) secondo il modello AVA3, focalizzando l'attenzione anche su buone prassi da seguire nell'ambito della mobilità internazionale di tali studenti;
- ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 26.03.2024,

DELIBERA

di approvare la programmazione di massima "*Piano degli interventi e dei servizi*", riportata nella relazione istruttoria, dando mandato alla U.O. Studenti diversamente abili della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti di porre in essere gli adempimenti necessari alla relativa realizzazione.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**D.P.C.M. 14.02.2023 “FONDO PER L’INCLUSIONE DELLE PERSONE SORDE E CON IPOACUSIA”: ADEMPIMENTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta formativa e Servizi agli studenti – Sezione Servizi agli studenti – U.O. Disabilità e DSA e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““A seguito della pubblicazione del DPCM 14/02/2023 nella GU 86/2023 “Fondo per l’inclusione delle persone sorde e con ipoacusia”, il Dipartimento Welfare per il tramite della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà, ha coinvolto le Università pubbliche pugliesi (l’Università degli Studi di Foggia, l’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”, il Politecnico di Bari e l’Università del Salento) al fine di elaborare le progettualità cui poter destinare le risorse in questione, pari ad euro 559.908,00. Di tale importo, sono state assegnate all’Università degli Studi di Bari Aldo Moro risorse per un importo pari a euro 212.620,00, al fine di:

- soddisfare le esigenze degli studenti sordi ed ipoacusici, sia attraverso l’attivazione ovvero il potenziamento del servizio di interpretariato, che attraverso l’acquisto di tecnologie in grado di abbattere le barriere comunicative;
- favorire l’inclusione sociale attraverso il potenziamento del tutoraggio offerto agli studenti con disabilità uditive nonché attraverso corsi di sensibilizzazione alla LIS/LIST rivolti all’intera comunità universitaria;
- contribuire all’abbattimento delle barriere comunicative sia presso sportelli aperti al pubblico che nell’ambito degli eventi culturali universitari nonché, in presenza di risorse disponibili, anche degli eventi esterni patrocinati dalle università stesse.

Con nota prot. r_puglia/AOO_192/PROT/09/10/2023/0022362 la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ha notificato alle Istituzioni Universitarie l’avvenuta ammissione a finanziamento, comunicando che si sarebbe proceduto alla condivisione di uno schema di accordo di collaborazione, ai sensi dell’art. 15 della L. 241/90. Tale accordo, per la realizzazione regionale di interventi a valenza sociale per persone sorde o con ipoacusia in contesto universitario, è stato approvato con Decreto Rettorale n. 4628 del 22/12/2023, ratificato nelle sedute del Senato Accademico del 23.01.2024 e del consiglio di Amministrazione del 30/01/2024 e successivamente sottoscritto.

Considerato che l’art. 2 del sottoscritto Accordo prevede che “Il programma sarà oggetto di progettazione esecutiva e di dettaglio redatta a cura di ciascun Ateneo in relazione alle esigenze specifiche di ciascuna istituzione e sottoposta alla valutazione della Sezione Benessere Sociale Inclusione e Sussidiarietà”, la Regione ha notificato con nota del 5/3/2024, assunta a protocollo generale il 6/3/2024 con n. 64248, le linee Guida sulle modalità di gestione e rendicontazione delle risorse per la realizzazione della programmazione degli interventi a valenza sociale per persone sorde o con ipoacusia in contesto universitarie, approvate con atto dirigenziale n. 235 del 5/3/2024, che si allegano alla presente istruttoria.

Tanto premesso, facendo seguito agli indirizzi di cui alle Linee Guida e in considerazione degli impegni assunti con la sottoscrizione dell’Accordo di collaborazione di che trattasi, la U.O. competente, di concerto con la Delegata del Rettore alla disabilità e

DSA, prof.ssa Gabrielle Coppola, ha redatto il progetto esecutivo e relativo piano economico, che di seguito si riporta, sottolineando che potranno essere oggetto di rimodulazione previo assenso da parte della Regione e in ogni caso dei limiti stabiliti in sede di programmazione.

Progetto esecutivo

Università degli Studi di Bari Aldo Moro

D.P.C.M. 14702/2023 “Fondo per l’inclusione delle persone sorde e con ipoacusia”

L’inserimento degli studenti sordi nel contesto universitario offre loro la possibilità di formarsi, di accrescere le competenze, anche ai fini di un qualificato inserimento lavorativo. Inoltre, rappresenta una importante occasione di socializzazione e di confronto con il mondo esterno.

Il percorso universitario rappresenta quindi contemporaneamente una significativa opportunità, ma anche una sfida rilevante per questi studenti che si ritrovano a seguire percorsi di studio impegnativi, con modalità e gestione differenti rispetto a quanto avviene nelle scuole secondarie di secondo ordine.

D’altra parte un efficace lavoro inclusivo richiede anche un’opera di sensibilizzazione e di promozione della cultura della sordità e della Lingua Italiana dei Segni e della Lingua Italiana dei Segni Tattile nella popolazione studentesca e presso il personale Tecnico Amministrativo e docente dell’Università, e in modo più ampio sul territorio. Infatti, con l’approvazione della Camera della conversione in legge dell’art 34-ter del Decreto Sostegni il 19 maggio 2021, la LIS e la LIST sono lingue ufficiali, con il riconoscimento della loro piena dignità linguistica e culturale. Questo impone una conoscenza e una sensibilizzazione nel contesto, al pari di quella promossa per le altre lingue ufficiali.

L’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nell’ambito delle linee programmatiche concordate con le altre università pugliesi, e tenendo conto della somma assegnata pari a euro 212.620,00 intende seguire la seguente programmazione.

Programmazione regionale di interventi a valenza sociale per persone sorde o con ipoacusia in contesto universitario, approvata con Del. G.R. N. 1091/2023, a valere sulle risorse del «Fondo per l’inclusione delle persone sorde e con ipoacusia.» (Art 1, comma 456 legge 30 dicembre 2018, n. 145)

QUADRO ECONOMICO LAVORI

DESCRIZIONE LINEA PROGETTUALE		COSTO TOTALE
LINEA A: Potenziamento/Istituzione interpretariato LIS rivolto a studenti sordi segnanti;		

<p>In UniBa, il servizio risulta attivato, il monte ore attualmente concesso è pari a 150 ore per un costo complessivo di 6.000 euro per a.a. Tuttavia, tale supporto consente di coprire solo la frequenza di un numero limitato di corsi universitari in ciascun semestre, con un inevitabile rallentamento della carriera universitaria.</p> <p>Si prevede quindi di aumentare il monte ore di ulteriori 100 ore a studente.</p> <p>aa. 23/24: 8 studenti aa. 24/25: 8 studenti</p>	<p>Max 40 euro lordi/ora di interpretariato LIS. 100 ore x40 euro= 4000</p> <p>4000 euro x 16 studenti= 64.000 euro</p>	<p>€ 64.000,00</p>
--	---	--------------------

LINEA B: Potenziamento del tutorato senior rivolto agli studenti sordi e ipoacusici.

<p>La presenza del tutor senior è fondamentale per facilitare l'inclusione dello studente sordo nel contesto universitario, grazie al supporto fornito durante le lezioni e alla intermediazione con docenti e personale tecnico-amministrativo. Tuttavia, data la limitata disponibilità di fondi attuali, per gli studenti sordi talvolta è necessario rendere alternativi tra loro i servizi di interpretariato e tutorato senior, potendone attribuire solo uno a ciascuno studente sordo, pur assolvendo queste due figure funzioni diverse. Si prevede quindi di dedicare parte delle risorse per finanziare il tutorato finalizzato agli studenti sordi.</p>	<p>Max 1.500 euro per contratto (150 ore di attività) x 26 contratti = 39.000 euro</p>	<p>€ 39.000,00</p>
---	--	--------------------

LINEA C: Corsi di sensibilizzazione alla LIS/LIST rivolti all'intera comunità universitaria

<p>Dal riconoscimento della LIS e LIST come lingue ufficiali (19.05.2021), si ritiene che la conoscenza delle basi di tali lingue sia un bagaglio culturale indispensabile, trasversale a tutte le diverse figure professionali che gli Atenei Pugliesi formano (e.g., da quelli di ambito medico – sanitario, come medici e infermieri, a quelli socio-sanitari come psicologi, educatori, a quelli tecnici come ingegneri e architetti, a quelle di area umanistica e sociale, come bibliotecari, insegnanti).</p> <p>Si prevede quindi di organizzare corsi rivolti a studenti universitari in primis, ma anche ai docenti e al personale tecnico e amministrativo, per avvicinarli alla cultura dei soggetti con sordità e far apprendere loro i segni basic della LIS. Si tratta di corsi di sensibilizzazione che potranno essere aperti fino a un massimo di 100 partecipanti che andranno organizzati nei vari Dipartimenti. Laddove possibile, la frequenza di tali corsi potrà essere favorita mediante l'attribuzione di crediti formativi, che lo studente potrà registrare nella sua carriera. I corsi avranno una durata di 50 ore, con 10 ore di interpretariato in co-presenza, e saranno svolti da docenti qualificati.</p>	<p>Max 3.000 euro per ogni corso, pari a 50 euro all'ora per 50 ore di docenza e 10 ore di interpretariato LIS/LIST in co-presenza.</p> <p>3000 x15 corsi = 45.000 euro</p>	<p>€ 45.000,00</p>
--	---	--------------------

LINEA D: Interpretariato LIS agli eventi culturali dentro e fuori gli Atenei.

<p>Potenziamento della presenza di interpreti LIS a eventi culturali organizzati dalle Università ed erogati a partecipanti interni ed esterni agli Atenei. Inoltre, si ritiene importante che la promozione della LIS e l'inclusione delle persone sorde sia promossa anche per eventi culturali organizzati da vari enti sul territorio, attraverso la presenza di interpreti LIS. Pur non trattandosi di eventi organizzati dagli Atenei, tale supporto risponde in pieno alla mission dell'università come agenzia educativa e strumento di promozione culturale sul territorio. Tale supporto sarà concesso solo avendo coperto i bisogni degli studenti con sordità e ipoacusia (illustrate alle altre voci) e la concessione sarà valutata sulla base della rilevanza culturale dell'evento, da parte di apposita commissione di Ateneo che verterà nominata, con la partecipazione dell'unità operativa per le disabilità.</p>	<p>Max 50 euro lordi/ora di interpretariato, ivi comprese spese di viaggio, con previsione di due interpreti in co-presenza per alternanza, per un totale di 100 euro lorde/ora, ivi comprese spese di viaggio.</p> <p>Totale ore 728 x50 euro= 36.420 euro</p>	<p>€ 36.420,00</p>
--	---	------------------------

LINEA E: Abbattimento barriere comunicative presso sportelli aperti al pubblico e di personale con sordità.

<p>Si intende abbattere ogni barriera comunicativa presso gli sportelli degli Atenei aperti al pubblico nella interazione con persone sorde, nonché nella interazione con il personale sordo mediante abbonamento a una piattaforma che offra online in simultanea l'accesso a un servizio di interpretariato in LIS. Lo studente o la persona che ne usufruisce può attraverso il suo telefonino, o un device dell'università, attivare, inquadrando un QR, una videocall e ricevere la traduzione LIS in video. Entro 30 secondi dalla richiesta è garantito il collegamento con un interprete. La medesima piattaforma fornisce supporto per video-interpretariato in LIS istantaneo per dialoghi e telefonate tra colleghi rivolto a dipendenti dell'Ateneo con sordità.</p>	<p>Max 3.600 euro + IVA22%/anno per Video-interpretariato in LIS istantaneo presso uffici e sportelli fisici</p> <p>Max 3.600 euro + IVA22%/anno Video-interpretariato in LIS istantaneo per dialoghi e telefonate tra colleghi</p> <p>Affidamento diretto alla ditta che offre il servizio (triennale) pari a 13.200 euro</p>	<p>€ 13.200,00</p>
--	--	------------------------

LINEA F: Tecnologie assistive per l'abbattimento delle barriere comunicative con sordità.

Le problematiche comunicative non riguardano solo gli studenti sordi segnanti, ma anche gli studenti ipoacusici oralisti. Per questa ragione, si è previsto l'acquisto di tecnologie assistive per favorire la piena inclusione nella attività didattiche che vadano a beneficio sia di studenti sordi segnanti che studenti sordi e ipoacusici oralisti. In particolare, sulla base di segnalazioni pervenute da studenti ipoacusici, si propone l'acquisto di microfoni Bluetooth da collegare a un software di riconoscimento vocale già in dotazione a tutti gli Atenei pugliesi. Tali microfoni saranno dati in comodato d'uso gratuito agli studenti ipoacusici che chiederanno ai docenti di indossarli a lezione.	100 euro a microfono. 50 microfoni per un. Totale di 5000 euro	€ 5.000,00
Costo del personale per attività di gestione, fuori dal lavoro di servizio	<i>4.7% del finanziamento, pari a 10.000 euro</i>	€ 10.000,00
TOTALE FINANZIAMENTO		€ 212.620,00

”””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta D.R. n. 4628 del 22.12.2023, ratificato dal Senato Accademico, nella riunione del 30.01.2024 e dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del **30/31.01.2024**, veniva sottoscritto l'Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Regione Puglia – Dipartimento Welfare – Sezione

Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà, per la realizzazione di interventi a valenza sociale per persone sorde o con ipoacusia in contesto universitario, a valere sulle risorse assegnate alla Regione Puglia con D.P.C.M. 14.02.2023 e dalla Regione Puglia alle Università pubbliche pugliesi, per un importo, in favore di questa Università, pari a € 212.620,00;

- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta formativa e Servizi agli studenti – Sezione Servizi agli studenti – U.O. Disabilità e DSA, in ossequio all'art. 2 del predetto Accordo di collaborazione, l'Ufficio istruttore, di concerto con la Delegata del Rettore alla disabilità e DSA, prof.ssa G. Coppola, ha predisposto il progetto esecutivo per la realizzazione di detti interventi ed il relativo piano economico;

VISTI

- il D.P.C.M. 14.02.2023, <<*Criteria e modalità di utilizzo di quota parte delle risorse finanziarie relative all'annualità 2021 e per la programmazione delle risorse finanziarie relative all'annualità 2022 del "Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia"*>>, che destina alle Regioni risorse per il finanziamento di interventi e progetti aggiuntivi alla programmazione regionale volti alle finalità *ivi* indicate;
- la nota, prot. r_puglia/AOO_192/PROT/09/10/2023/0022362, da parte della Regione Puglia – Dipartimento Welfare – Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà, di comunicazione alle Istituzioni universitarie pubbliche pugliesi di avvenuta ammissione a finanziamento;
- le *Linee guida sulle modalità di gestione e rendicontazione delle risorse per la realizzazione della programmazione degli interventi a valenza sociale per persone sorde o con ipoacusia in contesto universitario*, approvate dalla Regione Puglia con atto dirigenziale n. 235 del 05.03.2024 e notificate alle Istituzioni universitarie con nota, assunta al prot. gen. di questo Ateneo con il n. 64248 del 06.03.2024;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- l'Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Regione Puglia – Dipartimento Welfare – Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà, per la realizzazione di interventi a valenza sociale per persone sorde o con ipoacusia in contesto universitario;

VISTO

il progetto esecutivo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per la realizzazione degli interventi di che trattasi ed il relativo piano economico,

DELIBERA

- di approvare il progetto esecutivo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed il relativo piano economico per la realizzazione di interventi a valenza sociale per persone sorde o con ipoacusia in contesto universitario, di cui al D.P.C.M. 14.02.2023, così come riportati nella relazione istruttoria;
- di dare mandato alla Direzione Offerta formativa e Servizi agli studenti – Sezione Servizi agli studenti – U.O. Disabilità e DSA a porre in essere gli adempimenti necessari alla relativa realizzazione.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEО: MODIFICHE ORDINAMENTI DIDATTICI
CORSI DI STUDIO A.A. 2024/2025: APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Offerta Formativa - U.O. Accreditamento Corsi:

““In data 19.12.2023 sono stati pubblicati sulla pagina MUR i Decreti Ministeriali nn. 1648 e 1649 relativi alla modifica delle classi di laurea dei Corsi di studio che trovano applicazione dall’a.a. 2024/2025 per i corsi di nuova istituzione e per le modifiche di ordinamento a regime a far data dall’a.a. 2025.26; tale modifica, in attuazione della Missione 4, Componente 1, riforma 1.5 del PNRR “Riforma delle classi di laurea”, nasce dalla necessità di incrementare la flessibilità e l’interdisciplinarietà dei corsi di studio, per fronteggiare il disallineamento emergente tra offerta formativa e domanda occupazionale.

La U.O. Accreditamento Corsi riferisce che il MUR, con nota n. 25514 del 20.12.2023, tenuto conto di quanto già previsto dal Decreto Direttoriale n. 2711 del 22.11.2022 recante i termini di compilazione delle banche dati RAD e SUA CdS, ai sensi dell’art. 9 – comma 2 del D.M. 1154 del 14.10.2021, ha fornito le indicazioni operative per l’a.a. 2024/2025 per l’accreditamento delle Sedi e dei Corsi di studio.

Le proposte di modifica degli ordinamenti dei corsi di studio già accreditati, dovranno essere presentate nella parte ordinamentale (RAD) della scheda SUA - CdS entro e non oltre il 28.3.2024, mentre la restante parte informativa della scheda SUA – CdS sarà compilata entro il 15.6.2024.

Il Senato Accademico, a seguito di relazione istruttoria da parte della U.O. Accreditamento Corsi, relativa alle indicazioni operative di cui alla nota MUR n. 25514 del 20.12.2023, ha deliberato in data 11.1.2024 di:

- Adeguare ai DD.MM. nn. 1648 e 1649, le proposte di nuova istituzione per l’a.a. 2024/2025, come previsto dai predetti DD.MM.;
- Limitare, per l’a.a. 2024/2025, le modifiche agli ordinamenti didattici dei Corsi di studio a quelle strettamente necessarie, come previsto dalla predetta nota MUR.

Con nota prot. n. 6346 del 15.1.2024 a firma congiunta della Delegata ai Percorsi Formativi e dal Coordinatore del Presidio di Qualità, sono state comunicate ai Direttori di Dipartimento e ai Coordinatori di Corsi di studio, le indicazioni operative con lo scadenziario interno di UNIBA per permettere agli uffici coinvolti nella valutazione e nell’approvazione dell’offerta formativa, di esprimersi sulla base di un’accurata verifica della documentazione prodotta.

Ciò premesso, la U.O. scrivente comunica che erano pervenute le seguenti richieste di modifica di ordinamento per i Corsi di studio di seguito specificati:

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E FINANZA <ul style="list-style-type: none"> - Laurea Triennale Economia e Commercio; - Laurea Magistrale Economia, Finanza e Impresa; - Laurea Magistrale Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza; 	E-mail del Dipartimento del 17.10.2023;
DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE <ul style="list-style-type: none"> - Corso di Studio L-16 Scienze Politiche, economiche e amministrative; - Corso di Studio L-36 Scienze Politiche - Corso di Studio LM-63 Scienze delle amministrazioni; 	Verbale del Consiglio di Dipartimento del 28.9.2023
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI <ul style="list-style-type: none"> - Corso di Studio L-25 Scienze e Tecnologie Agrarie; 	Verbale del Consiglio di Dipartimento del 13.10.2023
DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E AMBIENTE <ul style="list-style-type: none"> - Corso di studio in Biologia Marina LM-6; 	Verbale del Consiglio di Dipartimento del 9.11.2023
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA E GEOAMBIENTALI <ul style="list-style-type: none"> - Corso di Studio LM 74/79 in Scienze Geologiche e Geofisiche; 	Verbale del Consiglio di Dipartimento del 16.10.2023
DIPARTIMENTO INTERATENEO DI FISICA MICHELANGELO MERLIN <ul style="list-style-type: none"> - Corso di Studio L-30 in Fisica; 	D.D.n. 107 del 11.10.2023
<ul style="list-style-type: none"> - Corso di Studio L-Sc.Mat in Scienza e Tecnologia dei Materiali; 	D.D. n. 107 del 11.10.2023
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA, COMUNICAZIONE	Verbale del Consiglio di Dipartimento del 9.10.2023

<ul style="list-style-type: none"> - Corso di Studio L-19 in Scienze dell'educazione e della Formazione; - Corso di Studio L-20 in Scienze della Comunicazione; - Corso di Studio LM-85 in Scienze Pedagogiche; - Corso di Studio LM-59 in Scienze della Comunicazione Pubblica, Sociale e d'Impresa; 	
<p>DIPARTIMENTO DI RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Corso di Studio L-11 in Lingue e Letterature Moderne; - Corso di Studio L-12 Lingue e Culture per il Turismo e la Mediazione Internazionale; 	<p>Verbale del Consiglio di Dipartimento del 12.10.2023</p>

La U.O. Accreditamento Corsi fa presente che, alla luce dell'emanazione dei DD.MM. nn. 1648 e 1649 del 19.12.2023, in ottemperanza a quanto disposto dal dispositivo del Senato Accademico del 11.1.2024, i seguenti Dipartimenti, ad eccezione del Dipartimento Interateneo di Fisica M. Merlin relativamente ai Corsi di studio L-30 in Fisica e L-Sc.Mat in Scienza e Tecnologia dei Materiali, hanno provveduto con proprie delibere, a ritirare le relative modifiche agli Ordinamenti da rinviare all'a.a. 2025/2026 come da prospetto sotto riportato:

<p>DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E FINANZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laurea Triennale Economia e Commercio; - Laurea Magistrale Economia, Finanza e Impresa; - Laurea Magistrale Statistica e Metodi per l'Economia e la Finanza; 	<p>Verbale Commissione Paritetica del 30.1.2024 Verbale del Consiglio di Dipartimento del 2.2.2024</p>
<p>DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Corso di Studio L-16 Scienze Politiche, economiche e amministrative; - Corso di Studio L-36 Scienze Politiche - Corso di Studio LM-63 Scienze delle amministrazioni; 	<p>Verbale del Consiglio di Dipartimento del 31.1.2024</p>

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI - Corso di Studio L-25 Scienze e Tecnologie Agrarie;	Verbale Commissione Paritetica del 23.1.2024 Verbale del Consiglio di Dipartimento del 24.1.2024
DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E AMBIENTE - Corso di studio in Biologia Marina LM-6;	Verbale Commissione Paritetica del 8.11. 2023 Verbale del Consiglio di Dipartimento del 24.1.2024
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA E GEOAMBIENTALI - Corso di Studio LM 74/79 in Scienze Geologiche e Geofisiche;	Decreto di urgenza del Direttore di Dipartimento del 24.1.2024
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA, COMUNICAZIONE - Corso di Studio L-19 in Scienze dell'Educazione e della Formazione; - Corso di Studio L-20 in Scienze della Comunicazione; - Corso di Studio LM-85 in Scienze Pedagogiche; - Corso di Studio LM-59 in Scienze della Comunicazione Pubblica, Sociale e d'Impresa;	Decreto di urgenza del Direttore di Dipartimento del 25.1.2024
DIPARTIMENTO DI RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA - Corso di Studio L-11 in Lingue e Letterature Moderne; - Corso di Studio L-12 Lingue e Culture per il Turismo e la Mediazione Internazionale;	Verbale del Consiglio di Dipartimento del 12.12.2023 Commissione Paritetica non pervenuta. Richiesta con e- mail del 16.10.2023 e 14.12.2023

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 26.03.2024, ha espresso parere favorevole alle proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei Corsi di studio in esame, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- in relazione all'Offerta Formativa, per l'a.a. 2024/2025, il MUR, tenuto conto di quanto previsto nei DD.MM. nn. 1648 e 1649 del 19.12.2023 - relativi alla modifica delle Classi di laurea dei Corsi di studio, con applicazione dall'a.a. 2024/2025 per i Corsi di nuova istituzione e per le modifiche di ordinamento a regime a far tempo dall'a.a. 2025/2026 - e nel Decreto Direttoriale n. 2711 del 22.11.2021 - recante la definizione dei contenuti, del funzionamento e dei termini di compilazione delle banche dati RAD e SUA-CdS, ai sensi dell'art. 9, comma 2 del D.M. n. 1154 del 14.10.2021 - ha fornito, con nota prot. n. 25514 del 20.12.2023, le indicazioni operative per l'accREDITamento delle sedi e dei Corsi di studio, fissando, tra l'altro, i *termini di modifica dell'ordinamento didattico dei Corsi già accreditati* (28.03.2024 per la presentazione delle proposte nella parte ordinamentale – 15.06.2024 per la compilazione della restante parte informativa della scheda SUA-CdS);
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Offerta Formativa - U.O. AccredITamento Corsi, con nota, prot. n. 6346 del 15.01.2024, a firma congiunta della Delegata del Rettore ai percorsi formativi, prof.ssa A. Paterno e del Coordinatore del Presidio di Qualità di Ateneo, prof. M. Di

Rienzo, sono state comunicate ai Direttori di Dipartimento ed ai Coordinatori di Corsi di studio le indicazioni operative, unitamente allo scadenziario interno di UniBA, ai fini della presentazione delle suddette modifiche ordinamentali, nell'ambito dell'Offerta Formativa di questa Università, a.a. 2024/2025;

VISTI

- il D.M. 22.10.2004, n. 270, concernente "*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3.11.1999, n. 509*;
- i DD.MM. 16.03.2007, relativi alla determinazione delle classi delle lauree universitarie e delle lauree universitarie magistrali;
- il D.M. n. 1154 del 14.10.2021, concernente "*Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio*";
- il Decreto Direttoriale n. 2711 del 22.11.2021 "*Indicazioni operative per l'accREDITamento dei Corsi di Studio [...] ex articolo 9, comma 2, del D.M. n. 1154/2021*;
- i DD.MM. nn. 1648 e 1649 del 19.12.2023, relativi alla modifica delle Classi di laurea dei Corsi di studio, con applicazione dall'a.a. 2024/2025 per i Corsi di nuova istituzione e per le modifiche di ordinamento a regime a far tempo dall'a.a. 2025/2026;
- la nota MUR n. 25514 del 20.12.2023, avente ad oggetto "*Banche dati Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per l'accREDITamento dei Corsi a.a. 2024/2025 – Decreto Direttoriale 22 novembre 2021, n. 2711 – Indicazioni operative*";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed in particolare l'art. 10, comma 2, lett. I);
- il *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- la delibera del Senato Accademico del 11.01.2024, di approvazione, tra le altre, delle seguenti proposte della *Commissione Didattica*, di cui alla riunione del 09.01.2024:
 - adeguare ai DD. MM. nn. 1648 e 1649 del 19.12.2023 l'Offerta Formativa relativa ai Corsi di nuova istituzione, per l'a.a. 2024/2025;
 - limitare, per l'a.a. 2024/2025, le modifiche agli ordinamenti didattici dei Corsi di studio a quelle strettamente necessarie;

VALUTATE

le proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei Corsi di studio, per l'a.a. 2024/2025, di cui alle delibere adottate dai Consigli di

Dipartimento e Scuola interessati, come riepilogate nella relazione istruttoria;

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 26.03.2024,

DELIBERA

di approvare le proposte di modifica degli ordinamenti didattici relativamente ai seguenti Corsi di studio, per l'a.a. 2024/2025:

DIPARTIMENTO INTERATENEO DI Verbale del Consiglio di Dipartimento del
FISICA "MICHELANGELO MERLIN" 22.01.2024 e Decreto Direttoriale n. 26 del
13.03.2024 recante la specifica delle
modifiche apportate; Verbale della
Commissione paritetica della Scuola di
Scienze e Tecnologie del 15.03.2024:

Corso di studio L-30 in "*Fisica*" – Inserimento di un tirocinio curriculare di
3 CFU da svolgere durante il 3° anno di
Corso e contestuale riduzione (4 CFU)
dei CFU assegnati alla prova finale

Corso di Studio L-Sc.Mat in "*Scienza e
Tecnologia dei Materiali*" – Il Corso di studio usufruisce della
"Flessibilità" inserendo un SSD non
appartenente alla classe di laurea e
nello specifico l'insegnamento "Analisi
LCA - Life-cycle assessment" nel
settore scientifico-disciplinare SECS
P/13 relativamente all'ambito "Processi
e Applicazioni Industriali"

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTIREGOLAMENTI DIDATTICI CORSI DI STUDIO DI NUOVA ISTITUZIONE A.A. 2024/2025:PARERE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta formativa – U.O. Programmazione offerta formativa, unitamente agli allegati Regolamenti didattici dei Corsi di studio interessati, già posti a disposizione dei consiglieri:

““L’Ufficio informa che entro il 28 marzo 2024 i responsabili dei corsi di nuova istituzione devono procedere all’implementazione nella scheda SUA-CDS, nel quadro B1, dei regolamenti didattici dei corsi di studio che vengono pertanto sottoposti all’approvazione di questo consesso ai sensi dell’art. 21 del Regolamento didattico di Ateneo.

L’Ufficio ricorda, altresì, che il Presidio di Qualità, nell’ottica di una attività di revisione delle Linee Guida già adottate negli anni passati per adeguarle ai nuovi contenuti di AVA3, ha reso disponibile a tutti i Dipartimenti con nota prot. 103745 del 5.5.2023, il nuovo Format di Regolamento Didattico del Corso di Studio approvato dallo stesso in data 18.04.2023.

Il nuovo Format di Regolamento didattico del corso di studio si è reso necessario anche al fine di favorire l’uniformità al RAD dei Regolamenti didattici dei Corsi di Studio.

L’Ufficio, pertanto, ha proceduto ad un monitoraggio dei Regolamenti dei corsi di studio:

- Regolamento didattico del corso di laurea triennale in lingua inglese “**EARTH SYSTEM AND GLOBAL CHANGES**” **CI. L-34** approvato con D.D. n. 16 del 18.3. 2024;
- Regolamento didattico del corso di laurea magistrale interclasse in “**RICERCA, INNOVAZIONE SOCIALE E POLITICHE DI INCLUSIONE**” **CI. LM87&LM88** approvato con D.D. n. 27 del 21.3.2024.”

Il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 26.03.2024, ha approvato i Regolamenti didattici dei Corsi di studio di nuova istituzione, a.a. 2024/2025, al fine del loro inserimento nella scheda SUA-CdS entro il termine ministeriale del 28.03.2024, *fermo restando il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.*

Egli, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, in relazione all'Offerta Formativa, per l'a.a. 2024/2025:

- con delibera del 19.02.2024, il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione in pari data, ha approvato l'istituzione/attivazione dei Corsi di studio di nuova istituzione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per l'a.a. 2024/2025;
- il MUR - tenuto conto di quanto previsto nel Decreto Direttoriale n. 2711 del 22.11.2021, recante la definizione dei contenuti, del funzionamento e dei termini di compilazione delle banche dati RAD e SUA-CdS, ai sensi dell'art. 9, comma 2 del D.M. n. 1154 del 14.10.2021 – ha fornito, con nota prot. n. 25514 del 20.12.2023, le indicazioni operative per l'accreditamento delle sedi e dei Corsi di studio, fissando, tra l'altro, per i Corsi di studio di nuova istituzione, il termine del 28.03.2024 per l'integrazione delle informazioni del *quadro B* della scheda SUA-CdS, relativamente, tra l'altro, ai Regolamenti didattici di Corso di studio;

VISTI

- il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, concernente *Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509*;

- il D.M. n. 1154 del 14.10.2021, concernente “*Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio*”;
- il Decreto Direttoriale n. 2711 del 22.11.2021 “*Indicazioni operative per l’accreditamento dei Corsi di Studio [...] ex articolo 9, comma 2, del D.M. n. 1154/2021*”;
- i DD.MM. nn. 1648 e 1649 del 19.12.2023, relativi alla modifica delle Classi di laurea e di laurea magistrale dei Corsi di studio, con applicazione dall’a.a. 2024/2025 per i Corsi di nuova istituzione;
- la nota MUR n. 25514 del 20.12.2023, avente ad oggetto “*Banche dati Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per l’accreditamento dei Corsi a.a. 2024/2025 – Decreto Direttoriale 22 novembre 2021, n. 2711 – Indicazioni operative*”;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento didattico di Ateneo* ed in particolare, l’art. 21 “*Regolamenti didattici dei Corsi di studio*”;
- il *format di Regolamento Didattico di Corso di studio*, approvato dal Presidio di Qualità di Ateneo, nella seduta del 18.04.2023;

VISTA

la delibera del Senato Accademico, assunta nella seduta del 26.03.2024, di approvazione dei Regolamenti didattici dei Corsi di studio di nuova istituzione, a.a. 2024/2025, al fine del loro inserimento nella scheda SUA-CdS entro il termine ministeriale del 28.03.2024, *fermo restando il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione*;

VISTI

i Regolamenti didattici dei Corsi di studio di nuova istituzione, a.a. 2024/2025, come formulati dai Dipartimenti interessati e monitorati dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta formativa – U.O. Programmazione offerta formativa,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in merito ai Regolamenti didattici dei Corsi di studio di nuova istituzione a.a. 2024/2025, al fine del loro inserimento nella scheda SUA-CdS nel termine ministeriale del 28.03.2024.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**REGOLAMENTO STUDENTI ATLETI - PROPOSTA DI ESONERO TASSE E CONTRIBUTI PER ELEVATI MERITI SPORTIVI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““Il Rettore ricorda che il Regolamento sulla contribuzione studentesca relativo all’A.A. 2022/2023, emanato con D.R. n. 2594 del 14/07/2022, all’art. 6 comma 3, prevede che il Comitato per lo Sport Universitario può proporre al Consiglio di Amministrazione l’attribuzione di premi di studio per elevati meriti sportivi di tipo nazionale o internazionale, anche nella formula di esonero dalle tasse, a favore di studenti atleti. Il Comitato per lo Sport, nella seduta del 28.02.2024, ha valutato i risultati agonistici conseguiti dagli studenti di seguito riportati, proponendo a questo Consesso l’esonero per gli stessi dal pagamento di tasse e contributi, nella misura percentuale indicata, per l’anno accademico 2022/2023:

Studente	Corso di studio	DISCIPLINA	TITOLO CONSEGUITO	Campionato	Esonero Tasse (%)
ARACHI GIULIO	Scienze Ambientali	Canoa	ARGENTO	CNU	50
BOVIO ILARIA	Economia Aziendale	Canottaggio	ARGENTO	CNU	50
CORSINI TERESA	Scienze delle attività motorie e sportive	Canoa	ARGENTO	CNU	50
CUTRIGNELLI VANESSA	Informatica	Canottaggio	ARGENTO	CNU	50
DE PASCALI ANDREA	Medicina e Chirurgia	Canoa	ARGENTO	CNU	50
MORETTI LORENZO	Scienze Biologiche	Canoa	ARGENTO	CNU	50
RANIERI DARIO	Informatica	Canoa	ARGENTO	CNU	50
ROSSI GIULIO	Scienze delle attività motorie e sportive	Canoa	ARGENTO	CNU	50
TRIGGIANI MARCO	Medicina e Chirurgia	Canoa	ARGENTO	CNU	50

””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche:

- il Comitato per lo Sport Universitario (CUS), nella seduta del 28.02.2024, a seguito della valutazione dei risultati agonistici conseguiti da taluni studenti atleti, ha proposto a questo Consesso, ai sensi dell'art. 6.3 del *Regolamento di Ateneo sulla contribuzione studentesca – a.a 2022/2023*, l'esonero dal pagamento di tasse e contributi, per l'a.a. 2022/2023, per gli studenti riportati nella relazione istruttoria stessa e nella misura percentuale *ivi* indicata;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 9 "*Premi*" del *Regolamento Studenti Atleti* di questa Università;
- l'art. 6.3 "*Studenti atleti*" del *Regolamento di Ateneo sulla contribuzione studentesca – a.a 2022/2023*,

DELIBERA

di esonerare dal pagamento di tasse e contributi, per l'a.a. 2022/2023, gli studenti atleti riportati nella relazione istruttoria, nella misura percentuale *ivi* indicata.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
CENTRO INTERUNIVERSITARIO "PER LA RICERCA SULL'INFLUENZA E LE ALTRE
INFEZIONI TRASMISSIBILI (CIRI-IT)" - PROPOSTA DI ADESIONE: APPROVAZIONE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA – U.O. Organi Centri:

““Il Centro Interuniversitario per la Ricerca sull’Influenza e le altre Infezioni trasmissibili (C.I.R.I.-I.T.) è stato costituito il 2.05.2016, tra le Università di Genova – Dipartimento di Scienze della Salute (DISSAL), sede amministrativa, e le Università di Milano La Statale – Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute, di Trieste – Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute e di Siena – Dipartimento di Medicina Molecolare e dello Sviluppo.

Gli obiettivi principali del Centro *de quo* sono: promuovere a livello italiano e internazionale ricerche sull’influenza e sulle altre infezioni trasmissibili; organizzare e gestire reti nazionali di sorveglianza clinico-epidemiologica e di laboratorio; promuovere lo sviluppo e l’implementazione di un sistema per l’analisi di dati clinico-epidemiologici, diagnostico-laboratoristici tramite metodiche statistiche tipiche dei “Big Data”; programmare ed implementare progetti di ricerca in ambito di promozione della salute rivolti a diversi target di popolazione; programmare e condurre studi di Health Technology Assessment (HTA) applicati alla prevenzione; esecuzione di studi di validazione di test di laboratorio per la diagnosi di patogeni di primario interesse.

In data 23.02.2024, con nota assunta al prot. gen. n. 49577, è pervenuto l’estratto del verbale della riunione del 15.02.2024 del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, dal quale risulta che è stata approvata all’unanimità la proposta di adesione dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM) al Centro in parola, proponente la prof.ssa Maria Chironna.

Il Centro è stato rinnovato per il sessennio 2020-2026, con Atto repertoriato n. 2987 del 7.07.2022, di seguito riportato:

**CONVENZIONE PER IL RINNOVO DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO PER
LA RICERCA SULL'INFLUENZA E LE ALTRE INFEZIONI TRASMISSIBILI (C.I.R.I.-I.T.)
TRA**

L’Università degli studi di Genova, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Federico DELFINO, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del consiglio di amministrazione in data 27.5.2020

E

L’Università degli studi di Milano La Statale, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Elio FRANZINI, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del senato accademico in data 9.11.2021.

L’Università degli studi di Trieste, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Roberto DI LENARDA, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del consiglio di amministrazione in data 29.5.2020.

L'Università di Siena, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Francesco FRATI, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del consiglio di amministrazione in data 25.9.2020.

PREMESSO CHE

- *il Centro Interuniversitario per la Ricerca sull'Influenza e le altre infezioni trasmissibili (C.I.R.I.-I.T.) rappresenta un elemento di riferimento fondamentale, a livello nazionale, per la ricerca, la sorveglianza e il controllo dell'influenza e delle malattie trasmissibili soprattutto quelle prevenibili mediante vaccinazione;*
- *in data 17.04.2020 è terminata la durata quinquennale della convenzione repertorio n. 1842 del 2.5.2016;*
- *il consiglio scientifico di C.I.R.I.-I.T., con delibera del 21.5.2019, ha approvato la proposta di rinnovo del centro e il relativo schema di convenzione;*
- *il Centro Interuniversitario per la Ricerca sull'Influenza e le altre Infezioni Trasmissibili (C.I.R.I.-I.T.) continuerà a promuovere progetti pilota per la sorveglianza e il controllo delle infezioni trasmissibili; attività di ricerca, sorveglianza e controllo nel campo dell'influenza e altre infezioni respiratorie; studi di efficacia sul campo dei vaccini, con particolare attenzione a quelli antinfluenzali; nonché attività di sorveglianza postmarketing sulla sicurezza e tollerabilità dei preparati vaccinali, in linea con quanto raccomandato dagli Enti Regolatori Europei e implementazione dei progetti di Health Technologies Assessment.*
- *Ai sensi e per gli effetti dell'art. 91 del DPR 11.7.1980, n. 382 e dello Statuto dell'Università degli studi di Genova, sede amministrativa del centro, si conviene e si stipula quanto segue:*

Art. 1 – Rinnovo

1. *Tra le Università indicate in epigrafe è rinnovato il centro interuniversitario "Centro Interuniversitario per la Ricerca sull'Influenza e le altre Infezioni Trasmissibili" (CIRI-IT), nel seguito indicato col termine di "centro", regolato dai seguenti articoli.*
2. *Sono promotori del centro e suoi iniziali aderenti i docenti delle Università convenzionate riportati nell'allegato A [elenco suddiviso per Università, con qualifica e dipartimento di afferenza di ciascun aderente]*

Art. 2 – Finalità del centro

1. *Il centro prosegue le attività, che, sin dalla sua istituzione, sono indirizzate a compiti esclusivi di ricerca e collaborazione scientifica nel campo della sorveglianza e controllo dell'influenza, delle altre malattie respiratorie acute e di altre patologie ad eziologia virale e batterica.*

In particolare:

- *promuove, a livello nazionale e internazionale, ricerche sull'influenza, le altre malattie virali e infezioni trasmissibili con particolare riguardo all'eziologia, epidemiologia e prevenzione;*
- *svolge indagini rivolte all'isolamento dei virus influenzali che circolano nella popolazione umana (ed eventualmente animale) e all'individuazione delle loro caratteristiche antigeniche e genetiche;*
- *programma, organizza e gestisce reti interregionali di sorveglianza clinico-epidemiologica, finalizzate a valutare l'impatto sanitario ed economico dell'influenza e delle malattie respiratorie acute nella popolazione in generale e in gruppi di popolazione, al fine di analizzare, ed elaborare scientificamente i dati e i risultati raccolti, quale utile ausilio alla sanità pubblica;*
- *programma e coordina studi interventistici e studi osservazionali finalizzati a valutare l'efficacia ovvero l'effectiveness di vaccini e di farmaci anti-virali specifici;*

- *coordina progetti di modellistica matematica ed Health Technologies Assesment, nell'ambito della prevenzione vaccinale;*
- *promuove il dibattito scientifico e le relative pubblicazioni, e offre adeguato supporto alla didattica in materia;*
- *promuove attività formative quali convegni, congressi e simposi, su tematiche correlate alle malattie trasmissibili per la formazione continua degli operatori sanitari e del personale dei laboratori di ricerca;*
- *istituisce premi o assegni di ricerca per il raggiungimento degli scopi del centro, nel rispetto della normativa vigente, purché i finanziamenti siano specificamente destinati a tale scopo dal finanziatore;*
- *contribuisce alla stesura di linee guida sulla diagnosi, prevenzione e trattamento delle malattie trasmissibili;*
- *promuove lo sviluppo e l'implementazione di un sistema per l'analisi di dati clinico-epidemiologici, diagnostico-laboratoristici raccolti durante i progetti di ricerca, tramite metodiche statistiche tipiche dei "Big Data";*
- *collabora a livello nazionale con Società Scientifiche ed enti di ricerca che contribuiscono alla raccolta dati (Istituto Superiore di Sanità [ISS], Società Italiana di Igiene Medicina Preventiva e Sanità Pubblica [SITI], Società Italiana di Medicina Generale [SIMG], Federazione Italiana Medici di Medicina Generale [FIMMG], Federazione Italiana Medici Pediatri [FIMP], etc.) e fornisce un supporto scientifico e conoscitivo ai vari Servizi Sanitari Regionali interessati;*
- *si inserisce nei sistemi di sorveglianza europei coordinati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità;*
- *gestisce ed aggiorna il sito web CIRINET;*
- *favorisce il trasferimento tecnologico verso le imprese, attraverso l'elaborazione di progetti di ricerca e sviluppo congiunti e mediante appositi contratti.*

Art. 3 – Sede del centro

1. *Il centro ha sede, ai soli fini amministrativi, presso l'Università degli studi di Genova – Dipartimento di Scienze della Salute (DISSAL) Via Antonio Pastore 1 – 16132 Genova, che si è reso a ciò disponibile, cui afferiscono professori e ricercatori aderenti al centro. Il DISSAL supporta la gestione amministrativa e contabile del centro con le risorse umane e strumentali in dotazione.*
2. *La sede amministrativa può essere variata previo accordo di tutte le Università convenzionate.*
3. *Le attività del centro si svolgono presso le sedi delle Università convenzionate, secondo i programmi approvati dal consiglio scientifico, avvalendosi a tale scopo delle attrezzature e del personale dei dipartimenti cui afferiscono gli aderenti al centro, previo accordo con i medesimi.*
4. *Il Rettore dell'Università degli studi di Genova, sede amministrativa del centro, ha la rappresentanza legale del centro per gli atti inibiti al direttore del centro nei limiti di quanto disposto dal regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Ateneo genovese.*

Art. 4 – Personale aderente al centro e collaboratori. Adesioni e ritiri

1. *Al centro possono aderire professori e ricercatori appartenenti alle Università convenzionate, che svolgono ricerca scientifica nei settori di interesse del centro, previo parere favorevole del consiglio del dipartimento cui afferiscono. La domanda di adesione è inoltrata al direttore e da questi trasmessa al consiglio scientifico, il quale ne delibera l'accettazione. Dell'accoglimento di tali domande dovrà essere data tempestiva comunicazione ai rettori delle Università di appartenenza dei richiedenti.*

2. *L'eventuale collaborazione di personale universitario tecnico- amministrativo e di assegnisti di ricerca, necessaria allo svolgimento dei programmi di ricerca, è disposta dal consiglio scientifico, acquisito il consenso dell'interessato e previa delibera favorevole della struttura di appartenenza del personale stesso.*
3. *Possono collaborare alle attività del centro, previa delibera della rispettiva struttura di appartenenza e del consiglio scientifico, assegnisti di ricerca, borsisti, specializzandi, dottorandi di ricerca, ricercatori, docenti e altro personale di enti di ricerca e/o strutture pubbliche o private, nel rispetto della vigente normativa.*
4. *Qualora il centro si avvalga dell'opera di personale esterno alle Università convenzionate, il direttore è tenuto a far contrarre idonee polizze assicurative, secondo quanto previsto dall'art. 18.*
5. *I professori e ricercatori che non intendono più aderire al centro presentano al direttore, a mezzo di lettera raccomandata o posta elettronica certificata (PEC), dichiarazione di ritiro dell'adesione. Il direttore sottopone la richiesta al consiglio scientifico per la relativa presa d'atto e le conseguenti deliberazioni, ivi inclusa la destinazione di eventuali contratti e finanziamenti di cui sia titolare il docente.*
6. *Qualora il ritiro dell'adesione di un professore o ricercatore, unico aderente di un Ateneo, comporti il recesso dell'Ateneo stesso, si applica l'art. 12, commi 3 e 4, della presente convenzione.*

Art. 5 – Organi del centro

1. Sono organi del centro:
 - a) il consiglio scientifico;
 - b) il direttore.

Art. 6 – Consiglio scientifico

1. *Il consiglio scientifico è l'organo di indirizzo, di programmazione e di deliberazione delle attività del centro.*
2. *Il consiglio scientifico è composto dagli aderenti al centro.*
3. *Il consiglio scientifico resta in carica per la durata della presente convenzione.*
4. *Il consiglio scientifico esercita le seguenti attribuzioni:*
 - a) *elegge al proprio interno il direttore;*
 - b) *approva il programma triennale di sviluppo del centro, definendo le linee di indirizzo e traducendole in appositi programmi di ricerca, e delibera, su proposta del direttore, il piano annuale di attività del centro, anche per quanto attiene i correlati profili economici e finanziari;*
 - c) *approva la relazione annuale sulle attività svolte, predisposta dal direttore sulla base della documentazione relativa all'attività scientifica prodotta dai responsabili delle attività di ricerca;*
 - d) *approva, per quanto di competenza, i documenti contabili - piano economico-finanziario, con dettaglio di costi, ricavi e investimenti, e situazione consuntiva - correlati alla programmazione e alla rendicontazione, predisposti dal responsabile amministrativo del dipartimento di supporto amministrativo-contabile, e allocati con idoneo titolo all'interno del budget economico e degli investimenti del dipartimento di supporto amministrativo-contabile. Autorizza le spese entro i limiti fissati dal regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e svolge i compiti in esso previsti;*
 - e) *approva i contratti di ricerca e le convenzioni con soggetti pubblici o privati negli ambiti di pertinenza del centro, nel rispetto del pertinente regolamento dell'Università degli studi di Genova, le richieste di finanziamento e gli accordi con i dipartimenti per la definizione e l'utilizzo delle risorse dipartimentali necessarie all'implementazione dei progetti;*

- f) *delibera gli indirizzi per l'amministrazione dei fondi del centro e dispone sulla utilizzazione delle attrezzature acquistate dal centro o al medesimo concesse in uso, nel rispetto delle disposizioni del regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università sede amministrativa del centro;*
 - g) *delibera sulle richieste di nuove adesioni al centro e prende atto delle dichiarazioni di recesso di Atenei e di ritiro di adesione di docenti;*
 - h) *approva l'eventuale regolamento di funzionamento del centro per gli aspetti non disciplinati dalla presente convenzione, nel rispetto delle norme vigenti;*
 - i) *approva la proposta di rinnovo del centro per il sessennio successivo, da sottoporre alla deliberazione degli organi di governo degli Atenei convenzionati;*
 - j) *approva la proposta di scioglimento anticipato del centro, da sottoporre alla deliberazione degli organi di governo degli Atenei convenzionati;*
 - k) *delibera su altri argomenti sottoposti al suo esame dal direttore o da almeno un quinto dei membri del consiglio.*
5. *Il consiglio scientifico è convocato dal direttore in seduta ordinaria di norma ogni quattro mesi. Esso si riunisce in seduta straordinaria per iniziativa del direttore o quando ne faccia richiesta motivata almeno un quinto dei membri del consiglio. In caso di impedimento o assenza del direttore, il consiglio è convocato e presieduto dal vicedirettore o, se questi non è stato nominato, dal decano. Alle riunioni è ammessa la partecipazione anche in videoconferenza e comunque attraverso modalità che consentano l'identificazione certa dei partecipanti e un'effettiva interazione tra i componenti del consiglio scientifico.*
 6. *La convocazione è fatta dal direttore per iscritto almeno sette giorni prima della data fissata per la riunione, con indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno. In caso di urgenza, il consiglio può essere convocato con almeno 24 ore di preavviso, con mezzi adeguati alle circostanze.*
 7. *Il direttore è tenuto a inserire all'ordine del giorno gli argomenti la cui discussione sia stata richiesta per iscritto da almeno un quinto dei membri del consiglio, dandone comunicazione ai suoi componenti con un preavviso di almeno 24 ore.*
 8. *Per la validità delle sedute è necessaria la partecipazione della maggioranza assoluta degli aventi diritto, escludendo dal computo gli assenti giustificati; le delibere sono assunte a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del direttore o, in sua mancanza, di chi presiede la seduta.*
 9. *Il responsabile amministrativo del dipartimento di supporto amministrativo-contabile del centro svolge, di norma, le funzioni di segretario verbalizzante.*

Art. 7 – Il Direttore

1. *Il direttore del centro rappresenta il centro.*
2. *Il direttore del centro è eletto dal consiglio scientifico tra i professori e i ricercatori di ruolo facenti parte del consiglio stesso. La votazione è valida se vi ha preso parte la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto. È eletto colui che riporta il maggior numero di voti.*
3. *Il direttore dura in carica un triennio rinnovabile.*
4. *Al termine del mandato e nei casi in cui il direttore si dimetta o cessi di far parte del centro o sia impedito all'esercizio delle sue funzioni per un periodo superiore a sei mesi, il decano provvede a indire nuove elezioni, da svolgersi entro 2 mesi, svolgendo le attività di ordinaria amministrazione qualora non sia stato nominato un vicedirettore.*
5. *Il direttore svolge le seguenti funzioni:*
 - a) *convoca e presiede il consiglio scientifico e cura l'esecuzione delle relative delibere;*
 - b) *vigila sull'osservanza della convenzione e della normativa vigente;*

- c) sottopone all'approvazione del consiglio scientifico il programma triennale di sviluppo, il piano annuale di attività, i documenti contabili - piano economico finanziario - con dettaglio di costi, ricavi e investimenti – e situazione consuntiva, e la relazione scientifica consuntiva annuale del centro;
- d) svolge i compiti previsti dal regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Ateneo sede amministrativa e stipula, insieme al responsabile scientifico, i contratti attivi;
- e) garantisce agli aderenti e ai collaboratori la disponibilità dei beni e dei servizi necessari allo svolgimento delle attività istituzionali del centro;
- f) designa fra i componenti del consiglio scientifico, professori e docenti di ruolo, il vicedirettore, che lo sostituisce in caso di assenza o temporaneo impedimento;
- g) designa per ogni Ateneo convenzionato un responsabile docente, su indicazione degli aderenti dell'Ateneo stesso.
- h) esercita tutte le altre attribuzioni demandategli dalla normativa vigente.

Art. 8 – Gestione amministrativa e finanziamenti

1. Il centro non ha autonomia amministrativa e gestionale e patrimoniale ed è privo di un proprio budget economico e degli investimenti. Il centro ha autonomia negoziale. Esso non dispone di organico e non ha dotazione (quota di fondo di finanziamento ordinario) e opera mediante risorse finanziarie provenienti dallo svolgimento della propria attività, anche di fund raising e di valorizzazione e sfruttamento commerciale dei diritti di proprietà intellettuale e industriale, attraverso la partecipazione – per il tramite dell'Università sede amministrativa - a spin off accademici e a imprese a elevato contenuto innovativo e tecnologico (startup), ed, eventualmente, mediante finanziamenti erogati dalle Università convenzionate, dai Ministeri o da enti pubblici o privati, finalizzati al raggiungimento dei propri obiettivi.
2. I fondi assegnati al centro in forma indivisa e relativi a iniziative comuni affluiscono all'Università sede amministrativa, con vincolo di destinazione al centro, e sono gestiti secondo le disposizioni del regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità della sede amministrativa.
3. I finanziamenti, su proposta o con il consenso del consiglio scientifico del centro, possono essere versati alle singole Università convenzionate e gestiti direttamente dalle stesse, con destinazione vincolata a favore delle attività di ricerca del centro, secondo le disposizioni dei relativi regolamenti per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.
4. Le attività effettuate in virtù di contratti e convenzioni stipulati con enti pubblici e privati sono svolte secondo quanto previsto dal regolamento dell'Ateneo sede amministrativa del centro.
5. La gestione amministrativo-contabile del centro si informa, oltre che alle previsioni della L. n. 240/2010, del d.lgs. 27.1.2012, n. 18 e degli altri decreti legislativi attuativi in tema di contabilità economico-patrimoniale, analitica e di bilancio unico, ai principi di equilibrio finanziario, di stabilità e sostenibilità economiche. Il centro non può contrarre mutui e prestiti. Il centro non assume obbligazioni per conto di singoli partecipanti né li rappresenta. Poiché il centro agisce in nome e per proprio conto, gli Atenei aderenti al centro non si assumono sue obbligazioni né obbligazioni per suo conto.

Art. 9 – Gestione patrimoniale

1. Il centro non ha autonomia patrimoniale. I beni acquistati dal centro o al medesimo concessi in uso sono inventariati o registrati dal dipartimento (di supporto amministrativo-contabile, se il costo del bene grava su fondi gestiti in forma indivisa; dipartimento di altro Ateneo se il costo grava su fondi gestiti in forma divisa) che ne ha gestito il procedimento di acquisizione, con l'indicazione della sede di allocazione fisica, secondo le disposizioni della legge n. 240/2010 e dei decreti legislativi attuativi in tema

di contabilità economico-patrimoniale e bilancio unico, nonché del pertinente regolamento di amministrazione, finanza e contabilità.

2. Il consegnatario dei beni inventariati del dipartimento di supporto-amministrativo-contabile del centro è anche consegnatario e responsabile della custodia dei beni inventariati acquisiti dal centro o al medesimo concessi in uso. Per i beni inventariati allocati presso le Università convenzionate è responsabile, in qualità di affidatario e in solido con la suddetta figura, anche il responsabile docente dell'Ateneo convenzionato di cui all'art. 7, comma 5, lett. g).
3. In sede di scioglimento, anche anticipato, del centro o di recesso di Atenei, il consiglio scientifico propone alla deliberazione degli organi di governo degli Atenei convenzionati la destinazione dei beni acquisiti dal centro, tenendo conto delle esigenze della ricerca scientifica e della sede presso cui i singoli beni sono utilizzati.

Art. 10 – Obblighi informativi

1. Annualmente, dopo l'approvazione del bilancio di esercizio dell'Università degli studi di Genova, il dipartimento di supporto amministrativo-contabile, sede amministrativa del centro, trasmette agli altri Atenei aderenti un rapporto in forma abbreviata sulla relativa situazione economico-patrimoniale, corredato da una relazione sintetica sull'attività scientifica svolta dal centro, predisposta dal relativo direttore.

Art. 11 – Valutazione periodica

1. L'attività svolta nel centro da un aderente dell'Ateneo è riferita, ai fini di valutazione del docente, al dipartimento di relativa afferenza secondo la normativa vigente.
2. Il centro è soggetto a una valutazione periodica, di natura scientifica ed economica, da parte degli Atenei convenzionati, anche con revisori esterni, con cadenza almeno triennale, al fine della relativa prosecuzione.

Art. 12 – Durata, recesso e rinnovo

1. La presente convenzione, stipulata in modalità elettronica con firma digitale ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale (CAD), è repertoriata e ha validità di sei anni a decorrere dal 18.4.2020 (giorno successivo alla data di scadenza della precedente convenzione) fino al 17.4.2026. È, pertanto, convalidata l'attività, sintetizzata nell'Allegato B, svolta dal centro a decorrere dal 18.4.2020, nelle more della stipula della presente convenzione. La presente convenzione è rinnovabile con accordo scritto tra le parti approvato dai competenti organi accademici, previa valutazione dell'attività scientifica svolta dal centro nel sessennio, su proposta del consiglio scientifico.
2. Ciascuna Università contraente può recedere dalla convenzione, dandone comunicazione al direttore del centro tramite raccomandata con avviso di ricevimento o posta elettronica certificata (PEC) almeno tre mesi prima della fine dell'esercizio finanziario.
3. L'Università recedente è comunque responsabile per tutte le obbligazioni assunte verso il centro e verso terzi, che risultino pendenti al momento della ricezione della comunicazione di recesso.
4. Il direttore sottopone la dichiarazione di recesso alla presa d'atto del consiglio scientifico. Il recesso ha comunque efficacia dalla data di avvenuto assolvimento delle obbligazioni in corso di cui al comma 3.
5. In caso di recesso, le attrezzature del centro acquisite con risorse di cui gli Atenei convenzionati dispongono nel centro ed eventuali fondi residui saranno attribuiti secondo le deliberazioni degli organi di governo degli Atenei convenzionati, su proposta del consiglio scientifico.

Art. 13 – Scioglimento del centro

1. Il centro si scioglie:
 - a) per scadenza del termine della convenzione;

- b) *anticipatamente per il conseguimento delle sue finalità, accertato e valutato dal consiglio scientifico;*
 - c) *anticipatamente, su proposta del consiglio scientifico;*
 - d) *anticipatamente, per il venir meno della pluralità degli Atenei aderenti (riduzione a uno degli Atenei interessati);*
 - e) *anticipatamente, per sopravvenuti impedimenti di funzionamento, dovuti a gravi e persistenti motivi.*
2. *Lo scioglimento anticipato per le cause di cui alle lettere b), c) ed e) è deliberato dagli organi di governo degli Atenei convenzionati, su proposta del consiglio scientifico del centro, approvata col voto favorevole della maggioranza assoluta dei relativi componenti.*
 3. *Lo scioglimento anticipato per la causa di cui alla lettera d) è accertato unilateralmente dall'Ateneo sede amministrativa e formalizzato con deliberazione dei relativi organi di governo e successivo provvedimento del relativo rettore.*
 4. *Lo scioglimento anticipato per la causa di cui alla lettera e) può essere, altresì, disposto unilateralmente, previa verifica della sussistenza dei presupposti, con deliberazione degli organi di governo dell'Ateneo sede amministrativa e successivo provvedimento del relativo rettore.*
 5. *Nessun nuovo impegno o nuovo contratto potrà essere assunto dopo la proposta del consiglio scientifico di scioglimento del centro o dopo la delibera degli organi di governo dell'Ateneo sede amministrativa che ha accertato e formalizzato oppure disposto lo scioglimento del centro e l'avvio della relativa liquidazione. Nel periodo di liquidazione sono esclusivamente portate a termine le obbligazioni e le pendenze in corso, disposti il trasferimento delle risorse finanziarie e strumentali e il passaggio delle consegne.*
 6. *Al verificarsi della causa di scioglimento naturale o anticipato del centro il direttore e il responsabile amministrativo rimettono tempestivamente al rettore e al direttore generale della sede amministrativa i risultati della gestione scientifica e amministrativo-contabile del centro. In presenza di obbligazioni o pendenze in corso, esse sono adempiute e portate a termine o ne è definito l'eventuale trasferimento ad altra struttura, con le doverose cautele verso i terzi interessati.*
 7. *In caso di scioglimento anticipato, entro sei mesi dalle deliberazioni degli organi di governo degli Atenei convenzionati o dalla data indicata nel decreto rettorale di scioglimento anticipato del centro di cui al comma 2, salvo diverso termine disposto dal provvedimento, dovranno essere portate a termine tutte le procedure di liquidazione della gestione scientifica, tecnica e amministrativa.*
 8. *Qualora impegni o contratti verso terzi comportino l'esigenza di concludere la liquidazione in un termine superiore rispetto a quello di cui al comma 5, il consiglio scientifico indica le modalità da osservare per onorare gli impegni o i contratti in atto mediante trasferimento degli stessi a struttura disponibile, con le doverose cautele verso i terzi interessati.*

Art. 14 – Destinazione dei beni in seguito a scioglimento

1. *In caso di scioglimento del centro i beni concessi in uso al centro sono riconsegnati alla struttura concedente.*
2. *I beni acquisiti dal centro sono ripartiti fra le Università convenzionate con delibere degli organi di governo degli Atenei convenzionati, su proposta del consiglio scientifico, o, ove ricorra il caso, con decreto del rettore della sede amministrativa, sentiti i rettori degli Atenei convenzionati, tenuto conto delle esigenze della ricerca scientifica degli Atenei convenzionati.*
3. *Le risorse finanziarie assegnate in forma indivisa al centro sono ripartite fra le Università aderenti, in proporzione al relativo apporto, con le modalità previste dal comma 2,*

mentre i fondi assegnati in forma divisa ai vari Atenei confluiscono nel patrimonio degli stessi.

Art. 15 – Diritti di proprietà intellettuale

1. Il direttore assicura che sia dato adeguato risalto agli aderenti coinvolti in progetti scientifici collaborativi oggetto delle attività del centro e agli Atenei convenzionati di rispettiva appartenenza sia nelle pubblicazioni scientifiche del centro che nelle relative comunicazioni verso l'esterno (partecipazioni congressuali e azioni divulgative e di formazione).
2. Il consiglio scientifico valuta, sulla base degli effettivi apporti degli Atenei convenzionati, l'opportunità di procedere al deposito di eventuali brevetti concernenti i risultati o le invenzioni frutto dei progetti scientifici collaborativi, fermi restando i diritti riconosciuti dalla legge agli inventori.
3. In ogni caso, salvo contraria pattuizione, la proprietà intellettuale relativa alle metodologie e agli studi, frutto dei progetti scientifici collaborativi, è riconosciuta sulla base dell'apporto di ciascun Ateneo aderente. Per quanto riguarda la proprietà dei prodotti, frutto dei progetti scientifici collaborativi, essa è oggetto di specifica pattuizione all'interno di appositi accordi.

Art. 16 – Riservatezza

1. Le Università convenzionate si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite dai relativi aderenti al centro e collaboratori, a seguito e in relazione alle attività oggetto del medesimo.

Art. 17 – Sicurezza

1. Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal T.U. sulla sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9.4.2008, n. 81 e s.m.i., il rettore di ciascun Ateneo convenzionato assume, in veste di relativo datore di lavoro, tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nei confronti del personale universitario, degli studenti e dei collaboratori del centro ospitati presso la propria sede di competenza.
2. Al fine di garantire la salute e la sicurezza di tutto il personale che presta la propria opera per conto delle Università presso enti esterni, così come di quello di enti che svolge la sua attività presso le Università, per tutte le fattispecie non disciplinate dalle disposizioni vigenti, i soggetti cui competono gli obblighi previsti dal decreto legislativo 9.4.2008, n. 81 e s.m.i. sono individuati di intesa fra gli enti convenzionati e le singole università, attraverso specifici accordi. Tali accordi devono essere realizzati prima dell'inizio delle attività previste nella convenzione.

Art. 18 – Coperture assicurative

1. Ogni Università contraente dà atto, per quanto di competenza, che il personale universitario, i collaboratori e gli studenti che svolgono attività per il centro presso le Università convenzionate sono in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa.
2. Ciascuna Università contraente, per quanto di propria competenza, si impegna, altresì, a integrare le coperture assicurative di cui al comma 1 con quelle ulteriori che si rendessero eventualmente necessarie in relazione alle particolari esigenze poste dalle specifiche attività che verranno di volta in volta realizzate.

Art. 19 – Trattamento dei dati personali

1. Le Università contraenti si impegnano reciprocamente al trattamento dei dati relativi all'espletamento delle attività del centro in conformità alle misure e agli obblighi imposti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali.

Art. 20 – Controversie

1. Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra gli Atenei firmatari della presente convenzione nel corso di durata del centro è competente il giudice ordinario del luogo in cui ha sede legale l'Università sede amministrativa del centro.

Art. 21 – Modifiche alla convenzione

1. Le modifiche alla presente convenzione, ivi incluse le adesioni di altri Atenei al centro, sono deliberate a maggioranza assoluta dal consiglio scientifico e approvate dagli organi di governo delle Università convenzionate. Esse sono formalizzate in appositi atti aggiuntivi alla presente convenzione.

Art. 22 – Norme transitorie

1. Entro 60 giorni dalla data di sottoscrizione della presente convenzione è eletto il Direttore.
2. In attesa dell'insediamento del direttore del centro eletto secondo la modalità prevista dall'art. 7 della presente convenzione, il direttore in carica prosegue nell'esercizio delle funzioni.

Art. 23 – Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non disciplinato nella presente convenzione si applicano, in analogia e ove compatibili, le norme statutarie e regolamentari vigenti presso l'Ateneo sede amministrativa del centro.

Art. 24 – Registrazione e imposta di bollo

1. La presente convenzione, redatta in un unico originale, si compone di n. 8 (6 + 2 - allegati) fogli (28 facciate) e sarà registrata in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi dell'articolo 4, tariffa parte II – atti soggetti a registrazione solo in caso d'uso - del D.P.R. 26.04.1986, n. 131. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

L'imposta di bollo (articolo 2 della tariffa, allegato A, parte prima del D.P.R. n. 642/1972), pari a euro 128,00 (centoventotto), verrà assolta dall'Università sede amministrativa in modo virtuale - giusta autorizzazione dell'Agenzia delle entrate - Ufficio territoriale di Genova 1 n°0216718 - 29-12-2016 – la quale provvederà al pagamento e deterrà l'originale.

I LEGALI RAPPRESENTANTI DELLE UNIVERSITÀ DI:
GENOVA, MILANO LA STATALE, TRIESTE, SIENA

ALLEGATO A

Dipartimento di Scienze della Salute – Università degli studi di Genova

Professori di I fascia:

Prof. Filippo Ansaldo

Prof. Paolo Durando

Prof. Giancarlo Icardi

Professori di II fascia:

Prof. Andrea Orsi

Prof.ssa Donatella Panatto

Ricercatori:

Dott.ssa Daniela Amicizia

Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute – Università degli studi di Milano La Statale

Professori di I fascia:

Prof.ssa Luisa Romanò

Prof.ssa Elisabetta Tanzi

Professori di II fascia:

Prof.ssa Antonella Amendola

Prof.ssa Elena Pariani

Ricercatori:

Dott. Fabrizio Ernesto Pregliasco

Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute – Università degli studi di Trieste

Professori di II fascia:

Prof. Pierlanfranco D'Agaro

Dipartimento di Medicina Molecolare e dello Sviluppo – Università di Siena

Professori di I fascia:

Prof. Emanuele Montomoli

Professori di II fascia:

Prof. Giacomo Lazzeri

Prof.ssa Stefania Rossi

Ricercatori:

Dott.ssa Ilaria Manini

Dott.ssa Claudia Maria Trombetta

ALLEGATO B

ATTIVITÀ 2020/2021 CONVALIDATE

ANNO 2020

Stipulati n. 6 contratti

- 1) **Università Cattolica del Sacro Cuore** - "Sviluppo di un report HTA, e di tre modelli farmacoeconomici per FLUZONE®" – Responsabile Prof. Andrea Orsi
- 2) **IQVIA RDS Switzerland Sarl** - Enhanced Passive Safety Surveillance of Seqirus Seasonal Trivalent and Quadrivalent Influenza Vaccines – Prof.ssa Donatella Panatto
- 3) **Seegene Inc.** - Studio multicentrico e multinazionale per il rilevamento di SARS-CoV2 e/o altri virus respiratori in pazienti con sintomatologia respiratoria (progetto OVERCOMM) – Responsabile Prof. Giancarlo Icardi
- 4) **Technogenetics srl** - Validazione clinica dei saggi TGS COVID-19 IGG, TGS COVID-19 IGM Technogenetics per la rilevazione di anticorpi di classe IgG e IgM diretti contro SARS-CoV-2 – Responsabile Prof. Giancarlo Icardi
- 5) **Fundación para el Fomento de la Investigación Sanitaria y Biomédica de la Comunitat Valenciana – FISABIO** - Protocol for case control study to measure type/brand-specific seasonal influenza vaccine effectiveness in preventing hospitalizations for laboratory-confirmed influenza in Italy, season 2020/2021 - Responsabile Prof. Giancarlo Icardi
- 6) **Bosch Healthcare Solutions GmbH - Vivalytic SARS CoV2 Pooling Study** - Responsabile Prof. Giancarlo Icardi

Concessi n. 2 contributi a supporto di progetti di ricerca

- 1) **MSD Italia srl** - Evaluation of pneumococcal carriage in a population with very high and long-lasting pneumococcal conjugate vaccine coverage in children" MISF#58272 - Responsabile Prof. Giancarlo Icardi
- 2) **Sanofi srl** - Adesione alla vaccinazione dTpa nella popolazione adulta/anziana in Italia. Survey in una rete di medici di medicina generale in 10 Regioni italiane – Responsabili Prof. Giancarlo Icardi e Prof.ssa Donatella Panatto

ANNO 2021

Stipulati n. 8 contratti

- 1) **Technogenetics srl** - Validazione clinica dei test rapidi distribuiti da Technogenetics per la rilevazione dell'antigene del virus SARS-CoV-2 - Responsabile Prof. Giancarlo Icardi
 - 2) **Arrow Diagnostics srl** - progetto AD4SEQ HIV 1 Solution V2 per l'analisi comparativa di n 50 campioni positivi al fine di valutare le prestazioni del test Arrow - Responsabile Prof. Giancarlo Icardi
 - 3) **Seqirus srl (convenzione quadro)** - Sviluppo e implementazione di progetti di ricerca nel campo della Sanità Pubblica - Responsabile Prof. Giancarlo Icardi. Nell'ambito della suddetta convenzione sono stati stipulati due incarichi:
 - 1) Osservatorio longitudinale sulla propensione alla vaccinazione antinfluenzale tra gli italiani - Supporto allo sviluppo del questionario, del piano di elaborazione dei dati, dell'analisi statistica e interpretazione dei risultati. Contributo alla revisione della letteratura scientifica e predisposizione del report finale
 - 2) Osservatorio longitudinale sulla propensione alla vaccinazione antinfluenzale tra gli italiani - Supporto allo sviluppo del questionario, del piano di elaborazione dei dati, dell'analisi statistica e interpretazione dei risultati. Contributo alla revisione della letteratura scientifica e predisposizione del report finale
 - 4) **Prima Lab SA** - Supporto alla validazione dei dispositivi diagnostici in vitro (IVD) della ditta PRIMA, aventi come nome PRIMA COVID-19 Antigen Rapid Test e PRIMA COVID-19 Spike IgG Rapid Test, attraverso l'uso di campioni biologici di origine umana di differente matrice titolati attraverso il metodo di riferimento del Centro coinvolto - Responsabile Prof. Giancarlo Icardi
 - 5) **Seqirus srl** - Short-time effect of the 2020/21 quadrivalent influenza vaccination on the RT-qPCR-confirmed SARS-CoV-2 incidence in healthcare workers: a retrospective cohort study - Responsabile Prof. Giancarlo Icardi
 - 6) **Sanofi Pasteur SA** - Antibody response against heterogeneous circulating influenza virus strains elicited by high dose and standard dose vaccines (Code: QHD00025) - Responsabile Prof. Giancarlo Icardi
 - 7) **Fundación para el Fomento de la Investigación Sanitaria y Biomédica de la Comunitat Valenciana – FISABIO** - Protocol for case control study to measure type/brand-specific seasonal influenza vaccine effectiveness in preventing hospitalizations for laboratory-confirmed influenza in Italy, season 2021/2022 - Responsabile Prof. Giancarlo Icardi
 - 8) **P95 CVBA** - Brand-specific COVID-19 Vaccine effectiveness against severe COVID-19 disease in Europe - Responsabile Prof. Giancarlo Icardi
- Sono state svolte tutte le funzioni amministrativo/contabili necessarie per portare avanti le attività previste dai contratti/contributi elencati**

*** ""

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 26.03.2024, ha reso parere favorevole in ordine all'adesione al Centro Interuniversitario *de quo*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA – U.O. Organi Centri:

- con delibera del 15.02.2024, trasmessa con nota assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 49577 del 23.02.2024, il Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina ha approvato la proposta della prof.ssa Maria Chironna di adesione al Centro Interuniversitario per la Ricerca sull'Influenza e le altre Infezioni trasmissibili (C.I.R.I.-I.T.), con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Genova;

RICHIAMATO

lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, e, in particolare, l'art. 33 "*Centri di ricerca*";

VISTE

- la Convenzione di rinnovo del Centro Interuniversitario per la Ricerca sull'Influenza e le altre Infezioni trasmissibili (C.I.R.I.-I.T.) – sessennio 2020-2026 (Rep. n. 2987 del 07.07.2022);
- la bozza dell'Atto aggiuntivo alla Convenzione per l'adesione di questa Università al C.I.R.I.-I.T.;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione 26.03.2024,

DELIBERA

- di approvare l'adesione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro al Centro Interuniversitario per la Ricerca sull'Influenza e le altre Infezioni trasmissibili (C.I.R.I.-I.T.);
- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dell'Atto aggiuntivo alla Convenzione di rinnovo del C.I.R.I.-I.T (Rep. n. 2987 del 07.07.2022) per l'adesione di questa Università al Centro *de quo*.

AVVOCATURA

DEFINIZIONE CONTENZIOSO DI QUANTIFICAZIONE SOMME IN ESECUZIONE
PRONUNCE DI CONDANNA GENERICA IN MATERIA DI EQUIPARAZIONE DI
DIPENDENTI UNIVERSITARI CONFERITI IN CONVENZIONE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dall'Avvocatura di Ateneo, che il Direttore Generale passa compiutamente ad illustrare:

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

Su richiesta del Rettore, il Direttore Generale fornisce, altresì, puntuali aggiornamenti a riguardo delle situazioni “post-lodo” pendenti.

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Risulta accertata la disponibilità finanziaria degli importi di che trattasi sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 22.03.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
PREMESSO che:

OMISSIS

OMISSIS

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 22.03.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento in favore del sigXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, della sig.ra
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX della sig.ra
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX e del sig. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

- dipendenti conferiti in convenzione che hanno ottenuto sentenze generiche, passate in giudicato, di riconoscimento del diritto a differenze retributive a titolo di indennità di equiparazione, secondo la tabella D) del D.I. 09.11.1982 - secondo i conteggi effettuati nel corso dei rispettivi giudizi di quantificazione somme dai C.T.U. nominati dal Tribunale del Lavoro di Bari. Fatta salva azione di rivalsa a proporsi nei confronti dell'AOUC Policlinico per il recupero di quanto versato;
- di far gravare le relative spese sul Bilancio di Ateneo come di seguito indicato:
 - per € 13.305,43 sull'art. 301010101 - subacc. 24/4322
~~XX~~
~~XXXXXXXXXX~~
 - per € 30.491,38 sull'art. 301010101 - subacc. 24/4324
~~XX~~
~~XXXXXXXXXXXX~~
 - per € 58.464,17 sull'art. 301010101 - subacc. 24/4325
~~XX~~
~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~
 - per € 13.720,50 sull'art. 301010101 - subacc. 24/4327
~~(XX~~
~~XXXXXXXXXX~~

Il Rettore, alle ore 19:55, dichiara sciolta la seduta, che viene aggiornata al giorno 05.04.2024, per l'esame degli argomenti inseriti all'o.d.g. e non esaminati.

Seduta di aggiornamento del 05.04.2024

Il giorno 05.04.2024 si riunisce, alle ore 14:45, nella Sala del Rettorato – I piano del Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, n. 1, Bari.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente	X		
- il dott. Giovanni TRICARICO	X		
- la dott.ssa Luisa RICCARDI			X
- il prof. Pierfrancesco DELLINO, professore prima fascia	X		
- il prof. Marco MOSCHETTA, professore seconda fascia	X		
- la dott.ssa Anna RINALDI, ricercatore	X		
- il dott. Riccardo LEONETTI, personale tecnico/amministrativo	X		
- la sig.ra Chiara MAGGI, in rappresentanza degli studenti	X		
- il sig. Michele BIANCO, in rappresentanza degli studenti	X		

Partecipano senza diritto di voto:

- la Pro-Rettrice vicaria, prof.ssa Grazia Paola Nicchia, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Consiglio di Amministrazione con diritto di voto;
- il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assistono la Direttrice Generale Vicaria, dott.ssa Adriana Agrimi ed il Direttore *ad interim* della Direzione Affari Istituzionali, dott. Emilio Miccolis.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dalla Responsabile della Sezione Supporto al Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Maria Cristina Bruno e dal sig. Antonio Bucci.

Le attività di supporto tecnico-informatico sono assicurate dal Responsabile della U.O. Notifiche e pubblicazione atti Organi di Governo, dott. Giovanni Colapietro.

Su invito del Rettore, assiste, altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Partecipa per il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.10, comma 19, lett. b), dello Statuto di Ateneo:

- dott. Marcello MARTELLATO - componente effettivo (in collegamento audio/video)

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

- 19bis Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 140.000,00= dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023: adempimenti

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

20. Spin Off: adempimenti
21. Brevetti: adempimenti
23. Società Italian Ageing – AGE-IT S.C.A.R.L. - modifiche Statuto: approvazione
24. Programmazione iniziative di Public Engagement 2024: approvazione
25. Programma Erasmus+ - mobilità per Traineeship/KA131 - Accordo di partenariato tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Eugen per gestione progetto "EU4EU - European Universities for the European Union" n. 2023-1-IT02-KA131-HED-000118876: approvazione
26. Ripartizione quote residue bando Visiting Professor Ucraina (D.R. n. 2690 del 20.07.2022) - integrazione budget bando Visiting Professor/Visiting Researcher (D.R. n. 265 del 25.01.2024) e rimborso spese per ospitalità delegazione ucraina: approvazione
27. Progetto "DILAB" - grandi attrezzature: adempimenti
28. Dottorato di ricerca XXXIX ciclo – a.a. 2023/2024: risultanze
29. VQR 2020-2024: adempimenti
30. Convenzione operativa della Convenzione quadro tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze; Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) e Istituto di Biomembrane, Bioenergetica e Biotecnologie Molecolari (IBIOM) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR): revisione delibera del Consiglio di Amministrazione del 19.02.2024
33. Contratto tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Shell Italia E&P S.p.a.: approvazione

- 34. Convenzione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Campus X S.r.l.: approvazione
- 35. Convenzione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Associazione Camerata Musicale Barese - rinnovo: approvazione
- 36. Convenzione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Informatica) e Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (CINI) - rinnovo: approvazione
- 37. Accordo tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti) e Regione Puglia – Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali per individuazione dei boschi a protezione e redazione di pubblicazione con finalità informative e di supporto alla progettazione forestale basata sulla carta dei tipi forestali: approvazione
- 38. Convenzione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea (APRE) - rinnovo: approvazione
- 39. International Consortium on Landslides (ICL): richiesta adesione e pagamento quota associativa 2024
- 39bis Alleanze Universitarie: richiesta supporto finanziario
- 39ter EUA (European University Association) - anno 2024: pagamento quota associativa
- 39quater Fondazione SERICS – “Security Rights in Cyber Space” - modifiche statuto: approvazione
- 39quinquies Fondazione FAIR – “Future Artificial Intelligence Research” - modifiche statuto: approvazione

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

- 40. Cambio afferenza Corso di Laurea in Scienze Ambientali, classe L-32 sede di Taranto dal Dipartimento di Chimica (Scuola di Scienze e Tecnologie) al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente
- 46. Istituzione borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati:
 - a. n. 1 (una) nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo: “Itinerari culturali innovativi per lo sviluppo della filiera canapicola pugliese (INNOHEMP) CUP B37H22006080009”: approvazione
 - b. n. 1 (una) nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo “Applicazioni alimentari di acque di processo casearie Foodgrade - Prograde - CUP B99J23000220005”: approvazione
- 46bis Istituzione ed attivazione Master e Short Master Universitari - a.a. 2023/2024

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI

- 47. Nucleo di Valutazione: relazione annuale anno 2023
- 48. Presidio della Qualità di Ateneo: relazione attività anno 2022

Dalle ore 16:28 fino alle ore 16:34 le funzioni di Presidente sono state svolte dalla Pro-Rettrice vicaria, prof.ssa Grazia Paola Nicchia.

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei consiglieri presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DI IMPORTO UNITARIO STIMATO PARI O SUPERIORE A € 140.000,00= DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, AI SENSI DELL'ART. 37 DEL D.LGS. N. 36/2023: ADEMPIMENTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti – U.O. Appalti pubblici di servizi e forniture e dalla Direzione Amministrazione e Finanza ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“Preliminarmente, il Dirigente della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, dott. Alessandro Quarta, ricorda che il 1° luglio 2023 è entrato in vigore il nuovo Codice dei contratti pubblici - il D.Lgs.n. 36/2023.

Alcune delle norme di tale decreto hanno acquisito efficacia solo a partire dal 1° gennaio 2024.

Tra queste, si richiama l'art. 37 rubricato: *Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi* che così dispone:

- co. 1 **“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti: a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili”;**
- co. 3: *“Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b)”;*
- co 4: *“Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici”.*

Il dott. Quarta riferisce, altresì, che l'allegato I.5 al Codice dei contratti fornisce le regole operative in merito alle modalità di predisposizione del suddetto programma triennale nonché gli schemi-tipo costituiti da varie schede, tra cui la **scheda H** contenente l'*elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione*, qui allegata.

A tale riguardo, il Dirigente della Direzione Amministrazione e Finanza, dott. Gianfranco Berardi, con note prot.n. 232974 del 29.09.2023 e prot. n. 69795 dell'11.03.2024 ha richiesto ai Direttori dei Dipartimenti di Didattica e di Ricerca ed ai Coordinatori amministrativi di Dipartimento, sentiti anche i Responsabili Scientifici dei Progetti, di compilare e trasmettere detta scheda.

La ricognizione di tutte le istanze pervenute, effettuata dalla U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture, ha consentito di compilare la scheda allegata, contenente n. 53 acquisti, sulla base dei fabbisogni di servizi e forniture manifestati dalle singole strutture di Ateneo, prevalentemente costituiti da appalti di forniture di importo ben superiore a € 140.000,00=.

In detto elenco non sono stati ricompresi gli interventi che, sebbene comunicati dal Dipartimento Di Economia, Management E Diritto Dell'Impresa, trattasi di acquisti di importo

unitario inferiore a € 140.000,00= soglia minima ai fini dell'obbligo di inserimento nel programma.

Inoltre, non sono stati riproposti nel programma gli acquisti di beni per i quali le procedure di affidamento sono state già avviate o sono prossime al lancio.

Il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, qui oggi in approvazione, è modificabile nel corso dell'anno previa apposita approvazione di codesto Consesso ove si presenti la necessità di aggiungere uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio ad oggi non prevedibili.

Di seguito, si riporta di seguito a mero titolo riepilogativo l'elenco dei Dipartimenti nell'ordine di inserimento degli interventi all'interno della scheda:

1. **Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBrain)**
2. **Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA)**
3. **Chimica**
4. **Farmacia - Scienze del farmaco**
5. **Fisica (interateneo)**
6. **Informatica**
7. **Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica - (DiMePre-J)**
8. **Medicina veterinaria**
9. **Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti (Di.S.S.P.A.)**
10. **Scienze della terra e geoambientali.**

Il Dirigente della Direzione Amministrazione e Finanza riferisce che il programma è approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.

Il programma triennale e gli eventuali aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.””

Entra, alle ore 14:50, il dott. Tricarico.

La scheda H, recante la bozza del *Programma triennale 2024-2025-2026 degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 140.000,00= dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, già posta a disposizione dei consiglieri, viene allegata con il n. 5 al presente verbale.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta congiuntamente dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti – U.O. Appalti pubblici di servizi e forniture e dalla Direzione Amministrazione e Finanza:
- in attuazione dell'art. 37 "*Programmazione [...] degli acquisti di beni e servizi*" del D. Lgs. n. 36/2023 e in conformità alle regole operative e agli schemi-tipo di schede forniti nell'allegato I.5 al medesimo Decreto Legislativo, l'Ufficio istruttore ha provveduto a predisporre il *Programma triennale 2024-2025-2026 degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 140.000,00= dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* (scheda H), secondo le informazioni pervenute dai Dipartimenti in risposta ad apposita richiesta formulata dalla Direzione Amministrazione e Finanza con note, prott. n. 232974 del 29.09.2023 e n. 69795 del 11.03.2024;
- VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici*", ed in particolare, l'art. 37 "*Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi*", nonché l'allegato I.5 al medesimo Decreto Legislativo;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- VISTA la bozza del *Programma triennale 2024-2025-2026 degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 140.000,00= dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, come riportata nella scheda H;
- PRESO ATTO che il programma triennale in questione è modificabile nel corso dell'anno, ove si presenti la necessità di aggiungere uno o più acquisti, per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del Bilancio, allo stato, non prevedibili,

DELIBERA

- di approvare il *Programma triennale 2024-2025-2026 degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 140.000= dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro*, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 36/2023 e dell'allegato I.5 al medesimo Decreto Legislativo, come riportato nella scheda H allegata alla relazione istruttoria;

- di disporre la pubblicazione del suddetto Programma: sul sito istituzionale di questa Università nella Sezione “Amministrazione trasparente” - pagina “Bandi di gara e contratti”, nonché nella Banca Dati nazionale dei Contratti pubblici attraverso la Piattaforma telematica di negoziazione Tuttogare.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**SPIN OFF: ADEMPIMENTI**

- **AVVIO ITER PER ALIENAZIONE QUOTE NELLE SOCIETÀ SPIN OFF FIND SRL E LENVIROS SRL**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’ufficio ricorda che questo Consesso, nella seduta del 21.12.2023, nell’ambito della ricognizione e revisione straordinaria delle società partecipate, ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i., ha deliberato, per le Spin Off Find S.r.l. e Lenviros S.r.l., la dismissione delle partecipazioni per via del mancato raggiungimento di alcuni dei parametri richiesti dalla su citata norma.

L’ufficio con note prot. n. 27702 e 28336 del 07.02.2024 ha comunicato alle società quanto deliberato da questo Consesso.

Il Comitato Spin Off di Ateneo, nella riunione del 09.02.2024, utilizzando il metodo del patrimonio netto contabile così come risultante dal bilancio delle due società chiuso al 31.12.2022, ha proceduto alla determinazione del valore delle due quote così come segue:

Find S.r.l.

Capitale sociale € 100.000,00;
% Uniba al Capitale sociale 10%;
Patrimonio Netto € 123.618,00;
Documentazione esaminata: Bilancio 2022.

Valore assegnato alla partecipazione ai fini della vendita della quota: € 12.361,80.

Lenviros S.r.l.

Capitale sociale € 60.500,00;
% Uniba al Capitale sociale 5%;
Patrimonio Netto € 167.065,00;
Documentazione esaminata: Bilancio 2022.

Valore assegnato alla partecipazione ai fini della vendita della quota: € 8.353,25.

L’ufficio evidenzia che secondo quanto stabilito dall’art. 10 del D.Lgs. 175/2016 ai commi 1, 2 e 3: *“L’alienazione delle partecipazioni è effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione. In casi eccezionali, a seguito di deliberazione motivata dell’organo competente ai sensi del comma 1, che dà analiticamente atto della convenienza economica dell’operazione, con particolare riferimento alla congruità del prezzo di vendita, l’alienazione può essere effettuata mediante negoziazione diretta con un singolo acquirente.”*

In caso dovessero pervenire offerte, così come previsto dal su citato art. 10 al comma 4: “È fatto salvo il diritto di prelazione dei soci eventualmente previsto dalla legge o dallo statuto.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21.12.2023, nell'ambito della ricognizione e revisione straordinaria delle partecipazioni possedute dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ai sensi del D. Lgs. n. 175/2016, si statuiva, l'altro, la dismissione delle partecipazioni nelle società Spin Off *Find S.r.l.* e *Lenviros S.r.l.*;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano, si rende necessario avviare la procedura di alienazione delle quote di questa Università nelle suddette società;

VISTO

l'art. 10 “*Alienazione di partecipazioni sociali*” del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 “*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*” (TUSP);

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento Spin Off* di questo Ateneo;

ACQUISITA

la determinazione del *Comitato Spin Off* di Ateneo, resa nella riunione del 09.02.2024, in ordine al valore delle quote delle

partecipazioni, ai fini della vendita, utilizzando il metodo del patrimonio netto contabile così come risultante dal bilancio di esercizio delle due società, chiuso al 31.12.2022,

DELIBERA

- di avviare la procedura di alienazione delle quote di partecipazione di questa Università nelle società Spin Off *Find S.r.l.* e *Lenviros S.r.l.*, tramite evidenza pubblica, utilizzando quali valori delle quote, ai fini della vendita, i seguenti importi, determinati dal *Comitato Spin Off* di Ateneo:
 - *Find S.r.l.*: € 12.361,80;
 - *Lenviros S.r.l.*: € 8.353,25;
- di dare mandato ai competenti Uffici della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio di procedere in conformità.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**SPIN OFF: ADEMPIMENTI**

- PROF. D. IMPEDOVO - PROPOSTA DI COSTITUZIONE SPIN OFF ACCADEMICA-ACCREDITATA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, DENOMINATA "VANTIA S.R.L."

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

“L'ufficio ricorda che, con D.R. n. 687 del 17.02.2023, è stato emanato il nuovo “Regolamento Spin Off”, che prevede anche la possibilità di costituzione di società spin off accademiche - accreditate cui partecipa personale universitario ma non l'Università che comunque le sostiene, attraverso la concessione del logo/marchio Spin Off Accademica-Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed eventualmente di spazi e attrezzature a titolo oneroso.

Successivamente all'emanazione del detto Regolamento, con nota prot. n. 63424 del 05.03.2024 il Prof. Donato Impedovo, Professore Associato presso il Dipartimento di Informatica, ha presentato una proposta di costituzione di società Spin Off denominata “VANTIA S.r.l.”, quale società Spin Off Accademica-Accreditata, allegando alla richiesta la seguente documentazione: Estratto del Verbale del Consiglio del Dipartimento di Informatica del 22.02.2024, progetto economico-finanziario relativo ai primi 3 anni, CV dei tre proponenti, schema di statuto, dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e inconferibilità e Modulo C del proponente (all. 1).

Dalla documentazione presentata, risulta che la società si propone di svolgere le seguenti attività sintetizzabili come segue: *“L'attività che la Spin Off intende svolgere è sostanzialmente quella di un moderno System Integrator in una ottica IoT e di Industria 4.0. Da un punto di vista operativo si tratta di re-ingegnerizzazione delle soluzioni e loro razionalizzazione in un contesto di retro-fitting. Al centro del sistema finale che si realizza c'è l'individuo (utente) che opera anche in base alle condizioni a contorno. I sistemi che la Spin off vuole realizzare devono anche apprendere dal comportamento dell'operatore al fine di poter evolvere e adattarsi alle nuove esigenze, ovvero, nei casi in cui l'evoluzione non fosse immediatamente realizzabile, il sistema deve poter esplicitare l'insieme delle nuove necessità. In questo contesto la Spin Off vuole trasferire le competenze scientifiche nello sviluppo di soluzioni ingegneristiche integrate che abbiano una componente cognitiva riferibile alle attività umane principalmente basata su tecniche di biometria comportamentale e human activity understanding and recognition. Allo stesso tempo la safety e la privacy devono essere tutelate e monitorate. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, la Spin off svolgerà le attività di: i) progettazione e sviluppo di sistemi di human activity understanding and recognition; ii) progettazione e sviluppo di sistemi biometrici cognitivi; iii) progettazione e sviluppo di soluzioni privacy- ethics- e trustly- friendly; iv) progettazione e sviluppo di soluzioni biometriche in ambito forense; v) attività di system integrator; vi) consulenza finalizzata a definire, eseguire o gestire progetti di innovazione; vii) fornitura di ricerca industriale e sviluppo sperimentale; viii) svolgimento di studi di fattibilità; ix) organizzazione e promozione di eventi di divulgazione scientifica.*

I principali requisiti di originalità ed innovatività sono riferibili al trasferimento dei risultati della ricerca maturata in ambito accademico per lo sviluppo di moderni sistemi cognitivi a valere sulle tipiche attività di system integrator in un contesto di industria 4.0. Lo sviluppo di tali soluzioni dovrà necessariamente integrare anche elementi di compliance a norme (es. GDPR) e standard (es. ISO/IEC 19794) al fine di poter essere applicato in contesti operativi reali. Il collocamento sul mercato della spin-off, rispetto a quanto già presente in termini di system integrator, è rappresentato proprio dagli elementi cognitivi di cui si vogliono dotare le soluzioni integrate. Inoltre, vi è una ampia trasversalità di applicazione delle soluzioni riferibili ai settori energia, automotive, salute, ecc..”

I proponenti della costituenda società a responsabilità limitata a denominarsi “VANTIA S.r.l.”, Spin Off Accademica-Accreditata dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro sono:

- Prof. Donato Impedovo, Professore Associato afferente al Dipartimento di Informatica - Ruolo nell’Impresa: Presidente del Consiglio di Amministrazione, socio;
- Dott.ssa Simona Tribuzio, Esterna - Ruolo nell’Impresa: socio;
- Dott.ssa Daniela Shawki, Esterna - Ruolo nell’Impresa: socio;

Il capitale sociale della società è fissato in € 15.000,00 ed è diviso in quote proporzionali al valore del conferimento di ciascun socio:

Socio	% capitale	Euro
Donato Impedovo	85%	€ 12.750,00
Simona Tribuzio	10%	€ 1.500,00
Daniela Shawki	5%	€ 750,00

Per quanto attiene all’Amministrazione della società, si prevede che la stessa venga affidata ad un Consiglio di Amministrazione, presieduto dal Prof. Donato Impedovo.

Si riferisce altresì che il Consiglio del Dipartimento di Informatica nell’adunanza del 22.02.2024, ha espresso parere favorevole in ordine alla costituzione della Spin Off Accademica - Accreditata VANTIA S.r.l. ed in particolare:

“... OMISSIS... Il Consiglio, ritenendo che la costituzione della società Spin Off in parola non porrebbe in essere alcun conflitto di interesse con attività similari che possano essere svolte dal Dipartimento di Informatica, esprime parere favorevole alla proposta di costituzione della società spin off accreditata dall’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, denominata “VANTIA s.r.l.” e all’assegnazione dello spazio richiesto dal prof. Donato Impedovo ...OMISSIS...”

In merito alla questione della sede, dalla documentazione ricevuta risulta che la società avrà:

- sede legale: stanza n. 609 piano VI del Dipartimento di Informatica;

Dal modulo C inviato dal Prof. Donato Impedovo risulta:
Moduli C

	Carica sociale	Impegno orario	Corrispettivo
Prof. D. Impedovo	Presidente C.d.A.	20 h	€ 1.000,00

L'ufficio ha sottoposto la questione all'attenzione del Comitato Spin Off di Ateneo che, per le vie brevi, ha espresso parere favorevole in merito alla costituzione della società denominata "VANTIA S.r.l.", quale Spin Off Accademica – Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.”

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 26.03.2024, ha espresso parere favorevole alla costituzione della società Spin Off di che trattasi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con nota, prot. n. 63424 del 05.03.2024, il prof. Donato Impedovo, professore associato presso il Dipartimento di Informatica, ha presentato la proposta di costituzione di una società Spin Off denominata "VANTIA S.r.l.", quale società Spin Off Accademica-Accreditata, allegando la seguente documentazione: delibera del Consiglio del Dipartimento di Informatica del 22.02.2024, di espressione del parere favorevole alla costituzione della società Spin Off *de qua*; progetto economico-finanziario relativo ai primi tre anni; *curriculum vitae* dei tre proponenti; schema di Statuto, dichiarazioni di insussistenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità e modulo C del proponente, in ottemperanza

all'art. 7 "*Istruttoria delle proposte*" del *Regolamento Spin Off* di questa Università;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento Spin Off* di questo Ateneo;

ACQUISITI

- il parere favorevole del Comitato Spin Off di Ateneo;
- il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 26.03.2024;

CONSIDERATA

ai sensi dell'art. 8 "*Valutazione e approvazione delle proposte*" del *Regolamento Spin Off*, la proposta costitutiva della società denominata "VANTIA S.r.l.", quale Spin Off Accademica-Accreditata dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con particolare riferimento a: attività che essa si propone di svolgere, compagine proponente, capitale sociale, sede e richieste del personale afferente alla Università relativamente all'assunzione di cariche sociali e/o allo svolgimento di attività in favore della Spin Off,

DELIBERA

- di approvare la costituzione della società denominata "VANTIA S.r.l." quale Spin Off Accademica-Accreditata dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- di autorizzare, per il primo anno di costituzione della società, il prof. Donato Impedovo, all'interno della costituenda società, a ricoprire la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione con un impegno orario annuale di 20h e con un compenso di € 1.000,00;
- di autorizzare il Rettore alla stipula del contratto per l'uso, da parte della costituenda società, del logo/marchio "Spin off Accademica-Accreditata dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro" e del *know how*, dando mandato agli Uffici di predisporre il relativo contratto a titolo oneroso, precisamente prevedendosi un corrispettivo pari al 2% del fatturato, a decorrere dalla scadenza di 36 mesi a partire dalla data di costituzione della società, intendendosi lo schema di contratto sin d'ora approvato;
- di autorizzare il Rettore alla stipula del contratto triennale per l'uso, quale sede legale, da parte della Spin Off, della stanza n. 609 e dei correlati servizi, sita al piano VI del Dipartimento di Informatica, previa quantificazione del computo metrico e dell'importo

- dovuto, aggiornato secondo l'indice ISTAT FOI, da parte dei competenti Uffici della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio e della Direzione Amministrazione e Finanza, che si intende sin d'ora approvato, autorizzando la Direzione Amministrazione e Finanza ad adottare gli adempimenti di competenza;
- di invitare il Direttore del Dipartimento di Informatica a vigilare, ai sensi dell'art. 10 comma 13 del *Regolamento Spin Off*, per garantire il rispetto degli obblighi che gravano sui docenti soci della citata Spin off, con particolare riferimento a quanto previsto dal suddetto articolo e dall'art. 18, comma 2, in merito alla compatibilità dell'attività dei docenti all'interno della società con le attività di didattica e di ricerca, alla non concorrenza con le attività del Dipartimento e all'assenza di conflitto di interessi;
 - di invitare il prof. Donato Impedovo a trasmettere annualmente una relazione evidenziando la sussistenza della compatibilità dell'impegno profuso nella società con gli obblighi derivanti dal proprio impegno a tempo pieno nell'Università (art. 17, comma 5 del suddetto *Regolamento*);
 - di invitare il prof. Donato Impedovo a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa all'assunzione di cariche sociali ed eventuali incarichi all'interno della società;
 - di trasmettere la presente delibera alla Direzione Risorse Umane per gli aspetti di competenza.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

BREVETTI: ADEMPIMENTI

- DOMANDA DI BREVETTO IN EUROPA N. 19715582.3 (EX-PCT/IB2019/052351)
“PROCESS AND APPARATUS FOR THE CAPTURE OF PLENOPTIC IMAGES
BETWEEN ARBITRARY PLANES” A TITOLARITÀ DELL’UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI BARI ALDO MORO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““l’ufficio riferisce che, con nota e-mail del 08.02.2024, lo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d’Oulx SpA, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Europa 19715582.3 (EX-PCT/IB2019/052351 del 22.03.2019) “Process and apparatus for the capture of plenoptic images between arbitrary planes” a titolarità dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha trasmesso copia di una prima lettera ufficiale emessa dall’Ufficio Brevetti europeo a cui si dovrà rispondere entro il 07.06.2024, per una spesa complessiva di circa € 1.464,00 Iva inclusa.

Con nota e-mail del 26.02.2024 la Prof.ssa M. D’Angelo, anche a nome degli altri inventori, in risposta alla richiesta dell’ufficio, ha comunicato il parere favorevole al deposito della suddetta replica.

La questione è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il deposito di una replica alla prima lettera ufficiale emessa dall’Ufficio Brevetti europeo in relazione alla domanda di brevetto in Europa 19715582.3 (EX-PCT/IB2019/052351 del 22.03.2019) “Process and apparatus for the capture of plenoptic images between arbitrary planes” a titolarità dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per una spesa complessiva di circa € 1.464,00 Iva inclusa, e a conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d’Oulx SpA, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.”

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota e-mail del 19.03.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con nota *e-mail* del 08.02.2024, lo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA, sin qui curatore di ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Europa n. 19715582.3 (EX-PCT/IB2019/052351 del 22.03.2019) "*Process and apparatus for the capture of plenoptic images between arbitrary planes*", a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha comunicato la scadenza del termine (07.06.2024) per procedere al deposito di una replica alla prima lettera ufficiale emessa dall'Ufficio Brevetti europeo, per una spesa complessiva di circa € 1.464,00 IVA inclusa;
- con nota *e-mail* del 26.02.2024, la prof.ssa M. D'Angelo, anche a nome degli altri inventori - in risposta ad apposita richiesta dell'Ufficio istruttore - ha comunicato il parere favorevole al deposito della replica;

RICHIAMATO

il *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

ACQUISITO

il parere favorevole della *Commissione Brevetti* ad autorizzare il deposito di una replica alla prima lettera ufficiale emessa dall'Ufficio Brevetti europeo in relazione alla domanda di brevetto *de qua* e a

conferire l'incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA, sin qui curatore delle relative attività, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota e-mail del 19.03.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare il deposito di una replica alla prima lettera ufficiale emessa dall'Ufficio Brevetti europeo in relazione alla domanda di brevetto in Europa n. 19715582.3 (EX-PCT/IB2019/052351 del 22.03.2019) "*Process and apparatus for the capture of plenoptic images between arbitrary planes*" a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per una spesa complessiva di circa € 1.464,00 IVA inclusa;
- di conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA;
- di imputare la spesa, per € 1.464,00 IVA inclusa, sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" – UPB "*Ricerca e III Miss_Budget*" - subacc. n. 2024/3919, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- DOMANDA DI BREVETTO IN CINA N. 201980071718.0 (EX-PCT/IB2019/052351)
“PROCESS AND APPARATUS FOR THE CAPTURE OF PLENOPTIC IMAGES
BETWEEN ARBITRARY PLANES” A TITOLARITÀ DELL’UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI BARI ALDO MORO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““l’ufficio riferisce che, con nota e-mail del 20.02.2024, lo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d’Oulx SpA, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Cina n. 201980071718.0 (EX-PCT/IB2019/052351 del 22.03.2019) “Process and apparatus for the capture of plenoptic images between arbitrary planes” a titolarità dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha trasmesso copia di una prima lettera ufficiale emessa dall’Ufficio Brevetti cinese a cui si dovrà rispondere entro il 04.05.2024, per una spesa complessiva di circa € 3.416,00 Iva inclusa.

Con nota e-mail del 25.02.2024 la Prof.ssa M. D’Angelo, anche a nome degli altri inventori, in risposta alla richiesta dell’ufficio, ha comunicato il parere favorevole al deposito della suddetta replica, evidenziando quanto segue: *“questo brevetto gioca un ruolo strategico nella protezione della PI della tecnologia da noi sviluppata e riteniamo sia pertanto essenziale rispondere all’esperto per proteggere il brevetto in Cina. Abbiamo già avviato una prima conversazione con la ditta Buzzi, Notaro e Antonielli d’Oulx e abbiamo la sensazione ci sia forti probabilità di successo nel superamento delle obiezioni dell’esaminatore”.*

La questione è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il deposito di una replica alla prima lettera ufficiale emessa dall’Ufficio Brevetti cinese in relazione alla domanda di brevetto in Cina n. 201980071718.0 (EX-PCT/IB2019/052351 del 22.03.2019) “Process and apparatus for the capture of plenoptic images between arbitrary planes” a titolarità dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per una spesa complessiva di circa € 3.416,00 Iva inclusa, e a conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d’Oulx SpA, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.”

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota e-mail del 19.03.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con nota *e-mail* del 20.02.2024, lo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA, sin qui curatore di ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Cina n. 201980071718.0 (EX-PCT/IB2019/052351 del 22.03.2019) "*Process and apparatus for the capture of plenoptic images between arbitrary planes*", a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha comunicato la scadenza (04.05.2024) del termine per procedere al deposito di una replica alla prima lettera ufficiale emessa dall'Ufficio Brevetti cinese, per una spesa complessiva di circa € 3.416,00 IVA inclusa;
- con nota *e-mail* del 25.02.2024, la prof.ssa M. D'Angelo, anche a nome degli altri inventori - in risposta ad apposita richiesta dell'Ufficio istruttore - ha comunicato il parere favorevole al deposito della replica;

RICHIAMATO

il *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

ACQUISITO

il parere favorevole della *Commissione Brevetti* ad autorizzare il deposito di una replica alla prima lettera ufficiale emessa dall'Ufficio Brevetti cinese in relazione alla domanda di brevetto *de qua* e a

conferire l'incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA, sin qui curatore delle relative attività, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota e-mail del 19.03.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare il deposito di una replica alla prima lettera ufficiale emessa dall'Ufficio Brevetti cinese in relazione alla domanda di brevetto in Cina n. 201980071718.0 (EX-PCT/IB2019/052351 del 22.03.2019) "*Process and apparatus for the capture of plenoptic images between arbitrary planes*", a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per una spesa complessiva di circa € 3.416,00 IVA inclusa;
- di conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA;
- di imputare la spesa, per € 3.416,00 IVA inclusa, sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" – UPB "*Ricerca e III Miss_Budget*" - subacc. n. 2024/3917, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- DOMANDA DI BREVETTO IN USA N. 16/963.885 (EX PCT/IT2018/050491) "A FIELD EFFECT TRANSISTOR SENSOR AND CORRESPONDING ARRAY DEVICE" A TITOLARITÀ DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“l'ufficio riferisce che, con nota e-mail del 22.02.2024, lo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA, che ha sin curato ogni attività relativa alla domanda di brevetto in USA n. 16/963,885 (ex PCT/IT2018/050491) "A field effect transistor sensor and corresponding array device" a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha trasmesso la Comunicazione ufficiale di accettazione emessa dall'Ufficio Statunitense e ha comunicato che entro il prossimo 09.05.2024 scade il termine per procedere al pagamento della tassa di concessione e stampa, per una spesa complessiva di circa € 2.074,00 Iva inclusa.

Con nota e-mail del 27.02.2024 la Prof.ssa L. Torsi, in risposta alla richiesta dell'ufficio, ha comunicato il parere favorevole degli inventori al pagamento della suddetta tassa.

La questione è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il pagamento della tassa di concessione e stampa in relazione della domanda di brevetto in USA n. 16/963,885 (ex PCT/IT2018/050491) "A field effect transistor sensor and corresponding array device" a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per una spesa complessiva di circa € 2.074,00 Iva inclusa, e a conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione della domanda di brevetto.”

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota e-mail del 19.03.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con nota *e-mail* del 22.02.2024, lo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA, sin qui curatore di ogni attività relativa alla domanda di brevetto in USA n. 16/963,885 (ex PCT/IT2018/050491) "*A field effect transistor sensor and corresponding array device*", a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha comunicato la scadenza (09.05.2024) del termine per procedere al pagamento della tassa di concessione e stampa, per una spesa complessiva di circa € 2.074,00 IVA inclusa;
- con nota *e-mail* del 27.02.2024, la prof.ssa L. Torsi, anche a nome degli altri inventori - in risposta ad apposita richiesta dell'Ufficio istruttore - ha comunicato il parere favorevole al suddetto pagamento;

RICHIAMATO

il *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

ACQUISITO

il parere favorevole della *Commissione Brevetti* ad autorizzare il pagamento della tassa di concessione e stampa per la domanda di brevetto *de qua* e a conferire l'incarico allo studio Buzzi, Notaro &

ACCERTATA Antonielli d'Oulx SpA, sin qui curatore delle relative attività, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto; la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 19.03.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento della tassa di concessione e stampa in relazione alla domanda di brevetto in USA n. 16/963,885 (ex PCT/IT2018/050491) "*A field effect transistor sensor and corresponding array device*", a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per una spesa complessiva di circa € 2.074,00 IVA inclusa;
- di conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA;
- di imputare la spesa, per € 2.074,00 IVA inclusa, sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" – UPB "*Ricerca e III Miss_Budget*" - subacc. n. 2024/3916, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- BREVETTO IN ITALIA N. MI2015A000558 / 1429474 "IRISINA PER LA CURA E LA PREVENZIONE DELL'OSTEOPOROSI", BREVETTO IN HONG KONG N. 17103767.6/HK1230084 E N. 24 BREVETTI EX EP N. 16165324.1/3081228 "IRISIN FOR CARE AND PREVENTION OF OSTEOPOROSIS" A TITOLARITÀ CONGIUNTA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO PER IL 70% E DELL'UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE PER IL 30%

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L'ufficio riferisce che, con nota email del 19.01.2024, lo studio Marietti, Gislone e Trupiano Srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa al brevetto in Italia n. MI2015A000558 / 1429474 "Irisina per la cura e la prevenzione dell'osteoporosi", al brevetto in Hong Kong n. 17103767.6/HK1230084 e ai 24 brevetti ex EP n. 16165324.1/3081228 "Irisin for care and prevention of osteoporosis" a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 70% e dell'Università Politecnica delle Marche per il 30%, ha trasmesso gli avvisi relativi al pagamento delle relative tasse annuali con scadenza 14 e 30 aprile 2024, per una spesa complessiva di circa € 12.797,69 Iva e bolli inclusi a carico della nostra Università, come da tabella sotto riportata.

L'ufficio, per le vie brevi, ha chiesto di voler far conoscere il parere degli inventori in merito all'opportunità di mantenere in vita i brevetti e di procedere al pagamento delle suddette tasse evidenziando che l'art. 8 del *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* di questa Università prevede che: "2. L'Università garantisce la copertura brevettuale, con le relative spese, per cinque anni dal primo deposito, decorsi i quali il mantenimento della copertura brevettuale sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione Brevetti, che effettuerà la valutazione sulla base del contenuto dei rapporti di ricerca privilegiando i brevetti con rapporti di ricerca positivi o quelli ormai prossimi alla concessione, dello stato di valorizzazione, dei risultati economici di sfruttamento conseguiti, sulla presenza di documentati interessi industriali e/o sulla necessità di protezione in relazione a collaborazioni internazionali. 3. In assenza di tali elementi di valutazione, la Commissione può proporre al Consiglio di Amministrazione la cessazione del pagamento delle spese di mantenimento con conseguente decadenza del brevetto. Di tale decisione è data tempestiva comunicazione all'inventore, il quale potrà esercitare il "diritto di riscatto del brevetto" e chiedere la cessione dello stesso con il solo onere delle spese di registrazione e relativa trascrizione dell'atto di cessione - che avverrà sulla base di accordi presi tra le parti - ovvero, potrà indicare un altro soggetto".

Con nota e-mail del 16.02.2024 la Prof.ssa M. Grano ha comunicato, anche a nome di tutti gli inventori, il parere favorevole a procedere al suddetto pagamento, motivandolo con la relazione che si allega, ed evidenziando che l'intera famiglia "Irisin for care and

prevention of osteoporosis" è oggetto di un accordo di valorizzazione da parte di Farmalabor S.r.l. già sottoscritto dal Magnifico Rettore.

La questione è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare, previa acquisizione del parere favorevole del contitolare Università Politecnica delle Marche, il pagamento della tassa relativa alla 10° annualità del brevetto in Italia n. MI2015A000558 / 1429474 "Irisina per la cura e la prevenzione dell'osteoporosi", 9° annualità del brevetto in Hong Kong 17103767.6/HK1230084 e dei 24 brevetti ex EP n. 16165324.1/3081228 "Irisin for care and prevention of osteoporosis" a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 70% e dell'Università Politecnica delle Marche per il 30%, per una spesa complessiva a carico della nostra Università di circa € 12.797,69 Iva e bolli inclusi, e a conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislone e Trupiano srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa ai brevetti di cui trattasi, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione dei brevetti.

Descrizione spesa	Rif. Brevetto	Imponibile tasse	Tasse esenti IVA	Imponibile onorari	Iva 22%	Totale iva inclusa con deduzione
70% Nostrri onorari + tasse ufficiali Brevetto in Italia n. 1429474	15245/IT		162,4	123,2	27,1	312,7
70% Nostrri onorari + tasse ufficiali Brevetto in Hong Kong n. HK1230084	15245/EP-HK	119		133,7	55,59	308,29
70% Nostrri onorari +tasse Brevetto in Albania n. 3081228	15245/EP-AL	241,5		163,1	89,01	493,61
70% Nostrri onorari +tasse Brevetto in Austria n. 3081228	15245/EP-AT	371		203,7	126,43	701,13
70% Nostrri onorari +tasse Brevetto in Belgio n. 3081228	15245/EP-BE	224		163,1	85,16	472,26
70% Nostrri onorari +tasse Brevetto in Svizzera n. 3081228	15245/EP-CH	280		189	103,18	572,18
70% Nostrri onorari +tasse Brevetto in Germania n. 3081228	15245/EP-DE	364		203,7	124,89	692,59
70% Nostrri onorari +tasse Brevetto in Danimarca n. 3081228	15245/EP-DK	336		189	115,5	640,5
70% Nostrri onorari +tasse Brevetto in Spagna n. 3081228	15245/EP-ES	217		163,1	83,62	463,72
70% Nostrri onorari +tasse Brevetto in Finlandia n. 3081228	15245/EP-FI	364		203,7	124,89	692,59
70% Nostrri onorari +tasse Brevetto in Francia n. 3081228	15245/EP-FR	210		163,1	82,08	455,18
70% Nostrri onorari +tasse Brevetto in Gran Bretagna n. 3081228	15245/EP-GB		133	133,7	29,41	296,11
70% Nostrri onorari +tasse Brevetto in Grecia n. 3081228	15245/EP-GR	182		163,1	75,92	421,02
70% Nostrri onorari +tasse Brevetto in Irlanda n. 3081228	15245/EP-IE	245		163,1	89,78	497,88
70% Nostrri onorari +tasse Brevetto in Olanda n. 3081228	15245/EP-NL	350		189	118,58	657,58
70% Nostrri onorari +tasse Brevetto in Polonia n. 3081228	15245/EP-PL	175		163,1	74,38	412,48
70% Nostrri onorari +tasse Brevetto in Portogallo n. 3081228	15245/EP-PT	315		189	110,88	614,88
70% Nostrri onorari +tasse Brevetto in Romania n. 3081228	15245/EP-RO	245		163,1	89,78	497,88
70% Nostrri onorari +tasse Brevetto in Svezia n. 3081228	15245/EP-SE	290,5		189	105,49	584,99
70% Nostrri onorari +tasse Brevetto in Turchia n. 3081228	15245/EP-TR	210		163,1	82,08	455,18
70% Nostrri onorari +tasse Brevetto in Norvegia n. 3081228	15245/EP-NO	259		189	98,56	546,56
70% Nostrri onorari +tasse Brevetto in San Marino n. 3081228	15245/EP-SM		98	133,7	29,41	261,11
70% Nostrri onorari +tasse Brevetto in Rep. Ceca n. 3081228	15245/EP-CZ	119		133,7	55,59	308,29
70% Nostrri onorari +tasse Brevetto in Slovacchia n. 3081228	15245/EP-SK	147		163,1	68,22	378,32
70% Nostrri onorari +tasse Brevetto in Slovenia n. 3081228	15245/EP-SI	140		133,7	60,21	333,91
70% Nostrri onorari +tasse Brevetto in Ungheria n. 3081228	15245/EP-HU	392		203,7	131,05	726,75

”””

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota e-mail del 19.03.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con nota *e-mail* del 19.01.2024, lo studio Marietti, Gislone e Trupiano Srl, sin qui curatore di ogni attività relativa al brevetto in Italia n. MI2015A000558 / 1429474 *"Irisina per la cura e la prevenzione dell'osteoporosi"*, al brevetto in Hong Kong n. 17103767.6/HK1230084, e ai 24 brevetti ex EP n. 16165324.1/3081228 *"Irisin for care and prevention of osteoporosis"*, a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 70% e dell'Università Politecnica delle Marche per il 30%, ha comunicato le scadenze (14 e 30.04.2024) del termine per procedere al pagamento delle tasse annuali, per una spesa complessiva a carico di questa Università di circa € 12.797,69 IVA e bolli inclusi;
- con nota *e-mail* del 16.02.2024, la prof.ssa M. Grano - in risposta alla richiesta dell'Ufficio istruttore, che chiedeva agli inventori di voler far conoscere il proprio parere in merito all'opportunità di procedere al pagamento delle tasse di cui trattasi, alla luce di quanto disposto dall'art. 8 del *Regolamento di Ateneo per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* di questa Università - ha comunicato, anche a nome

degli altri inventori, la volontà di mantenere in vita i suddetti brevetti e procedere, pertanto, al pagamento delle tasse annuali, come da motivazione *ivi* espressa;

RICHIAMATO il *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed in particolare l'art. 8, nella parte in cui:

“2. L'Università garantisce la copertura brevettuale, con le relative spese, per cinque anni dal primo deposito, decorsi i quali il mantenimento della copertura brevettuale sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione Brevetti, che effettuerà la valutazione sulla base del contenuto dei rapporti di ricerca privilegiando i brevetti con rapporti di ricerca positivi o quelli ormai prossimi alla concessione, dello stato di valorizzazione, dei risultati economici di sfruttamento conseguiti, sulla presenza di documentati interessi industriali e/o sulla necessità di protezione in relazione a collaborazioni internazionali. 3. In assenza di tali elementi di valutazione, la Commissione può proporre al Consiglio di Amministrazione la cessazione del pagamento delle spese di mantenimento con conseguente decadenza del brevetto [...];

ACQUISITO il parere favorevole della *Commissione Brevetti* ad autorizzare, previa acquisizione del parere favorevole del contitolare Università Politecnica delle Marche, il pagamento delle tasse annuali in relazione ai brevetti *de quibus* e a conferire l'incarico allo studio Marietti, Gislone e Trupiano Srl, sin qui curatore delle relative attività, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione dei brevetti;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 19.03.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare, previa acquisizione del parere favorevole del contitolare Università Politecnica delle Marche, il pagamento delle tasse per la 10° annualità del brevetto in Italia n. MI2015A000558 / 1429474 *“Irisina per la cura e la prevenzione dell'osteoporosi”*, per la 9° annualità del brevetto in Hong Kong 17103767.6/HK1230084 e dei 24 brevetti ex EP n. 16165324.1/3081228 *“Irisin for care and prevention of osteoporosis”* a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 70% e dell'Università Politecnica delle Marche per il 30%, per una spesa complessiva a carico di questa Università di circa € 12.797,69 IVA e bolli inclusi;

- di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl;
- di imputare la spesa a carico di questa Università, per € 12.797,69 IVA inclusa, sull'art. 102110303 *“Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti” – UPB “Ricerca e III Miss_Budget*, - subacc. n. 2024/3915, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- BREVETTO IN ITALIA N. 102020000011977 "METODO PER EFFETTUARE DIAGNOSI MOLECOLARE IN VITRO DI TUMORE OVARICO E KIT" A TITOLARITÀ CONGIUNTA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO PER IL 50% E DI ITEL TELECOMUNICAZIONI SRL PER IL 50%

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““l'ufficio riferisce che, con nota e-mail del 07.02.2024, lo studio Marietti, Gislone e Trupiano Srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa al brevetto in Italia n. 102020000011977 "Metodo per effettuare diagnosi molecolare in vitro di tumore ovarico e kit" a titolarità congiunta dell' Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e di ITEL Telecomunicazioni srl per il 50%, ha comunicato che il prossimo 31.05.2024 scadrà il termine per procedere al pagamento della tassa per la 5° annualità, per una spesa complessiva di € 94,66 Iva inclusa a carico di questa Università.

Con nota e-mail del 07.02.2024 il Prof. A. Scilimati, anche a nome degli altri inventori, in risposta alla richiesta dell'ufficio, ha comunicato il parere favorevole al suddetto pagamento.

La questione è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare, previa acquisizione del parere favorevole del contitolare, il pagamento della tassa per la 5° annualità brevetto in Italia n. 102020000011977 "Metodo per effettuare diagnosi molecolare in vitro di tumore ovarico e kit" a titolarità congiunta dell' Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e di ITEL Telecomunicazioni srl per il 50%, per una spesa di € 94,66 Iva inclusa a carico di questa Università, e a conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislone e Trupiano Srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa al suddetto brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione dello stesso.”

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota e-mail del 19.03.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con nota *e-mail* del 07.02.2024, lo studio Marietti, Gislone e Trupiano Srl, sin qui curatore di ogni attività relativa al brevetto in Italia n. 102020000011977 "*Metodo per effettuare diagnosi molecolare in vitro di tumore ovarico e kit*", a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e di Itele Telecomunicazioni Srl per il 50%, ha comunicato la scadenza (31.05.2024) del termine per procedere al pagamento della tassa per la 5° annualità, per una spesa complessiva a carico di questa Università di € 94,66 IVA inclusa;
- con nota *e-mail* del 07.02.2024, il prof. A. Scilimati, anche a nome degli altri inventori - in risposta ad apposita richiesta dell'Ufficio istruttore - ha comunicato il parere favorevole al suddetto pagamento;

RICHIAMATO

il *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

ACQUISITO

il parere favorevole della *Commissione Brevetti* ad autorizzare il pagamento della tassa per la 5° annualità per il brevetto *de quo* e a conferire l'incarico allo studio Marietti, Gislone e Trupiano Srl, sin qui

curatore delle relative attività, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota e-mail del 19.03.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare, previa acquisizione del parere favorevole del contitolare Itel Telecomunicazioni Srl, il pagamento della tassa per la 5° annualità del brevetto in Italia n. 102020000011977 *“Metodo per effettuare diagnosi molecolare in vitro di tumore ovarico e kit”*, a titolarità congiunta dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e di Itel Telecomunicazioni Srl per il 50%, per una spesa a carico di questa Università di € 94,66 IVA inclusa;
- di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl;
- di imputare la spesa, per € 94,66 IVA inclusa, sull’art. 102110303 *“Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti” – UPB “Ricerca e III Miss_Budget”* - subacc. n. 2024/3914, autorizzando, sin d’ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l’eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- BREVETTO IN ITALIA N. 102020000010522 "PROCEDIMENTO E APPARECCHIATURA PER LA MISURAZIONE DEL POTERE ANTI-
INFIAMMATORIO DI MATRICI ALIMENTARI COMPLESSE" A TITOLARITÀ
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““l'ufficio riferisce che, con nota e-mail del 07.02.2024, lo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa al brevetto in Italia n. 102020000010522 "Procedimento e apparecchiatura per la misurazione del potere anti-infiammatorio di matrici alimentari complesse" a titolarità dell' Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha comunicato che il prossimo 31.05.2024 scadrà il termine per procedere al pagamento della tassa per la 5° annualità, per una spesa complessiva di € 189,32 Iva inclusa.

Con nota e-mail del 20.02.2024 la Prof.ssa M.L. Clodoveo, anche a nome degli altri inventori, in risposta alla richiesta dell'ufficio, ha comunicato il parere favorevole al suddetto pagamento.

La questione è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il pagamento della tassa per la 5° annualità brevetto in Italia n. 102020000010522 "Procedimento e apparecchiatura per la misurazione del potere anti-infiammatorio di matrici alimentari complesse" a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per una spesa complessiva di € 189,32 Iva inclusa, e a conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa al suddetto brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione dello stesso.”

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota e-mail del 19.03.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con nota *e-mail* del 07.02.2024, lo studio Marietti, Gislone e Trupiano Srl, sin qui curatore di ogni attività relativa al brevetto in Italia n. 102020000010522 "*Procedimento e apparecchiatura per la misurazione del potere anti-infiammatorio di matrici alimentari complesse*", a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha comunicato la scadenza (31.05.2024) del termine per procedere al pagamento della tassa per la 5° annualità, per una spesa complessiva di € 189,32 IVA inclusa;
- con nota *e-mail* del 20.02.2024, la prof.ssa M.L. Clodoveo, anche a nome degli altri inventori - in risposta ad apposita richiesta dell'Ufficio istruttore - ha comunicato il parere favorevole al suddetto pagamento;

RICHIAMATO

il *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

ACQUISITO

il parere favorevole della *Commissione Brevetti* ad autorizzare il pagamento della tassa per la 5° annualità per il brevetto *de quo* e a conferire l'incarico allo studio Marietti, Gislone e Trupiano Srl, sin qui curatore delle relative attività, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota e-mail del 19.03.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento della tassa per la 5° annualità del brevetto in Italia n. 102020000010522 *“Procedimento e apparecchiatura per la misurazione del potere anti-infiammatorio di matrici alimentari complesse”*, a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per una spesa complessiva di circa € 189,32 IVA inclusa;
- di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislone e Trupiano Srl;
- di imputare la spesa, per € 189,32 IVA inclusa, sull'art. 102110303 *“Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti” – UPB “Ricerca e III Miss_Budget”* - subacc. n. 2024/3913, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

BREVETTI: ADEMPIMENTI

- BREVETTO IN ITALIA N. 10202000007297 "SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE DI UN PIANO DI FERTILIZZAZIONE IN AGRICOLTURA" A TITOLARITÀ CONGIUNTA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO PER IL 50% E DI INTESIS SRL PER IL 50%

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““l'ufficio riferisce che, con nota e-mail del 07.03.2024, lo Studio Praxi Intellectual Property Spa, che ha sin qui curato ogni attività relativa al brevetto in Italia n. 10202000007297 "Sistema integrato di gestione di un piano di fertilizzazione in agricoltura" a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e di Intesis Srl per il 50% ha comunicato che il prossimo 30.04.2024 scadrà il termine per procedere al pagamento della tassa per la 5° annualità, per una spesa complessiva di circa € 237,90 Iva inclusa, di cui € 118,95 Iva inclusa a carico di questa Università.

Con note e-mail dell'11.03.2024 il Prof. S. Camposeo, a nome di tutti gli inventori, e il contitolare Intesis srl, in risposta alla richiesta dell'ufficio, hanno comunicato il parere favorevole a procedere al suddetto pagamento.

La questione è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, tenuto conto del parere degli inventori e del contitolare, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il pagamento della tassa per la 5° annualità del brevetto in Italia n. 10202000007297 "Sistema integrato di gestione di un piano di fertilizzazione in agricoltura" a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e di Intesis Srl per il 50%, per una spesa complessiva di € 237,90 Iva inclusa, di cui € 118,95 Iva inclusa a carico di questa Università, e a conferire il relativo incarico allo Studio Praxi Intellectual Property Spa, che ha sin qui curato ogni attività relativa al suddetto brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.”

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota e-mail del 19.03.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con nota *e-mail* del 07.03.2024, lo studio Praxi Intellectual Property Spa, sin qui curatore di ogni attività relativa al brevetto in Italia n. 10202000007297 "*Sistema integrato di gestione di un piano di fertilizzazione in agricoltura*", a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e di Intesis Srl per il 50%, ha comunicato la scadenza (30.04.2024) del termine per procedere al pagamento della tassa per la 5° annualità, per una spesa complessiva di circa € 237,90 IVA inclusa, di cui € 118,95 IVA inclusa a carico di questa Università;
- con note *e-mail* del 11.03.2024, il prof. S. Camposeo, anche a nome degli altri inventori, e il contitolare Intesis Srl - in risposta ad apposita richiesta dell'Ufficio istruttore - hanno comunicato il parere favorevole al suddetto pagamento;

RICHIAMATO

il *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

ACQUISITO

il parere favorevole della *Commissione Brevetti* ad autorizzare il pagamento della tassa per la 5° annualità per il brevetto *de quo* e a conferire l'incarico allo studio Praxi Intellectual Property Spa, sin qui

curatore delle relative attività, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota e-mail del 19.03.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento della tassa per la 5° annualità del brevetto in Italia n. 102020000007297 *“Sistema integrato di gestione di un piano di fertilizzazione in agricoltura”*, a titolarità congiunta dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e di Intesis Srl per il 50%, per una spesa a carico di questa Università di circa € 118,95 IVA inclusa;
- di conferire il relativo incarico allo studio Praxi Intellectual Property Spa;
- di imputare la spesa, per € 118,95 IVA inclusa, sull’art. 102110303 *“Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti” – UPB “Ricerca e III Miss_Budget”* - subacc. n. 2024/3912, autorizzando, sin d’ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l’eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

BREVETTI: ADEMPIMENTI

- DOMANDA DI BREVETTO IN EUROPA N. 21732977.0 "METHOD FOR CARRYING OUT IN VITRO MOLECULAR DIAGNOSIS OF OVARIAN TUMOR AND KIT" A TITOLARITÀ CONGIUNTA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO PER IL 50% E DI ITEL TELECOMUNICAZIONI SRL PER IL 50%

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““l'ufficio riferisce che, con nota e-mail del 07.02.2024, lo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Europa n. 21732977.0 "Method for carrying out in vitro molecular diagnosis of ovaria tumor and kit" a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e di Itel Telecomunicazioni srl per il 50%, ha comunicato che il prossimo 31.05.2024 scadrà il termine per procedere al pagamento della tassa per la 4° annualità per una spesa di € 508,51 Iva inclusa a carico di questa università.

Con nota e-mail del 07.02.2024 il Prof. A. Scilimati, anche a nome degli altri inventori, in risposta alla richiesta dell'ufficio, ha comunicato il parere favorevole al suddetto pagamento.

La questione è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare, previa acquisizione del parere favorevole del contitolare, il pagamento della tassa per la 4° annualità della domanda di brevetto in Europa n. 21732977.0 "Method for carrying out in vitro molecular diagnosis of ovaria tumor and kit" a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e di Itel Telecomunicazioni srl per il 50%, per una spesa di € 508,51 Iva inclusa a carico di questa università e a conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla domanda di brevetto, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione della domanda di brevetto.”

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota e-mail del 19.03.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con nota *e-mail* del 07.02.2024, lo studio Marietti, Gislone e Trupiano Srl, sin qui curatore di ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Europa n. 21732977.0 "*Method for carrying out in vitro molecular diagnosis of ovaria tumor and kit*", a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e di Itel Telecomunicazioni Srl per il 50%, ha comunicato la scadenza (31.05.2024) del termine per procedere al pagamento della tassa per la 4° annualità, per una spesa a carico di questa Università di circa € 508,51 IVA inclusa;
- con nota *e-mail* del 07.02.2024, il prof. A. Scilimati, anche a nome degli altri inventori - in risposta ad apposita richiesta dell'Ufficio istruttore - ha comunicato il parere favorevole al suddetto pagamento;

RICHIAMATO

il *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

ACQUISITO

il parere favorevole della *Commissione Brevetti* ad autorizzare, previa acquisizione del parere favorevole del contitolare Itel Telecomunicazioni Srl, il pagamento della tassa per la 4° annualità

ACCERTATA per la domanda di brevetto *de qua* e a conferire l'incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl, sin qui curatore delle relative attività, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto; la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 19.03.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare, previa acquisizione del parere favorevole del contitolare Itel Telecomunicazioni Srl, il pagamento della tassa per la 4° annualità della domanda di brevetto in Europa n. 21732977.0 "*Method for carrying out in vitro molecular diagnosis of ovary tumor and kit*", a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e di Itel Telecomunicazioni Srl per il 50%, per una spesa a carico di questa Università di circa € 508,51 IVA inclusa;
- di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl;
- di imputare la spesa, per € 508,51 IVA inclusa, sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" – UPB "*Ricerca e III Miss_Budget*" - subacc. n. 2024/3910, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**SOCIETÀ ITALIAN AGEING – AGE-IT S.C.A.R.L. - MODIFICHE STATUTO:
APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate – U.O. Enti Partecipati:

“**L’Ufficio** ricorda che questo Consesso, nella seduta dell’1.12.2022, ha deliberato l’adesione dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro alla società consortile denominata “*Italian Ageing Society – AGE-IT Società Consortile a Responsabilità Limitata*” (in forma abbreviata “*AGE-IT scarl*”) con capitale sociale, a regime, di € 220.000,00 (duecentoventimila), il cui oggetto sociale è essere Soggetto Attuatore (Hub) del Partenariato esteso di cui in premessa, che è retta e disciplinata dal relativo Statuto sociale e che a tale scopo s’intende, pertanto, qui contestualmente approvato, autorizzando la partecipazione a detta società, da parte di questo Ateneo, per una quota pari al 4,54% del suddetto capitale sociale e pertanto pari ad € 10.000,00 (diecimila).

L’Ufficio informa che con nota PEC datata 5 marzo 2024, la Prof.ssa Alessandra PETRUCCI, Rappresentante legale della Società Consortile, Italian Ageing - AGE-IT Scarl, ha trasmesso la convocazione dell’Assemblea dei Soci prevista per il giorno 29 Marzo 2024, alle ore 11:30, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

“1) Esame modifiche e aggiornamento dello Statuto Sociale, alla luce del Decreto Protocollo MUR Registro Decreti n. 1426 del 12 ottobre 2023, di attuazione dell’art. 27 del D.L. 24 febbraio 2023 n. 13, da sottoporre alla previa approvazione degli Enti di riferimento; delibere inerenti e conseguenti”.

L’ufficio fa presente che con la stessa nota il Presidente del Consiglio di Amministrazione della predetta Società, ha rappresentato quanto segue:

«««*Variazioni Statuto sociale
Relazione del Presidente*

Signori soci,

l’art. 27 del D.L. 24 febbraio 2023 n. 13, ha previsto che gli organi statutari di gestione e di controllo dei soggetti a partecipazione pubblica, appositamente costituiti nell’ambito della realizzazione degli interventi di competenza del Ministero dell’università e della ricerca relativi alla Missione 4, Componente 2, del PNRR, nonché del relativo PNC, debbano essere integrati con uno o più rappresentanti designati dal Ministero dell’università e della ricerca nonché, su indicazione di quest’ultimo, da ulteriori Ministeri.

Il Ministro dell’università e della ricerca, con Decreto Protocollo MUR Registro Decreti n. 1426 del 12 ottobre 2023, ha designato un membro del consiglio di amministrazione, nella persona del Dott. Andrea Lenzi ed un membro dell’organo di controllo nella persona del Dott. Marco Rambaldi.

Il medesimo Decreto ha previsto che il Ministero della salute designi un ulteriore membro del consiglio di amministrazione.

Il Decreto è pervenuto in data 11/01/2024 solo per vie informali da altri HUB e seguito in data 15/01/2024 da comunicazione ufficiale del Segretariato Generale, Direzione generale della ricerca, del MUR.

Il Consiglio di Amministrazione, prontamente convocato, nella seduta del 05 febbraio 2024, preso atto del Decreto ministeriale ed esaminato lo Statuto sociale, che non consente di recepire immediatamente tali designazioni, ha dato quindi mandato alla Presidente per la predisposizione delle necessarie variazioni allo Statuto della società, che dovranno essere deliberate dall'assemblea dei soci. Con l'occasione sono state apportate anche altre piccole correzioni al testo originario, soprattutto per errori che derivano dalla costituzione.

In primis però occorrerà una approvazione da parte degli organi degli Enti pubblici soci e solo successivamente quella dell'assemblea dei soci, che verrà appositamente convocata, con l'assistenza di un Notaio.

In tale sede si potrà anche integrare il consiglio di amministrazione con il nuovo membro (o nuovi membri, nel caso pervenga anche il Decreto del Ministero della salute) nonché nominare il collegio sindacale in luogo del Sindaco unico attualmente in carica.

Allego pertanto le proposte di variazioni da apportare allo Statuto. Il primo documento rappresenta le modifiche apportate in revisione sullo Statuto originario, in modo da poter apprezzarne le differenze; il secondo lo Statuto già aggiornato, da sottoporre all'approvazione dei Vs. organi»»».

L'Ufficio ritiene opportuno riportare le modifiche dello statuto proposte dalla Società "AGE-IT, evidenziate in rosso.

Statuto vigente	Statuto modificato
<p>"Italian Ageing Society - AGE-IT Società Consortile a Responsabilità Limitata"(in forma abbreviata "AGE-IT scarl") Società Consortile a responsabilità limitata</p> <p>ARTICOLO 1 DENOMINAZIONE SOCIALE E' costituita ai sensi degli art. 2615 ter e 2462 cod. civ. e seguenti, una società consortile a responsabilità limitata con la denominazione "Italian Ageing Society_- AGE-IT Società Consortile a Responsabilità Limitata", di seguito de- nominata anche "AGE-IT scarl".</p>	<p>STATUTO "Italian Ageing - AGE-IT Società Consortile a Responsabilità Limitata" (in forma abbreviata "AGE-IT scarl") Società Consortile a responsabilità limitata</p> <p>ARTICOLO 1 DENOMINAZIONE SOCIALE 1. E' costituita ai sensi degli art. 2615 ter e 2462 cod. civ. e seguenti, una società consortile a responsabilità limitata con la denominazione "Italian Ageing - AGE-IT Società Consortile a Responsabilità Limitata", di seguito denominata anche "AGE-IT scarl".</p>
<p>ARTICOLO 8-bis DIRITTI PARTICOLARI DEI SOCI 1. In conformità a quanto previsto dall'art. 17 comma 4, lettera b) del Decreto Legislativo n. 175/2016, e dell'art. 4 comma 6 del Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 341 del 15 marzo 2022, sono attribuiti i seguenti diritti, ai sensi dell'articolo 2468, terzo comma, del codice civile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in caso di nomina di Amministratore Unico, esso sarà designato dall'Università degli Studi di Firenze; - in caso di nomina di un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri: 	<p>ARTICOLO 8-bis DIRITTI PARTICOLARI DEI SOCI 1. In conformità a quanto previsto dall'art. 17 comma 4, lettera b) del Decreto Legislativo n. 175/2016, e dell'art. 4 comma 6 del Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 341 del 15 marzo 2022, nonché dall'art. 27 del Decreto Legge 24 febbraio 2023, n.13, sono attribuiti i seguenti diritti, ai sensi dell'articolo 2468, terzo comma, del codice civile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in caso di nomina di Amministratore Unico, esso sarà designato dall'Università degli Studi di Firenze; - in caso di nomina di un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri:

<p>a) un Consigliere, con funzioni di Presidente, è designato dall'Università degli Studi di Firenze; b) fino a tre (3) Consiglieri sono designati dalle Università pubbliche e dagli Enti Pubblici di Ricerca (vigilati dal Ministero dell'Università e della Ricerca), a maggioranza assoluta del capitale sociale portato dagli stessi; c) almeno un Consigliere è designato dagli altri soci (anche aventi natura giuridica privata), a maggioranza assoluta del capitale sociale portato dagli stessi;</p> <p>- in caso di nomina di un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, si applica il diritto sopra indicato al punto a) inerente l'Università degli Studi di Firenze, un altro consigliere verrà nominato dalle Università pubbliche e dagli Enti Pubblici di Ricerca (vigilati dal Ministero dell'Università e della Ricerca), a maggioranza assoluta del capitale sociale portato dagli stessi, ed il terzo dagli altri soci (anche aventi natura giuridica privata), sempre a maggioranza assoluta del capitale sociale portato dagli stessi.</p>	<p>a) un Consigliere, con funzioni di Presidente, è designato dall'Università degli Studi di Firenze; b) fino a tre (3) Consiglieri sono designati dalle Università pubbliche e dagli Enti Pubblici di Ricerca (vigilati dal Ministero dell'Università e della Ricerca), a maggioranza assoluta del capitale sociale portato dagli stessi; c) almeno un Consigliere è designato dagli altri soci (anche aventi natura giuridica privata), a maggioranza assoluta del capitale sociale portato dagli stessi;</p> <p>- in caso di nomina di un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, si applica il diritto sopra indicato al punto a) inerente l'Università degli Studi di Firenze, un altro consigliere verrà nominato dalle Università pubbliche e dagli Enti Pubblici di Ricerca (vigilati dal Ministero dell'Università e della Ricerca), a maggioranza assoluta del capitale sociale portato dagli stessi, ed il terzo dagli altri soci (anche aventi natura giuridica privata), sempre a maggioranza assoluta del capitale sociale portato dagli stessi.</p> <p>-- in caso di nomina di un Consiglio di Amministrazione composto da sei membri: a) un ulteriore Consigliere è designato dal Ministro dell'università e della ricerca; -- in caso di nomina di un Consiglio di Amministrazione composto da sette membri: a) un ulteriore Consigliere è designato dal Ministro della Sanità;</p>
<p style="text-align: center;">ARTICOLO 18 ORGANO AMMINISTRATIVO</p> <p>1. Il sistema di amministrazione e controllo è quello tradizionale.</p> <p>2. La Società può essere amministrata, alternativamente, su decisione dei soci al momento della nomina e tenendo conto delle esigenze della società e del contenimento dei costi e nel rispetto delle disposizioni di legge in vigore, da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri, nominati con le modalità sopra precisate, tenuto conto dei diritti dei soci di cui all'articolo 8-bis dello Statuto Sociale.</p> <p>3. La Presidenza del Consiglio di Amministrazione, qualora istituito, spetta al componente designato dall'Università degli</p>	<p style="text-align: center;">ARTICOLO 18 ORGANO AMMINISTRATIVO</p> <p>1. Il sistema di amministrazione e controllo è quello tradizionale.</p> <p>2. La Società può essere amministrata, alternativamente, su decisione dei soci al momento della nomina e tenendo conto delle esigenze della società e del contenimento dei costi e nel rispetto delle disposizioni di legge in vigore, da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a sette membri, nominati con le modalità sopra precisate, tenuto conto dei diritti dei soci di cui all'articolo 8-bis dello Statuto Sociale.</p> <p>3. La Presidenza del Consiglio di Amministrazione, qualora istituito, spetta al componente designato dall'Università degli</p>

<p>Studi di Firenze. Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi membri, eventualmente, un vice-presidente, con la precisazione che, ai sensi dell'art. 11 comma 9 lettera b) del D.Lgs. n. 175/2016 la carica stessa è attribuita esclusivamente quale modalità di individuazione del sostituto del presidente in ipotesi di sua assenza o di impedimento, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi.</p> <p>4. Possono essere nominati amministratori anche non soci.</p> <p>5. Tutti i componenti dell'Organo Amministrativo devono possedere requisiti ed esperienze professionali adeguati in relazione all'oggetto delle attività della società. Non possono essere nominati Amministratori coloro che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si trovino nelle situazioni di cui all'art. 2382 del Codice Civile e all'art. 1, comma 734 della L. 27 dicembre 2006, n. 296; - si trovino in situazione di conflitto di interessi della società. <p>6. Nel caso di nomina del Consiglio di Amministrazione la composizione di tale organo deve rispettare le disposizioni in materia di equilibrio tra i generi, ai sensi della Legge 12 luglio 2011 n. 120 e pertanto gli amministratori devono essere scelti assicurando che almeno un terzo dei membri, arrotondato per eccesso, sia individuato tra gli appartenenti al genere meno rappresentato.</p> <p>7. Salvo diversa delibera dall'Assemblea dei soci, gli amministratori restano in carica tre esercizi e sono rieleggibili; essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. I rappresentanti delle Università decadono con l'approvazione del bilancio d'esercizio relativo all'anno di avvicendamento nella carica di Rettore.</p> <p>8. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente e, in sua assenza, dal Consigliere più anziano, ovvero da un Vice Presidente, se nominato.</p> <p>9. Le convocazioni del Consiglio di Amministrazione devono essere fatte per iscritto mediante avviso da spedirsi mediante raccomandata a/r o pec o altro sistema che assicuri la prova dell'avvenuta ricezione,</p>	<p>Studi di Firenze. Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi membri, eventualmente, un vice-presidente, con la precisazione che, ai sensi dell'art. 11 comma 9 lettera b) del D.Lgs. n. 175/2016 la carica stessa è attribuita esclusivamente quale modalità di individuazione del sostituto del presidente in ipotesi di sua assenza o di impedimento, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi.</p> <p>4. Possono essere nominati amministratori anche non soci.</p> <p>5. Tutti i componenti dell'Organo Amministrativo devono possedere requisiti ed esperienze professionali adeguati in relazione all'oggetto delle attività della società. Non possono essere nominati Amministratori coloro che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si trovino nelle situazioni di cui all'art. 2382 del Codice Civile e all'art. 1, comma 734 della L. 27 dicembre 2006, n. 296; - si trovino in situazione di conflitto di interessi della società. <p>6. Nel caso di nomina del Consiglio di Amministrazione la composizione di tale organo deve rispettare le disposizioni in materia di equilibrio tra i generi, ai sensi della Legge 12 luglio 2011 n. 120 e pertanto gli amministratori devono essere scelti assicurando che almeno un terzo dei membri, arrotondato per eccesso, sia individuato tra gli appartenenti al genere meno rappresentato.</p> <p>7. Salvo diversa delibera dall'Assemblea dei soci, gli amministratori restano in carica tre esercizi e sono rieleggibili; essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. I rappresentanti delle Università decadono con l'approvazione del bilancio d'esercizio relativo all'anno di avvicendamento nella carica di Rettore.</p> <p>8. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente e, in sua assenza, dal Consigliere più anziano, ovvero da un Vice Presidente, se nominato.</p> <p>9. Le convocazioni del Consiglio di Amministrazione devono essere fatte per iscritto mediante avviso da spedirsi mediante raccomandata a/r o pec o altro sistema che assicuri la prova dell'avvenuta ricezione,</p>
--	--

<p>almeno sette giorni prima della riunione; nei casi di particolare e oggettiva urgenza, il termine può essere più breve, ma comunque in nessun caso inferiore a tre giorni. Le sedute convocate senza il rispetto delle predette formalità sono valide se presenti tutti i Consiglieri e tutti i Sindaci effettivi in carica.</p> <p>10. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, nella sede sociale o altrove in Italia, almeno ogni tre mesi e comunque tutte le volte che il Presidente o chi ne fa le veci lo giudichi necessario o quando ne sia fatta richiesta dall'eventuale Amministratore delegato o dalla maggioranza degli amministratori in carica, oppure dal Sindaco; le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono essere tenute anche avvalendosi dei sistemi di tele o videoconferenza, purché in tal caso sia assicurata l'individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto di collegamento e la possibilità di ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio parere, di visionare, ricevere o trasmettere documentazione in tempo reale, nonché la contestualità della discussione e delle deliberazioni; in tal caso, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario al fine di consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.</p> <p>11. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti in carica; le deliberazioni si prendono a maggioranza assoluta degli intervenuti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.</p> <p>12. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono risultare da verbali che, trascritti su apposito libro tenuto a norma di legge, vengono firmati da chi presiede e da un Segretario nominato di volta in volta, anche tra non Consiglieri.</p>	<p>almeno sette giorni prima della riunione; nei casi di particolare e oggettiva urgenza, il termine può essere più breve, ma comunque in nessun caso inferiore a tre giorni. Le sedute convocate senza il rispetto delle predette formalità sono valide se presenti tutti i Consiglieri e tutti i Sindaci effettivi in carica.</p> <p>10. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, nella sede sociale o altrove in Italia, almeno ogni tre mesi e comunque tutte le volte che il Presidente o chi ne fa le veci lo giudichi necessario o quando ne sia fatta richiesta dall'eventuale Amministratore delegato o dalla maggioranza degli amministratori in carica, oppure dall'organo di controllo; le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono essere tenute anche avvalendosi dei sistemi di tele o videoconferenza, purché in tal caso sia assicurata l'individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto di collegamento e la possibilità di ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio parere, di visionare, ricevere o trasmettere documentazione in tempo reale, nonché la contestualità della discussione e delle deliberazioni; in tal caso, qualora sia convocata anche in un posto fisico, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario al fine di consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.</p> <p>Omissis</p> <p>12. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono risultare da verbali che, trascritti su apposito libro tenuto a norma di legge, vengono firmati da chi presiede e da un Segretario nominato, anche tra non Consiglieri.</p> <p>13. Qualora l'Amministratore Unico o i membri del Consiglio di Amministrazione siano dipendenti dei soggetti di natura pubblica</p>
--	--

	<p>che esercitano il controllo sulla Società, non hanno diritto ad alcun compenso, fatto salvo il diritto alla copertura assicurativa e al rimborso delle spese documentate.</p>
<p style="text-align: center;">ARTICOLO 19</p> <p>POTERI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'Organo Amministrativo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione previsti dalla legge e dal presente Statuto. 2. L'Organo Amministrativo assicura il corretto adempimento degli obblighi del soggetto attuatore (Hub) del Partenariato esteso AGE-IT, indicati all'art. 15 del Decreto Direttoriale n. 341 del 15 marzo 2022, approva gli accordi di definizione dei rapporti tra Hub e Spoke nell'ambito della gestione del Partenariato esteso AGE-IT, di cui all'art. 4 comma 17 del Decreto predetto, verifica il conseguimento delle milestones e target di Programma intermedi e finali e approva il piano di ripartizione delle trance ricevute dal MUR. 3. Sono, tra le altre, di competenza dell'Organo Amministrativo: <ul style="list-style-type: none"> - l'approvazione della proposta di bilancio d'esercizio e preventivo; - la proposta all'assemblea dei documenti relativi agli indirizzi strategici e operativi della Società ed il programma dell'attività, tenendo conto delle raccomandazioni non vincolanti eventualmente espresse dagli organismi consultivi; - la proposta di istituire, a carico dei Soci, contributi annuali ed il loro eventuale ammontare; - le delibere relative all'adeguamento formale dello Statuto a disposizioni normative inderogabili, da proporre all'Assemblea dei soci per l'approvazione; - la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale nei limiti, anche temporali, previsti dall'art. 6 comma 2. 5. Il Consiglio di amministrazione può attribuire deleghe di gestione ad un solo amministratore, fatta salva l'attribuzione di deleghe al Presidente ove preventivamente autorizzata dall'Assemblea. 6. L'Organo Amministrativo può nominare, anche fra persone estranee al Consiglio stesso, procuratori speciali mandatari in genere per determinati atti o categorie di atti, 	<p style="text-align: center;">ARTICOLO 19</p> <p>POTERI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'Organo Amministrativo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione previsti dalla legge e dal presente Statuto. 2. L'Organo Amministrativo assicura il corretto adempimento degli obblighi del soggetto attuatore (Hub) del Partenariato esteso AGE-IT, indicati all'art. 15 del Decreto Direttoriale n. 341 del 15 marzo 2022, approva gli accordi di definizione dei rapporti tra Hub e Spoke nell'ambito della gestione del Partenariato esteso AGE-IT, di cui all'art. 4 comma 17 del Decreto predetto, verifica il conseguimento delle milestones e target di Programma intermedi e finali e approva il piano di ripartizione delle trance ricevute dal MUR. 3. Sono, tra le altre, di competenza dell'Organo Amministrativo: <ul style="list-style-type: none"> - l'approvazione della proposta di bilancio d'esercizio e preventivo; - la proposta all'assemblea dei documenti relativi agli indirizzi strategici e operativi della Società ed il programma dell'attività, tenendo conto delle raccomandazioni non vincolanti eventualmente espresse dagli organismi consultivi; - la proposta di istituire, a carico dei Soci, contributi annuali ed il loro eventuale ammontare; - le delibere relative all'adeguamento formale dello Statuto a disposizioni normative inderogabili, da proporre all'Assemblea dei soci per l'approvazione; - la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale nei limiti, anche temporali, previsti dall'art. 6 comma 2. 4. Il Consiglio di amministrazione può attribuire deleghe di gestione ad un solo amministratore, fatta salva l'attribuzione di deleghe al Presidente ove preventivamente autorizzata dall'Assemblea. 5. L'Organo Amministrativo può nominare, anche fra persone estranee al Consiglio stesso, procuratori speciali mandatari in genere per

determinandone le competenze ed i compensi.	determinati atti o categorie di atti, determinandone le competenze ed i compensi.
<p style="text-align: center;">ARTICOLO 21 ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE DEI CONTI</p> <p>1. L'Assemblea nomina l'organo di controllo, il quale può essere costituito da un Sindaco unico ovvero da un Collegio Sindacale, al quale Organo sarà attribuita anche la funzione di revisione contabile (qualora obbligatoria). Il componente ovvero i componenti dell'organo di controllo dovranno pertanto essere iscritti nel registro dei Revisori legali. Inoltre, i predetti componenti dovranno possedere tutti gli ulteriori requisiti stabiliti dalla normativa vigente. Nei casi di nomina del Collegio Sindacale, in ogni caso, la composizione deve rispettare le disposizioni in materia di equilibrio tra i generi, ai sensi della Legge 12 luglio 2011 n. 120.</p> <p>2. Le competenze ed i poteri di tale organo verranno stabilite all'atto di nomina.</p> <p>3. Tuttavia, con decisione dei soci, la revisione legale dei conti può essere affidata, in alternativa all'organo di controllo, ad un revisore legale o ad una società di revisione, iscritti nell'apposito registro. Per la revisione legale dei conti, anche qualora la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato, si applicano le disposizioni in materia previste per le società per azioni e dal D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, relative disposizioni di attuazione, nonché successive modifiche ed integrazioni.</p> <p>4. L'Organo di controllo resta in carica tre esercizi con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico ed è rieleggibile.</p> <p>5. La nomina e il funzionamento dell'Organo di controllo e della revisione legale dei conti sono disciplinati da quanto previsto dall'art. 2477 del Codice Civile e successive modifiche, nonché dall'art. 3 del D.Lgs. n. 175/2016.</p>	<p style="text-align: center;">ARTICOLO 21 ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE DEI CONTI</p> <p>1. L'Assemblea nomina l'organo di controllo, il quale può essere costituito da un Sindaco unico ovvero da un Collegio Sindacale, al quale Organo sarà attribuita anche la funzione di revisione contabile (qualora obbligatoria). Il componente ovvero i componenti dell'organo di controllo dovranno pertanto essere iscritti nel registro dei Revisori legali. Inoltre, i predetti componenti dovranno possedere tutti gli ulteriori requisiti stabiliti dalla normativa vigente. Nei casi di nomina del Collegio Sindacale, in ogni caso, la composizione deve rispettare le disposizioni in materia di equilibrio tra i generi, ai sensi della Legge 12 luglio 2011 n. 120.</p> <p>2. Le competenze ed i poteri di tale organo verranno stabilite all'atto di nomina.</p> <p>3. Tuttavia, con decisione dei soci, la revisione legale dei conti può essere affidata, in alternativa all'organo di controllo, ad un revisore legale o ad una società di revisione, iscritti nell'apposito registro. Per la revisione legale dei conti, anche qualora la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato, si applicano le disposizioni in materia previste per le società per azioni e dal D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, relative disposizioni di attuazione, nonché successive modifiche ed integrazioni.</p> <p>4. L'Organo di controllo resta in carica tre esercizi con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico ed è rieleggibile.</p> <p>5. La nomina e il funzionamento dell'Organo di controllo e della revisione legale dei conti sono disciplinati da quanto previsto dall'art. 2477 del Codice Civile e successive modifiche, nonché dall'art. 3 del D.Lgs. n. 175/2016.</p> <p>6. In conformità a quanto previsto dall'art. 27 del Decreto Legge 24 febbraio 2023, n.13, un componente dell'Organo di controllo è nominato su designazione del Ministro dell'università e della ricerca.</p>

”””

Interviene il prof. Dellino, per far presente che, a seguito della novella legislativa di cui all'art. 27 del D.L. n. 13/2023 - che ha previsto che gli organi statutari di gestione e di controllo dei soggetti a partecipazione pubblica, appositamente costituiti nell'ambito della realizzazione degli interventi di competenza del Ministero dell'Università e della Ricerca relativi alla Missione 4 – Componente 2 del PNRR e del relativo PNC debbano essere integrati con uno o più rappresentanti designati dal MUR, nonché, su indicazione di quest'ultimo, da ulteriori Ministeri –, tutte le Fondazioni e società consortili interessate stanno procedendo ad adeguare i relativi Statuti. L'aspetto più delicato dell'aumento del numero dei consiglieri è, tuttavia, il possibile correlato aumento dei compensi ad essi spettanti, e quindi delle spese, cosa che ha indotto alcuni Atenei a richiedere al Ministero apposito parere in merito.

A tal ultimo proposito, viene evidenziato che, per la società in oggetto, secondo l'introducendo comma 13 all'art. 18 *“Organo amministrativo”* dello Statuto, *“qualora l'Amministratore unico o i membri del Consiglio di Amministrazione siano dipendenti dei soggetti di natura pubblica che esercitano il controllo sulla Società, non hanno diritto ad alcun compenso, [...]”*.

Al termine del dibattito, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibera di questo Consiglio del 01.12.2022, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro aderiva alla Società consortile denominata *“Italian Ageing Society – AGE-IT Società Consortile a Responsabilità Limitata”* (in forma abbreviata

- “AGE-IT Scarl”) approvandone lo Statuto sociale e autorizzando la partecipazione a detta Società per una quota pari al 4,54% del capitale sociale, pari a € 10.000,00 (diecimila);
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate – U.O. Enti Partecipati, con nota PEC del 05.03.2024, la Presidente della Società AGE-IT Scarl, prof.ssa Alessandra Petrucci, ha trasmesso le proposte di modifica dello Statuto della Società *de qua*, come da motivazioni *ivi* indicate, da discutersi in sede di Assemblea dei Soci;

RICHIAMATI

- lo Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- l’art. 79 “Partecipazione a consorzi, fondazioni, società, spin off, start up ed altri organismi associativi” del Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

CONDIVISE

le proposte di modifica dello Statuto della Società *de qua*, come trasmesse dalla stessa Società e riportate nella relazione istruttoria,

DELIBERA

di approvare le modifiche dello Statuto della Società consortile “*Italian Ageing Society – AGE-IT Società Consortile a Responsabilità Limitata*”, come proposte dalla suddetta Società e riportate nella relazione istruttoria.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
PROGRAMMAZIONE INIZIATIVE DI PUBLIC ENGAGEMENT 2024: APPROVAZIONE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione Centri:

“L’Università di Bari, nell’ambito della sua Terza Missione, stimola l’innovazione attraverso il trasferimento di conoscenze e competenze, la partecipazione a programmi collaborativi con l’industria e gli investitori pubblici e privati; partecipa attivamente a iniziative che migliorano la qualità della vita nella comunità; sostiene l’imprenditorialità attraverso programmi di sviluppo e accelerazione che trasformano le idee e la ricerca in business, con il supporto di incubatori e intermediari, lungo la catena del valore; contribuisce alla diffusione della cultura umanistica, scientifica e tecnologica nella società, facilitando la comprensione pubblica di tematiche complesse; integra principi di sostenibilità ambientale, sociale, economica e di genere nelle attività di ricerca e nell’impatto generale dell’Università tutta sulla comunità.

In quest’ottica, nell’arco del 2023, la Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione ha realizzato molteplici iniziative ed eventi che hanno generato impatto sul territorio, come si può evincere dal resoconto riportato nell’allegato 1 alla presente relazione [già posto a disposizione dei consiglieri].

La Direzione intende, anche per il corrente anno, impegnarsi nella realizzazione di azioni strategiche in linea con gli obiettivi “C.2 - Potenziare l’integrazione con il tessuto economico-sociale” e “C.3 - Promuovere la divulgazione scientifica e culturale trasversalmente alla pluralità degli stakeholder e dei contesti sociali” facenti parte del pilastro del valore pubblico “C - Impatto della ricerca d’eccellenza” nell’ambito del documento di Programmazione Strategica di Ateneo.

D’intesa con i docenti delegati interessati, Prof. Giuseppe Pirlo, Prof. Danilo Caivano e Prof.ssa Isabella Pisano, la Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione è stato redatto un programma di iniziative di public engagement, che coinvolge i partner istituzionali e imprenditoriali, finalizzato alla valorizzazione dei risultati della ricerca Uniba e alla loro comunicazione alle diverse comunità territoriali.

In particolare, la programmazione delle iniziative si articola nelle seguenti sezioni:

- ✓ **Iniziative volte alla divulgazione scientifica e culturale trasversalmente alla pluralità degli stakeholder e dei contesti sociali (obiettivo C.3)**
- **Famelab 2024:** <https://famelab-italy.it/organizza-una-selezione-2024/> il talent della scienza; una competizione internazionale di comunicazione scientifica rivolta a giovani ricercatori e studenti universitari laureati magistrali. L’Università di Bari, in collaborazione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche – Area della Ricerca di Bari, Politecnico di Bari, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare – sezione Bari e Università LUM – De Gennaro, coordina la selezione della tappa barese, che si terrà ad aprile, i cui vincitori accederanno alla competizione nazionale;
- **Lector in Scienza,** <https://www.lectorinfabula.eu/lectorinscienza/>, che si terrà dal 25 al 27 Maggio a Conversano, tre giorni di dibattiti, confronti, presentazioni di libri e interviste, mostre, workshop e laboratori per le scuole. L’Università di Bari partecipa come Main Partner;

- **“Destination Earth” Serata Multimediale con Exprivia spa**, organizzata nell’ambito del Congresso nazionale della SISS dal titolo "Le radici del futuro. Tradizioni, innovazioni e sfide in Storia della Scienza", che si terrà a Bari il 29-31 maggio, e **speech a cura di Marco Motta dal titolo “Raccontare la Ricerca”**;
- **We Make Future**, Fiera Internazionale e Festival sull’Innovazione Tecnologica e Digitale che si tiene il 13 - 15 giugno 2024 a Bologna. L’Università di Bari parteciperà insieme alle due spin off/start up che sono state selezionate dal Netval nell’ambito di una call nazionale;
- **Il Libro Possibile**, festival culturale che, come ogni anno, si terrà a Polignano a Mare nel mese di luglio, organizzato dall’associazione culturale Artes, con l’obiettivo di portare la cultura nelle piazze, renderla accessibile a tutte e tutti, renderla un bene di cui tutta la comunità possa disporre. L’Università di Bari partecipa con un format chiamato **“Parole di Scienza”**, in collaborazione con CNR, INFN, POLIBA e LUM;
- **Phest, festival internazionale di fotografia e arte** che si terrà a Monopoli tra settembre e ottobre 2024, luogo di scambio culturale all’insegna della fotografia ma anche dell’arte, della musica, del cinema e delle infinite contaminazioni. Da due anni l’Università di Bari è Main Partner del festival con importanti ricadute in termini di visibilità su media regionali e nazionali, coinvolgimento e benefici rivolti al personale interno ed esterno, networking con associazioni, imprese, stakeholders, partner dell’iniziativa,
- **European researchers’ night**: l’Università di Bari organizza l’European Researchers’ Night, ormai da diversi anni, in collaborazione con le università e gli enti di ricerca del territorio: Politecnico di Bari, CNR, INFN e LUM, AIRC, Istituto Tumori IRCCS Giovanni Paolo II. Anche quest’anno l’evento si svolgerà a Bari nella data europea del 27 settembre, in location rappresentative e costituirà un’occasione di incontro tra ricercatori, ricercatrici e cittadini per diffondere la cultura scientifica e la conoscenza delle professioni della ricerca in un contesto informale e stimolante.
- **CiBari**: il Cibo della Salute 2024, evento della durata di tre giorni in dicembre, è organizzato dall’Università di Bari, e dedicato al rapporto fra alimentazione e salute, fra l’universo della ricerca e il sistema della produzione agroalimentare, coinvolgendo un’ampia platea di stakeholders e toccando i temi delle Filiere Olio extravergine di oliva, Carni e Pesci, Cereali, Latte e derivati, che vengono declinate sotto differenti profili: ambito medico/nutraceutico; ambito chimico; ambito tecnologico; ambito economico; ambito turistico-culturale; ambito di food policy;
- ✓ **Iniziative volte a potenziare l’integrazione con il tessuto economico-sociale (obiettivo C.1)**
- **BARIcone**, festival cittadino scientifico-culturale, evento di disseminazione della conoscenza, focalizzato su una tematica comune, organizzato in collaborazione con il Politecnico di Bari, Università LUM, Istituto Nazionale Fisica Nucleare, Consiglio Nazionale delle Ricerche, in collaborazione con l’Accademia di Belle Arti, Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione della Regione Puglia, Cittadella Mediterranea della Scienza, Conservatorio ‘Niccolò Piccinni’ di Bari e con il patrocinio del Comune di Bari. Il Festival, si svolgerà in ottobre e prevederà un palinsesto ricco di eventi dimostrativi, dislocati nelle sedi messe a disposizione dai partner e rivolti a pubblici diversi, dai bambini delle scuole primarie agli studenti delle secondarie superiori, dai rappresentanti delle istituzioni alle imprese e alla cittadinanza tutta.
- **Quantum Week, 8-14 Aprile**: nell’ambito del partenariato esteso “National Quantum Science & Technology Institute - NQSTI”, di cui Uniba è Spoke, si organizzeranno due giornate, 8 e 9 di Aprile, iniziative di outreach rivolte a target diversificati di ricercatori,

imprese e policy makers, in collaborazione con l'Agenzia ARTI e l'IFAB - International Foundation Big Data and Artificial Intelligence for Human Development.

- **Borsa della Ricerca:** l'Università partecipa, da numerosi anni, all'iniziativa ideata per favorire il contatto tra il mondo della ricerca universitaria (gruppi, dipartimenti, spin off), startup, aziende, incubatori e investitori (pubblici e privati) attraverso un format di interazione originale, in grado di favorire concretamente il trasferimento tecnologico e il sostegno economico alla ricerca. L'evento si svolge a Catania nel mese di ottobre e crea l'opportunità per gruppi di ricerca informali, per le spin off e start up selezionate di confrontarsi con Enti di ricerca, aziende, investitori e intermediari finanziari.
- **Collaborazione con il Network italiano per la valorizzazione della ricerca (NETVAL),** che si esplica in due iniziative: ospitare il modulo "Protezione e Valorizzazione IP in ambito clinico" del Master di II livello in Knowledge Exchange & Impact - Master KEI, a luglio 2024; partecipare alla Conferenza annuale che quest'anno si tiene a Napoli sul tema del food.
- ✓ **Iniziative volte alla promozione della cultura dell'imprenditorialità**
- **Unstoppable Women:** <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-unstoppable-women-bari-3-aprile-2024-853493962417> - appuntamento annuale di Startupitalia, che si terrà per la prima volta in Puglia e a Bari, per raccontare storie di talento al femminile che spesso non trovano una giusta narrazione, e confronto tra le startup del territorio che parteciperanno al "Bootstrap" organizzato su tre tavoli di lavoro coordinati dalle mentor della community di Unstoppable. L'evento, che si terrà il 03 aprile presso il Centro Polifunzionale Studenti, è stato realizzato in collaborazione con UniBA, il patrocinio della Regione Puglia e l'Associazione Pugliesi a Milano, con main partner Microsoft Italia. Partner Operativi ARTI Puglia, Puglia Women Lead, SprintX, The Qube.
- **Hi!Network:** evento di networking dedicato alle startup, tra VC, investor e istituzioni, con un momento conviviale (un aperitivo) condiviso in una location diversa dai soliti luoghi. Organizzato da Hi!Founders Srl, società di Ricerca, Contenuti ed Esperienze per Startup e Qonto, Unicorno francese, Hi!Network è l'aperitivo di Networking dell'ecosistema Startup e Innovazione con relazioni di esperti, Interviste e Stress Tests per le Startup partecipanti. Dopo Milano, Torino, Bologna, Firenze, Lucca, Roma e Teramo, Hi!Network sbarca a Bari il giorno 16 maggio e Uniba sarà partner dell'evento.
- **Roadshow degli Acceleratori** di Cassa Depositi e Prestiti, momento di presentazione della call per le start up e spin off, occasione di confronto e approfondimento dei programmi di accelerazione della Rete Nazionale Acceleratori di CDP Venture Capital. A febbraio l'Università ha ospitato il roadshow di TerraNext, acceleratore focalizzato su Bioeconomia, Nutraceutica, Circular & bioeconomy; a marzo quello di FoodSeed, acceleratore in ambito foodtech; nei mesi successivi saranno ospitati altri roadshow. Il tutto si inquadra nella strategia dettata dall'Accordo di rete ThincApulia, nato tra le università pugliesi come punto di accesso unico per tutti i portatori di interesse e in particolar modo, per i fondi di investimento interessati a iniziative di start up in Puglia, caratterizzate da elevato dinamismo tecnologico.
- ✓ **Iniziative volte a promuovere la cultura della sostenibilità (obiettivo C.2)**
- **Pink&Green,** iniziativa in collaborazione con il Sole24Ore e Green Planner, con l'intento di raccontare le donne imprenditrici e/o ricercatrici, che si impegnano per le politiche e realizzano progetti legati alla rivoluzione circolare in ogni settore dell'economia, attraverso una serie di interviste video, con il doppio scopo di far conoscere le attività e le iniziative esistenti e di incoraggiarne altre. Quest'anno Uniba organizza, in data 24 maggio, la terza edizione del convegno presso il Centro Polifunzionale Studenti.

- **Festival dello Sviluppo Sostenibile**, manifestazione promossa dall'ASviS durante la quale centinaia di iniziative da Nord a Sud del Paese si svolgono per diffondere i messaggi della sostenibilità economica, ambientale e sociale; durante tutto il mese di maggio 2024 si terrà l'ottava edizione del Festival, la più grande mobilitazione della società civile dedicata ai 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni unite. L'Università ha aderito alla call di RUS per la presentazione di eventi inerenti alla sostenibilità.
- Avvio delle attività della **RETE DELLE UNIVERSITÀ PUGLIESI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE - RUS Puglia**: i cinque atenei pugliesi si impegnano a orientare le proprie attività istituzionali verso obiettivi di sostenibilità integrata, quale sotto-rete a livello regionale della RUS nazionale, per il coordinamento delle attività sulla sostenibilità delle Università pugliesi. L'Università di Bari è coordinatrice dell'Accordo per la prima annualità.

Inoltre la programmazione comprende la progettazione di eventi ed iniziative di Terza Missione che si realizzeranno nelle sedi dell'Università di Bari a **Taranto**, coinvolgendo ricercatori e istituzioni locali. In particolare:

European researchers' night: dopo il grande successo della prima edizione a Taranto, verrà riproposta la Notte dei Ricercatori declinandola ancora sul tema One Health. Si terrà presso il Dipartimento Jonico, in collaborazione con altri partner della Casa delle Tecnologie "CALLIOPE".

- **Call Startup CALLIOPE**: nell'ambito del Progetto CALLIOPE verrà organizzato un percorso di accompagnamento per startup in ambito One Health. Il percorso - della durata di 6 mesi (maggio-ottobre 2024) - si articola in 3 slot di formazione in presenza, ciascuno da 2 giorni full immersion residenziale (maggio, luglio e settembre 2024).
- **Acceleratore FAROS**: UNIBA è partner di FAROS, acceleratore dedicato alla blue economy di CDP Venture. Le attività dell'acceleratore sono ospitate all'interno del Dipartimento Jonico.
- **Community hub**: grazie ad un percorso di co-progettazione con studenti e startupper, anche valorizzando esperienze come quella del BALAB, all'interno del Dipartimento Jonico è stata costituita una community hub denominata "J-Co Hub".
- **Eyeland Taranto - L'isola delle Arti | powered by PhEST**: manifestazione che coinvolge gli abitanti della Città Vecchia di Taranto e i visitatori nella rinascita della città attraverso l'arte, declinata in tutte le sue forme. Dalle opere di street art, ai progetti fotografici e di design, dalla musica alla poesia, dall'arte contemporanea al teatro, Taranto si trasforma, a giugno, in una "isola delle arti", attraverso mostre, residenze d'artista e laboratori, alcuni dei quali ospitati presso la sede del Dipartimento Jonico dell'Università di Bari. L'Università di Bari partecipa come Main Partner.

Le iniziative suddette si integrano a quelle che vengono svolte all'interno dei seguenti progetti:

- **"Casa dell'innovazione Per il oneHealth - CALLIOPE"**: la Casa delle Tecnologie Emergenti del Comune di Taranto, un progetto finanziato dal Ministero delle Imprese e del Made In Italy (MIMIT) e dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014–2020. Dell'Università di Bari sono coinvolti 6 Dipartimenti, di cui 5 su tematiche verticali (Dipartimenti: Fisica; Medicina Veterinaria; Jonico; Interdisciplinare di Medicina; Biologia, Biotecnologia e Ambiente) e 1 su tematica trasversale riguardante la Terza Missione (Centro "Per l'Innovazione e la Creatività"). Il Centro è coordinatore delle attività di accompagnamento alla creazione di impresa.
- **Progetto "Casa delle Tecnologie Emergenti di Bari"** - BARI OPEN INNOVATION HUB – CUP J99J19000300003 – l'Università di Bari si occupa di sviluppo di soluzioni

tecnologiche della Casa delle Tecnologie Emergenti; modelli di accelerazione di start up; valorizzazione dei risultati della ricerca, scouting tecnologico, organizzazione di eventi specialistici di divulgazione dei risultati raggiunti.

- **Progetto PNC-E3-2022-23683268 “LIFE SCIENCE TTO NETWORK”** - Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, programma “ECOSISTEMA INNOVATIVO DELLA SALUTE” - Codice univoco investimento: PNC - E.3 – CUP H53C22001280001: l'Università, come Spoke di II livello, è coordinatore del Task 2.4 “Laboratori di contaminazione”, nell'ambito del quale sta organizzando Enterprise School, networking event, demo day ed investor day.
- **Patti territoriali dell'alta formazione per le imprese**, finanziato dal MUR, CUP H61J23000640006: l'Università di Bari, in partnership con Università del Salento, Università di Foggia, Politecnico di Bari e LUM, ha l'obiettivo di ampliare l'offerta formativa con una attenzione alle discipline STEM, anche integrate con altre discipline umanistiche e sociali. Il 'Patto' mira anche a promuovere l'interdisciplinarietà dei corsi di studio e la formazione di profili professionali innovativi altamente specializzati in grado di soddisfare i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e dalle filiere produttive nazionali nelle quali è stata riscontrata la mancata corrispondenza tra domanda e offerta di lavoro. Nell'ambito del progetto, in particolare, l'Università sta realizzando la Piattaforma OPEN APULIAN UNIVERSITY; sta programmando corsi di formazione finalizzata e alta formazione post-laurea in ambito STEAM; sta coordinando la nascita di un Centro Interateneo per il Knowledge Transfer e numerose iniziative volte alla generazione di impatto per il territorio.

Sulla base del monitoraggio delle attività di terza missione effettuato nelle annualità 2022 e 2023, i cui risultati sono stati condivisi e presentati in occasione della riunione convocata dal Prof. Giuseppe Pirlo alla presenza dei delegati alla terza missione ed assicurazione di qualità dei dipartimenti nella riunione del 27/02/2024, sono emersi alcuni punti di debolezza e criticità, tra i quali:

- la formazione del personale sui temi della terza missione,
- la carenza di budget dedicati,
- la disomogeneità della comunicazione sulla terza missione,
- l'assenza di strumenti avanzati per la misurazione e valutazione di azioni e politiche di Terza Missione,

per i quali vengono proposte azioni di miglioramento, ed in particolare:

- un **corso di formazione sulla valutazione d'impatto della terza missione**, da realizzarsi tra maggio e luglio 2024, composto da n.5 moduli per un totale di n. 40 ore da erogare in n. 5 giorni in presenza, con metodologia teorico/pratica. Il corso si rivolge, in primis, ai Referenti Terza Missione e ai responsabili UO Ricerca e Terza Missione di ciascun dipartimento, oltre a referenti degli uffici di terza missione dell'amministrazione centrale;
- il finanziamento di una call per **progetti di public engagement** proposti dai dipartimenti con la finalità di incentivare la progettazione e la realizzazione di iniziative istituzionali di Public Engagement che possano valorizzare i risultati della ricerca dei dipartimenti, generando opportunità di dialogo e collaborazione con la comunità per lo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio. Il bando sarà lanciato nel secondo semestre dell'anno 2024;
- Implementare un **progetto direzionale di comunicazione della ricerca**, volto a dotarsi di uno strumento attivo e programmato per il raggiungimento dell'obiettivo fondamentale di interazione e comunicazione aperta per promuovere i risultati della ricerca e il trasferimento di conoscenza. Il progetto mira alla creazione di una sezione web del sito

Uniba e relativi canali social, dedicati alle attività di terza missione e di comunicazione della Ricerca Uniba.

- **Strumenti di misurazione e monitoraggio della terza missione:** la Sezione Ricerca e Terza Missione Centri in vista dell'esercizio VQR 202/2024 che riguarderà anche le attività di Terza Missione, ha sviluppato una metodologia e un set di indicatori utili per la valutazione di impatto, da condividere con i referenti dei Dipartimenti, suddivisi nelle cinque aree tematiche della VQR 2020-2024 a loro volta articolate nei diversi campi d'azione: trasferimento tecnologico; produzione, gestione di beni pubblici, public engagement, scienze della vita e salute, sostenibilità ambientale, alla inclusione e al contrasto alle diseguaglianze, con particolare riferimento agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030.
- Per tutte le iniziative illustrate (a meno di quelle finanziate dai progetti succitati) il costo totale massimo previsto sarà pari a euro 100.000,00 (centomila/00) e graverà sulle risorse disponibili nel Bilancio di Ateneo sull'art. 102200201 UPB Terza Missione _FDA, giusta deliberazione del cda della seduta del 29/12/2023 di approvazione del Bilancio di previsione 2024. Il budget suddetto sarà presumibilmente suddiviso nelle voci di spesa come dettagliate di seguito:

VOCE DI SPESA	BUDGET (euro)
Affidamento di servizi	54.000
Adesione in qualità di partner di iniziative	35.000
Ospitalità per esperti	10.000
Missioni personale interno	1.000
TOTALE	100.000

”””

In questo quadro, il Rettore informa, ulteriormente, dell'interlocuzione in corso con i referenti del progetto "Lezioni di storia", curato dal gruppo Laterza e dalla Fondazione Petruzzelli, ai fini dell'inserimento dell'Università barese, in qualità di esponente della realtà territoriale, in tale iniziativa di grande successo. L'idea, ove realizzata, potrebbe virtuosamente ampliare il novero delle iniziative di Public Engagement in programmazione.

Il Rettore, quindi, nel far presente che il Senato Accademico, nella riunione del 26.03.2024, ha espresso parere favorevole in ordine al surriportato programma di eventi ed iniziative di Terza Missione, da realizzarsi per l'anno 2024, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione Centri:

- è intenzione dell'Amministrazione proseguire nella realizzazione di azioni di Terza Missione, in linea con gli obiettivi strategici enucleati nel *Documento di Programmazione Integrata 2024-2026*;
- a tali fini, l'Ufficio istruttore, d'intesa con i Delegati/Responsabili di linee di azione interessati, prof. G. Pirlo, prof. D. Caivano e prof.ssa I. Pisano, ha predisposto un programma di iniziative di Public Engagement, da realizzarsi nell'anno 2024, finalizzato alla valorizzazione dei risultati della ricerca dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e alla loro comunicazione alle diverse comunità territoriali;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Documento di Programmazione Integrata 2024-2026* ed in particolare la *Sezione I – Programmazione strategica di Ateneo – Obiettivi C.2 e C.3 facenti parte del pilastro del Valore Pubblico C “Impatto della ricerca d'eccellenza”*;

VISTO

il resoconto delle attività di Terza Missione svolte nell'anno 2023;

VISTO

il programma di eventi ed iniziative di Terza Missione, da realizzarsi per l'anno 2024 e la corrispondente previsione di *budget*, per un costo totale massimo pari a € 100.000,00, a gravare sulle risorse

ACQUISITO disponibili dell'art. 102200201 - UPB "*Terza Missione _FDA*" stanziati nel Bilancio di previsione di Ateneo approvato dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 21/29.12.2023;
il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 26.03.2024,

DELIBERA

- di approvare il programma delle attività di Terza Missione, da realizzarsi per l'anno 2024, come riportato nella relazione istruttoria;
- di far gravare la spesa massima prevista, pari a € 100.000,00, sulle risorse disponibili dell'art. 102200201 - UPB "*Terza Missione _FDA*" stanziati nel Bilancio di previsione di Ateneo approvato dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 21/29.12.2023.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**PROGRAMMA ERASMUS+ - MOBILITÀ PER TRAINEESHIP/KA131 - ACCORDO DI PARTENARIATO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E EUGEN PER GESTIONE PROGETTO "EU4EU - EUROPEAN UNIVERSITIES FOR THE EUROPEAN UNION" N. 2023-1-IT02-KA131-HED-000118876: APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità internazionale:

“L’Ufficio ricorda che da settembre 2021 il progetto “EU4EU - European Universities for the European Union”, con capofila EuGen – European Generation, associazione di promozione sociale, è accreditato nel quadro del Programma Erasmus+ Azione Chiave 1 ed è volto all’attribuzione di borse di mobilità per tirocini in Europa, sui temi della progettazione europea. La mobilità Erasmus+ ai fini di Traineeship è volta ad offrire a studenti e neolaureati la possibilità di effettuare un periodo di formazione presso un’istituzione universitaria titolare di una Carta Erasmus per l’Istruzione Superiore (Erasmus Charter for Higher Education) per gli anni 2021-2027, ovvero un’impresa, un centro di ricerca o di formazione (escluse le istituzioni europee o le organizzazioni che gestiscono programmi europei) presenti in uno dei paesi partecipanti al Programma, beneficiando di un contributo economico mensile variabile in funzione del paese di destinazione. Questa Università ha aderito, tramite la sottoscrizione del Mandate, alla proposta progettuale “EU4EU”, presentata dall’ente coordinatore EuGen – European Generation, nell’ambito del programma Erasmus+ KA131 Call 2023, ammessa a beneficiare del contributo comunitario con Accordo n. 2023-1-IT02-KA131-HED-000118876, per euro 207.220,00 per la realizzazione di un totale di n. 74 flussi di mobilità studentesca ai fini di tirocinio (traineeship).

Con nota prot.n. 57315 del 29/02/2024, questa Università ha acquisito la richiesta avanzata da EuGen di sottoscrizione dell’Accordo di partenariato per la gestione del progetto *de quo*, le cui attività termineranno il 31/07/2025.

L’Ufficio passa, quindi, a riassumere gli impegni delle Parti, come stabilito dall’Accordo di Partenariato *de quo*.

EuGen, in qualità di Capofila e coordinatore del progetto, coordinerà le seguenti attività:

- a) Preparazione e pubblicazione del bando unico di selezione dei beneficiari dei flussi di mobilità;
- b) Promozione e disseminazione: pubblicizzazione del bando di selezione e partecipazione dei beneficiari; attività di help desk per la partecipazione al bando;
- c) Attività di selezione dei partecipanti e servizi preparatori per i beneficiari;
- d) Monitoraggio e report delle attività;
- e) Liquidazione borse ai partecipanti;
- f) Comunicazioni e corrispondenza con l’Agenzia Nazionale, anche in nome e per conto del partner di consorzio.

L’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, quale ente di invio, si impegna a:

- a) Promuovere il bando di selezione;

- b) Supportare l'ente coordinatore nella raccolta dei documenti dei partecipanti;
- c) Garantire la copertura assicurativa contro infortuni e responsabilità civile in favore dei beneficiari delle borse di mobilità, iscritti o neolaureati presso l'Università degli studi di Bari Aldo Moro;
- d) Garantire il riconoscimento delle attività di mobilità, secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per la mobilità Erasmus+ (D.R. n. 4498 del 16/12/2022) e dai regolamenti dei diversi CdS;
- e) Autorizzare l'utilizzo del logo UNIBA, esclusivamente nel materiale di pubblicizzazione del progetto e nei documenti finanziari sottoscritti con gli assegnatari di mobilità dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro.

Infine, l'Ufficio fa presente che nessun onere finanziario graverà su questa Università, tenuto conto che per gli assegnatari di mobilità la copertura assicurativa contro infortuni e responsabilità civile è già prevista, in quanto trattasi di studenti e neolaureati di questa Università.””

Il Rettore, quindi, nel riferire che il Senato Accademico, nella riunione del 26.03.2024, ha espresso parere favorevole all'Accordo di partenariato in questione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità internazionale:

- con nota, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 57315 del 29.02.2024, è stata acquisita la richiesta avanzata da EuGen – European Generation di sottoscrizione dell'Accordo di partenariato per la gestione del progetto “EU4EU - European Universities for the European Union” - cui questa Università aveva aderito sottoscrivendo l'apposito *Mandate* - presentato dal suddetto Ente coordinatore nell'ambito del Programma

Erasmus+ KA131 Call 2023 e ammesso a beneficiare del contributo comunitario con Accordo n. 2023-1-IT02-KA131-HED-000118876;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

VISTA

la bozza dell'Accordo di partenariato da stipularsi e preso atto degli impegni delle Parti *ivi* disciplinati;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 26.03.2024,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di partenariato tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e EuGen – European Generation, Ente coordinatore, per la gestione del progetto Erasmus+ KA131 "EU4EU - European Universities for the European Union", ammesso a beneficiare del contributo comunitario con Accordo n. 2023-1-IT02-KA131-HED-000118876, autorizzando il Rettore alla relativa sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**RIPARTIZIONE QUOTE RESIDUE BANDO VISITING PROFESSOR UCRAINA (D.R. N. 2690 DEL 20.07.2022) - INTEGRAZIONE BUDGET BANDO VISITING PROFESSOR/VISITING RESEARCHER (D.R. N. 265 DEL 25.01.2024) E RIMBORSO SPESE PER OSPITALITÀ DELEGAZIONE UCRAINA: APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità Internazionale:

“L’Ufficio ricorda che con D.R. 2690 del 20.07.2022 è stato pubblicato il bando rivolto alle strutture didattiche e scientifiche dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per l’assegnazione di un numero massimo di 22 posizioni di Visiting Professor / Visiting Researcher a esperti e studiosi di nazionalità ucraina di riconosciuta qualificazione scientifica, appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane, che anche sulla base di specifici accordi internazionali stipulati dall’Ateneo, sono chiamati a svolgere nell’Ateneo stesso attività di ricerca e/o attività formativa, anche di tipo seminariale, nell’ambito di un corso di studio, di un corso di dottorato di ricerca o di una scuola di specializzazione. Per ciascuna posizione di Visiting è prevista l’assegnazione di un contributo onnicomprensivo lordo minimo, a carico del bilancio, pari ad €. 10.000,00 per un importo totale di € 220.000, che gravano sul Sub Accantonamento n.2022/9847. Il bando prevede, inoltre, che le attività di docenza e/o ricerca si debbano svolgere entro un anno dalla data di pubblicazione dell’avviso, ovvero entro il 22 luglio 2023. Ad oggi, delle 22 posizioni assegnate con D.R. 4322 del 24.11.2022, solo 12 mobilità sono state finalizzate e hanno ricevuto l’assegnazione del contributo; relativamente alle ulteriori 10 posizioni, i docenti assegnatari hanno dichiarato la loro impossibilità ad espletare il periodo di ricerca e/o di attività formativa. Sentita la Direzione Amministrazione e Finanza, dell’importo di €220.000 stanziato a copertura delle 22 posizioni, una quota pari a €112.666,40 risulta ancora essere disponibile sul Sub Accantonamento n. 2022/9847.

Tanto premesso, l’Ufficio sottopone all’attenzione del Senato Accademico/Consiglio di Amministrazione la richiesta del prof. Simone Pascuzzi, pervenuta a mezzo mail in data 28.01.2024: in riferimento alla visita presso il nostro Ateneo di una delegazione di docenti della National University of Life and Environmental Sciences of Ukraine di Kiev, avvenuta dal 24 al 30 ottobre u.s., a seguito di lettera di invito del Magnifico Rettore Stefano Bronzini, il docente chiede il rimborso del pagamento dei biglietti aerei, effettuato prelevando la somma corrispondente da un suo fondo di ricerca destinato ad altri scopi, per un importo di € 1.470,00.

L’Ufficio rappresenta, inoltre, che in considerazione dell’elevato numero di candidature pervenute in risposta al bando Visiting Professor/Visiting Researcher pubblicato con D.R. 265 del 25.01.2024, che prevede una disponibilità in bilancio di un importo complessivo pari a €352.000,00, si ravvisa la necessità di integrare il suddetto budget, al fine di finanziare il maggiore numero di candidature possibili, in linea con gli obiettivi di internazionalizzazione di questa Università, attingendo ai fondi residui del bando Visiting Professor Ucraina (D.R. 2690 del 20.07.2022).”

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 26.03.2024, ha espresso parere favorevole alla destinazione delle quote disponibili del bando *Visiting Professor Ucraina* (D.R. n. 2690 del 20.07.2022) nei termini sopra proposti dall'Ufficio istruttore, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con D.R. n. 2690 del 20.07.2022, veniva emanato il bando rivolto alle strutture didattiche e scientifiche di questo Ateneo, per l'assegnazione di un numero massimo di 22 posizioni di *Visiting Professor/Visiting Researcher* a esperti e studiosi di nazionalità ucraina, le cui attività di docenza e/o ricerca dovevano svolgersi entro il 22.07.2023, per un corrispettivo onnicomprensivo lordo pari a € 10.000,00 (tot. impegnato € 220.000,00 - subacc. n. 2022/9847);
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità Internazionale:
 - o delle 22 posizioni, assegnate con D.R. n. 4322 del 24.11.2022, solo 12 mobilità sono state finalizzate ed hanno ricevuto l'assegnazione del contributo, residuando, sul suddetto subacc. n. 2022/9847, una disponibilità di risorse pari a € 112.666,40;
 - o l'Ufficio istruttore formula una proposta di utilizzo della predetta quota residua, in considerazione della richiesta di

rimborso spese sostenute per la visita presso questa Università di una delegazione di docenti della National University of Life and Environmental Sciences of Ukraine di Kiev, invitata dal Magnifico Rettore - di cui alla nota *e-mail* del 28.01.2024, da parte del prof. Simone Pascuzzi - e alla luce dell'elevato numero di candidature presentate in risposta al bando *Visiting Professor/Visiting Researcher*, emanato con D.R. n. 265 del 25.01.2024;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Documento di Programmazione Integrata 2024-2026* ed in particolare la *Sezione I – Programmazione strategica di Ateneo – Pilastro D – Obiettivo D2 “Rafforzare l'internazionalizzazione della ricerca di ateneo*;
- il bando *Visiting Professor Ucraina*, di cui al D.R. n. 2690 del 20.07.2022;
- il bando *Visiting Professor/Visiting Researcher*, di cui al D.R. n. 265 del 25.01.2024;

CONSIDERATI

- la richiesta - di cui alla nota *e-mail* del 28.01.2024, da parte del prof. Simone Pascuzzi - di rimborso spese sostenute in relazione alla visita presso questa Università di una delegazione di docenti della National University of Life and Environmental Sciences of Ukraine di Kiev e relative al pagamento dei biglietti aerei, per un importo di € 1.470,00;
- l'elevato numero di candidature presentate in risposta al bando *Visiting Professor/Visiting Researcher*;

STANTE

la disponibilità dell'importo complessivo di € 112.666,40 sul subacc. n. 2022/9847;

RITENUTO

opportuno, in linea con gli obiettivi di internazionalizzazione di questa Università e in conformità alla proposta dell'Ufficio istruttore, destinare le quote disponibili del bando *Visiting Professor Ucraina*, pari a € 112.666,40, al rimborso delle spese di cui alla richiesta del prof. S. Pascuzzi, per € 1.470,00 e la residua quota, per €

111.196,40, ad integrazione del *budget* relativo al bando *Visiting Professor/Visiting Researcher*,
ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del
26.03.2024,

DELIBERA

di approvare la destinazione delle quote disponibili del bando *Visiting Professor Ucraina* (D.R. n. 2690 del 20.07.2022), pari a € 112.666,40, al rimborso delle spese di cui alla richiesta del prof. S. Pascuzzi, in premessa, per € 1.470,00 e la residua quota, per € 111.196,40, ad integrazione del *budget* relativo al bando *Visiting Professor/Visiting Researcher* (D.R. n. 265 del 25.01.2024).

Il Rettore, a seguire, espone il caso particolare di una ricercatrice di una Università albanese, esclusa dal bando *Visiting Professor/Visiting Researcher* (D.R. n. 265 del 25.01.2024) per aver presentato la domanda di candidatura fuori termine. Egli spiega che sono attualmente in corso importanti rapporti di ricerca con la suddetta ricercatrice, mirati anche a creare percorsi internazionali per gli studenti di questa Università. Nell'ottica dell'internazionalizzazione, dunque, tali rapporti di ricerca trarrebbero ulteriore beneficio dalla presenza *in loco* della stessa ricercatrice presso l'Ateneo barese, a fronte della spesa esigua da sostenere per la sua permanenza.

Il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 26.03.2024, investito di tale questione, ha delegato il Rettore medesimo a proporre a questo Consesso una soluzione in merito.

Egli, pertanto, propone di procedere alla contrattualizzazione della docente interessata, per il periodo ed il corrispettivo già previsti nella domanda di candidatura al bando *Visiting Professor/Visiting Researcher*, ritenendo opportuno, a tal fine, dare mandato alla Direzione Amministrazione e Finanza di individuare la modalità esperibile, diversa da quella di un contratto a titolo di *Visiting Professor/Visiting Researcher*, e la relativa voce di spesa.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

UDITO quanto riferito dal Rettore in merito al caso particolare di una ricercatrice di una Università albanese, esclusa dal bando *Visiting Professor/Visiting Researcher* (D.R. n. 265 del 25.01.2024) per aver presentato la domanda di candidatura fuori termine;

CONSIDERATA nell'ottica dell'internazionalizzazione, la rilevanza significativa dei rapporti di ricerca in corso con la docente, che trarrebbero ulteriore beneficio dalla presenza *in loco* presso l'Ateneo barese, a fronte della spesa esigua da sostenere per la sua permanenza;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 26.03.2024 a riguardo della questione *de qua*;

RITENUTO in accoglimento della proposta del Rettore, di potersi esprimere favorevolmente a procedere alla contrattualizzazione della docente interessata, per il periodo ed il corrispettivo già previsti nella domanda di candidatura al bando *Visiting Professor/Visiting Researcher*, dando, a tal fine, mandato alla Direzione Amministrazione e Finanza di individuare la modalità esperibile, diversa da quella di un contratto a titolo di *Visiting Professor/Visiting Researcher*, e la relativa voce di spesa,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole a procedere alla contrattualizzazione della docente interessata, per il periodo ed il corrispettivo già previsti nella domanda di candidatura al bando *Visiting Professor/Visiting Researcher*, dando, a tal fine, mandato alla Direzione

Amministrazione e Finanza di individuare la modalità esperibile, diversa da quella di un contratto a titolo di *Visiting Professor/Visiting Researcher*, e la relativa voce di spesa.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
PROGETTO "DILAB" - GRANDI ATTREZZATURE: ADEMPIMENTI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – Polo di ricerca europea e internazionale Scienze di Base, Agrarie e della Terra, che la dott.ssa A. Agrimi, in qualità di Dirigente della suddetta Direzione, passa ad illustrare:

“Questa Università è destinataria di agevolazioni nell’ambito del Progetto “LABORATORIO DIFFUSO DILAB – DIFFUSED LAB” (di seguito DILAB) ammesso a finanziamento con Decreto Ministeriale MUR n. 144 del 16/03/2023 (Fondo Edilizia Universitaria DM1274/21 lettera c)) per un importo pari a **€ 4.787.389** (Data di inizio: Ottobre 2022; Durata: 36 mesi, budget per acquisizione strumentazione/attrezzature € 8.787.389,00).

Nella seduta del 30/06/2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la copertura della quota di cofinanziamento pari a € 4.000.000,00 per le esigenze del suddetto progetto DILAB.

Successivamente, nella seduta del 27/07/2023, il Consiglio di Amministrazione, ha deliberato di assicurare € 1.600.000,00 per la copertura delle ulteriori strumentazioni e attrezzature resesi necessarie per il progetto DILAB per un importo complessivo di **€ 10.387.389,00** di cui **€ 5.600.000,00** (€4.000.000,00 + €1.600.000,00) già messe a disposizione delle esigenze progettuali con delibere del Consiglio di Amministrazione delle sedute del 30/06/2022 e del 27/07/2023 e **€ 4.787.389** accertata e iscritta a bilancio quale agevolazione MUR relativa al progetto DILAB.

Nella medesima seduta il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di nominare RUP delle procedure di acquisto sopra le soglie comunitarie relative alle strumentazioni e attrezzature da acquisire a valere sulle sopra menzionate progettualità (RISE), in cui è ricompreso il progetto DILAB, il Dott. Alessandro Quarta Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio.

La rendicontazione dell’iniziativa DILAB avviene mediante accesso alla piattaforma Ministeriale relativa al Fondo Edilizia Universitaria per l’Università, il cui referente per l’Università è l’Ing. Bonsegna responsabile dell’Ufficio Tecnico.

In seguito, nella seduta del 28/09/2023, il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Prof. Pierfrancesco Dellino responsabile del progetto DILAB al fine di dare seguito agli adempimenti inerenti e conseguenti l’acquisizione delle grandi attrezzature previste dal Progetto.

A seguito della ricognizione effettuata dal Prof. Dellino per dare attuazione all’acquisizione delle attrezzature previste dal progetto DILAB, è emerso l’ulteriore fabbisogno di **€ 300.000,00** per un totale complessivo del costo di acquisizione della relativa strumentazione pari a **€ 10.687.389,00**.

Accertate quote di cassa residue per un totale complessivo di **€ 300.000,00** (vedi email allegata),

si propone di:

- autorizzare l’ulteriore cofinanziamento per l’attuazione del progetto DILAB per un importo di **€ 300.000,00**.”

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Agrimi, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si svolge sull'argomento un breve dibattito, nel corso del quale, in particolare, il prof. Dellino fornisce ulteriori delucidazioni in merito allo stato di attuazione del progetto DILAB, richiamando il quadro aggiornato del progetto – allegato alla relazione istruttoria e già posto a disposizione dei consiglieri - recante le specifiche delle attrezzature da acquistare, i relativi costi, le strutture di ricerca coinvolte e quelle individuate come responsabili ai fini dell'acquisto, per un costo complessivo di € 10.687.389,16. Egli evidenzia la ricaduta virtuosa che apporterà l'acquisizione di queste grandi strumentazioni, rinnovando il parco strumentale dell'Ateneo; acquisizioni che potranno trovare seguito nel 2025 con un "secondo" progetto DILAB, in cui potranno rientrare le strumentazioni richieste, ma che non si è potuto ricomprendere nel progetto corrente, a valere sulla nuova dotazione dal *fondo ministeriale per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche*.

Il Rettore pone la questione dei rallentamenti nelle procedure di acquisto, da parte di alcune strutture, anche in casi in cui sia stata deliberata apposita anticipazione di cassa per sostenerne le spese. Rallentamenti che il prof. Dellino - intervenendo nuovamente - fa presente verificarsi anche per i progetti PNRR, per plurime ragioni, che si intrecciano, peraltro, con l'opportunità di modificare il *Regolamento sulla premialità* di questo Ateneo, al quale suggerisce di dedicare una riunione monotematica, eventualmente estesa al Senato Accademico. Sempre sul tema della velocità di spesa, per i progetti PNRR, la dott.ssa Agrimi ricorda l'invito già espresso dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 19.02.2024, rivolto ai Dipartimenti e responsabili di progetto interessati, ad attuare tempestivamente le procedure di acquisizione di beni e servizi a concorrenza degli importi già messi a disposizione da questa Università, oltre che, più in generale, alla tempestiva esecuzione delle procedure di rendicontazione di tutte le spese sostenute.

Al termine del dibattito, il Rettore, con riferimento all'argomento in oggetto, nel ritenere opportuno dar seguito all'acquisizione della strumentazione prevista dal progetto DILAB, nella versione aggiornata, autorizzando a tal fine, l'erogazione dell'ulteriore somma di € 300.000,00, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Risulta accertata la copertura finanziaria di detto importo, giusta nota *e-mail* del 27.03.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è risultata destinataria di finanziamento per il seguente progetto:
 - progetto "LABORATORIO DIFFUSO DILAB – DIFFUSED LAB" (DILAB), ammesso a finanziamento con D.M. MUR n. 144 del 16.03.2023 - Fondo Edilizia Universitaria D.M. n. 1274/2021, lett. C) (Data di inizio: ottobre 2022; durata: 36 mesi), per un importo di agevolazione pari a € 4.787.389,00 e con *budget* per acquisizione di strumentazione/attrezzature di importo pari a € 8.787.389,00;
- con delibera del 30.06.2022, il Consiglio di Amministrazione approvava l'impegno di spesa per la copertura della quota di cofinanziamento richiesta all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ai sensi dell'art. 1, comma 7 del citato D.M. n. 1274/2021, pari a € 4.000.000,00, per la realizzazione del progetto di che trattasi;
- con delibera del 25.05.2023, il Consiglio di Amministrazione dava avvio agli interventi previsti nel progetto DILAB, per una spesa pari a € 4.000.000,00, nominando RUP per le procedure di gara (sopra soglia) il Dirigente responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, dott. Alessandro Quarta;

- con delibera del 27.07.2023, il Consiglio di Amministrazione destinava le disponibilità di cassa residue, per un valore di € 1.600.000,00, alla copertura delle strumentazioni e attrezzature non coperte da agevolazione in favore del progetto DILAB, autorizzando la relativa anticipazione di cassa;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – Polo di ricerca europea e internazionale Scienze di Base, Agrarie e della Terra, a seguito della ricognizione effettuata dal prof. P. Dellino – nominato responsabile del progetto *de quo*, con delibera di questo Consesso del 28.09.2023 – è emerso un ulteriore fabbisogno relativo all’acquisizione della strumentazione prevista dal progetto, per l’importo complessivo di € 300.000,00;

VISTI

- il D.M. n. 1274 del 10.12.2021 “*Fondo per l’edilizia universitaria 2021-2035*”;
- il D.M. n. 144 del 16.03.2023 “*Edilizia Universitaria - Attuazione del D.M. 1274 del 10 dicembre 2021. Approvazione della graduatoria dei programmi di cui all’art. 1, comma 1, lettera C)*”;

RICHIAMATE

le delibere del Consiglio di Amministrazione del 30.06.2022, 25.05.2023, 27.07.2023 e 28.09.2023;

PRESO ATTO

che la suddetta quota di agevolazione ministeriale, pari a € 4.787.389,00, risulta accertata e iscritta a bilancio;

RITENUTO

opportuno dar seguito all’acquisizione della strumentazione prevista dal progetto DILAB, autorizzando a tal fine, l’erogazione dell’ulteriore somma di € 300.000,00;

VISTO

il quadro aggiornato del progetto DILAB, per un costo complessivo di € 10.687.389,16;

ACCERTATA

la copertura finanziaria dell’importo di che trattasi, giusta nota e-mail del 27.03.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare l'aggiornamento del progetto "LABORATORIO DIFFUSO DILAB – DIFFUSED LAB" (DILAB), per un costo complessivo di € 10.687.389,16, autorizzando, per l'effetto, l'erogazione dell'ulteriore somma di € 300.000,00 ai fini della relativa realizzazione;
- di far gravare la spesa, per € 300.000,00, sull'art. 102200201 – UPB "*Ricerca_Fda_budget*" – acc. n. 24/4421, a valere sulle risorse stanziare per le finalità di cui all'art. 238, comma 5 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34;
- di invitare il competente Ufficio della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio a coordinarsi con il responsabile del progetto DILAB, prof. P. Dellino, per gli adempimenti relativi al monitoraggio periodico dell'iniziativa MUR.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
DOTTORATO DI RICERCA XXXIX CICLO – A.A. 2023/2024: RISULTANZE

Il Rettore sottopone all'attenzione del Consesso la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Dottorato di ricerca:

“L'Ufficio ricorda che, il MUR ha pubblicato il D.M. n. 117 del 02.03.2023, con il quale ha previsto il riparto delle borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese. a valere sul PNRR, Missione 4, Componente 2 “Dalla Ricerca all'Impresa” – Investimento 3.3 “Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese”.

Il citato decreto ministeriale, nell'individuare i soggetti assegnatari del cofinanziamento delle predette borse aveva indicato, per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, la dotazione finanziaria effettiva PNRR pari a € 12.840.000,00 e la dotazione finanziaria effettiva (co-finanziamento 50% imprese) era di € 12.840.000,00.

Ricorda, altresì, che con D.M. n. 118 del 02.03.2023, il MUR ha indicato il riparto delle borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorato in programmi specificamente dedicati e declinati; in particolare l'attribuzione era a valere sul PNRR, Missione 4, Componente 1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università” – Investimento 3.4 “Didattica e competenze universitarie avanzate” e Investimento 4.1 “Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale”.

Il detto Decreto ministeriale indicava, per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'assegnazione di n. 170 borse di studio con la seguente attribuzione:

- n. 13 borse di studio per Transizioni digitali e ambientali;
- n. 75 borse di studio per Ricerca PNRR
- n. 70 borse di studio per Pubblica Amministrazione
- n. 12 borse di studio per Patrimonio culturale

L'Ufficio fa presente che, con D.R. n.2316 del 20.06.2023, questa Università ha istituito n. 29 corsi di dottorato e sono stati indetti concorsi pubblici per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca, per il XXXIX ciclo A.A. 2023/2024; in particolare sono stati bandite **n. 385 posizioni (allegato A)** di cui:

- n.66 posti con borsa di studio nell'ambito del D.M. n. 117/23 (comprensivi di n.4 posti con borsa di studio trasferite a questa Università ai sensi dell'articolo 6 del predetto D.M. e a seguito di sottoscrizione di apposite convenzioni)
- n. 219 posti con borsa di studio nell'ambito del D.M. n. 118/23 (comprensivi di n.49 posti con borsa di studio trasferite a questa Università da altre Università assegnatarie ai sensi dell'articolo 6 del predetto D.M. e a seguito di sottoscrizione di apposite convenzioni)
- n. 20 posti con borsa di studio nell'ambito dei Progetti PNRR
- n. 36 posti con borsa di studio finanziate da questo Ateneo
- n. 27 posti con borsa di studio finanziate da Enti esterni (comprensivi di n. 2 contratti di alto apprendistato per il corso di dottorato industriale)
- n. 17 posti senza borsa di studio

A seguito delle predette selezioni, questa Università ha assegnato n. **356 posizioni** (allegato A) in quanto non sono state attribuite n. 29 posizioni:

- n.14 posti con borsa di studio nell'ambito del D.M. n. 117/23
- n.4 posti con borsa di studio nell'ambito del D.M. n. 118/23
- n.7 posti con borsa di studio nell'ambito dei Progetti PNRR
- n.1 posto con borsa di studio finanziata da questo Ateneo
- n. 3 posti senza borsa di studio

Inoltre, l'Ufficio fa presente che alle predette posizioni assegnate occorre aggiungere, ai sensi dell'articolo 11 del predetto bando di concorso, n. 16 soprannumerari pubblici dipendenti, n. 2 vincitori nell'ambito di progetti Marie Skłodowska-Curie Actions e n. 3 specializzandi.””

Il Rettore fa presente che il Consesso è chiamato, nella riunione odierna, a prendere atto delle risultanze delle assegnazioni dei posti, con borsa di studio e senza borsa di studio, messi a concorso per l'ammissione ai Corsi di dottorato di ricerca XXXIX ciclo a.a. 2023/2024 – come dettagliate nella tabella allegata alla relazione istruttoria, già posta a disposizione dei consiglieri – evidenziandone l'importanza come base di analisi, in previsione delle assegnazioni dei posti per il nuovo ciclo e nell'ambito di un quadro normativo di riferimento in evoluzione.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, prende atto delle risultanze delle assegnazioni dei posti, con borsa di studio e senza borsa di studio, messi a concorso per l'ammissione ai Corsi di dottorato di ricerca XXXIX ciclo a.a. 2023/2024.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**VQR 2020-2024: ADEMPIMENTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Innovazione e Impatto – U.O. Supporto alla valutazione della ricerca:

“L’Ufficio riferisce che con Decreto del Rettore n. 140 del 17.01.2023 è stata costituita la task force per la Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR), coordinata dal Prof. Gianluca Maria Farinola e composta da: Prof.ssa Nicoletta Ditaranto, Prof. Fabio Mavelli, Prof. Francesco Prota, Prof.ssa Anna Maria Candela, Dott.ssa Adriana Agrimi, Dott. Francesco Guaragno, Sig.ra Cesarea Rutigliano, Dott. Massimo Iaquineta. La Task force ha analizzato gli esiti della VQR 2015-2019 e ha prodotto l’analisi che si riporta in allegato (allegato 1).

Dal momento che l’esercizio della VQR 2020-2024 si caratterizza per la triplice dimensione (ricerca, terza missione e progetti internazionali) che, pur nelle differenze, richiede uno sforzo di approccio integrato sia nella amministrazione centrale che nei Dipartimenti, si rende necessario procedere con la nomina di una nuova Task Force per la VQR.

L’Ufficio informa che, con Decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca n.998 del 1° agosto 2023 (allegato 2) sono state definite le linee guida per la valutazione della qualità della ricerca delle università e degli enti di ricerca relativamente al periodo 2020-2024, che all’art. 2, comma 1, prevedono che: “Il processo di valutazione di cui al presente decreto è avviato con l’adozione di apposito bando dell’ANVUR entro il 31 ottobre 2023 e si conclude, con la pubblicazione dei risultati, entro il termine del 31 marzo 2026. Il bando stabilisce, tra l’altro, il cronoprogramma per lo svolgimento del processo di valutazione”.

Successivamente, il bando dell’ANVUR, approvato dal Consiglio Direttivo dell’Agenzia Nazionale per la Valutazione dell’Università e della Ricerca, è stato pubblicato con Decreto del Presidente n. 8 del 31 ottobre 2023 (allegato 3).

In particolare, il bando disciplina all’art. 2 le modalità di svolgimento della VQR, finalizzata alla valutazione della ricerca scientifica delle Istituzioni e delle relative articolazioni interne (Dipartimenti), e più nel dettaglio alla valutazione:

- delle attività di valorizzazione delle conoscenze svolte dalle Istituzioni e dalle relative articolazioni interne, il cui impatto sia verificabile durante il periodo 2020-2024;
- delle infrastrutture di ricerca, per i soli Enti di ricerca e le Istituzioni volontarie, su base volontaria;
- dell’entità dei progetti internazionali di natura competitiva ottenuti dalle Istituzioni valutate nel periodo di riferimento 2020-2024.

Il bando VQR 2020-2024 ha introdotto una serie di importanti novità, tra cui le regole alla base della valutazione, che prevedono anche un ampliamento della tipologia di prodotti presi in considerazione.

In particolare, con riferimento ai prodotti della ricerca, l’art. 5, comma 5, stabilisce che “I prodotti sono conferiti a valutazione da parte dell’Istituzione, con riferimento ad ogni Dipartimento. Il numero massimo di prodotti che ciascuna Istituzione è chiamata a conferire per la VQR corrisponde per le Università, a 2,5 volte il numero dei ricercatori in servizio al 1° novembre 2024, eventualmente arrotondato all’intero inferiore per ciascun Dipartimento”.

I commi 6 e 7 precisano, inoltre che: “Con esclusivo riferimento al successivo profilo di qualità di cui all’art. 12, comma 1, lett. c), le Istituzioni possono conferire, con il consenso dell’interessato, un prodotto di ricerca per ciascun ricercatore che ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca presso l’Istituzione nel periodo 2017-2023 e che al 1° novembre 2024 è in servizio presso altri Enti italiani o esteri, Pubbliche amministrazioni o imprese.

Nel caso di fruizione di congedi per genitorialità o per comprovati motivi di salute o grave disabilità che abbiano impedito o limitato la produzione scientifica per almeno 2 anni effettivi, anche non consecutivi, il ricercatore può essere esonerato dal conferimento di prodotti. In questi casi, nel rispetto della numerosità massima di cui al comma 5, ogni Istituzione può alternativamente:

- a. conferire prodotti di altri ricercatori, nel rispetto del numero massimo di 4 prodotti per ricercatore, mantenendo inalterato il numero complessivo di prodotti da conferire di cui al successivo comma 9;
- b. avvalersi dell’esonero, riducendo il numero complessivo di prodotti da conferire per il Dipartimento di afferenza del ricercatore esonerato, nella misura di 2,5 prodotti; in questo caso, per il ricercatore esonerato non sarà conferito nessun prodotto”.

Con riferimento alla Valorizzazione delle conoscenze (Terza Missione/Impatto Sociale), l’art.9, precisa che, ai fini della valutazione delle attività di valorizzazione delle conoscenze, il cui impatto sia verificabile in parte o nell’intero periodo 2020-2024, le Istituzioni presentano alla valutazione un numero di casi studio proporzionale al numero di ricercatori accreditati. Nel caso delle Università, è necessario presentare alla valutazione un caso studio ogni 100 ricercatori in servizio al 1° novembre 2024 (numero di casi studio eventualmente arrotondato all’intero più prossimo) e comunque almeno un caso studio per ogni Università. I casi studio sono riferiti all’intera Istituzione, a Dipartimenti o a gruppi di Dipartimenti; i casi studio riferiti ad un unico Dipartimento non possono superare il numero massimo di due per Dipartimento.

Analogamente a quanto previsto dall’art. 5, comma 2, i brevetti presentati come prodotti nell’ambito della valutazione della ricerca non sono ammissibili come casi studio.

Con riferimento ai progetti competitivi internazionali, l’art. 10 del bando precisa che, ai fini della valutazione dei progetti internazionali di natura competitiva, le Istituzioni presentano alla valutazione le informazioni relative ai progetti presentati con successo e attivati (ossia con data di inizio) nel periodo 2020-2024 per i quali il Principal Investigator o il responsabile dell’unità locale è un ricercatore afferente alla Istituzione alla data del 1° novembre 2024. I progetti competitivi da selezionare devono: avere un ammontare minimo di finanziamento per l’Istituzione conferente pari o superiore a 50 mila euro; essere finanziati da Enti erogatori di finanziamenti di natura pubblica o privata non nazionali o locali (a titolo di esempio, Commissione Europea, Nazioni Unite, OMS, ESA, NASA, National Institutes of Health, National Science Foundation, ecc.); essere assegnati sulla base di una selezione competitiva internazionale, tramite revisione tra pari.

Inoltre, il bando all’art. 10 definisce il cronoprogramma VQR 2020-2024, che per le Università prevede le seguenti scadenze:

- **dal 3 giugno al 20 dicembre 2024:** verifica da parte delle Istituzioni degli elenchi dei ricercatori che hanno conseguito il titolo di Dottore di Ricerca nel periodo 2017-23;
- **dal 4 novembre al 22 novembre 2024:** verifica/indicazione da parte delle Istituzioni delle strutture dipartimentali da valutare attive al 1° novembre 2024;
- **dal 4 novembre al 20 dicembre 2024:** selezione dei ricercatori che hanno conseguito il titolo nel periodo 2017-2023 e che al 1° novembre 2024 non risultano in servizio presso Istituzioni accreditate;
- **dal 25 novembre al 20 dicembre 2024:** verifica e validazione da parte delle Istituzioni dei ricercatori in servizio o affiliati al 1° novembre 2024;

- **entro il 7 gennaio e fino al 28 febbraio 2025:** conferimento da parte delle Università dei prodotti di ricerca, dei progetti di ricerca e casi studio, tramite apposita piattaforma informatica.

L'Ufficio rappresenta che, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 giugno 2023, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha aderito al contratto nazionale CRUI, di durata quinquennale, per l'accesso alla piattaforma software CRITERIUM, e ai relativi servizi manutentivi, di supporto alla valutazione della produzione scientifica per il sistema universitario e di ricerca italiano.

L'adesione al contratto CRUI/CRITERIUM consente al nostro Ateneo di usufruire di un software informativo di supporto alla valutazione (autovalutazione e programmazione della ricerca) della produzione scientifica, implementando i parametri/criteri di valutazione previsti dal bando VQR. Tale software consente a ciascun Ateneo aderente di disporre, sia per le aree bibliometriche che per quelle non bibliometriche, di un cruscotto di valutazione della produzione scientifica attraverso il calcolo di indicatori qualitativi e quantitativi che gli Atenei possono utilizzare come supporto per le attività di autovalutazione della propria produzione scientifica.

L'obiettivo di CRITERIUM è quello di riprodurre, nel modo più fedele possibile, il quadro di indicatori a disposizione dei Gruppi di Esperti della Valutazione (GEV) per la valutazione dei prodotti.

In aggiunta a questo, CRITERIUM consente di condurre campagne di autovalutazione basate sul modello dell'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN). Le attività di valutazione sono organizzate in tornate, nell'arco delle quali vengono organizzate procedure di valutazione.

Ciascuna tornata ha:

- una data di inizio, in cui le procedure di valutazione relative vengono rese visibili agli utenti dell'Istituzione attraverso l'applicativo;
- un periodo di apertura, nell'ambito del quale gli utenti possono intervenire sui metadati relativi alle procedure aperte per apportare aggiornamenti o correzioni;
- una data di chiusura, dopo la quale i metadati e gli indicatori delle procedure vengono cristallizzati e non sono ulteriormente modificabili.

Ciascuna tornata si compone di una o più procedure di valutazione ovvero:

- a) Modello VQR, che riguarda la produzione scientifica dell'ultimo quinquennio utile;
- b) Modello ASN, che riguarda la produzione scientifica degli ultimi quindici anni.

L'Ufficio informa che, a valle delle attività di negoziazione condotte dalla CRUI, CRITERIUM ha definito il calendario delle tornate di valutazione del 2024, come segue, che riguarderanno il periodo 2020-2024:

- **I tornata: 18 marzo - 30 aprile** (chiusura alle ore 13:00 del 26 aprile, completamento dei cruscotti entro il 30 aprile);
- **II tornata: 16 settembre - 31 ottobre** (chiusura 25 ottobre, completamento dei cruscotti entro il 31 ottobre) in modo da avere a disposizione i criteri GEV della VQR 2020-2024, annunciati per il 31 luglio e gli indicatori bibliometrici relativi all'anno 2023;
- **III tornata: 11 novembre - 20 dicembre** (chiusura 15 dicembre, completamento dei cruscotti entro il 20 dicembre) in modo da avere a disposizione le anagrafiche definitive dei ricercatori da accreditare per la VQR 2020-2024.

Si precisa che nella I tornata 2024 saranno disponibili indicatori bibliometrici completi relativi esclusivamente agli anni 2020-2022; i prodotti del 2023 saranno valutabili esclusivamente sulla base dell'indicatore CITESCORE (l'unico indicatore disponibile al momento); i prodotti del 2024 non saranno valutabili bibliometricamente, e la piattaforma li considererà tutti da mandare a "peer review".

Nell'ambito del calendario delle tornate di valutazione del 2024 sopra indicate, il Delegato alla Ricerca ed innovazione, Prof. Gianluca Maria Farinola e il Responsabile Linea di azione relativa alla Valutazione periodica della Qualità della Ricerca, Prof.ssa Nicoletta Ditaranto hanno proposto di avviare la prima tornata di autovalutazione **dall'11 aprile 2024 con chiusura il 26 aprile 2024**.

La scelta di questa finestra temporale è legata alla opportunità di terminare gli incontri di formazione rivolti ai Super Utenti operanti sull'archivio istituzionale IRIS, in modo che possano essere di supporto alla risoluzione di eventuali anomalie che potrebbero essere riscontrate sulla piattaforma CRITERUM. Tale piattaforma è, infatti, strettamente collegata a IRIS, ovvero utilizza le pagine IRIS come base dati per le valutazioni.

Inoltre, si rappresenta che per questioni di natura organizzativa, si rende necessario nominare presso la Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, un nuovo referente di carattere tecnico e amministrativo, nella persona della Dott.ssa Maria Irene Paolino, responsabile del servizio relativo al software CRITERIUM, con i seguenti compiti:

- essere il punto di contatto ufficiale dell'Università per l'erogazione del servizio, e curare le comunicazioni legate all'organizzazione dello stesso;
- essere il punto di contatto presso l'Università per la ricezione delle note di debito;
- trasmettere ufficialmente il questionario predisposto per raccogliere le informazioni di carattere tecnico ed organizzativo per l'avvio delle funzionalità del sistema, compilato per l'Università di afferenza;
- interagire con il team di supporto per l'importazione dei metadati dei prodotti da valutare, secondo le modalità individuate nel documento tecnico;
- partecipare agli eventi di formazione relativi al funzionamento del sistema;
- raccordarsi con gli utenti dell'Ateneo, per fornire informazione e assistenza tecnica e metodologica nell'utilizzo delle funzionalità del sistema di supporto.

L'Ufficio riferisce che in data 4 marzo 2024, con nota prot. n. 62201 (allegato 4) e in data 13 marzo 2024, con nota prot. n. 72148 (allegato 5), è stato chiesto ai Direttori di Dipartimento di deliberare in Consiglio di Dipartimento o con Decreto del Direttore del Dipartimento circa la nomina:

- dei componenti del **Gruppo Autovalutatori**, massimo 5 componenti, individuato tra il personale docente che dovrà gestire in ciascun Dipartimento gli adempimenti e le azioni relative alla suddetta campagna, raccordandosi con l'Amministrazione centrale;
- dei **Selezionatori**, scelti tra gli Autovalutatori (n. 1 per Dipartimento).

Gli Autovalutatori svolgono ruoli di coordinamento e supervisione, hanno un ambito di visibilità complessiva sul Dipartimento di appartenenza e hanno accesso ai cruscotti degli indicatori aggregati.

I selezionatori sono, invece, particolari Autovalutatori che, in aggiunta, hanno la responsabilità del processo di selezione dei prodotti per la VQR. Entrambe le figure di Autovalutatore e Selezionatore, in quanto delegati dei Direttori di Dipartimento, hanno il dovere e la responsabilità di operare secondo i privilegi di visibilità.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa contenente l'elenco degli Autovalutatori e Selezionatori individuati dai Dipartimenti:

Dipartimento	Nome e Cognome	Ruolo
Farmacia - Scienze del Farmaco	Luisi Renzo	Selezionatore
	Carocci Alessia	Autovalutatore

	Cappellari Ornella	Autovalutatore
	Antonio Lopalco	Autovalutatore
Informatica	Donato Malerba	Selezionatore
	Filippo Lanubile	Autovalutatore
	Rosa Lanzilotti	Autovalutatore
	Nicole Novielli	Autovalutatore
Interdisciplinare di Medicina	Antonio Mazzocca	Autovalutatore
	Silvio Tafuri	Selezionatore
	Massimo Petruzzi	Autovalutatore
	Nicola Maggialetti	Autovalutatore
	Antonio De Donno	Autovalutatore
Biomedicina traslazionale e neuroscienze (DiBrain)	Giuseppe Blasi	Selezionatore
	Vittoria Petruzzella	Autovalutatore
	Pietro Iaffaldano	Autovalutatore
	Roberto Tamma	Autovalutatore
	Loredana Bellantuono	Autovalutatore
Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture"	Annamaria Bonomo	Autovalutatore
	Laura Costantino	Selezionatore
	Caterino Di Tommaso	Autovalutatore
	Stella Lippolis	Autovalutatore
	Pierluca Massaro	Autovalutatore
Chimica	Rosaria Anna Picca	Autovalutatore
	Antonella Milella	Autovalutatore
	Matteo Grattieri	Autovalutatore
	Antonio Monopoli	Autovalutatore
	Luigi Gentile	Selezionatore
Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente	Ernesto Picardi	Selezionatore
	Francesco Montinaro	Autovalutatore
	Vito Porcelli	Autovalutatore
	Pietro D'Addabbo	Autovalutatore
	Nicola Antonio Martino	Autovalutatore
Giurisprudenza	Carmela Ventrella	Autovalutatore
	Mariano Robles	Autovalutatore
	Domenico Dalfino	Autovalutatore
	Laura Fabiano	Autovalutatore
	Andrea Lovato	Selezionatore
Scienze Politiche	Giuseppe Campesi	Selezionatore

	Valeria Di Comite	Autovalutatore
	Lidia Greco	Autovalutatore
	Denise Milizia	Autovalutatore
	Roberta Pace	Autovalutatore
	Salvatore My	Selezionatore
	Sebastiano Stramaglia	Autovalutatore
	Antonio Marrone	Autovalutatore
	Pietro Patimisco	Autovalutatore
Interateneo di Fisica	Raffaella Radogna	Autovalutatore
	Alessandro Caffò	Selezionatore
Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione	Ylenia De Luca	Autovalutatore
	Alberto Fornasari	Autovalutatore
	Andrea Brogi	Autovalutatore
	Domenico Capolongo	Autovalutatore
	Emanuele Schingaro	Autovalutatore
	Agata Siniscalchi	Selezionatore
Scienze della Terra e Geoambientali	Roberto Sulpizio	Autovalutatore
	Termite Marinella	Autovalutatore
	Felle Antonio Enrico	Selezionatore
	Silanos Pietro Maria	Autovalutatore
	Tinelli Elisa	Autovalutatore
Ricerca e Innovazione Umanistica	Fortunato Elisa	Autovalutatore
	Vitorocco Peragine	Autovalutatore
	Annalisa Vinella	Autovalutatore
	Ornella La Tegola	Autovalutatore
Economia e Finanza	Angela Maria D'Uggento	Selezionatore
	Roberto Garrappa	Selezionatore
	Lucio Centrone	Autovalutatore
	Silvia Cingolani	Autovalutatore
	Donatella Iacono	Autovalutatore
Matematica	Stefano Rossi	Autovalutatore
	Domenico Otranto	Autovalutatore
	Aristide Maggiolino	Autovalutatore
	Giuseppe Passantino	Selezionatore
	Valentina Terio	Autovalutatore
Medicina Veterinaria	Floriana Gernone	Autovalutatore
Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti	Michele Faccia	Autovalutatore
	Agata Gadaleta	Autovalutatore

	Maria Letizia Gargano	Autovalutatore
	Cinzia Montemurro	Selezionatore
	Sabina Tangaro	Autovalutatore
Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePre-J)	Antonio Crovace	Autovalutatore
	Nicola Marrano	Selezionatore
	Andrea Marzullo	Autovalutatore
	Monica Montagnani	Autovalutatore
	Vincenzo Tufarelli	Autovalutatore
Economia, Management e Diritto dell'Impresa	Giovanni Lagioia	Selezionatore
	Andrea Morone	Autovalutatore
	Grazia Dicuonzo	Autovalutatore
	Paola Perchinunno	Autovalutatore
	Salvatore Antonello Parente	Autovalutatore

Al fine di approfondire le conoscenze delle funzionalità dell'archivio istituzionale di Ateneo e di fornire tutti gli strumenti per una corretta gestione dei risultati della ricerca sulla piattaforma IRIS e della Piattaforma CRITERIUM, la Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, di concerto con il Delegato alla Ricerca e Innovazione e alla Responsabile della Linea di azione relativa alla valutazione periodica della qualità della ricerca (VQR), intende organizzare dei percorsi formativi.

I momenti formativi, svolti in presenza e rivolti al personale docente con funzione di Super Utenti IRIS, saranno realizzati nelle seguenti giornate e riguarderanno sia le aree bibliometriche che quelle non bibliometriche:

- 4 aprile 2024
- 5 aprile 2024
- 11 aprile 2024

Al fine di implementare tutte le fasi legate al processo della VQR, con Decreto n. 116 del 17.02.2022, è stato istituito un gruppo di lavoro IRIS per il coordinamento delle attività di Ateneo finalizzate al supporto ai docenti nell'inserimento dei prodotti della ricerca nel sistema informativo IRIS, nonché al supporto ai dottorandi nell'inserimento delle Tesi di Dottorato ai fini del loro deposito legale. Il gruppo di lavoro è composto da personale con adeguate competenze in ambito bibliotecario, di ricerca e terza missione, statistico e giuridico. Alla luce della nomina del nuovo referente di carattere tecnico e amministrativo per il software CRITERIUM e ravvisata la necessità di inserire nuove competenze all'interno del gruppo di lavoro, si segnala la necessità di nominare un nuovo gruppo di lavoro IRIS per la VQR 2020-2024".

Il Rettore invoca una grande attenzione sul tema della VQR da parte dei plurimi soggetti coinvolti e l'importanza di essere vigili rispetto a tutte le attività richieste.

Come dimostrano gli esiti della VQR 2015-2019 – di cui al documento elaborato dalla *task force* per la Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR), costituita con D.R. n. 140 del 17.01.2023, già posto a disposizione dei consiglieri - differenze percentuali di risultato

anche minime – sottolinea il prof. Dellino – possono incidere in misura rilevante sul posizionamento complessivo dell'Università, dei Dipartimenti e delle aree scientifiche.

Il Rettore, quindi, nel richiamare i passaggi procedurali richiesti per la VQR 2020-2024 ed i primi adempimenti, all'uopo, necessari, come dettagliati nella relazione istruttoria, riepiloga i termini dell'adottanda deliberazione, avendone già acquisito il parere favorevole del Senato Accademico, nella riunione del 26.03.2024.

Egli invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- a valle delle Linee guida ministeriali, di cui al D.M. MUR n. 998/2023, è stato adottato il Bando ANVUR "Valutazione della Qualità della Ricerca 2020-2024" (VQR 2020-2024)", approvato dal Consiglio Direttivo e pubblicato con Decreto del Presidente n. 8 del 31.10.2023;
- la Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Innovazione e Impatto – U.O. Supporto alla valutazione della ricerca, nel dare atto del lavoro svolto dalla *task force* che ha analizzato gli esiti della VQR 2015-2019, rappresenta al Consiglio di Amministrazione i passaggi procedurali richiesti per la VQR 2020-2024, richiedendo di deliberare sui primi adempimenti, all'uopo, necessari;

VISTI

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]";

- il D.M. MUR n. 998 del 01.08.2023, recante “*Linee guida per la valutazione della qualità della ricerca (VQR) 2020-2024*”;
- il Bando ANVUR “*Valutazione della Qualità della Ricerca 2020-2024*” (VQR 2020-2024)”, approvato dal Consiglio Direttivo e pubblicato con Decreto del Presidente n. 8 del 31.10.2023 ed in particolare, l’art. 10 che definisce il cronoprogramma VQR 2020-2024;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il D.R. n. 140 del 17.01.2023 di costituzione della *task force* per la Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR);
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.06.2023, di adesione al contratto CRUI per l’accesso alla fornitura del *software* CRITERIUM, di supporto alla valutazione (autovalutazione e programmazione della ricerca) della produzione scientifica dei prodotti della ricerca, utilizzando parametri/criteri di valutazione “mutuati” dalla VQR, nonché di individuazione della prof.ssa Nicoletta Ditaranto, per gli aspetti di *governance* di Ateneo legati al progetto e della sig.ra Cesarea Rutigliano, per gli aspetti di carattere tecnico-amministrativo, responsabile del servizio;
- la piattaforma CINECA IRIS di questa Università per la raccolta e gestione dei dati relativi alle attività e ai prodotti della ricerca;

VISTI

i passaggi procedurali richiesti per la VQR 2020-2024 ed i primi adempimenti, all’uopo, necessari, come dettagliati nella relazione istruttoria;

PRESO ATTO

dell’avvenuta individuazione, da parte dei Dipartimenti, degli Autovalutatori e dei Selezionatori, come da tabella riepilogativa riportata nella relazione istruttoria;

VISTA

la delibera del Senato Accademico, resa nella riunione del 26.03.2024,

PRENDE ATTO

- del lavoro svolto dalla *task force* per la Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR), costituita con D.R. n. 140 del 17.01.2023, che ha analizzato gli esiti della VQR 2015-2019;

DELIBERA

- di dare mandato al Rettore di procedere con la nomina della nuova *task force* per la VQR 2020-2024;
- di dare mandato al Direttore Generale di procedere con la nomina del nuovo Gruppo di lavoro IRIS per la VQR 2020-2024;
- di approvare l'apertura della prima tornata di autovalutazione sul *software* CRITERIUM in data 11.04.2024 con chiusura il 26.04.2024;
- di nominare la dott.ssa Maria Irene Paolino quale referente di carattere tecnico amministrativo per il *software* CRITERIUM;
- di approvare, ora per allora, il calendario formativo rivolto al personale docente con funzioni di Super Utenti IRIS, Autovalutatori e Selezionatori.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**CONVENZIONE OPERATIVA DELLA CONVENZIONE QUADRO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI BIOMEDICINA TRASLAZIONALE E NEUROSCIENZE; DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E AMBIENTE) E ISTITUTO DI BIOMEMBRANE, BIOENERGETICA E BIOTECNOLOGIE MOLECOLARI (IBIOM) DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR): REVISIONE DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 19.02.2024**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate – U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

““**L’Ufficio** ricorda che questo Consesso, nella seduta resa il 29.06.2023, ed il Senato Accademico, nella seduta resa il 26.06.2023, hanno approvato la Convenzione Operativa della Convenzione Quadro, sottoscritta in data 04.09.2023, tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Biomedicina TraslaZIONALE e Neuroscienze; Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) e l’Istituto di Biomembrane, Bioenergetica e Biotecnologie Molecolari (IBIOM) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), finalizzata allo svolgimento delle attività relative alle tematiche di ricerca di interesse comune.

L’Ufficio ricorda, altresì, che questo Consesso ed il Senato Accademico, nella seduta resa il 19.02.2024, hanno approvato la succitata Convenzione Operativa della Convenzione Quadro nella nuova formulazione con le modifiche alla l.b dell’art.3 (Impegni dell’Università) ed alla l.d dell’art.4 Impegni del CNR).

L’Ufficio fa presente che questo Consesso, in sede di approvazione della Convenzione in questione, ha deliberato, altresì, quanto segue:

“- di richiedere al CNR-IBIOM la corresponsione dei costi per l’utilizzo degli spazi di cui alla Convenzione operativa de qua, quantificati in € 51.250,44/anno.”

Per completezza di informazioni, **l’Ufficio** riporta qui di seguito lo schema della Convenzione de qua:

CONVENZIONE OPERATIVA DELLA CONVENZIONE QUADRO TRA L’ISTITUTO DI BIOMEMBRANE, BIOENERGETICA E BIOTECNOLOGIE MOLECOLARI (IBIOM) DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE E I DIPARTIMENTI DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E AMBIENTE (DBBA) E DI BIOMEDICINA TRASLAZIONALE E NEUROSCIENZE (DIBRAIN) DELL’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI BARI.

Il CNR, nella persona del direttore dell’Istituto di Biomembrane, Bioenergetica e Biotecnologie Molecolari (IBIOM) e l’Università degli studi di Bari nella persona del Rettore dell’Università degli studi di Bari “Aldo Moro” con sede in Bari anche denominati le Parti;

Visto il Decreto Legislativo n. 213 del 31 dicembre 2009;

Visto il Decreto legislativo 4 giugno 2003 n. 127, di riordino del CNR, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 6 giugno 2003 n. 129;

Visto il Decreto Legislativo n. 30/2005;

Visto il Decreto Legislativo n. 81/08;
Visto il Decreto Legislativo n. 196/2003;
Visto il Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali del 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE;

Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Bari, emanato con D.R. n. 3177 del 30 settembre 2021 rettificato con DR 3235 del 4 ottobre 2021;

Visto lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche entrato in vigore l'1 agosto 2018;

Visto il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con il Provvedimento del Presidente del CNR n. 14/2019 ed entrato in vigore il 1° marzo 2019;

Visto il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Decreto del Presidente del CNR del 4 maggio 2005 prot. 0025034, Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 124 del 30 maggio 2005 (Suppl. Ordinario n. 101);

Vista la Convenzione quadro stipulata in data 29.07.2020 tra il CNR e l'Università degli studi di Bari.

Visto il Decreto del Presidente del CNR n. 16007 del 12/10/2001 di costituzione dell'Istituto di Biomembrane e Bioenergetica (IBBE)

Visto il Decreto del Presidente del CNR n. 31 del 31.03.2017 di conferma e sostituzione della denominazione dell'Istituto di Biomembrane e Bioenergetica (IBBE) in Istituto di Biomembrane, Bioenergetica e Biotecnologie Molecolari (IBIOM) Prot. AMMCNT-CNR n. 0022947 del 03/04/2017

Visto il parere espresso dal Dipartimento di Scienze Biomediche del CNR in data 22/11/2023

Visto il parere espresso dal Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA) dell'Università degli studi di Bari nella riunione in data in data 24 gennaio 2024

Visto il parere espresso dal Consiglio di Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBraiN) dell'Università degli studi di Bari nella riunione in data 13 gennaio 2024

convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 Sede dell'Istituto CNR(*)

L'Istituto di Istituto di Biomembrane, Bioenergetica e Biotecnologie Molecolari (IBIOM) di seguito denominato IBIOM, ha sede presso l'Area della Ricerca di Bari.

Il Direttore dell'IBIOM, dirige e coordina l'attività dell'Istituto e opera nel rispetto delle norme legislative e regolamentari del CNR e delle norme di funzionamento dell'Università di Bari.

Art. 2 Oggetto e finalità

L' IBIOM e i Dipartimenti DBBA e DiBraiN dell'Università degli studi di Bari, collaboreranno nelle aree disciplinari indicate nell'All. 1 alla presente Convenzione, che potranno essere modificate dalle Parti e/o integrate nel corso di durata della presente Convenzione.

La Parti, in sintonia con i rispettivi programmi di attività, attueranno il progetto o i progetti di interesse comune, riportati nell'All. 1. Tali progetti potranno essere aggiornati nel corso di durata della presente convenzione, ovvero le Parti potranno stabilire ulteriori progetti in comune.

Art. 3 Impegni dell'Università

i Dipartimenti DBBA e DiBraiN dell'Università degli studi di Bari, si impegnano:

- a) ad ospitare l'IBIOM, per tutta la durata della presente Convenzione, per lo svolgimento delle attività istituzionali dello stesso e di quelle in comune con i summenzionati Dipartimenti;
- b) **L'IBIOM sarà ospitato negli spazi adibiti ad uso non esclusivo, descritti nell'All. 2, i quali, ivi compresi gli impianti e le attrezzature indicati nell'All. 3, sono in piena regola con le norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro, prevenzione, infortuni, protezione sanitaria e agibilità per lo svolgimento delle attività previste;**
- c) a provvedere al mantenimento dei locali e degli impianti e attrezzature di proprietà di cui all'All. 3;
- d) a consentire all'IBIOM, di effettuare tutti gli interventi che si rendessero necessari, in ottemperanza alle norme vigenti, per lo sviluppo dei progetti di interesse comune;
- e) a consentire l'accesso al personale operante presso l'IBIOM, di cui all'allegata tabella (all 4) del personale.

Successive variazioni e/o integrazioni saranno comunicate dai Direttori dei Dipartimenti DBBA e DiBraiN dell'Università degli studi di Bari, al Direttore dell'IBIOM, di cui all'art. 1 e concordate con lo stesso;

- f) a garantire, su richiesta nominativa del Direttore dell'IBIOM, l'accesso temporaneo di laureandi, assegnisti di ricerca, dottorandi e borsisti esterni e non all'IBIOM medesimo;
- g) a consentire al personale del CNR, con profilo di ricercatore o tecnologo, la nomina a Responsabile scientifico di un progetto di ricerca affidatogli dal Dipartimento dell'Università di Bari presso cui collabora;

Art. 4 Impegni del CNR

L'IBIOM si impegna:

- a) a provvedere alle spese per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, e per parte di competenza, per quelle relative ai progetti comuni;
- b) a far operare nel suo ambito professori e ricercatori in qualità di propri associati per lo svolgimento dei programmi di ricerca secondo i termini del disciplinare CNR;
- c) a consentire ai professori e ai ricercatori universitari di ruolo associati, di cui al punto c) la partecipazione alla programmazione delle attività di ricerca dell'IBIOM, per la durata dell'associazione;
- d) utilizzare gli spazi, gli impianti e le attrezzature di cui al precedente art. 3 punto b) nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e salute sul lavoro e in conformità all'uso cui gli stessi sono destinati; eventuali modifiche che si rendessero necessarie per lo sviluppo di progetti di interesse comune dovranno essere preventivamente attuate solo con il consenso esplicito dei competenti organi dell'Università di Bari;
- e) a garantire, su richiesta nominativa del Direttore del Dipartimento, l'accesso temporaneo di laureandi, dottorandi e borsisti del Dipartimento stesso;
- f) a mettere a disposizione le proprie attrezzature per lo svolgimento delle ricerche di cui all'art. 2, indicate nell'All. 3;
- g) a provvedere alla manutenzione degli impianti e attrezzature di proprietà di cui all'All. 3.

Art. 5 Impegni del CNR e dell'Università

L'IBIOM, e DBBA e DiBraiN dell'Università degli studi di Bari, nelle persone dei rispettivi responsabili, comunicheranno al Comitato paritetico misto previsto dalla Convenzione quadro, ai fini dell'espletamento dei compiti del Comitato medesimo, i progetti comuni indicati all'art. 2 del presente atto e le altre attività previste nel medesimo, nonché

presenteranno, al termine di ciascun anno, una relazione scientifica di attività in merito alle iniziative realizzate.

Art. 6 Sicurezza sul Lavoro

Le Parti promuovono azioni di coordinamento atte ad assicurare la piena attuazione di quanto disposto dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

In particolare, IBIOM a cui afferisce il personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche, sulla base delle attività svolte, effettua la valutazione dei rischi e gli altri adempimenti previsti dalla vigente normativa, ed in particolare dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.. Tale valutazione, inviata alla Struttura ospitante come previsto dalla convenzione quadro citata in premessa, costituirà la base delle azioni comuni e di coordinamento, da concordare in sede locale fra IBIOM e Area.

Dette azioni di coordinamento conterranno anche le indicazioni relative alla prevenzione incendi e alla gestione delle emergenze che verranno coordinate con le procedure già in vigore presso la Struttura ospitante con il vigente Regolamento per la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro (Rep. n. 1387 Prot. n. 12074 Data 04 giugno 2009 Titolo I Classe 3 UOR AG). In tal senso, le Parti concordano che, al fine di garantire la sicurezza del personale che presta la propria opera presso [istituto-acronimo] di cui alla presente convenzione, il soggetto cui competono gli obblighi riguardanti gli adempimenti formali relativi alla prevenzione incendi ed alla gestione delle emergenze, è individuato nel datore di lavoro della struttura ospitante, fermo restando l'obbligo di comunicazione da parte dell' IBIOM circa le modalità d'uso degli ambienti messi a disposizione, nonché la tipologia delle attrezzature, dei materiali e degli impianti introdotti.

Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (fatto proprio dalla convenzione quadro) l'organizzazione del Sistema della Sicurezza, relativo al proprio processo produttivo/di ricerca, è compito di IBIOM.

Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 l'obbligo di controllo della presenza di sistemi di protezione di macchine, strumentazione e apparati, attiene a IBIOM. Il Direttore di IBIOM è tenuto ad effettuare una adeguata informazione e formazione del personale addetto alle macchina-strumentazione in tutte le fasi del processo produttivo, intervenendo opportunamente e costantemente per l'aggiornamento delle informazioni-formazione anche in relazione alla possibilità di alternanza di personale addetto alla macchina-strumentazione.

Ai dipendenti o equiparati di entrambe le Parti vengono forniti da IBIOM i dispositivi di protezione individuale (DPI) idonei ed adeguati alle lavorazioni, alle esperienze da svolgere ed ai mezzi ed alle attrezzature da utilizzare.;

il controllo della presenza e della corretta utilizzazione dei dispositivi di protezione collettivi e individuali ritenuti necessari in fase di valutazione è eseguito dall' IBIOM che provvede anche alla formazione e all'addestramento del personale al loro uso.

A IBIOM farà capo ogni altra incombenza connessa con l'igiene e la sicurezza sui luoghi di lavoro nella qualità di Datore di lavoro.

Il Direttore della Struttura ospitante e il Direttore di IBIOM interessati all'attività di ricerca disciplinata nella presente convenzione operativa dovranno verificare eventuali presenze di rischi da interferenze nell'esecuzione dei lavori di entrambe le Parti e, in caso di loro sussistenza, provvederanno alla loro valutazione adottando preliminarmente all'inizio di tali attività le misure atte ad eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. e il documento contenente la valutazione e le misure adottate per contenere i rischi da interferenze verrà allegato alla presente convenzione operativa.

In applicazione delle norme vigenti in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, ed in particolare del D.Lgs. 81/2008, i lavoratori dipendenti del IBIOM o equiparati ivi inclusi

gli studenti, i dottorandi gli assegnisti, i borsisti, ecc., devono attenersi in materia alle norme e regolamenti del IBIOM medesimo.

La sorveglianza sanitaria del personale del Dipartimento interessato, o equiparato afferente al Dipartimento stesso, operante nel IBIOM non assegnato a tempo pieno alla struttura medesima, è assicurata dal medico competente (e/o autorizzato quando previsto dalla normativa sulla radioprotezione) dell'università. La sorveglianza sanitaria del personale CNR di IBIOM o equiparato afferente al CNR è affidata al medico competente (e/o autorizzato quando previsto dalla normativa sulla radioprotezione) del CNR.

La sorveglianza fisica per i rischi da radiazioni ionizzanti su tutto il personale che svolge a qualunque titolo attività di ricerca presso IBIOM, sia esso dipendente del CNR o del Dipartimento, è assicurata da IBIOM.

Ai sensi dell'art.18, comma 3 del D.Lgs 81/08 e s.m.i., gli obblighi relativi agli interventi strutturali necessari per assicurare la sicurezza dei locali e degli edifici assegnati in uso all'IBIOM restano a carico della Struttura ospitante. Gli obblighi per il datore di lavoro del CNR relativamente ai predetti interventi si intendono assolti, con la richiesta del loro adempimento alla Struttura ospitante.

Art. 7 Copertura Assicurativa

Il personale assegnato a qualsiasi titolo all'IBIOM, nonché le persone che frequentano l'IBIOM stesso per motivi di lavoro e studio, sono coperte dalla polizza CNR di assicurazione della responsabilità civile per tutto il periodo di durata della convenzione, salve le esclusioni espressamente menzionate.

Art. 8 Divulgazione e Utilizzazione dei Risultati

Le Parti convengono sul comune interesse alla valorizzazione dell'immagine di ciascuna di esse nelle comunicazioni all'esterno relative a sviluppi e risultati dell'attività oggetto della presente Convenzione.

I risultati degli studi svolti in collaborazione secondo lo spirito del presente accordo avranno carattere riservato e potranno essere divulgati ed utilizzati da ciascuna Parte, in tutto o in parte, con precisa menzione della collaborazione oggetto del presente accordo e previo assenso dell'altra Parte.

Qualora una Parte intenda pubblicare su riviste nazionali ed internazionali i risultati delle ricerche in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, si concorderanno i termini ed i modi delle pubblicazioni nei singoli atti esecutivi e, comunque la Parte interessata sarà tenuta a citare l'accordo nell'ambito del quale è stato svolto il lavoro di ricerca.

Art. 9 Proprietà Intellettuale

I diritti sulle cognizioni, i brevetti, i prototipi, il software, le metodiche, le procedure, gli archivi e ogni altro prodotto di ingegno risultanti dal lavoro di ricerca comune appartengono alle Parti con quote che saranno pattuite tra le Parti medesime o comunque tra le strutture competenti a disporre dei diritti in parola, fermo restando il diritto degli inventori ad essere riconosciuti autori del trovato.

L'eventuale brevettazione dei risultati conseguiti sarà oggetto di separato accordo fra le Parti o le strutture comunque competenti a disporre dei diritti in parola. In questo caso, le eventuali pubblicazioni saranno subordinate all'espletamento di tutte le procedure atte alla protezione brevettuale dei risultati.

Art. 10 Trattamento dei dati personali

Le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente Convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione nel rispetto di quanto stabilito nel Regolamento europeo in materia di

protezione dei dati personali del 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE (GDPR) e nel D. Lgs. n.196/2003 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Nell'ambito del trattamento dei dati personali connessi all'espletamento delle attività gestionali amministrative oggetto della presente Convenzione, le Parti, ciascuna per le rispettive competenze, opereranno nel pieno rispetto delle suindicate normative in qualità di Titolari autonomi. [ESCLUSIVAMENTE NEI CASI IN CUI IL CNR SIA CAPOFILA] Il CNR (DSB/IBIOM) quale capofila deputato al caricamento della documentazione necessaria ai fini della rendicontazione su apposita piattaforma indicata dal soggetto finanziatore e/o all'invio della medesima al soggetto finanziatore, anche per conto degli altri membri del partenariato, assume il ruolo di Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR. Per l'accordo di nomina a Responsabile ex. Art. 28, si fa riferimento all'Allegato 1 al presente CA.

Nell'ambito del trattamento dei dati personali connessi all'espletamento delle singole attività concretamente discendenti dalla presente convenzione, e qualora le stesse prevedano il trattamento di dati personali (trattamento di dati personali con finalità di ricerca scientifica), il ruolo privacy assunto da ciascuna parte sarà definito in sede dello specifico progetto di ricerca attivato.

Art. 11 Gestione rifiuti

Le parti promuovono azioni di coordinamento per assicurare la piena attuazione di quanto disposto dalla vigente normativa in materia ambientale, ai sensi del D.lgs 152/2006 e s.m.i. In particolare, nel caso di gestione comune degli spazi e di attività di ricerca in comune, il produttore dei rifiuti (IBIOM), ai sensi del presente accordo di convenzione, adempie agli obblighi della tenuta dei registri cronologici di carico e scarico tramite il "Gestore" (UNIBA). A tal fine il Gestore provvede a dotarsi di un unico registro cronologico di carico e scarico, dedicato al presente adempimento, in cui annoterà a proprio nome (in qualità di "Detentore del rifiuto") le operazioni di carico e scarico. Stessa procedura vale per gli adempimenti relativi alla compilazione e tenuta del Formulario di Identificazione del rifiuto (FIR) mediante il Gestore. Per la comunicazione annuale dei rifiuti prodotti al Catasto dei Rifiuti (presso le Camere di Commercio di competenza) delle quantità e delle caratteristiche qualitative dei rifiuti, tramite la presentazione del Modello Unico Dichiarazione ambientale (MUD), in conformità alla normativa vigente, è presentato dal Gestore ai sensi dell'art. 189 del D.Lgs. 152/06. Tutti i soggetti che intervengono nel circuito della gestione dei rifiuti sono responsabili non solo della regolarità delle operazioni da essi stessi posti in essere, ma anche di quelle relative alla verifica del possesso delle prescritte autorizzazioni da parte del soggetto al quale i rifiuti sono conferiti per il successivo recupero/smaltimento.

Il produttore/detentore di rifiuti (UNIBA) provvede al loro trattamento mediante l'affidamento ad intermediario, o ad un commerciante o alla loro consegna a un ente o impresa che effettua le operazioni di trattamento dei rifiuti, o ad un soggetto addetto alla raccolta o al trasporto dei rifiuti, pubblico o privato, nel rispetto della Parte IV del presente decreto.

Fermo restando l'obbligo della corretta caratterizzazione e classificazione del proprio rifiuto, sotto la propria responsabilità, il Gestore (UNIBA) eseguirà, se necessario, a proprie spese, analisi del rifiuto presso laboratori autorizzati ai fini delle corrette procedure di recupero/smaltimento agli impianti dedicati.

Il produttore (IBIOM) è tenuto ad osservare e ad adempiere alle disposizioni di gestione, previste in merito al deposito temporaneo prima della raccolta, del Gestore, nel rispetto di tutte le pertinenti disposizioni normative e nel rispetto delle relative norme tecniche.

I costi della gestione dei rifiuti sono sostenuti dal detentore/gestore.

Art. 12 Decorrenza, Durata

La presente Convenzione ha la durata di 5 (cinque) anni a decorrere dalla sua sottoscrizione e potrà essere rinnovata per un uguale periodo sulla base di espresso accordo scritto tra le Parti.

Le parti potranno comunque recedere dalla Convenzione con preavviso di almeno 6 (sei) mesi da comunicarsi in forma scritta tramite PEC.

Art. 13 Controversie

Per tutte le controversie derivanti dall'interpretazione o dall'esecuzione della presente Convenzione, le Parti procederanno per via amministrativa.

In caso non si dovesse pervenire ad un accordo, competente è il Foro di Bari.

Art. 14 Modifiche

Qualora nel corso dell'anno venissero a modificarsi i presupposti per i quali si è provveduto alla stipula della presente Convenzione o si ritenesse opportuno rivedere la medesima, le Parti procederanno di comune accordo.

Art. 15 Beni

In caso di risoluzione della presente convenzione, i materiali ed i beni inventariabili di proprietà dei CNR potranno essere ritirati dal CNR stesso, ovvero dati in comodato o ceduti all'Università di Bari.

Art. 16 Rinvio alle Norme di Legge ed ad altre disposizioni

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si fa rinvio alla Convenzione quadro, nonché alle intese tra le Parti o alle norme generali di legge.

In particolare si rinvia a quanto contenuto nella Convenzione quadro, per quanto concerne la mobilità dei ricercatori e tecnologi CNR, nonché per quanto concerne i dottorati di ricerca.

Art. 17 Registrazione

La presente Convenzione, sottoscritta digitalmente, è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986 ed è soggetta ad imposta di bollo come da tariffa all. A – parte I art.2, del D.P.R. 642/72 e ss.mm.ii. Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

La presente Convenzione avrà piena efficacia a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.

L'**Ufficio** fa presente che con nota e-mail del 06.03.2024, la dott.ssa Antonella Giovanniello, Responsabile U.O. Gestione contabile e fiscale attività commerciale- Sez. Tributi e Provvidenza della Direzione Amministrazione e Finanza, ha rappresentato quanto segue:

“..dallo studio della documentazione inviatami ritengo che si tratti di attività istituzionale. A questo proposito, al fine di procedere nella maggior trasparenza e chiarezza possibile, suggerirei di integrare l'art. 4 nel modo seguente:

"h. a corrispondere la somma di Euro 51.250,44 annui a fronte di ricezione, da parte dell'Ateneo, di apposita nota di debito per attività istituzionale, a titolo di rimborso spese per la gestione degli spazi universitari, come stabilito dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 19.02.2024/p.13".”

L'**Ufficio** fa presente, altresì, che con nota e-mail PEC, ns. prot.n.71175 del 13.03.2024, il prof. Cesare Indiveri, Direttore dell'IBIOM-CNR, ha rappresentato quanto segue:

“Oggetto: Convenzione operativa della Convenzione Quadro tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze, Dipartimento di Bioscienze Biotecnologie e Ambiente) e Istituto di Biomembrane, Bioenergetica e Biotecnologie Molecolari del Consiglio Nazionale delle Ricerche – richiesta di rettifica del dispositivo del C.A. del 19.02.2024.

In relazione a quanto in oggetto con la presente si richiede di rettificare il dispositivo del C.A. del 19.02.2024 in merito a quanto in oggetto per quanto attiene la richiesta di corresponsione di costi per l'utilizzo degli spazi per un importo complessivo quantificato in euro 51.250,44 / anno corrispondente a 826,62 mq complessivi. Di seguito le motivazioni addotte.

La Convenzione in oggetto, necessaria per rinnovare la convenzione precedentemente vigente scaduta in data 21.12.2021, era già stata sottoscritta "senza oneri" a carico del CNR in data 4.9.2023. Tuttavia, si è resa necessaria una modifica del testo convenzionale per renderlo aderente al nuovo regolamento CNR in materia approvato in concomitanza con la preparazione della convenzione poi sottoscritta.

In merito al dispositivo approvato dal C.A. UNIBA il 19.02.2024 si precisa che l'art.3 comma b della Convenzione prevede che gli spazi in cui è ospitato il personale IBIOM-CNR, evidenziati nelle piantine allegate, sono adibiti ad uso non-esclusivo in quanto prevalentemente occupati da personale universitario. Per questa ragione il conteggio non risulta corretto e comunque comporterebbe la corresponsione di una cifra esigua da parte del CNR.

A fronte di questo si precisa che il CNR-IBIOM ha una serie di strumentazioni presso i laboratori universitari (Allegato 3), di cui si fa carico della manutenzione, accessibili senza oneri a tutto il personale universitario interessato. A questo si aggiunga che il CNR-IBIOM, ha già previsto un trasferimento al DBBA di 60.000 euro per sostenere la funzionalità della strumentazione avanzata del nodo Italiano di ELIXIR, l'infrastruttura europea per le Scienze della Vita, e che tale trasferimento richiede la sottoscrizione della predetta convenzione.

In considerazione del fatto che la sottoscrizione di una convenzione a titolo oneroso, indipendentemente dall'ammontare richiesto, non potrebbe essere più sottoscritta dal sottoscritto, e comporterebbe l'avvio di un nuovo iter negoziale con la sede centrale del CNR con tempi molto più lunghi, che quasi certamente non renderebbe possibile il trasferimento a supporto di ELIXIR-IT, di cui sopra, si richiede la rettifica del Dispositivo del C.A. approvando la sottoscrizione senza oneri, come peraltro già avvenuto in data 4.9.2023."

L'Ufficio evidenzia che la **I.b dell'art.3 (Impegni dell'Università)** della Convenzione de qua prevede, tra l'altro, che *gli spazi evidenziati nelle piantine allegate (all.2), in cui sarà ospitato il personale IBIOM-CNR, sono adibiti ad uso non-esclusivo.*

L'Ufficio evidenzia, altresì, che gli allegati alla soprariportata Convenzione diventano parte integrante della presente istruttoria."''

Si svolge sull'argomento un breve dibattito, nel corso del quale, in riferimento alla richiesta del Direttore dell'IBIOM-CNR, di cui alla nota, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 71175 del 13.03.2024, di "rettificare il dispositivo del C.A. del 19.02.2024 [...] per quanto attiene la richiesta di corresponsione di costi per l'utilizzo degli spazi", in considerazione della non esclusività dell'uso di detti spazi da parte dei ricercatori del CNR, si prospetta, dapprima, l'opportunità che venga corrisposta dall'IBIOM-CNR una percentuale (50%) della somma precedentemente indicata di € 51.250,44. Il consigliere Dellino suggerisce di approfondire la questione della quantificazione della somma da corrispondersi dall'Istituto del CNR verificando l'eventuale sussistenza di situazioni di "associatura" di ricercatori

UniBA presso il CNR e la disciplina applicata in questi casi dal CNR relativamente all'utilizzo degli spazi.

Interviene la dott.ssa Agrimi, in qualità di Dirigente della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, per porre all'attenzione dei presenti il passaggio della nota dell'IBIOM-CNR che fa riferimento al "*trasferimento al DBBA di 60.000 euro per sostenere la funzionalità della strumentazione avanzata del nodo Italiano di ELIXIR, l'infrastruttura europea per le Scienze della Vita, [...] trasferimento [che] richiede la sottoscrizione della [...] Convenzione*" in questione. La nota si conclude ribadendo la richiesta di rettifica del dispositivo di questo Consesso, "*approvando la sottoscrizione senza oneri [...]*". Il Rettore, in proposito, ritiene che la circostanza che sussistano finanziamenti finalizzati ad un progetto potrebbe sicuramente essere tenuto in conto, benché non sposti i termini del problema relativo ai costi per l'utilizzo degli spazi universitari da parte di soggetti esterni, sul quale questo Organo sta portando avanti una precisa linea politica.

Tanto emerso, il Rettore propone di rinviare alla prossima riunione l'argomento in oggetto, per ulteriore approfondimento, dando, a tal fine, mandato al competente Ufficio della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione di verificare l'eventuale sussistenza di situazioni di "associatura" di ricercatori UniBA presso il CNR e la disciplina applicata in questi casi dal CNR relativamente all'utilizzo degli spazi.

Egli invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, delibera di rinviare alla prossima riunione l'argomento in oggetto, per ulteriore approfondimento, dando, a tal fine, mandato al competente Ufficio della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione di verificare l'eventuale sussistenza di situazioni di "associatura" di ricercatori UniBA presso il CNR e la disciplina applicata in questi casi dal CNR relativamente all'utilizzo degli spazi.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**CONTRATTO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E SHELL ITALIA E&P S.P.A.: APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione Centri – U.O. Management della Ricerca:

““Dal 2019 l’azienda Shell E&P SpA collabora con l’Università di Bari per ideare e co-progettare attività di formazione per lo sviluppo della creatività e la creazione di impresa innovativa, in particolare per realizzare il percorso imprenditoriale “Shell inventaGIOVANI”.

A seguito di sottoscrizione di apposito Contratto di Collaborazione a titolo oneroso, per le prime cinque annualità, l’Università di Bari ha realizzato il percorso imprenditoriale “Shell inventaGIOVANI”, con la partecipazione di Confindustria Taranto, Finindustria, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, Comune di Taranto e il coordinamento della Prof.ssa Isabella Pisano. Per l’anno 2024, l’azienda Shell chiede di confermare la gestione e la realizzazione del percorso imprenditoriale, anche considerando il positivo impatto in termini di studenti coinvolti, *team* formati e *startup* avviate e la straordinaria sinergia creata tra i partner (in allegato dettaglio dei risultati relativi all’anno 2023) e per questo motivo propone il rinnovo del Contratto di cui si dettagliano i contenuti di seguito.

Si riporta di seguito il testo del Contratto di Collaborazione di cui si chiede la sottoscrizione.

CONTRATTO DI COLLABORAZIONE

tra

SHELL ITALIA E&P S.P.A., C.F. e P.I. n. 05160421003, R.E.A. n. 845487, nella persona della D.ssa Benedetta Sebastiani che interviene nel presente contratto nella qualità di procuratore in virtù della procura rilasciata l’11 febbraio 2022 prot.n. 2481 S.IT (di seguito “Shell” o “Società”)

e

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, con sede in Bari, Piazza Umberto I n. 1, C.F. 80002170720, nella persona del Prof. Stefano Bronzini che interviene nel presente contratto nella qualità di Rettore pro-tempore (di seguito “Università”)

(di seguito definite collettivamente “Parti” ed individualmente “Parte”)

PREMESSO CHE

- a. Shell, essendo coinvolta nella realtà socio-culturale della Puglia, attraverso la propria attività imprenditoriale, intende ivi promuovere azioni di sviluppo sostenibile, attraverso la realizzazione di vari progetti di investimento sociale destinati alla popolazione giovanile pugliese, ed in particolare intende promuovere il progetto “Shell inventaGiovani”, avente ad oggetto le attività di cui al successivo articolo 2 (di seguito “Progetto”);
- b. l’Università, grazie al progetto “*One Stop Shop*”, co-finanziato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy per il potenziamento degli Uffici di Trasferimento Tecnologico, sta conducendo uno scouting esterno per intercettare i bisogni di innovazione delle imprese e collaborare con le stesse per aumentare i flussi di trasferimento di conoscenza;

- c. l'Università gestisce il *Contamination Lab*, denominato 'BaLab', ossia un luogo in cui promuovere e sostenere processi di "contaminazione" delle conoscenze e dei saperi che impattino sulla cultura dell'imprenditorialità e dell'innovazione, favorendo la diffusione di nuovi modelli di apprendimento;
- d. l'Università e la Società hanno realizzato, nel 2019, 2020, 2021, 2022 e 2023 cinque edizioni del percorso formativo "Shell inventaGIOVANI";
- e. Shell intende stipulare un nuovo contratto di collaborazione con l'Università – Centro di Eccellenza "Per l'Innovazione e la Creatività" (di seguito "Contratto") per la promozione e realizzazione, attraverso il Centro, del Progetto di cui trattasi;
- h. l'Università, nello svolgimento del Progetto, comunicherà preventivamente a Shell il nominativo del collaboratore di cui si avvarrà nell'esecuzione degli obblighi del presente contratto;
- f. l'Università individua nella persona di _____, il responsabile delle attività del Contratto, il quale si avvarrà della collaborazione di personale il cui profilo soddisfi quanto previsto dall'art. 2, in particolare dal comma 2.3 (i.e. il Collaboratore).

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue

ART. 1 – PREMESSE

1.1 Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante, essenziale ed inscindibile del Contratto.

ART. 2 – OGGETTO

2.1 Tramite la sottoscrizione del Contratto, Shell affida all'Università, che accetta, l'incarico di prestare la propria attività per il coordinamento, gestione e supporto alla realizzazione del Progetto.

2.2 L'Università, attraverso il Centro, si occuperà:

- della conduzione delle attività di workshop e training agli utenti del Progetto per complessivi tre cicli nel 2024;
- della gestione del sito internet italiano e della relativa casella di posta elettronica concernente il Progetto;
- dell'interfaccia con gli interlocutori locali e presenza agli eventi di natura attinente il Progetto;
- della valutazione dei programmi presentati dai partecipanti;
- del supporto e consulenza in loco agli utenti del Progetto su base continuativa nelle fasi di: i) definizione delle idee imprenditoriali; ii) definizione e stesura dei relativi Business Plan; iii) start up delle attività imprenditoriali;
- del reporting all'interlocutore di riferimento di Shell.

La sede delle suddette attività sarà Taranto, presso appositi spazi definiti di volta in volta dall'Università e da Shell.

2.3. Per garantire la gestione secondo gli standard internazionali del progetto Shell inventaGIOVANI, le attività di cui al comma 2.2. saranno svolte dal Collaboratore che dovrà essere individuato tra risorse che abbiano ricevuto la formazione e le informazioni da Shell sul programma internazionale Shell inventaGIOVANI, sulle attività formative e di accompagnamento/tutoring ad esso collegate propedeutiche allo svolgimento delle attività di cui al comma 2 che precede. Shell fornirà il materiale del programma Shell inventaGIOVANI e favorirà l'accesso del Collaboratore a percorsi formativi dedicati con i partner internazionali del progetto Shell liveWIRE e con altri referenti del progetto Shell inventaGIOVANI, che saranno individuati da Shell.

ART. 3 – IMPEGNI DELL'UNIVERSITÀ

3.1 L'Università, tramite il Centro, realizzerà il Progetto con la massima diligenza professionale ed in assoluta autonomia tecnica ed organizzativa, senza alcun vincolo di

subordinazione, in accordo e coordinamento con Shell e/o con le persone da essa designate.

3.2 Le Parti si impegnano ad incontrarsi - presso Shell o presso altro luogo tra le stesse previamente concordato - con cadenza mensile.

3.3 L'Università non è tenuta ad alcun obbligo di esclusiva nei confronti di Shell e sarà pertanto libera di collaborare con altri committenti.

3.4 L'Università dichiara di non svolgere alcuna attività che possa pregiudicare il buon esito del Progetto affidatogli.

3.5 L'Università si impegna a svolgere tutte le attività di cui al Contratto in osservanza della legge e con onestà, integrità correttezza e buona fede, secondo il codice di comportamento di Shell e riconosce che il rispetto dei predetti principi è di importanza fondamentale per Shell stessa.

3.6 Le Parti convengono espressamente che il Contratto non darà luogo alla formazione di società, associazione di imprese, associazione in partecipazione ovvero ad altra figura contrattuale associativa tra le Parti che continueranno a rimanere soggetti indipendenti.

3.7 L'Università, nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni di legge e regolamenti applicabili, utilizzerà esclusivamente personale alle proprie dipendenze, sotto le proprie direttive e controllo, adeguatamente dotato di tutti gli strumenti legalmente previsti nonché di tutti i mezzi necessari per lo svolgimento dell'attività oggetto del Contratto.

3.8 L'Università, con la firma del Contratto, dichiara di aver preso visione ed essere a conoscenza dei - e farà sì che anche il Centro accetti i principi generali di comportamento contenuti nei "Shell General Business Principles", delle regole salva vita di Shell (Life Saving Rules), consultabili sul sito www.shell.com. Tali principi e regole potranno essere modificati e/o aggiornati da Shell. Eventuali comportamenti non conformi agli Shell Global Business Principles o alle Life Saving Rules costituiranno grave inadempimento al Contratto e Shell avrà facoltà di risolvere con effetto immediato il presente Contratto e di chiedere il risarcimento dei danni subiti e subendi.

ART. 4 – IMPEGNI DI SHELL

4.1 Shell si impegna a fornire all'Università tutte le informazioni da questo ritenute necessarie ed utili all'espletamento del Progetto. Tali informazioni dovranno essere veritiere, tempestive e complete.

ART. 5 – CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

5.1 Per lo svolgimento del Progetto, come descritto all'art. 2, Shell si impegna a corrispondere all'Università l'importo onnicomprensivo di € 30.000,00 annui (trentamila/00), oltre a IVA nei termini di legge, (di seguito il "Corrispettivo"), a copertura delle spese indicate nel quadro economico allegato alla presente..

5.2 Il pagamento avverrà a seguito della presentazione di regolare fattura nell'ultimo trimestre del 2024.

5.3 La fattura, per effetto delle modifiche apportate al D.Lgs. n. 127/2015 dalla Legge n. 205/2017 (Legge di Bilancio 2018), dovrà essere emessa in formato elettronico secondo le modalità descritte nella lettera allegata.

5.4 Shell s'impegna a provvedere al pagamento, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica.

5.5 Shell si impegna inoltre a rimborsare all'Università eventuali ed ulteriori spese sostenute per lo svolgimento del Progetto, purché siano state preventivamente concordate ed autorizzate per iscritto da Shell, e debitamente documentate dall'Università. Tutte le altre spese saranno a suo esclusivo carico.

ART. 6 – DURATA DEL CONTRATTO

6.1 Il Contratto avrà efficacia dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2024. È escluso l'automatico rinnovo.

ART. 7 – LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

7.1 Il Contratto è regolato dalla legge italiana e sarà interpretato in conformità alla stessa.

7.2 Le Parti dovranno tentare di comporre rapidamente, ed in via amichevole, qualunque controversia derivante dal Contratto, o ad esso collegata, inclusa ogni questione relativa alla sua esistenza, validità o risoluzione. Qualora le Parti non dovessero riuscire a trovare una soluzione amichevole, e per tutte le controversie che dovessero sorgere in relazione all'interpretazione, esecuzione o applicazione del Contratto, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Roma.

ART. 8 – RISERVATEZZA

8.1 Il Contratto è riservato ed entrambe le Parti si impegnano a mantenerlo tale.

ART. 9 – ESCLUSIONE DELLA RAPPRESENTANZA E RELAZIONI CON TERZI

9.1 Il Contratto non conferisce all'Università, né può essere interpretato nel senso che conferisca all'Università, la qualifica di agente, rappresentante o mandatario di Shell, né di alcuna delle società eventualmente collegate, controllate o partecipate da quest'ultima.

9.2 L'Università non avrà, in nessun caso, il potere o l'autorità di assumere obbligazioni in nome e/o per conto di Shell, di effettuare ordini, rappresentare Shell presso qualsiasi Autorità ovvero terzi, sottoscrivere contratti o ricevere pagamenti da terzi in nome e/o per conto di Shell.

9.3 L'Università dovrà evitare di comportarsi, nei confronti dei terzi, in modo tale da ingenerare l'impressione di avere i poteri e l'autorità di cui non dispone.

ART. 10 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

10.1 Le Parti si danno vicendevolmente atto che il Contratto potrà essere risolto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., in caso di inadempimento da parte dell'altro contraente ad una o più delle seguenti obbligazioni: art. 2 (*Oggetto*); art. 3 (*Impegni dell'Università*); art. 8 (*Riservatezza*); art. 9 (*Esclusione della rappresentanza e relazioni con terzi*); art. 12 (*Trattamento dei dati personali*); art. 13 (*Gestione delle risorse umane e sfruttamento del lavoro*); art. 14 (*Responsabilità Amministrativa delle Parti*); art. 15 (*Shell General Business Principles, Life-Saving Rules*).

10.2 Le Parti si danno vicendevolmente atto che il Contratto potrà essere risolto dall'Università, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., per inadempimento da parte di Shell all'obbligazione contenuta nell'art. 4 (*Impegni di Shell*).

10.3 Il Contratto si intenderà risolto di diritto nel momento in cui una delle Parti riceva, al domicilio eletto all'art. 16 (*Notifiche e comunicazioni*), raccomandata A/R oppure PEC, contenente la dichiarazione dell'altra Parte di volersi avvalere della Clausola Risolutiva Espressa.

10.4 Shell potrà recedere dal Contratto, in qualsiasi momento senza alcuna motivazione, con preavviso di almeno 30 giorni prima della scadenza, da comunicarsi a mezzo PEC o lettera raccomandata A/R.

10.5 In caso di recesso Shell rimborserà all'Università le eventuali spese sostenute ed impegnate, in base al Contratto, fino al momento del ricevimento della comunicazione del recesso, e pagherà il compenso per l'opera svolta sino a quel momento.

ART. 11 – RAPPORTI TRA LE PARTI NELL'ESECUZIONE DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

11.1 L'eventuale tolleranza di una Parte nel caso di inadempimenti dell'altro contraente non potrà mai comportare il superamento o la modifica della pattuizione violata, che resterà comunque valida ed efficace e potrà in ogni tempo essere fatta valere dall'altra Parte. Il mancato esercizio delle facoltà rispettivamente riconosciute a ciascun contraente

non potrà mai essere considerato rinuncia alle facoltà medesime, sino a che permanga qualsivoglia inadempimento dell'Università, ovvero una delle ipotesi previste dal Contratto.

ART. 12 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

12.1 Le Parti, con la sottoscrizione del Contratto, si danno reciprocamente atto e confermano che ogni trattamento di dati personali, che derivi dall'esecuzione del Contratto, verrà effettuato unicamente per le finalità connesse a tale esecuzione e comunque nel rispetto della normativa nazionale e di quanto previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati UE n. 2016/679.

12.2 L'Università si impegna a trattare i dati personali che riceverà, direttamente o indirettamente, in qualità di Autonomo Titolare, ex art. 4, par. 7, del medesimo Regolamento. L'Università rappresenta e garantisce, quindi, che effettuerà il trattamento dei dati personali ricevuti in piena autonomia, nel rispetto di tutti gli obblighi derivanti dalla legge, dalle normative applicabili, dai provvedimenti dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali e dalle migliori interpretazioni giurisprudenziali ed amministrative.

12.3 Qualora fossero mai avanzate richieste, pretese o ragioni, di qualsiasi natura e specie nessuna escluse nei confronti di Shell, per un trattamento operato dall'Università, quest'ultimo si impegna sin d'ora ad assumere in proprio tali richieste, pretese e ragioni, compiendo ogni azione e sforzo per ottenere l'estromissione di Shell da ogni controversia presente e/o futura relativa a tali richieste, pretese e ragioni.

12.4 Qualora l'assunzione in proprio della richiesta, della pretesa e/o della ragione, accampata contro Shell non risulti giuridicamente o praticamente possibile, l'Università fornirà a Shell ogni ragionevole supporto, ausilio, informazione e/o documentazione, il tutto tempestivamente e prontamente, per la migliore gestione delle relative controversie e/o richieste. Salvo ed impregiudicato quanto sopra, qualora mai Shell fosse chiamata a corrispondere a terzi indennizzi e/o risarcimenti e/o pagare ammende e/o multe e/o sanzioni in ragione di, a causa di o comunque in connessione con un trattamento effettuato dall'Università, quest'ultimo rimborserà a Shell quanto da essa corrisposto a prima richiesta scritta dietro semplice esibizione della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento.

ART. 13 – GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E SFRUTTAMENTO DEL LAVORO

13.1 Per tutta la durata del Contratto – e anche in caso di proroghe e varianti – le Parti si impegnano a conformarsi alle norme di legge in vigore in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero e dello sfruttamento del lavoro nonché a rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro, Le Parti s'impegnano, altresì, ad assicurare e rispettare i principi e le norme sanciti in materia di parità di genere.

ART. 14 – RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DELLE PARTI

14.1 Per tutta la durata del presente Contratto – e anche in caso di proroghe e varianti – le Parti si impegnano a conformarsi alle norme di legge e ai regolamenti in vigore al momento dell'esecuzione del sinallagma.

14.2 L'Università dichiara di essere a conoscenza della normativa vigente in materia di responsabilità amministrativa degli enti e, in particolare, del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 (D.Lgs. 231/2001). A tale riguardo, l'Università dà atto di aver ricevuto da Shell le "Linee Guida 231" ed il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Shell o, comunque, di averne preso visione sul sito www.shell.it, che dichiara di condividere e fare proprie unitamente ai principi alla base del D. Lgs. 231/2001.

14.3 L'Università dichiara altresì di aver adottato ed efficacemente attuato un sistema di governance e di controllo interno (protocolli, procedure operative e prassi aziendali) idonei a prevenire la commissione, anche tentata, dei reati contemplati dal D.Lgs. 231/2001.

14.4 L'Università si impegna, anche per conto dei propri eventuali dipendenti e/o collaboratori, ad adottare, per l'intera durata del Contratto, comportamenti conformi e coerenti con le Linee Guida ex D.Lgs. 231/2001. Il presente impegno è parte essenziale del Contratto e Shell potrà rendere noto il contenuto di tale impegno anche a terze parti, al fine di dimostrare la propria conformità alla normativa.

14.5 Eventuali comportamenti delle Parti o dei rispettivi eventuali dipendenti e/o collaboratori non conformi costituiranno grave inadempimento al Contratto. Conseguentemente, l'altro contraente avrà il diritto:

(a) di sospendere l'esecuzione del Contratto, da esercitarsi mediante invio di racc.ta A/R contenente la sintetica indicazione delle circostanze di fatto o procedimenti giudiziari da cui possa ragionevolmente desumersi la condotta illecita dell'Università, e/o;

(b) di recedere unilateralmente, anche in corso di esecuzione, oppure di risolvere il Contratto, da esercitarsi mediante invio di racc.ta A/R contenente la sintetica indicazione delle circostanze di fatto o dei procedimenti giudiziari comprovanti la condotta illecita attribuibile all'Università in relazione ai reati di cui al D. Lgs. n. 231/ 2001.

14.6 In caso di sospensione o risoluzione del presente Contratto verranno addebitati alla Parte inadempiente le maggiori spese e costi derivanti dalla o conseguenti alla sospensione o risoluzione stessa, fermo restando (i) la responsabilità della stessa Parte per qualsiasi evento pregiudizievole o danno che dovesse verificarsi in conseguenza della propria condotta illecita e (ii) l'obbligo di manlevare l'altro contraente per qualsivoglia azione di terzi nei suoi confronti a motivo della o conseguente alla condotta illecita commessa.

14.7 L'Università si impegna a non ostacolare l'attività di controllo e vigilanza sul rispetto del modello redatto ai sensi del D.Lgs 231/2001 e delle procedure operative ivi indicate esercitata dall'Organismo di Vigilanza di Shell, in virtù dei poteri ispettivi ad esso attribuiti dal Consiglio di Amministrazione di Shell.

14.8 L'Università si impegna altresì a dare notizia immediata a Shell qualora nell'esecuzione del Contratto venga a conoscenza di eventuali comportamenti non conformi con le Linee Guida ex D.Lgs. 231/2001, posti in essere da e/o nei confronti di dipendenti di Shell, dipendenti di altre società del gruppo Shell, dipendenti dello stesso l'Università, consulenti o qualsivoglia altro soggetto coinvolto nell'esecuzione del Contratto.

14.9 L'Università si impegna infine a conservare, su supporto fisico o elettronico, tutte le informazioni ed i documenti relativi al Contratto (quali, ad esempio, fatture o documenti giustificativi di costi e spese sostenuti), rilevanti ai fini di dimostrare la propria conformità alle Linee Guida ex D.Lgs. 231/2001, per un periodo pari alla durata del Contratto e per i dieci anni successivi alla sua cessazione. In tale periodo, Shell o i soggetti da questa delegati potranno richiedere all'Università copia di tali documenti, nonché ottenere informazioni sugli stessi.

ART. 15 – PRINCIPI GENERALI, CODICE DI CONDOTTA DI SHELL E LIFE SAVING RULES

15.1 I "Principi Generali di Comportamento" di Shell sono basati sui valori essenziali di onestà, integrità e rispetto per le persone. I "Principi Generali di Comportamento" indicano come Shell ritenga essenziale l'adesione e l'ottemperanza incondizionata alle norme di Legge. Inoltre, Shell promuove fiducia reciproca, trasparenza, lavoro di gruppo e professionalità, nell'orgoglio del proprio operato.

15.2 L'Università, con la sottoscrizione del presente Contratto, dichiara di aver ricevuto e di essere a conoscenza (i) dei principi generali di comportamento contenuti nei Business Principles di Shell, consultabili sul sito <http://www.shell.it/aboutshell/who-we-are/our-values-and-principles.html> cliccando su "Principi Generali di Comportamento del Gruppo Shell", (ii) del Codice di Condotta ("Shell Code of Conduct"), nonché dei Principi Commerciali di Shell consultabili alla pagina internet

<http://www.shell.com/global/aboutshell/who-we-are/our-values/sgbp.html>. Accedendo a tale sito, inoltre, potranno essere effettuate segnalazioni di eventuali violazioni o presunte violazioni dei predetti Principi.

15.3 L'Università dichiara di conoscere le regole salva vita di Shell ("Life Saving Rules") consultabili sul sito Internet http://www.shell.com/hse/goal_zero/LSR/rules.html e di essere edotti sulla Linea di Assistenza Globale Shell alla pagina internet http://www.shell.com/home/content/aboutshell/who_we_are/our_values/compliance_help e si impegna ad osservarne le pertinenti disposizioni. Qualsiasi comportamento non conforme alle "Life Saving Rules" e al Codice di Condotta Shell, costituirà un grave inadempimento del Contratto ai sensi dell'art. 1455 c.c.; pertanto, in tal caso, Shell si riserva il diritto di chiedere all'Università che il dipendente/consulente/fornitore/appaltatore/personale, impiegato per l'esecuzione del Contratto, che non si sia comportato in maniera conforme alle Life Saving Rules, non venga più utilizzato in attività relative alla realizzazione del Contratto.

15.4 L'Università si impegna affinché lo stesso ed eventuali collaboratori e/o partners, operino, per gli scopi del presente Contratto, in linea con i summenzionati Business Principles di Shell.

ARTICOLO 16 – NOTIFICHE E COMUNICAZIONI

16.1 Qualsiasi comunicazione e/o richiesta, consentita dalle disposizioni del Contratto, dovrà essere effettuata per iscritto (mediante consegna a mani oppure raccomandata A/R oppure PEC) e si intenderà efficacemente e validamente eseguita a condizione che sia indirizzata:

(I) quanto all'Università	(II) quanto a Shell:
Università degli Studi di Bari Aldo Moro	Shell Italia E&P S.p.A.
Centro Polifunzionale Studenti	Piazza San Silvestro n. 8
Piazza Cesare Battisti, n. 1 – 70121 – Bari	00187 – Roma
Mail: terza.missione@uniba.it	Mail: benedetta.sebastiani@shell.com
PEC: universitabari@pec.it	PEC: shell.italiaep@legalmail.it

16.2 Ogni eventuale variazione degli indirizzi sopra indicati dovrà essere comunicata a mezzo raccomandata A/R oppure a mezzo PEC. Presso gli indirizzi sopra indicati, ovvero presso gli indirizzi che potranno essere comunicati in futuro, le Parti eleggono domicilio ad ogni fine, ivi compreso quello di eventuali notificazioni giudiziali. Nel caso una Parte non notificasse le suddette variazioni varrà comunque ogni comunicazione indirizzata all'indirizzo sopra indicato.

ART. 17 – DISPOSIZIONI FINALI

Modifiche: qualsivoglia modifica al Contratto non sarà valida e vincolante ove non risulti da atto scritto e sottoscritto dalla Parte nei cui confronti tale modifica viene invocata.

Invalidità parziale: qualora una o più clausole del Contratto fossero o divenissero contrarie a norme imperative o di ordine pubblico, esse saranno considerate come non apposte e non incideranno sulla validità dell'intero Contratto, fatto salvo il disposto di cui all'art. 1419 c.c., a meno che non siano state considerate dalle Parti come determinanti del consenso per la stipula dello stesso.

Ciascuna Parte potrà richiedere, per iscritto, la modifica del Contratto qualora l'eliminazione della clausola nulla comprometta gravemente i diritti e/o qualsivoglia interesse di tale Parte.

Efficacia: Il Contratto è stato oggetto di libera, analitica e specifica trattativa e costituisce la manifestazione integrale delle intese raggiunte tra le Parti, rendendo inefficace qualsiasi altro precedente accordo, scritto o orale, e tutte le precedenti bozze e pattuizioni, anche ai meri fini interpretativi della volontà delle Parti.

Divieto di cessione del Contratto: è fatto divieto espresso all'Università di cedere, in tutto e/o in parte a terzi il Contratto, salvo il previo consenso scritto da parte di Shell. In ogni caso, Shell potrà cedere il Contratto, senza previo consenso scritto, ad una società del Gruppo Shell.

Si allega:

1) *Lettera Circolare Fornitori*

Letto, firmato e sottoscritto
Roma – Bari,

Per l'Università degli Studi di Bari

Il Rettore _____

Per Shell Italia E&P S.p.A.

Il Procuratore Shell _____

L'ufficio fa presente che il Contratto è stato discusso nella riunione del Senato Accademico del 26 marzo u.s. per la parte di propria competenza.”

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 26.03.2024, ha espresso parere favorevole al Contratto in questione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione Centri – U.O. Management della Ricerca:

- la società Shell Italia E&P S.p.A. ha richiesto il rinnovo, per l'anno 2024, del Contratto a titolo oneroso stipulato con questa

Università, finalizzato a progettare e realizzare attività di formazione per la creazione di impresa, in specie per quanto concerne il coordinamento, la gestione ed il supporto, per il tramite del Centro di Eccellenza di Ateneo *“Per l’Innovazione e la Creatività – Innovation&Creativity Center”*, alla realizzazione del percorso imprenditoriale *“Shell InventaGiovani”*, nella città di Taranto e Provincia;

- con Decreto del Presidente del suddetto Centro n. 1 del 13.03.2024, è stato espresso parere favorevole alla proposta contrattuale in questione;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- il *Regolamento di questa Università per prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca*;

VISTO

lo schema del Contratto a stipularsi ed in particolare, l’art. 5 *“Corrispettivo e modalità di pagamento”*, a norma del quale la Società Shell Italia E&P S.p.A. si impegna a corrispondere a questa Università l’importo omnicomprensivo di € 30.000,00 (trentamila/00), oltre IVA, a copertura delle spese di cui al relativo quadro economico;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 26.03.2024,

DELIBERA

- di approvare il Contratto a titolo oneroso tra l’Università degli Studi Bari Aldo Moro e Shell Italia E&P S.p.A., nella formulazione riportata nella relazione istruttoria;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell’atto in questione, dando, sin d’ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**CONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E CAMPUS X S.R.L.: APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate – U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

““**L’Ufficio** informa che con nota e-mail PEC ns. Prot. n.71463 del 13.03.2024, la Dott.ssa Maria Grazia Modugno, Resident Manager di CAMPUS X s.r.l. ha trasmesso la seguente documentazione in merito alla Convenzione da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e CAMPUS X s.r.l. finalizzata alla promozione, organizzazione e gestione comune di eventi culturali e didattico-educativi, nel reciproco intento di valorizzare la Ricerca e di promuovere le attività e i servizi offerti da CX Place.

La Convenzione, di cui si chiede l’approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportata:

CONVENZIONE**Tra**

Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Bari, P.zza Umberto I, C.F. 80002170720 e P. IVA 01086760723, in persona del Magnifico Rettore, Prof. Stefano Bronzini, nato a XXX il XXX, fornito dei poteri necessari alla stipula della presente convenzione, (di seguito, “Uniba”)

da una parte**e**

CAMPUS X s.r.l., con sede legale in Roma, Via Abruzzi 25, C.F. 07605420962 e P.IVA 07605420962, in persona del suo Amministratore Delegato e legale rappresentante dott. Samuele Annibali, nato a XXX, il XXX (cod. fisc.: XXX), presso la cui sede è domiciliato (di seguito, “CX PLACE”)

dall’altra**PREMESSO CHE:**

- a) CX Place è attiva nel mercato della gestione delle residenze universitarie ed è presente sul territorio italiano con sei strutture site rispettivamente a Bari Firenze, Roma, Milano e due su Torino.
- b) CX Place è fortemente radicata sul territorio e funge da elemento di riequilibrio delle aree interne, aderendo ai principi e alle pratiche di sostenibilità ambientale e sociale. CX Place, nel suo agire, adotta comportamenti volti ad aumentare la coesione sociale, a favorire la crescita culturale e il progresso economico sostenibile, adotta regole di condotta finalizzate a favorire la libertà della ricerca scientifica, la trasmissione delle conoscenze e il trasferimento tecnologico per lo sviluppo della società a livello locale, nazionale e internazionale;
- c) L’Uniba promuove le attività culturali e formative sul territorio regionale, nazionale e internazionale, anche collaborando con le istituzioni pubbliche e con i privati, nel campo della ricerca e della formazione, attraverso contratti e/o convenzioni, nonché con ogni altra forma ritenuta utile per il raggiungimento del proprio scopo istituzionale;

- d) CX Place intende affiancare l'Uniba nelle azioni volte a confermare ed ampliare il proprio ruolo strategico nella società e per la società, nonché di promuovere il consolidamento e lo sviluppo delle attività universitarie in genere, per la migliore integrazione dell'Uniba con il sistema universitario europeo ed internazionale;
- e) è comune intendimento delle Parti attrarre nuovi studenti e rafforzare la propria immagine, non solo nel contesto territoriale, ma a livello nazionale ed internazionale;
- f) le Parti convengono sulla reciproca opportunità di rafforzare i principi, valori e gli obiettivi comuni tra cui la promozione della mobilità internazionale mediante la promulgazione delle opportunità di studio, formazione ed ai correlati servizi di permanenza per docenti, ricercatori, studenti, anche al fine di accrescere le immatricolazioni da parte del suddetto segmento.

**TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO
SEGUE**

ARTICOLO 1 – Unitarietà della Convenzione

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione. Le Parti si danno reciprocamente atto che tutte le sue clausole e tutti gli allegati costituiscono unico ed inscindibile contesto. Qualsiasi diverso accordo non avrà alcun valore tra le Parti se non redatto in forma scritta e debitamente sottoscritto da persona munita dei necessari poteri di rappresentanza, e ciò per patto espresso, a pena di nullità.

ARTICOLO 2 – Oggetto

Con la presente Convenzione le Parti intendono sviluppare una collaborazione sinergica nei settori di propria competenza, anche predisponendo progetti finalizzati all'ottenimento e al successivo utilizzo di qualunque forma di finanziamento pubblico e/o privato.

La collaborazione tra l'Uniba e CX Place si realizzerà anche attraverso la promozione, l'organizzazione e la gestione comune di eventi culturali e didattico-educativi, nel reciproco intento di valorizzare la Ricerca e di promuovere le attività e i servizi offerti da CX Place.

A tal fine ciascuna Parte si impegna a pubblicizzare l'attività istituzionale dell'altra attraverso i propri strumenti informativi e divulgativi, anche mediante distribuzione di materiale promozionale e/o affissione nei propri locali. Le Parti convengono che la collaborazione reciproca sarà finalizzata, tra l'altro:

- a) alla promozione della mobilità internazionale degli studenti, dei ricercatori e dei docenti, organizzando tutte le più opportune attività utili alla pubblicizzazione dei servizi accademici e di quelli ricettivi, quali a titolo esemplificativo, "open day" presso la sede dell'Uniba e quella di CX Place in cui fare conoscere l'offerta accademica dell'Uniba e quella ricettiva di CX Place;
- b) alla predisposizione, durante il periodo estivo, di strutture e di iniziative adeguate per il migliore inserimento e la migliore integrazione degli studenti stranieri nella realtà del Paese e della città di Bari, quali a titolo esemplificativo: organizzazione di Summer School di lingua e cultura italiana e straniera, nonché di corsi di formazione sulle materie di volta in volta individuate congiuntamente dalle Parti;
- c) al miglioramento dell'efficienza e della disponibilità dei servizi logistici offerti agli studenti, ai ricercatori e ai docenti.

La collaborazione tra le Parti potrà essere articolata anche mediante:

- a. la partecipazione congiunta ad eventi, saloni, fiere e manifestazioni rivolte agli studenti;
- b. l'istituzione di borse di studio aventi ad oggetto l'offerta formativa e residenziale;
- c. interventi nelle scuole finalizzati alla promozione dei progetti di alternanza scuola-lavoro;

- d. organizzazione e realizzazione congiunta di eventi, seminari ed attività di interesse per gli studenti, i ricercatori e i docenti;
- e. organizzazione congiunta di attività di orientamento nell'interesse degli studenti, nonché di formazione e programmazione di eventi finalizzati all'inserimento nel mondo del lavoro;
- f. tutte le altre attività di interesse comune che potranno essere successivamente definite d'intesa tra le Parti.

ARTICOLO 3 – Attività promozionale delle Parti

Le Parti convengono sull'importanza della reciproca attività promozionale dell'offerta accademica e dei servizi ricettivi offerti, anche attraverso l'utilizzo dei segni distintivi dell'altra parte.

A tal fine le Parti si rendono disponibili a dare risalto alle attività di ognuna di esse promuovendole attraverso i propri canali istituzionali, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le newsletter periodiche.

Ciascuna parte potrà utilizzare i segni distintivi dell'altra (sigillo, logo, denominazioni, etc.) solo ed esclusivamente per le finalità della Convenzione, fermo restando il rispetto della reputazione, del decoro e dell'immagine di ciascuna parte. A puro titolo esemplificativo e non esaustivo si conviene che i segni distintivi potranno essere inseriti nel materiale istituzionale di presentazione e promozione delle proprie attività, nelle presentazioni tramite power point, nelle brochure cartacee e digitali, nei poster e/o nelle locandine durante congressi e/o fiere di settore, oltre ad essere inseriti nel sito internet di ciascuna Parte.

ARTICOLO 4 – Servizi agli studenti

Nell'ambito della collaborazione instaurata tra le Parti in esecuzione della Convenzione, CX Place si impegna ad applicare le seguenti tariffe agevolate per i soggiorni brevi di studenti, ricercatori, docenti e personale dell'Uniba, a condizione che il rapporto contrattuale intercorra tra Uniba e CX Place e che il pagamento del corrispettivo sia, pertanto, effettuato da Uniba. In particolare:

- (a) per soggiorni inferiori a un mese, troverà applicazione la tariffa agevolata c.d. "Parents&Friends" di volta in volta vigente;**
- (b) per soggiorni mensili, troverà applicazione la più vantaggiosa tariffa pubblica mensile prevista per soggiorni almeno trimestrali, di volta in volta vigente;**
- (c) per soggiorni di durata compresa tra uno e tre mesi, troverà applicazione la più vantaggiosa tariffa pubblica mensile prevista per soggiorni almeno semestrali, di volta in volta vigente.**

Qualora non sia di intralcio alla propria attività imprenditoriale, CX Place potrà inoltre mettere a disposizione di studenti, ricercatori e docenti dell'Uniba alcuni dei propri spazi per promuovere la cultura dell'imprenditorialità e dell'innovazione, valorizzando l'interdisciplinarietà e nuovi modelli di apprendimento.

CX Place, direttamente o tramite soggetti terzi interessati a finanziare iniziative di promozione e sostegno della formazione universitaria e post-universitaria, potrà mettere a disposizione degli studenti dell'Uniba più meritevoli una borsa di studio di durata annuale con decorrenza settembre od ottobre. La borsa di studio comprende: posto letto presso il CX di Bari in tipologia "STUDIO LARGE PLUS", costi per utenze, accesso alla palestra interna e fruizione di tutti gli spazi comuni della residenza stessa. In tal caso, i criteri e le modalità di assegnazione saranno stabiliti dalle Parti congiuntamente.

ARTICOLO 5 – Integrazione degli studenti diversamente abili

Uniba e CX Place collaboreranno per garantire il diritto allo studio degli studenti diversamente abili e migliorarne il percorso di formazione accademica. A tal fine Uniba si

impegna a pubblicizzare la residenza universitaria di CX Place come struttura dotata delle infrastrutture necessarie all'accoglienza e alla permanenza di studenti diversamente abili.

Le Parti inoltre si impegnano, ognuna secondo le proprie competenze, a promuovere e organizzare attività sportive e laboratori culturali inclusivi.

ARTICOLO 6 - Trattamento dei dati personali

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, ciascuna delle Parti si obbliga, per quanto di propria competenza, a trattare i dati personali acquisiti e/o ricevuti in esecuzione della Convenzione stessa esclusivamente per le finalità strettamente connesse e strumentali all'adempimento degli obblighi assunti, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2016/679 del 27 aprile 2016 nonché in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali".

ARTICOLO 7 – Durata

La Convenzione avrà durata di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovata sulla base di una Convenzione sottoscritta approvata dagli organi competenti di ciascuna parte.

ARTICOLO 8 – Oneri

La presente Convenzione non comporta oneri a carico delle Parti.

Articolo 9 - Controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione della presente Convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, è competente in via esclusiva il Foro di Bari per qualunque controversia inerente alla validità, l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione della presente Convenzione.

Articolo 10 – Modifiche

Ogni modifica o integrazione alla presente Convenzione non avrà validità se non risulterà da atto sottoscritto da entrambe le Parti.

Articolo 11 - Firma digitale, Registrazione e Imposta di bollo

La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ed è soggetta a registrazione in caso d'uso, a cura e spese della Parte richiedente.

L'imposta di bollo della presente Convenzione verrà assolta virtualmente, nella misura intera, da Campus X s.r.l.

L'Ufficio fa presente che fa parte della soprariportata Convenzione la tabella prezzi 2024/25 per i soggiorni residenziali, che diventano parte integrante della presente istruttoria.

L'Ufficio fa presente che la Convenzione in questione è inquadrabile nella disciplina di cui all'art.57 e ss. del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa Università.”

Chiede ed ottiene la parola il Direttore Generale per esprimere talune perplessità in ordine alle finalità della Convenzione in esame (v. le “premesse” e l'art. 2 “Oggetto”), se si considera la *mission* della società Campus X “attiva nel mercato della gestione delle residenze universitarie”, nonché relativamente agli impegni delle Parti contraenti, di cui all'art. 4 “Servizi agli studenti” del testo proposto. In particolare, in base a detto articolo, questo Ateneo dovrebbe versare alla società in questione il corrispettivo dei servizi offerti agli studenti, rivestendo un ruolo di “intermediario” tra Campus X s.r.l. e gli studenti stessi. Inoltre, non risultano esplicitati i termini tariffari e gli importi delle agevolazioni che

dovrebbero applicarsi in forza della Convenzione, rimandando genericamente a tariffe agevolate o più vantaggiose di volta in volta vigenti.

Il Rettore, quindi, nel condividere le perplessità testé rappresentate, propone di rinviare l'argomento in questione ad una prossima riunione per approfondimento.

Egli invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, condivide le perplessità emerse nel dibattito a riguardo delle finalità della Convenzione in oggetto e degli impegni delle Parti contraenti, di cui all'art. 4 *“Servizi agli studenti”* del testo proposto, rinvia l'argomento in questione ad una prossima riunione per approfondimento.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
CONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E
ASSOCIAZIONE CAMERATA MUSICALE BARESE - RINNOVO: APPROVAZIONE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“**L’Ufficio** ricorda che il Senato Accademico, nella seduta resa il 24.02.2023, ed il Consiglio di Amministrazione, nella seduta resa il 02.03.2023, hanno approvato la Convenzione, sottoscritta in data 21.03.2023, tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Associazione Camerata Musicale Barese finalizzata all’utilizzo del cortile dell’Università degli Studi di Bari (Piazza Umberto) per la realizzazione della rassegna “I Giovedì della Camerata”, organizzata dalla Camerata Musicale Barese da giugno a settembre 2023 e di quanto connesso a detto utilizzo sotto il profilo logistico e organizzativo.

Tanto premesso, **L’Ufficio** fa presente che, con nota e-mail PEC ns. Prot. nr.66979 del 07.03.2024, la Dott.ssa Giovanna Fratta, Presidente dell’Associazione Camerata Musicale Barese, ha rappresentato quanto segue:

“Gentile Rettore,

sulla scorta della positiva collaborazione instaurata lo scorso anno tra la Camerata Musicale Barese e l’Università degli Studi di Bari e in conseguenza del successo raccolto dalla rassegna “I Giovedì della Camerata”, siamo a proporre di rinnovare la convenzione e la collaborazione anche per il 2024, prevedendo la possibilità che la Camerata utilizzi il medesimo spazio per 11 giovedì dal 20 giugno al 5 settembre.

La Camerata sta pensando alla presenza di nomi come Dee Dee Bridgewater, Irene Grandi, Paolo Fresu & Uri Caine, Karima e molti altri protagonisti della scena concertistica, anche classica, internazionale.

Quest’anno avremmo pensato, per i quattro più importanti appuntamenti, di poter offrire al pubblico anche un aperitivo e di prevedere una parte di posti in piedi (dietro alle sedie), così da consentire anche ai giovanissimi di partecipare a concerti molto appetibili pagando un

biglietto davvero irrisorio.

Come sempre per studenti, docenti e personale dell’università sarà previsto un abbonamento a prezzo ridottissimo.

Le chiediamo, in caso di positivo riscontro, di poter procedere con tutte le pratiche atte ad avere i permessi di legge, relazionandoci anche con il dottor Colonna, e di poter fissare una data che la vede disponibile per la conferenza stampa di presentazione della stagione, che pensavamo di fare nella prima settimana di giugno presso la vostra sede, come l’anno scorso.

In attesa di riscontro, la saluto cordialmente.”

L’Ufficio fa presente che con nota e-mail PEC ns. Prot.n.70672 del 12.03.2024 la Dott.ssa Giovanna Fratta, Presidente dell’Associazione Camerata Musicale Barese ha trasmesso lo schema della Convenzione da rinnovarsi tra l’Associazione Camerata Musicale Barese e questa Università, con alcune modifiche, riportate nelle **Premesse** e negli **artt.1-3 e 5** della Convenzione de qua.

Si riporta qui di seguito la tabella con i testi a fronte della precedente Convenzione e della Convenzione di cui si chiede il rinnovo con le modifiche evidenziate in grassetto:

SCHEMA VECCHIO	SCHEMA NUOVO
<p style="text-align: center;">CONVENZIONE TRA</p> <p>L'Associazione Camerata Musicale Barese, con Sede Legale in Bari prov. BA cap 70121, via Sparano n. 141, Codice Fiscale 80007690722 - Partiva IVA 02597160726, tel. xxxxxxxxxx cell. xxxxxxxx fax 080/5237154 e-mail info@cameratamusicalebarese.it, legalmente rappresentata da Giovanna Fratta, nata a xxx prov. xxx il xxxxx, Codice Fiscale xxxxxxxxxxxxxxxx,</p> <p style="text-align: center;">E</p> <p>L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede in Piazza Umberto I - 70121 Bari, P.I.01086760723 - C.F.80002170720, legalmente rappresentata dal Rettore Stefano Bronzini, nato a xxxxxx il xxxxxxxxxxxx,</p>	<p style="text-align: center;">CONVENZIONE TRA</p> <p>L'Associazione Camerata Musicale Barese, con sede legale in Bari prov. BA cap 70121, via Sparano n. 141, Codice Fiscale 80007690722 - Partiva IVA 02597160726, tel. xxxxxxxx e-mail: info@cameratamusicalebarese.it, legalmente rappresentata da Giovanna Fratta, nata a xxxx prov. xxxx il xxxx, Codice Fiscale xxxxxxxxxxxxxxxx,</p> <p style="text-align: center;">E</p> <p>L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede in Piazza Umberto I - 70121 Bari, P.I.01086760723 - C.F.80002170720, legalmente rappresentata dal Rettore Stefano Bronzini, nato a xxxxxx il xxxxxxxxxxxx,</p>
<p>Premesso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - che le due istituzioni perseguono finalità comuni di diffusione della cultura e dell'arte, con particolare riguardo alla promozione del territorio barese; - che le due istituzioni condividono le finalità formative, oltre che culturali, di manifestazioni che pongano al centro la musica e l'arte nelle sue diverse forme e nei suoi differenti linguaggi; - che la Camerata Musicale Barese intende organizzare la rassegna estiva aperta alla città intitolata "I Giovedì della Camerata", consistente in incontri culturali e musicali da realizzare a Bari nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre; - che l'Università ha tra le sue strutture un cortile (presso la sede centrale, in Piazza Umberto) che sarebbe luogo idoneo alla realizzazione di questa tipologia di manifestazione, come da sopralluogo svolto dal direttore artistico M° De Palma il giorno 28 dicembre u.s.; 	<p>Premesso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - che le due istituzioni perseguono finalità comuni di diffusione della cultura e dell'arte, con particolare riguardo alla promozione del territorio barese; - che le due istituzioni condividono le finalità formative, oltre che culturali, di manifestazioni che pongano al centro la musica e l'arte nelle sue diverse forme e nei suoi differenti linguaggi; - che la Camerata Musicale Barese intende organizzare per il secondo anno la rassegna estiva aperta alla città intitolata "I Giovedì della Camerata", consistente in incontri culturali e musicali da realizzare a Bari nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre; - che l'Università già lo scorso anno ha ospitato la manifestazione nel proprio cortile (atrio prospiciente via Nicolai), luogo che si è rivelato perfettamente idoneo a dette iniziative; - che la rassegna già nell'edizione 2023 ha avuto un'ottima risposta di pubblico e critica;

<p>- che l'Università intende collaborare e facilitare la realizzazione di detta rassegna, condividendone le finalità culturali. Tanto premesso, le parti convengono quanto di seguito:</p>	<p>- che l'Università intende continuare detta collaborazione, positivamente sperimentata l'anno scorso. Tanto premesso, le parti convengono quanto di seguito:</p>
<p>Art. 1 <u>Oggetto</u> La presente convenzione si riferisce all'utilizzo del cortile dell'Università degli Studi di Bari (Piazza umberto) per la realizzazione della rassegna "I Giovedì della Camerata", organizzata dalla Camerata Musicale Barese da giugno a settembre 2023 e di quanto connesso a detto utilizzo sotto il profilo logistico e organizzativo, come di seguito specificato. La rassegna consisterà in 12 eventi che proporranno un format molto originale, consistente nell'abbinamento di conversazioni sui grandi temi contemporanei da parte di intellettuali italiani (Stefano Massini, Walter Veltroni, Mauro Berruto, Giobbe Covatta, Vera Gheno, ecc.) e concerti che spazieranno dalla musica classica al jazz, dalla musica etnica al pop, con i grandi nomi del panorama artistico nazionale e internazionale. L'ingresso ai 12 concerti sarà consentito mediante abbonamento o biglietto a prezzo calmierato, per facilitare la partecipazione ad ampie platee di pubblico, soprattutto giovanile. Prezzi ridotti saranno previsti per i giovani under 25, per gli over 65 e per gli studenti universitari, previa presentazione di comprovante appartenenza. Alla Comunità universitaria saranno riservati ogni sera, senza alcun costo, i posti richiesti (fino a 20 biglietti omaggio a sera).</p>	<p>Art. 1 <u>Oggetto</u> La presente convenzione si riferisce all'utilizzo del cortile dell'Università degli Studi di Bari (Ingresso da Via Nicolai) per la realizzazione della rassegna "I Giovedì della Camerata", organizzata dalla Camerata Musicale Barese da giugno a settembre 2024 e di quanto connesso a detto utilizzo sotto il profilo logistico e organizzativo, come di seguito specificato. La rassegna consisterà in 11 eventi che proporranno un format molto originale, consistente nell'abbinamento di conversazioni sui grandi temi contemporanei da parte di intellettuali italiani e concerti che spazieranno dalla musica classica al jazz, dalla musica etnica al pop, con i grandi nomi del panorama artistico nazionale e internazionale. L'ingresso ai concerti sarà consentito mediante abbonamento o biglietto a prezzo calmierato, per facilitare la partecipazione ad ampie platee di pubblico, soprattutto giovanile. Prezzi ridotti saranno previsti per i giovani under 25, per gli over 65 e per gli studenti universitari, previa presentazione di comprovante appartenenza. Alla Comunità universitaria saranno riservati ogni sera, senza alcun costo, i posti richiesti (fino a 20 biglietti omaggio a sera). I quattro concerti principali, intitolati "Notti di stelle – summer edition", che vedranno la partecipazione di grandissimi nomi internazionali (Paolo Fresu, Uri Caine, Dee Dee Bridgewater, Irene Grandi, Karima), saranno preceduti da un aperitivo offerto al pubblico dalla Camerata Musicale Barese, che, a spese proprie, allestirà lo spazio e provvederà al servizio degli aperitivi.</p>

<p>Art. 2 <u>Corrispettivo</u> Per l'utilizzo del cortile dell'Università per le attività di cui alla rassegna "I Giovedì della Camerata" nessun corrispettivo sarà dovuto da parte della Camerata Musicale Barese. L'Università, che cede l'utilizzo dello spazio gratuitamente per le giornate di cui al calendario di seguito riportato, quantificherà esclusivamente le spese vive sostenute (guardiania, elettricità ecc.) che si intendono a carico della Camerata Musicale Barese.</p>	<p>Art. 2 <u>Corrispettivo</u> Per l'utilizzo del cortile dell'Università per le attività di cui alla rassegna "I Giovedì della Camerata" nessun corrispettivo sarà dovuto da parte della Camerata Musicale Barese. L'Università, che cede l'utilizzo dello spazio gratuitamente per le giornate di cui al calendario di seguito riportato, quantificherà esclusivamente le spese vive sostenute (guardiania, elettricità ecc.) che si intendono a carico della Camerata Musicale Barese.</p>
<p>Art 3 <u>Calendario</u> Il calendario delle manifestazioni è il seguente: Giovedì 15, 22, 29 giugno Giovedì 6, 13, 20, 27 luglio Giovedì 3, 10, 24, 31 agosto Giovedì 7 settembre Detto calendario, ancora in corso di definizione, potrà subire modifiche che verranno immediatamente comunicate, soprattutto in caso di impedimento o richiesta di variazione di artisti di rilievo internazionale. Dette variazioni saranno concordate con l'Università e, qualora non possibili, si procederà a cancellare le date relative.</p>	<p>Art 3 <u>Calendario</u> Il calendario delle manifestazioni è il seguente: Giovedì 20, 27 giugno 2024 Giovedì 4, 11, 18, 25 luglio 2024 Giovedì 1, 8, 22, 29 agosto 2024 Giovedì 5 settembre 2024 Detto calendario, ancora in corso di definizione, potrà subire modifiche che verranno immediatamente comunicate, soprattutto in caso di impedimento o richiesta di variazione di artisti di rilievo internazionale. Dette variazioni saranno concordate con l'Università e, qualora non possibili, si procederà a cancellare le date relative.</p>
<p>Art. 4 <u>Adempimenti della Camerata Musicale Barese</u> La Camerata prenderà a suo carico tutto quanto pertiene all'ideazione, organizzazione e realizzazione delle 12 manifestazioni, assumendosi ogni responsabilità connessa, come, a titolo di esempio: - cachet e relativi oneri per gli artisti e i relatori; - compensi personale amministrativo e tecnico dell'Università di Bari, - service audio-luci; - oneri SIAE; - viaggi, vitti e alloggi se previsti contrattualmente;</p>	<p>Art. 4 <u>Adempimenti della Camerata Musicale Barese</u> La Camerata prenderà a suo carico tutto quanto pertiene all'ideazione, organizzazione e realizzazione delle 11 manifestazioni, assumendosi ogni responsabilità connessa, come, a titolo di esempio: - cachet e relativi oneri per gli artisti e i relatori; - compensi personale amministrativo e tecnico dell'Università di Bari, - service audio-luci; - oneri SIAE; - viaggi, vitti e alloggi se previsti contrattualmente;</p>

<ul style="list-style-type: none"> - allestimento luogo degli spettacoli (palco, sedie, ornamenti floreali ecc.); - servizio di biglietteria/botteghino; - compenso direzione artistica; - compenso addetto stampa; - costi di pubblicità e promozione; - ogni altro costo connesso agli spettacoli. 	<ul style="list-style-type: none"> - allestimento luogo degli spettacoli (palco, sedie, ornamenti floreali ecc.); - servizio di biglietteria/botteghino; - compenso direzione artistica; - compenso addetto stampa; - costi di pubblicità e promozione; - ogni altro costo connesso agli spettacoli.
<p>Art. 5 <u>Adempimenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro</u></p> <p>L'Università di Bari provvederà a fornire il cortile agibile sotto il profilo della pubblica sicurezza e fornito delle relative autorizzazioni.</p> <p>L'Università provvederà ai servizi di apertura e chiusura della struttura, guardiana e fornirà la corrente elettrica e gli allacci per gli spettacoli. Detti costi verranno comunque quantificati e rimborsati dalla Camerata.</p> <p>L'Università custodirà, altresì, in modo specifico il palco e le sedie che resteranno nel cortile per tutta la durata della manifestazione.</p>	<p>Art. 5 <u>Adempimenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro</u></p> <p>L'Università di Bari provvederà a fornire il cortile agibile sotto il profilo della pubblica sicurezza e fornito delle relative autorizzazioni.</p> <p>L'Università provvederà ai servizi di apertura e chiusura della struttura, guardiana e fornirà la corrente elettrica e gli allacci per gli spettacoli. Detti costi verranno comunque quantificati e rimborsati dalla Camerata.</p> <p>L'Università, come lo scorso anno, consentirà il montaggio del palco e la permanenza dello stesso dall'inizio alla fine della manifestazione (montaggio tra il 17 e il 19 giugno – smontaggio tra il 6 e l'8 settembre). L'Università consentirà altresì di poter lasciare le sedie destinate al pubblico per tutta la durata della manifestazione nella propria struttura.</p>
<p>Art. 6 <u>Pubblicità e promozione</u></p> <p>Le attività di comunicazione e promozione saranno di pertinenza della Camerata Musicale Barese, che se ne assumerà i rispettivi costi (grafica, stampa, addetto stampa, social media management ecc.), evidenziando su tutto il materiale la collaborazione con l'Università.</p> <p>I due soggetti, tuttavia, collaboreranno al fine di promuovere la manifestazione attraverso i rispettivi canali istituzionali, impegnandosi entrambi a garantire il massimo risalto alla rassegna, ognuno secondo le proprie possibilità e opportunità.</p>	<p>Art. 6 <u>Pubblicità e promozione</u></p> <p>Le attività di comunicazione e promozione saranno di pertinenza della Camerata Musicale Barese, che se ne assumerà i rispettivi costi (grafica, stampa, addetto stampa, social media management ecc.), evidenziando su tutto il materiale la collaborazione con l'Università.</p> <p>I due soggetti, tuttavia, collaboreranno al fine di promuovere la manifestazione attraverso i rispettivi canali istituzionali, impegnandosi entrambi a garantire il massimo risalto alla rassegna, ognuno secondo le proprie possibilità e opportunità.</p>
Art. 7	Art. 7

<p><u>Utilizzo palco e sedie per altri eventi</u> Nel caso in cui durante il periodo della manifestazione di cui all'art. 1 soggetti terzi dovessero essere interessati all'utilizzo del cortile, rendendosi necessario il materiale della Camerata Musicale Barese (palco, sedie, addobbi ecc.), il soggetto terzo dovrà relazionarsi con la Camerata per i costi di utilizzo relativi.</p>	<p><u>Utilizzo palco e sedie per altri eventi</u> Nel caso in cui durante il periodo della manifestazione di cui all'art. 1 soggetti terzi dovessero essere interessati all'utilizzo del cortile, rendendosi necessario il materiale della Camerata Musicale Barese (palco, sedie, addobbi ecc.), il soggetto terzo dovrà relazionarsi con la Camerata per i costi di utilizzo relativi.</p>
<p>Art. 8 <u>Durata</u> La presente convenzione ha la durata dal momento della sottoscrizione fino alla fine delle attività di spettacolo di cui all'Art. 1 e non si intende automaticamente rinnovata per successive manifestazioni. Tuttavia, la convenzione intende porre le basi per una proficua collaborazione tra Università e Camerata Musicale Barese, che, ove condiviso da entrambe le parti, potrà continuare negli anni futuri, previa nuova sottoscrizione di convenzione.</p>	<p>Art. 8 <u>Durata</u> La presente convenzione ha la durata dal momento della sottoscrizione fino alla fine delle attività di spettacolo di cui all'Art. 1 e non si intende automaticamente rinnovata per successive manifestazioni. Tuttavia, la convenzione intende porre le basi per una proficua collaborazione tra Università e Camerata Musicale Barese, che, ove condiviso da entrambe le parti, potrà continuare negli anni futuri, previa nuova sottoscrizione di convenzione.</p>
<p>Art.9 <u>Bollo e Registrazione</u> Le spese di bollo del presente atto cedono a carico della Camerata Musicale Barese. Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso e le spese saranno a carico del richiedente.</p>	<p>Art.9 <u>Bollo e Registrazione</u> Le spese di bollo del presente atto cedono a carico della Camerata Musicale Barese. Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso e le spese saranno a carico del richiedente.</p>
<p>Art. 10 <u>Foro competente</u> Il foro competente in caso di controversa interpretazione e applicazione della presente convenzione sarà quello di Bari.</p>	<p>Art. 10 <u>Foro competente</u> Il foro competente in caso di controversa interpretazione e applicazione della presente convenzione sarà quello di Bari.</p>

L'Ufficio informa altresì, che la Convenzione in questione risulta inquadrabile nella disciplina di cui all'art.57 e ss. del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa Università. ”

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 26.03.2024, ha espresso parere favorevole al rinnovo con modifiche della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Associazione Camerata Musicale Barese, sottoscritta in data 21.03.2023, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- con note PEC, acquisite al prot. gen. di questa Università con i nn. 66979 del 07.03.2024 e 70672 del 12.03.2024, la Presidente dell'Associazione Camerata Musicale Barese, dott.ssa Giovanna Fratta, ha proposto il rinnovo della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Associazione stessa, sottoscritta in data 21.03.2023, e trasmesso il testo convenzionale a stipularsi, recante alcune modifiche nelle Premesse e negli artt.1-3 e 5;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 57 "*Capacità negoziale – Norme generali*" e seg. del *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* di questa Università;

VISTO

lo schema della Convenzione a stipularsi per il rinnovo, con evidenziazione in grassetto delle proposte di modifica, di cui alla colonna destra del testo a fronte riportato nella relazione istruttoria;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 26.03.2024,

DELIBERA

- di approvare il rinnovo della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Associazione Camerata Musicale Barese, nella formulazione di cui alla colonna destra del testo a fronte riportato nella relazione istruttoria;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**CONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
(DIPARTIMENTO DI INFORMATICA) E CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO
NAZIONALE PER L'INFORMATICA (CINI) - RINNOVO: APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“L'Ufficio ricorda che in data 17.03.2014 è stata sottoscritta la Convenzione tra l'Università degli studi di Bari Aldo Moro e CINI, rinnovata in data 19.10.2017 e rinnovata il 25.01.2021, previa approvazione di questo Consesso, seduta del 23.12.2020, e del Senato Accademico, seduta del 22.12.2020, avente ad oggetto l'interesse ad avviare un rapporto di collaborazione stabile tra le Parti al fine di consentire, in un ambito regolamentato, al personale afferente all'Unità di Ricerca e ad altro personale del CINI l'organizzazione e lo svolgimento di attività di ricerca, anche tramite la partecipazione a bandi, lo scambio di informazioni e di dati, la condivisione di strumenti di elaborazione e la sperimentazione di attività innovative di didattica avanzata presso la Sede.

Si comunica che il Senato Accademico, nella seduta del 22.12.2020, in sede di approvazione dell'Atto di cui in oggetto, ha deliberato, altresì, di nominare il prof. Donato Malerba, quale Referente della presente Convenzione, per questa Università, ai sensi dell'art.3 della Convenzione stessa.

Tanto premesso, L'Ufficio informa che con nota e-mail PEC ns. Prot. n. 51383 del 26.02.2024, la Dott.ssa Alessia Maiellaro, Coordinatore Amministrativo del Dipartimento di Informatica ha trasmesso la seguente documentazione in merito al rinnovo della Convenzione succitata, proposto dal Prof. Danilo Caivano.

La Convenzione, di cui si chiede il rinnovo, viene qui di seguito riportata:

CONVENZIONE**Tra**

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, codice fiscale n. 80002170720, rappresentata dal Rettore Prof. Stefano Bronzini domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Università sita in Bari, Piazza Umberto I n°1, nel seguito denominata "Università" "Ateneo";

E

Il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica, codice fiscale n. 03886031008, con sede legale in Roma, via Ariosto, 25, rappresentato dal Presidente Prof. Ernesto Damiani, nel seguito denominato "CINI";

Nel seguito entrambi indicati come le "Parti".

Premesso che

- a) Le Università sono sedi primarie della ricerca scientifica nazionale e che è compito delle Università elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze scientifiche promuovendo forme di collaborazione con Istituti extra universitari di ricerca;
- b) Il CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica) è un Consorzio tra Università pubbliche italiane per lo sviluppo di attività di ricerca, formazione e

- trasferimento tecnologico nel settore dell'Informatica, costituito con atto sottoscritto in data 6 dicembre 1989;
- c) Il CINI è riconosciuto con DM pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 125 del 29.05.92 e posto sotto la vigilanza del Ministero competente per l'Università e la Ricerca;
- d) L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha aderito al CINI come da atti approvati dagli organi competenti il 29.10.1994.;
- e) Il CINI, ai sensi dell'Art. 1 del proprio Statuto, si propone di promuovere e coordinare tra le Università Consorziato le ricerche sia di base sia applicative e le altre attività scientifiche e di trasferimento nel campo dell'Informatica;
- f) Il CINI ha approvato l'attivazione di Laboratori Tematici Nazionali a Rete, secondo quanto previsto dallo Statuto e dai Regolamenti del CINI medesimo; ciascun laboratorio nazionale è caratterizzato da obiettivi strategici ben definiti, opera come aggregatore e moltiplicatore di attività di ricerca, competenze, metodologie, tecnologie relative agli obiettivi del laboratorio stesso e rappresenta uno strumento operativo per sviluppare in sinergia nazionale, invece che in modo parcellizzato, attività sistemiche di ricerca e trasferimento tecnologico sul territorio, a livello nazionale e internazionale;
- g) Il CINI è attualmente dotato di 11 Laboratori Nazionali:
1. Artificial Intelligence and Intelligent Systems
 2. AsTech : Assistive Technologies
 3. Big Data
 4. CFC : Competenze ICT – Formazione – Certificazione
 5. Cybersecurity
 6. Embedded Systems & Smart Manufacturing
 7. InfoLife : Metodi Formali e Algoritmici per le Scienze della Vita
 8. Informatica e Scuola
 9. Informatica e Società
 10. Smart Cities and Communities
 11. ITeM – c/o Univ. di Napoli Federico II
- h) Alla luce della costituzione e del consolidamento di reti interuniversitarie di ricerca su temi di ricerca di comune interesse, sulla base delle esperienze e delle competenze scientifiche dell'Unità di Ricerca del CINI presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e del Rappresentante di Ateneo nel Consiglio Direttivo CINI, al fine di consentire la partecipazione diretta del proprio personale afferente all'Unità di Ricerca CINI e interessato ai laboratori tematici nazionali di cui al punto i), con l'intendimento di valorizzare le competenze locali dell'Università e con il beneficio di ampliarne il potenziale per impatto di prodotti e capacità di reperimento di finanziamenti, l'Università manifesta interesse alla stesura della suddetta convenzione attraverso la stipula del presente accordo e l'attivazione di una sede distaccata CINI (nel seguito "Sede"), messa a disposizione della Sede per attività didattiche avanzate connesse ai progetti di cui sopra;
- i) Le Parti convengono che le collaborazioni e gli scambi da questo accordo abilitati rappresenteranno il punto di partenza per la predisposizione di progetti congiunti e per la partecipazione a bandi e opportunità di finanziamento su base locale, regionale, nazionale ed europea. Si intende che il personale afferente all'Unità di Ricerca CINI competerà per l'acquisizione di finanziamenti per ricerca, consulenza industriale, alta formazione, come Università o come CINI in funzione della migliore strategia competitiva, avendo cura di non penalizzare l'Università.

Le Parti, come sopra rappresentate

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**Art. 1 – Valore delle premesse e delle considerazioni**

La premessa e le considerazioni costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

Art. 2- Oggetto

Oggetto della presente Convenzione è l'avvio di un rapporto di collaborazione stabile tra le Parti al fine di consentire, in un ambito regolamentato, al personale afferente all'Unità di Ricerca e ad altro personale del CINI l'organizzazione e lo svolgimento di attività di ricerca, anche tramite la partecipazione a bandi, lo scambio di informazioni e di dati, la condivisione di strumenti di elaborazione e la sperimentazione di attività innovative di didattica avanzata presso la Sede.

Al fine di massimizzare l'agilità dell'attuazione di tali iniziative, la presente Convenzione si propone anche di attivare presso l'Università ulteriori laboratori tematici a rilevanza nazionale ed internazionale che le parti riterranno concordemente di avviare.

L'attività di ricerca di cui ai precedenti commi sarà disciplinata tramite la sottoscrizione di appositi accordi attuativi come previsti dal successivo articolo 6.

Articolo 3 - Referenti

Le Parti individuano come referenti della presente Convenzione:

- per l'Università il prof. Danilo Caivano;
- per il CINI, dott.ssa Angela Miola (Direttore Esecutivo).

Articolo 4 - Impegni dell'Università

L'Università si impegna a:

- a) mettere a disposizione del CINI, in comodato d'uso gratuito, non esclusivo, per la durata della presente convenzione, a fronte delle attività svolte, i locali situati nell'Edificio "ISI Bari" (Dipartimento di Informatica) presso il Campus Universitario, via Orabona 4 - Bari di cui all'allegata planimetria da destinarsi alla Sede;
- b) consentire al CINI, per il periodo di validità del presente accordo, di installare, presso i propri laboratori, eventuali attrezzature di ricerca acquisite e da acquisire nei progetti che saranno sviluppati presso la Sede;
- c) Installare nei locali della Sede le attrezzature di ricerca acquisite e da acquisire nei progetti di cui è soggetto attuatore, per tutta la durata dei progetti stessi, e a renderli disponibili a titolo gratuito al CINI, compatibilmente con le attività previste dai progetti con i cui finanziamenti esse sono acquisite.

Qualora le suddette attrezzature risultino di peso considerevole, dovrà essere richiesta alla Divisione Tecnica la verifica del non superamento del carico massimo ammissibile sul solaio, secondo quanto richiesto dalla normativa vigente (Decreto Ministero Infrastrutture 14/01/2008- Allegato: Norme tecniche per le costruzioni - cap.3 - par. 3.1: Carichi variabili).

Articolo 5 - Impegni del CINI

Il CINI si impegna a:

- a) Installare nei locali della Sede le attrezzature di ricerca acquisite e da acquisire nei progetti di cui è soggetto attuatore, per tutta la durata dei progetti stessi, e a renderli disponibili a titolo gratuito a ricercatori dell'Università, complimentate con le attività previste dai progetti con i cui finanziamenti esse sono acquisite.
- b) Ospitare nella Sede studenti dei corsi di laurea di laurea specialistica e di dottorato dell'Università, per attività di tesi, di formazione e ricerca, nonché per attività di tirocinio, secondo i progetti formativi individuali concordati i relativi Corsi di Studio dell'Università.

Il CINI assume la piena responsabilità per i danni a cose o a persone nello svolgimento delle attività di competenza, ferma restando la responsabilità

dell'Università connessa al corretto adempimento degli obblighi di manutenzione straordinaria.

Articolo 6 - Atti esecutivi

Le Parti provvederanno a formalizzare e rendere operative le attività progettuali oggetto della presente Convenzione attraverso la stipulazione di specifici Atti esecutivi, che regoleranno i termini del coinvolgimento delle Parti nei progetti stessi.

Nell'ambito dei già menzionati Atti dovranno essere puntualmente indicati:

- le attività svolte in collaborazione e quelle di competenza di ciascuna Parte;
- le modalità di esecuzione e la durata delle attività;
- l'ammontare dei costi e delle eventuali entrate nonché la relativa ripartizione degli stessi tra le Parti;
- gli eventuali contributi finanziari (nazionali, internazionali e comunitari) provenienti da soggetti terzi;
- il personale coinvolto;
- il regime delle proprietà delle conoscenze acquisite congiuntamente o singolarmente dalle Parti nonché dei risultati conseguiti congiuntamente o singolarmente dalle stesse e la ripartizione delle eventuali relative royalties;
- le disposizioni in materia di sicurezza, di riservatezza e di trattamento dei dati;
- i Responsabili di ciascuna Parte per la corretta esecuzione delle disposizioni contenute nei singoli Atti esecutivi.

Gli Atti esecutivi verranno stipulati nel sistema di deleghe vigente in ciascuna delle Parti.

Articolo 7 - Progetti e ANVUR

I progetti che il CINI svilupperà presso la Sede saranno regolati tramite o un accordo quadro o accordi specifici, relativi ai singoli progetti, che regoleranno i termini del coinvolgimento delle Parti nei progetti stessi.

Ai fini della Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), il CINI si impegna ad ascrivere all'Università i finanziamenti ricevuti dall'Ente Finanziatore per progetti derivanti dalla partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e internazionali, in quota parte per le spese riferite al personale dell'Università coinvolto sui progetti.

Articolo 8 – Durata

La presente convenzione ha durata di tre anni a decorrere dalla data della sottoscrizione e potrà essere rinnovata a seguito di espressa volontà delle parti, da comunicarsi almeno tre mesi prima della scadenza.

Ciascuna parte può, prima della scadenza, recedere dalla convenzione con comunicazione scritta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, con un preavviso di almeno tre mesi.

Articolo 9 – Controversie

Le eventuali controversie che non potessero comporsi in via amichevole saranno devolute all'Autorità Giudiziaria competente. Le Parti si impegnano a comporre amichevolmente ogni eventuale controversia che dovesse sorgere relativamente alla interpretazione ed esecuzione della convenzione prima di iniziare qualsiasi procedimento giudiziale.

Fermo restando quanto previsto al comma precedente, per qualunque controversia che dovesse nascere dal presente rapporto contrattuale, le parti stabiliscono la competenza del Foro di Bari.

Articolo 10 – Registrazione e spese

La presente convenzione, redatta in unico originale, viene sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 15 comma 2 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

L'imposta di registro è dovuta in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 131/1986. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte richiedente.

Articolo 11 – Richiami

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente accordo, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

L'Ufficio fa presente che la Convenzione in questione è stata approvata, nella stesura soprariportata, dal Consiglio di Dipartimento di Informatica, nella seduta del 22.02.2024.

In merito **l'Ufficio** ricorda che la Convenzione da rinnovarsi è stata inquadrata sia nell'anno 2014, sia nell'anno 2017 e sia nell'anno 2020, in sede di approvazione da parte degli Organi di questa Università, quale contratto atipico a contenuto misto, in quanto configura sia un accordo di collaborazione tra i due enti interessati finalizzato alla predisposizione di progetti congiunti e alla partecipazione a bandi locali, regionali, nazionali ed europei, sia un accordo di comodato d'uso gratuito in quanto prevede la messa a disposizione del CINI di locali situati presso il Dipartimento d'Informatica di questa Università.”

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 26.03.2024, ha espresso parere favorevole al rinnovo della Convenzione in esame, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- giusta approvazione da parte degli Organi di Governo, in data 17.03.2014 veniva sottoscritta la Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'informatica (CINI), rinnovata più volte, al fine di

consentire, in un ambito regolamentato, al personale afferente all'Unità di Ricerca e ad altro personale del CINI, l'organizzazione e lo svolgimento di attività di ricerca, anche tramite la partecipazione a bandi, lo scambio di informazioni e dati, la condivisione di strumenti di elaborazione e la sperimentazione di attività innovative di didattica avanzata;

- con delibera del 22.02.2024, trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 51383 del 26.02.2024, il Consiglio del Dipartimento di Informatica si è espresso favorevolmente in ordine al rinnovo della Convenzione *de qua*;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 57 "*Capacità negoziale – Norme generali*" e seg. del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

VISTO

lo schema della Convenzione a rinnovarsi;

CONSIDERATO

quanto fatto presente dall'Ufficio istruttore circa l'inquadramento della Convenzione *de qua*, in occasione delle precedenti approvazioni da parte degli Organi di Governo (2014, 2017 e 2020), come contratto atipico a contenuto misto, configurando sia un accordo di collaborazione, finalizzato alla predisposizione di progetti congiunti e alla partecipazione a bandi locali, regionali, nazionali ed europei, sia un accordo di comodato d'uso gratuito, per la messa a disposizione del CINI di locali situati presso il Dipartimento di Informatica di questa Università;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 26.03.2024,

DELIBERA

- di approvare il rinnovo della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Informatica) e il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (CINI), nella formulazione riportata nella relazione istruttoria;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI) E REGIONE PUGLIA – SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI PER INDIVIDUAZIONE DEI BOSCHI A PROTEZIONE E REDAZIONE DI PUBBLICAZIONE CON FINALITÀ INFORMATIVE E DI SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE FORESTALE BASATA SULLA CARTA DEI TIPI FORESTALI: APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“**L’Ufficio** ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta resa il 23.11.2023, ed il Senato Accademico, nella seduta resa il 21.11.2023, hanno approvato l’Accordo, sottoscritto dal Magnifico Rettore di questa Università in data 12.12.2023, tra l’Università degli Studi di Bari Aldo (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti) e la Regione Puglia – Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Delle Risorse Forestali e Naturali finalizzato all’individuazione dei boschi a protezione diretta e alla redazione di una pubblicazione con finalità informative e di supporto alla progettazione forestale basata sulla carta dei tipi forestali.

L’Ufficio ricorda, altresì, che il Senato Accademico, nella suddetta seduta, ha deliberato quanto segue:

“- di nominare il prof. Giovanni Sanesi quale responsabile tecnico dell’esecuzione dell’Accordo di collaborazione, per questa Università, ai sensi dell’art.5 dell’Accordo stesso nonché componente del Comitato Tecnico Scientifico ai sensi dell’art.7 dell’Accordo in parola.”

Tanto premesso, **l’Ufficio** fa presente che, con nota e-mail PEC ns. Prot. nr.54341 del 27.02.2024, la Prof.ssa Maria De Angelis, Direttrice del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, ha trasmesso l’estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, seduta del 22.02.2024, il cui Omissis si riporta qui di seguito:

“O M I S S I S

Modifica Accordo ai sensi dell’art. 15 della l. 241/90 tra l’Università degli Studi di Bari-Aldo Moro e Regione Puglia per l’individuazione dei boschi a protezione e la redazione di una pubblicazione con finalità informative e di supporto alla progettazione forestale basata sulla carta dei tipi forestali – prof. Giovanni Sanesi.

La Presidente comunica che è pervenuta a firma del prof. Giovanni Sanesi (All. 19.4.1) – prot.n. 538 del 2024) richiesta di approvazione dell’Accordo ai sensi dell’art. 15 della l. 241/90 tra l’Università degli Studi di Bari-Aldo Moro e Regione Puglia per l’individuazione dei boschi a protezione e la redazione di una pubblicazione con finalità informative e di supporto alla progettazione forestale basata sulla carta dei tipi forestali.

L'Accordo era già stato approvato nel CdD del 25 ottobre 2023, trasmesso in Ateneo con prot. n.4042 del 2023, per la sottoscrizione da parte del Magnifico Rettore e poi alla Regione Puglia.

Successivamente alla sottoscrizione da parte del Magnifico Rettore, la Regione Puglia ha però apportato delle modifiche, riportate nella Tabella con i testi a fronte della precedente Convenzione, già sottoscritta dal Rettore, e della nuova Convenzione, che si allega (All. 19.4.2).

- Finalità del protocollo di intesa è:
 - realizzare uno studio finalizzato all'individuazione dei boschi di protezione diretta, così come definiti dal D. lgs. 34/2018 (TUFF)
 - realizzare una pubblicazione basata sulla Carta dei Tipi Forestali della Regione Puglia già elaborata ed approvata dalla Regione Puglia con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1279 del 19 settembre 2022.
 - presentare la Carta dei Tipi Forestali della Regione Puglia e la relativa pubblicazione in almeno 2 eventi formativi / informativi destinati alle diverse categorie di stakeholder del mondo forestale, di cui almeno 1 specificatamente rivolto a dottori agronomi e forestali
- La realizzazione delle azioni previste dall'Accordo ha come presupposto la stretta e diretta cooperazione tra Regione Puglia e Università di Bari, con specifiche divisioni dei compiti e delle responsabilità e mediante la cooperazione del personale e l'utilizzazione di strutture e attrezzature di entrambi i contraenti. La puntuale definizione delle attività da svolgere per ciascuno degli obiettivi specifici, sono descritte nel Piano di Lavoro allegato alla lettera A che costituisce parte integrante dell'accordo.
- La durata prevista dell'Accordo di collaborazione decorre dalla data della sottoscrizione e termina dopo n.12 (dodici) mesi, salvo ulteriori n. 6 (sei) mesi di proroga
- I Responsabili tecnici dell'esecuzione dell'Accordo di collaborazione sono individuati, per Regione Puglia nel dott. Domenico Campanile, Dirigente, e per l'Università nella persona del Prof. Giovanni Sanesi.
- Con riferimento all'art.7, il rappresentante del Comitato Tecnico Scientifico per il DiSSPA è il prof. Giovanni Sanesi.
- Le spese totali per la realizzazione del progetto per la redazione di una pubblicazione con finalità informative e di supporto alla progettazione forestale basata sulla carta dei tipi forestali, di un opuscolo divulgativo e per attività di disseminazione e divulgazione e l'individuazione dei boschi di protezione diretta ammontano a un totale di €119.000,00, delle quali 84.000 a carico della Regione Puglia e 35.000 a carico del DiSSPA.

Il Consiglio all'unanimità approva la Convenzione modificata e dà mandato alla Presidente di trasmettere la documentazione agli uffici competenti per l'acquisizione della firma del Magnifico Rettore."

Si riporta qui di seguito la tabella con i testi a fronte del precedente Accordo, già sottoscritto dal Rettore, e del nuovo Accordo, di cui si chiede l'approvazione dello schema nonché della stipula, con le modifiche evidenziate in grassetto in particolare nel titolo, ed agli artt. 6.4,7,13 e14:

SCHEMA VECCHIO	SCHEMA NUOVO
ACCORDO TRA	ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L. 241/90 TRA L'UNIVERSITÀ

<p>L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E REGIONE PUGLIA - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEI BOSCHI A PROTEZIONE DIRETTA E ALLA REDAZIONE DI UNA PUBBLICAZIONE CON FINALITÀ INFORMATIVE E DI SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE FORESTALE BASATA SULLA CARTA DEI TIPI FORESTALI TRA Regione Puglia – Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Delle Risorse Forestali e Naturali (di seguito denominata Regione Puglia), con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro Pal. Agr., - C.F./P.IVA 80017210727, rappresentato dal Dirigente Dott. Domenico Campanile E L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI – Aldo Moro, nell'interesse del Dipartimento Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) (di seguito denominata "Università"), Partita IVA 01086760723, Codice Fiscale 80002170720, con sede legale in - Piazza Umberto I -70121 Bari, pec:universitabari@pec.it, rappresentata dal Rettore Prof. Stefano Bronzini, nato a XXX il XXX.</p>	<p>DEGLI STUDI DI BARI-ALDO MORO E REGIONE PUGLIA</p> <p>PER L'INDIVIDUAZIONE DEI BOSCHI A PROTEZIONE E LA REDAZIONE DI UNA PUBBLICAZIONE CON FINALITÀ INFORMATIVE E DI SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE FORESTALE BASATA SULLA CARTA DEI TIPI FORESTALI TRA Regione Puglia, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro Pal. Agr., - C.F./P.IVA80017210727, rappresentata dal dott. DOMENICO CAMPANILE, in qualità di Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, giusta D.G.R. n. 1556 del 13 novembre 2023 E Università degli Studi Di Bari – Aldo Moro, nell'interesse del Dipartimento Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.) (di seguito denominata "Università"), Partita IVA 01086760723, Codice Fiscale 80002170720, con sede legale in - Piazza Umberto I - 70121 Bari, pec: disspa@pec.uniba.it, rappresentata dal Rettore Prof. Stefano Bronzini, nato a XXX il XXX.</p>
<p>Premesso che: - con la Deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 2020, n. 806 recante "L.r. 18/2000, art. 4, co. 1 lett. e) redazione della Carta dei Tipi Forestali della Regione Puglia. Approvazione schema di accordo tra la Regione Puglia, Agenzia Regionale attività irrigue e forestali (A.R.I.F.) e Dipartimento di Scienze Agro- Ambientali e Territoriali (D.I.S.A.A.T.) - oggi Di.S.S.P.A - dell'Università degli Studi di Bari", è stato deliberato di: approvare lo Schema di Accordo con onere finanziario a carico</p>	<p>Premesso che: -con la Deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 2020, n. 806 recante "L.r. 18/2000, art. 4, co. 1 lett. e) redazione della Carta dei Tipi Forestali della Regione Puglia. Approvazione schema di accordo tra la Regione Puglia, Agenzia Regionale attività irrigue e forestali (A.R.I.F.) e Dipartimento di Scienze Agro- Ambientali e Territoriali (D.I.S.A.A.T.) - oggi Di.S.S.P.A - dell'Università degli Studi di Bari", è stato deliberato di: approvare lo Schema di Accordo con onere finanziario a carico</p>

<p>della Regione Puglia di € 100.000,00; dispone che la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona del Dirigente pro-tempore, sottoscriva l'Accordo e disponga l'impegno, la liquidazione e il pagamento delle somme previste in quota della Regione Puglia; l'Accordo di cui alle suddetta DGR 806/2020 è stato sottoscritto dalle parti e repertoriato con n. 023312 del 20/07/2020;</p> <p>- il progetto approvato con la suddetta DGR 806/2020 è stato prorogato con la Deliberazione della Giunta Regionale 27 settembre 2021, n. 1510 recante: "Deliberazione di Giunta Regionale 4 giugno 2020, n. 806 "L.R. 18/2000, art. 4, co. 1, lett. e), Redazione della Carta dei Tipi Forestali della Regione Puglia. Approvazione schema di accordo tra Regione Puglia, Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) e Dipartimento di Scienze Agro- Ambientali e Territoriali (DISAAT) dell'Università degli Studi di Bari". Proroga." e con Deliberazione di Giunta Regionale 4 aprile 2022, n. 454 recante "Deliberazione di Giunta Regionale 4 giugno 2020, n. 806 "L.R. 18/2000, art. 4, co. 1, lett. e), Redazione della Carta dei Tipi Forestali della Regione Puglia. Approvazione schema di accordo tra Regione Puglia, Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) e Dipartimento di Scienze Agro- Ambientali e Territoriali (DISAAT) dell'Università degli Studi di Bari". Ulteriore proroga.";</p> <p>- con Deliberazione di Giunta Regionale n.1279 del 19/09/2022 recante "Legge Regionale 30 novembre 2000, n.18, art.4. Deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 2020, n. 806. Approvazione della Carta dei Tipi Forestali della Regione Puglia" è stata approvata la carta dei tipi forestali e la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali sta provvedendo, come deliberato, alla sua pubblicazione</p>	<p>della Regione Puglia di € 100.000,00; dispone che la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona del Dirigente pro-tempore, sottoscriva l'Accordo e disponga l'impegno, la liquidazione e il pagamento delle somme previste in quota della Regione Puglia; l'Accordo di cui alle suddetta DGR 806/2020 è stato sottoscritto dalle parti e repertoriato con n. 023312 del 20/07/2020;</p> <p>- il progetto approvato con la suddetta DGR 806/2020 è stato prorogato con la Deliberazione della Giunta Regionale 27 settembre 2021, n. 1510 recante: "Deliberazione di Giunta Regionale 4 giugno 2020, n. 806 "L.R. 18/2000, art. 4, co. 1, lett. e), Redazione della Carta dei Tipi Forestali della Regione Puglia. Approvazione schema di accordo tra Regione Puglia, Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) e Dipartimento di Scienze Agro- Ambientali e Territoriali (DISAAT) dell'Università degli Studi di Bari". Proroga." e con Deliberazione di Giunta Regionale 4 aprile 2022, n. 454 recante "Deliberazione di Giunta Regionale 4 giugno 2020, n. 806 "L.R. 18/2000, art. 4, co. 1, lett. e), Redazione della Carta dei Tipi Forestali della Regione Puglia. Approvazione schema di accordo tra Regione Puglia, Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali (ARIF) e Dipartimento di Scienze Agro- Ambientali e Territoriali (DISAAT) dell'Università degli Studi di Bari". Ulteriore proroga.";</p> <p>- con Deliberazione di Giunta Regionale n.1279 del 19/09/2022 recante "Legge Regionale 30 novembre 2000, n.18, art.4. Deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 2020, n. 806. Approvazione della Carta dei Tipi Forestali della Regione Puglia" è stata approvata la carta dei tipi forestali e la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali sta provvedendo, come deliberato, alla sua</p>
--	--

<p>sul portale Agricoltura e sul Sistema Informativo Territoriale (SIT) della Regione Puglia.</p> <p>- La collaborazione scientifica tra Regione Puglia e l'Università di Bari è finalizzata a produrre risultati funzionali al perseguimento di obiettivi di esclusivo interesse pubblico, a vantaggio del settore forestale e scientifico in generale; Recepite le premesse, le parti CONVENGONO QUANTO SEGUE:</p>	<p>pubblicazione sul portale Agricoltura e sul Sistema Informativo Territoriale (SIT) della Regione Puglia.</p> <p>- La collaborazione scientifica tra Regione Puglia e l'Università di Bari è finalizzata a produrre risultati funzionali al perseguimento di obiettivi di esclusivo interesse pubblico, a vantaggio del settore forestale e scientifico in generale; Recepite le premesse, le parti CONVENGONO QUANTO SEGUE:</p>
<p>Articolo 1 – Finalità della collaborazione</p> <p>Finalità del protocollo di intesa è: realizzare uno studio finalizzato all'individuazione dei boschi di protezione diretta, così come definiti dal D. lgs. 34/2018 (TUFF), che alla lettera r) comma 2, articolo 3, recita testualmente "bosco di protezione diretta: superficie boscata che per la propria speciale ubicazione svolge una funzione di protezione diretta di persone, beni e infrastrutture da pericoli naturali quali valanghe, caduta massi, scivolamenti superficiali, lave torrentizie e altro, impedendo l'evento o mitigandone l'effetto" e dalla Legge Regionale 1/2023, art.4, Comma 1, lettera n;</p> <p>realizzare una pubblicazione basata sulla Carta dei Tipi Forestali della Regione Puglia già elaborata ed approvata dalla Regione Puglia con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1279 del 19 settembre 2022. Nella ricerca da pubblicare, per ogni principale Categoria forestale, saranno descritte l'importanza e la localizzazione, la variabilità ed i tipi forestali presenti, le caratteristiche dendrometriche (composizione e struttura), le destinazioni e gli eventuali indirizzi d'intervento selvicolturale. La suddetta pubblicazione sarà stampata in 1.000 copie;</p> <p>presentare la Carta dei Tipi Forestale della Regione Puglia e la relativa pubblicazione in almeno 2 eventi formativi / informativi destinati alle diverse</p>	<p>Articolo 1 – Finalità della collaborazione</p> <p>1.Finalità del protocollo di intesa è:</p> <p>a) realizzare uno studio finalizzato all'individuazione dei boschi di protezione diretta, così come definiti dal D. lgs. 34/2018 (TUFF), che alla lettera r) comma 2, articolo 3, recita testualmente "bosco di protezione diretta: superficie boscata che per la propria speciale ubicazione svolge una funzione di protezione diretta di persone, beni e infrastrutture da pericoli naturali quali valanghe, caduta massi, scivolamenti superficiali, lave torrentizie e altro, impedendo l'evento o mitigandone l'effetto" e dalla Legge Regionale 1/2023, art.4, Comma 1, lettera n;</p> <p>b) realizzare una pubblicazione basata sulla Carta dei Tipi Forestali della Regione Puglia già elaborata ed approvata dalla Regione Puglia con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1279 del 19 settembre 2022. Nella ricerca da pubblicare, per ogni principale Categoria forestale, saranno descritte l'importanza e la localizzazione, la variabilità ed i tipi forestali presenti, le caratteristiche dendrometriche (composizione e struttura), le destinazioni e gli eventuali indirizzi d'intervento selvicolturale. La suddetta pubblicazione sarà stampata in 1.000 copie;</p> <p>c) presentare la Carta dei Tipi Forestale della Regione Puglia e la relativa pubblicazione in almeno 2 eventi formativi / informativi destinati alle</p>

<p>categorie di stakeholder del mondo forestale, di cui almeno 1 specificatamente rivolto a dottori agronomi e forestali;</p>	<p>diverse categorie di stakeholder del mondo forestale, di cui almeno 1 specificatamente rivolto a dottori agronomi e forestali;</p>
<p>Articolo 2 – Obiettivi specifici La Regione Puglia e l'Università di Bari concordano di collaborare sulle sotto elencate azioni che costituiscono gli obiettivi specifici del protocollo di intesa: Azione 1: Analisi bibliografica scientifica nell'ambito di ciascuna categoria forestale e per ogni tipo forestale presente nella Regione Puglia. La ricerca verrà condotta nell'ambito di pubblicazioni scientifiche, atlanti e rapporti tecnici (studi specialistici non pubblicati); altre fonti documentali di indubbia scientificità, come banche dati gestite da enti di ricerca e, se il quadro conoscitivo risultasse incompleto o troppo datato, consultazione di comprovati esperti della flora locale.</p> <p>Azione 2: Raccolta dati fotografici ed eventuale esecuzione di nuovi rilievi dendrometrici. Per tipo forestale significativo verranno raccolte immagini che ne facilitino l'identificazione. Nell'ambito di questa attività, qualora fosse necessario, verranno eventualmente raccolti ulteriori dati dendrometrici per integrare gli strati informativi già in possesso del proponente.</p> <p>Azione 3: Redazione della prima versione del manoscritto sottoforma di bozza testuale e realizzazione delle mappe territoriali per ciascun tipo forestale individuato.</p> <p>Azione 4: Realizzazione elaborato finale comprensivo delle immagini e delle grafiche finali. Realizzazione dell'opuscolo informativo e stampa.</p> <p>Azione 5: Presentazione della pubblicazione.</p> <p>Azione 6: Realizzazione di uno studio finalizzato all'individuazione dei boschi di protezione diretta.</p>	<p>Articolo 2 – Obiettivi specifici 1.La Regione Puglia e l'Università di Bari concordano di collaborare sulle sotto elencate azioni che costituiscono gli obiettivi specifici del protocollo di intesa: Azione 1: Analisi bibliografica scientifica nell'ambito di ciascuna categoria forestale e per ogni tipo forestale presente nella Regione Puglia. La ricerca verrà condotta nell'ambito di pubblicazioni scientifiche, atlanti e rapporti tecnici (studi specialistici non pubblicati); altre fonti documentali di indubbia scientificità, come banche dati gestite da enti di ricerca e, se il quadro conoscitivo risultasse incompleto o troppo datato, consultazione di comprovati esperti della flora locale.</p> <p>Azione 2: Raccolta dati fotografici ed eventuale esecuzione di nuovi rilievi dendrometrici. Per tipo forestale significativo verranno raccolte immagini che ne facilitino l'identificazione. Nell'ambito di questa attività, qualora fosse necessario, verranno eventualmente raccolti ulteriori dati dendrometrici per integrare gli strati informativi già in possesso del proponente.</p> <p>Azione 3: Redazione della prima versione del manoscritto sottoforma di bozza testuale e realizzazione delle mappe territoriali per ciascun tipo forestale individuato.</p> <p>Azione 4: Realizzazione elaborato finale comprensivo delle immagini e delle grafiche finali. Realizzazione dell'opuscolo informativo e stampa.</p> <p>Azione 5: Presentazione della pubblicazione.</p> <p>Azione 6: Realizzazione di uno studio finalizzato all'individuazione dei boschi di protezione diretta.</p>
<p>Articolo 3 – Impegni delle parti</p>	<p>Articolo 3 – Impegni delle parti</p>

<p>La realizzazione delle azioni previste dall'Accordo ha come presupposto la stretta e diretta cooperazione tra Regione Puglia e Università di Bari, con specifiche divisioni dei compiti e delle responsabilità e mediante la cooperazione del personale e l'utilizzazione di strutture e attrezzature di entrambi i contraenti. La puntuale definizione delle attività da svolgere per ciascuno degli obiettivi specifici individuati all'Art. 2, sono descritte nel Piano di Lavoro allegato alla lettera A che costituisce parte integrante del presente accordo;</p> <p>La Regione Puglia, in particolare, si impegna a: mettere a disposizione personale, nonché le proprie strutture e le risorse dedicate al coordinamento delle azioni previste; mettere a disposizione le risorse finanziarie per il ristoro delle spese dirette effettivamente sostenute dall'Università per l'espletamento delle attività previste; realizzare azioni di comunicazione attraverso canali multimediali e/o tradizionali.</p> <p>L'Università, in particolare, si impegna a: mettere a disposizione proprio personale anche assunto ad hoc con contratti, nonché le proprie strutture, attrezzature e organizzazione per la realizzazione delle azioni previste; effettuare i rilievi, le elaborazioni dati previste nel Piano di Lavoro concordato e allegato al presente protocollo di intesa (Allegato A).</p>	<p>1.La realizzazione delle azioni previste dall'Accordo ha come presupposto la stretta e diretta cooperazione tra Regione Puglia e Università di Bari, con specifiche divisioni dei compiti e delle responsabilità e mediante la cooperazione del personale e l'utilizzazione di strutture e attrezzature di entrambi i contraenti. La puntuale definizione delle attività da svolgere per ciascuno degli obiettivi specifici individuati all'Art. 2, sono descritte nel Piano di Lavoro allegato alla lettera A che costituisce parte integrante del presente accordo;</p> <p>2.La Regione Puglia, in particolare, si impegna a: - mettere a disposizione personale, nonché le proprie strutture e le risorse dedicate al coordinamento delle azioni previste; - mettere a disposizione le risorse finanziarie per il ristoro delle spese dirette effettivamente sostenute dall'Università per l'espletamento delle attività previste; - realizzare azioni di comunicazione attraverso canali multimediali e/o tradizionali.</p> <p>3.L'Università, in particolare, si impegna a: - mettere a disposizione proprio personale anche assunto ad hoc con contratti, nonché le proprie strutture, attrezzature e organizzazione per la realizzazione delle azioni previste; - effettuare i rilievi, le elaborazioni dati previste nel Piano di Lavoro concordato e allegato al presente protocollo di intesa (Allegato A).</p>
<p>Articolo 4 - Durata dell'accordo, modifiche e recesso La durata prevista dell'Accordo di collaborazione decorre dalla data della sottoscrizione e termina dopo n. 12 (dodici) mesi, salvo ulteriori n. 6 (sei) mesi di proroga. La Regione Puglia e Università di Bari, con volontà espressa, potranno in ogni caso richiedere il rinnovo del presente</p>	<p>Articolo 4 - Durata dell'accordo, modifiche e recesso 1.La durata prevista dell'Accordo di collaborazione decorre dalla data della sottoscrizione e termina dopo n. 12 (dodici) mesi, salvo ulteriori n. 6 (sei) mesi di proroga. 2.La Regione Puglia e Università di Bari, con volontà espressa, potranno in ogni caso richiedere il rinnovo del presente</p>

<p>Accordo di collaborazione, mediante la stipula di un nuovo accordo scritto. In mancanza di rinnovo, l'Accordo cesserà di produrre effetti alla scadenza, fatta salva la prosecuzione delle attività eventualmente in corso di svolgimento. Ogni modifica sostanziale dell'oggetto e degli impegni di cui al presente Accordo dovrà essere concordata dalle parti e avverrà mediante atto aggiuntivo che entrerà in vigore solo dopo la sottoscrizione dello stesso da parte di entrambe.</p> <p>Ciascuna delle parti può recedere anticipatamente dal presente Accordo di collaborazione mediante semplice comunicazione con preavviso di almeno 30 giorni prima.</p>	<p>Accordo di collaborazione, mediante la stipula di un nuovo accordo scritto. In mancanza di rinnovo, l'Accordo cesserà di produrre effetti alla scadenza, fatta salva la prosecuzione delle attività eventualmente in corso di svolgimento.</p> <p>3. Ogni modifica sostanziale dell'oggetto e degli impegni di cui al presente Accordo dovrà essere concordata dalle parti e avverrà mediante atto aggiuntivo che entrerà in vigore solo dopo la sottoscrizione dello stesso da parte di entrambe.</p> <p>4. Ciascuna delle parti può recedere anticipatamente dal presente Accordo di collaborazione mediante semplice comunicazione con preavviso di almeno 30 giorni prima.</p>
<p>Articolo 5 – Responsabili tecnici dell'attuazione dell'Accordo</p> <p>I Responsabili tecnici dell'esecuzione dell'Accordo di collaborazione sono individuati, per Regione Puglia nel dott. Domenico Campanile, Dirigente, e per l'Università nella persona del Prof. Giovanni Sanesi per gli obiettivi specifici di cui all'Art. 2 del presente Accordo; entrambi gli Enti potranno inoltre avvalersi di altri propri collaboratori per la gestione ed esecuzione delle attività previste.</p> <p>A tali Responsabili competono il monitoraggio dello sviluppo della collaborazione, la valutazione e proposta di eventuali modifiche nel corso della sua durata e la individuazione del personale e delle risorse organizzative e strumentali da utilizzare nella realizzazione delle attività previste.</p>	<p>Articolo 5 – Responsabili tecnici dell'attuazione dell'Accordo</p> <p>1. I Responsabili tecnici dell'esecuzione dell'Accordo di collaborazione sono individuati, per Regione Puglia nel dott. Domenico Campanile, Dirigente, e per l'Università nella persona del Prof. Giovanni Sanesi per gli obiettivi specifici di cui all'Art. 2 del presente Accordo; entrambi gli Enti potranno inoltre avvalersi di altri propri collaboratori per la gestione ed esecuzione delle attività previste.</p> <p>2. A tali Responsabili competono il monitoraggio dello sviluppo della collaborazione, la valutazione e proposta di eventuali modifiche nel corso della sua durata e la individuazione del personale e delle risorse organizzative e strumentali da utilizzare nella realizzazione delle attività previste.</p>

Articolo 6 – Impegni economici

1. Le spese totali per la realizzazione del progetto per la redazione di una pubblicazione con finalità informative e di supporto alla progettazione forestale basata sulla carta dei tipi forestali, di un opuscolo divulgativo e per attività di disseminazione e divulgazione e l'individuazione dei boschi di protezione diretta ammontano a un totale di € 119.000,00, delle quali 84.000 a carico della Regione Puglia e 35.000 a carico del DiSSPA.

2. Di seguito la ripartizione dei costi:

Spese di progetto	A carico di Regione Puglia	A carico di DiSSPA
Personale strutturato /a contratto		35.000
Ideazione della pubblicazione e dell'opuscolo; rilievi fotografici e dendrometrici; redazione testi	25.000	
Realizzazione grafica	5.000	
Stampa della pubblicazione (1000 copie)	15.000	
Organizzazione eventi formativi / informativi	4.000	
Studio e individuazione dei boschi di protezione diretta della Puglia	35.000	
Totale	84.000	35.000
TOTALE PROGETTO	119.000	

I movimenti finanziari tra le amministrazioni partecipanti si configurano esclusivamente come ristoro

Articolo 6 – Impegni economici

1. Le spese totali per la realizzazione del progetto per la redazione di una pubblicazione con finalità informative e di supporto alla progettazione forestale basata sulla carta dei tipi forestali, di un opuscolo divulgativo e per attività di disseminazione e divulgazione e l'individuazione dei boschi di protezione diretta ammontano a un totale di € 119.000,00, delle quali 84.000 a carico della Regione Puglia e 35.000 a carico del DiSSPA.

2. Di seguito la ripartizione dei costi:

Spese di progetto	A carico di Region e Puglia	A carico di DiSSPA
Personale strutturato /a contratto		35.000
Ideazione della pubblicazione e dell'opuscolo; rilievi fotografici e dendrometrici; redazione testi	25.000	
Realizzazione grafica	5.000	
Stampa della pubblicazione (1000 copie)	15.000	
Organizzazione eventi formativi / informativi	4.000	
Studio e individuazione dei boschi di protezione diretta della Puglia	35.000	
Totale	84.000	35.000
TOTALE PROGETTO	119.000	

3. I movimenti finanziari tra le amministrazioni partecipanti si configurano esclusivamente come ristoro delle spese sostenute, ovvero

<p>delle spese sostenute, ovvero come mero rimborso di costi reali, essendo escluso il pagamento di un corrispettivo comprensivo di un margine di guadagno. All'atto dell'avvio delle attività l'Università potrà richiedere l'erogazione della tranche relativa all'anno 2023 di €76.000. A conclusione dell'attività e a seguito di relazione finale, rendicontazione e realizzazione di tutte le attività previste dal protocollo di intesa, la Regione provvederà alla erogazione del saldo, pari ad €8.000.</p> <p>La relazione finale e la documentazione relativa alla rendicontazione delle attività dovranno essere corredate dalle seguenti dichiarazioni, rese ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445:</p> <p>che il beneficiario del contributo non è soggetto alla presentazione della certificazione antimafia, di cui al D.lgs. n. 490/94 e che il finanziamento non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui al II comma dell'art. 28 del D.P.R. 600/73, poiché non è in relazione ad alcun esercizio d'impresa ex art. 51 del T.U.I.R. DPR 917/1986;</p> <p>che non esistono provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità Giudiziaria a carico del beneficiario.</p> <p>Alle attività potranno partecipare, attraverso procedure di evidenza pubblica, anche professionisti affermati della materia ed altre figure professionali ritenute utili al raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo.</p> <p>Il periodo di eleggibilità delle spese decorre dalla Delibera di Giunta regionale n. del fino alla scadenza della presente Accordo.</p>	<p>come mero rimborso di costi reali, essendo escluso il pagamento di un corrispettivo comprensivo di un margine di guadagno.</p> <p>4.All'avvio delle attività l'Università potrà richiedere l'erogazione della tranche relativa all'anno 2023 di € 76.000, a seguito del parere del Comitato Tecnico Scientifico di cui al successivo articolo 7. A conclusione dell'attività e a seguito di relazione finale, rendicontazione e realizzazione di tutte le attività previste dal protocollo di intesa, la Regione provvederà alla erogazione del saldo, pari ad € 8.000.</p> <p>5.La relazione finale e la documentazione relativa alla rendicontazione delle attività dovranno essere corredate dalle seguenti dichiarazioni, rese ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445:</p> <ul style="list-style-type: none"> •che il beneficiario del contributo non è soggetto alla presentazione della certificazione antimafia, di cui al D.lgs. n. 490/94 e che il finanziamento non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui al II comma dell'art. 28 del D.P.R. 600/73, poiché non è in relazione ad alcun esercizio d'impresa ex art. 51 del T.U.I.R. DPR 917/1986; •che non esistono provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità Giudiziaria a carico del beneficiario. <p>6.Alle attività potranno partecipare, attraverso procedure di evidenza pubblica, anche professionisti affermati della materia ed altre figure professionali ritenute utili al raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo.</p> <p>7.Il periodo di eleggibilità delle spese decorre dalla Delibera di Giunta regionale n. 1556 del 13/11/2023 fino alla scadenza della presente Accordo.</p>
<p>Art. 7 - (Organizzazione e gestione delle attività)</p> <p>Per la realizzazione delle attività di cui all'Allegato "A" alla DGR n° del, è istituito un Comitato Tecnico Scientifico,</p>	<p>Art. 7 - (Organizzazione e gestione delle attività)</p> <p>1.Per la realizzazione delle attività di cui all'Allegato "A" alla DGR n. 1556 del 13/11/2023, è istituito un Comitato</p>

<p>presieduto dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali (o da suo delegato) e da cinque componenti, di cui quattro nominati dalla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia e uno nominato dall'Università.</p> <p>Il Comitato si riunisce almeno ogni quattro mesi e comunque su richiesta del Presidente. Il Comitato sovrintende, verifica e valida le attività svolte e le relative spese.</p>	<p>Tecnico Scientifico, presieduto dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali (o da suo delegato) e da tre componenti, di cui due nominati dalla della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia e uno nominato dal Di.S.S.P.A.</p> <p>2. Il Comitato si riunisce almeno ogni quattro mesi e comunque su richiesta del Presidente. Il Comitato sovrintende, verifica e valida le attività svolte e le relative spese.</p>
<p>Articolo 8 – Utilizzazione dei risultati e obblighi di riservatezza</p> <p>I risultati tecnico-scientifici ottenuti nell'ambito del presente protocollo di intesa sono di proprietà comune di Regione Puglia e Università di Bari, che ne convengono la piena libertà di utilizzazione, ciascuno per i propri scopi istituzionali, previa comunicazione all'altra Parte.</p> <p>Le Parti si impegnano inoltre ad attivare, laddove possibile, la partecipazione congiunta a progetti finalizzati a estendere e valorizzare i risultati ottenuti col presente accordo in iniziative promosse a livello locale, nazionale ed internazionale per lo sviluppo modelli di forestazione urbana e peri-urbana, secondo i propri compiti istituzionali e ambiti tecnico-scientifici di competenza e interesse.</p> <p>Le Parti si impegnano a non utilizzare i reciproci segni distintivi (nome e/o logo) per finalità commerciali e/o scopi pubblicitari, fatti salvi specifici accordi tra le Parti. Nel caso in cui i risultati della collaborazione fossero brevettabili o comunque sfruttabili commercialmente si rinverrà ad una successiva regolamentazione convenzionale.</p>	<p>Articolo 8 – Utilizzazione dei risultati e obblighi di riservatezza</p> <p>1. I risultati tecnico-scientifici ottenuti nell'ambito del presente protocollo di intesa sono di proprietà comune di Regione Puglia e Università di Bari, che ne convengono la piena libertà di utilizzazione, ciascuno per i propri scopi istituzionali, previa comunicazione all'altra Parte.</p> <p>2. Le parti si impegnano inoltre ad attivare, laddove possibile, la partecipazione congiunta a progetti finalizzati a estendere e valorizzare i risultati ottenuti col presente accordo in iniziative promosse a livello locale, nazionale ed internazionale per lo sviluppo modelli di forestazione urbana e peri-urbana, secondo i propri compiti istituzionali e ambiti tecnico-scientifici di competenza e interesse.</p> <p>3. Le parti si impegnano a non utilizzare i reciproci segni distintivi (nome e/o logo) per finalità commerciali e/o scopi pubblicitari, fatti salvi specifici accordi tra le parti. Nel caso in cui i risultati della collaborazione fossero brevettabili o comunque sfruttabili commercialmente si rinverrà ad una successiva regolamentazione convenzionale.</p>
<p>Articolo 9 – Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro</p> <p>Entrambe le Parti dovranno essere dotate di adeguata copertura assicurativa contro infortuni e per la responsabilità civile verso terzi, limitatamente alle attività</p>	<p>Articolo 9 – Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro</p> <p>1. Entrambe le parti dovranno essere dotate di adeguata copertura assicurativa contro infortuni e per la responsabilità civile verso terzi,</p>

<p>previste nell'accordo di collaborazione, in conformità alle previsioni di legge e in ogni caso secondo criteri di adeguatezza alle specifiche caratteristiche dell'attività svolta.</p> <p>Il personale di entrambe le Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente contratto.</p> <p>Ai sensi dell'art. 2 del D.M. 363/98, gli obblighi previsti dal T.U. 81/2008 e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante; tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.</p>	<p>limitatamente alle attività previste nell'accordo di collaborazione, in conformità alle previsioni di legge e in ogni caso secondo criteri di adeguatezza alle specifiche caratteristiche dell'attività svolta.</p> <p>2.Il personale di entrambe le parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente contratto.</p> <p>3.Ai sensi dell'art. 2 del D.M. 363/98, gli obblighi previsti dal T.U. 81/2008 e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante; tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.</p>
<p>Articolo 10 – Copertura assicurativa</p> <p>L'Università garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile verso i terzi del proprio personale strutturato e non strutturato impegnato nelle attività oggetto del presente protocollo di intesa. Qualora l'Università dovesse riscontrare che il comportamento del proprio personale dia luogo a responsabilità verso terzi imputabili a colpa grave, valuterà tutte le azioni a propria tutela nei confronti del soggetto coinvolto, eventualmente avvalendosi anche della facoltà di esercitare il diritto di rivalsa nei suoi confronti.</p> <p>Regione Puglia garantisce analoga copertura assicurativa ai propri dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo impegnati nello svolgimento delle suddette attività.</p>	<p>Articolo 10 – Copertura assicurativa</p> <p>1.L'Università garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e per responsabilità civile verso i terzi del proprio personale strutturato e non strutturato impegnato nelle attività oggetto del presente protocollo di intesa. Qualora l'Università dovesse riscontrare che il comportamento del proprio personale dia luogo a responsabilità verso terzi imputabili a colpa grave, valuterà tutte le azioni a propria tutela nei confronti del soggetto coinvolto, eventualmente avvalendosi anche della facoltà di esercitare il diritto di rivalsa nei suoi confronti.</p> <p>2. Regione Puglia garantisce analoga copertura assicurativa ai propri dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo impegnati nello svolgimento delle suddette attività.</p>
<p>Articolo 11 – Trattamento dei dati personali</p> <p>Le Parti convengono che, nell'ambito delle attività di cui al presente accordo e di volta in volta concordate in esecuzione dello stesso, qualora si rendesse necessario il trattamento di "dati personali", esse agiranno in osservanza</p>	<p>Articolo 11 – Trattamento dei dati personali</p> <p>1.Le Parti convengono che, nell'ambito delle attività di cui al presente protocollo di intesa e di volta in volta concordate in esecuzione dello stesso, qualora si rendesse necessario il trattamento di "dati personali", esse agiranno in osservanza del Regolamento (UE)</p>

del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa italiana prevista in materia.	2016/679 e della normativa italiana prevista in materia.
<p>Articolo 12 - Controversie La Parti contraenti accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dal presente accordo. Tutte le controversie, che dovessero insorgere e non fossero risolte in via amichevole, saranno deferite al Foro di Bari.</p>	<p>Articolo 12 - Controversie 1.Le Parti contraenti accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dal presente Accordo di collaborazione. Tutte le controversie, che dovessero insorgere e non fossero risolte in via amichevole, saranno deferite al Foro di Bari.</p>
<p>Articolo 13 - Registrazione Il presente Accordo è stipulato mediante scrittura privata in formato elettronico ed apposizione di firma digitale delle Parti, come disposto dall'articolo 15 comma 2 bis della L. n. 241 del 07.08.1990 ed ai sensi dell'articolo 24 del D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005 ed è soggetta ad imposta di bollo, assolta in modo virtuale dall'Università di Bari. Il presente Accordo sarà registrato in caso d'uso, ai sensi del DPR n. 131 del 26.04.1986. Le spese di registrazione saranno a carico della Parte richiedente.</p>	<p>Articolo 13 – Norme finali 1.Il presente Accordo, stipulato nella forma della scrittura privata non autenticata da registrarsi in caso d'uso, viene sottoscritto mediante apposizione di firma digitale ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.i. La sua efficacia decorrerà dalla data dell'ultima sottoscrizione digitale. 2.Agli effetti fiscali, le Parti dichiarano che l'Accordo è da considerarsi esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 16 della Tabella all. B) del D.P.R. n. 642 del 26.10.1972 e ss.mm.ii., trattandosi di convenzione tra Enti Pubblici. 3.Le parti convengono che la presente scrittura privata sarà registrata in caso d'uso come previsto dall'art. 5 del DPR 131/86 con spese a carico della parte che ne formulerà richiesta. 4.Il presente Accordo viene sottoscritto dal Rettore dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" Prof. Stefano Bronzini, e dal delegato della Regione Puglia, nella persona del dott. Domenico Campanile, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 15, comma 2-bis, della Legge 7 agosto 1990 n. 241.</p>
<p>Articolo 14 - Norma di rinvio Per tutto quanto non previsto dal presente Accordo si rinvia alle disposizioni del Codice Civile o ad altre leggi che risultino applicabili.</p>	<p>Articolo 14 - Norma di rinvio Per tutto quanto non previsto dal presente Accordo si rinvia alle disposizioni del Codice Civile o ad altre leggi che risultino applicabili. La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi</p>

	del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.
--	--

L'Ufficio fa presente, che l'Accordo in questione, ai sensi dell'art.15 della L.241/90, risulta inquadrabile, altresì, nella disciplina di cui al combinato dell'art.57 "Capacità negoziale-Norme generali" e seg. del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità e 16 e 18 titolo III del vigente Regolamento c/terzi che definiscono e disciplinano la destinazione del contributo di ricerca.

L'Ufficio evidenzia, altresì, che gli allegati del soprariportato Accordo diventano parte integrante della presente istruttoria."''

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 26.03.2024, ha espresso parere favorevole all'Accordo in questione, nella nuova versione proposta, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del 23.11.2023, il Consiglio di Amministrazione approvava l'Accordo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti) e la Regione Puglia – Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, avente ad oggetto la realizzazione di uno studio finalizzato all'individuazione dei boschi a protezione diretta e alla redazione di una pubblicazione con finalità informative e di supporto alla progettazione forestale basata sulla carta dei tipi forestali;

- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:
 - o con delibera del 22.02.2024 - trasmessa con nota prot. in uscita n. 802 del 26.02.2024 - il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti ha approvato il nuovo schema dell'Accordo *de quo*, con le modifiche proposte dalla Regione Puglia;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 57 "*Capacità negoziale - Norme generali*" e seg. del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- gli artt. 16 e 18, Titolo III "*Contributi di ricerca*" del *Regolamento di Ateneo per prestazioni a pagamento, contratti di ricerca, consulenza, servizi e contributi alla ricerca*;

VISTO

lo schema dell'Accordo a stipularsi, che recepisce le modifiche proposte dalla Regione Puglia, e relativi allegati;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 26.03.2024,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti) e la Regione Puglia – Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, nella formulazione della colonna destra del testo a fronte riportato nella relazione istruttoria;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**CONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E AGENZIA PER LA PROMOZIONE DELLA RICERCA EUROPEA (APRE) - RINNOVO: APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

““**L’Ufficio** ricorda che questo Consiglio di Amministrazione, nella seduta resa il 24.03.2022, ed il Senato Accademico, nella seduta resa il 22.03.2022, hanno approvato il rinnovo della Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea-APRE, sottoscritta in data 13.04.2022.

L’Ufficio ricorda, altresì, che questo Consesso, nella suddetta seduta, ha deliberato, altresì:

“- di confermare:

- ✓ *il dott. Francesco Guaragno, quale referente operativo dello “Sportello Regionale”, ai sensi dell’art. 5.1 della predetta Convenzione;*
- ✓ *il dott. Francesco Guaragno e la sig.ra Cesarea Rutigliano, quali unità di Personale dello “Sportello Regionale”, ai sensi dell’art. 5.1 della Convenzione in parola.”*

Tanto premesso, **l’Ufficio** fa presente che con nota e-mail PEC, ns. Prot.n. 46706 del 21.02.2024, l’Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea-APRE ha trasmesso la proposta di rinnovo della Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea-APRE avente ad oggetto il funzionamento dello “Sportello Regionale”.

La Convenzione, di cui si chiede il rinnovo, viene qui di seguito riportata:

CONVENZIONE

TRA

APRE- AGENZIA PER LA PROMOZIONE DELLA RICERCA EUROPEA – nella persona del suo Direttore, Ingegnere Marco Falzetti, con sede legale in Roma, Via Cavour, n.71 – (P.Iva 03929151003),

E

UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO – in persona del suo legale rappresentante, Prof. Stefano Bronzini, con sede legale in Bari, Palazzo Ateneo P.zza Umberto I, 1– (P. IVA 01086760723-C.F.80002170720),

CONSIDERATO CHE:

- APRE ha fra i suoi compiti istituzionali la promozione della partecipazione italiana ai programmi di *“ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica dell’Unione Europea”* (R&ST&I);
- tale promozione viene svolta attraverso attività di informazione, formazione e assistenza nei confronti degli operatori del mondo della ricerca scientifica, dell’innovazione tecnologica e della produzione, di seguito indicati “operatori R&ST&I”;
- le attività indicate sono realizzate attraverso uno stretto collegamento con le principali istituzioni nazionali, tra cui il Ministero dell’Università e della Ricerca e con le istituzioni dell’Unione Europea;

- lo svolgimento di dette attività comporta continui e qualificati contatti e rapporti con gli *operatori R&ST&I* su tutto il territorio nazionale, per lo sviluppo dei quali è attiva una "rete" costituita da una serie di "Sportelli Regionali", ubicati nelle principali regioni italiane;
- i vari "Sportelli Regionale" sono ospitati da soggetti che forniscono servizi di informazione agli operatori R&ST&I con lo scopo di favorirne la partecipazione ai Programmi dell'Unione Europea R&ST&I;
- Lo "Sportello Regionale" deve essere ospitato da un socio di APRE;
- in tale contesto gli Sportelli Regionali sono chiamati a collaborare e interagire con i Soci APRE della Regione Puglia e con gli altri operatori R&ST&I attivi nel territorio di interesse, come, a titolo meramente esemplificativo e non del tutto esaustivo: centri di ricerca Università, Camere di Commercio, Associazioni di categoria e del mondo produttivo e le varie entità responsabili di infrastrutture tecnologiche.

CONSIDERATO CHE

- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO è socio ordinario di APRE ed è in regola con i pagamenti della quota annuale prevista:
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO ha dichiarato il proprio interesse ad ospitare e gestire, uno "Sportello Regionale", volto a realizzare una rete di raccordo e collegamento con il territorio e in via prioritaria con i Soci APRE della Regione Puglia al fine di pubblicizzare, informare e fornire un primo orientamento sui programmi dell'Unione Europea R&ST&I.

Tutto ciò premesso, le parti sopra citate sono d'accordo e convengono di dare attuazione a tutto quanto sopra e di seguito riportato, stipulando l'apposita Convenzione.

Art.1 - Premesse

Le premesse e i documenti allegati al presente testo o anche solo ivi richiamato costituiscono parte integrante e sostanziale della Convenzione ed hanno valore di patto.

Art. 2 - Oggetto della Convenzione

- 2.1 - Oggetto della presente Convenzione è la regolamentazione dei rapporti tra APRE e UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO per il funzionamento dello "Sportello Regionale".
- 2.2 - A tal fine APRE, con la stipula della presente Convenzione autorizza UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO a denominare "Sportello Regionale" l'ufficio sito presso la città di Bari nella sede di Palazzo Ateneo P.zza Umberto I, 1.
- 2.3 - La presente Convenzione sostituisce quanto stabilito nei precedenti accordi.

Art.3 - Durata

- 3.1 - La Convenzione avrà la durata di un anno rinnovabile, a partire dalla data della firma della stessa e sarà rinnovata automaticamente per un periodo di pari durata, a meno che non venga data disdetta a mezzo raccomandata A.R. da una delle parti almeno 4 mesi prima della scadenza.
- 3.2 - Con la sottoscrizione della presente convenzione UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO dichiara che la durata, di cui all'articolo 3.1, consente alla stessa di ammortizzare tutti gli investimenti affrontati nella predisposizione dell'attività dello "Sportello Regionale". Pertanto, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO rinuncia, sin da ora, a far valere, nei confronti di APRE, ogni eventuale pretesa relativa alla durata della presente convenzione.

Art.4 - Funzioni dello "Sportello Regionale"

- 4.1 - L'obiettivo dello "Sportello Regionale" è stimolare e favorire la partecipazione dei Soci APRE e degli operatori R&ST&I presenti in regione ai Programmi di R&ST&I dell'Unione Europea.

4.2 - Per il raggiungimento dell'obiettivo di cui all'articolo 4.1, lo "Sportello Regionale" si impegna a collaborare con tutti gli operatori di R&ST&I, e particolarmente con i soci APRE, con lo scopo di creare sinergie volte a migliorare lo svolgimento delle proprie attività.

Lo "Sportello Regionale" presso UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO si impegna, in collaborazione con APRE ed entro un anno dal momento della firma della presente Convenzione, a favorire la costituzione di un Tavolo Regionale APRE, nel quale dovranno essere rappresentati i Soci APRE ed eventuali altre soggetti regionali secondo modalità e termini da concordare preventivamente con APRE. Il Tavolo va inteso quale sede per lo scambio di informazioni e valutazioni di possibili iniziative comuni. I costi per la partecipazione ai lavori del Tavolo sono a carico dei singoli componenti.

4.3 - Le principali attività svolte dallo Sportello sono:

- promuovere e diffondere, con i mezzi e le modalità ritenute più idonee, la conoscenza dei programmi di R&ST&I dell'Unione Europea finalizzata a stimolare i soggetti regionali alla partecipazione agli stessi;
- fornire un primo orientamento ed informazioni sui predetti programmi in Puglia ai soggetti regionali;
- supportare i soggetti interessati ai programmi R&ST&I nell'identificazione e analisi dell'eventuale bando o dello strumento più idoneo alla potenziale idea progettuale;
- formare il proprio personale demandato all'erogazione dei servizi di Sportello in modo da garantire gli standard di qualità richiesti da APRE.

4.4 - Lo "Sportello Regionale" svolge a titolo gratuito le sue attività in linea con quanto indicato nella Guida per gli Sportelli Regionali, allegata e parte integrante della presente Convenzione.

Qualsiasi altro servizio e/o attività forniti dall'ente ospitante lo "Sportello Regionale" non menzionati nella presente Convenzione non sono riconducibili e non devono essere svolti ed erogati in qualità di "Sportello Regionale".

Art.5 – Impegni di UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

5.1 - Ai fini dello svolgimento delle attività della presente Convenzione, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO si impegna a:

- designare un responsabile e/o un referente operativo dello "Sportello Regionale" e comunicarne tempestivamente il nominativo ad APRE;
- fornire le attività oggetto della presente convenzione in maniera del tutto gratuita nei confronti di terzi;
- dotare lo Sportello del personale necessario ad assicurare una copertura del servizio su base continuativa in linea con le esigenze locali. Resta inteso che il coinvolgimento del personale di UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO in attività dello Sportello non configura alcun tipo di rapporto di lavoro nei confronti di APRE;
- dotare lo Sportello delle attrezzature e dei materiali necessari (computer, telefono, collegamento internet, posta elettronica etc.) al corretto e regolare svolgimento delle attività previste dalla presente Convenzione.

5.2 - Ad eccezione della collaborazione fornita da APRE, di cui al successivo Art.6, tutte le spese di avviamento, funzionamento e gestione dello "Sportello Regionale", nessuna esclusa, sono a carico di UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, ivi comprese quelle sostenute per l'invio di personale a giornate informative e corsi di formazione promosse da APRE, ovvero per l'organizzazione di eventuali iniziative a carattere locale.

- 5.3 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO si impegna, inoltre, ad inviare ad APRE, entro il 31 gennaio di ciascun anno, la programmazione per i dodici mesi successivi e il resoconto annuale dell'attività svolta nel corso dell'anno, corredato delle indicazioni quantitative e qualitative dei risultati conseguiti.
- 5.4 - Le eventuali iniziative dello Sportello che comportino l'utilizzo del logo "Sportello Regionale" dovranno essere realizzate secondo le modalità previste nella Guida degli Sportelli.
- 5.5 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO si impegna ad informare e coinvolgere APRE su eventuali iniziative in materie oggetto della presente convenzione, obbligandosi per tutta la durata della stessa a svolgere le attività in completa sinergia con APRE.
- 5.6 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO si impegna in qualità di "Sportello Regionale", a fornire ad APRE tutte le informazioni necessarie al fine di permettere a quest'ultima di monitorare la qualità delle attività svolte da UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO come "Sportello Regionale".

Art.6 – Impegni di APRE

- 6.1 - Durante tutto il periodo di durata della presente Convenzione APRE si impegna a fornire a UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO l'orientamento relativo alle attività dello Sportello e la formazione del personale di UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO addetto Sportello regionale APRE, regolarmente messo a disposizione con i tempi e le modalità che verranno concordate.
- 6.2 - APRE fornisce allo "Sportello Regionale" tutta la documentazione e le informazioni in suo possesso utili allo svolgimento delle attività dello Sportello.
- 6.3 - APRE fornisce allo Sportello uno "Standard" del materiale da utilizzare per la promozione del medesimo Sportello.
- 6.4 - APRE monitora e valuta le attività svolte dall'ente ospitante come "Sportello Regionale" attraverso una valutazione del livello di soddisfazione degli utenti del servizio dalla Sportello.

Art.7 - Responsabilità

7. - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO si obbliga a manlevare e tenere indenne l'APRE da ogni responsabilità nei confronti di terzi (a titolo meramente esemplificativo e non del tutto esaustivo: collaboratori, dipendenti, fornitori, ecc), derivanti dall'esercizio delle attività dello "Sportello Regionale". Salvo eventuali responsabilità direttamente riconducibili al mancato rispetto da parte di APRE degli impegni di cui all'art. 6.

Art.8 – Clausola di esclusiva

- 8.1 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO si impegna a svolgere l'attività indicata nella presente convenzione in via esclusiva e gratuita, obbligandosi per tutta la durata della convenzione a svolgere l'attività in stretto coordinamento con APRE, a definire e condividere il programma di lavoro annuale, gli obiettivi da raggiungere e ad accettare di sottoporsi alla valutazione dei relativi risultati da parte del Comitato Tecnico Scientifico, che in base all'art. 22 dello statuto dell'Associazione relazionerà annualmente all'Assemblea dei Soci.
- 8.2 - APRE si riserva il diritto di verificare (personalmente o tramite terzi) in qualsiasi momento il rispetto dell'art. 8.1.

Art.9 - Corrispettivo

9.1 - APRE non dovrà corrispondere a UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO nessun compenso per l'attività svolta da questa ultima, che si ribadisce viene svolta in totale autonomia di mezzi e personale, fatta salva la collaborazione che viene prestata da APRE nei limiti di cui all'art. 6.

9.2 - **Per la collaborazione fornita da APRE, di cui all'art. 6, non è dovuto alcun ulteriore somma da parte di UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO oltre al pagamento della quota associativa annuale.**

Art. 10 - Clausola risolutiva espressa e condizione risolutiva

10.1 - APRE, ai sensi dell'art. 1456 c.c., potrà risolvere la presente Convenzione, mediante semplice comunicazione di volersi avvalere della presente clausola nei seguenti casi:

- a) nell'ipotesi di inadempimento da parte di UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO degli obblighi previsti negli articoli precedenti o permanente riconosciuto stato di inadeguatezza nello svolgimento delle attività di Sportello agli standard di funzionamento fissati da APRE, di cui al precedente articolo 4, comma 4;
- b) in caso di modifica della natura giuridica e/o scioglimento di UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO.

Rimane fermo il diritto di APRE ad ottenere il risarcimento del danno.

10.2 - Il presente contratto si scioglierà automaticamente, senza alcuna pretesa da parte di UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, in caso di modifica della natura giuridica e/o messa in liquidazione di APRE.

Art. 11 - Effetti della cessazione della convenzione

11. - A decorrere dalla data di cessazione della presente convenzione UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO non potrà più utilizzare la denominazione "Sportello Regionale".

Art. 12 - Obbligo di riservatezza

12.1 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO si impegna ad osservare, durante e anche dopo lo scioglimento della presente convenzione, la massima riservatezza in ordine al contenuto dell'attività oggetto del presente contratto (come esempio non del tutto esaustivo, le idee progettuali e i dati personali che i soggetti utenti dei servizi dello Sportello regionale APRE condividono con gli addetti allo Sportello medesimo).

12.2- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO sarà ritenuta, altresì, responsabile per ogni informazione e divulgazione effettuata da soggetti terzi che dovessero operare per la stessa.

12.3- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO si impegna a fare osservare ai propri collaboratori e dipendenti, durante e anche dopo lo scioglimento della presente convenzione, la massima riservatezza in ordine al contenuto dell'attività oggetto dell'affiliazione.

Art. 13 - Clausola arbitrale

13.1 - Qualsiasi controversia concernente il presente contratto o comunque connessa allo stesso sarà preliminarmente sottoposta a un tentativo di conciliazione secondo le previsioni del Regolamento della Camera Arbitrale di Roma. Le parti si impegnano a ricorrere alla conciliazione della Camera Arbitrale di Roma prima di iniziare il successivo procedimento arbitrale. Nel caso in cui il predetto tentativo di conciliazione non abbia esito positivo, la controversia insorta - compresa quella relativa alla interpretazione, validità, esecuzione e risoluzione del presente contratto - sarà sottoposta ad arbitrato rituale in conformità al Regolamento della Camera Arbitrale di Roma. La controversia sarà decisa

secondo diritto da un arbitro unico in conformità a tale Regolamento. Sede dell'arbitrato sarà Roma.

Art. 14- Trattamento dei dati personali

- 14.1 - Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili alla presente Convenzione in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Regolamento UE n. 2016/679.(GDPR) e dal D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), come modificato dal D.Lgs. 10.08.2018, n. 101.
- 14.2 - Nello svolgimento delle attività ordinarie dello sportello oggetto della presente convenzione, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO agisce come titolare autonomo.
- 14.3 - Laddove invece l'attività richiede una gestione congiunta (es. organizzazione di giornate informative, tavoli regionali), APRE e UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO determineranno assieme le finalità e i mezzi del trattamento dei dati personali, agendo come contitolari del trattamento, secondo quanto previsto dall'art. 26 del Reg. UE 679/2016. Essi si impegnano reciprocamente all'osservanza degli obblighi derivanti dalla normativa vigente, con particolare riguardo all'esercizio dei diritti dell'interessato.
- 14.4 - Laddove particolari attività richiedano una differente gestione del trattamento dei dati personali, le parti provvederanno a definire la modalità idonea, nel rispetto della normativa vigente.

Art. 15 - Trasferimento sede

- 15.1- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO si impegna a comunicare tempestivamente il cambiamento della sede ed i nuovi riferimenti ad APRE.

Art. 16 - Divieto cessione contratto

- 16.1- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO non può cedere la presente convenzione a terzi.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente dalle Parti, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis) della legge 241/90.

L'**Ufficio** fa presente altresì che la Convenzione in questione risulta inquadrabile nella disciplina di cui all'art.57 e ss. del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa Università. ""

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 26.03.2024, ha espresso parere favorevole al rinnovo della Convenzione in questione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- con nota *e-mail* PEC, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 46706 del 21.02.2024, l'Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea-APRE ha richiesto il rinnovo della Convenzione stipulata con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in data 13.04.2022, avente ad oggetto il funzionamento dello "Sportello regionale";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 57 "*Capacità negoziale – Norme generali*" e seg. del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la Contabilità*;

VISTA

la bozza della Convenzione da rinnovarsi;

ACQUISITO

il parere favorevole reso dal Senato Accademico, nella seduta del 26.03.2024,

DELIBERA

- di approvare il rinnovo della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea-APRE, secondo la formulazione riportata nella relazione istruttoria;

- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
INTERNATIONAL CONSORTIUM ON LANDSLIDES (ICL): RICHIESTA ADESIONE E
PAGAMENTO QUOTA ASSOCIATIVA 2024

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Cooperazione internazionale:

“L'Ufficio riferisce che, con Prot n. 55789 del 28/02/2024, è pervenuto l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali con cui, nella seduta del 22.02.24, è stato espresso parere favorevole all'adesione da parte dell'Università degli Studi di Bari all'International Consortium on Landslides (ICL), il cui omissis si riporta qui di seguito:

“Il Direttore comunica all'assemblea che il Prof. Parise richiede l'adesione del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali all'International Consortium on Landslides (ICL). Il Direttore, quindi, rende noto al Consiglio quanto comunicato, al riguardo, dallo stesso Prof. Parise.

L'International Consortium on Landslides (fondato nel 2002) è un consorzio no-profit e non-governativo, finalizzato alla promozione di attività inerenti alla ricerca scientifica sulle frane, la collaborazione a livello internazionale e gli sforzi multi-disciplinari e tra più paesi, rivolti alla mitigazione del rischio da frana, con particolare riguardo a sostenere su tali aspetti i paesi meno sviluppati.

In termini della ricaduta sull'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", la visibilità che la partecipazione al Consorzio offrirebbe a livello internazionale non è confrontabile a quella di altre associazioni, almeno sul tema del dissesto idrogeologico e delle frane in particolare. Ciò in quanto l'ICL ha rapporti continui con organizzazioni come l'UNESCO, con la quale dal 2012 è in atto una partnership. La quota annuale come "full member", che consente anche di avere il diritto di voto nell'ambito delle Assemblee annuali, è pari a 3000 (tremila/00) dollari US per l'Italia. Si fa presente che l'Italia è tra i paesi maggiormente rappresentati in ICL, e che numerose, tra le più prestigiose Università italiane, hanno la "full membership".

Il Direttore rende noto, inoltre, che il Referente scientifico per il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali sarà il Prof. Mario Parise, afferente al settore scientifico-disciplinare GEO/05, che da anni segue i lavori del Consorzio, partecipando alle varie attività da esso promosse, inclusi i World Landslide Forum, l'ultimo dei quali tenutosi con grande successo, a Firenze nel novembre 2023.

Il Direttore comunica al Consiglio di Dipartimento che delle relative spese (quota annuale ed altre eventuali spese) si farà carico l'Amministrazione centrale di questo Ateneo.

Il Direttore sottopone all'attenzione dell'assemblea. Il Consiglio approva, all'unanimità degli aventi diritto al voto, la suddetta adesione”.

L'ufficio rappresenta che l'International Consortium on Landslides di seguito "ICL", è un'organizzazione scientifica internazionale non governativa e senza scopo di lucro, la cui sede è a Kyoto, Giappone, dove si trova il Segretariato ed è legalmente registrata come organizzazione non-profit del governo prefetturale di Kyoto secondo la legge giapponese. Le lingue ufficiali del Consorzio sono l'inglese e il giapponese.

Come da Statuto, allegato alla presente, l'ICL ha come obiettivi principali:

- a) promuovere la ricerca sulle frane a beneficio della società e dell'ambiente, e lo sviluppo di capacità, compresa l'istruzione, in particolare nei paesi in via di sviluppo;
- b) integrare le geoscienze e le tecnologie nell'ambito delle attività culturali e sociali appropriate per valutare il rischio di frane in aree urbane, rurali e in via di sviluppo compresi i siti del patrimonio culturale e naturale, nonché di contribuire alla protezione dell'ambiente naturale e dei siti di elevato valore sociale;
- c) combinare e coordinare le competenze internazionali nella valutazione del rischio di frane e studi di mitigazione, dando così luogo ad un'efficace organizzazione internazionale che fungerà da partner in vari progetti internazionali e nazionali;
- d) promuovere un programma globale e multidisciplinare sulle frane.

L'adesione in qualità di Socio comporta il sostegno degli obiettivi dell'ICL dal punto di vista intellettuale, pratico e finanziario ed è prevista per un periodo minimo di due anni. Le quote associative annuali per Soci, Associati e Sostenitori sono decise dal Consiglio dei Rappresentanti e per le Università sono di almeno US\$ 3.000,00. A tal riguardo, l'ufficio rappresenta che con mail del 13.03.2024, la Sezione Contabilità e Finanza della Direzione Amministrazione e Finanza, ha comunicato la disponibilità a far gravare per l'anno 2024, sull'art. 102210103 l'importo di euro 2.750,00 con l'accantonamento n. 24/3004.

I Soci hanno il diritto di voto nel Consiglio dei Rappresentanti, che ha pieno potere per la gestione degli affari del consorzio. Possono proporre, Inoltre, progetti nell'ambito dell'International Programme Landslides (IPL) e candidarsi al World Centres of Excellence on Landslide Risk Mitigation (WCOE). I Soci hanno facoltà di richiedere un contributo parziale sulle spese di viaggio (US\$ 0, 500, 1000,1500) per partecipare alla riunione di ICL-IPL. I Soci possono contribuire al l'avanzamento dei loro progetti e delle WCOE e altre attività in ICL/IPL Attività in Journal "Landslides".

Eventuale notifica di cessazione dell'iscrizione deve essere data al Tesoriere con almeno un anno di anticipo.

L'ufficio infine evidenzia che il Dipartimento ha individuato nella persona del Prof. Mario Parise il referente scientifico per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.""

Il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 26.03.2024, ha espresso parere favorevole all'adesione al Consorzio *de quo*.

Egli, quindi, nel ritenere che l'adesione all'ICL offrirebbe una visibilità internazionale a questa Università nell'ambito scientifico di interesse, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Cooperazione internazionale:

- con delibera del 22.02.2024 - trasmessa con nota assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 55789 del 28.02.2024 - il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali ha espresso parere favorevole all'adesione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro all'International Consortium on Landslides (ICL);

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

VISTO

lo Statuto dell'International Consortium on Landslides (ICL);

CONSIDERATE

le finalità del suddetto consorzio, volte alla ricerca scientifica sulla mitigazione del rischio di frana, in particolare a riguardo dei Paesi meno sviluppati, con *partnership* a livello internazionale e multi-disciplinari;

RITENUTO

che l'adesione all'ICL offrirebbe una visibilità internazionale a questa Università nel suddetto ambito scientifico;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 26.03.2024;

PRESO ATTO dalla relazione istruttoria che la quota associativa, per il periodo dal 01.04.2024 – 31.03.2025, ammonta a US\$ 3.000,00;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria, per € 2.750,00, sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 13.03.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare l'adesione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro all'International Consortium on Landslides (ICL);
- di autorizzare il pagamento della quota associativa, per il periodo dal 01.04.2024 – 31.03.2025, per € 2.750,00, sull'art. 102210103 - acc. n. 24/3004.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ALLEANZE UNIVERSITARIE: RICHIESTA SUPPORTO FINANZIARIO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione internazionale:

“L’Ufficio rappresenta che, le università europee sono alleanze transnazionali che sviluppano una cooperazione strutturale, sostenibile e sistemica a lungo termine in materia di istruzione, ricerca e innovazione a livello transfrontaliero. Offrono programmi di studio incentrati sullo studente, impartiti congiuntamente nei campus interuniversitari europei, in cui studenti, membri del personale e ricercatori di tutte le parti d’Europa possono beneficiare agevolmente della mobilità.

Tra i Partenariati per l’eccellenza, le Università Europee (European Universities Network) rappresentano l’iniziativa chiave del programma Erasmus+ per il raggiungimento dello Spazio Europeo dell’Istruzione superiore come forma di cooperazione strategica tra gli istituti di istruzione superiore, le organizzazioni studentesche, le autorità governative e la Commissione europea. Definiscono una strategia a lungo termine per raggiungere alti livelli di qualità nell’istruzione, nella ricerca e nell’innovazione grazie a programmi di insegnamento in almeno due lingue straniere, che permettono agli studenti di scegliere e frequentare i corsi più adatti ai loro percorsi formativi presso i diversi istituti partner delle alleanze, fino al conseguimento del titolo finale di laurea.

La strategia europea per le università si pone come obiettivo il sostegno a 60 università europee nel 2024, con il coinvolgimento di oltre 500 istituti di istruzione superiore.

A tal proposito l’Ufficio comunica che a novembre 2022, su invito della Direttrice del Dipartimento Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, prof. Loredana Perla, una delegazione composta dal Rettore della Amsterdam University of Applied Sciences, dal Prorettore della Frankfurt University of Applied Sciences e dal Prorettore della Technical University of Ostrava, membri del Comitato Direttivo della Urban Research and Education Knowledge Alliance (UIREKA), ha visitato la nostra Università al fine di valutare la nostra partecipazione nell’Alleanza.

L’alleanza per la Ricerca e l’Educazione Urbana, nota come UIREKA, è stata fondata, nel 2016 da cinque Università di Scienze Applicate europee -Amsterdam University of Applied Sciences, Edinburgh Napier University, Frankfurt University of Applied Sciences, Metropolia University of Applied Sciences, Hogent University of Applied Sciences and Arts, sulla base della consapevolezza che un team eterogeneo e internazionale avrebbe un impatto maggiore nella ricerca applicata, l’istruzione professionale e il futuro mondo del lavoro dei nostri studenti. Nel 2019 il network si espanse con la adesione di VSB- Technical University of Ostrava e l’Istituto Politecnico di Lisboa. Il rinnovo dell’accordo di cooperazione dell’Alleanza è entrato in vigore a maggio 2022 e scadrà il 15 maggio 2028.

UIREKA copre quattro regioni dello Spazio europeo dell’istruzione superiore e conta un corpo studentesco complessivo di circa 123.000 studenti e un personale di circa 11.000 dipendenti. Fin dal suo lancio, UIREKA ha offerto ai suoi studenti le competenze necessarie per il mondo del lavoro, ha favorito la mobilità e ha promosso l’apprendimento permanente.

L’Ufficio riferisce, inoltre, che l’Alleanza ha presentato il progetto UIREKA SHIFT-Sustainable Human Inclusive Future-proof Transition (Grant Agreement n. 101124308) - ,

finanziato nell'ambito del bando ERASMUS-EDU-2023-EUR-UNIV dell'Iniziativa universitaria europea Erasmus+.

Tale progetto, iniziato il 1° gennaio 2024, è essenziale per la trasformazione dell'alleanza U!REKA in Rete universitaria europea U!REKA, e per consentire di fare un salto nella collaborazione, sia in termini di qualità (una collaborazione a lungo termine, più strutturata e strategica) sia di quantità (una rete più ampia con un gruppo di partner più diversificati).

Attraverso il progetto U!REKA SHIFT, la collaborazione esistente è portata a un livello superiore. Sulla base dell'esperienza acquisita con i corsi congiunti a breve termine, come i programmi intensivi blended, ci si propone di sviluppare programmi di laurea congiunti e doppi e un campus inclusivo e connesso con corsi aperti e disponibili a studenti, dottorandi, docenti e personale tecnico amministrativo.

La missione di U!REKA SHIFT consiste in tre obiettivi principali:

1. Creare un campus interuniversitario sostenibile, basato su una strategia a lungo termine per l'istruzione, garantendo una mobilità senza soluzione di continuità e nel rispetto della buona governance.
2. Diventare un'università europea faro per l'apprendimento e l'innovazione;
3. Formare futuri professionisti del settore urbano che accelereranno la transizione verso città climaticamente neutre e intelligenti.

Il consorzio di U!REKA SHIFT è composto da sei full partners e 26 partner associati tra cui la nostra Università, che sarà coinvolta nei WP3 (Stakeholder and Student Engagement), WP5 (Knowledge-creating communities for Climate-Neutral and Smart Cities) e WP7 (Communication, Dissemination and Impact). A tal riguardo, l'ufficio fa presente che è stato redatto, sul modello di accordo DESCA - Model Consortium Agreement for Horizon Europe, il Consortium Agreement, –del progetto UREKA SHIFT, e che entro il 31 marzo p.v. tutti i partners devono provvedere alla sottoscrizione dello stesso in forma olografa.

I partners associati, anche se non ricevono finanziamenti dall'UE, devono garantire l'attuazione delle azioni e delle attività del progetto come previsto nel Grant Agreement. Di seguito alcuni degli impegni e degli obiettivi (target) da raggiungere entro il 2027: partecipazione al comitato direttivo di U!REKA quattro volte l'anno; partecipazione attiva del personale ai WP U!REKA; realizzazione del campus interuniversitario dell'Università europea U!REKA (2025-2026); erogazione di almeno tre corsi nel campus interuniversitario di U!REKA (2026); partecipazione alla formazione del personale di U!REKA.

Oltre a U!REKA SHIFT UNIBA ha partecipato in qualità di associate partner anche al progetto MENTORUS (Maritime Education Network Towards Resilient University Structure (European Maritime University) che è stato presentato in risposta alla call European Universities Alliance, nell'ambito del programma Erasmus+.

La proposta, coordinata dalla Piri Reis University, Faculty of Economics and Administrative Sciences Department of Maritime Business Management (Turchia), vuol costruire un Campus Universitario Europeo di Educazione e Formazione Marittima, con l'obiettivo di una cooperazione a lungo termine e di una maggiore mobilità di studenti, personale e ricercatori, in linea con le politiche dell'UE in materia di istruzione superiore, scienza e crescita blu. I risultati del progetto sono attesi per l'estate 2024.

Infine, l'Ufficio fa presente che, nel 2026/27 è prevista una call ERASMUS+ per finanziare per ulteriori due anni le alleanze già esistenti, e affinché UNIBA possa candidarsi come full partner, è indispensabile che i target di progetto descritti sopra, siano raggiunti e che la nostra Università abbia concorso al raggiungimento degli stessi. Pertanto, nell'attesa di poter applicare come full partner e ricevere un finanziamento dalla Commissione europea, si rende necessario il supporto finanziario dell'Ateneo.

A tal proposito è stata già acquisita dalla Direzione Risorse Finanziarie, Sezione Tasse e Tributi la disponibilità della somma pari ad € 15.000, Accantonamento n. 24/3877, sull'art. 102200201 UPB Internazionalizzazione_FdA_Budget. [nota e-mail del 21.03.2024]”

Il Rettore informa che il Senato Accademico, nella riunione del 26.03.2024, ha approvato il *Consortium Agreement* del progetto U!REKA SHIFT.

Egli, quindi, nel rilevare l'opportunità, in linea con gli obiettivi di internazionalizzazione di questa Università, di finanziare le attività e le azioni volte a supportare il funzionamento delle alleanze universitarie, per l'importo di € 15.000,00, indicato dall'Ufficio istruttore, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione internazionale:

- le Università europee sono alleanze transnazionali che sviluppano una cooperazione strutturale, sostenibile e sistemica a lungo termine in materia di istruzione, ricerca e innovazione a livello transfrontaliero;
- tra i partenariati di eccellenza, le Università europee (European Universities Network) rappresentano l'iniziativa chiave del Programma Erasmus+ per il raggiungimento dello Spazio Europeo dell'Istruzione superiore;
- nell'ambito dell'iniziativa universitaria europea Erasmus+, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro partecipa, in qualità di

associate partner, a diversi progetti [U!REKA SHIFT-*Sustainable Human Inclusive Future-proof Transition (Grant Agreement n. 101124308)*; MENTORUS -*Maritime Education Network Towards Resilient University Structure (European Maritime University)*], con l'impegno a garantire l'attuazione delle relative azioni ed attività, pur non ricevendo finanziamenti dall'Unione Europea;

- affinché questa Università possa candidarsi come *full partner* ai futuri progetti, in previsione nell'anno 2026/2027, ricevendo un finanziamento dalla Commissione europea, è indispensabile che siano raggiunti i *target* assegnati dei progetti cui partecipa:
- l'Ufficio istruttore, pertanto, sentito il Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione, rappresenta la necessità di un supporto finanziario da parte di questo Ateneo, quantificato in € 15.000,00;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Documento di Programmazione Integrata 2024-2026* ed in particolare la *Sezione I – Programmazione strategica di Ateneo – Pilastro D “Networking locale, nazionale e internazionale”*;
- la delibera del Senato Accademico del 26.03.2024, di approvazione del *Consortium Agreement* del progetto U!REKA SHIFT;

RITENUTO

opportuno, in linea con gli obiettivi di internazionalizzazione di questa Università, finanziare le attività e le azioni volte a supportare il funzionamento delle alleanze universitarie;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria, di € 15.000,00, sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 21.03.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

di finanziare le attività e le azioni volte a supportare il funzionamento delle alleanze universitarie, attraverso lo stanziamento della somma di € 15.000,00, a gravare sull'art. 102200201 - UPB "*Internazionalizzazione_FdA_Budget*" - acc. n. 24/3877.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**EUA (EUROPEAN UNIVERSITY ASSOCIATION) - ANNO 2024: PAGAMENTO QUOTA ASSOCIATIVA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Cooperazione internazionale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’Ufficio rappresenta che, con prot. n. 55690 del 28/02/2024, è stata trasmessa la nota del dott. Lior Gianni, Office Manager dell’EUA, riguardante il pagamento della fattura n. 240338, per un importo pari a € 4.621,00, relativa alla quota associativa per l’anno 2024.

A tale riguardo, l’Ufficio fa presente che è stata già acquisita, con nota a mezzo mail del 6.03.2024, dalla Direzione Amministrazione e Finanza, la disponibilità a far gravare, la quota associativa di € 4.621,00, per l’anno 2024, sull’Articolo di Bilancio 102210103 “Quote Associate annuali e di adesione ad Associazioni, Fondazioni, Centri e altri Enti” il sub accantonamento n. 2794.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Cooperazione internazionale:

- con nota, acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 55690 del 28.02.2024, l’Office Manager della *European University Association – EUA*, Lior Gianni, ha richiesto il pagamento della quota associativa, per l’anno 2024, per un

importo pari a € 4.621,00, giusta fattura n. 240338 del 17.10.2023;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 06.03.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento della quota associativa, per l'anno 2024, in favore della *European University Association – EUA*, per l'importo di € 4.621,00, di cui alla fattura n. 240338 del 17.10.2023;
- di imputare la relativa spesa sul bilancio di Ateneo, come di seguito indicato:
 - per € 4.621,00 sull'art. 102210103 "*Quote Associative annuali e di adesione ad Associazioni, Fondazioni, Centri e altri Enti*", subacc. n. 2794/2024.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
FONDAZIONE SERICS - "SECURITY RIGHTS IN CYBER SPACE" - MODIFICHE
STATUTO: APPROVAZIONE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Enti Partecipati:

“L’Ufficio ricorda che con D.R. 3225 del 14.09.2022, l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha aderito alla Fondazione SERICS (Security Rights In Cyber Space)”, approvandone lo statuto e ha versato € 10.000,00 per fondo di partecipazione della suddetta Fondazione, da far gravare sull’art.102210103 subaccantonamento 22/16005 di euro 10.000.

L’Ufficio informa che con nota PEC datata 14.03.2024, il Prof. Vincenzo Loia, Presidente della Fondazione SERICS (Security Rights In Cyber Space), ha inviato la convocazione dell’Assemblea Generale della Fondazione SERICS, per il giorno 11 Aprile 2024, alle ore 10:30, per discutere e deliberare, per quanto di rispettiva competenza e funzione, in merito ai seguenti punti all’ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione bilancio consuntivo annualità 2023;
3. Adempimenti a carico Assemblea, proposta modifica Statutaria dei seguenti articoli:
art. 11. Consiglio di Amministrazione. Composizione, Prof.ssa Luisa Amenta
art. 12. Compiti e funzioni del Consiglio di Amministrazione,
art. 15. Assemblea Generale;
4. Adempimenti, a carico componenti Consiglio di Amministrazione, Modifiche statutarie ed integrazione organo di gestione ai sensi dell’art. 27, c 1 L. 41.2023: Determinazioni;
5. Adempimenti a carico Assemblea, designazione di componenti organi di controllo ai sensi dell’art. 15, punto 3, lett. c) dello Statuto;
6. Adempimenti, a carico componenti Consiglio di Amministrazione, nomina componenti “Collegio Sindacale”, ai sensi art. 18 dello Statuto;
7. Adempimenti a carico Assemblea - Indennità e Compensi Presidente, Componenti Consiglio di Amministrazione, Organo di Revisione contabile: determinazioni;
8. Varie ed eventuali.

In riferimento al punto 3) proposta modifica Statutaria, l’Ufficio informa altresì che con nota PEC del 20.03.2024, il Presidente della Fondazione SERICS, ha rappresentato quanto segue

«Note esplicative per assemblea FONDAZIONE SERICS dell’11 Aprile 2024
Adempimenti a carico Assemblea, proposte modifica Statutaria presso artt. 11, 12, 15

La nota MUR nr. 833 del 15 gennaio 2024, in merito agli adempimenti previsti dalla L. Nr. 41 del 21 aprile 2023, comunica la designazione dei rappresentanti del Ministero

dell'università e della Ricerca presso gli organi di gestione e controllo dei soggetti a partecipazione pubblica e tra essi la Fondazione Serics.

Per l'integrazione degli Organi di gestione rende necessario apportare delle modifiche allo Statuto della Fondazione SERICS, secondo l'iter previsto presso l'art. 26 "Modifiche dello Statuto".

Si propongono gli articoli dello Statuto oggetto di modifica nella versione riedita ed integrata con le modifiche:

Articolo Statuto	Versione attuale	Versione proposta
<p>Art. 11. Consiglio di Amministrazione. Composizione, punto 1 e punto 2. Introduzione lett. f)</p>	<p>1. Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di cinque membri, compreso il Presidente, tutti scelti tra persone di alta e riconosciuta competenza scientifica o di alta competenza e comprovata esperienza tecnica e manageriale.</p> <p>2. Il Consiglio di Amministrazione è costituito da:</p> <p>a) un componente nominato dall'Università degli Studi di Salerno, in quanto Soggetto proponente del Partenariato esteso, al quale spetta la carica di Presidente;</p> <p>b) un componente nominato dall'Assemblea generale su designazione del CNR;</p> <p>c) un componente nominato dall'Assemblea generale su designazione delle Università statali e non statali che rivestono la qualifica di membri Fondatori;</p> <p>d) un componente nominato dall'Assemblea generale su designazione degli Enti pubblici di ricerca e degli Atenei e Scuole a ordinamento speciale che rivestono la qualifica di membri Fondatori;</p> <p>e) un componente nominato dall'Assemblea generale su designazione delle persone giuridiche di diritto privato che rivestono la qualifica di membri Fondatori.</p>	<p>1. Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di sei membri, compreso il Presidente, tutti scelti tra persone di alta e riconosciuta competenza scientifica o di alta competenza e comprovata esperienza tecnica e manageriale.</p> <p>2. Il Consiglio di Amministrazione è costituito da:</p> <p>a) un componente nominato dall'Università degli Studi di Salerno, in quanto Soggetto proponente del Partenariato esteso, al quale spetta la carica di Presidente;</p> <p>b) un componente nominato dall'Assemblea generale su designazione del CNR;</p> <p>c) un componente nominato dall'Assemblea generale su designazione delle Università statali e non statali che rivestono la qualifica di membri Fondatori;</p> <p>d) un componente nominato dall'Assemblea generale su designazione degli Enti pubblici di ricerca e degli Atenei e Scuole a ordinamento speciale che rivestono la qualifica di membri Fondatori;</p> <p>e) un componente nominato dall'Assemblea generale su designazione delle persone giuridiche di diritto privato che rivestono la qualifica di</p>

		<p>membri Fondatori.</p> <p>f) da un componente designato dal ministero dell'Università e della Ricerca ai sensi dell'art. 27, punto 1 della Legge 41 del 21.04.2023.</p>
<p>Art. 12. Compiti e funzioni del Consiglio di Amministrazione Punto 4, lett. d) (per sistemazione mero errore materiale)</p>	<p>4. Al Consiglio di Amministrazione compete, tra l'altro, di:</p> <p>a) nominare o revocare il Program/Research Manager;</p> <p>b) determinare le articolazioni organizzative dell'attività della Fondazione e nominarne, su proposta formulata dal Presidente, i relativi responsabili;</p> <p>c) nominare, su proposta del Presidente, i componenti del Comitato scientifico e il suo Presidente;</p> <p>d) deliberare l'approvazione e modificazione dei regolamenti interni;</p> <p>e) predisporre, secondo quanto previsto dall'art. 25, il progetto di bilancio di previsione e quello consuntivo di ciascun esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;</p>	<p>4. Al Consiglio di Amministrazione compete, tra l'altro, di:</p> <p>a) nominare o revocare il Program/Research Manager;</p> <p>b) determinare le articolazioni organizzative dell'attività della Fondazione e nominarne, su proposta formulata dal Presidente, i relativi responsabili;</p> <p>c) nominare, su proposta del Presidente, i componenti del Comitato scientifico e il suo Presidente;</p> <p>d) deliberare l'approvazione e modificazione dei regolamenti interni;</p> <p>e) predisporre, secondo quanto previsto dall'art. 24, il progetto di bilancio di previsione e quello consuntivo di ciascun esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;</p>
<p>Art. 15. Assemblea generale Punto 2 (introduzione previsione riunione telematica)</p>	<p>2. L'Assemblea generale è presieduta dal Presidente della Fondazione ed è regolarmente costituita con la presenza della maggioranza dei membri. L'Assemblea generale delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, salvo quanto eventualmente previsto per determinate deliberazioni dal successivo comma 3.</p>	<p>2. L'Assemblea generale è presieduta dal Presidente della Fondazione ed è regolarmente costituita con la presenza della maggioranza dei membri. L'Assemblea generale delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, salvo quanto eventualmente previsto per determinate deliberazioni dal successivo comma 3.</p> <p><i>I componenti potranno essere presenti anche in audio / video /</i></p>

		<p><i>teleconferenza, comunque con modalità che consentano l'identificazione dei medesimi, la partecipazione attiva, la visione, trasmissione e ricezione dei documenti e l'espressione del voto sulle delibere. Le modalità e regole di realizzazione delle riunioni in audio / video / teleconferenza potranno essere ulteriormente definite nel regolamento specifico a garanzia delle condizioni minime in precedenza descritte.</i></p>
--	--	---

Adempimenti a carico Assemblea, designazione di componenti organi di controllo ai sensi dell'art. 15, punto 3, lett. c)

La nota MUR nr. 833 del 15 gennaio 2024, in merito agli adempimenti previsti dalla L. nr. 41 del 21 aprile 2023, comunica la designazione dei rappresentanti del Ministero dell'Università e della Ricerca presso gli organi di gestione e controllo dei soggetti a partecipazione pubblica e tra essi la Fondazione Serics. Il CDA nella seduta del 13 marzo 2024 ha approvato il passaggio ad una composizione collegiale.

Tenuto conto della designazione pervenuta dal Ministero nella persona del Dott. Alessandro Sacrestano e da quanto previsto dall'art 18 punto 2 dello Statuto la composizione dell'organo collegiale dovrà essere composta da tre membri effettivi e due supplenti individuati come segue:

- Due membri effettivi, fra i quali il Presidente e il componente designato dal Ministero, nonché un membro supplente designati dall'Università di Salerno;
- Un membro effettivo e un membro supplente designati direttamente dall'Assemblea Generale.

Tenuto conto di quanto indicato nella nota del MUR ovvero che *"le integrazioni effettuate ai sensi del presente provvedimento non determinano la cessazione dell'incarico dei componenti già in carica"* e in considerazione dell'opportunità di garantire una continuità di operato da parte dell'attuale revisore si propone la conferma e designazione del dott. Gianpiero Vecchio, attuale membro dell'organo monocratico (designato dall'Assemblea della Fondazione nella seduta del 29 Novembre 2023).

Si propone la designazione del dott. Michele Petrizzo come membro supplente (si allega CV).

Indennità e Compensi Presidente, Componenti Consiglio di Amministrazione, Organo di Revisione contabile: determinazioni

Con nota nr. 833.2024 del 15.01.2024 del MUR avente ad oggetto la designazione dei rappresentanti del Ministero incaricati di integrare gli organi di gestione e controllo dei

soggetti a partecipazione pubblica, viene anche notificato l'allegato 2 contenente "i Principi e linee direttive volti alla determinazione dei compensi da riconoscere ai componenti degli organi statutari di amministrazione e controllo dei soggetti a partecipazione pubblica appositamente costituiti nell'ambito della Missione 4, Componente 2 del PNRR del MUR" e tra essi la Fondazione SERICS.

La Fondazione SERICS alla luce dei criteri sopra considerati si pone in **II° Classe dimensionale**, dando luogo alla individuazione dei seguenti importi "base" e "massimo" da attribuire alle cariche Statutarie, come riportate presso la tabella 2 della nota 833.2024:

Componenti il CdA

Presidente CdA		Componenti CdA	
Base	Massimo	Base	Massimo
€ 40.000,00	€ 55.000,00	€ 10.000,00	€ 15.000,00

Componenti l'Organo di controllo

Presidente Organo di Controllo		Componenti Organo di Controllo	
Base	Massimo	Base	Massimo
€ 12.000,00	€ 15.000,00	€ 8.000,00	€ 10.000,00

Si propone, considerato anche l'orientamento del CDA, di proporre il compenso base sia al Presidente che agli altri componenti dell'Organo di Controllo e dell'Organo di Gestione, come previsto dalla tabella ministeriale dell'allegato 2 della nota Mur 833/2024.

Consiglio di Amministrazione

Presidente – compenso base € 40.000,00

Componenti Consiglio di Amministrazione – compenso base € 10.000,00 per ciascun componente,

Collegio Sindacale – Organo di Controllo

Presidente – compenso base € 12.000,00

Componenti Collegio Sindacale – Organo di Controllo – compenso base € 8.000,00 per ciascun componente,

per la spesa complessiva annua di € 118.000,00.

Esse trovano copertura presso le disponibilità del fondo di gestione della Fondazione e precisamente presso la quota annuale del contributo in conto esercizio deliberato dall'assemblea del 29.11.2023».

Il Rettore, quindi, nel ritenere condivisibili le proposte di modifica dello Statuto della Fondazione *de qua*, trasmesse dalla stessa Fondazione e riportate nella relazione istruttoria, resesi necessarie in adeguamento alla sopravvenuta normativa in materia, come già rappresentato in occasione della trattazione dell'analogo argomento inserito al p. 23 odg, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta D.R. n. 3225 del 14.09.2022, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro aderiva alla Fondazione SERICS - “*Security Rights In Cyber Space*”, approvandone lo Statuto e versava € 10.000,00 per il fondo di partecipazione (art. 102210103 subacc. n. 22/16005);
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Enti Partecipati, con nota PEC del 20.03.2024, il Presidente della Fondazione SERICS, prof. V. Loia, ha trasmesso le proposte di modifica dello Statuto della Fondazione *de qua*, come da motivazioni *ivi* indicate, da discutersi nella riunione dell'Assemblea generale programmata per il giorno 11.04.2024;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 79 “*Partecipazione a consorzi, fondazioni, società, spin off, start up ed altri organismi associativi*” del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

CONDIVISE

le proposte di modifica dello Statuto della Fondazione *de qua*, come trasmesse dalla stessa Fondazione e riportate nella relazione istruttoria,

DELIBERA

di approvare le modifiche dello Statuto della Fondazione SERICS - “*Security Rights In Cyber Space*”, come proposte dalla suddetta Fondazione e riportate nella relazione istruttoria.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**FONDAZIONE FAIR - "FUTURE ARTIFICIAL INTELLIGENCE RESEARCH" - MODIFICHE STATUTO: APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Enti Partecipati:

“L’Ufficio ricorda che con D.R. 3267 del 15.09.2022, l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha aderito alla Fondazione FAIR - "Future Artificial Intelligence Research"),”, approvandone lo statuto e ha versato € 10.000,00 per il fondo di dotazione ed € 30.000,00 per il fondo di gestione quale quota una tantum entro il 31.12.2022 della suddetta Fondazione, da far gravare sull’art. 102210103 subaccantonamento n.22/16200.

L’Ufficio informa che con nota PEC datata 20.03.2024, il Prof. Giuseppe De Pietro, Presidente della Fondazione FAIR - "Future Artificial Intelligence Research"),” ha inviato la convocazione dell’Assemblea di partecipazione della Fondazione FAIR, per il giorno 23 aprile 2024 alle ore 10.00 presso gli uffici del Notaio Ludovico Maria Capuano siti in Napoli alla Via Agostino Depretis n. 5, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Approvazione del bilancio consuntivo dell’esercizio chiuso al 31.12.2023;
- 3) Contributo al fondo di gestione, di cui all’art. 6 dello Statuto;
- 4) Approvazione del bilancio preventivo dell’esercizio 2024;
- 5) Modifica dell’art. 12 dello Statuto in adeguamento all’art. 27 del DL 13/2023 e al Decreto MUR 001426 del 12/10/23;**
- 6) Integrazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell’art. 27 DL 13/2023;
- 7) Nomina dell’Organo di Revisione in forma collegiale e integrazione dei componenti ai sensi dell’art. 27 DL 13/2023.
- 8) Determina compenso Consiglio di Amministrazione ed Organo di Revisione.

In riferimento al punto 5) **Modifica dell’art. 12 dello Statuto in adeguamento all’art. 27 del DL 13/2023 e al Decreto MUR 001426 del 12/10/23**, l’Ufficio fa presente che con la stessa nota il Presidente della predetta Fondazione, ha rappresentato quanto segue:

««MODIFICA ART.12 DELLO STATUTO**PREMESSA**

L’art. 27 del Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41, Decreto MUR 001426 del 12/10/23 impongono alla Fondazione l’obbligo di adeguare il numero dei componenti dei propri organi di controllo e di gestione per consentire l’inserimento, all’interno di ognuno di essi, di un componente designato dal Ministero dell’Università e della Ricerca, lasciando in carica i componenti già nominati dalla Assemblea della Fondazione.

Gli organi della Fondazione interessati sono il Consiglio di Amministrazione previsto dall’art. 12 dello statuto sociale e l’Organo di Revisione previsto dall’art. 17.

Per quanto attiene il Consiglio di Amministrazione, l’integrazione del componente designato dal MUR richiede una modifica statutaria, posto che attualmente lo Statuto

sociale prevede che l'organo in questione deve essere composto da un numero fisso di cinque Consiglieri.

L'inserimento del consigliere designato dal MUR richiede, dunque, che venga modificato l'art. 12 dello Statuto prevedendo un numero maggiore di componenti.

NUOVA FORMULAZIONE ART.12 DELLO STATUTO

Art. 12

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione (di seguito CdA) composto dal Presidente, designato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche in qualità di soggetto proponente del Programma di ricerca di cui al Bando MUR n. 341 del 15/03/2022 e da cinque consiglieri.

Di questi ultimi:

- **tre sono designati dai membri "Fondatori" di natura giuridica pubblica;**
- **uno è designato dagli altri Fondatori;**
- **uno è designato dal Ministero dell'Università e della Ricerca, fino alla data di vigenza dell'art. 27 del Decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41 o, comunque, fino alla data di conclusione del Progetto PE_0000013 "Future Artificial Intelligence Research (FAIR) - PNRR - Missione 4, Componente 2, Investimento 1.3 - D.D. n. 341 del 15 marzo 2022.**

La nomina, la revoca e la sostituzione degli Amministratori viene deliberata dall'Assemblea di Partecipazione.

2. Gli Amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili una sola volta. Agli Amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio della loro funzione e un compenso per l'attività svolta nell'espletamento della loro funzione nella misura deliberata dalla Assemblea di Partecipazione.
3. Il Consigliere che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive è dichiarato decaduto.
4. Qualora un Consigliere venga meno per qualunque ragione esso è sostituito, fino a esaurimento del mandato in corso, con persona indicata dallo stesso soggetto che aveva nominato o designato il Consigliere sostituito.
5. I membri del CdA non possono far parte di altri organi della Fondazione.
6. Il CdA si riunisce normalmente presso la sede della Fondazione o anche altrove purché in Italia, tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o quando ne sia fatta richiesta per iscritto da almeno due membri o dall'Organo di Revisione.
7. Il CdA è convocato dal Presidente con lettera raccomandata o PEC da spedirsi almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza. Nella comunicazione di convocazione devono essere indicati gli argomenti all'ordine del giorno. Tuttavia, anche in mancanza di regolare convocazione, il CdA è validamente costituito con la presenza di tutti gli Amministratori e dell'Organo di Revisione.

È ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio si tengano per teleconferenza o in modalità mista in presenza e a distanza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione e intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati;

verificandosi questi requisiti, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente e il Segretario, o solo uno di essi, al fine di consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

Nel caso in cui nel corso della riunione per motivi tecnici venisse sospeso il collegamento con uno dei partecipanti, essa verrà sospesa e saranno considerate valide le

sole delibere adottate sino al momento della sospensione. Per la validità delle deliberazioni del CdA occorre la presenza effettiva almeno della maggioranza dei suoi membri. Le deliberazioni sono prese di norma a maggioranza dei voti dei presenti **e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente.**

8. Gli incarichi di Consigliere e di Presidente possono essere revocati in caso di gravi, ripetuti inadempimenti dei doveri dell'ufficio, qualora compiano atti gravemente dannosi o pregiudizievoli per la Fondazione e comunque in tutti i casi previsti dalla legge.»”

Il Rettore, quindi, nel ritenere condivisibili le proposte di modifica dello Statuto della Fondazione *de qua*, trasmesse dalla stessa Fondazione e riportate nella relazione istruttoria, resesi necessarie in adeguamento alla sopravvenuta normativa in materia, come già rappresentato in occasione della trattazione dell'analogo argomento inserito al p. 23 odg, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta D.R. n. 3267 del 15.09.2022, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro aderiva alla Fondazione FAIR - "*Future Artificial Intelligence Research*", approvandone lo Statuto e versava € 10.000,00 per il fondo di dotazione e € 30.000,00 per il fondo di gestione (art. 102210103 subacc. n. 22/16200);
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Enti Partecipati, con nota PEC del 20.03.2024, il Presidente della Fondazione FAIR, prof. G. De Pietro, ha trasmesso le proposte di modifica dello Statuto della Fondazione *de qua*, come da motivazioni *ivi* indicate;

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

- l'art. 79 "*Partecipazione a consorzi, fondazioni, società, spin off, start up ed altri organismi associativi*" del Regolamento di Ateneo per l'*Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

CONDIVISE

le proposte di modifica dello Statuto della Fondazione *de qua*, come trasmesse dalla stessa Fondazione e riportate nella relazione istruttoria,

DELIBERA

di approvare le modifiche dello Statuto della Fondazione FAIR - "*Future Artificial Intelligence Research*", come proposte dalla suddetta Fondazione e riportate nella relazione istruttoria.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**CAMBIO AFFERENZA CORSO DI LAUREA IN SCIENZE AMBIENTALI, CLASSE L-32
SEDE DI TARANTO DAL DIPARTIMENTO DI CHIMICA (SCUOLA DI SCIENZE E
TECNOLOGIE) AL DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E AMBIENTE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta formativa e Servizi agli studenti – Sezione Offerta formativa – U.O. Programmazione Offerta formativa:

“L’Ufficio ricorda che il Senato Accademico nella seduta del 28.4.2023, ha richiesto alla U.O. Programmazione Offerta Formativa, di approfondire l’eventuale diversa afferenza dal Corso di Studio in Scienze Ambientali – classe L-32 – sede di Taranto - dall’attuale Dipartimento di Chimica al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente- così come richiesto dal Direttore di quest’ultimo con nota del 24.3.2023.

L’Ufficio, pertanto, avvalendosi del supporto della U.O. Statistiche di Ateneo, ha proceduto ad analizzare i dati del citato Corso di studio, traendoli dalle risultanze della SUA CdS 2022 (a.a. 2022.23) - Sezione Didattica erogata e Sezione Didattica programmata, confrontandoli con i dati esposti dal Direttore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente e con quanto rappresentato nel Regolamento didattico del Corso di Studio.

Successivamente, tali risultanze sono state incrociate con le afferenze Dipartimentali dei docenti affidatari degli insegnamenti di base e caratterizzanti, così come previsto dall’art. 18 del Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) e dall’art. 29 del vigente Statuto, al fine della determinazione del Dipartimento “prevalente”.

A conclusione di tale istruttoria, l’Ufficio rileva, come richiesto dall’art. 18 del RAD, che l’iter procedimentale relativo al cambio di afferenza del Corso di studio prevede, prima dell’approvazione da parte degli Organi di Governo, l’acquisizione del parere delle competenti Commissioni paritetiche, del Nucleo di Valutazione, del Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti Scuole.

Ciò posto, l’Ufficio scrivente, ha predisposto la relativa istruttoria da porre all’attenzione del relazionato in Senato Accademico, il quale in data 11.5.2023 ha deliberato quanto segue:

1. *“Di avviare l’iter procedimentale relativo al cambio di afferenza del corso di laurea in Scienze Ambientali (classe L-32), sede di Taranto dal Dipartimento di Chimica al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, ai sensi dell’art.18, comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo;*
2. *Di posticipare l’efficacia del cambio di afferenza all’a.a. 2024/2025 (entro il mese di ottobre 2023);*
3. *Che i Direttori di Dipartimento possano riprendere la regolare attribuzione dei carichi didattici – a.a. 2023/24, ferma restando l’opportunità, con riferimento al succitato Corso di laurea, di confermare il Piano di Studi ed i carichi didattici come presentati nell’a.a. 2022/2023”.*

L’Ufficio, preso atto delle determinazioni assunte dal Senato Accademico nella seduta dell’11.05.2023, provvedeva a richiedere ai Dipartimenti coinvolti nonché alla Scuola di Scienze e Tecnologie, i verbali delle rispettive Commissioni Paritetiche e dei rispettivi Consigli di Dipartimento, nel rispetto dell’art.18 del Regolamento Didattico di Ateneo.

All’Ufficio scrivente, pertanto, è pervenuta la seguente documentazione:

- Verbale della Commissione Paritetica del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente del 07.07.2023;
- Verbale del Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente del 18.07.2023;
- Verbale della Commissione Paritetica della Scuola di Scienze e Tecnologie del 20.09.2023.
- Nota prot. 232844 del 29.09.2023 a firma del Direttore del Dipartimento di Chimica, Prof. Gerardo Palazzo

La questione in oggetto veniva portata all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30.10.2023, in cui venivano auditi anche i Direttori dei Dipartimenti coinvolti, il prof. Gerardo Palazzo e il prof. Luigi Palmieri.

Inoltre, il consigliere, prof. Pierfrancesco Dellino, nella medesima seduta, manifestava la propria posizione coadiuvato dalla presentazione di slides, riportate a corredo della relazione allegata.

Ad esito della discussione, si riteneva di dover proseguire l'iter previsto dal vigente RAD EX ART.18. Veniva, inoltre, richiesto al Direttore della Direzione – dott.ssa BLASI – e alla Responsabile della Sezione Offerta Formativa – dott.ssa AMATI - "...di produrre un quadro dettagliato della questione, sulla scorta delle riflessioni svolte dal Prof. DELLINO..."

L'Ufficio, con nota prot. 253753 del 25.10.2023 chiedeva il parere in merito alla questione in oggetto al Nucleo di Valutazione che, con nota prot. n. 279401 del 05.12.2023, trasmetteva l'estratto verbale della riunione del 30.11.2023, esprimendo quanto segue:

"- Ritiene di poter esprimere il proprio parere, ad oggi, in relazione alla situazione complessivamente riferibile all'a.a. 2022/23, consolidata nella scheda SUA CdS 2022, ai fini di valutare l'attuale afferenza del CdS ad un Dipartimento di riferimento;

- in base al prospetto dei CFU attribuiti nella scheda SUA CdS 2022, i Dipartimenti che hanno attribuito gli insegnamenti al corpo docente risultano essere 6, e in particolare: Dipartimento di Biologia; Dipartimento di Bioscienze; Dipartimento di Scienze della Terra; Dipartimento di Chimica; Dipartimento di Fisica; Dipartimento di Matematica;

- Il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, costituito il 1° ottobre 2022, non ha contribuito alla costituzione del corpo docente del CdS;

- Alla luce dei dati relativi al periodo di riferimento, secondo la programmazione compiuta dai Dipartimenti coinvolti nella definizione del corso e consolidata nella SUA CdS 2022 risulta che i CFU di base e caratterizzanti sono erogati in prevalenza dal Dipartimento di Scienze della Terra;

- Per quanto concerne la situazione successiva alla costituzione del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, il NDV si riserva di esprimere parere in riferimento all'offerta formativa 2023-24 al momento in cui risulti consolidata la scheda SUA CdS 2023."

L'Ufficio, altresì, con nota prot. 257375 del 31.10.2023 chiedeva il suddetto parere al Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole, che con nota prot. 285564 del 15.12.2023 trasmetteva il verbale della riunione del 21 novembre 2023 con le seguenti risultanze:

I Direttori Mastronuzzi e Palazzo e il Presidente Scuola di Scienze e Tecnologie – Prof. Mavelli esprimono parere negativo;

Il Rettore Prof. Stefano Bronzini e i Direttori Palmieri e Ponzio esprimono parere positivo;

i Direttori: Bellotti – Moro – Peragine – Candela – Lovato – Giorgino – Bertolino – Pardolesi – Decaro – Lanubile – Perla e Leonetti risultano astenuti.""

Il Rettore informa, quindi, che, successivamente alle pronunce del Nucleo di Valutazione e del Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuola, il Senato

Accademico, nella riunione del 19.12.2023, ha deliberato “*di far proprio il parere del Nucleo di Valutazione, di cui alla riunione del 30.11.2023, con rinvio di ogni decisione in merito in riferimento all’offerta formativa 2023-24 al momento in cui risulti consolidata la scheda SUA CdS 2023, [...]*”.

Segue sull’argomento un ampio dibattito, nel corso del quale, in particolare, il consigliere Dellino, attenendosi ai termini della questione posta all’ordine del giorno, ossia al cambio di afferenza del Corso di laurea in *Scienze ambientali* – L-32, sede di Taranto, dal Dipartimento di Chimica al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, dopo aver ricordato le anomalie della relativa procedura, già rappresentate nella riunione di questo Consesso del 30.10.2023, sviluppa ulteriori considerazioni a riguardo, assumendo a sostegno l’ultimo *Schema di rapporto di riesame ciclico* del Corso di studio (CdS) “gemello” in *Scienze della Natura*, classe L-32, afferente al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA), che proietta a video, a beneficio dei presenti. Più specificatamente, Egli fa riferimento alle autovalutazioni fatte dal CdS nel suddetto documento relativamente alle criticità/aree di miglioramento, che vanno dal sottodimensionamento del personale tecnico amministrativo, alla necessità di incremento dei laboratori didattici e all’impegno del Corso per rendere disponibile il maggior numero possibile di spazi utilizzabili per le attività didattiche tra le strutture di didattica e di ricerca già riqualificate, dando atto che il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali ha messo a disposizione aule, laboratori e aula multimediale per le attività didattiche del CdS. Un’analisi, questa, che, allo stato, lascia intravedere una certa difficoltà del DBBA a sostenere già questo Corso di laurea, che, per completezza di informazione, ha un Coordinatore che non afferisce al DBBA. A parere del prof. Dellino, sarebbe opportuno, pertanto, riaffrontare la tematica del cambio di afferenza dopo la visita ANVUR, che potrebbe utilmente illuminare nelle valutazioni sulla sostenibilità del Corso interessato.

Al termine del dibattito, il Rettore, a chiusura della problematica in esame, con riferimento all’a.a. 2022/2023, propone di allinearsi alle conclusioni del Nucleo di Valutazione, nel parere reso nella riunione del 30.11.2023, già fatto proprio dal Senato Accademico, con delibera del 19.12.2023, mentre preannuncia l’intenzione, prima che la procedura venga riavviata, di formulare delle proposte in merito, ritenendo doveroso intervenire, prima di tutto nell’interesse degli studenti, interesse al quale le scelte dei Corsi di studio e dei Dipartimenti dovrebbero sempre tendere, con senso di responsabilità.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibera del Senato Accademico del 11.05.2023, la Direzione Offerta formativa e Servizi agli studenti – Sezione Offerta formativa – U.O. Programmazione Offerta formativa avvia l'*iter* procedimentale relativo al cambio di afferenza del Corso di laurea in *Scienze ambientali* – L-32, sede di Taranto dal Dipartimento di Chimica al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- con delibera del 30.10.2023, il Consiglio di Amministrazione rinviava "ogni determinazione in merito all'argomento in oggetto, nelle more dell'acquisizione dei prescritti pareri del Nucleo di Valutazione di Ateneo e del Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuola, ai sensi dell'art. 18, comma 6 del *Regolamento Didattico di Ateneo* [...]";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed in particolare, l'art. 29 "Corsi di studio", comma 2;
- l'art. 18 "Strutture didattiche di riferimento" del *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- le delibere del Senato Accademico del 28.04.2023 e del 11.05.2023 e quella del Consiglio di Amministrazione del 30.10.2023;

ACQUISITI

- con nota, prot. n. 279401 del 05.12.2023, il parere del Nucleo di Valutazione, reso, nella riunione del 30.11.2023 - nei seguenti termini:
 - *“Ritiene di poter esprimere il proprio parere, ad oggi, in relazione alla situazione complessivamente riferibile all’a.a. 2022/23, consolidata nella scheda SUA CdS 2022, ai fini di valutare l’attuale afferenza del CdS ad un Dipartimento di riferimento;*
 - *[...];*
 - *il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, costituito il 1° ottobre 2022, non ha contribuito alla costituzione del corpo docente del CdS;*
 - *alla luce dei dati relativi al periodo di riferimento, secondo la programmazione compiuta dai Dipartimenti coinvolti nella definizione del corso e consolidata nella SUA CdS 2022 risulta che i CFU di base e caratterizzanti sono erogati in prevalenza dal Dipartimento di Scienze della Terra;*
 - *per quanto concerne la situazione successiva alla costituzione del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, il NDV si riserva di esprimere parere in riferimento all’offerta formativa 2023-24 al momento in cui risulti consolidata la scheda SUA CdS 2023.”;*
- con nota, prot. n. 285564 del 15.12.2023, il verbale del Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuola, di cui alla riunione del 21.11.2023;

CONSIDERATO

altresì, che, con delibera del 19.12.2023, il Senato Accademico ha deliberato *“di far proprio il parere del Nucleo di Valutazione, di cui alla riunione del 30.11.2023, con rinvio di ogni decisione in merito in riferimento all’offerta formativa 2023-24 al momento in cui risulti consolidata la scheda SUA CdS 2023, [...].”;*

RITENUTO

opportuno allinearsi alle conclusioni del Nucleo di Valutazione, nel parere reso nella riunione del 30.11.2023 e fatto proprio dal Senato Accademico, con la suddetta delibera del 19.12.2023,

DELIBERA

di allinearsi alle conclusioni del Nucleo di Valutazione, nel parere reso nella riunione del 30.11.2023, già fatto proprio dal Senato Accademico, con delibera del 19.12.2023.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE BORSE DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI:**

- **N. 1 (UNA) NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RICERCA DAL TITOLO: "ITINERARI COLTURALI INNOVATIVI PER LO SVILUPPO DELLA FILIERA CANAPICOLA PUGLIESE (INNOHEMP) CUP B37H22006080009": APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti - U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche:

“La U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche riferisce che con comunicazione PEC assunta al protocollo con n. 55759 del 28.02.2024, è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, relativo alla seduta del 22.02.2024, con il quale lo stesso Consesso, ha approvato la proposta del prof. Giuseppe De Mastro di istituire 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo “*Itinerari colturali innovativi per lo sviluppo della filiera canapicola pugliese (INNOHEMP) CUP: B37H22006080009*”, nonché i requisiti per la partecipazione alla relativa selezione.

La borsa di studio avrà la durata di 6 mesi a partire dalla sottoscrizione e il relativo costo pari ad € 10.000,00 (diecimila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, graverà sull'art. di bilancio n. 102010112 “Altre borse” UPB: “Dispa.Demastro.23INNOHEMP” Impegno di spesa n. 2024/2873.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati di questa Università, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007 e di quanto riportato nell'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, relativo alla seduta del 22.02.2024, l'U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche ha provveduto a predisporre il bando di concorso, per titoli ed esami di seguito riportato:

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI 1 (UNA) BORSA DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RICERCA DAL TITOLO: “ITINERARI COLTURALI INNOVATIVI PER LO SVILUPPO DELLA FILIERA CANAPICOLA PUGLIESE (INNOHEMP) CUP: B37H22006080009”

**ART.1
OGGETTO E FINALITÀ**

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo "Itinerari culturali innovativi per lo sviluppo della filiera canapicola pugliese (INNOHEMP) CUP: B37H22006080009", per un importo pari a € 10.000,00 (diecimila/00), importo omnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, che graverà sull'art. di bilancio n. 102010112 "Altre borse" UPB: "Dispa.Demastro.23INNOHEMP" Impegno di spesa n. 2024/2873.

L'attività del borsista consisterà in rilievi biometrici, ecofisiologici e produttivi su prove varietali e di nutrizione su canapa industriale da seme e per la produzione di CBD.

ART. 2

REQUISITI DI ACCESSO E TITOLI VALUTABILI

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso del Diploma di Laurea triennale nella classe L25 o titolo equipollente alla predetta classe di laurea ai sensi del D.I. del 9/07/2009.

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, che non abbiano ottenuto l'equipollenza, possono, ai sensi della LEGGE 11 luglio 2002, n. 148 e del DPR 30 luglio 2009, n. 189, richiedere il riconoscimento del titolo di studio finalizzato all'ammissione alla borsa (riconoscimento non accademico per la partecipazione a concorsi pubblici), allegando la dovuta documentazione.

Titoli valutabili:

- voto di laurea;
- esperienza pregressa nel settore di attività congruente al tema della ricerca;
- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività oggetto della borsa.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività previste dalla borsa di studio;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

ART. 3

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, nonché i documenti richiesti e ritenuti utili per la selezione, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/uniba/2024-borse-09/domande/>

Utilizzando l'applicazione informatica gli aspiranti dovranno allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata secondo quanto indicato nella procedura telematica, e includere obbligatoriamente copia di un documento d'identità in corso di validità.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre il termine di 30 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo, pena l'esclusione.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Nel caso di accesso alla piattaforma a mezzo SPID, la procedura non richiederà la sottoscrizione.

Sono escluse le domande di partecipazione pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente articolo di bando o oltre le scadenze prefissate.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- 1) copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità;
- 2) curriculum vitae;
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- 4) ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;
- 5) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli.

I modelli delle dichiarazioni di cui ai punti 3) e 5) sono disponibili sulla pagina di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo.

**ART. 4
COMMISSIONE GIUDICATRICE**

Con successivo decreto rettorale sarà nominata la Commissione Giudicatrice che sarà composta da:

- il responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

**ART. 5
PROVE D'ESAME**

Le prove di esame si svolgeranno presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti e consisteranno in una prova scritta ed un colloquio su tematiche afferenti il settore scientifico disciplinare AGR/02.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

**ART. 6
CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA**

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

E' ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, le borse di studio sono conferite con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La decorrenza è fissata dal responsabile della ricerca.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche. Ai vincitori sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione.

**ART. 7
MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI
STUDIO**

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non

usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

ART. 8

EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il pagamento della borsa è effettuato in rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte dei borsisti ed al loro impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 6 mesi a partire dalla sottoscrizione.

ART. 9

OBBLIGHI DEL BORSISTA

Il borsista che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

ART. 10

NORME FINALI

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007.

ART. 11

TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rp@uniba.it

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/it/ateneo/privacy>

**ART. 12
PUBBLICAZIONE**

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche.”

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 26.03.2024, ha espresso parere favorevole all'istituzione della borsa di studio *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Risulta accertata la sussistenza dello stanziamento di bilancio per la copertura della borsa di studio in parola, giusta nota *e-mail* del 29.02.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti - U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche:

- con delibera del 22.02.2024 – trasmessa con nota assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 55759 del 28.02.2024 - il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti ha approvato la proposta del prof. Giuseppe De Mastro di istituire n. 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo *“Itinerari culturali innovativi per lo sviluppo della filiera canapicola pugliese (INNOHEMP) CUP: B37H22006080009”*, nonché i requisiti per la partecipazione alla relativa selezione;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*” ed in particolare l’art. 18, comma 5, lett. f);

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- il *Regolamento di questa Università per l’assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati* approvato dal Senato Accademico, nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.03.2007;

VISTA la bozza del bando di concorso per il conferimento della suddetta borsa;

CONSIDERATO che la borsa di studio avrà la durata di 6 mesi a partire dalla sottoscrizione, per un costo pari a € 10.000,00 (diecimila/00) - importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente;

ACCERTATA la sussistenza dello stanziamento di bilancio per la copertura della borsa di studio in parola, giusta nota *e-mail* del 29.02.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza;

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 26.03.2024,

DELIBERA

- di approvare l’istituzione di n. 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati nell’ambito del progetto di ricerca dal titolo “*Itinerari culturali innovativi per lo sviluppo della filiera canapicola pugliese (INNOHEMP) CUP: B37H22006080009*”, per un costo pari a € 10.000,00 (diecimila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, secondo il bando di concorso pubblico riportato nella relazione istruttoria;
- di far gravare la spesa, pari a € 10.000,00, sull’art. di bilancio n. 102010112 “*Altre borse*” - UPB “*DISSPA.Demastro.23INNOHEMP*” - imp. n. 2024/2873.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE BORSE DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI:**

- **N. 1 (UNA) NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RICERCA DAL TITOLO "APPLICAZIONI ALIMENTARI DI ACQUE DI PROCESSO CASEARIE FOODGRADE - PROGRADE - CUP B99J23000220005": APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti - U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche:

“La U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche riferisce che con comunicazione PEC assunta al protocollo con n. 45484 del 20.02.2024, è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, relativo alla seduta del 24.01.2024, con il quale lo stesso Consesso, ha approvato la proposta del prof. Michele Faccia di istituire 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo “*Applicazioni alimentari di acque di processo casearie foodgrade - ProGrade - CUP B99J23000220005*”, nonché i requisiti per la partecipazione alla relativa selezione.

La borsa di studio avrà la durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione e il relativo costo pari ad € 25.000,00 (venticinquemila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, graverà sull'art. di bilancio n. 102010112 “Altre borse” UPB “Dispa.Faccia.Mise_ProGrade” Impegno di spesa n. 2024/1664.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati di questa Università, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007 e di quanto riportato nell'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, relativo alla seduta del 24.01.2024, l'U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche ha provveduto a predisporre il bando di concorso, per titoli ed esami di seguito riportato:

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI 1 (UNA) BORSA DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RICERCA DAL TITOLO: “APPLICAZIONI ALIMENTARI DI ACQUE DI PROCESSO CASEARIE FOODGRADE - PROGRADE - CUP B99J23000220005”

ART.1**OGGETTO E FINALITÀ**

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo “Applicazioni alimentari di acque di processo casearie

foodgrade - ProGrade - CUP B99J23000220005", per un importo pari a € 25.000,00 (venticinquemila/00), importo omnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, che graverà sull'art. di bilancio n. 102010112 "Altre borse" UPB: "Dispa.Faccia.Mise_ProGrade" Impegno di spesa n. 2024/1664.

L'attività del borsista consisterà nell'esecuzione di prove di filtrazione su membrana di acque di processo dell'industria lattiera-casearia su impianto pilota allocato presso l'azienda partner "Capurso Azienda Casearia" di Gioia del Colle, nonché analisi di laboratorio su permeati, retentati e prodotti caseari presso l'azienda stessa e presso i laboratori del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti.

ART. 2

REQUISITI DI ACCESSO E TITOLI VALUTABILI

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso del Diploma di Laurea triennale nella classe L26 o titolo equipollente alla predetta classe di laurea ai sensi del D.I. del 9/07/2009.

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, che non abbiano ottenuto l'equipollenza, possono, ai sensi della LEGGE 11 luglio 2002, n. 148 e del DPR 30 luglio 2009, n. 189, richiedere il riconoscimento del titolo di studio finalizzato all'ammissione alla borsa (riconoscimento non accademico per la partecipazione a concorsi pubblici), allegando la dovuta documentazione.

Titoli valutabili:

- voto di laurea triennale;
- titolo di laurea magistrale;
- voto di laurea magistrale;
- esperienza pregressa nel settore di attività congruente al tema della ricerca;
- pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali indicizzate nel settore di attività del progetto;
- titolo di dottore di ricerca in materie congruenti al tema di ricerca;
- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività oggetto della borsa.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività previste dalla borsa di studio;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

ART. 3

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, nonché i documenti richiesti e ritenuti utili per la selezione, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/uniba/2024-borse-10/domande/>

Utilizzando l'applicazione informatica gli aspiranti dovranno allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata secondo quanto indicato nella procedura telematica, e includere obbligatoriamente copia di un documento d'identità in corso di validità.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre il termine di 30 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo, pena l'esclusione.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Nel caso di accesso alla piattaforma a mezzo SPID, la procedura non richiederà la sottoscrizione.

Sono escluse le domande di partecipazione pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente articolo di bando o oltre le scadenze prefissate.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- 1) copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità;
- 2) curriculum vitae;

3) dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;

4) ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;

5) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli.

I modelli delle dichiarazioni di cui ai punti 3) e 5) sono disponibili sulla pagina di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo.

ART. 4

COMMISSIONE GIUDICATRICE

Con successivo decreto rettorale sarà nominata la Commissione Giudicatrice che sarà composta da:

- il responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

ART. 5

PROVE D'ESAME

Le prove di esame si svolgeranno presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti e consistranno in una prova scritta ed un colloquio su tematiche afferenti il settore scientifico disciplinare AGR/15.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

Per i candidati stranieri, le prove scritta ed orale, potranno essere svolte, su richiesta dei medesimi, in lingua inglese.

ART. 6

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

E' ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, le borse di studio sono conferite con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La decorrenza è fissata dal responsabile della ricerca.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche. Ai vincitori sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione.

ART. 7

MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

ART. 8 EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il pagamento della borsa è effettuato in rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte dei borsisti ed al loro impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione.

ART. 9 OBBLIGHI DEL BORSISTA

Il borsista che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

ART. 10 NORME FINALI

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007.

ART. 11 TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n.

2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rp@uniba.it

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/it/ateneo/privacy>

ART. 12 PUBBLICAZIONE

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche.”

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 26.03.2024, ha espresso parere favorevole all'istituzione della borsa di studio *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Risulta accertata la sussistenza dello stanziamento di bilancio per la copertura della borsa di studio in parola, giusta nota *e-mail* del 27.02.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti - U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche:

- con delibera del 24.01.2024 - trasmessa con nota assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 45484 del 20.02.2024 - il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti ha approvato la proposta del prof. Michele Faccia di istituire n. 1 (una) borsa di studio per il completamento della

- formazione scientifica di laureati nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo "*Applicazioni alimentari di acque di processo casearie foodgrade - ProGrade - CUP B99J23000220005*", nonché i requisiti per la partecipazione alla relativa selezione;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ed in particolare l'art. 18, comma 5, lett. f);
- RICHIAMATI
- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
 - il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
 - il *Regolamento di questa Università per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati* approvato dal Senato Accademico, nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.03.2007;
- VISTA la bozza del bando di concorso per il conferimento della suddetta borsa;
- CONSIDERATO che la borsa di studio avrà la durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione, per un costo pari a € 25.000,00 (venticinquemila/00)
- importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente;
- ACCERTATA la sussistenza dello stanziamento di bilancio per la copertura della borsa di studio in parola, giusta nota *e-mail* del 27.02.2024, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza;
- ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 26.03.2024,

DELIBERA

- di approvare l'istituzione di n. 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo "*Applicazioni alimentari di acque di processo casearie foodgrade - ProGrade - CUP B99J23000220005*", per un costo pari a € 25.000,00 (venticinquemila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico

del percipiente, secondo il bando di concorso pubblico riportato nella relazione istruttoria;

- di far gravare la spesa, pari a € 25.000,00, sull'art. di bilancio n. 102010112 "*Altre borse*" - UPB "*Disspa.Faccia.Mise_ProGrade*" – imp. n. 2024/1664.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE ED ATTIVAZIONE MASTER E SHORT MASTER UNIVERSITARI - A.A. 2023/2024**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea – U.O. Master:

“La Commissione per la Formazione Post Laurea si è riunita in data 19.03.2024 per esaminare le proposte di attivazione dei Master e Short Master Universitari pervenute di cui agli allegati 1,2 e 3.

All’esito dell’esame, la Commissione per la Formazione Post Laurea ha ritenuto di esprimere parere favorevole all’istituzione/attivazione dei seguenti Master e Short Master, tenendo conto che le criticità rilevate dall’Ufficio sono state sanate:

MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO A.A. 2023/2024	Dipartimento
<p>1</p> <p>“Procedure analitiche decentrate e continuità assistenziale: innovazione, organizzazione e gestione dei sistemi POCT nell’ecosistema Healthcare”</p> <p><i>Corso conforme alle prescrizioni di cui alla nota MIUR prot. n. 11860 del 01.04.2019 relativa ai Master Specialistici di I livello per le Professioni Sanitarie</i></p> <p>Coordinatore: Prof. Antonio Gnoni</p>	<p>Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBrain)</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 14.02.2024 e presa d’atto del Consiglio di Scuola di Medicina del 22.02.2024</p>
SHORT MASTER UNIVERSITARIO A.A. 2023/2024	Dipartimento
<p>2</p> <p>“Assessment Center”</p> <p>Direttore: Prof. Michele Capriati</p>	<p>Scienze Politiche</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 31.01.2024</p>
SHORT MASTER UNIVERSITARIO A.A. 2023/2024	Dipartimento

<p>3</p> <p>“Digital Reputation Management. Come gestire e promuovere la reputazione on-line”</p> <p>Coordinatore: Prof. Alberto Fornasari</p>	<p>Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 07.02.2024</p>
--	---

I predetti progetti si allegano dal n. 1 al n. 3 alla presente relazione.””

Il Rettore, quindi, nel richiamare la documentazione, già posta a disposizione dei consiglieri, inerente ai Master e Short Master in questione, sulla cui istituzione ed attivazione – Egli informa – il Senato Accademico, nella seduta del 26.03.2024, si è espresso favorevolmente, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea – U.O. Master:

- sono pervenute proposte di istituzione/attivazione di Master e Short Master universitari, per l'a.a. 2023/2024, approvate dai Consigli di Dipartimento interessati, come elencate nella relazione istruttoria stessa;

VISTO il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 *“Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli*

Atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 Novembre 1999, n. 509”;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo dei Corsi di Master Universitari e Short Master Universitari*;
- il *Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi della Legge n. 240/2010*;

VISTE

le proposte di istituzione e di attivazione dei Master e Short Master in questione, per l'a.a. 2023/2024;

ACCERTATO

che l'ordinamento statutario dei Corsi da istituirsi/attivarsi è conforme a quanto disposto dai predetti Regolamenti di Ateneo;

ACQUISITI

- il parere favorevole della Commissione per la Formazione Post-Laurea, reso nella riunione del 19.03.2024;
- il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 26.03.2024,

DELIBERA

- di approvare l'istituzione ed attivazione dei seguenti Master e Short Master universitari, per l'a.a. 2023/2024:
 - Master di I livello in *“Procedure analitiche decentrate e continuità assistenziale: innovazione, organizzazione e gestione dei sistemi POCT nell'ecosistema Healthcare”*;
 - Short Master in *“Assessment Center”*;
 - Short Master in *“Digital Reputation Management. Come gestire e promuovere la reputazione on-line”*.

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI

- NUCLEO DI VALUTAZIONE: RELAZIONE ANNUALE ANNO 2023
- PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO: RELAZIONE ATTIVITÀ ANNO 2022

Il Rettore fa presente che gli argomenti contrassegnati con i nn. 47 e 48 odg vengono trattati congiuntamente e sottopone, pertanto, all'attenzione dei presenti le seguenti relazioni istruttorie predisposte dalla Direzione Affari Istituzionali – Sezione Supporto agli Organi di garanzia e di controllo - U.O. Supporto al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità e correlate relazioni degli Organi, già poste a disposizione dei consiglieri:

““Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione quinquennio 2018 – 2023 ha trasmesso con nota prot. n. 256930 del 31.10.2023 la *Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2023*, inserita tra le comunicazioni del Rettore della riunione del S.A. del 21.11.2023 e del CdA del 23.11.2023.

Nel verbale della riunione del 16.11.2023 di insediamento del Nucleo di Valutazione 2023-2028 si legge: *“Il Magnifico Rettore, in apertura di seduta, porge il saluto personale e dell'intero Ateneo barese ai Componenti del Nucleo e al Prof. Marcantonio Catelani che ha invitato ad intervenire alla riunione odierna in qualità di Coordinatore del Nucleo di Valutazione Uniba uscente. Il Magnifico Rettore ringrazia il Prof. Catelani per il proficuo e prezioso lavoro svolto nel quinquennio 2018-2023. Ai ringraziamenti si uniscono il Direttore Generale e il Coordinatore del Presidio della Qualità Prof. Massimo Di Rienzo.*

Il Prof. Catelani, nell'augurare un buon lavoro al nuovo Nucleo porta all'attenzione dei componenti NdV e di tutti i presenti quanto contenuto nella Sezione “Raccomandazioni e Suggestimenti” della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2023, al fine di offrire un contributo per porre le premesse di una continuità al lavoro svolto dal Nucleo nel quinquennio 2018-2023.”

Nella relazione che si allega, il Nucleo di Valutazione suggerisce interventi con riferimento agli Ambiti definiti dal modello ANVUR AVA 3.0 di cui si evidenzia:

- *Ambito A - Strategie, pianificazione e organizzazione...*
 - *... una particolare attenzione ai processi comunicativi interni alla struttura del SAQ, al fine di favorire una più efficace e ampia interazione tra i diversi soggetti...*
 - *...La dimensione dell'Ateneo impone comunque che il sistema di monitoraggio sia sempre più pervasivo a beneficio, soprattutto a livello periferico dei Dipartimenti e dei relativi Piani di sviluppo...*
 - *...Occorre evidenziare che la complessa e articolata struttura di Ateneo, legata alla propria dimensione, rende talvolta non facile l'analisi critica degli esiti relativi all'implementazione dei processi di AQ a tutti i livelli, con possibili ricadute sul riesame...*
 - *...Ruolo attribuito agli studenti - Sarebbe importante, a parere del Nucleo, che l'Ateneo individuasse forme di riconoscimento per gli studenti attivi nei processi di AQ...*
- *Ambito B – Gestione delle risorse...*

- *Sotto-ambito B.1 – Risorse umane...Si segnala, tuttavia, l'importanza di rendere maggiormente noti i criteri di ripartizione delle risorse a tutti i livelli, al di là degli "addetti ai lavori" ...*
- *...Sotto-ambito B.3 Strutture - Il Nucleo giudica positivamente la capacità dimostrata dall'Ateneo nel processo di pianificazione e gestione delle proprie strutture e infrastrutture edilizie. Rimane tuttavia un problema di adeguatezza, soprattutto per le strutture dedicate alla didattica. Il dato emerge chiaramente dal questionario rivolto agli studenti da cui si registra un ricorrente grado di insoddisfazione su cui l'Ateneo deve porre attenzione, nei termini anche riportati dagli indicatori AVA previsti per questi aspetti...*
- *...Sotto-ambito B.4 Attrezzature e tecnologie...il Nucleo ritiene comunque importante che l'Ateneo monitori l'adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie in funzione anche degli esiti di valutazione della didattica ed eventuali altre segnalazioni...*
- *Ambito C – Assicurazione della Qualità...*
 - *...Maggiore attenzione deve, invece, essere posta riguardo le azioni di miglioramento implementate dai CdS per le quali si richiede una particolare osservazione da parte del Presidio Qualità...*
- *Ambito D – Qualità della Didattica e dei Servizi agli studenti...*
 - *Programmazione dell'offerta formativa...Il Nucleo segnala tuttavia la necessità di intervenire su alcuni aspetti. Permane limitata l'offerta formativa internazionale e di corsi a titolo congiunto, una bassa attrattività studentesca extra regionale ed extra nazionale. L'Ateneo è intervenuto negli anni con importanti azioni sulle infrastrutture, anche a fronte di segnalazioni da parte degli studenti: occorre monitorarne gli esiti sul livello di soddisfazione a valle degli interventi e mantenere attiva l'attenzione su questi aspetti. Ulteriore elemento riguarda la capacità dell'Ateneo di trattenere gli studenti dopo il conseguimento della laurea triennale: si suggerisce a questo proposito un rafforzamento dei rapporti con il territorio...*
 - *...Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente...Il Nucleo riscontra che i processi di Assicurazione della Qualità per il terzo livello della formazione devono essere meglio definiti e allineati ai Punti di attenzione previsti per l'ambito D-PhD di AVA 3: tra questi il processo di consultazione delle Parti Sociali...*
 - *...il Nucleo ritiene fondamentale rafforzare il monitoraggio anche per il terzo livello di formazione, inserendo questa attività nell'ambito dei relativi processi di AQ...*
 - *...In tema di internazionalizzazione il Nucleo, ad integrazione di quanto già detto, segnala l'importanza di realizzare pagine web in lingua inglese; sicuramente una azione di Ateneo nei confronti degli organi preposti al rilascio del nulla osta (rapidità di concessione di visto e permesso) per studenti stranieri sarebbe auspicabile per consentire agli studenti interessati di procedere con l'immatricolazione ad UniBA...*
 - *...Relativamente all'offerta formativa di UniBA il Nucleo suggerisce un attento monitoraggio da parte del Presidio relativamente agli esiti conseguiti. Particolare attenzione, a parere del Nucleo, richiedono i CdS di recente istituzione (l'offerta formativa "più giovane") ed i CdS che sono stati oggetto di visita ANVUR per l'Accreditamento periodico 2018...*
- *Ambito E – Qualità della Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale...*

- *...Il NdV ha apprezzato le iniziative messe in atto dall'Ateneo...ritiene tuttavia che vi siano ancora margini di miglioramento per il ruolo attivo del PQA, soprattutto nelle fasi di monitoraggio intermedio e della rendicontazione annuale, e nella definizione di Linee Guida che dimensioni la selezione degli obiettivi e delle attività messe in campo dai dipartimenti sulla base delle reali dimensioni logistiche e delle risorse umane e finanziarie delle strutture coinvolte.*”

““Il Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo ha trasmesso con nota prot. n. 9666 del 19.01.2024 la *Relazione Attività del Presidio della Qualità di Ateneo anno 2022*, già inserita tra le comunicazioni del Rettore della riunione del S.A. del 23.01.2024.

Nella relazione che si allega, il PQA suggerisce possibili *aree di miglioramento* del processo di assicurazione della qualità di Ateneo di cui se ne evidenziano alcune:

- *...mantenere attiva la relazione tra i diversi attori coinvolti nell'AQ di Ateneo, proseguendo nell'azione di informazione e diffusione della cultura dell'AQ...anche per migliorare...la continuità dei processi...;*
- *...promozione e condivisione del principio fondamentale di AQ della tracciabilità delle attività e delle decisioni assunte da parte di tutti gli interessati ai processi di AQ...;*
- *...avviare un'analisi, anche ai fini di una autovalutazione, della documentazione di Ateneo di AQ...;*
- *...che i Delegati del Rettore redigano report sulle attività svolte...negli ambiti: Didattica; Ricerca; Terza missione, internazionalizzazione e trasferimento tecnologico; Dottorato...;*
- *...tempi e modi del monitoraggio finalizzato alla programmazione dell'Offerta Formativa...;*
- *...maggiore interscambio di informazioni con la Direzione Offerta Formativa per migliorare il supporto ai Coordinatori dei CdS...*

Alla luce di quanto sopra e in particolare con riferimento alle relazioni fra i diversi attori coinvolti nell'AQ di Ateneo si ricorda che:

- il Presidio della Qualità ha condiviso con il Senato Accademico le *Linee guida per la stesura del Regolamento didattico di Corso di Studio* ed il *Modello di Regolamento didattico del CdS*, presentate dal Coordinatore PQA ad aprile 2023;
- il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione hanno condiviso e approvato il *Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo*, proposto dal Presidio della Qualità e presentato dal Coordinatore PQA nelle riunioni dei predetti Organi a luglio 2023;
- il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione hanno condiviso a luglio 2023 con Rettore, Delegati, PQA e Direttore Generale la *Scheda di autovalutazione superamento criticità di Sede*, quale monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni di miglioramento rispetto alle raccomandazioni formulate dalla CEV a seguito della visita di Accreditamento periodico 2018.”

Il Rettore informa che è in via di costituzione un gruppo di lavoro a supporto delle attività funzionali alla prossima visita di accreditamento ANVUR.

Egli, quindi, cede la parola al Direttore Generale per l'illustrazione delle tematiche in oggetto.

Alle ore 16:28, a causa di un improrogabile e concomitante impegno, esce il Rettore e assume la presidenza la Pro-Rettrice vicaria, prof.ssa Grazia Paola Nicchia.

Il Direttore Generale svolge talune considerazioni in merito agli interventi da realizzarsi in vista della prossima visita ANVUR. Egli, in particolare, pone l'accento sulla funzione direttiva degli Organi decisionali di questo Ateneo, nel sollecitare, a valle, la realizzazione degli interventi volti a migliorare gli aspetti attenzionati e a sanare le criticità individuate in occasione della precedente visita di accreditamento, anno 2018.

Interviene, a seguire, il consigliere Dellino per sottolineare l'importanza della chiarezza ed intellegibilità dei documenti che saranno oggetto di analisi da parte della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV), garantendo che la filiera logica con i documenti programmatori e strategici sia più che mai esaustiva.

La Presidente, nel concordare con quanto testé rappresentato dal Direttore Generale e dal prof. Dellino, non manca di ribadire l'importanza di adoperarsi in relazione agli interventi/aree di miglioramento segnalate dagli Organi in oggetto, intervenendo *in primis* nel sollecitare tutti gli attori coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità di Ateneo ad adoperarsi in tal senso.

Ella invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MAGGI C.	X	
9.	BIANCO M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, viste la *Relazione annuale anno 2023* del Nucleo di Valutazione e la *Relazione attività anno 2022* del Presidio della Qualità di Ateneo, sollecita tutti gli attori coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità di Ateneo ad adoperarsi in relazione agli interventi/aree di miglioramento segnalate.

La Presidente, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 16:34.

IL SEGRETARIO
(avv. Gaetano PRUDENTE)

IL PRESIDENTE
(prof. Stefano BRONZINI)

Per gli argomenti trattati dalle ore
18:45 alle ore 19:05 del giorno
28.03.2024

Per l'argomento trattato dalle ore
16:28 alle ore 16:34 del giorno
05.04.2024

LA PRESIDENTE
(prof.ssa Grazia Paola NICCHIA)